# LA STAMPA

ANCHE A BASSO VOLUME.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 230. GIOVEDI' 22 AGOSTO 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, [illegible] CENTRALINO 011/[illegible], TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/76100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. [illegible] CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; [illegible] 12; GERMANIA DM. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 19; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; [illegible] 8.60; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 25, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6621500. TARIFFE: MODULO MM 45X30 FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.530.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGIE L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE


«Tregua in Cecenia». Boris invisibile

# Lebed ora sfida i falchi di Eltsin

MOSCA. L'ultimatum del generale Pulikovskij, comandante russo in Cecenia, scade questa mattina alle 8. Soltanto due persone sono in grado di fermare il massacro: Boris Eltsin e Lebed (insieme nella foto). Eltsin, forse ricoverato in ospedale, si è reso invisibile. E comunque egli stesso aveva ordinato di riconquistare Grozny costi quel che costi. Lebed da parte sua non intende obbedire. Ha concordato una tregua. Ma non è affatto sicuro che se fermerà l'attacco l'Armata obbedirà a lui.

Quirico e Zafesova ALLE PAG. 8 E 9

Il senatur contestato all'Arena prima e durante il Nabucco, sospesa l'opera

# Bossi fischiato a Verona

## *Di Pietro e i favori di De Mita: ho le carte*

### TUTTE LE PROVE DEL MINISTRO

*Quei «consigli» venuti da Ciriaco*

ROMA. Antonio Di Pietro (foto) ritrova al ministero l'appunto dettato da De Mita alla sua segretaria. C'è persino il nome di un ingegnere del Genio civile con il quale l'ex magistrato avrebbe dovuto mettersi in contatto.

Tiberga A PAG. 3

### INTERVISTA CON FOA

*«Caro Bertinotti entra nel governo»*

FORMIA. Vittorio Foa (foto) lancia un messaggio chiaro e aperto al leader di Rifondazione: Fausto, entra nel governo. «Non si può continuare in eterno a minacciare la crisi». Insomma: «Misurati con le responsabilità di governo».

Papuzzi A PAG. 7

ROMA. Tempi duri per Umberto Bossi. «Assediato» dalle richieste a procedere firmate da ben tre procure, il leader della Lega è stato duramente contestato ieri dagli spettatori dell'Arena di Verona, dove si è recato per assistere al Nabucco di Giuseppe Verdi. La contestazione si è ripetuta al «bis» del celebre coro «Va', pensiero»: uno spettatore ha gridato «Viva l'Italia unita, Bossi vattene» ed è stato allontanato dai carabinieri. Mentre cominciava a piovere la direzione dell'Arena ha deciso di sospendere la rappresentazione. Ma un nuovo incidente avveniva all'uscita dall'Arena, dove Bossi ha risposto a uno spettatore «Cornuto e terrone». Fischi e applausi non sembrano impressionare Bossi, disposto persino a spogliarsi dell'immunità parlamentare per affrontare a viso aperto i magistrati: «Ho già detto a Maroni di votare sì all'autorizzazione a procedere».

Se Violante preferisce non replicare alle accuse indirizzategli nei giorni scorsi dal leader leghista, sull'emergenza-Carroccio ieri ha deciso di farsi sentire Berlusconi: basta con le chiacchiere, la situazione «meriterebbe interventi ben diversi dagli attuali». Intanto Di Pietro fa di nuovo parlare di se. Il fronte più «caldo» riguarda la polemica con Ciriaco de Mita che ieri, da Praga, lo ha definito un bugiardo e ha negato di avergli mai chiesto favori. Immediata la replica dell'ex pm, che tramite una nota gli fa sapere di essere in possesso di un appunto, dettato dall'ex leader dc alla segretaria di Di Pietro, in cui si chiede l'interessamento del ministro per determinate opere. Ma il ministro dei Lavori pubblici pensa anche al suo futuro politico: l'altro ieri sera, a cena con alcuni parlamentari amici, ha confidato che immagina per sé «un ruolo di leader di un movimento di centro alternativo alla sinistra». L'obiettivo, ha precisato il ministro, non è di quelli a breve scadenza, perché l'ex magistrato è convinto che il governo Prodi andrà ancora avanti.

Cerruti, Martinet, Meli e Poletti ALLE PAG. 3 E 5

### CONTRO IL RE PER IL PANE

*Nella Giordania che si ribella*

KARAK. L'esercito è onnipresente, coprifuoco, arresti, negozi chiusi: re Hussein (foto) usa il pugno di ferro nel punto più caldo della sommossa del pane. A due passi dalle rovine di Petra, nella Giordania turistica, il sindaco di Karak lancia l'allarme: «Qui ci sono villaggi che da giorni non ricevono cibo. Con le armi puoi soffocare la protesta ma non fermi la fame: la gente si rivolterà ancora».

Zaccaria A PAG. 11

## LA GUERRA DI SUCCESSIONE

LA «questione cecena», da periferica che era, è ormai degenerata in una macroscopica e quanto mai drammatica questione russa. I tentacoli della metastasi si vanno d'ora in ora allungando da Grozny fino a Mosca, minacciando di bloccare, nello stesso istante, il cuore di Eltsin e il cuore di un impero in piena crisi d'autorità e d'identità. Una lontana guerra di secessione si va trasformando così, dopo la rovinosa battaglia di Grozny sferrata dai ribelli ceceni, in una guerra di successione che coinvolge tutti i maggiori poteri del vacillante regime postcomunista russo: un vertice presidenziale ormai vacante da alcuni giorni, un «governo provvisorio» privo di direttive chiare e univoche, un gruppo di ministri litigiosi in rotta fra loro, i due stati maggiori dell'esercito e dell'aviazione irretiti fra decisioni contrastanti, una truppa sbandata sul terreno la quale, come nel fatidico collasso del 1917, non sa più a chi ubbidire e forma comitati di sciopero e di protesta.

Le ultime notizie che giungono dalla Cecenia e dal Cremlino sono intanto sempre più desolanti e sconcertanti. Fonti ormai ufficiose confermano la gravità dello stato di salute di Eltsin, sottoli-

**Enzo Bettiza**

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Caso Stet, Napolitano contro Rifondazione: inaccettabile minacciare la caduta dell'esecutivo

# Inflazione in picchiata al 3,3 per cento

## *Ciampi: troppo lenta la discesa dei tassi d'interesse*

### Undici milioni di «doppi lavori»

*Sottratti al Fisco 60 mila miliardi*
*L'Eurispes: un fenomeno in espansione*

di Raffaello Masci A PAGINA 19

### Rogo a Bordighera, due morti

*Minacciata l'Autostrada dei Fiori*
*Le vittime sono guardie forestali*

SERVIZIO A PAGINA 14

### L'anagrafe cancella i «figliastri»

*Direttiva del ministero dell'Interno*
*«L'adozione rende i figli uguali»*

SERVIZIO A PAGINA 18

ROMA. Inflazione mai così bassa da 27 anni: ad agosto, se i primi dati verranno confermati, il costo della vita toccherà il 3,3 per cento su base annua, livello minimo dal luglio 1969. Ma perché il quadro macroeconomico funzioni Ciampi vuole che le banche facciano scendere i tassi di mercato alla stessa velocità con cui cala l'inflazione, mentre adesso la risposta è piuttosto lenta.

Contemporaneamente al costo della vita scendono però anche i consumi alimentari e la cosa preoccupa i commercianti che chiedono al governo incisive azioni per rilanciare l'economia.

Resta aperta, intanto, la polemica sulla privatizzazione della Stet. Governo e Rifondazione sembrano essere più vicini a riprendere il dialogo; anche Nesi è più morbido. Ma Napolitano avverte: attenti a non chiedere l'impossibile.

Amabile, Cornero e Masci ALLE PAG. 2, 3 E 7

## UN AIUTO AL DENARO

I primi dati sull'inflazione di agosto risultano positivi oltre ogni speranza. Confermano la natura non occasionale del dato di luglio. La previsione del ministro Ciampi di una chiusura d'anno attorno al 3 per cento, inizialmente accolta come temeraria, si sta rivelando realistica. Se consideriamo il dato sui prezzi alla produzione di giugno, l'arretramento dell'inflazione è non solo consistente e reale, ma anche ancora lon-

**Alfredo Recanatesi**

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

*LA PARIETTI ABBANDONATA*

## AMORI ESTIVI ALL'OMBRA DELL'ULIVO

MA c'è il comunicato? Il comunicato numero 2, s'intende, perché il comunicato numero 1 era quello che aveva annunciato la fine dell'amore fra Alba Parietti e Stefano Bonaga. E se la notizia del giorno è data dalla fine dell'avventura estiva con Christopher Lambert, e del ritorno della soubrette fra le braccia del filosofo bolognese, vogliamo avere la certezza che non si tratta di una illazione, di una congettura, di uno scherzo.

Perché qui non siamo nel territorio dei rotocalchi specializzati in gossip e «gratta e vedi». Eh no, siamo nei dintorni della grande politica e della grande cultura. Del grande dramma e della grande catarsi. Roba da brividi nella schiena e lacrime nazionalpopolari. Trama naturalmente melodrammatica: Lei, Lui, l'Altro. Lei è la soubrette, sempre più simile a un cartone animato, a una Jessica Rabbit: che però è riuscita nell'impresa altamente progressista di farsi incastrare nuda sulla copertina dell'*Espresso*, fotografata addirittura da Helmut Newton, distesa in un parco, o per caso era una discarica? Tra foglie cadute e immondizia varia, avvinta a un tronco d'albero come se volesse schiantarlo. Materiale, materialissima, materialona. Neppure l'obiettivo di un grande fotografo (ma talvolta sonnecchia anche Omero) è riuscito a stilizzarla, a toglierle materialità, a renderla meno eccessiva.

Per intellettualizzare la Parietttona ci voleva Lui, il filosofo intensamente teoretico Bonaga: il quale è un asceta del piacere, un monaco del consumismo, un esteta della società opulenta. Un uomo insomma dal gusto sofisticato: grazie a lui, Alba ha capito che apparire non significa soltanto essere inquadrata dalla tv. Apparire vuol dire comunicare: e la Pa-

**Edmondo Berselli**

CONTINUA A PAG. 8 TERZA COLONNA

Clinton: guerra al fumo, nuove severe restrizioni alla pubblicità

# «Sigarette uguale droga»



WASHINGTON

NEGLI Stati Uniti il tabacco sarà equiparato a una droga. Il presidente Bill Clinton, infatti, ha deciso di fare propria una contestata raccomandazione in questo senso fatta qualche mese fa dalla Federal Drug Administration. Lo ha annunciato in anteprima ieri il senatore Edward Kennedy alla «Cnn» e poi lo ha confermato un portavoce della Casa Bianca, precisando che gli uffici legali del Presidente stanno ancora studiando i dettagli tecnici della direttiva. «Ma una decisione di principio è già stata presa», ha aggiunto il portavoce. Secondo il senatore Kennedy Clinton l'annuncerà venerdì.

Già alcuni mesi fa, dopo un lungo braccio di ferro con la lobby del tabacco, Clinton era riuscito a far passare un provvedimento fortemente restrittivo sulla vendita del tabacco ai minori, che, tra le altre cose, aveva segnato la fine dei distributori automatici di sigarette. Non è ben chiaro che cosa comporterà la direttiva che equiparerà il tabacco a una droga. Certamente vi saranno restrizioni ulteriori sulla pubblicità al fumo e aumenteranno i divieti di fumare, peraltro già estesi da tempo a tutti i luoghi pubblici e anche ai ristoranti di parecchi Stati.

La decisione di Clinton susciterà sicuramente polemiche, ma gli strateghi del Presidente hanno calcolato che gli utili saranno superiori alle perdite. Sembra infatti che una delle dichiarazioni che hanno più ferito l'immagine di Bob Dole sia stata una piuttosto scettica sugli effetti negativi del fumo. Clinton ci si buttò sopra e causò all'avversario un danno documentato dai sondaggi. Il fumo poi è particolarmente impopolare tra l'elettorato femminile. Dovrebbero essere voti abbastanza sicuri.

**Paolo Passarini**

E' stata battaglia a San Siro, i bianconeri superati solo nel finale (1 a 0)

# Al Milan il primo duello con la Juve

## *In Inghilterra Vialli vince il «derby» con Ravanelli*

E' riesploso il grande calcio, con Milan-Juventus (1-0) a San Siro per il Trofeo Luigi Berlusconi e la sfida di Londra tra Chelsea e Middlesbrough (1-0) con Vialli, Ravanelli e Di Matteo protagonisti. A San Siro l'hanno spuntata i rossoneri con una rete di Eranio a fine ripresa. E' stata un partita bella e combattuta, tutt'altro che amichevole, tanto che l'arbitro ha dovuto espellere Savicevic e Conte. Meglio la Juve nel primo tempo, più concreto il Milan nella ripresa.

A Londra tutti aspettavano i gol di Vialli del Chelsea e Ravanelli del Middlesbrough, ma il match è stato deciso nel finale da Di Matteo, l'altro italiano del Chelsea. Un altro ex protagonista del nostro campionato, Ruggiero Rizzitelli, ha segnato ieri la rete con cui il Bayern di Trapattoni ha pareggiato con il Bochum.

Ansaldo, Beccantini Sormani e Vergnano NELLO SPORT

Ad agosto oscilla tra il 3,3 e il 3,4 per cento. Industria e sindacati: sta tirando aria di crisi

# L'inflazione mai così bassa dal '69

## *Ma aumenta l'allarme per la caduta dei consumi*

DALLA PRIMA PAGINA

### UN AIUTO AL DENARO

tano dall'aver esaurito il suo potenziale.

Dall'estero, peraltro, vengono notizie che possono confortare questa tendenza. Negli Stati Uniti la Fed non ha alzato i tassi di interesse come da più parti si temeva. In Germania la Bundesbank ci tiene a far sapere di non considerare esaurita la fase di riduzione dei tassi.

Questi (e molti altri) dati positivi, al pari dell'atteggiamento e degli orientamenti delle banche centrali, stentano, però, a trovare riscontro nel comportamento del mercato finanziario. In particolare, i tassi a lungo termine sembrano resistere a scendere ulteriormente in coerenza con i dati sull'inflazione e con quelli sulle diverse componenti che ne determinano il corso.

Logico, ed anche doveroso, che Ciampi denunci e lamenti questa discrasia. Non senza qualche rischio, aveva scommesso su una riduzione dell'inflazione, su un conseguente calo dei tassi d'interesse, e quindi su un contenimento del disavanzo statale che si sarebbe potuto realizzare con una riduzione del costo del debito anziché con tagli di spesa che rischiano di produrre lacerazioni sociali e politiche, oltre a frenare comunque le possibilità di crescita dell'economia.

Insomma, non è azzardato affermare che sul recepimento da parte del mercato finanziario dei dati che mese dopo mese stanno cadenzando l'arretramento dell'inflazione si gioca la tenuta della maggioranza e, quindi, il futuro del governo.

Molti organi d'informazione, a cominciare da quelli radiotelevisivi, continuano monotonamente ad imputare l'atteggiamento dei mercati ora alle esibizioni di Bossi, ora all'autonomia di valutazione di cui tiene a dar prova Bertinotti, comunque a fattori politici come sempre enfatizzati e sopravvalutati.

L'atteggiamento dei mercati, invece, è assai più semplice, lineare ed oggettivo. Ruota attorno alla natura del calo dell'inflazione, non potendo ignorare, ovviamente, le interpretazioni di quanti continuano a sostenere, per motivi diversi e non tutti riconducibili ad analisi di carattere economico, che la causa prima ne è la stagnazione economica, la flessione della domanda estera, la stasi dei consumi interni.

Questa interpretazione si oppone a quella secondo la quale l'inflazione in Italia sta scendendo per motivi strutturali e, perciò, non contingenti: perché la lira si è apprezzata, perché le componenti di costo si sono stabilizzate, perché le aspettative si sono modificate in questo senso.

Tuttavia, fino a quando il campo delle interpretazioni rimarrà comunque ingombrato da un nesso di causalità tra ristagno economico e riduzione dell'inflazione - questo è il ragionamento dei mercati -, il campo delle prospettive dovrà necessariamente comprendere il nesso, speculare al primo, tra ripresa economica e aumento dell'inflazione.

Per questo motivo il mercato esita a ridurre i tassi; avverte lucidamente che la mentalità inflazionista di chi rifiuta di credere che anche in Italia lo sviluppo dell'economia possa convivere con la stabilità dei prezzi è ancora tutt'altro che estirpata e che, fino a quando non lo sarà, la Banca d'Italia non potrà procedere ad altre riduzioni dei tassi ufficiali.

Così si sta vanificando una parte non piccola dei benefici che tutti - lavoratori, imprese, settore pubblico, stabilità politica - potrebbero trarre dai solidi successi che l'Italia sta riportando, finalmente, nella lotta all'inflazione.

**Alfredo Recanatesi**

**ROMA.** Non accadeva da 27 anni, dall'estate del 1969 che oltre ad essere l'estate in cui milioni di italiani rimasero incollati ai teleschermi a guardare la discesa dell'uomo sulla Luna, fu anche l'ultima in cui l'inflazione su base annua si attestò sul 3,3%. I dati delle sei grandi città diffusi ieri lasciano intravvedere infatti un dato di stabilità dell'indice nazionale su base mensile. Un tasso zero mensile farebbe scendere il tasso di inflazione su base annua dal 3,6% di luglio proprio al 3,3%.

E anche se gli ulteriori dati che giungeranno oggi da altre città facessero salire un po' l'indice mensile, l'aumento nazionale non dovrebbe superare comunque lo 0,1%, portando il tasso annuo tendenziale al 3,4%.

Ad aver rovinato la festa dei prezzi sono stati i due estremi della penisola, Torino e Palermo. A Torino, durante il mese di agosto, i prezzi al consumo sono saliti dello 0,1% rispetto al mese precedente, il che porta ad un tasso di incremento annuale del 3%. In luglio, invece, l'indice dei prezzi era aumentato dello 0,1% (3,3% su base annua). E, anche a Palermo l'indice dei prezzi al consumo è arrivato in agosto al 2,5% tendenziale contro il 2,4 di luglio, con un aumento nel mese dello 0,1%.

Capitali storiche dell'inflazione come Venezia, invece, si sono fermate. La città lagunare, da tempo la più cara d'Italia, ha avuto in agosto prezzi a crescita zero, che hanno fatto calare l'indice tendenziale dal 4,7 di luglio al 4,2%. Lo stesso, a Milano dove i prezzi al consumo nel mese di agosto sono rimasti invariati rispetto a luglio. Quanto al tasso annuale si è attestato su una crescita del 4%, in calo rispetto al 4,4 del mese scorso.

Anche a Genova prezzi praticamente fermi ad agosto. Le rilevazioni del comune hanno registrato una crescita pari a zero. E stabile si conferma il tendenziale pari al 2,8%.

In discesa, invece, i prezzi a Trieste, dove si è registrato un aumento mensile in agosto dello 0,1% che ha portato il valore tendenziale annuale al 2,6% contro il 3,4 di luglio.

E' stata l'abitazione il settore che ha inciso di più sull'inflazione di questo mese. I prezzi del capitolo abitativo, infatti, dove è compresa anche la spesa per l'energia e dell'acqua, sono saliti dello 0,5% a Torino, Genova e Venezia. Ed a portarli più in alto è stato l'aumento del sovrapprezzo termico deciso dalle aziende comunali. In aumento anche la spesa per i trasporti, con un +0,2% nelle città campione tranne Palermo (+0,1%) per i rincari dell'assicurazione auto ed il biglietto dei trasporti marittimi. In calo, invece, quasi dappertutto, tranne che a Trieste, la spesa per l'alimentazione, gonfiata negli scorsi mesi dall'effetto «mucca pazza».

**LA DISCESA DEL CAROVITA**

5,6 (Luglio 1995) · 5,8 (Agosto) · 5,8 (Settembre) · 5,8 (Ottobre) · 6,0 (Novembre) · 5,8 (Dicembre) · 5,5 (Gennaio 1996) · 5,0 (Febbraio) · 4,5 (Marzo) · 4,5 (Aprile) · 4,3 (Maggio) · 3,9 (Giugno) · 3,6 (Luglio) · 3,3-3,4 (Agosto)

| Città | VARIAZIONE MESE Luglio | Agosto | VARIAZIONE ANNO Luglio | Agosto |
|---|---|---|---|---|
| MILANO | 0,0 | 0,0 | + 4,4 | + 4,0 |
| TORINO | + 0,1 | + 0,1 | + 3,3 | + 3,0 |
| GENOVA | - 0,1 | - 0,1 | + 2,8 | + 2,8 |
| VENEZIA | 0,0 | 0,0 | + 4,7 | + 4,2 |
| PALERMO | - 0,3 | + 0,1 | + 2,4 | + 2,5 |
| TRIESTE | - 0,9 | + 0,1 | + 3,4 | + 2,6 |

Soddisfatti, i sindacati. «E' senza dubbio una tendenza positiva - ha commentato il leader della Cgil, Sergio Cofferati - ma temo che alla radice abbia ragioni che più volte abbiamo indicato. L'inflazione diminuisce non perché siano calati prezzi e tariffe, ma perché i consumi delle famiglie sono rallentati». Quanto alle prospettive di recessione, il leader della Cgil non ha potuto fare a meno di constatare che «la situazione in sé non è tranquillizzante», anche se ha aggiunto di credere «che esistano spazi e anche condizioni politiche per rimediare». «Finalmente abbiamo preso la strada del circolo virtuoso» è stato, invece, il commento del leader della Cisl Sergio D'Antoni. «A questo punto - ha continuato - se l'inflazione tendenziale è in ribasso auspico che la Banca d'Italia abbassi i tassi d'interesse».

Per la Confindustria, a questo punto «per fine anno è scontato il raggiungimento del traguardo del 2,5%, se non addirittura del 2%», ha rilevato Guidalberto Guidi, consigliere per il centro studi. «Le imprese - ha spiegato - ormai dall'autunno del 1995, hanno adottato una politica di forti sconti sui prezzi, perché i consumi sono stagnanti e in continuo calo su tutti i beni, dall'abbigliamento all'alimentare». Il dato, insomma, è solo la conferma della recessione. Anzi, afferma Guidi, «la mia sensazione è che la recessione sia già qui».

**Flavia Amabile**

IL CASO

### LA SFIDA DI CIAMPI

ROMA

CHI lo aveva visto ieri, raccontava di un Ciampi incredibilmente soddisfatto. Un rientro dalle vacanze così era proprio quel che ci voleva per affrontare la lunga salita che di qui ad un mese dovrebbe portarlo alla realizzazione della Finanziaria '96.

E non lui, ma le cosiddette «fonti del ministero del Tesoro», non sono mai state così prodighe di telefonate nel pomeriggio finché in serata, l'atmosfera di ottimismo imperante ha spinto anche il sottosegretario al Tesoro, Roberto Pinza, a dichiarare che «si tratta di dati oggettivi e riguardano quattro indicatori fondamentali: non solo il calo dell'inflazione ma l'estinzione pressocché totale del debito nei confronti dell'estero, un avanzo commerciale rilevante e una situazione soddisfacente del disavanzo primario; sono dati non contrastabili».

Per quanto riguarda il quadro recessivo, secondo Pinza «si sta abusando di questo tema. il dato è molto semplice e cioè che la situazione di stasi dell'economia è comune a tutta l'Europa, ed anche ad altri Paesi non europei».

E' la tesi sostenuta da tempo da Ciampi, come quell'obiettivo di un'inflazione al di sotto del 3% entro la fine di quest'anno e al 2,5% l'anno prossimo su cui insiste e, quasi, si gioca la reputazione, ma che da ieri sembra un traguardo ormai non così lontano come qualche mese fa.

Perché però il quadro macroeconomico funzioni come Ciampi vuole è necessario che le banche facciano scendere i tassi di mercato alla stessa velocità con cui cala l'inflazione, sottolineavano ieri fonti del ministero del Tesoro, lasciando intravedere una tirata d'orecchie da parte del ministro Ciampi al sistema bancario che ha finora recepito solo il ribasso dello 0,75% del tasso di sconto deciso dalla Banca d'Italia il mese scorso.

«L'andamento dei tassi di mercato risponde piuttosto lentamente alla discesa dell'inflazione», hanno affermato dal dicastero di via Venti Settembre, riferendosi ai tassi di Bot e Cct, che hanno una immediata ripercussione sulla spesa pubblica, ma anche indirettamente sui tassi bancari. Il Tesoro ha parlato di una stasi «ingiustificata e poco salutare». E le stesse fonti hanno sottolineato come «il calo dell'inflazione non implica recessione».

Le banche hanno respinto ogni accusa di vischiosità e pigrizia. «Il dato-immagine rappresentato dal "prime rate" - ha scritto l'Abi in una nota - è un valore che volge a modificarsi prevalentemente in correlazione con i saggi ufficiali della banca centrale, mentre il valore più significativo del saggio medio ponderato, negoziato per l'intera massa dei prestiti, mostra una variazione correlata con il dato dell'inflazione».

Per quanto riguarda il saggio medio ponderato, l'Abi ricorda che gli ultimi dati noti risalgono solo a fine luglio «ma dalle prime rilevazioni sembra che nel mese di agosto sia proseguito ancora la discesa in correlazione con l'andamento atteso dell'inflazione».

Se è così, il ministro Ciampi dovrebbe avere a questo punto tutti gli elementi per predisporre la Finanziaria '97 e ieri, infatti, è rientrato dalle ferie e ha incominciato a lavorare. La prima messa a punto collegiale è prevista per il 28 agosto. L'obiettivo è recuperare 32 mila 400 miliardi, i due terzi (21 mila 200 miliardi) dovranno venire da tagli alla spesa corrente mentre sul fronte delle entrate tributarie il gettito dovrà crescere di 9 mila 500 miliardi; altri mille e 700 miliardi di maggiori entrate dovranno venire da cespiti diversi da quelli tributari.

Secondo quanto previsto già nel documento di programmazione, il maggior gettito tributario dovrà ad esempio provenire soprattutto dal recupero delle zone di elusione ed evasione fiscale, dalla razionalizzazione della struttura del prelievo e delle procedure a carico dei contribuenti. **[f. ama.]**

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

# Il Tesoro: non è recessione

## *«E ora tocca ai tassi di mercato»*

«Devono scendere con la velocità dei prezzi» Replica l'Abi: in agosto tengono già il passo

**CAMBI**

### *La lira non riparte*

**MILANO.** I dati delle prime città campione sull'andamento dell'inflazione ad agosto non hanno dato la carica ai mercati. La lira ha chiuso la giornata sui mercati americani in discesa ed è stata scambiata a 1023,40 lire contro il marco, in ribasso rispetto alle 1020,75 di martedì. A metà seduta, la nostra moneta aveva raggiunto quota 1022 da un minimo di 1024,35 toccato in Europa, ma lo scivolone del dollaro (indebolito dal mancato aumento dei tassi Usa) ha vanificato il tentativo di ripresa. La reazione della Borsa è attesa per oggi, visto che i dati sono stati comunicati a mercati chiusi. Trattandosi però di un andamento piuttosto scontato, gli operatori non si attendono rimbalzi significativi. La giornata di ieri è stata comunque interlocutoria: l'indice Mibtel si è mosso dello 0,05 per cento.

Le famiglie riducono la spesa per gli alimentari: meno carne e vino, tengono i surgelati

# A tavola si stringe la cinghia

ROMA

L'INFLAZIONE non si siede a tavola. Uno dei settori dove la spesa degli italiani risulta più stagnante è quello degli alimentari: nel primo trimestre dell'anno, infatti, se le famiglie hanno speso il 5,7 per cento in più che nello stesso periodo dell'anno precedente non è stato per acquisti maggiori, ma solo per i rincari dei prezzi. In altre parole si può dire che l'italiano, nel complessivo ridimensionamento del suo tenore di vita, ha dato una tiratina anche alla cintura. Ma, fanno notare alla Confagricoltura, nel settore primario aumenti di prezzi non ce ne sono da un po' e citano i dati di Eurostat da cui si vede come, in tutto il '95, i prezzi agricoli alla produzione nell'Unione Europea sono rimasti pressoché fermi per il secondo anno consecutivo: l'aumento è stato dello 0,3 per cento. Quindi gli aumenti sarebbero relativi principalmente ai costi di trasformazione, ma, parlando di quotazioni al consumo, le prospettive per il '96 potrebbero passare dal pareggio indicato dai valori segnalati per i primi tre mesi ad una secca caduta. Infatti, conferma l'organizzazione degli imprenditori agricoli, al di là del crollo dei listini della carne, dovuto alla crisi della «mucca pazza», c'è un calo delle quotazioni, che, per il grano duro, tocca addirittura il 20 per cento. E c'è da dire che già nel 1995 la spesa alimentare era scesa, continuando su una strada sempre più a precipizio: nel 1980, infatti il 31,6 per cento delle spese familiari erano dedicate alla tavola, nel '90 si era passati al 23,5 e l'anno scorso la percentuale si era abbassata al 21,6.

Sul fatto che le previsioni non sembrano lasciar presagire mutamenti di comportamento concorda il Notiziario congiunturale dell'agricoltura, che ha analizzato la situazione degli ultimi tre mesi: «La spesa alimentare - dice la pubblicazione - presenta limiti invalicabili al crescere del reddito delle famiglie in quanto emergono altri consumi che ne assorbono quote crescenti». E' il caso di tutte le altre sfere di spesa con cui si devono misurare le famiglie, infatti, in piena controtendenza con gli alimentari, negli ultimi 10 anni gli altri consumi sono passati dal 71,9 al 78,3 per cento della spesa, con la casa che assorbe il 19,5 per cento, i trasporti il 16,2 e il vestiario il 7 per cento.

Invece, come abbiamo già visto, per gli alimentari i segni sono tutti negativi e la tendenza individuata dall'elaborazione dei dati Istat è improntata ad una stazionarietà generale dei consumi, con tendenza al calo negli specifici settori di carni (ecco l'effetto «mucca pazza»), ortaggi freschi, frumento, vino (che dato il calo della produzione nazionale e comunitaria nel '95 è salito ragguardevolmente di prezzo) e zucchero. A «tenere» sul mercato saranno solo i surgelati, che già nel '95 hanno messo a segno una crescita del 9 per cento.

Una volta tanto, poi, l'Italia non viaggia a due velocità: dallo studio non emergono, infatti, sostanziali differenze nella spesa familiare per alimenti e bevande fra il Nord, il Centro e il Sud d'Italia. Si va dalle 678 mila lire medie mensili del Settentrione alle 675 mila del Centro per arrivare alle 668 mila lire del Meridione.

Su queste basi la Confcommercio, commentando i dati sul costo della vita, chiede che il governo non pensi solo a combattere l'inflazione, ma anche a riavviare il ciclo economico e l'occupazione. Con questi obiettivi «E' necessario - dice l'organizzazione dei commercianti - stringere i tempi per la concertazione tra le parti sociali, riavviare gli investimenti per l'ammodernamento del Paese e che il governo definisca le azioni di politica economica delineate nel documento di programmazione economica e finanziaria».

**Vanni Cornero**

**LA STAMPA**
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 21 Agosto 1996 è stata di 558.051 copie

Lo avrebbe confidato ai parlamentari molisani dell'Ulivo. Altro veleno su De Mita: lui il bugiardo

# «Di Pietro prepara il nuovo centro»

## *Vuole diventarne il leader, ma solo nel dopo Prodi*

ROMA. E' in vacanza, a Montenero di Bisaccia, ma il riposo, evidentemente, non fa per lui. Reduce da una polemica con Ciriaco De Mita - tutt'altro che chiusa - Antonio Di Pietro pensa al suo futuro politico. L'altro ieri sera, a cena con alcuni parlamentari amici (tra cui il deputato dell'Ulivo Federico Orlando e il cognato, il ccd Gabriele Cimadoro), ha confidato che immagina per sé «un ruolo di leader di un movimento di centro alternativo alla sinistra». L'obiettivo, ha precisato il ministro, non è di quelli a breve scadenza, perché l'ex magistrato è convinto che il governo Prodi andrà ancora avanti. Però quella è la meta.

E allora anche l'attacco a De Mita, probabilmente, deve essere visto come un tassello dell'operazione che il ministro ha in mente: quella di costruirsi, sin da ora, un ruolo politico di un certo tipo. Già, e a quell'attacco ne segue un altro. Perché De Mita, da Praga, ha definito Di Pietro un bugiardo e ha negato di avergli mai chiesto favori. Ma l'ex pubblico ministero, con una nota, gli replica, facendo sapere di essere in possesso di un appunto, dettato dall'ex leader dc alla segretaria di Di Pietro, in cui si chiede l'interessamento del ministro per determinate opere. E con gli amici, «Tonino» è ancora più esplicito. «Io - confida - quel foglietto ce l'ho, quindi il bugiardo è De Mita. Del resto, il primo ad attaccarmi è stato proprio lui. Mi ha dato del "parolaio". Ora, se mi criticano per la mia attività di ministro, va bene, ne possiamo discutere, però se mi fanno degli attacchi personali, io sono costretto a rispondere».

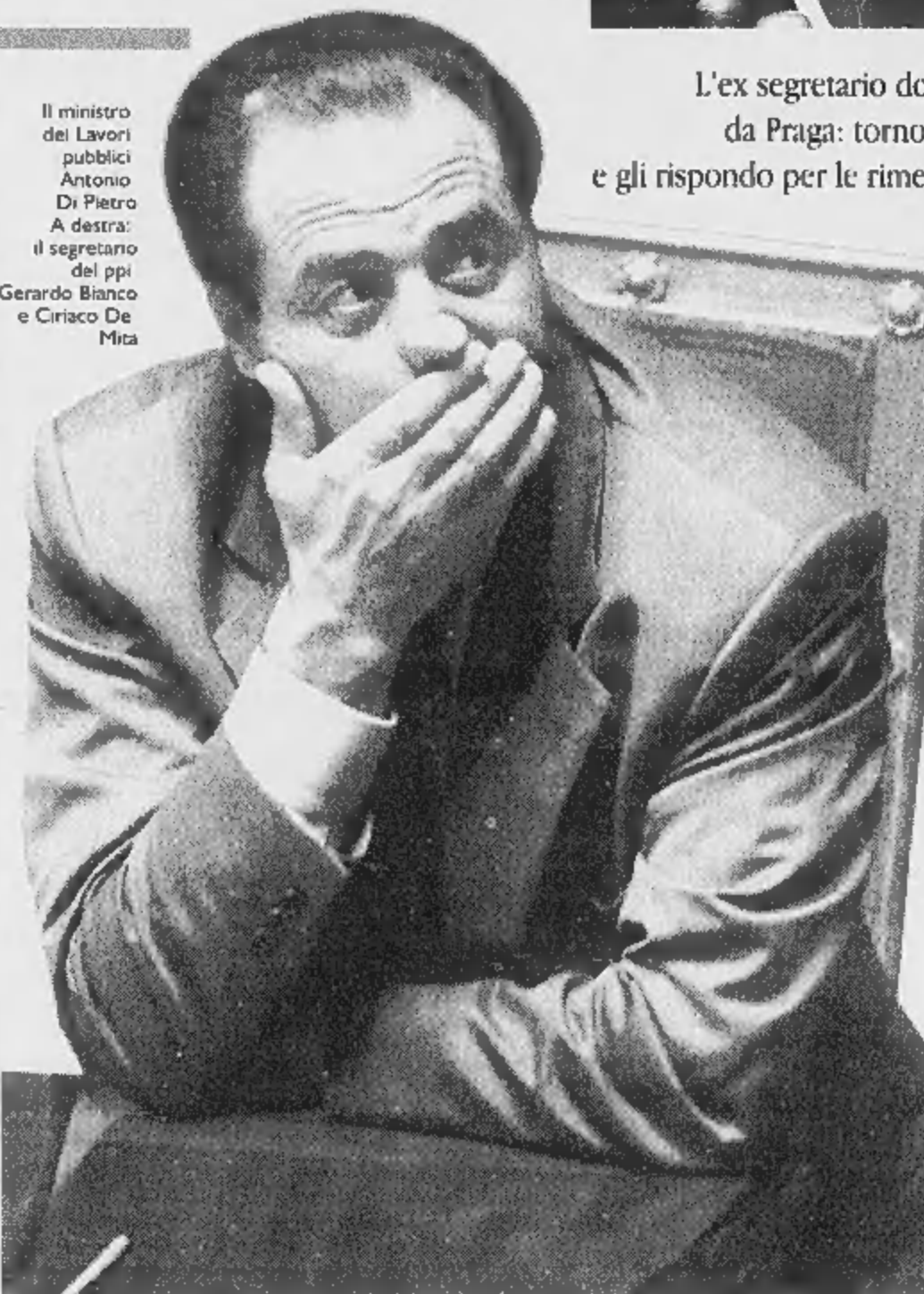
Ma Di Pietro non ce l'ha solo con l'ex leader dc. Al ministro non sono piaciute le critiche che gli sono state rivolte perché ha aperto questa polemica: «L'ex segretario della democrazia cristiana e altri personaggi - confida agli amici - mi ricordano i miei doveri costituzionali. Di certo, tra i miei doveri costituzionali non c'è quello di fare favori a De Mita o a chi per lui». Mastica amaro, Di Pietro. E altrettanto dicasi del secondo duellante. De Mita, che è a Praga, vuole controreplicare al ministro. E preannuncia ai suoi collaboratori: «Quello che ha detto Di Pietro è errato, anche a livello giuridico. Io non voglio innescare una polemica sui quotidiani perché sono all'estero, ma quando rientrerò in Italia gli risponderò per le rime». La minaccia ventilata dall'ex leader dc non sembra impensierire affatto il ministro. «Sono proprio curioso - spiega Di Pietro agli amici - di sapere che cosa ha il coraggio di rispondermi».

Ma, come era inevitabile, una polemica di questo tipo non può esaurirsi in una singolar tenzone. Uno dei duellanti di mestiere fa il ministro. L'altro è stato un leader politico di primo piano e ancora adesso ha un'influenza tutt'altro che trascurabile sul ppi. Perciò la «querelle» finisce per coinvolgere rappresentanti del governo e esponenti di partito. Anche un tipo schivo, quale è Giorgio Napolitano, interviene nella vicenda, per contestare Di Pietro. «Tutti i membri del governo - osserva il ministro dell'Interno in un'intervista al *Mattino* - devono avere il senso del limite e della misura. Il richiamo del *Financial Times* deve far riflettere». Insomma, un modo indiretto, quello di Napolitano, per bacchettare l'ex magistrato, visto che il quotidiano economico inglese criticava l'eccessiva presenza di «prime donne» nell'esecutivo, citando proprio Di Pietro.

E qualcosa da ridire sull'atteggiamento del ministro l'ha anche Gerardo Bianco. «Jeans e mani in tasca: Di Pietro si è presentato così in Parlamento e così - ironizza il segretario del ppi - ha parlato di De Mita. E' una questione di stile: ad atteggiamenti di questo tipo non vale proprio la pena di replicare: la forma è spesso sostanza e passare dalle "mani pulite" alle... mani in tasca davanti a chi è stato eletto dai cittadini non mi pare proprio un bel progresso». Contro l'ex magistrato - e poteva essere altrimenti? - si scaglia l'ex Guardasigilli Filippo Mancuso. «Lui - dice il deputato di Forza Italia - ha stancato fino allo sdegno. Stiamo ancora cercando di sapere perché è diventato ministro: siccome è noto che a suo tempo Di Pietro sottopose Prodi ad un terribile interrogatorio, c'è da chiedere allo stesso presidente del Consiglio la ragione per cui ha voluto proprio l'ex p.m. nel suo governo, nonché il motivo per il quale ne tolleri la jattanza». Anche il leader del ccd Pierferdinando Casini critica Di Pietro («Beato lui che, in quanto a illibatezza, si sente in condizione di scagliare la prima pietra», motteggia), mentre i deputati di An Ignazio La Russa e Mirko Tremaglia lo difendono. E così la polemica continua: a chi la prossima mossa? Spetterebbe a De Mita, visto che Di Pietro lo ha sfidato facendo sapere a tutti che ha le prove del favore chiestogli dall'ex segretario dc.

**Maria Teresa Meli**

Bianco: «Jeans e mani in tasca Tonino è arrivato così alla Camera E a questo tipo di stile non vale la pena replicare»

L'ex segretario dc da Praga: torno e gli rispondo per le rime

Il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro. A destra: il segretario del ppi Gerardo Bianco e Ciriaco De Mita

RETROSCENA

### L'INCONTRO IN PARLAMENTO

# Tonino e tutti i «favori» che gli ha chiesto Ciriaco

In un biglietto alla segretaria le «prove» del colloquio «Segnalate» due chiese e un ingegnere del ministero

ROMA

QUANDO si è sentito dare del «bugiardo» da Ciriaco De Mita, Antonio Di Pietro non si è scomposto: ha preso il telefonino e ha chiamato il ministero. Martedì, ricordando il suo faccia a faccia con l'ex leader della dc, si era affidato alla memoria: «De Mita mi chiese di interessarmi di un paio di pratiche che riguardavano il suo collegio elettorale - aveva detto -. Peccato che io non mi ricordi neppure di quali opere si trattasse...».

Ieri, di fronte alla secca reazione di De Mita, il ministro ha sentito il bisogno di «ricordare» meglio. Così si è fatto passare la sua segretaria, la signora Tassiello. L'obiettivo: ricostruire, carte alla mano, tutto quello che era successo tra lui e De Mita in quell'assolato pomeriggio di giugno.

Pochi minuti di colloquio con Roma, e i fatti prendono forma. La scena è la *buvette* di Montecitorio, i protagonisti sono due: il ministro dei Lavori pubblici e l'ex segretario della democrazia cristiana. La prima mossa è di De Mita, che intercetta Di Pietro nella buvette di Montecitorio, si avvicina e gli dice: «Guardi, ministro, che bisogna intervenire presso il provveditorato Opere pubbliche di Napoli per la ricostruzione delle chiese nella zona del terremoto dell'Irpinia...».

Di Pietro lo guarda un po' stupito. Ai suoi collaboratori confesserà di essersi sentito a disagio, di fronte a quella che doveva sembrargli una scena da Prima Repubblica. Ma, nella buvette, De Mita continua: «Vede, ministro, lì c'è un problema. Hanno fatto uno stanziamento per ogni chiesa. Ci vogliono troppe gare, ci vuole troppo tempo. Faccia fare una gara solo per tutte le chiese...».

Dopo aver parlato con la Tassiello, il ministro ha saputo a quali chiese si riferiva in particolare De Mita: quelle di Consa e Capo Sele, entrambe nell'Avellinese, nel collegio elettorale dell'ex leader democristiano. Ma c'è di più. Nell'incontro alla buvette, De Mita scende nei particolari. «Guardi - insiste -, che c'è una ditta che sta facendo la gara per l' "Ofantina bis". Lì c'è da fare un'altra gara per l'illuminazione delle gallerie. Veda di fare una gara sola, perché altrimenti i tempi si allungano...». Poi De Mita aggiunge una frase che ancora oggi fa indispettire il ministro: «In ogni caso, parli con l'ingegner... del Genio Civile (un dipendente di Di Pietro, ndr). Lui la metterà al corrente della situazione».

Un po' seccato dal «consiglio» di De Mita, Di Pietro congeda l'ex leader della dc: «Faccia arrivare una segnalazione specifica al mio ufficio», taglia corto. Passa qualche giorno, e De Mita chiama il ministero: parla con la signora Tassiello e lascia un messaggio per il ministro, che la segretaria trascrive e lascia sul tavolo di Di Pietro. Quando legge il biglietto, in cui sono ripetute le parole che De Mita gli aveva rivolto alla buvette, il ministro si indispettisce ancora di più. La «segnalazione» dell'ingegnere da contattare proprio non la digerisce. Così scrive una lettera alle strutture «competenti». Agli amici, nel pomeriggio di ieri, ha raccontato il contenuto della sua lettera. «Ho soltanto chiesto - ha spiegato - quali fossero le procedure più trasparenti da seguire, in base alle richieste dell'onorevole De Mita...».

**Guido Tiberga**

### FLASH

**L'EX PM SULL'AUTOSTRADA.** Pochi minuti, il tempo di un caffè e di fare la conoscenza degli apparati tecnologici di una direzione di tronco autostradale. Si è svolta così l'ennesima visita lampo del ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, questa volta in terra abruzzese per dare un'occhiata alle strutture di un casello autostradale. Ieri, probabilmente di ritorno a Roma da Montenero di Bisaccia, il ministro si è voluto fermare al casello di Pescara Nord-Monte Sant'Angelo. Savino Sparapano, direttore del settimo tronco dell'autostrada Bologna-Bari ha spiegato la visita del ministro come un «atto di curiosità, che ci ha onorato molto» verso l'organizzazione e la gestione del traffico di un tratto autostradale curato dalla Società Autostrade (Gruppo Iri).

**VELTRONI: RESTO CLINTONIANO.** «Rimango clintoniano e non trovo affatto seccante questa etichetta. D'altra parte, sarebbe molto più imbarazzante portare addosso quella di mastelliano». E' quanto afferma, alla vigilia della convention democratica di Chicago, il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni in una intervista a *Sette*. Veltroni difende Clinton dall'accusa di aver smantellato il Welfare State e approva la sua politica economica: «Ha sfatato un luogo comune. E cioè che con i repubblicani c'è crescita economica e con i democratici c'è depressione».

Veltroni

**POLEMICA IN AN.** «Adesso basta, bisogna che qualcuno li metta in riga. Quelli parlano troppo». Mirko Tremaglia in un'intervista sul *Mattino* di Napoli punta il mirino sui due colonnelli di Alleanza Nazionale, l'ex ministro Maurizio Gasparri e l'ex vicepresidente della Camera Ignazio La Russa. E chi meglio di Fini potrebbe «mettere in riga» i due esternatori di An? «Quando Fini tornerà dalle vacanze dovrà stabilire con chiarezza qual è la linea del partito sulla questione della Lega».

**[r. i.]**

IL CASO

### RITORNA IL CAVALIERE

# Berlusconi: solo chiacchiere da cortile

## *«Quando si parlerà di cose serie ci sarò anch'io»*

«Questa Italia si barcamena tra il tragico e il ridicolo»

«Il 15 settembre? Se ci sarà partita sarò a San Siro non lungo il Po»

MILANO

MESSA lì così, con il solito sorrisone e una mano in tasca, a Silvio Berlusconi è appena arrivata la domanda che certo s'aspettava: ha visto che Bossi, sui giornali, ha dominato tutto agosto? E lui, al volo, stronca il comunicatore padano: «Lasciamo la scena al chiacchiericcio delle comari, lasciamole nei loro cortili. Peccato, non siamo a Windsor, ma in Italia. Povera Italia! Io dirò la mia quando si parlerà di cose serie». E il 15 settembre, tanto per essere chiari, Berlusconi avrà ben altro da pensare e fare, altro che Bossi e Po: «Se c'è il Milan a San Siro vedrò la partita». Il Milan sarà in trasferta quella domenica, ma poco cambia: la vedrà in tv, da casa.

Il ritorno dalla vacanza alle Bermude è solo per la comparsata in tribuna vip, a vedere la partita che assegnerà il trofeo Luigi Berlusconi, il papà. Si mostra felice se le domande sono su Baggio o Weah, molto meno se vanno sulla politica. «Perché - dice - io mi sto divertendo a sentire il chiacchiericcio e le comari, però sono anche un po' preoccupato. La situazione italiana, vista da un'altra prospettiva, appare tra il tragico e il ridicolo, e meriterebbe interventi ben diversi da quelli presi. E comunque non dico altro, parlerò alla ripresa dell'attività politica e adesso basta perché sta riprendendo il secondo tempo».

Silvio Berlusconi, nell'intervallo, avrebbe preferito restare in settima fila, seduto a confabulare con Roberto Formigoni alla sinistra e Paolo Liguori alla sua destra. Ma dalla sbarra della tribuna stampa si sbracciavano i cronisti detenuti, quasi un coro: «Presidente!, Presidente!». E il Presidente finalmente si smuove, anche se di poco. Ma è quel che basta per far sapere che quest'agosto della politica non solo non gli piace, non solo è roba da cortile e di comari: l'agosto della politica lo preoccupa, il settembre lo vede «tragico», «ridicolo». E fa capire che Silvio Berlusconi è pronto al gran rientro.

In tribuna, questa volta accanto a Adriano Galliani, è rimasto sempre impassibile. Anche al gol di Eranio. Inutile, poi, insistere: «Ho interrotto la mia vacanza, non sono nemmeno passato da casa e riparto subito. Sono qui per vedere il mio Milan». La tribuna vip, invece, era qui per vedere lui. Un trionfo di baci a San Siro con tutta la formazione di casa schierata. Aldo Biscardi che bacia Paolo Liguori che bacia Emilio Fede che bacia il cuoco Michele e va a sedersi accanto a lui. Eros Ramazzotti, due file più sotto, tace. Umberto Agnelli, arrivato un secondo prima di Berlusconi, si è perso la scena.

Quando è arrivato il Presidente, tutti in piedi alla sua discesa dalla scala. Stretta di mano a Cesare Maldini e ad Arrigo Sacchi, saluto a due mani per la folla dei paganti. Per tutto il primo tempo parlottio con Galliani, qualche evidente preoccupazione per la Juventus, che l'anno scorso si era portata a Torino la coppa del papà. E alla fine, quando la coppa è finalmente vinta e non lascerà Milano, Berlusconi resterà sempre serio. Nonostante le battute di Biscardi, le occhiatacce fulminanti di Idris, i sorrisi di Silvana Giacobini. E neppure parteciperà alla premiazione delle squadre, spazio a Galliani.

All'ultimo assalto il mucchio di cronisti, sportivi, di costume, di politica, è respinto con fermezza: «Sono qui per il Milan». Meglio salutare i tifosi che arrivano fin sotto la tribuna, a loro sì sorrisi e ciao ciao con la mano. Come il sorriso e l'applauso vanno al vecchio Baresi che alza la coppa di papà. E da oggi c'è solo da aspettare la ripresa, come dice Berlusconi. Quando di Bossi, Stet, riforme e politica «si parlerà sul serio». Quando il chiacchiericcio lascerà il cortile. Quando Berlusconi tornerà a dire la sua sul Paese che sta a metà tra il tragico e il ridicolo. Parlarne a San Siro, in quest'agosto da comari, non era il caso.

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

**Giovanni Cerruti**

«Nabucco» interrotto per la pioggia. Uno spettatore: Viva l'Italia, Umberto a casa

# L'Arena fischia Bossi

## *Lui replica: terrone, vai in galera*

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Il compositore Giuseppe Verdi

**VERONA**
DAL NOSTRO INVIATO

Prima del coro degli ebrei, molto prima del «Va', pensiero, sull'ali dorate» che tanto piace a Umberto Bossi, arrivano i fischi, le urla e gli insulti, almeno un po' organizzati dai lavoratori dell'Arena che lo aspettavano. Quei trenta secondi di «Bastardo, paga il biglietto, vai a casa» che - forse - il leader del Carroccio non si aspettava qui a Verona, dove la Liga è forte, dove il suo verbo impazza, dove il sindaco - che adesso è di Forza Italia - una volta era un amico. Poi, dopo il coro degli ebrei (terzo atto, quarta scena) e il tradizionale bis, esplode la bagarre: «Viva l'Italia unita. Bossi, tornatene a casa», urla un signore anziano, elegantemente vestito, che si alza di scatto da una poltrona a fianco della tribuna stampa. Si chiama Luciano Mordenti, è torinese ed ex dipendente Fiat. Viene allontanato dall'Arena: «Sono di Torino - grida -, sono un italiano, voto Forza Italia».

La pioggia comincia a battere impietosa sulla gente accorsa per vedere lo spettacolo. Il «Nabucco» viene sospeso. S'allontana il pubblico e anche Bossi guadagna l'uscita. Ancora qualcuno che lo contesta. Il senatur fa le corna, poi sbotta: «Cornuto, terrone, vai in galera». E commenta: «E' chiaro che erano fischi organizzati». Vito Gnutti, che lo accompagna, assicura: «La libertà di espressione noi la rispettiamo...».

Ma fin dall'arrivo davanti all'Arena, ore 20 e 17, Bossi è nel mirino della contestazione: qualcuno gli sventola sotto il naso un tricolore e una donna, in dialetto lo insegue ad urla: «Sono veronese, veneta e italiana». Frase ripetuta davanti alle telecamere, con la signora in tailleur che quasi si scusa: «Sì, c'è scritto Forza Italia sulla bandiera, ma è un avanzo di una partita».

«La partita vera si gioca tra la Padania e Roma», ripete da giorni Bossi. Che non si ferma nemmeno davanti ai magistrati di tre procure - tutte del Nord - che vogliono fargli la festa: «Lo facciano, il processo al Nord... Io ho già detto a Bobo Maroni di votare sì all'autorizzazione a procedere. Ma vedremo quando saremo in un milione sul Po. O in tre milioni, o in quattro...». Sogna cifre a sei zeri il leader del Carroccio che da giorni impazza e, ieri sera, aveva deciso il «coup de théâtre», passerella notturna all'Arena, per il Nabucco di Verdi. Aveva annunciato, lui: «Verdi era un padano, era uno che certe cose le sentiva... Oramai la Storia ha fatto il suo giro, in Padania siamo ai tempi in cui Verdi scriveva il Nabucco».

E invece no, almeno non ieri sera. Bossi siede alla fila 13, giusto in faccia al palco dove Abigaille sogna la libertà, dove soldati babilonesi, ebrei, leviti, magi, vergini ebree, donne babilonesi, grandi del regno di Babilonia e il popolo, cantano l'opera di Verdi da Busseto, Emilia, quindi - almeno per un po' - Padania. Il senatur è in completo grigio, perfetto nella sua camicia azzurra e cravatta blu a disegnini verdi. Tre file più in su, all'angolo, siede un signore abbronzato. Che sente i fischi, che approva tutto contento: «Bene, quei fischi. Oramai sta proprio rompendo i coglioni. Ma cos'è, in canottiera?». No. Non è in canottiera. E poi, c'è quel 27 per cento preso dalla Lega a Verona-città alle ultime amministrative, il 30 e passa per cento preso alle politiche di quest'anno; c'è il Giorgio, artigiano, che mentre Bossi gli passa a fianco dice: «Il Nabucco l'ho già visto, adesso voglio vedere l'Umberto. Certo che sarò sul Po, a metà settembre. Faremo la festa anche ai magistrati. Anzi la faremo anche con loro, se no poi dicono che mangiamo i bambini, che invece il problema è che al Sud li vendono». «Bossi o un altro va bene, basta che non si paghino più tante tasse che poi le paghiamo solo noi», gli fa suo Livio, artigiano pure lui, solitaria claque al passaggio del segretario.

«Ma no che non c'è la claque, non abbiamo avuto tempo. E poi questo viaggio doveva essere in incognito», fa Pino Babbini, autista e segretario di Bossi, completo blu pure lui. Dice: «L'è lì denter col sindich di Busseto. Se è uno della Lega? Non so, non tutti sono perfetti».

Alle 21 si spengono le luci, i tamburi suonano e partono i fischi che imbarazzano il sindaco di Busseto Giorgio Cavitelli, e Fabrizio Comencini, segretario federale della Liga Veneta, che da queste parti, in collina, ultime elezioni ha fatto il pieno: oltre il 50 per cento.

«Ma noi siamo il nuovo, siamo come Picasso», dice Umberto Bossi. E spiega questa sua teoria che fa cozzare surrealisti e impressionisti, e pure il coro degli ebrei del Nabucco, che lui confonde con quello dei lombardi dall'opera «I lombardi alla prima crociata» di Giuseppe Verdi. Una confusione intollerabile per il maestro Giancarlo Corna di Sarnico, che a Ponte di Legno suona «Va', pensiero» al piano dell'hotel dove Bossi gioca a carte. Una confusione intollerabile per lui che ha scritto pure l'inno per la Lega, parole di uno dei Pooh, che Bossi non ha voluto e che inizia così: «Gente d'Italia, gente del Nord, tutti a Pontida abbiamo giurato, uniti a Bossi nell'amor».

**Fabio Poletti**

### NAPOLITANO

## *«Non tollereremo minacce»*

**ROMA.** «Le azioni illegali, che sono cosa diversa dalle minacce, magari smentite o rinnegate il giorno dopo, non saranno tollerate. E spetta solo alla magistratura valutare quando venga varcato il confine fra lecito e illecito penale». E' quanto afferma il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, in un'intervista al *Mattino*. Secondo Napolitano le richieste di autorizzazione a procedere contro Bossi, «devono essere considerate atti dovuti», mentre il governo «non può essere dominato dal problema, pur non trascurabile, della Lega Nord e tantomeno dalla scadenza delle manifestazioni previste per il 15 settembre. Bisogna ristabilire il vero ordine di importanza e di priorità delle questioni da affrontare in questo Paese». [Asca]

# IL CORO DELLA SCONFITTA

**VERONA**

GOLOSO di riferimenti utili ad irrobustire lo spessore culturale della Lega, Umberto Bossi ha assistito al Nabucco, in scena in questi giorni all'Arena. «Voglio godermi il coro dei lombardi scritto dal padano Verdi», ha annunciato e, al «Va' pensiero», qualche stilla di commozione ha solcato la ruvida mascella immobile.

A cantare, però, non sono i lombardi, ma gli ebrei. E il «suolo natal» non sono le fertili zolle bagnate dal Po-Eridanio, ma il deserto attraversato dal Giordano, oltre il quale giacciono «di Sion le torri atterrate». Dovrebbe piacere agli estremisti islamici, più che alle camicie verdi. E' la voce di un popolo esule e sconfitto, che chiede alla musica «un suono di crudo lamento», un concerto che «infonda al patire virtù». C'è più rassegnazione che entusiasmo, più nostalgia per la «patria perduta» che strategia. Ed è questo il motivo per cui le strofe scritte da Temistocle Solera non sono mai diventate il nostro canto nazionale, anche se la musica di Verdi è talmente più toccante dell'inno di Mameli.

D'accordo, invece, sulle origini basso-padane: Roncole di Busseto, dove il maestro è nato e da dove, appena ha potuto, è fuggito, giace nella piana emiliana, così ben raccontata da Bernardo Bertolucci: «Verdi l'è mort!», grida un contadino in Novecento. Ma come la mettiamo con Aida e Radames, ai quali nessun antropologo potrebbe riconoscere origini nordiche? Con Manrico, figlio di una zingara, presumibilmente sfornita di permesso di sosta nei campi-nomadi? Con il moro Otello, l'inglese Falstaff, la parigina Violetta, il genovese Simon Boccanegra? Padano purosangue è il Duca di Mantova in Rigoletto, ma diventa imbarazzante prendere a modello questo sublime esempio di libertino amorale, figlio legittimo del Don Giovanni di Mozart.

Verdi e Solera lavorarono insieme anche per Attila, che in Padania effettivamente mise piede, sollevando un forte desiderio di secessione. Da lui.

Lieti di poter contare su un nuovo e così influente appassionato di lirica, invitiamo l'onorevole Bossi alla prossima rappresentazione dei Puritani. Potrà ascoltare il più travolgente duetto patriottico di tutta la storia del nostro melodramma, dove felici si va incontro alla morte «gridando libertà». Un'opera di Vincenzo Bellini, nato a Catania.

**Sandro Cappelletto**

### IL CASO

## TRA VACANZA E POLEMICA

# Violante: la democrazia è fatta anche di accuse

«Stop alle risse
Non sta certo a me
rispondere alla Lega»

«Il Senatur dice
che sono fascista?
Io penso a lavorare»

Luciano Violante
presidente della
Camera dei deputati

**COGNE**

SCRIVE, il presidente, scrive e non parla; non delle accuse del «senatur». Luciano Violante è nel suo alloggio delle vacanze, a Cogne, in Valle d'Aosta, e scrive una lezione sul tema della modernità che aprirà domenica a Filaga, in Sicilia, l'annuale convegno sulla «Libera università della politica».

E Bossi, e le accuse lanciate al presidente della Camera di essere un «fascista» e «l'ispiratore del complotto contro la Lega Nord»? La risposta di Violante: «Le accuse fanno parte della democrazia». Ma, sono accuse a lei o alla sua carica, insomma allo Stato? «Non sta a me rispondere».

Giornata casalinga quella di ieri per il presidente, dedicata al lavoro, poi ai giornali e alle telefonate, quindi a qualche visita. Vissuta con rabbia? Non c'è risposta, soltanto una spiegazione al «no comment»: «Non scendo in polemica, mi sembra di essere già stato chiaro altre volte su questo punto. Io dico alcune cose, come presidente della Camera, poi basta».

La «pratica senatur» è così liquidata. Pratica che il presidente Violante alle 9,30 del mattino dice di non conoscere. La telefonata lo rapisce al suo lavoro sulla modernità. «No, non ho ancora visto i giornali, che cosa scrivono?». Delle accuse di Bossi nei suoi confronti. «Ah! E quali?». Che lei, presidente, sarebbe un «fascista» e che ci sarebbe un complotto contro la Lega ordito sempre da lei. «Non intendo parlare, grazie. Adesso torno al lavoro».

E un'ora dopo è giù in strada, nel piccolo spiazzo davanti al condominio San Grato, quasi in cima a una strada che ha il nome di un piccolo e raro fiore alpino, la Limnea Borealis. Poche parole ai carabinieri che vigilano sul suo soggiorno valdostano: «Vado a prendere i giornali».

Gentile, disponibile come sempre, scambia saluti e qualche parola con i passanti di quella via quasi impiccata, che rotola fin davanti alla libreria «Cavallo». In vetrina l'ultimo libro di Violante: «Mafie e Antimafia». Incontri in cui l'argomento Bossi non viene toccato.

Con il presidente c'è l'avvocato penalista torinese Sergio Badellino. Anche al ritorno. L'avvocato dice: «Il clima politico si è talmente deteriorato...».

Avete parlato di Bossi? «Segreto professionale», scherza il legale.

Gli ombrelli si aprono e chiudono nel giro di pochi minuti, riparano la gente da improvvisi acquazzoni che sembrano portarsi via l'estate. Nei negozi e nei bar si parla non soltanto della vicenda Bossi, ma anche della serata di domenica, quando Luciano Violante ha raccontato a quasi mille persone la riforma federalista. E il paese aspetta «la festa» di domani, quando il presidente sarà in municipio, a una settimana dal «sì» del consiglio di Cogne alla sua cittadinanza onoraria.

Alle 11 un turista in grigio con berrettino da baseball bianco si avvicina ai carabinieri: «Scusate, vorrei parlare con il presidente. Sarà possibile? Potete annunciarmi?». «Il presidente abita lì». E' un lì che richiede qualche metro, il portoncino d'ingresso non è chiuso e il citofono non nasconde alcun segreto: la prima targhetta in alto a sinistra indica «Violante, alloggio 1, piano 1°». «Presidente, sono Prisco Ruggiero...». Prisco Ruggiero, l'uomo dal berrettino bianco, chiede udienza. L'avrà, ma più tardi. E' l'ex sindaco della «patria del pomodoro» e come più poeticamente la definì Virgilio «terra qui rigat Sarnus», San Marzano, 9500 abitanti, sul fiume Sarno, provincia di Salerno.

Ruggiero, oggi consigliere comunale del ppi, vuole porre al presidente un «problema di tipo politico-giuridico». Questione vecchia di 12 anni, di quando una fabbrica venne costruita in deroga al piano regolatore sui campi di pomodori. Vicenda dal sapore inquietante, che evoca collusioni da dimenticare. Ma che cosa vuole dal presidente? «Un consiglio».

Il telefono di casa Violante sovente è occupato e quando arriva la seconda visita il citofono rimane muto più del solito. Visita richiesta dallo stesso presidente. Il «convocato» è un villeggiante di Cogne che sale le scale in legno del condominio San Grato in una giacca a vento verdone. E' in ritardo di dieci minuti. «Non riuscivo a trovare la casa». Si chiama Emilio Bacigalupo, lavora per la «York» ed è un esperto del freddo, delle macchine che lo producono. Il presidente vuole un condizionatore? Ride: «No, abbiamo parlato di etica». Scusi? «Sì, anche di promozione culturale, credo sia importante per il nostro Paese».

L'imbarazzo dura un attimo. Bacigalupo, ex ufficiale di marina, ex dipendente e ora consulente, spiega: «Il mio lavoro riguarda il freddo, ma io scrivo di cultura, analizzo i fenomeni che accadono nel mondo, nelle varie comunità. Un mese fa ero in Irlanda e sono di ritorno dall'Avana. Con il presidente ho parlato di etica, dell'impegno che deve avere ogni cittadino per poter comprendere il lavoro altrui, altrimenti finiamo come in America». Cioè? «Una società con pochi ricchi e tanti disperati, guidata soltanto da carriera e denaro».

Appunti per la lezione sulla modernità? E' possibile. L'ultimo scampanellio è all'una. Suona e sale le scale il postino, con una raccomandata da Aosta. Parlerà di Bossi?

**Enrico Martinet**

## L'EX PRESIDENTE E IL MEETING

# Irene, l'enigma dei ciellini

## *«Pivetti benvenuta, ma fuori i suoi guai»*

L'ex presidente della Camera Irene Pivetti

**RIMINI**
DAL NOSTRO INVIATO

La Pivetteide, l'inarrestabile danza di domande, annunci e smentite su Irene Pivetti al Meeting, accelera, diventa un vortice: «Arrivo forse giovedì», ha anticipato la Pivetti a Falletta del *Giornale*. Scattano le ipotesi: Cerca un palcoscenico? Tresca con Cl? Altolà. «Venga pure - dice il portavoce del Meeting, Robi Ronza - Ma sono certo che l'onorevole Pivetti ci farà la cortesia di non trasferire nei nostri padiglioni un dibattito politico che certamente ha una sua dignità, ma che non appartiene al Meeting». E aggiunge: «La Pivetti deve sapere che noi non siamo cambiati: da noi parla solo il politico che è invitato ed è nel programma, e che comunque ha un ruolo istituzionale».

Come aveva la Pivetti due anni fa, quand'era presidente della Camera, e fece qui un discorso che infiammò parecchio gli animi del popolo ciellino. Dichiarò che lei e Cl erano insieme. Rivolse un richiamo all'azione, alla riscossa cattolica. Accusò l'antica dc di avere scristianizzato il Paese. Disse che innanzitutto si obbedisce a Dio.

Musica per tante falangi di Cl. Ma ora il momento è delicato. Molto delicato. Lo è per Cl e lo è per Irene Pivetti. Cl è simile a una dama che fino a ieri sorrideva, lanciava sguardi, si scioglieva le trecce, mentre oggi ha quasi il broncio, evoca e pratica la castità. O per lo meno è prudentissima nei gesti d'invito.

«Siamo in un momento di grande riserbo e apertura insieme - dice Giancarlo Cesana, leader di Cl, vicinissimo a don Giussani - Noi tentiamo di dare una mano a costruire una società più moderna, all'insegna del nostro motto di sempre "Più società meno Stato". Siamo per una nuova, per noi in Italia, idea di servizio pubblico. Pubblico non è sinonimo di statale. E' la realtà della nostra Compagnia delle Opere. I politici che sono d'accordo con questa idea...». E' un invito a chi? «Non abbiamo pregiudizi. Ho sentito parole interessanti anche in bocca a D'Alema». E la Pivetti non vi ha comunicato nulla? «Nulla». Due anni fa parve a tutti che fosse scoccato un grande feeling fra voi e lei: «Venne descritto come feeling. Lei fece certo un discorso molto ispirato». Non vi seduce più? «Noi puntiamo su una politica concreta. Giudicheremo i fatti».

Così oggi la Pivetti è attesa. Si pensa che appaia nel pomeriggio, per la presentazione del nuovo libro di don Giussani nell'Auditorium, lo spazio più prestigioso. Nella base di Cl ella ha un'immagine vittoriosa, di capo crociata, di principessa, di un cavaliere templare al femminile, di una che fa dire una Messa ogni anniversario della vittoria di Lepanto contro i turchi. Una che rispetta le istituzioni, che le vuole non per impadronirsene, ma per far udire più forte la sua idea cristiana.

Ciò che la raccorda a Cl è questa forte identità cattolica. Un po' alta, severa, quasi aristocratica. Questo percepisce la base di Cl. E in buona parte piace. Ma poi in realtà - dice Robi Ronza - «noi siamo di Santa Teresa di Lisieux e di San Benedetto insieme, uniamo la piccola via quotidiana e mistica alla santità con l'operosità dell'*ora et labora*. Ognuno fa la sua parte dove si trova, in qualunque posto. Noi siamo più semplici, più popolari».

La Pivetti, pur senza discorsi ufficiali, cercherà forse di rinverdire l'entusiasmo di due anni fa. La Lega le dà brutti spintoni. Da Cortina, dove l'ex presidente della Camera dovrebbe presentare il suo libro il 29, s'annunciano «invasioni di cadorini», azioni di disturbo per impedirglielo. Una leader in cerca di un esercito. Se al Meeting dicesse «sono anch'io per uno Stato meno ingombrante, apprezzo la Compagnia delle Opere...», ma precisa sin d'ora Cesana: «Non abbiamo mai fornito eserciti a nessuno».

**Claudio Altarocca**

# A Torino

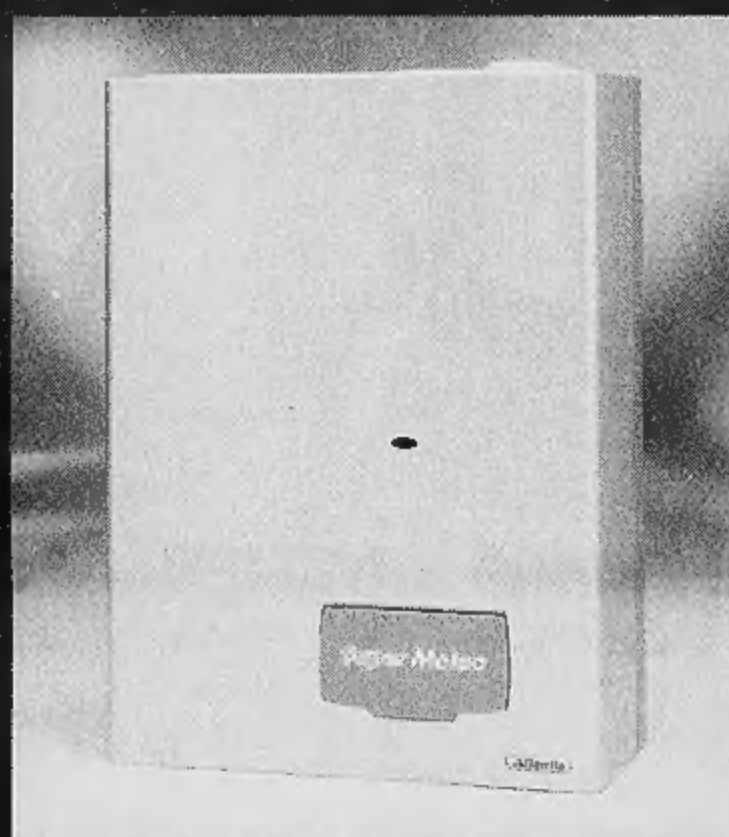
## *Camicie verdi nel mirino*

**TORINO.** «Siamo un esercito e ci muoviamo come un esercito». La Digos torinese ha segnalato alla Procura un'intervista a una «camicia verde» pubblicata da La Stampa il 14 agosto. Lo scopo è evidente: sta alla magistratura verificare se in quel caso, come negli altri, sia stato commesso un reato. La Procura di Torino ha inviato la segnalazione ai colleghi di Mantova «per competenza». Routine: di esposti e segnalazioni sulle «esternazioni» di Bossi nel palazzotto di via Tasso ne hanno ricevuti tanti, e tutti «smistati» a Mantova, «capitale della Padania».

Quest'ultima segnalazione della Digos è del 16 scorso e matura nel pieno della polemica fra Bossi e Di Pietro. Nell'intervista dell'anonima camicia verde, per la verità, si dice soltanto: «Non prendiamo ordini da Bossi, ma dal Comitato per la liberazione della Padania.... Siamo un esercito e ci muoviamo come un esercito». [r. c.]

# Super Meteo

## corazza in lega

*inattaccabile dagli agenti esterni*

## *la caldaia murale che comandi dall'interno*

*Indistruttibile SuperMeteo: la installi all'esterno senza problemi. Resiste anche nelle più avverse condizioni meteorologiche perché è corazzata in lega anticorrosione che non teme pioggia né vento, salsedine né ruggine.*

*Obbediente SuperMeteo: la controlli dall'interno dell'appartamento con il comando miniaturizzato. Così comandi a distanza tutte le funzioni, compresi programmazione settimanale e prelievo dell'acqua alla temperatura che selezioni tu.*

Per ogni altra informazione rivolgiti al tuo installatore di fiducia oppure consulta le Pagine Gialle alla voce Caldaie a Gas

Il leader dei neocomunisti: «Apprezzo la buona volontà di Romano sui grandi temi dell'autunno»

# Stet, Rifondazione tende la mano a Prodi

## *Ma Napolitano: «Non potete chiedere l'impossibile»*

ROMA. I rapporti tra governo e Rifondazione passano dalla fase dello scontro a quella di una possibile intesa che può giungere a superare lo scoglio Stet perché Bertinotti riconosce al governo «una buona volontà» su grandi temi come «occupazione, scuola» e la stessa «Stet». Toni distesi peraltro, il leader di Rifondazione li aveva riservati anche alle dichiarazioni aperturiste del sottosegretario Enrico Micheli («c'è bisogno di dialogare con tutti, compresa Rifondazione che fa a pieno titolo parte della maggioranza» aveva detto il sottosegretario).

Il rinnovato clima collaborativo dunque lascia ben sperare, anche perché sulla questione Stet - vero pomo della discordia tra neocomunisti e Prodi - la posizione di Rifondazione se non è più morbida, è certamente più possibilista. In sostanza il prc resta fermo sul non voler privatizzare la Società, ma prende atto della disponibilità del governo. Comunque, se il governo è disposto al dialogo, Rifondazione deve capire - e glielo ricorda il ministro Napolitano - «che non può chiedere l'impossibile. Una cosa è dire non accetto la privatizzazione della Stet e non la voto, e un'altra, francamente inaccettabile, è dire, se il governo insisterà sulla privatizzazione allora lo farò cadere».

E Bianco ricorda che «Bertinotti ha degli impegni. Ha stretto un patto con l'Ulivo per battere le destre, adesso lo rispetti. Non può fare ricatti».

Ciò detto, e chiarite le posizioni, resta in piedi il problema di quale possa essere il terreno di incontro tra Rifondazione e governo a proposito dell'assetto delle telecomunicazioni.

«Stet è un problema del Paese, non va privatizzata - ha detto Nerio Nesi, del prc, presidente della commissione Attività produttive della Camera - ma Rifondazione si augura che da qui a marzo si possa trovare un punto d'accordo». Dunque la svolta politica sta nel fatto che si passa dal muro contro muro di un tempo, ad una posizione collaborativa in vista di una soluzione, che Neri Nesi ha indicato ieri nella formula della «golden share»: la Stet potrebbe essere privatizzata ma stabilendo un azionista privilegiato che abbia più diritti degli altri, e questo azionista dovrebbe essere pubblico.

Secondo Nesi anche il ministro del Tesoro Ciampi non sarebbe contrario in via di principio a questa soluzione: «L'ultima volta che l'ho incontrato - racconta - quando siamo arrivati alla definizione di golden share il ministro ha detto che di questo si può parlare, sentendo anche i tecnici e lo stesso direttore generale del Tesoro Mario Draghi».

Se l'ipotesi-Nesi dovesse trovare consensi, potrebbe costituire la via d'uscita da uno scontro politico che, ancora ieri, preoccupava vari esponenti della maggioranza. Stefano Semenzato, senatore verde dell'Ulivo, ha ricordato che sulla questione Stet «ci sono elementi di somiglianza tra i verdi e il prc, ma ormai il dibattito è aperto anche al pds. Comunque che la Stet non possa essere venduta tutta lo ha detto per primo Giuliano Amato: non si può passare da un monopolio pubblico a un monopolio privato. Io comunque sono ottimista sulla possibilità di trovare un accordo».

Giuseppe Giulietti, dell'Ulivo, ha proposto che alla ripresa dei lavori parlamentari, su telecomunicazioni, antitrust e Stet la maggioranza (con il prc) tenga una riunione a tema.

**Raffaello Masci**

A sinistra: il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano
A ds. Nerio Nesi deputato di Rifondazione e presidente della commissione Industria della Camera

### VASSALLI: FAUSTO COME IL CHE

«Bertinotti, l'erede del sogno impossibile». E' il titolo del fondo di Sebastiano Vassalli pubblicato sul «Corriere» di ieri. «Nella politica italiana del 1996 Bertinotti interpreta un mistero: il mistero di un sogno che nessuno sogna più, ma che molti ancora votano - scrive -. E' un po' come Che Guevara: chi oggi ha vent'anni non sa niente di lui ed è lontano anni luce dal suo mondo, eppure lo considera un mito». «Chi oggi vota Bertinotti?», si domanda Vassalli: «Non ha dietro di sé gli incazzati di Bossi, né i "galantuomini" di Berlusconi. La sua armata è un'armata di studenti e di professori universitari, di professionisti e di artisti e di borghesi in lotta (di classe) contro sé stessi», che chiedono al loro capo «di rappresentarli non nei loro interessi reali, ma nei loro interessi irreali».

«Non si può continuare in eterno a minacciare la crisi gridando al lupo al lupo. A un certo punto il lupo va guardato negli occhi»

«So che può essere difficile ma entrare nell'esecutivo, avere ministri non significa tradire Rifondazione»

INTERVISTA

**UN «PADRE» DELLA SINISTRA**

# Foa: «Mio caro Bertinotti devi entrare nel governo»

il manifesto
CORRIERE DELLA SERA
Bertinotti: sciopero ... Bossi
24 ORE
STAMPA
il mostro di Piazzaffari

Vittorio Foa
A destra: la prima pagina del manifesto di ieri dedicata a Fausto Bertinotti

FORMIA

FAUSTO vai al governo. Fai il passo decisivo. Misurati con le responsabilità concrete della politica, non restare al riparo nel diritto di veto. Che è la tua prigione. Letti i giornali, discusso con gli amici, Vittorio Foa, dalla casa di vacanze fra verzura e aranceti, sulla scrivania le copie di *Questo Novecento*, invia un aperto e preciso messaggio a Fausto Bertinotti e a Rifondazione comunista. Ma, implicitamente, anche a Prodi e D'Alema: per garantire stabilità è necessario fare un rimpasto di governo, con l'ingresso del prc.

**Il governo Prodi è prigioniero del cosiddetto «fattore B»? Questo pezzo dell'alleanza di centrosinistra è ancora ben vivo o dà segni di agonia?**

«Non credo che il rapporto tra Rifondazione e il governo Prodi possa continuare a lungo così. Rifondazione ha mantenuto lealmente il suo impegno, che era quello di rendere possibile la formazione del governo. Non esiste alcun impegno a tenerlo in piedi. Rifondazione giudica di volta in volta le misure del governo usando in modo scoperto la minaccia di crisi. Il suo voto è indispensabile per la tenuta del governo, essa dispone quindi di un diritto di veto. Da parte sua il governo ha il dovere, di fronte all'elettorato, di realizzare il suo programma. Di qui una instabilità che può avere effetti pesanti».

**Quali effetti? Sulla reale capacità del governo di governare? Sulle attese dell'elettorato? Sulla fiducia dei mercati?**

«Io vedo soprattutto due gravi effetti di natura politica. Sia sulla fiducia della sinistra di avere finalmente superato il rifiuto storico di partecipazione al governo, sia sull'immagine internazionale del Paese, sulla sua attendibilità europea, oggi tutta fondata sulla stabilità del centrosinistra».

**Questo centrosinistra ha capacità di governo? Ha ragione il «Financial Times» che parla di «piccolo miracolo»?**

«Sì, ha ragione. Si tratta di un centrosinistra che lavora seriamente, con una squadra di governo autorevole come mai prima di adesso».

**Ma può fare a meno di Rifondazione?**

«Effettivamente Rifondazione è indispensabile al governo. A prima vista sembra una posizione di forza. Ma non è così. Col veto si può impedire una misura, non se ne può imporre una alternativa. Posso dire di no, non riesco a dire di sì. Il diritto di veto carica sempre chi ne dispone di una responsabilità: spesso, con la mancanza di alternative, il timore del peggio induce a cedere compromettendo la propria immagine. Se invece si pensa alla crisi e a mandare tutto in aria, piombando nel buio, allora essere indispensabili può diventare una prigione. Non per il governo, ma per Rifondazione stessa».

**Lei vuol dire che il no alla privatizzazione della Stet e la nuova richiesta di una patrimoniale sono segni di debolezza non di forza?**

«Le inquietudini di mezza estate di Rifondazione sono, secondo me, una riprova delle sue difficoltà ma anche della percezione di una sua responsabilità. Si può decidere all'improvviso di rifiutare le privatizzazioni, cioè rifiutare tutta la politica italiana in Europa, si può ottenere qualche variante, qualche rassicurazione. E poi? Non si può continuare in eterno a minacciare la crisi: "Al lupo, al lupo". A un certo momento il lupo lo si guarda negli occhi».

**E cosa accadrà, quando Prodi, D'Alema o Dini guarderanno il lupo negli occhi? Sarà la crisi, per esempio in autunno?**

«Forse. Ma a Bertinotti io domando: cosa può darci una crisi di governo, a parte una seria instabilità politica e finanziaria? Certamente non ci darebbe nuove elezioni nelle quali lucrare qualche voto in più. E nemmeno un governo più a sinistra. Ma solo la fine dei due Poli, con la rinascita di un centro orientato alla formazione di un centrodestra, capace di superare l'attuale marasma della destra».

**Mettiamoci, però, nei panni di Bertinotti e Cossutta: che interesse hanno a mantenere saldo questo governo se non dovesse corrispondere alla loro linea, di difesa dei salari e garanzie per i deboli?**

«Il problema italiano è oggi tutto nel successo del governo. Non nella forza "relativa" di questo o quel partito. Questo vale per Rifondazione come vale per la Quercia, come vale per i popolari. Perciò è nell'interesse del Paese che io dico che una forza politica come Rifondazione, con un elettorato consistente fatto di gente "per bene", con ideali e con interessi puliti, deve trovarsi su un binario in corsa e non su un binario morto, dove attualmente si trova. Binario in corsa vuol dire oggi governo, passaggio dalla correzione di volta in volta (con minaccia di crisi) a una piena e diretta responsabilità verso il Paese».

**Entrare nel governo, avere ministri, non è un tradimento dell'identità di Rifondazione?**

«Mi rendo ben conto della complessità di questo passaggio da una testimonianza di verità, o di convinzione di verità, a un intervento sulle cose fattibili, cioè sulle quali è possibile una maggioranza. Gli "ascendenti" di Rifondazione, i comunisti, hanno altre volte dimostrato che questo passaggio non porta a uno scadimento dell'identità ma a un suo arricchimento. Anzi, che proprio quel passaggio è necessario per continuare a essere se stessi. Un compagno di Rifondazione mi ha detto: le distanze sono troppo grandi. Sono convinto che l'apertura di un discorso di governo dimostrerebbe che le distanze non sono affatto incolmabili».

**Ma il modello di Quercia e Ulivo non è il grande riformismo socialdemocratico, che non garba a Rifondazione?**

«Stiamo uscendo dalla fase storica che ha celebrato il trionfo del riformismo socialista insieme con quello capitalista dello Stato sociale e del capitalismo di Stato. Quella fase è finita. Ora tutto è da costruire, da inventare. Sul terreno della fattibilità vi è un enorme spazio per un lavoro comune».

**Come giudica, da ex leader sindacale, l'idea di uno sciopero dei metalmeccanici contro la secessione leghista?**

«Per fortuna Cofferati e Sabattini hanno subito messo a posto le cose, bloccando l'enorme vantaggio che Umberto Bossi poteva ricavare da idee balzane tendenti a dividere politicamente dei lavoratori impegnati in una vertenza sindacale. Io mi auguro che il contratto si ottenga senza bisogno di scioperare, se sarà necessario lo sciopero sarà per il contratto e per i diritti di contrattazione, non per dare retta alla fantasia di questo o quel dirigente politico».

**Tuttavia in passato si è scioperato per la casa, per i trasporti, per la salute. Perché non si può scioperare per l'unità nazionale?**

«Se si vuole uno sciopero politico contro la Lega perché solo i metalmeccanici e non anche i ferrovieri, i vetrai, i docenti universitari? Vi è una terribile pigrizia mentale in questa ripetitività ideologica: l'autunno *vero* è quello caldo, i lavoratori *veri* sono i metalmeccanici, lo sciopero *vero* deve essere generale, la reazione deve essere *sempre* in agguato, e così via. Con tutto il nuovo che c'è da cercare, ci si sdraia e ci si addormenta sui simboli».

**Alberto Papuzzi**

IL CASO

**IL LEADER REPUBBLICANO**

# «Professore, esci dalla prigionia»

## *La Malfa al premier: così sono pessimista*

ROMA

ONOREVOLE Giorgio La Malfa, qual è il suo giudizio sui rapporti tra il governo e Rifondazione? «Prima che nascesse il governo, io andai da Prodi e gli spiegai che a mio avviso era indispensabile trattare con Rifondazione esplicitamente, con l'obiettivo di raggiungere un'intesa che si sarebbe concretizzata in una mozione di fiducia in cui venivano illustrati al dettaglio gli obiettivi di politica economica dell'esecutivo. Prodi, timoroso di non riuscire a stipulare un accordo di questo tipo, per non mettere a rischio il suo governo, non ha voluto intraprendere questa strada. Ma quando un presidente del Consiglio si comporta in questo modo vuol dire che è destinato a rimanere prigioniero della sua maggioranza. E infatti così è».

**Insomma, lei sta dicendo che Prodi è prigioniero di Bertinotti...**

«Sta andando come gli avevo detto. Ormai lui è stretto in questa morsa: se cede a Rifondazione il governo perde di credibilità, se non cede il governo va in crisi».

**E perché Prodi non potrebbe trattare adesso con Bertinotti?**

«Gli accordi si dovevano stipulare prima, ormai che il governo è partito, trattare con Rifondazione è del tutto inutile. Non risolve niente: ogni giorno ci sarà un nuovo problema con Bertinotti, e Prodi dovrà andare avanti con una serie infinita di mediazioni compromettendo l'immagine del suo esecutivo».

**E allora?**

«E allora si andrà avanti così. Con le trattative emergenziali, in mezzo ad una grande confusione, e tutto ciò si ripercuoterà sui mercati. E' per questo motivo che sono molto preoccupato. La realtà è che Prodi dovrebbe essere più determinato».

**In che senso?**

«Deve assumere una leadership politica più forte. Con il nuovo sistema politico ed elettorale, al presidente del Consiglio viene assegnato un ruolo diverso dal passato, un ruolo di leader che però Prodi non esercita. E anche tutti questi ministri che litigano, e quelli che invitano i colleghi di governo a tacere, rappresentano dei segnali che lui non dovrebbe sottovalutare. Insomma, Prodi deve farsi sentire».

**Dunque, lei è pessimista.**

«Molto. E anche per un altro motivo... Vede, io considero Bossi un pericolo vero...».

**Ma che c'entra Bossi con Rifondazione?**

«Adesso lo spiego. Bossi vuole fare la secessione, e secondo me questo suo obiettivo è realizzabile. La secessione significa guerra civile. Sì, questo è lo scenario che si profila davanti a noi. Ebbene di fronte a questo, la maggior parte dei miei colleghi dell'Ulivo è convinta che la risposta debba essere quella di rilanciare il federalismo. Ma io sono totalmente in disaccordo con questa visione. Anche se facessimo il federalismo domani mattina, il problema Bossi non sarebbe risolto. Infatti il leader della Lega ha un appuntamento ben preciso: quello del 98. Se per quella data l'Italia non entrerà in Europa, vedrete che il Nord vorrà sul serio liberarsi della "zavorra" del Mezzogiorno. Tutto ciò si può evitare solo con una politica economica e monetaria di un certo tipo. Una politica che sarà impossibile attuare per colpa di Rifondazione».

**Maria Teresa Meli**

A destra: Giorgio La Malfa
A sinistra: Romano Prodi

*«Fatti sentire, basta con i partner litigiosi»*

## L'ultimatum del Comando russo scadeva oggi alle 8. Gli abitanti in fuga sotto le bombe

Due immagini della fuga dalla capitale cecena sotto i bombardamenti dell'esercito russo, già incominciati nonostante l'ultimatum scadesse oggi alle otto

# Lebed al capezzale di Grozny

## *Concorda la tregua: l'Armata obbedirà?*

**MOSCA**
NOSTRO SERVIZIO

Il generale Lebed ha deciso di fare l'ultimo tentativo per salvare Grozny che si prepara a morire: l'ultimatum dell'esercito russo scade questa mattina alle 8. Ieri è arrivato nella capitale cecena e, dopo aver brevemente conferito con i comandanti russi, si è precipitato a incontrare il leader degli indipendentisti Zelimkhan Jandarbiev e il comandante ribelle Aslan Maskhadov. Prima di dileguarsi tra le montagne aveva fatto un annuncio pieno di speranza: «Il problema verrà risolto entro domani mattina». E aveva aggiunto, con un'occhiataccia ai generali: «Non useremo più il linguaggio degli ultimatum». Poi, a tarda sera, è stato annunciato che era stata concordata una tregua, e che il plenipotenziario di Eltsin per la Cecenia avrebbe ordinato alle forze armate di Mosca di non attaccare la città all'alba.

Ma l'Armata obbedirà a Lebed? La cosa non è affatto sicura, e per questo Grozny si prepara lo stesso a morire. I suoi abitanti stanno fuggendo disperatamente, frettolosamente, temendo di non fare in tempo prima che i cannoni russi la trasformino da un posto dove abitano esseri umani in un campo di battaglia e di morte, un punto sulla mappa militare e nient'altro. E dietro a un'operazione militare crudele c'è una manovra politica cinica e oscura, i cui fili si perdono a Mosca.

L'ultimatum del generale Konstantin Pulikovskij, comandante ad interim delle truppe russe in Cecenia, impone ai guerriglieri di lasciare la capitale cecena alle 8. Dopo, l'artiglieria e l'aviazione cominceranno a cancellare metodicamente Grozny dalla faccia della terra, con tutto quello di ancora vivo che c'è dentro. Ma il comando russo aveva deciso di non aspettare il termine che esso stesso aveva fissato, e ieri pomeriggio la città è stata investita dalla prima ondata di bombe e missili multipli «Grad». E i combattimenti sono riesplosi ferocissimi in centro, rendendo definitivamente impossibile ogni via di fuga per i suoi abitanti.

A Grozny rimangono ancora, secondo le stime più modeste, almeno 150 mila persone, senza contare i 100 mila profughi che hanno già lasciato la città nelle ultime ore, in una processione interminabile di paura e miseria. Molti rimangono nascosti negli improvvisati rifugi anti-bombe e non sanno nemmeno che fino a notte inoltrata i soldati russi terranno aperto un corridoio per farli uscire da questa trappola infernale. Gli rimangono poche ore. Se l'esercito non obbedirà a Lebed non li aiuterà nessuno: perfino la missione della Osce, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, ieri ha abbandonato la città maledetta.

Nessuno sa chi abbia ordinato questa operazione. Si dice che l'atroce ultimatum sia frutto della follia di Pulikovskij, che in questa guerra caucasica ha perso il suo unico figlio e ora non desidera altro che veder morire l'ultimo ceceno. Ma il comandante supremo delle forze russe in Cecenia, il generale Tikhomirov, arrivato ieri a Grozny dopo una lunga vacanza, non ha revocato gli ordini del suo vice.

Ma non si può spiegare quello che sta accadendo con un attacco di pazzia di due generali. E il ministro della Difesa Igor Rodionov ieri è stato molto esplicito: «Pulikovskij è stato usato per una provocazione», ha detto. Dunque, qualcuno gli ha dato l'ordine di procedere, di rompere i negoziati di pace e di aprire un'offensiva contro una città piena di civili. Ma chi è stato? Rodionov non lo dice: «Non sono stato io, anzi, l'ho rimproverato duramente». Ma non ha revocato nemmeno lui l'ultimatum.

A questo punto, ora che il ministro della Difesa se ne è lavato le mani, solo due persone sono in grado di fermare il massacro prima che sia troppo tardi: Boris Eltsin e Alexandr Lebed. Eltsin non si sa dove si trovi, forse è in ospedale, e comunque l'altro giorno egli stesso aveva ordinato di riconquistare Grozny costi quel che costi. Non rimane che Lebed, ultima speranza dei ceceni, ma anche dei russi.

Ma è evidente che Lebed non controlla i militari. E nasce il sospetto che tra gli obiettivi dell'operazione Grozny ci sia anche quello di distruggere il carismatico generale, diventato ancora più scomodo ora che la salute di Eltsin è incerta e si riapre la lotta alla successione. Ieri a Mosca, prima dell'annuncio della tregua, un consigliere del Cremlino, Emil Pain, aveva esplicitamente accusato Lebed di essere stato al corrente dell'ultimatum di Pulikovskij. Ma non basta: «Non capisco perché non abbia fatto niente. Il Presidente gli ha dato poteri straordinari, gli basterebbe ordinare di fermare l'offensiva, tutto qui». Insomma, se ci sarà il massacro la colpa sarà di Lebed.

**Anna Zafesova**

### CLINTON

## *«Evitate il bagno di sangue»*

**WASHINGTON.** Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton ha inviato martedì sera una lettera personale al collega russo Boris Eltsin esortandolo a trovare una soluzione politica in Cecenia, al fine di evitare un nuovo bagno di sangue. Lo si è appreso ieri da fonti ufficiali americane. Nella lettera - ha detto un responsabile, chiedendo l'anonimato - Clinton invita Eltsin a ricercare una soluzione negoziata in Cecenia e ad impedire un'offensiva contro la capitale Grozny. Il portavoce di Clinton, Michael McCurry, si è limitato a dire che vi è stato uno «scambio di corrispondenza» tra Casa Bianca e Cremlino. [Ansa-Afp]

DALLA PRIMA PAGINA

## LA GUERRA DI SUCCESSIONE

neano il vuoto che regna alla sommità dello Stato, mentre la capitale cecena sta subendo, prima dello scadere dell'ultimatum, un massiccio bombardamento russo che il ministero della Difesa afferma di non avere mai ordinato. Il ministro della Difesa è il generale Rodionov, uomo legato a doppio filo al generale Lebed, uno dei principali e più spregiudicati protagonisti della lotta per la successione accesa dalla sfortunata guerra cecena all'interno del Cremlino. Lebed, che nel governo è il responsabile del supercomitato per la sicurezza nazionale, è anche l'uomo che vorrebbe negoziare la pace in Cecenia. Egli ha abborracciato negli ultimi giorni un fragile armistizio con i capi ceceni; ma ora la parola data dal negoziatore ai secessionisti viene brutalmente vanificata dai falchi del governo e dell'armata che, rompendo con i bombardamenti l'armistizio, puntano alla riconquista delle macerie di Grozny e alla distruzione del piccolo ma temibile esercito ceceno.

Mai la crisi del postcomunismo russo era apparsa così intricata e così carica di interrogativi molesti. Dietro il fallito golpe dell'agosto '91, dietro le cannonate sul Parlamento dell'ottobre '93, c'erano la tensione, il dramma, lo scontro politico di un'immane trasformazione storica: la caduta del tardo Impero bolscevico e la sua metamorfosi nella vulnerabile democrazia della Federazione russa, agganciata alla cosiddetta «Comunità degli Stati indipendenti» uscita dalle rovine del sistema sovietico. La nuova democrazia, ambiguamente sospesa fra pulsioni liberali e atavici istinti autoritari, aveva però trovato quasi subito il suo mastice nella robusta personalità di Boris Eltsin. Autoritario, audace, astuto, spregiudicato, ma intimamente convinto che la Russia dovesse volgere una volta per tutte le spalle al passato, Eltsin dal 1991 ad oggi ha continuato a rappresentare un saldo punto di riferimento e di garanzia sia per le forze innovatrici in Russia, sia per le potenze occidentali fuori della Russia. Non a caso la sua rielezione alla vetta dello Stato russo, coincidendo con la prima elezione autenticamente democratica della storia russa, è stata vista, nonostante i molti difetti del personaggio, come una sana rottura e una sconfitta definitiva della lunga tradizione bolscevica.

Il 9 agosto, giorno dell'incoronazione dello zar democratico, che aveva scaricato tutte le sue batterie organiche nella massacrante campagna elettorale di luglio, avrebbe potuto essere un giorno di gloria e di speranza. L'inflazione in parte dominata. Il mercato, malgrado le ingiustizie e le corruzioni che il mutamento portava con sé, funzionante e alacre. La libertà di stampa e di passaporto assicurate. Cose non da poco per chi ha conosciuto la cappa di piombo e le durezze poliziesche dei regimi comunisti. Hanno guastato invece la festa due morbi simultanei che, intrecciandosi all'improvviso, hanno emulsionato una devastante massa critica nel metabolismo della giovane e imperfetta democrazia russa: l'ischemia cardiaca del Presidente e la cancrena della Cecenia in rivolta.

Nelle stesse ore in cui un Eltsin bloccato dal male, quasi paralizzato da un terzo infarto, veniva incoronato al Cremlino, i ribelli ceceni infliggevano la più umiliante sconfitta militare a quello che era stato il secondo esercito del mondo. Occupavano Grozny; riducevano a pezzi i posti di difesa e di controllo russi; uccidevano e imponevano la resa a centinaia di soldati nemici affamati, laceri, demotivati. Non si trattava di un evento episodico nelle vicissitudini di una lontana guerriglia coloniale. Si trattava di una svolta catastrofica. Un giro di boa nella guerra tra la grande Russia e la piccolissima Cecenia, paragonabile, per diversi aspetti, al colpo rovinoso inflitto nel 1968 con l'offensiva del Tet dai vietnamiti alle forze armate e al governo degli Stati Uniti.

In quell'istante Eltsin spariva fisicamente dalla scena. In una crisi di tali dimensioni, di tale profondità anche simbolica, egli, dicevano i suoi, si limitava «a dare ordini per telefono». L'anarchia s'impadroniva della gestione governativa. Ordini e contr'ordini paralizzavano sia le operazioni di guerra che d'armistizio in Cecenia. Mentre Lebed balzava sulla tigre della crisi, agitando il vessillo della pace e strumentalizzandolo, i generali e i ministeri prendevano a combattersi fra di loro nel più assoluto vuoto di potere.

La domanda senza risposta è: chi comanda in questo momento a Mosca? Insomma, la questione russa ormai prevarica sulla questione cecena. La guerra di successione al Cremlino ormai predomina sulla guerra di secessione a Grozny.

**Enzo Bettiza**

DALLA PRIMA PAGINA

## ALL'OMBRA DELL'ULIVO

rietti ha cominciato a far sapere ad ogni piè sospinto che lei non era un oggetto del desiderio ma un essere pensante. Di qui a diventare la Bertinotta dell'Ulivo c'è voluto pochissimo. Un passo ancora ed ecco, come è stato detto, una magnifica maîtresse-à-penser.

Era una unione mistica, o un Politburo. Qualcuno sa dire allora che cosa c'entravano in questa coppia così perfetta faccende di destra come l'Altro e l'avventura? E poi avventura con chi, con un Highlander, un uomo del profondo Nord, una specie di Bossi in versione jet-set? Siamo seri, per favore. Lei adesso confessa di essere stata troppo impulsiva. Sta di fatto che ancora pochi giorni fa diceva di volere un figlio da Lambert. Una cretinata, ovviamente: c'erano tutte le premesse perché il frutto di questo amore kolossal ricevesse il nome di Eridanio Sirio. Con un po' di buona volontà mediatica si poteva concepire alla svelta il piccolo e condurre una strepitosa gravidanza forzata, da vera donna bionica, in tempo per poter battezzare il figlio di Highlander il 15 settembre nelle acque sacre del Po, di fronte a Braveheart. E invece, poiché c'è una morale nei romanzi, dopo avere seguito l'Altro a Saint-Tropez e probabilmente essere stata trattata dagli amici di quello non come la coscienza critica della sinistra ma come una bonona, una silicona, una strapazzona qualsiasi, Alba ha sentito finalmente il richiamo, la nostalgia, il torna a casa.

E' il segno che l'estate dolcemente finisce. Che la filosofia batte la corporeità. Ci fosse nei pressi D'Alema, direbbe che è la vittoria del Paese normale sulla terra dei cachi. Ma se il film si è interrotto, il romanzo continuerà: fra poco, c'è da scommettere che la Parietti diventerà una sacerdotessa della coppia chiusa, una custode della tradizione, una vestale della vita sobria. Ha conosciuto la fedeltà, il peccato, lo struggimento, il ritorno. Come espiazione e come augurio, nulla di più romantico e romanzesco, e anche politically correct, di un figlio, che sia finalmente, filosoficamente e definitivamente il figlio esemplare dell'Ulivo.

**Edmondo Berselli**

## Il suo portavoce dice che è a Novgorod ma il prefetto della città non sa nulla

# Eltsin, caccia allo zar invisibile

## *Gara tra i media per scoprire dov'è ricoverato*

**MOSCA**
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin è ancora latitante e nessuno sa dove sia. Non è sicuramente al Cremlino, dove non lo vedono da parecchi giorni. Non è a Barvikha, la dacia-casa di cura alle porte di Mosca, annessa a un sanatorio per malati di cuore vip, dove si è «riposato» per l'ultimo mese e mezzo dalle fatiche elettorali. Ma pare che non sia nemmeno sul Valdaj, dove sarebbe volato per un assaggio della futura vacanza, secondo il comunicato ufficiale del Cremlino.

Il portavoce presidenziale, Serghej Jastrzhemskij, afferma infatti che Boris Nikolaevich sarebbe partito martedì per i laghi e i boschi della regione di Novgorod, a 300 chilometri a Nord di Mosca, per «vedere se andava bene» per le sue prossime ferie. Doveva rientrare nella capitale russa la sera di mercoledì e riprendere a lavorare da oggi, prima di ritornare in ferie fino a ottobre.

Una spiegazione strana già di per sé. Ma il governatore di Novgorod cade dalle nuvole e giura di aver saputo della presenza dell'illustre ospite nel suo feudo solo dalla tv. Impossibile, visto che di regola i dirigenti locali vengono sempre informati in anticipo dell'arrivo di un pezzo grosso da Mosca, per non parlare poi del padrone del Cremlino.

Dove sarebbe allora il presidente invisibile? Secondo la radio «Eco di Mosca», per cercarlo non bisogna andare lontano. Basta recarsi alla via Cerepkovskaja 15a, alla periferia Ovest della capitale russa, alla sede gigantesca e modernissima del rinomato Centro cardiologico panrusso, diretto dall'accademico Evghenij Chazov, ex medico curante di tutti i capi del Cremlino, da Breznev a Gorbaciov. Lì Eltsin sarebbe ricoverato in gran segreto fin dal 15 agosto. E si dice addirittura che si sia già sottoposto a un intervento (di natura imprecisata) e sarebbe ora in convalescenza.

Secondo il quotidiano *Kommersant* invece, Eltsin non sarebbe ancora all'ospedale, ma sul punto di entrarci. Una settimana fa i cardiologi del centro hanno tenuto consiglio - presenti anche medici stranieri - sull'opportunità o meno di operare il cuore malato del presidente, le cui condizioni vengono definite da una fonte anonima dell'ospedale come «di media gravità». La decisione è stata rimandata a martedì scorso, proprio mentre Mosca si riempiva di voci sul ricovero di Eltsin. Non si sa quale decisione sia stata presa, ma un giornalista del *Kommersant* afferma di aver visto alle 8 del mattino dell'altroieri uscire dal cancello del centro cardiologico un corteo di auto nere con in mezzo la Zil di Viktor Chernomyrdin. Erano il giorno e l'ora in cui si tiene l'incontro settimanale tra il presidente e il capo del governo. E siccome è noto che il punto debole del premier non è il cuore, ma i reni, non resta che pensare che sia venuto a far visita a Eltsin.

Ma in realtà perfino al Cremlino non c'è unanimità sulla vera diagnosi del presidente, il cui segreto viene custodito più gelosamente di quelli militari o strategici. L'ex portavoce di Eltsin, Pavel Voscianov, ha raccolto tra i suoi ex colleghi della nomenklatura ben tre ipotesi diverse: infiammazione cronica dell'orecchio medio che ha reso il presidente quasi sordo, cirrosi in stadio avanzato dovuta a eccessi alcolici e, infine, quella più probabile di un cuore ormai incapace di reggere.

Secondo Voscianov, l'argomento della salute è uno dei più fastidiosi per Eltsin che non sopporta che qualcuno ne parli. Il presidente è più tollerante perfino riguardo alle voci che lo danno alcolizzato perso, ma va su tutte le furie se qualcuno insinua che non sia in gran forma. Forse è stato anche per questo che l'intervento chirurgico è stato diverse volte rimandato, nonostante i medici di zar Boris abbiano posto il problema già all'inizio dell'anno. Ora però sarebbe diventato praticamente inevitabile dopo l'incredibile sforzo al quale si è sottoposto Eltsin, pronto a rischiare la sua salute e perfino la vita pur di riconquistare il Cremlino. [a. z.]

Il premier Victor Chernomyrdin

**Un giornale: è stato operato in un centro cardiologico alla periferia di Mosca**

**NASO**
OPERATO NEL '94 DOPO UNA CADUTA

**TESTA**
HA SOFFERTO DI DEPRESSIONE E INSONNIA. I DOLORI ALLA TESTA SONO CAUSATI DA UN TRAUMA CRANICO

**CUORE**
SOFFRE DI ISCHEMIA CORONARICA (CATTIVA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE) CAUSATA DA UN ECCESSO DI COLESTEROLO. È STATO IN OSPEDALE PER PROBLEMI CARDIACI 5 VOLTE DA QUANDO È PRESIDENTE. L'ULTIMA NEL LUGLIO SCORSO

**LE MALATTIE DEL PRESIDENTE**

**VERTEBRE**
OPERATO NEL '90 IN SPAGNA. NUOVI DOLORI NEL '93, SOFFRE DI ERNIA

**FEGATO**
SOFFRE DI CIRROSI, PER L'ABUSO DI ALCOL

**MANO**
HA PERSO TRE DITA DELLA MANO SINISTRA GIOCANDO CON UNA GRANATA QUAND'ERA PICCOLO

**PESO**
PESA 90 kg. È IN SOVRAPPESO

**RETROSCENA**

### IL CHIRURGO DEL CREMLINO

**MOSCA**
DAL NOSTRO INVIATO

Nella pagina pubblicitaria lui se ne sta proprio nel mezzo, tra l'offerta di una nuova dacia chiavi in mano e quella di un tavolo da ping pong professionale: chioma leonina, sopracciglia spesse, profilo da vecchio bulldog, Leonida Breznev si presta a fare da introduzione alla proposta di un «miracolo». E' la garanzia, un po' dubbia, di una «pillola elettronica» che negli Anni Ottanta sarebbe stata distribuita dai medici della nomenklatura a un ristrettissmo gruppo di ospiti del Cremlino: non un banale medicinale - precisano i venditori - ma un autentico microprocessore elettronico che calato nello stomaco dell'illustre paziente sarebbe in grado di assicurare giorni felici senza gastriti, coliti, calcoli, e una altra mezza dozzina di malanni, togliere i residui tossicci, ristabilire l'equilibrio ormonale, abbassare il colesterolo e se non vi basta migliorare anche la potenza sessuale. Tutto questo miracolo per ventimila rubli, una quarantina di dollari, il prezzo di un modesto pranzetto a un ristorante da nuovi ricchi.

Con il loro fiuto da segugi, pubblicitari e affaristi sfruttano una delle questioni perennemente in sospeso di questa Russia rachitica, il rapporto mai risolto tra salute e potere. Certo dai tempi di Cernenko molta strada è stata percorsa: dai raffreddori siamo passati all'influenza e poi addirittura all'ischemia, i giornali sono pieni di ipotesi, anche estreme, sullo zar ferito. Ma oggi come ieri i russi sono obbligati a decifrare rare immagini di repertorio per scoprire se il Capo sta male e quanto sta male. Lo scandalo dell'ammalarsi per chi guida il Cremlino resta tale, anche se ha vinto le elezioni e non è stato scelto da adunanze oceaniche e addomesticate.

In America i giornali pubblicano le cartelle cliniche di Clinton e Dole complete di colesterolo e eventuali aneurismi, qui la salute del capo è coperta dalla vecchia discrezione da sordomuti.

Siamo nel cuore della debolezza algebrica che sta nella formula stessa della nuova Russia: nella buccia del trasformismo c'è il nocciolo duro del passato e di troppe sue non dimenticate abitudini. Indagare sui nuovi malati del Cremlino è come un guado tra gli immensi strati gelatinosi e le sterminate zone inerti di questo Paese.

Prendiamo la geografia di questa ennesima «vacanza» di Eltsin: la clinica cardiologica dove secondo le voci sarebbe ricoverato da Ferragosto fu fondata negli anni brezneviani, quando i medici dipendevano direttamente dal segretario generale e dovevano consultarsi con lui prima di ogni decisione importante, passando attraverso il capo del Kgb. E la clinica di Valdaj dove secondo la versione ufficiale il Presidente sarebbe in vacanza? Creata da Kossighin dopo una gita in questa località gratificata da una dacia di Stalin.

Per cercare qualche lampo di luce su questo mondo mai conosciuto bisogna andare al «prato della fanciulle», il bel quartiere delle cliniche e delle istituzioni mediche. Boris Vassilievic Petrovskij, massimo chirurgo russo, anzi sovietico, ex ministro, accademico, medico personale di alcune generazioni di ospiti del Cremlino e dei loro parenti è stato un pioniere proprio del trapianto cardiaco e nella cura dell'ischemia. Se non avesse ormai quasi novant'anni sarebbe lui che in questi giorni dovrebbe decifrare le cartelle cliniche di Eltsin. Nel suo immenso studio all'istituto di chirurgia, uno dei più grandi del mondo, sotto lo sguardo accigliato di un Lenin molto insoddisfatto, Petrovskij custodisce nella cassaforte della memoria mezzo secolo di segreti di questo Paese.

La sua storia personale di medico è intrecciata con quella del mitologico «Quarto dipartimento della salute». Non era una istituzione sanitaria, era qualcosa di molto più importante e pericoloso: una task force che vegliava perennemente sulla vita della struttura dirigente comunista, su quella dei capi dei partiti fratelli e degli alleati dell'Urss in tutto il mondo. Perché come diceva Andropov, il potente e malato capo del Kgb poi diventato segretario generale, «gli alleati e gli amici si possono ottenere regalando carri armati grano e petrolio, ma anche badando alla loro salute».

Il quarto dipartimento disponeva di medici fissi reclutati con il doppio requisito della fedeltà ideologica e della qualità professionale, cliniche, con apparecchiature di avanguardia che non si trovavano certo negli asfittici ospedali sovietici. Il tutto copiato sul modello delle cliniche per ricchi che si trovavano in Occidente. Ogni famiglia dell'alta nomenklatura disponeva di un medico «privato» che si occupava della sua salute. Doveva essere pronto a intervenire costantemente, al Cremlino come nelle dacie di campagna, la specialità era rimettere in piedi chi aveva subito gravi operazioni senza lasciare tracce. E inventare le bugie per nascondere i ricoveri.

«Non sono privilegi, è una necessità della vita dello Stato. Quando venivano in visita i leader occidentali, si portavano dietro i loro staff medici, qualcuno viaggiava anche con il sangue necessario per trasfusioni di urgenza. Sono stato vicino a tutti i dirigenti di questo Paese, molti li ho operati, con nessuno ho avuto rapporti di amicizia perché solo così si può fare un lavoro come questo. Sono convinto che il carattere dell'uomo, del leader politico sono legati alla salute, non solo per la sua capacità di lavorare ma soprattutto per la sua visione del mondo, che ne dipende molto più di quanto si crede. Ma c'è anche un rapporto inverso: più alte sono le sue responsabilità, più l'uomo si consuma, non tanto dal punto di vista intellettuale ma per la paura del futuro, per la necessità di prendere decisioni chiave».

Boris Vassilievic è un uomo prudente, non ha dimenticato in questi lunghi anni di pericolosa prossimità con il potere una oscura vicenda staliniana: un medico che per combinazione o fortuna riuscì ad alleviare la psoriasi che tormentava Stalin, ricevendo in regalo un istituto scientifico nuovo di zecca, ma che al primo rimanifestarsi della malattia finì fucilato. La prima virtù di chi vive a fianco dei boiardi è la discrezione: per questo non farà mai il nome di Eltsin, ma racconta storie che bisogna leggere in controluce, fin troppo facilmente riferibili all'oggi: «Quando Breznev salì al potere era un uomo simpatico e vigoroso, dotato di una grande capacità di lavoro e di prendere decisioni. Ma soffriva di insonnia e i medici, pregati dal suo entourage dove non mancava certo chi tramava, cominciarono, contro il mio parere, a somministragli sonniferi e tranquillanti in dosi sempre più massicce per mantenere alta la sua capacità di lavoro. Nella seconda parte della sua vita era ridotto a uno straccio, non era in grado di prendere decisioni, erano altri che decidevano per lui, perché bisognava salvare la finzione del potere. E' un meccanismo perverso, nessuno vuole abbandonarlo, ci chiede solo di morire al potere, è quello che chiamiamo "l'egoismo dei vecchi". Un uomo malato può portare il Paese alla catastrofe, perché durante la malattia deve lasciare che agiscano quelli della sua squadra. Prendete Andropov e Cernenko, si sapeva che erano malati, è stato criminale lasciarli salire al potere».

Il Quarto dipartimento, naturalmente, non esiste più: nel '91, all'epoca in cui Eltsin diede battaglia ai privilegi della vecchia nomenklatura, venne abolito. Adesso si chiama centro medico presso l'amministrazione presidenziale. E' più grande, moderno, efficiente ed egualmente misterioso: lo ha voluto Eltsin. Forse distribuisca ancora «la pillola elettronica».

**Domenico Quirico**

# Il potere della salute

## *Parla il medico della nomenklatura*

Ricordava Andropov: gli alleati e gli amici si ottengono regalando carri armati e petrolio ma anche badando al loro fisico

«Il carattere del leader dipende molto dalle sue condizioni ma è vero che il comando logora»

Non cita mai il Presidente ma dice «Breznev l'hanno rimbambito coi calmanti, non governava più lui»

### I GRANDI MALATI DELL'URSS

**Lenin.** Morto a 53 anni per una arteriosclerosi che negli ultimi 2 anni di potere l'aveva reso un invalido incapace di muoversi e di parlare

**Stalin.** Morto a 75 anni di arteriosclerosi avanzata. Da tempo soffriva di problemi cardiovascolari, mai curati come avrebbe dovuto fare

**Breznev** Morto a 76 anni per arresto cardiaco nel sonno. Da anni era ridotto a un fantoccio dall'abuso di tranquillanti

**Andropov.** Morto a 70 anni di nefrite acuta. Negli ultimi sette mesi del suo regno ha governato l'Urss dall'ospedale

**Cernenko.** Morto a 74 anni di enfisema polmonare. Poco prima di diventare segretario generale era stato colpito anche da una gravissima intossicazione da pesce avariato che l'aveva reso un invalido fisico e mentale. Quando è andato al potere i medici non gli davano più di un anno di vita. Per i pochi mesi del suo governo non ha mai abbandonato l'ospedale

La situazione dei «sans-papiers» sarà esaminata caso per caso

# Chirac si piega ai 300 dannati

## *Mentre la gauche sfila per solidarietà*

Un immmigrato africano fissa una bandiera rossa al cancello della chiesa di Saint-Bernard a Parigi teatro del lungo sciopero della fame di una decina di Sans-Papier

**PARIGI**
DAL NOSTRO INVIATO

«Chirac a Kigali», urla Julie, 18 anni, capelli rossi e un cartello con Marianne, simbolo della Francia, agghindata da negriera. Il Presidente non sarà deportato in Ruanda, come auspicano i settemila che salgono da place de la République alla chiesa di Saint-Bernard, occupata da due mesi da 300 clandestini (anzi, il suo entourage comunica che non anticiperà il rientro dal forte di Bregançon, dov'è in vacanza). Ma ha ceduto alla prima delle richieste di Julie e dei leader della sinistra: ha telefonato al premier Alain Juppé (lui si rientrato anzitempo dalle ferie) e gli ha detto di cambiare linea. Sospesi la «fermeté» che il governo proclamava fino a ieri, e il blitz in chiesa con espulsione via charter che stava preparando. La questione dei «sans-papiers», i senza documenti, è affidata al Consiglio di Stato. E le loro richieste di regolarizzazione saranno esaminate caso per caso. Chi sarà espulso potrebbe ricevere un «aiuto economico». Retromarcia. «Debré in Mali», grida ora Julie. Il ministro degli Interni è invece nel suo studio di place Beauvau, dove però sta ricevendo Ababacar Diop, il portavoce dei sans-papiers, con cui aveva sempre rifiutato di negoziare e che gli sta probabilmente infliggendo una delle sue frequenti citazioni di Cartesio e Victor Hugo.

La svolta di Chirac è stata ratificata da un Consiglio dei ministri ristretto, convocato d'urgenza da Juppé. Al termine, Debré si è rivolto al Consiglio di Stato per «sapere se, alla luce dei testi di legge, c'è la possibilità di regolarizzare gli stranieri che si trovano in determinate situazioni», cioè «gli stranieri padri di bambini nati sul territorio francese, le persone entrate regolarmente e rimaste oltre la scadenza del loro visto, gli stranieri cui le leggi Pasqua hanno tolto il diritto d'asilo». Il governo eviterà così il doppio pericolo di una resa incondizionata e di una soluzione di forza divenuta ormai difficilissima sul piano logistico (centinaia di abitanti del quartiere, intellettuali, artisti presidiano Saint-Bernard giorno e notte) e impraticabile sul quello politico. Rivolgendosi al massimo organo della giurisdizione amministrativa, Chirac e Juppé salvano il principio del «rispetto assoluto della legge» che il Presidente aveva annunciato nel suo discorso tv del 14 luglio, stabilendo che «la situazione degli stranieri di Saint-Bernard sarà oggetto di un esame individuale, tenendo conto dei casi umani e familiari», accolgono di fatto l'appello che veniva da sinistra.

I «sans-papiers» sono riusciti in un miracolo - ricompattare la gauche - che non era accaduto neppure davanti al feretro di Mitterrand, pianto dai socialisti, ma molto meno dai comunisti, e esecrato dalla trozkista Arlette Laguillier (5,5% dei voti alle presidenziali) come «nemico del popolo». Ora, invece, ventidue (!) leader di partiti e sindacati della sinistra hanno firmato un appello a Chirac per chiedergli un «gesto di umanità», e ora sfilano sottobraccio, dal comunista rivoluzionario Alain Krivine a quello ortodosso Robert Hue, all'ex ministro socialista Martine Aubry, figlia di Jacques Delors. Ma i sans-papiers sono anche riusciti - impresa meno difficile - a dividere la maggioranza di centro-destra. Dietro alla svolta di Chirac c'è anche la dissociazione di Gilles de Robien, presidente dei deputati Udf (l'Unione centrista che con il partito neogollista sostiene il governo), che martedì aveva sconfessato la linea dura di Juppé. Esulta Jean-Marie Le Pen, che per bocca del segretario-fantoccio del suo Front National Bruno Gollnisch accusa il governo di «mansuetudine». Approvano davvero il 50% dei francesi, che secondo un sondaggio dichiarano «simpatia» per i sans-papier (contro il 30% «ostile» e il 20% «indifferente»). E gioiscono, forse troppo presto, gli africani del corteo, danzando al ritmo dei tamburi e innalzando gigantografie dei reparti senegalesi della Grande Guerra. Nel deambulatorio di Saint-Bernard, l'attrice Emmanuelle Béart e l'insegnante in pensione Colette Dantec, 85 anni, si sdraiano a fianco dei nove africani (il decimo è finito in ospedale) in sciopero della fame. Un cartello informa Chirac che «dopo 60 giorni senza cibo si muore. Ci restano 14 giorni di vita». La decisione del Consiglio di Stato ne porterà via tre (sarà resa nota entro fine settimana). Vai a spiegare a Lamine Dembele, 29 anni, del Mali, che i giuristi stanno esaminando il suo caso. Lui ha perso 22 chili, da un mese e mezzo prende solo acqua e zucchero, e da una settimana ripete sempre le stesse parole, «les papiers ou la mort».

**Aldo Cazzullo**

Il primo ministro francese Alain Juppé

Della questione si occuperà il Consiglio di Stato. Non ci sarà il raid per sgomberare la chiesa occupata

### IN FLORIDA

## *Ruba biscotti, ergastolo*

**WASHINGTON.** Un ritardato mentale è stato condannato all'ergastolo per aver rubato una scatola di biscotti e aver minacciato un passante con una pistola. La sentenza contro Cleveland Johnson, di 29 anni, pronunciata ieri dal giudice Bob Mitchum di Tampa in Florida, è stata riferita ieri in poche righe dalla stampa locale. La richiesta di sentenze esemplari è particolarmente forte in Florida, dove una serie di aggressioni, a volte mortali, contro i turisti stranieri ha dato un colpo durissimo all'economia. Lo Stato ha varato una nuova legge che vieta la scarcerazione dei condannati prima che abbiano scontato almeno i due terzi della pena. La condanna all'ergastolo di Johnson significa che egli dovrà passare in carcere almeno 20 anni. A fare scattare i meccanismi più drastici della legge sono stati 2 fattori: Johnson ha diversi precedenti penali e quando ha rubato i biscotti era armato: aveva una scacciacani che somigliava molto a una vera pistola. [Ansa]

Per un anno 108 statue di Maria hanno girato l'intero Paese montate su delle auto

Una delle Madonne che dallo scorso settembre hanno fatto tappa in trentamila Comuni francesi

IL CASO

### TRA FEDE E SCETTICISMO

# Guarigioni e visioni al tour delle Madonne

**PARIGI**

I giornali l'avevano accolto con ironia (titolo ricorrente: «Parte il Tour de France della Madonna»). La Chiesa francese con imbarazzo («un'iniziativa privata», l'ha definito il presidente della Conferenza episcopale, monsignor Joseph Duval). I fedeli, con entusiasmo. Per un anno 108 statue della Madonna, trainate da furgoni Peugeot, precedute da una copia aperta del Vangelo e seguite da una riproduzione della Sindone, hanno percorso tutti i trentamila Comuni francesi. È acceso un'aura di misticismo.

Un milione e mezzo di fedeli sono accorsi a pregare davanti alle statue. Molti raccontano di aver avuto «visioni della Vergine». Vocazioni religiose si sono rivelate. E qualcuno parla apertamente di «miracoli». Nei Vosgi, scrive «Le Monde», un sacerdote paralizzato ha ripreso a camminare. Nell'Allier una donna malata di cancro sarebbe guarita improvvisamente. Se ne rallegrano gli organizzatori del pellegrinaggio, Edmond Fricoteaux, 57 anni, 5 figli e uno studio da notaio con 30 dipendenti, e Olivier Bonnassies, 29 anni, studente d'ingegneria: due «pazzi di Dio», come si definiscono. Se ne preoccupa la Chiesa francese. Che, inizialmente divisa - l'8 settembre '95 quattro vescovi avevano benedetto le statue alla partenza, davanti alla cattedrale di Puy-en-Velay, nell'Alta Loira, mentre l'ala progressista della Conferenza episcopale esprimeva le sue perplessità -, si è ora ricompattata nello sforzo di deviare l'ondata di misticismo dalla direzione integralista che pare aver assunto, e di evitare che la fine del pellegrinaggio coincida, com'è intenzione degli organizzatori, con l'arrivo del Papa in Francia. Per questo l'arcivescovo di Reims, monsignor Gérard Defois, ha impedito alle 108 Vergini l'accesso alla celebrazione papale del 22 settembre per il 15° centenario del battesimo di Clodoveo.

La statua della Vergine arriva in paese, viene innalzata sulla piazza, benedetta dal parroco, circondata dai fedeli. Davanti all'immagine sfilano malati, sofferenti, gente comune che chiede una grazia. Nella chiesa si veglia, notti di preghiera si organizzano nelle prigioni, negli ospedali, nelle case.

Una scena che si è ripetuta in ogni città e, in un Paese dove solo il 10% della popolazione è praticante, evoca il ricordo della civiltà rurale del secolo scorso. Ma i vescovi hanno ravvisato, nel linguaggio e nei modi del pellegrinaggio, piuttosto lo «spirito degli Anni 50», quell'attitudine spiritualista e rigorista a cui fece riferimento il lefebvrismo in opposizione al Concilio Vaticano II. «Espressioni come "siamo l'esercito di Maria schierato in ordine di battaglia" non appartengono al nostro linguaggio spirituale», ha scritto in una nota la Conferenza episcopale. Ammonendo che i fondi raccolti in nome delle Vergini pellegrine (4 milioni di franchi, oltre un miliardo e 200 milioni di lire) sfuggono al controllo della Chiesa. Ma i «pazzi di Dio» insistono: «Il 22 settembre porteremo al Papa una pioggia di consacrazioni alla Vergine sottoscritte da migliaia di fedeli». Dopodiché, finito il pellegrinaggio in Francia, le statue della Vergine partiranno per il «giro del mondo» (prima tappa, l'Italia), che dovrebbe concludersi a Betlemme, la notte di Natale del 2000. [al. ca.]

**GRAN BRETAGNA**

Feroci polemiche per le nomine governative dei nuovi Pari d'Inghilterra

# Lord il pubblicitario anti-Blair

## *Raffigurò il leader laborista con occhi da diavolo*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ora il re della pubblicità è anche Lord. Ma la decisione del governo britannico di includere Maurice Saatchi nella lista dei 14 nuovi Pari d'Inghilterra, annunciata ieri, suscita profonde polemiche. Saatchi, che con il fratello Charles ha fondato il più importante impero pubblicitario del mondo (ne è stato estromesso nei mesi scorsi e ha subito fondato un'altra agenzia), è l'ideatore delle campagne che sono valse ai conservatori - a cominciare da Maggie Thatcher nel 1979 - quattro vittorie elettorali; ed è suo l'ultimo controverso manifesto che demonizza un Tony Blair con occhi di fuoco e che nelle scorse settimane ha suscitato le ire dei laburisti.

E' polemica, quindi, per la scelta del primo ministro Major. E ad accrescere l'irritazione fra le schiere del labour, che a sua volta ha nominato sei nuovi Lord in quella che è in realtà un'ordinata lottizzazione delle poltrone rosse, è l'onorificenza accordata a un altro guru mediatico dei tories, Peter Gummer. Saatchi e Gummer, i due nuovi Lord, saranno con Sir Tim Bell i veri protagonisti, in campo conservatore, dei prossimi otto mesi di rincorsa alle elezioni. «L'ermellino - ha detto il deputato laburista Frank Dobson - non sarà in grado di mascherare il ruolo di Saatchi e Gummer nel trascinare in fogna la politica britannica. Quando decideranno che titolo assumere, uno dei due dovrà chiamarsi Lord delle Menzogne».

Le parole di Dobson hanno dato il «la» alla polemica che ha fatto passare in secondo piano tutte le altre nomine. Fra gli altri Lord di matrice conservatrice sono l'avvocato John Taylor, ex candidato elettorale sconfitto nel 1992 da un'ignobile campagna razzista, che diventa il primo Pari di colore dei tories, il presidente di una catena di supermercati (noto finanziatore del partito) e due donne. Fra i sei di nomina laburista primeggiano l'architetto Sir Richard Rogers e l'ex organizzatore elettorale Larry Whitty, messo da parte da Blair; ma anche un professore di economia e Swraj Paul, industriale dell'acciaio di origine indiana, anch'egli con meriti come finanziatore del partito.

Ma i titoli dei giornali sono tutti per Saatchi. Fu lui, nel 1979, a ideare i manifesti con lunghe file di disoccupati e la scritta «Labour non funziona». Nei mesi scorsi, in vista delle elezioni che dovranno svolgersi entro maggio, è stato nuovamente lui a ideare lo slogan «purificatore» dei tories: «Sì, ha fatto male. Sì, ha funzionato». Ed è stato lui a lanciare lo slogan di questa vigilia elettorale, «Nuovo labour, nuovo pericolo», nel cui ambito è poi comparso il manifesto di Blair con occhi rossi, demoniaci, che ha fatto parlare di «tattiche da fogna». Si dice che il manifesto, approvato dal presidente del partito Brian Mawhinney mentre Major era in vacanza, non sia piaciuto al primo ministro. Ma ha avuto successo, e l'ermellino per Saatchi arriva come una ciliegina sulla riconoscenza del partito.

**Fabio Galvano**

Il nuovo lord Maurice Saatchi

**GINEVRA**

Con un coltello

### Scienziato svizzero si uccide in aeroporto

**GINEVRA.** Un fisico elvetico si è ucciso colpendosi ripetutamente al torace con un coltello, in dotazione all'esercito svizzero, pochi minuti dopo che il volo British Airways da Londra a Ginevra su cui viaggiava era atterrato. La notizia è stata data dal quotidiano «Tribune de Genève» secondo cui l'uomo, 34 anni, aveva problemi psicologici. La moglie dello scienziato e uno psicologo erano all'aeroporto ad attenderlo e all'equipaggio era stato chiesto di tenerlo d'occhio. Quando il fisico ha cominciato ad accoltellarsi i passeggeri dell'aereo stavano già scendendo a terra. Sia i viaggiatori che l'equipaggio hanno immediatamente avvertito il personale medico dell'aeroporto che però non è riuscito a rianimare il suicida.

Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta che dovrà accertare come il passeggero sia riuscito a imbarcarsi avendo con sé un coltello di 6,5 centimetri e come mai non sia stata data al suicida un'adeguata assistenza medica. [Agi]

**USA**

Ferita, non la aiutò

### Botte alla moglie Rodney King torna in carcere

**LOS ANGELES.** Rodney King, l'automobilista di colore il cui pestaggio ad opera di poliziotti bianchi provocò nel '92 i più violenti scontri razziali di sempre a Los Angeles (50 morti e danni materiali gravissimi), tornerà in prigione. E' stato condannato a 90 giorni di detenzione per omissione di soccorso. La sentenza ha inoltre inflitto a King due anni di libertà condizionale e 100 dollari di multa (150 mila lire). Poteva andargli peggio: la pena prevista per questo reato arriva fino a un anno di carcere e 1000 dollari.

King, 31 anni, è stato riconosciuto colpevole per le lesioni subite dalla moglie Crystal un anno fa durante una lite in auto. La donna era scesa per poi tornare indietro a riprendersi la borsetta. Mentre cercava di afferrarla attraverso il finestrino, lui era ripartito facendola stramazzare al suolo. Crystal King aveva riportato ferite alla testa e a un braccio, senza che il marito tornasse ad aiutarla. [Agi]

**AUSTRIA**

Una nuova biografia

### L'imperatrice Sissi era nevrotica e anoressica

**VIENNA.** Chi ha seguito con passione la romantica storia d'amore dell'imperatrice-bambina Sissi, interpretata in un film da Romi Schneider, ora ha modo di apprendere altri particolari, sul carattere della donna, che la sceneggiatura cinematografica aveva evitato di rappresentare: una nuova biografia descrive Elisabetta di Austria-Ungheria come una anoressica. Una creatura nevrotica e capricciosa al punto da creare continui fastidi alla corte imperiale e al suo sposo Francesco Giuseppe. «L'Imperatrice Isabella. Mito e realtà» esce in questi giorni a Vienna: la nuova biografia è il frutto del lavoro della storica Gabriele Praschl-Bichler e degli psicoanalisti Gerti Senger e Walter Hoffmann. Gli autori hanno passato al vaglio la corrispondenza di Sissi, i suoi diari e documenti inediti. La diagnosi è di forti disturbi della personalità dovuti ai difficili rapporti con i genitori e di un forte complesso di inferiorità nei confronti della famiglia imperiale. [Agi]

REPORTAGE

**LA SOMMOSSA DEL PANE IN GIORDANIA**

# Esercito onnipresente, coprifuoco, arresti, negozi chiusi: Hussein usa il pugno di ferro

Una manifestazione di integralisti dopo la preghiera del venerdì e il confronto tra militari e dimostranti a Karak durante i disordini

E' stato come un tradimento: di qui veniva la metà dei volontari della Guardia del sovrano

# A Karak, città ribelle al piccolo grande re

**KARAK**
DAL NOSTRO INVIATO

Per arrivare a Karak, antica rocca dei Crociati, un tempo i turisti avevano due scelte. Il tormentato, splendido percorso della «King's Road», che da Amman si dirige verso Sud fra montagne brulle e incredibili canyon, o la monotona autostrada del deserto. Adesso c'è solo l'autostrada.

Non che i percorsi alternativi siano vietati. E' che se ti avvii dall'altra parte, quella meno battuta e forse meno controllabile, il grigio uniforme dei monti cambia colore, punteggiato com'è da misteriose dune che paiono collocarsi a mezza costa. E solo quando sei più vicino cominci ad accorgerti che le macchie gialle non appartengono al deserto ma a raggruppamenti militari, reparti antisommossa in divisa color sabbia ed espressioni color tempesta.

Sono migliaia, i soldati piazzati qui intorno, una presenza che dalla periferia di Amman si fa via via più fitta e incombente. Lungo le vie di grande comunicazione bisogna fare in modo che la presenza dello Stato si avverta senza spaventare: i pullman turistici devono continuare a viaggiare. Ma all'interno è un'altra cosa, e quei militari giordani che perfino durante la guerra del Golfo riuscivano a mantenersi inflessibili ma cortesi adesso appaiono un ricordo lontano. Qui, a Sud, a due passi dalle rovine di Petra, rovina anche lo stile anglosassone che re Hussein aveva imposto alle truppe.

Una ragione c'è, spiega chi ci guida in questa ricognizione. «La rivolta di Karak non è stata solo la peggiore degli ultimi anni, ma anche una sorta di tradimento filiale, uno psicodramma. Vede quei soldati? In gran parte vengono proprio da questa regione...». L'area più povera e desertica di un reame costruito sul deserto era serbatoio di volontari per la Guardia del Re, e adesso i soldati più vicini a Hussein sono costretti a prendersela con la loro stessa gente. Sarà un caso, ma l'altra mattina, decidendo di comparire in pubblico, il sovrano più accorto e longevo del Medio Oriente ha scelto Ramtha, a Nord. L'altra metà della sua guardia personale è composta da circassi.

Il flusso turistico, dunque, quel flusso che dopo la Guerra del Golfo sembrava essersi ripreso e con gli avvenimenti degli ultimi mesi ha rallentato di nuovo, viene deviato lontano, giù, verso la «Desert Highway» che conduce fino ad Aqaba e Wadi Rum. Qui, nell'entroterra, le espressioni e i mitra dei soldati dicono invece: lascia perdere, Karak la visiterai un'altra volta.

La Giordania però è pur sempre Paese che tenta di avvicinarsi alla democrazia, e verso i giornalisti (quelli stranieri) dimostra rispetto. Alla fine passi, anche se poi quel che c'è da vedere consiste soprattutto in una lunga teoria di negozi chiusi.

Il coprifuoco vige ancora, anche se dicono sia stato allentato. Ahmad Mohadden, il sindaco, ha appena lanciato l'allarme: «Ci sono villaggi, qui intorno, che da venerdì scorso non ricevono cibo e medicine». Da oggi quindi qualche bottega può aprire nelle ore centrali del giorno, guardata a vista da reparti che presidiano ogni incrocio. Si può perfino passeggiare, per Karak, ma da soli. Qualsiasi assembramento è vietato, ed anche qui sembra vigere la regola in base alla quale tre persone assieme costituiscono una folla.

Il governo ammette di aver arrestato finora 140 «rivoltosi», la gente di Karak dice che invece ne mancano quasi 300. C'è una commissione per i diritti umani che a partire da oggi cercherà di affrontare il problema visitando le carceri di mezza Giordania. Il re ha promesso di incontrare subito i rappresentanti del Sud per discutere le questioni più urgenti.

Ecco, le questioni urgenti. Ce ne sono almeno tre, una incastrata nell'altra. La prima riguarda i costi sociali che si vanno facendo insopportabili. Il Paese è costretto dalla Banca Mondiale a ridurre il proprio deficit ma non può stringere ancora il torchio, o due terzi della sua popolazione saranno alla fame.

Nello stesso momento i rapporti economici con l'Iraq si stanno modificando: la guerra del Golfo prima, il lunghissimo «embargo» poi avevano trasformato la Giordania in un gigantesco emporio, unico sbocco di Baghdad sui mercati del mondo. Adesso l'accordo «oil for food», la possibilità di vendere petrolio in cambio di generi essenziali alla sopravvivenza della popolazione, mette il regime di Saddam in grado di trattare con chiunque. E la Siria si candida come il maggior partner commerciale dell'area.

Il terzo problema nasce dal fatto che, in questo quadro, ancora una volta la Giordania è costretta a fare i conti con equilibri interni mai così fragili, dai tempi in cui sul deserto soffiava la tempesta americana. La settimana scorsa, dopo aver visto respingere dal Parlamento la proposta di aumentare il prezzo del pane, re Hussein ha interrotto la sessione, cancellando seccamente ogni simulacro di democrazia. Adesso la ripresa del dialogo dipende dalla fine dell'emergenza. E tutti si rendono conto di quanto urgente sia farla finire.

Il sindaco lancia l'allarme: «Ci sono villaggi qui intorno che da giorni non ricevono cibo»

«Con le armi puoi soffocare la protesta ma non fermi la fame La gente si rivolterà ancora»

RIVELAZIONI DAGLI USA

## A Londra il tesoro dei nazisti

**LONDRA.** Due tonnellate del tesoro in oro accumulato dai nazisti anche attraverso il sequestro di beni di ebrei - il cosiddetto tesoro di Ribbentrop - furono consegnate alla fine della guerra a ufficiali britannici in Germania e oltre nove tonnellate finirono in mano a ufficiali americani. Lo ha scritto ieri il quotidiano britannico The Independent. Queste nuove rivelazioni, scrive il quotidiano, si ricavano da documenti segreti dell'immediato dopoguerra conservati negli archivi del governo americano e messi a disposizione del pubblico solo di recente. Le rivelazioni sembrano confermare che Londra sapeva dell'esistenza del tesoro, nonostante le smentite ufficiali. Gruppi ebrei ritengono che Londra sapesse dell'oro originariamente depositato dai nazisti in banche svizzere e l'accusano addirittura di averci lucrato grazie a un accordo tra i governi alleati e quello svizzero. [Ansa]

Re Hussein: il governo giordano ha sfumato le accuse all'Iraq di avere sobillato i moti di piazza, ma certo Saddam non ha dimenticato il «voltafaccia» dell'ex alleato

Il governo, dopo aver fatto arrestare quattordici leader del «Baath», il partito filoiracheno, adesso sembra voler sfumare le accuse. Sì, probabilmente dietro la rivolta del pane c'erano gli attivisti manovrati dall'Iraq, strenui sostenitori di Saddam Hussein. Non esistono però le prove di un complotto internazionale. Nasser Lawzi, ministro dei Trasporti, dice anzi che la Giordania «separa nettamente le due accuse». Il fatto che il Baath sia partito iracheno non significa che la rivolta sia stata diretta dall'Iraq. Poi basta girare la manopola della radio per trovarsi calati in tutt'altra realtà.

Ricordate «la madre di tutte le battaglie»? E' ancora gravida, pare. Da Baghdad trasmette tutti i giorni sotto forma di radio, e tutti i giorni continua a lanciare verso re Hussein accuse feroci. «Il governo giordano ha firmato un trattato di pace coi sionisti contro i desideri del popolo... La Giordania interferisce negli affari interni dell'Iraq... Soggiace agli Emirati ed agli americani. Applica gli ordini della Banca Mondiale strangolando il popolo...». L'ospitalità offerta l'anno scorso da re Hussein ai cognati «traditori» di Saddam non è stata dimenticata. Ed è curioso notare come nelle stesse ore anche dalla seconda patria del partito «Baath» le provocazioni si infittiscano. La tv siriana continua a trasmettere immagini molto particolareggiate della rivolta di Karak e Ma'an, quasi che i disordini continuassero ancora.

Altra stranezza: i commentatori giordani (i preferiti dalla stampa occidentale, almeno) hanno fatto immediatamente quadrato intorno a Hussein. Meglio, intorno al suo ruolo. Tutti a ribadire che da questa sommossa «il piccolo re» esce più forte di prima, che il ruolo di simbolo e cuore della Giordania resta indiscusso. Eppure, proprio l'altro ieri il governo ha fatto arrestare quattro giornalisti locali, rei di aver riportato le vicende di Karak in modo «inesatto e ingannevole». E' vero, ancora una volta la Giordania si scopre fragile noce circondata da macigni, ma queste non sono certo dimostrazioni di forza.

Ieri a Karak, dopo quattro giorni di silenzio assoluto, sono tornati in funzione anche i telefoni, e dunque il sindaco Mahaddeen ha potuto dire qualcosa in più. E nonostante abbia nulla a che fare col «Baath» (è vicino ai movimenti islamici) l'uomo non sembra dimostrare ottimismo.

«L'intervento del governo è stato duro - dice -, hanno mandato soldati, e poi altri soldati ed altri ancora. Eppure la mia sensazione è che la gente di Karak non sia affatto pacificata. Con le armi puoi soffocare la protesta ma non fermi la fame. Temo che qui molti stiano aspettando il momento per rivoltarsi ancora».

**Giuseppe Zaccaria**

INTERVISTA

**IL DIALOGO TRA RELIGIONI**

Una nota di prudenza: «Se non ci saranno gravi complicazioni politiche in Medio Oriente»

# «Papa Wojtyla l'anno prossimo in Israele»

## *L'annuncio del rabbino Rosen al Meeting di Cl a Rimini*

Il Papa Giovanni Paolo II

**RIMINI**
DAL NOSTRO INVIATO

«Il Papa verrà in Israele nel '97», dice il rabbino di Gerusalemme David Rosen. Ricorre a diplomatica vaghezza: «Lo dicono le mie fonti». Sottolinea la prudenza: «Se non succederanno complicazioni gravi di natura politica in Medio Oriente». Ma fa capire che il viaggio del Pontefice lo si sta ormai organizzando molto concretamente. Rosen conosce bene le discretissime vie che si diramano dal Vaticano, soprattutto quelle che si intrecciano con Gerusalemme. Ha partecipato alla commissione bilaterale che ha negoziato di recente l'accordo per instaurare normali relazioni fra i due Stati. Ed è sempre stato molto attivo nei Fori inter-religiosi; è anche presidente della Conferenza mondiale su religione e pace.

Al Meeting di Cl Rosen è stato davvero molto applaudito. Ha parlato nell'Auditorium, onore concesso a pochi. Due anni fa venne il cardinale Martini a parlare del popolo esiliato per eccellenza, il popolo ebraico; Martini aprì addirittura quel Meeting. Adesso Rosen dice che è qui per lavorare sulle radici comuni delle due religioni mettendo in evidenza ciò che unisce e ciò che ancora divide: ci sono infatti «molti pregiudizi, equivoci concettuali, e semplice ignoranza, che dobbiamo attraversare se vogliamo essere sinceri con la nostra fede». Lui vuole disboscare, spicconare, costruire. E' rimasto molto colpito dal telegramma che don Giussani, il fondatore di Cl, ha mandato a Israele dopo l'assassinio di Rabin. Anche per questo ha accettato l'invito a venire al Meeting.

**Come valuta gli attuali rapporti tra religione cattolica e religione ebraica?**

«Molti passi buoni sono stati compiuti, dalla *Nostra aetate* nel '65 al documento *Iustitia et pax* dell'89, ad altri fatti più vicini. Adesso aspettiamo che le aperture, le tendenze, gli impegni si traducano sempre più in azioni. C'è un lavoro enorme da fare, soprattutto nell'insegnamento stesso della religione, nel far percepire a tutte le persone interessate questo fondo articolato ebraico-cristiano, questa passione, queste radici che il Nuovo Testamento ha nell'Antico Testamento. So che molti amici italiani sono determinati a innovare, arricchire. Ricordo il cardinale Martini».

**Il nesso fra religione e politica in Israele ha avuto sviluppi inediti in questi ultimi tempi?**

«C'è da noi una specie di barzelletta: ogni ebreo dice che è ortodosso. C'è l'ortodosso moderno e c'è l'ortodosso tradizionalista, c'è l'ortodosso non-ortodosso e l'ortodosso anti-ortodosso, e così via. Sono tutti diversi, ma ognuno dice di essere ortodosso. Una realtà molto diversificata, molto complicata. In generale posso dire la cosa più importante: non ci sono pericoli oggi per il carattere moderno, democratico, secolare che ha il nostro Stato».

**Alcuni hanno detto che Peres ha perso le elezioni proprio perché spingeva il processo di secolarizzazione, di autonomia della politica rispetto alle visioni religiose.**

«Molti lo pensano. Nella politica l'impressione vale la realtà. Così per il processo di pace con il mondo arabo: per molti era una strada fin troppo facile e dunque faceva nascere sospetti, persino paura. Io dico che Peres ama la terra, la tradizione, la sicurezza, non meno del nuovo primo ministro... Certo, Peres ha perso perché molti hanno avuto paura. In Israele la politica ha echi e fondamenti forse difficili da capire nelle altre nazioni. La politica si lega a millenarie parole e certezze che vibrano e cantano in un cuore d'ebreo».

«Quando uccisero Rabin ero a Toledo a un incontro interreligioso: tutti cristiani, ebrei, musulmani, eravamo commossi davanti alla televisione»

**Lei registra progressi anche nei rapporti con l'Islam?**

«Ero a Toledo per un incontro fra diverse religioni quando spararono a Rabin. Interrompemmo i lavori. Eravamo tutti davanti alla tv: ebrei, musulmani, cristiani... Eravamo tutti commossi. Ecco, di questo, della crescente importanza che hanno i buoni rapporti fra diverse religioni ai fini della politica e della pace, si comincia a prendere nuova consapevolezza. Non solo in Medio Oriente, ma in Europa, in America, nel mondo. Non è un tornare indietro, un'abdicazione della politica. E' il contrario: salvare le diverse identità religiose vuol dire capirle e rispettarle, e aiutare la politica».

**Claudio Altarocca**

La commissione Giustizia prepara nuove norme, 12 anni di carcere per chi avvia alla prostituzione

# Scatta la guerra ai pedofili

## *Pene aumentate a chi gira film pornografici*

**ROMA.** Fermare i pedofili introducendo nel codice penale una nuova ipotesi di reato: lo sfruttamento sessuale dei bambini, un problema su cui le coscienze dei cittadini si interrogano con inquietudine dopo la vicenda di Marcinelle, in Belgio.

Questo l'obiettivo della Commissione giustizia della Camera che ha già in calendario per la ripresa dei lavori la discussione di norme che prevedono pene severe non solo contro chi abusa dei minori, chi li sfrutta sessualmente girando o rivendendo filmini pornografici, ma anche contro il crescente fenomeno del turismo sessuale.

«La commissione farà di tutto per arrivare ad un provvedimento organico che sia approvato da tutti i gruppi parlamentari», ha promesso il presidente Giuliano Pisapia (prc) sottolineando che l'aver messo all'ordine del giorno il tema prima dell'eco suscitata dalla vicenda di Marcinelle dimostra «la sensibilità» dei parlamentari verso questo argomento.

La commissione [illegible] iniziato la discussione prima della pausa estiva sulla base di un progetto di legge presentato da 33 parlamentari della sinistra democratica (prima firmataria Antonietta Rizza) e sottoscritto anche dalla presidente della commissione Affari costituzionali, Rosa Russo Jervolino (ppi).

Alessandra Mussolini (an) ha annunciato di aver già depositato una proposta analoga che dovrà essere ora assegnata alla commissione.

Entrambe le proposte di legge prevedono la reclusione da sei a dodici anni e la multa da 30 a trecento milioni a chiunque avvii, favorisca [illegible] sfrutti la prostituzione dei minori.

Pene analoghe sono previste anche per chi utilizza i bambini nella produzione di materiale pornografico e per chi lo vende (oltre che per chi lo detiene).

Rischierà fino a 24 anni di carcere chi gira film (o scatta foto) pornografiche con bambini allo scopo di avviarli alla prostituzione. E si prevede la chiusura per quegli esercizi «la cui attività [illegible]sulti connessa con lo sfruttamento sessuale dei minori» mentre i proventi delle confische dei beni dei condannati saranno utilizzati per la riabilitazione dei minori.

«Il carcere, anche severo, per chi commette questi reati - ha detto Pisapia - è necessario; è necessario allontanare queste persone dalla società civile». «Ma - ha aggiunto - occorrerà prevedere anche un trattamento terapeutico [illegible] non si risolverà alcun problema. Spesso i colpevoli sono stati [illegible] loro volta vittime di abusi».

Secondo Anna Serafini (sd), relatrice del provvedimento, è necessario inserire nel testo norme che riguardano il metodo delle indagini, l'organizzazione dei servizi sociali, il funzionamento degli uffici giudiziari, la possibilità di affiancare alla detenzione una terapia psicologica e psichiatrica.

Quanto al turismo sessuale, Pisapia ha spiegato che l'obiettivo è quello di arrivare alla procedibilità d'ufficio per i reati commessi all'estero eliminando la trafila (mai applicata) della denuncia al ministro Guardasigilli che a [illegible] volta deve presentare una istanza. «Una volta indicato il reato con una nuova norma del codice - ha aggiunto - la procedibilità d'ufficio costituirebbe un deterrente enorme per scoraggiare il turismo sessuale».

Lo sfruttamento sessuale coinvolge «milioni di bambini e bambine in tutto il mondo e cresce la "domanda" di bambine e fanciulli sempre più giovani anche [illegible] "prevenzione" nei riguardi dell'Aids», ha ricordato Antonietta Rizza.

«E' necessario intervenire [illegible] urgenza per spezzare una spirale aberrante e vergognosa», ha detto Alessandra Mussolini annunciando che proporrà alla commissione di lavorare in sede redigente (analogamente a quanto avvenuto per la legge sulla violenza sessuale) per snellire [illegible] procedure.

Anna Maria Serafini (sd) ha spiegato che rispetto al passato la diffusione del materiale pornografico e il turismo sessuale «conoscono una rilevanza nuova». Inoltre il fenomeno della prostituzione minorile «non è stato finora oggetto di monitoraggio [illegible] neppure di efficaci interventi».

Il senatore Francesco Pontone (an) ha lamentato il ritardo [illegible] Palazzo Madama nell'esaminare il fenomeno. [Ansa]

### Sarà punito il turismo sessuale con minorenni

Cresce in Italia l'allarme per le violenze sui bambini. Sotto: Anna Oliverio Ferraris ed Ernesto Caffo

**IL [illegible] DEL [illegible]**

- Introdurre nel codice penale [illegible] [illegible] ipotesi di reato: lo sfruttamento sessuale dei bambini
- Reclusione da 6 a 12 anni e multa da 30 a 300 milioni a chiunque avvii, favorisca o sfrutti la prostituzione dei minori
- Pene analoghe sono previste anche per chi utilizza i bambini nella produzione [illegible] materiale pornografico [illegible] per chi lo vende (oltre che per chi lo detiene)
- Rischierà fino a 24 [illegible] di carcere chi gira film (o scatta foto) pornografici con bambini allo scopo di avviarli alla prostituzione
- Si prevede [illegible] chiusura per quegli esercizi la cui attività risulti connessa con lo sfruttamento sessuale [illegible] minori, mentre i proventi delle confische dei beni dei condannati [illegible] uti-[illegible] per la riabilitazione dei minori

*Nota: proposte di legge all'esame della Commissione Giustizia della Camera*

## «Genitori, tocca [illegible] voi»

### *«Spiegate ai vostri figli che esiste un pericolo»*

**ROMA.** Non accettare caramelle dagli estranei. Questa la raccomandazione che tutti, da bambini, si sono sentiti fare da genitori, nonni e parenti. Spesso però il motivo di questo divieto era omesso o accennato fumosamente da adulti imbarazzati. I neuropsichiatri infantili, invece, suggeriscono di parlare presto, appena il bambino ha raggiunto i 3-4 anni, e chiaramente, dell'«uomo nero».

Anna Oliverio Ferraris, docente di psicologia dell'età evolutiva all'Università di Roma, sostiene che «così come nelle favole, bisogna spiegare ai bambini con termini semplici che anche nella realtà esistono degli uomini buoni ed altri che, per loro problemi [illegible] malattie, sono cattivi. E' importante però che i genitori e gli educatori affrontino il problema tranquillamente, con serenità, rassicurando il bambino e dimostrandogli che intorno a lui esiste affetto [illegible] sostegno. Solo così si potrà creare il giusto clima di fiducia che porterà il bambino a parlare di ogni sua nuova esperienza mettendo il genitore in grado di aiutarlo».

Per prevenire gli abusi fuori e dentro la famiglia secondo Ernesto Caffo, neuropsichiatra infantile e fondatore del «Telefono Azzurro», [illegible] indispensabile aiutare [illegible] bambino a diventare un soggetto responsabile.

«Fargli capire - spiega il professor Ernesto Caffo - che se [illegible] trova in una situazione che gli crea disagio ne può parlare, senza il timore di venire punito per quello che ha raccontato. Spiegare al bambino che il segreto che gli viene chiesto [illegible] fonte di sofferenza [illegible] dunque deve liberarsene».

«E' necessario, però - prosegue Caffo - che quando il bambino è pronto [illegible] raccontare ci sia qualcuno ad ascoltarlo. Dedicare più tempo ai figli, dunque, dimostrando loro che si è genitori affidabili e responsabili». «Un bambino solo, senza qualcuno che lo ascolti, resta in silenzio - dice Caffo - e le conseguenze di un'esperienza di abuso vissuta in segreto sono drammatiche [illegible] difficili da superare». [Ansa]

### IN [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]. Atti di libidine violenta nei confronti del figlio di sette anni: con questa accusa è stato arrestato a Ragu[illegible] un inserviente di 30 anni. Era stato denunciato dal bambino che lo scorso 9 luglio telefonò al 113, raccontando agli agenti di essere costretto [illegible] subire dal padre rapporti sessuali orali. Gli accertamenti della procura di Ragusa, curati dal sostituto Rossana Giannaccari, hanno consentito di verificare la veridicità della denuncia [illegible] di appurare che simili avances erano state formulate dall'uomo anche ai compagni di gioco del figlio. Gli assistenti sociali hanno inoltre accertato tendenze omosessuali [illegible] pedofile da parte dell'uomo. Il bambino è stato affidato ad una casa protetta di Ragusa.

**[illegible] [illegible] CELLA.** Rapporti sessuali completi con bambine di 10 anni. E' stata la denuncia di una madre [illegible] portare all'arresto di Giovanni Ferrando, 51 anni, coniugato, operaio residente in un paese dell'entroterra della provincia di Imperia. Per l'uomo le manette sono scattate [illegible] seguito ad un ordine di custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Sanremo Eduardo Bracco. Ferrando, secondo l'accusa, avrebbe avuto rapporti sessuali [illegible] minorenni già negli anni scorsi, ma la paura e la vergogna avevano sempre avu[illegible] la meglio mantenendo tutto sotto silenzio. La madre, che [illegible] è rivolta ai carabinieri agli ordini del capitano Vito Pizarelli, avrebbe appreso degli incontri proibiti proprio dalla figlioletta. Sono quindi scattate le indagini che hanno permesso di ricostruire diversi episodi di violenza ai minori. Ferrando si [illegible] difeso affermando di non ricordare nulla degli incontri.

**[illegible] [illegible] PORNO.** Le rive del Ticino, a Pavia, usate come set per filmini pornografici. Videocamere in azione, attori nudi in amplessi «hardcore». La segnalazione è stata fatta da alcuni genitori scandalizzati [illegible] vigili urbani [illegible] Pavia, che hanno avviato accertamenti. I genitori hanno riferito di aver visto nei giorni scorsi un uomo con una videocamera filmare esplicite scene di sesso. Già lo scorso anno erano stati segnalati episodi del genere, ma non si era mai arrivati all'identificazione di registi ed attori improvvisati [illegible] queste scene [illegible] luci rosse. La spiaggetta «incriminata» sarebbe tra Pavia e il vicino Comune di Carbonara.

### [illegible]

**[illegible]**

# In cella per violenza «Ma io sono impotente»

MILANO

TUTTO da rifare. Sarebbe tale il processo che nel gennaio del '94 [illegible] concluse con la condanna a 9 anni di un ex operaio, accusato di aver violentato per 12 anni una minorenne. Ora l'associazione vittime dell'ingiustizia ha intenzione di chiederne la revisione e c'è da credere che ne abbia gli elementi. Si tratta, infatti, della stessa associazione che si è mossa anche [illegible] tutela di Pietro Pacciani, assolto in appello per la vicenda del «mostro» di Firenze, dopo la condanna in primo grado.

E anche in questo caso, sostengono, avrebbero raccolto le prove dell'innocenza [illegible] quest'uomo che, malgrado abbia quasi 70 anni, è in carcere dal 5 maggio 1993.

L'iniziativa è stata illustrata ieri mattina in conferenza stampa dal segretario dell'associazione, Giacomo Fassino, che ha raccolto [illegible] voluminoso dossier da presentare alla corte d'appello di Milano, competente a decidere sulla istanza di revisione del processo, svoltosi a Monza.

### Condannato a 8 anni dopo la denuncia di una ragazza

Fassino ha anticipato qualche rivelazione che potrebbe mettere [illegible] dubbio quella condanna categorica. Afferma, per esempio, che il protagonista della vicenda, Guglielmo Donato (che si è sempre dichiarato innocente), non poteva violentare [illegible] ragazza perché, essendo malato di diabete, negli ultimi tre anni non era in grado di avere un rapporto sessuale.

Inoltre, secondo l'associazione, le accuse [illegible] confronti del pensionato sarebbero state basate solo sulle parole della ragazza. Un'accusa pesante, quindi, rivolta a tutti gli inquirenti: «Non furono svolte indagini né dai carabinieri che 25 giorni dopo [illegible] denuncia della ragazza lo arrestarono, né dai magistrati che condussero l'inchiesta».

### Presentato dossier con nuove prove «Rifate il processo»

Questa, per sommi capi, la vicenda. Il pensionato e la ragazza, che secondo l'associazione sarebbe tossicodipendente, abitavano nello stesso condominio di Cologno monzese, alle porte di Milano. La ragazza accusò l'uomo di averla violentata per 12 anni, a partire da quando lei aveva l'età di [illegible] anni: quando aveva 11 anni sarebbe rimasta incinta e l'uomo le avrebbe procurato l'aborto servendosi di [illegible] coltello.

Ma l'associazione sostiene che dagli accertamenti clinici non risulta alcuna cicatrice nella vagina della ragazza.

Ma come è possibile che questi particolari spuntino a sentenza emessa? L'associazione spiega che Gugliemo Donato fu assistito da un difensore d'ufficio [illegible] quale, dopo la condanna, lasciò decorrere i termini per presentare appello e così la sentenza passò in giudicato.

Il pensionato ottenne gli arresti domiciliari solo per qualche settimana, tra la condanna e il passaggio [illegible] giudicato della sentenza.

L'associazione ha anche raccolto le testimonianze di 35 persone secondo le quali non è possibile che Donato si sia macchiato di un reato così grave.

«Per 35 anni - ha detto il segretario dell'associazione - Guglielmo Donato è stato un bravo operaio e un padre di famiglia esemplare, riuscendo a far studiare i [illegible] tre figli. Vinta una causa con l'azienda, aveva raggiunto una certa solidità economica, [illegible] aveva comprato la casa per i figli. Tutti lo sapevano, anche questa ragazza che vuole 300 milioni come risarcimento dei danni». [r. m.]

Da oggi

# Aids, test con nuovi farmaci

**ROMA.** Comincia oggi in 80 centri clinici italiani lo studio nazionale che utilizza i nuovi farmaci contro il virus dell'Aids chiamati inibitori delle proteasi. Lo ha reso noto il ministro della Sanità Rosy Bindi che [illegible] era impegnata «in prima persona ad accelerare l'avvio dello studio e la sperimentazione» di questa [illegible] classe di sostanze considerate dagli esperti molto promettenti. Da oggi i centri partecipanti «potranno cominciare a richiedere al centro di coordinamento situato all'istituto superiore di sanità, le prime randomizzazioni dei malati. Lo studio, oltre [illegible] a permettere di acquisire importanti dati scientifici, darà l'opportunità a pazienti in fase più avanzata della malattia da Hiv di accedere ai più aggiornati trattamenti, in attesa della prossima registrazione degli stessi farmaci a livello europeo».

«Si tratta di un passaggio importante nella strategia di lotta all'Aids - ha commentato [illegible] ministro Bindi - che mi auguro possa anche contribuire [illegible] stabilire un clima [illegible] sereno tra quanti operano al servizio [illegible] questo delicato settore».

Promettenti, molto costosi e da otto mesi al centro delle polemiche. Queste le principali caratteristiche dei nuovi farmaci della famiglia degli inibitori delle proteasi (Indinavir, Ritonavir e Saquinavir) i farmaci che da oggi entreranno a pieno diritto anche in Italia grazie ad uno studio promosso dal ministero della sanità. Insieme all'annuncio dei primi risultati sulla loro efficacia al congresso internazionale di Washington all'inizio di quest'anno, [illegible] cominciate le polemiche da parte delle organizzazioni dei malati sulla effettiva disponibilità, in tempi rapidi, di queste sostanze. Una delle più potenti organizzazioni americane dei sieropositivi Act Up si è mobilitata per accelerare la sperimentazione delle tre sostanze e la loro approvazione da parte dell'ente americano per i farmaci la Food and drug administration. Dopo le prime evidenze di efficacia degli inibitori nel sopprimere la replicazione del virus attraverso studi controllati sui malati, la Fda approva [illegible] procedura d'urgenza le tre sostanze. Le polemiche sulla disponibilità delle nuove sostanze rimbalzano in Europa dove la registrazione dei farmaci anti Aids passa attraverso l'Emea l'agenzia di Londra e una commissione di Bruxelles. In attesa dell'autorizzazione al commercio (che avviene sulla base degli studi scientifici valutati da gruppi di scienziati), crescono le pressioni per rendere disponibili le nuove sostanze.

In Italia l'ex ministro della sanità Elio Guzzanti fa sapere [illegible] febbraio che chi [illegible] avrà bisogno potrà utilizzare gli inibitori attraverso uno studio coordinato dall'istituto superiore di Sanità. Lila, Anlaids denunciano gravi ritardi da parte del nostro paese nell'approvvigionamento dei nuovi farmaci in attesa di una loro registrazione ufficiale all'Ue. [Ansa]

Rosy Bindi

Nell'istituto tecnico di Udine ci sarebbe la chiave per gli attentati sotto l'ombrellone a Lignano e Bibione

# In due aule i segreti di Unabomber

## *Il professore indagato per le telefonate anonime*

**UDINE**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due aule dell'istituto tecnico industriale Malignani di Udine sono ancora sigillate con il loro contenuto di computer e di altro materiale di laboratorio ai quali ha avuto accesso anche Andrea Agostinis, 49 anni, il professore friulano che è stato «avvisato» per procurato allarme nell'ambito dell'indagine sull'Unabomber di Lignano.

Ieri, dalla sua abitazione di Tolmezzo assediata dai giornalisti, il docente ha continuato a dichiararsi del tutto estraneo alla vicenda; né la Procura ha fornito elementi che rafforzino l'idea di un suo coinvolgimento diretto nei sette attentati che dal marzo del 1994 hanno seminato il panico in Friuli.

Il sostituto procuratore Luigi Leghissa, che ha notificato l'avviso ad Agostinis, ieri era in ferie, e i suoi colleghi di Pordenone, Simone Purgato, e di Venezia, Felice Casson, non hanno tenuto il vertice con gli investigatori della Digos friulana che in mattinata era stato dato per sicuro.

Di certo, per ora, ci sono i sigilli alle aule di laboratorio della scuola e la conferma che la decisione di interdirle a tutti è connessa con l'indagine su Agostinis. E sull'attentatore. Lo ha detto anche l'insegnante Alberto Della Piana, che in questi giorni sostituisce il preside dell'istituto, Fabio Illusi: la Digos ha perquisito le due aule a seguito dell'avviso di garanzia inviato al professor Agostinis.

[illegible] il diretto interessato - nonostante notizie di agenzia che ieri pomeriggio avevano azzardato per lui imputazioni ben più gravi, rivelatesi insussistenti, quali il possesso di esplosivi - al momento è indagato soltanto per procurato allarme. Il magistrato sta, infatti, vagliando l'ipotesi che l'insegnante sia semplicemente l'autore della telefonata anonima, giunta all'Ansa di Roma il giorno dell'attentato sotto l'ombrellone, a Lignano Sabbiadoro, con la quale il gruppo terroristico greco 17 Novembre rivendicava l'azione. La telefonata era pervenuta prima che la notizia dell'attentato fosse divulgata. Agostinis, che il 18 agosto è stato anche oggetto di una perquisizione in casa, si è difeso affermando di aver telefonato a Roma «a un certo giornalista che mi ha dato la notizia», senza fornire altri particolari che avvalorassero la [illegible] versione. La Digos di Udine lo avrebbe, fra l'altro, trovato in possesso di un codice numerico che l'anonimo telefonista aveva dettato nella sua rivendicazione. E si sta valutando la testimonianza spontanea di un commerciante che vende quel tipo di condotte idrauliche. Tutte ipotesi e voci non confermate.

Il legale del professore, Giandomenico Quaglia, di Tolmezzo, ieri si è lamentato per l'«estrema brutalità» degli inquirenti nell'effettuare la perquisizione nell'abitazione dell'indagato: «Hanno stravolto ogni cosa - ha dichiarato - e a più riprese hanno interrogato anche l'anziana madre, Andreina D'Orlando. Le hanno addirittura aperto il testamento».

Stando a voci non confermate, gli inquirenti avrebbero trovato tubi simili a quelli impiegati nell'attentato, peraltro di uso comune. «Macché tubi, hanno preso soltanto libri», ha replicato Agostinis.

Il suo legale lo ha descritto come «uno che aspira da sempre a fare il giornalista e che cerca di accreditarsi nei confronti dei colleghi».

In effetti Agostinis, che all'istituto Malignani lavora dal 1985, è autore di saggi su movimenti di liberazione arabi; e in passato, più o meno creduto, ha denunciato di essere stato oggetto di minacce non meglio precisate. Manie di persecuzione? «E' un tipo normale, non timido, certo. E' però un solitario», ha dichiarato il sostituto del preside del Malignani, sorpreso dal clamore che ha travolto il collega.

**Michele Meloni**

«Quelle chiamate? Ho solo cercato di essere più rapido delle agenzie E non mi intendo di ordigni»

A sinistra il professor Andrea Agostinis, indagato per gli attentati. A destra la spiaggia di Lignano Sabbiadoro

«Non ho mai acquistato il materiale che sarebbe servito per preparare le bombe messe sulle spiagge Nei laboratori uso solo i computer»

IL [illegible] SOTT'ACCUSA

# «Ho fatto il giornalista non il killer di bagnanti»

A sinistra uno dei laboratori sequestrati dai magistrati

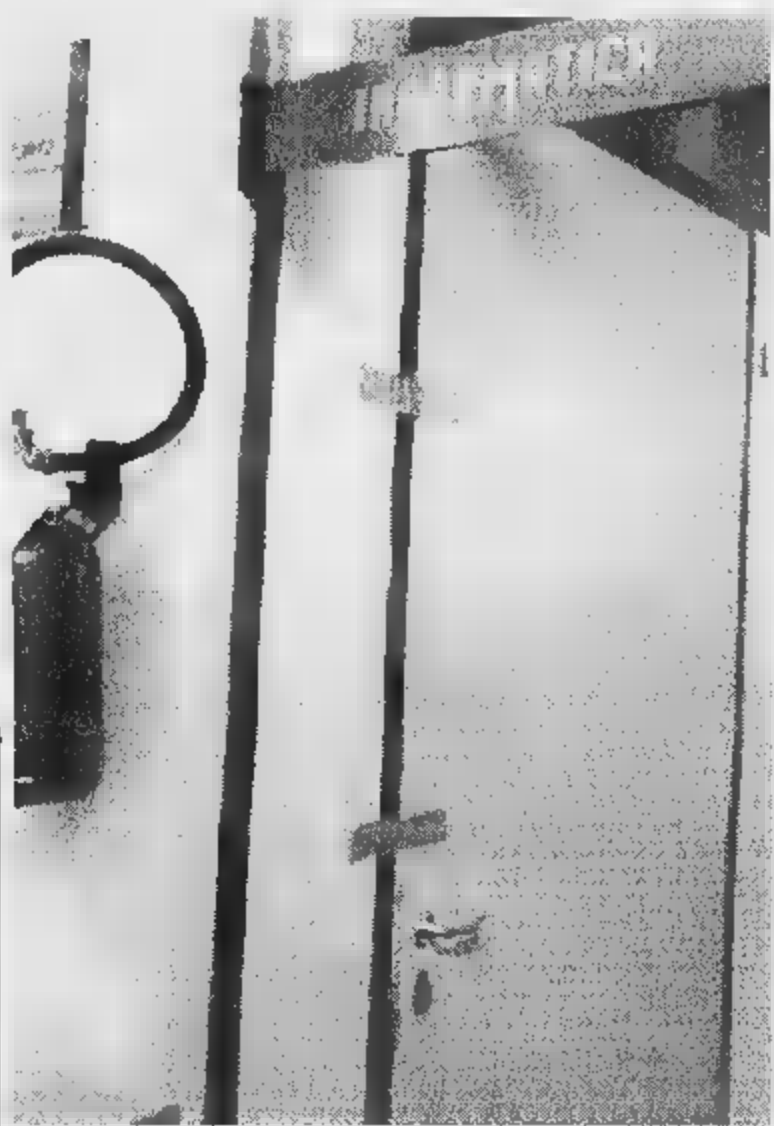
**[illegible]ZO**
DAL NOSTRO INVIATO

Le mani. Le tiene in grembo e, magari, non è la paura ma solo il caldo del pomeriggio che gliele fa sudare e stropicciare in continuazione. Gli occhi. Fissi, [illegible] lampi di rabbia o di ribellione. Non mutano espressione neppure quando le labbra si sforzano di tirarsi in un sorriso. Quegli occhi lui li domina facendoli correre oltre l'interlocutore, senza mai farli inciampare nello sguardo altrui. L'uomo sta sprofondato nella poltrona di pelle color miele e si scuote una sola volta in un gesto di fastidio: quando la madre, lei sì con la faccia stretta dalla preoccupazione, l'avverte che alla porta c'è una troupe televisiva: «Via, via, che stiano fuori» dice lui con il tono di chi non intende ammettere in classe ragazzi colpevoli di chissà quali indisciplinatezze.

Eccolo, il «professore»: [illegible] da scriverlo così, tra virgolette, anche se Andrea Agostinis è davvero un insegnante con tanto di cattedra e registro e allievi che si alzano in piedi quando entra. Eppure, in queste ore in cui il suo nome è affiorato nell'inchiesta sulle bombe che hanno fatto sussultare l'estate del Nord-Est, il titolo accademico fa pensare più ai romanzi di Le Carré che all'albo dei docenti di matematica. E subito un intrigo internazionale pare materializzarsi con i suoi lampi di luce (vera? falsa? deformante?) su questo oscuro insegnante di provincia dalle mani sudate.

E', forse, lui l'Unabomber? Lui il responsabile o il corresponsabile non solo dell'attentato del 4 agosto, ma anche degli altri cinque che, dal marzo '94, hanno attraversato con grida di feriti e brividi di paura questa terra?

Allora, professor Agostinis? Lui svincola le mani e le mostra: «Guardi, non ho neppure un callo. Mi ci vede armeggiare con tubi e pezzi di ferro? Ho ricevuto un avviso di garanzia per procurato allarme, mica per aver messo bombe...».

Si spieghi meglio. E allora, sempre fissando un punto 30 centimetri oltre la tua testa, il professore racconta: «Il [illegible] agosto, giorno dopo l'attentato di Lignano, mi telefona a casa, da Roma, un giornalista dell'agenzia Ansa. Dice che, per quella bomba, hanno ricevuto una rivendicazione da parte del gruppo 17 Novembre e mi domanda notizie sull'organizzazione. Perché proprio a me? Glielo spiegherò dopo. Adesso stia bene attento alle ore: la telefonata mi arriva attorno alle 15. Io, subito dopo, aggiorno un articolo che avevo scritto tempo prima proprio su questo nucleo terroristico e lo mando ad un paio di giornali di Udine. Poi mi metto in contatto con una radio, la Car, e do conto dell'avvenuta rivendicazione. L'Ansa, per parte sua, la manda in rete alle 16». In altre parole lei ha anticipato l'agenzia? «Esatto, proprio come farebbe un bravo giornalista». Ma il magistrato [illegible] ha apprezzato la sua professionalità. «Appunto. Di qui è scattata l'inchiesta su di me».

Le avranno, certo, domandato il nome del collega dell'Ansa che le ha telefonato? «Ed io non l'ho detto. Naturalmente». Naturalmente. La Digos, in queste ore, ha perquisito anche laboratori dell'istituto Malignani dove lei insegna e li ha sigillati. Si dice che abbia trovato «materiale interessante». «Non so proprio che cosa possa [illegible] trovato. A me non è stato fatto nessun addebito». Ma lei, il 4 agosto, giorno dell'attentato di Lignano, dov'era? «A Lignano, in vacanza a casa mia. E questo significa qualcosa?». Accetti la franchezza: lei è perito aeronautico, lavora in laboratorio. E' [illegible] malignità eccessiva pensare che abbia conoscenze di chimica o di fisica o di balistica per costruire un ordigno rudimentale? «Io nei laboratori insegno matematica, servendomi del computer. Non ho cognizioni d'altre materie». Eppure una voce sussurra che gli inquirenti siano arrivati a lei anche attraverso la testimonianza di un commerciante: avrebbe venduto dei tubi metallici ad uno che le somiglierebbe molto. Che cosa risponde? «Non ho fatto nessun acquisto del genere. Ma per chi mi pigliano? Lei, ad esempio, sa chi sono io?».

Dalla sua casuccia di Tolmezzo Andrea Agostinis allunga lo sguardo sui misteri del mondo e vi si piazza proprio al centro: «Adesso posso dirle il motivo per cui quel giornalista mi ha telefonato: voleva chiarimenti sui terroristi del 17 Novembre perché sa che io li conosco bene. Ho subito ben due attentati da loro».

Motivo? Libia ed Iran non avrebbero apprezzato alcuni instant-book di non travolgente tiratura pubblicati da Agostinis sul colonnello di Tripoli, «il concorrente di Dio», o ispirati a contatti con musulmani anti-integralisti.

L'insegnante di matematica cambia di nuovo pelle e torna il «professore» di Le Carré. Parla di telefonate e di volantini in cui, nel '91, il terrorismo internazionale gli promise «morte prima del ramadam» con ovvia scia di sangue che avrebbe intriso «la via per Medina».

Il sangue non macchiò la via per Medina, ma la spiaggia di Lignano dove Agostinis, facendo jogging di prima mattina, viene ferito al ventre dal pugnale di uno sconosciuto. Denunce, controlli, una scorta che lo protegge per un certo periodo. «Ma l'anno dopo ci hanno riprovato, nel pieno centro di Udine, di sera: un tale mi corre incontro, camuffa le sue intenzioni, scappa: sento esplodere un colpo di pistola. Alcuni carabinieri guidati da me, poco dopo, recuperano il bossolo».

Tace. C'è un tempo per parlare ed uno per assaporare l'orgoglio. Ma le luci della ribalta internazionale si spengono quasi subito, in questo silenzio. Agostinis torna al presente: «Cosa vuole che le dica: o accetto la situazione com'è o mi sparo». Abbassa gli occhi. Come se sentisse su di sé altre luci: quelle che, almeno nei romanzi, gli investigatori piantano in faccia al sospettato per farlo confessare.

**Renato Rizzo**

Presa di posizione del Siulp sulla custodia cautelare: permetteranno di rintracciare chi fugge

# I poliziotti: sì alle manette elettroniche

## *«Così svuoteremo le carceri e saranno rispettati gli arresti domiciliari»*

**ROMA.** C'è chi ha osservato con attenzione tutta particolare questo dibattito di metà agosto sulla custodia cautelare: i poliziotti. Non è un mistero, infatti, che le forze di polizia siano molto seccate quando vedono scarcerare qualcuno che loro avevano provveduto ad arrestare. Ma allo stesso tempo non vogliono passare per forcaioli a tutti i costi.

Ed ecco allora che Roberto Sgalla, leader del maggior sindacato di polizia, il Siulp, vicino ai confederali, lancia la sua proposta: «Se il Parlamento vuole ridimensionare la custodia cautelare va benissimo, ma almeno ci diano le manette elettroniche. Così svuoteremo le carceri e insieme avremo la garanzia che gli arresti domiciliari vengono rispettati».

Verrà dunque dalla tecnologia la risposta alla difficile equazione tra rispetto delle libertà individuali e sicurezza sociale? Bisognerà votarsi a quei «gingilli» elettronici che negli Usa già usano da tempo? Uno che le ha sperimentate [illegible] il famoso O. J. Simpson ai tempi del processo. Come si ricorderà, le manette elettroniche sono un congegno che [illegible] si può slegare dalla persona e che avverte la centrale di polizia se il controllato [illegible] dalla zona assegnatagli. Una specie di bip-bip, che tra l'altro permette di rintracciare all'istante il fuggitivo. In una parola, il sogno di ogni poliziotto.

Il sindacalista Sgalla, poi, non nasconde di avere idee di sinistra. Ma per lui le manette elettroniche non sono affatto un tabù. «Sono molto più medievali gli schiavettoni, ancora in uso per i trasferimenti dei detenuti». Né teme un Grande Fratello Questurino in agguato. «Non facciamo le cose all'italiana: grande liberazione sull'onda delle emozioni, salvo poi pentirsi e dare la colpa alla polizia».

A meno che [illegible] si vogliano assumere altri ventimila poliziotti, aggiungono al Siulp, perché tanti ne servirebbero per controllare decentemente le migliaia di persone avviate agli arresti domiciliari come si va prefigurando.

Insomma, agli occhi della polizia una nuova emergenza è alle porte. Che il mondo politico stia ragionando severamente sull'uso [illegible] della custodia cautelare, infatti, è sicuro. Ammetteva amaramente ieri un anziano giudice garantista, fondatore di Md, deputato di sinistra, Luigi Saraceni: «Sono del parere che si fa [illegible] oggi un uso eccessivo della custodia cautelare. L'anno scorso c'è stata fatta una modifica di segno garantista. E non si può cambiare la legge ad ogni caso che accade. No, la legge va bene. Ma è vero che all'interno della magistratura ci sono resistenze ad accogliere lo spirito di quella riforma».

Ma i principali accusati, a questo punto, diventano i giudici. Sono loro quelli che stanno finendo sotto contestazione. Loro che abuserebbero del loro potere. E puntualmente arrivano le proteste. Interviene su «Il Giorno» il procuratore aggiunto di Torino, Marcello Maddalena: «Il problema della custodia cautelare è in buona parte agitato strumentalmente. Quel che non si vuole e non si accetta è il processo, con le regole del processo e le conseguenze del processo. La custodia in carcere non la si vuole (almeno per alcuni reati) né definitiva, né cautelare».

Ma il più esplicito di tutti è Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto di Milano. Il problema - dice - sono le leggi, non chi le applica. «Se si legifera su spinte emozionali si rischia di fare delle leggi schizofreniche. E' un Paese ondivago, questo, che decide a seconda delle proprie emergenze».

**Francesco Grignetti**

«Sono più medioevali gli schiavettoni usati per trasferire i detenuti»

Il ministro Flick

IN [illegible]

### Coppia [illegible] suicida da [illegible] scarpata

**BARI.** Appare sempre più probabile l'ipotesi del duplice suicidio come causa della morte di Raffaele Antonicelli, gioielliere di [illegible] anni, di Bari, e di sua moglie Mariella Di Mola, 45, originaria di Castellana Grotte. I due, a bordo di una «Tipo», sono volati in mare da uno strapiombo di dieci metri, sul litorale a Nord di Polignano. Un testimone, che poi si è immerso per prestare soccorso, ha visto un gran polverone e l'auto piombare giù a fari accesi. Molti particolari accreditano l'ipotesi del suicidio: la località è poco frequentata e mancano tracce di frenata. La coppia si sarebbe uccisa per difficoltà finanziarie in cui si dibatteva da qualche tempo. [L. s.]

### Yacht in fiamme salvi i 6 a bordo

**OLBIA.** Uno yacht di dieci metri, con sei persone a bordo, ha preso fuoco per un'avaria al motore mentre era in navigazione al largo di Porto Rotondo lungo la Costa Smeralda. Gli occupanti dell'imbarcazione - tre uomini e tre donne - sono stati tratti in salvo dai mezzi di soccorso intervenuti in forze. Il natante, danneggiato dall'incendio, è poi affondato mentre veniva trainato in porto. [Agi]

### [illegible] a luci [illegible] Sgarbi [illegible] la pace

**TORINO.** Dopo le polemiche, Vittorio Sgarbi e il procuratore capo della Repubblica di Biella, Enrico Gumina, hanno fatto pace. «Sgarbi mi ha chiamato - ha confermato Gumina - e mi ha ribadito la sua fiducia nella mia correttezza di magistrato». Il parlamentare aveva polemizzato con i magistrati che conducono l'inchiesta sulle «modelle a luci rosse» e, in particolare, sul provvedimento di arresti domiciliari deciso dal pm Chiomma nei confronti di Raffaella Zardo. [Ansa]

### Forse ritrovato «telegatto» di Baudo

**ROMA.** Un «telegatto», il premio televisivo di «Tv Sorrisi e Canzoni», è stato trovato a Roma all'interno di una roulotte sequestrata lunedì scorso nel campo nomadi di Via Olimpica dalla polizia. Dalla statuina è stata staccata l'etichetta che indica il nome del vincitore del premio e, sul muso, è stata trovata un'incisione fatta probabilmente per controllare se la patina d'oro fosse solo in superficie. L'unico personaggio al quale, negli anni, è stato rubato il «telegatto» sarebbe Pippo Baudo. [Ansa]

Il Pontefice contro l'iconografia classica, «visse con affetto verginale le nozze con Maria»

# «S. Giuseppe, sposo e casto»

## Il Papa: non era un uomo anziano

CITTA' DEL VATICANO. Fu [illegible] matrimonio completamente casto, e lo decisero prima di sposarsi: così Giovanni Paolo II ha descritto ieri, nella catechesi dell'udienza generale del mercoledì, nell'aula Nervi in Vaticano, il complesso rapporto fra Maria [illegible] Giuseppe. Smentendo, fra l'altro l'iconografia ufficiale che da sempre rappresenta un Giuseppe decisamente più anziano della Madonna, con barba e capelli bianchi. Una tesi molto antica, questa, che data dagli albori della Chiesa. «La difficoltà di accostarsi al mistero sublime della loro comunione sponsale - ha detto ieri Giovanni Paolo II - ha indotto alcuni, sin dal II [illegible]colo, ad attribuire a Giuseppe un'età avanzata e a considerarlo il custode, più che lo sposo, di Maria. E' il caso di supporre, invece, che egli non fosse allora un uomo anziano, ma che la sua perfezione interiore, frutto della grazia, lo portasse a vivere con affetto verginale la relazione sponsale [illegible] Maria».

Nel matrimonio fra Maria e Giuseppe, ha detto il Pontefice, c'è un mistero. Infatti Luca l'evangelista presenta la Madonna come «vergine», aggiungendo che era «promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe». Il fidanzamento, nel costume giudaico, prevedeva un contratto e aveva, normalmente, un valore definitivo, «introduceva i fidanzati nello stato matrimoniale», anche se lo sposalizio si sarebbe compiuto pienamente [illegible] l'ingresso della donna nella casa di suo marito.

Ed ecco il mistero. Al momento dell'Annunciazione, Maria è dunque promessa sposa. «Ci si può domandare - si è chiesto Giovanni Paolo II ieri - perché mai abbia accettato il fidanzamento, dal momento che aveva fatto il proposito di rimanere vergine per sempre. Luca è consapevole di tale difficoltà, ma si limita a registrare la situazione senza apportare spiegazioni». In realtà si limita a definire Maria «vergine», e «promessa sposa». Ma da questa dichiarazione Giovanni Paolo II ha tratto ispirazione per disegnare un rapporto inedito, almeno [illegible] forma così esplicita, fra la madre e il padre terreno di Gesù.

«Si può supporre - ha detto il Papa - che tra Giuseppe e Maria, al momento del fidanzamento, vi fosse un'intesa sul progetto di vita verginale. Del resto lo Spirito Santo, che aveva ispirato a Maria la scelta della verginità in vista del mistero dell'Incarnazione [illegible] voleva che questa avvenisse [illegible] un contesto familiare idoneo alla crescita del bambino, poté ben suscitare anche in Giuseppe l'ideale della verginità». Quindi Giuseppe e Maria avrebbero vissuto tutta la vita in un matrimonio non consumato. Su questo punto la dottrina prevalente nella Chiesa cattolica (anche se non manca qualche voce se non altro perplessa) differisce dai protestanti. E' il problema dei «fratelli di Gesù»; reali fratelli per alcuni, per altri cugini, o parenti.

Giovanni Paolo II naturalmente è per la tesi della verginità a vita. «Il tipo di matrimonio verso cui lo Spirito Santo orienta Maria e Giuseppe è comprensibile solo nel contesto del piano salvifico - ha detto - [illegible] nell'ambito di un'alta spiritualità. La realizzazione concreta del mistero dell'Incarnazione esigeva una nascita verginale che mettesse in risalto la filiazione divina e, al tempo stesso, una famiglia che potesse assicurare il normale sviluppo della personalità del bambino». Quindi, Maria e Giuseppe hanno vissuto insieme «il carisma della verginità e il dono del matrimonio». E questa unione, «pur costituendo un caso specialissimo», ha concluso [illegible] Pontefice, che sembrava in forma discreta dopo il malessere sofferto nei giorni scorsi, «è stata tuttavia un vero matrimonio».

**Marco Tosatti**

San Giuseppe (un particolare [illegible] quadro [illegible] Filippo Lippi) e il Papa

Il ruolo del padre putativo di Gesù: un grande messaggio di pace per tutta l'umanità

# Quella coppia unita dalla fede

ERA Giuseppe bello di forme e avvenente di aspetto». Così dice [illegible] Bibbia. Ma quello era un altro Giuseppe. Era il figlio prediletto del patriarca Giacobbe, venduto per invidia dai fratelli ai mercanti stranieri, che poi, dopo varie vicende, divenne viceré d'Egitto. Quando il popolo andava a chiedere qualcosa al Faraone, questi diceva, «Ite ad Joseph!», andate da Giuseppe.

Quell'«ite ad Joseph!» è passato poi, nella storia della pietà cristiana, all'altro Giuseppe, quello dei Vangeli, lo sposo di Maria di Nazareth, «padre putativo» di Gesù. «Ite ad Joseph!», dicevano i predicatori ai più fedeli, indirizzandoli per richiesta di grazie al «Glorioso Patriarca San Giuseppe», capo e custode della più santa delle famiglie, patrono della Chiesa e dei moribondi.

«Ite ad Joseph!», ha detto anche Giovanni Paolo II, sei anni fa, dedicando al santo una Esortazione apostolica, intitolata *Redemptoris Custos*, custode del Redentore. Ieri, papa Wojtyla [illegible] tornato a illustrare la figura di San Giuseppe, inquadrandola nel tempo e nel costume ebraico [illegible] allora e sottraendolo anche alla tradizione popolare cristiana, che, per giustificarne la verginità, ne ha fatto un vecchio con la barba bianca, accanto alla sua giovane sposa Maria.

Questo Giuseppe di Nazareth, infatti, come si usava a quei tempi, sui vent'anni, aveva sposato Maria, [illegible] età sui 14 anni, la quale doveva essere una ragazza bellissima poiché, essendo Immacolata, non aveva avuto difetti di peccato [illegible] quindi nemmeno [illegible] corpo. Non per nulla la Chiesa si rivolge [illegible] lei cantando *Tota pulchra es Maria*, tutta bella sei o Maria. E perché non si dovrebbe dare il caso che anche Giuseppe, come il suo antico omonimo egiziano, fosse «bello [illegible] forme [illegible] avvenente di aspetto»? Insomma, bisogna proprio credere che quella era veramente la più bella coppia del mondo, sotto tutti gli aspetti, spirituale e fisico.

Ma a questa bella coppia capitò questa storia di Gesù. Una storia che è tutta dentro la fede. Chi è fuori della fede può anche ridere su questo giovanotto di Nazareth, falegname di campagna, costretto [illegible] credere che un figlio arrivi dal Cielo, portato non dalla cicogna, ma dalla colomba dello Spirito Santo.

Chi crede in Gesù vede invece la sua fede [illegible]. Gesù entra nella storia come un [illegible] comune (nasce da una madre), [illegible] per un intervento straordinario dello Spirito di Dio. Egli «non è figlio della carne e del sangue», dice infatti San Giovanni, ma il dono di Dio all'umanità.

E' per questo che Gesù proviene da Dio anche generativamente. Ma, per il mondo ebraico, il Messia doveva essere anche [illegible] «figlio di Davide». Questo collegamento avviene attraverso Giuseppe che, pur ridotto in povertà, discende dall'antico [illegible] d'Israele. Se Gesù è «figlio di Davide», lo è perché è «figlio» di Giuseppe.

Questi ne è il padre «legale» non solo perché lo difende o lo rappresenta davanti alle autorità del suo popolo, ma soprattutto perché attua con la sua paternità la legge del messianismo davidico.

La cosa, di certo, [illegible] un po' intricata [illegible] teologicamente. Allora, forse, è più facile ripiegare sulla devozione. San Giuseppe, patrono dei moribondi, [illegible] invocato «acciocché possiamo virtuosamente vivere e piamente morire». Sono le parole di una vecchia preghiera di papa Leone XIII, forse dimenticata anche da molti più cristiani. Ma Dio sa se, anche oggi, abbiamo tutti bisogno di qualcuno che ci aiuti a vivere e a morire in pace!

**Domenico Del Rio**

Impiegato postale

# Rubava le raccolte a premio

ROMA. Manette per l'impiegato postale Ciro Sabatino, in servizio nel centro meccanografico di San Lorenzo, [illegible] Roma, sorpreso dagli ispettori dell'Escopost con una borsa piena di buste contenenti i bollini spediti dai cittadini a imprese commerciali che abbinano la vendita dei loro prodotti a concorsi-premio con raccolta di punti.

In realtà, gli investigatori erano a caccia di coloro che abitualmente si «limitano» [illegible] sottrarre la corrispondenza contenente assegni, talvolta cospicui, destinati a chi ha diritto a rimborsi di varia natura. Ma ieri, dopo una giornata di battuta andata a vuoto, hanno «pizzicato» Ciro Sabatino mentre prendeva il treno per tornare [illegible] casa, a Castellammare di Stabia. L'uomo non ha trovato alcuna giustificazione alla borsa piena di bollini e gli ispettori hanno presentato al pm Davide Iori un rapporto in base al quale l'impiegato è finito [illegible] carcere in attesa che oggi [illegible] gip Eduardo Landi convalidi l'arresto. Una perquisizione fatta [illegible] Castellammare nell'abitazione di Sabatino ha fornito ulteriori prove per convincere gli investigatori che ormai da lungo tempo l'impiegato sottraeva le raccolte di bollini, sostituiva con [illegible] nome e indirizzo quello di chi aveva effettivamente fatto la raccolta e incamerava i premi. Ora le indagini proseguono [illegible] la caccia a chi si dedica a «prede» di maggior valore come «assicurate» e «raccomandate».

Nella borsa gli investigatori hanno trovato numerosissime lettere che Sabatino, ora accusato di peculato, aveva sottratto durante il suo turno di lavoro. (Ansa)

Avvolti dalle fiamme dopo che il loro autocarro si era ribaltato

# Muoiono per spegnere il rogo

## Bordighera, due agenti della Forestale

BORDIGHERA. Tragico pomeriggio sulle alture di Bordighera devastate dalle fiamme. Due agenti della Guardia Forestale sono morti durante le operazioni di spegnimento. Facevano parte della squadra partita da Sanremo con un'autobotte. Le vittime sono Roberto Giacchino, 31 anni, di Albisola (via Alessandria 31 in provincia di Savona), e Franco Iannelli, 41 anni, genovese (via Pomposa 2). Il loro mezzo si [illegible] rovesciato a causa del terreno accidentato. Uno dei due, non si sa ancora chi, [illegible] riuscito [illegible] sgusciare dall'abitacolo ma è stato circondato dalle fiamme.

I corpi sono stati trovati carbonizzati. Si prende in considerazione un'ipotesi terribile: che [illegible]trambi i Forestali siano arsi vivi. Sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte. Il dramma deve ancora essere ricostruito [illegible] particolari. Ieri notte, nella zona [illegible] località Montenero sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco e Croce rossa, oltre a innumerevoli colleghi delle due vittime. Questi ultimi non riuscivano nemmeno a parlare dalla grande commozione [illegible] rabbia. Ora è caccia aperta al piromane: è certo che il rogo sia stato provocato.

L'allarme per l'incendio è partito nel primo pomeriggio. L'area interessata era compresa tra i Comuni di Ospedaletti e Bordighera. E' uno dei posti più suggestivi del Ponente. [illegible] fuoco ha attaccato decine di ettari di quella che, prima che le fiamme la divorassero, è stata una delle più belle pinete della Liguria. Sono accorsi in pochi minuti le guardie forestali, i vigili del fuoco, compreso il Nucleo elicotteristi di Genova, e volontari. Contemporaneamente sono divampati roghi in altre località vicine: Cervo, Diano Serreta e La Mortola, accanto ai famosi giardini Hanbury. In questo tratto che si affaccia direttamente sulla costa ci sono anche proprietà del principe Ranieri di Monaco, il quale [illegible]va chiesto e ottenuto l'ausilio dei Canadair francesi. [illegible] particolare della simultaneità potrebbe dimostrare un'unica regia dietro gli incendi.

Le due vittime erano a bordo di un'autobotte. Secondo [illegible] prima, sommaria ricostruzione, arrivati alle pendici di località Montenero hanno preso una strada accidentata. Per cause che dovranno essere accertate dalla magistratura il mezzo si è rovesciato. Uno dei due Forestali [illegible] rimasto imprigionato tra le lamiere. Il compagno è riuscito faticosamente a uscire, [illegible] a questo punto le fiamme lo avrebbero circondato e assalito. In breve il fuoco ha coperto tutta l'area. Per i due non c'è stato scampo. I colleghi, non potendo mettersi in contatto radio con loro, hanno iniziato una frenetica battuta. Temevano il peggio. Solo a tarda [illegible]ra, però, quando già l'angoscia aveva preso [illegible] sopravvento, è arrivata la conferma dei sospetti: «Franco e Roberto sono qua, sono morti», sono state le uniche parole che l'operatore è riuscito a comunicare alla centrale. Poi, il silenzio.

Il fatto [illegible] stato gelosamente tenuto segreto per lunghe [illegible]. Un gesto di protezione nei confronti dei familiari delle vittime, che erano amici prima ancora che colleghi. Non si voleva che i parenti apprendessero da altre fonti la tragica notizia. Poi la conferma ufficiale dalla Prefettura d'Imperia. La morte dei due Forestali contribuirà [illegible] far aumentare le polemiche sulla pericolosità degli interventi per gli incendi, [illegible] contribuirà certamente a rafforzare i dispositivi di sicurezza e controllo. Misure necessarie per arrestare l'azione dei piromani.

**Maurizio Vezzaro**

L'incendio è divampato [illegible] in un'area tra Bordighera e Ospedaletti

Probabilmente erano ancora vivi quando sono stati assaliti dalle fiamme
Caccia al piromane: sembrano non esserci dubbi sull'origine dolosa dell'incendio

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16 AGOSTO 1996

**Martinico** Gianmarco, **Ascione** Gaia, **Bagnoli** Giorgia, **Barone** Michael, **Bergoglio** Federico Maria, **Bergese** Alessia, **Berlazzo** Giulia, **Bertola** Lorenzo, **Berutto** Gabriele, **Bonsignori** Lorenzo, **Caricola** Manuel, **Cerutti** Tania; **Chieppa** Gianluca, **Ciculi** Federica, **Cipriani** Gianluca; **Daniele** Emanuela, **Djideou** Steve; **El Arrim** Mehdi, **Franzoso** Carlotta, **Furlan** Stefano, **Geno** Simone; **Giardino** Daniele, **Giordano** Valentina, **Gozzi** Gaia, **Iaselli** Nicola, **Lamartina** Aurora, **Mantovani** Chiara, **Martelli** Lorenzo, **Mazzei** Paola, **Miranda** Fabio, **Moglia** Giorgia, **Mosca** Eugenio, **Papaleo** Sara, **Papale** Nicholas, **Paudice** Giorgia, **Pezzutto** Marco, **Re** Daniela, **Sama** Federica, **Selvaggione** Veronica, **Tosin** Marco, **Tripodina** Nadia, **Turello** Andrea Giulia, **Turi** Francesca, **Vadala** Vanessa, **Valentini** Lorenzo, **Zanarotto** Rachele.

MORTI DENUNCIATI IL 16 AGOSTO 1996

*Negli Ospedali:* **Mochino** Augusto, anni 73, Martini, nato a Torino. [illegible]**vero** Remigio, a. 88, Mauriziano Umberto I, nato a Rosta (TO). **Boggio** Giuseppa in **Lanza**, a. [illegible], Martini, nata a Lusiglie (TO). **Data** Giacomo Giovanni, a. 72, Molinette, nato a Mathi (TO). **Ghio** Giuseppina in **Coccolo**, a. [illegible], Molinette, nata a Torino. **Russi** Luigi, a. 57, Cottolengo, nato a Torino. **Surbone** Luigi, a. 79, Molinette, nato a Rosignano Monferrato (AL). **Castello** Sebastiano, a. 82, [illegible], nato a S. Sebastiano Po (TO). **Vigna** Eugenio, a. 39, Amedeo di Savoia, nato a Venaria Reale (TO). **Saltis** Nunzia ved. **Pappalardo**, a. 76, Molinette, nata a Bronte (CT). **Tron** Giacomo, Molinette, nato a Torino. **Cardia** Carmela ved. **Calaresu**, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Domusnovas (CA); **Michelotto** Alberto, a. 84, Molinette, nato a Torino; **Ruggero** Angela in **Cuccia**, a. [illegible], S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Campofelice [illegible] Fitalia (PA). **Vassallo** Carlo, a. [illegible], Cottolengo, nato a Nucetto (CN). **Marellati** Sestilio, a. 75, Mauriziano Umberto I, [illegible] a S. Germano de' Berici (VI). **Chiatello** Giacomo, a. 90, Martini, nato a Barbania (TO). **Fauré** Paola in **Pisaneschi**, a. 58, Giovanni Bosco, nata a Reggio nell'Emilia; **Caruso** Tullio, a. 82, Molinette, nato a Larino (CB). **Biondo** Elsa in **Fracasso**, a. 66, Giovanni [illegible], nata a Torino. **Bertani** Orionilla, a. 92, Cottolengo, nata a Busto Garolfo (MI). **Sparviero** Michelina ved. **Vitaliano**, a. [illegible], Molinette, nata a Serre (SA); **Costantino** Rocco, a. 76, Molinette, [illegible] a Rose (CS). **Torchio** Claudio, a. 68, Maria Vittoria, nato a S. Damiano d'Asti (AT). **Magaldi** Francesca Filomena ved. **Mastropietro**, a. 75, Giovanni Bosco, nata a Rocchetta S. Antonio (FG); **Avena** Concetta ved. **Cerri**, a. 77, Molinette, nata a Piedimonte Etneo (CT). **Desiderio** Agnese ved. Facello, a. 75, Molinette, nata a Faule (CN). **Papa** Concetta ved. Genovese, a. 91, Martini, nata a Lucera (FG). **Cirillo** Arcangelo, a. 72, Molinette, nato a Arce (FR); **Cassano** Francesco, a. 29, Molinette, nato a Bari.

*Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi:* **Costa** Giovanni Battista, a. 92, casa di cura [illegible] Paolo, nato a Cerro Tanaro (AT).

*Presso residenza:* **Delsante** Gelsomina ved. **Comoglio**, a. 88, via Roccaforte 22, nata a Corniglio (PR). **La Malva** Matteo, a. 74, [illegible] Pesaro 42, nato a Ischitella (FG). **Pasquale** Angiolina in **Camuglia**, a. [illegible], [illegible] Potenza 99, nata a Avigliana (TO). **Piccione** Giovanni, a. 86, [illegible] Cimabue 8/A, nato a Marsala (TP). **Cassano** Mario, a. [illegible], via Cardinale Fossati 26, nato a Lucera (FG). **Dell'Anna** Maria, a. 92, corso Monte Cucco 119, nata a Nardò (LE). **Antonacci** Umberto, a. 76, [illegible] Sommeiller 3, nato a Palermo. **Ghigo** Domenico, a. 73, corso Traiano 87, nato a Marene (CN).

*Presso Medicina Legale:* **Rosso** Clotilde ved. **Antonino**, a. 86, nata a Bricherasio Tori[illegible] (TO). **Tosca** Norina ved. [illegible], a. 90, nata a Pigna (IM). **Pasquero** Carolina ved. **Costa**, a. 87, nata a Castellinaldo (CN).

**Nati 46 - Morti 42**

**Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Personale tutto** di **Publikompass S.p.A.**, prendono sincera parte al dolore del dr. Luigi La Spina per la scomparsa del papà

**Carlo La Spina**

**Milano**, 21 agosto 1996

Partecipano
**Alberto Nicolello**
**Dario Dal Zotto**
**Angelo Sajeva**
**Pierantonio Sinelli**
**Francesco Rossi**
**Anna Vendegna**
**Carlo Mastrogiacomo**.

La **Itedi, Presidente, Amministratore Delegato e Collaboratori tutti**, prende parte al dolore del dr. Luigi La Spina per la perdita del papà

**Carlo La Spina**

**Torino**, 21 agosto 1996

**Alberto Nicolello**, sinceramente commosso, è vicino a Luigi La Spina in questo tristi momenti.

**Neris Morano** prende parte [illegible] dolore di Luigi La Spina per la scomparsa del padre

**Carlo La Spina**

**Milano**, 22 agosto 1996

[illegible]**in Elkann** è vicino con affetto e amicizia all'amico Luigi per la scomparsa del padre

**Carlo La Spina**

**Roma**, 21 agosto 1996

**Enzo Bettiza** partecipa afflitto al grave lutto che ha colpito Luigi

E' mancata

**Lucia Cherio ved. Marchiaro**

anni 90

[illegible] danno il triste annuncio i figli **Lella, Sonia, Tere, Armando** e **Claudio** con generi, nuore, nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno in Cisterna d'Asti il giorno 22 agosto alle ore 10,30.
— **Torino**, 21 agosto 1996

**Il Personale tutto** del **Servizio Universitario di Medicina Nucleare** ricorda [illegible] affetto il caro

**Salvatore Multisanti**

**Torino**, 21 agosto 1996

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Piera Chiaudano**

La piangono affranti **Pino**, i figli **Alcide** e **Renato**, la nuora **Anna Grazia**, i nipoti **Silvia, Armando, Enrico** e l'affezionata **Rosa**.
- **Torino**, 20 agosto 1996.

**Vittorio ed Alessandra** con i figli tutti abbracciano Renato nel suo dolore.

La **Presidenza**, la **Direzione Generale** ed il **Personale tutto** dello **Cselt - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. - Torino**, partecipano con profonda [illegible] al grave lutto che ha colpito l'ing. Renato Dogliotti, dirigente della Società, per la scomparsa della mamma

**Piera Chiaudano**

**Torino**, 22 agosto 1996

Improvvisamente [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

**Teresa Gallione ved. Verdiani**

Tristemente l'annunciano i figli **Silvana, Luciano** e **Sergio**, il fratello **Antonio**, cognata, [illegible], nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Giorgio Pollini. Per funerali telefonare 248.67.82 ore ufficio.
- **Torino**, 20 agosto 1996

Le famiglie **Chiappa, Stuardo, Morra** e **Fenoglio** partecipano al dolore.

A funerali avvenuti ricordiamo

**Teresa Zen**

con infinita gratitudine ed eterno affetto sempre nei nostri cuori, dolce Ina, tuoi **Riky, Piero, Alvise, Gabri, Gianchi, Tedo** e nipoti
- **Torino**, 21 [illegible] 1996

E' mancata prematuramente all'affetto dei suoi cari

**Giovanna Cristofori**

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli **Giovanni, Alessandro, Luigi** con il loro padre **Carl[illegible] Massari**. La presente è di partecipazione e ringraziamento
- **Torino**, 21 agosto [illegible]

Improvvisamente è mancato

**Emilio Rapa**

Ne danno il doloroso [illegible] la moglie **Liliana** e parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 10,00 parrocchia Crocetta. [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento
- **Torino**, 20 agosto 1996

**Ines Valerio** commossa partecipano

**Presidente, Dirigenti, Ufficiali di gara, Affiliati** del **Crp** della **Federtennis** sono vicini alla famiglia per la scomparsa dell'amico **EMILIO**.

Serenamente è mancata

**Ida Gea ved. Ferrara**

[illegible] 87

A funerali avvenuti [illegible] desiderio [illegible] l'estinta ne danno l'annuncio la nipote **Maria Giacinta** con **Fabrizia, Lucia, Fulvio, Maurizio** con **Raffaella**. La salma riposa nel cimitero [illegible] Devesi di Cirié
- [illegible]**rino**, 21 agosto [illegible].

E' mancata

**Margherita Celoria ved. Cerutti**

anni 82

L'annunciano addolorati la figlia **Piera** con **Lucio** e **Paolo**, nipoti e parenti tutti. Funerali [illegible] Torino venerdì 23 ore 10 parrocchia N. S. della Pace, [illegible] verrà tumulata nel cimitero [illegible] Ronsecco (VC)
- - **S. Maurizio** [illegible]**vese**, 21 agosto 1996

E' mancata all'affetto dei suoi [illegible]

**Catterina Vittonetto ved. Albano**

Lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli **Alba, Sergio** con **Carla, Francesco** e **Jacopo**, la sorella **Giuseppina**, nipoti e parenti tutti
**Tori[illegible]**, 22 agosto 1996

I consuoceri **Amalia** e **Renato Bronzino** si uniscono al dolore della famiglia

Cugini **Fontanelli Albano** partecipano [illegible] dolore di Alba, Sergio

La sorella **Giuseppina** [illegible] ricorda con profondo dolore e affetto.

E' mancato il

**geom. Giovanni Salusso**

Lo annunciano la [illegible] **Eleonora Cerutti**, la figlia **Gabriella** col marito **Roberto Polidori**, la cognata **Maria Baudracco, Alessandra, Cristiana** e **Loris**. Funerali in Trofa[illegible] giovedì [illegible] 15,45 [illegible] via Torino 66 e alle ore 16 nella parrocchia Santi Quirico e Giulitta.
**Trofarello**, 21 agosto [illegible]



E' tornata al Padre l'anima di

**Maria Eleonora Sezzano nata Franceschini**

[illegible]

Lo annunciano i figli **Bianca** con il marito **Luciano, Carlo** con la moglie **Piera** e i nipoti **Silvia** con **Enrico, Laura** con **Federico, Marco** e **Francesco**. Le esequie avverranno nella [illegible] parrocchiale di Borgosesia [illegible] 22 c.m. alle ore 10,30. La cara salma verrà quindi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Serravallesesia.
— **Borgosesia**, 21 agosto [illegible].

E' mancata ai suoi [illegible]

**Olga Frosch ved. Naviganti**

[illegible] 93

Lo annunciano addolorati i figli e parenti tutti. Funerali in forma civile venerdì 23 agosto ore 8,15 all'[illegible] via Cravero 33/24.
-- **Torino**, 21 agosto 1996.

Cristianamente è mancato

**Tommaso Ferroglia**

**anziano Fiat**

L'annunciano [illegible] moglie **Maria**, i figli **Domenico** e **Laura** con rispettive famiglie, parenti [illegible]. Funerali in Torino giovedì [illegible] corr. ore 10 nella parrocchia Gesù Redentore, piazza Giovanni XXIII 25. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 20 agosto 1996

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giovanna Monetti ved. [illegible]**

Lo annunciano i figli **Oreste, Amalia**, il genero **Gino**, la nuora **Pina**, i nipoti **Ernesto** con **Roberta, Lucia** con **Pierluigi, Ernesto, Giovanna**, la cognata **Antonietta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Madonna della Guardia, via Monginevro. Dopo le esequie la salma verrà tumulata nel cimitero di Grugliasco
— **Torino**, 21 agosto 1996

## RINGRAZIAMENTI

[illegible] famiglia [illegible] ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro

**Franco**

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 25 agosto 1996 alle [illegible] 11 nella chiesa parrocchiale S. Bartolomeo in Vinovo
**Vinovo**, 22 agosto [illegible]

## ANNIVERSARI

1982 — 1996

L'inquietudine del mio cuore ha il nome [illegible] un bene perduto

**Luigi Bertinetti**

S. Messa Santuario [illegible] Consolata venerdì 23 agosto ore 9,30.

1986 — [illegible]

**Camillo [illegible]**

Disperato rimpianto. **Lina**.

1984 — 1996

Dodici anni sempre con noi

**[illegible] Cusin**

di anni 20

Papà, mamma, **Fabio**, [illegible]**ina**, con immenso amore

1994 — 1996

**Daniela Ferrero Merlino**
**Antonio Bertolotti**

Un ricordo, una preghiera. [illegible] Messe in suffragio: sabato 24 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Volpiano; domenica 25 agosto [illegible] ore [illegible] nella chiesa abbaziale di San Benigno Canavese. La sezione **Cai** di **Volpiano** li ricorderà con una S. Messa in La Thuile domenica 1 settembre alle ore 9.

Teramo: una coltellata dopo la lite, la vittima aveva 83 anni

# Delitto passionale in ospizio

## *Insidia la sua donna, lo ammazza*

**TERAMO.** Ha ucciso il rivale in amore conficcandogli una coltellata nel petto. Accecato dalla gelosia per quelle attenzioni che lui rivolgeva ormai da tempo alla sua compagna, ospite nella stessa casa di riposo per anziani, Vito Ferretti, ex operaio, [illegible] mattina ha deciso di eliminare per sempre quell'avversario più volte respinto sdegnosamente dalla donna. Il triste epilogo è avvenuto nel cortile della casa-albergo De Benedictis, alla periferia di Teramo. Un delitto passionale che ha come protagonisti tre anziani: 65 anni lei, 70 l'omicida e 83 la vittima. Per Domenico Antonini, un uomo assai più grande del suo accoltellatore, ottuagenario disinvolto, per nulla aggravato dal peso degli anni, la corsa verso l'ospedale è stata inutile. La lama gli ha reciso l'aorta, provocandogli la morte per dissanguamento. Il suo assassino, accusato di omicidio volontario e porto abusivo di coltello, non ha voluto rispondere alle domande del magistrato. Alla polizia non ha opposto resistenza e ha preferito andare in carcere in silenzio, forse nel tentativo di non coinvolgere Iolanda Di Giovannantonio, la donna che avrebbe dovuto sposare entro quest'anno. Quell'amore sbocciato così tardi era riuscito a ridare nuova linfa ai due anziani. Si erano regalati una seconda giovinezza, ma è bastato un solo attimo a ricoprire di cenere sogni e speranze. La gelosia, entrata tragicamente in scena, ha armato la follia omicida dell'uomo, annientando ogni attesa. E d'un colpo si ripresenta la solitudine.

Vito e Iolanda si erano conosciuti nella casa di riposo: lui vedovo, lei nubile, sorda e con gravissime difficoltà a parlare. Un handicap che l'aveva costretta a vivere sempre ai margini della società e a finire [illegible] in un ospizio. L'amore lo aveva trovato proprio tra quelle pareti dove Vito aveva conquistato la sua fiducia giorno dopo giorno, coprendola di attenzioni, non facendole mancare mai nulla. La loro era diventata una unione ufficiale, tanto che avevano chiesto e ottenuto di poter condividere una stessa stanza. Vito glielo aveva giurato: «Ti difenderò da tutto e da tutti».

Iolanda, che a fatica [illegible] munque a farsi capire, racconta la [illegible] d'amore con l'unico uomo che l'abbia davvero compresa. E' seduta sul suo letto, nella camera 402, al quarto piano del grande stabile che sorge in periferia. Ha le mani che le sorreggono il viso rigato dalle lacrime. Non si dà pace. «Non doveva succedere, non doveva succedere», sono le parole che con difficoltà si intendono fra i singhiozzi. «Quell'uomo dava fastidio a tutte le donne della casa, ma era me che importunava in particolare. Quando a gennaio è arrivato Vito mi è bastato guardarlo sull'uscio della porta. Era una persona diversa. Durante le colazioni io in un tavolo, lui in un altro poco distante, ci siamo fissati per giorni interi senza dirci una parola. Sembravamo due ragazzini. Un giorno si è avvicinato e mi ha chiesto gentilmente se poteva farmi compagnia. Annuii e tra noi nacque subito un'intesa sentimentale».

Iolanda è una donna piccolina, ha i capelli raccolti dietro la nuca, e quando si sforza di parlare, pur nella difficoltà che accentua il suo nervosismo, è come se rivivesse ancora quegli attimi di felicità che una vita avara le aveva regalato solo a 65 anni. Per gli altri ospiti della casa non era mistero la relazione dei due anziani. Le effusioni che si scambiavano sulle panchine del cortile, le loro passeggiate [illegible] nella mano, erano viste con tenerezza da tutti. Da tutti, ma non da Antonini, che continuava a minacciare quel rapporto che doveva essere coronato con il matrimonio.

Ieri mattina Iolanda e Vito, terminata la colazione nel grande salone, stavano risalendo in camera. Aspettavano l'ascensore quando si è presentato quello che era diventato il loro incubo. Antonini ha cominciato a pronunciare frasi offensive verso la donna. Iolanda s'è stretta impaurita al suo uomo, ma l'altro non si è fermato: le ha chiesto una prestazione sessuale e subito si è trovato con un pugnale conficcato nel petto. «Ed ora cosa accadrà al mio fidanzato, quando potrò rivedere Vito?»

**Roberto Ettorre**

L'assassino (70 anni) e la compagna si erano conosciuti nella casa di riposo

Il raptus scattato dopo che il rivale le aveva rivolto frasi offensive

Vito Ferretti, l'uomo che ha [illegible] il rivale in amore. A destra, Iolanda Di Giovannantonio, 65 anni

## Sventano l'uxoricidio in strada

### *Cerca di strangolare l'ex moglie Due tossicodipendenti lo fermano*

**DOMODOSSOLA.** Rischia d'essere strangolata dall'ex marito, la salvano due tossicodipendenti che costringono l'uomo alla fuga. E' successo martedì sera in una strada di Domodossola, dove Romano Lucchini, 60 anni, fotografo, ha cercato di uccidere l'ex moglie, Livia Solaro, [illegible] anni. La donna, ormai allo stremo delle forze e già cianotica, è stata salvata da due giovani tossicodipendenti che sono intervenuti mentre altre persone stavano a guardare. Curata all'ospedale di Domodossola, Livia Solaro è stata subito dimessa: le ferite guariranno in 15 giorni.

Livia Solaro, che da tempo vive separata dal marito, un [illegible] fotografo oggi in pensione, era stata invitata a un appuntamento. L'uomo, ancora geloso di lei, voleva vederla a tutti i costi. La di[illegible] scussione è però ben presto degenerata a causa dell'ex [illegible] che ha aggredito la donna [illegible] vendola a terra. Le ha stretto le mani attorno al collo [illegible] accorrere [illegible] dipendenti. Romano Lucchini è fuggito a bordo [illegible]. Solo nel pomeriggio [illegible] Lucchini è stato fermato dai carabinieri a Cossato, nel Biellese [illegible] gi verrà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Alfredo [illegible] Tocchera, al magistrato [illegible] lare l'ipotesi di reato [illegible] omicidio [illegible] **bal.]**

Vendetta a Pavia

## Regala foto a luci rosse dell'amante

**PAVIA.** Finito il tempo della passione, è cominciato quello della vendetta che promette di approdare nelle aule di un tribunale. E' la storia che vede [illegible] due (ormai ex) amanti [illegible] di intimità vissuti in passato vengono [illegible] alla stregua dei manifesti pubblicitari.

Durante gli incontri amorosi con la sua ragazza, infatti, lui amava immortalare i momenti più piccanti [illegible] foto istantanee. Quando lei, di 30 anni più giovane, si è stancata della relazione e ha deciso di troncarla, lui non è riuscito a darsi pace. [illegible] tentativo [illegible] parso va[illegible] distribuendo [illegible] dove abita la ragazza [illegible] fotocopie delle [illegible]

[illegible] ha anche [illegible]

I pro[illegible] con di[illegible] alle [illegible] l'amore [illegible] in casa dell'uo[illegible] alla [illegible] decideva [illegible] ex fidanzat[illegible] minac[illegible] stata co[illegible] a farsi [illegible] posizioni [illegible] la giovane ha anche raccontato alla polizia di essere stata picchiata. Le indagini sono ancora lontane dalla conclusione. L'uomo [illegible] una denuncia anche per [illegible] ione di ma[illegible] **[e. f.]**

Fra le novità per studenti e famiglie, c'è anche il caro libri

# Scuola, ombre sulla riapertura

## *Pronti i calendari, minacce di sciopero*

**ROMA.** Scuola sempre più vicina per quasi otto milioni di studenti italiani. E già sulle spiagge corre la fatidica domanda «tu quando inizi?». Accenti diversi, risposte diverse. Già, perché [illegible] il grande rito dell'apertura dei battenti si compirà per tutti nel giro di una decina di giorni, gli studenti elementari dell'Umbria romperanno il ghiaccio tornando sui banchi il giorno 11, mentre i giovani siciliani chiuderanno ufficialmente l'estate il 19, anche se il sole inviterà ancora a stare al [illegible]

Fra queste due date estreme si situa anche il rientro dei colleghi delle altre regioni, [illegible] il giorno che vedrà il maggior numero di studenti rassegnarsi a varcare la soglia dei rispettivi istituti sarà il 16.

Tuttavia, se gli allievi avranno l'obbligo di presentarsi nelle date appena comunicate, rima[illegible] l'incognita professori. Il maggiore sindacato italiano autonomo, lo Snals, minaccia infatti «incisive forme di lotta in coincidenza con l'apertura dell'anno scolastico». Inizio lezioni non garantito, insomma, [illegible] il governo non si deciderà a dare pratica attuazione» alla parte economica del contratto di lavoro del personale della scuola per il 1996/67. L'intesa contrattuale fu siglata nell'aprile scorso e prevede un aumento economico di 243 mila lire a partire dal luglio '97. Ma la mancata inclusione del contratto della scuola fra i temi all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri previsto per il prossimo 28 agosto ha fatto scattare l'allarme, e insieme la protesta, del sindacato.

Se, professori permettendo, gli studenti riusciranno a iniziare il nuovo anno scolastico, [illegible] già che troveranno sul banco due novità, [illegible] tre: ritorno ai giudizi sufficiente-discreto-buono-ottimo etc. per gli alunni della scuola dell'obbligo, e il fantomatico sistema dei «debiti e crediti formativi» per quelli delle superiori. Terza novità per tutti, poi, in libreria: l'aumento dei prezzi dei libri di testo. La «stangatina» varia tra il 6 e il 9 per cento ed è dovuta, secondo l'Associazione italiana editori (Aie) anche all'aumento del prezzo della carta, che l'anno scorso ha subito rincari con punte dell'80%.

La scuola non è ancora iniziata, insomma, ma già ci si chiede [illegible] le vacanze?». Eccovi serviti: quelle natalizie inizieranno per tutti il 23 dicembre e si concluderanno, a seconda delle regioni, fra il 4 e il 7 gennaio. Uguali per tutti, invece, quelle pasquali: dal 27 marzo al 1° aprile.

Un po' diverse quelle degli studenti dell'Alto Adige. Per le scuole di lingua italiana le vacanze durante la settimana di carnevale saranno abbreviate di quattro giorni, che andranno a «rimpolpare» quelle di Pasqua (nove giorni). Il calendario scolastico per gli istituti [illegible] lingua tedesca rimane invariato. Godranno ancora della tradizionale «settimana bianca» dal 10 al 15 febbraio, mentre quelli italiani rientreranno già il 12 febbraio. E puntuali sono giunte le prime critiche a questa «diversificazione delle vacanze». Arrivano dall'Associazione altoatesina degli albergatori, che già prevede un calo del turismo durante il periodo della «settimana bianca». **[r. crl.]**

Si [illegible] la riapertura delle scuole. Ad attendere gli studenti qualche novità, fra caro libri e minacce di scioperi da parte dei professori

**QUANDO SI TORNA IN CLASSE**

**ELEMENTARI E MEDIE**

- **11 settembre:** Umbria
- [illegible] Valle d'Aosta, Lombardia, Bolzano e provincia, Toscana, Lazio
- **16** Piemonte, Trento e provincia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria
- **17** Sardegna
- **18** Liguria
- **19** Sicilia

**SUPERIORI**

- **9** Emilia Romagna
- **10** Sardegna
- **11** Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise
- **12** Valle d'Aosta, Lombardia, Bolzano e provincia, Liguria, Toscana
- **16** Trento e provincia, Marche, Campania, Puglia, Basilicata, Campania, Sicilia

**VACANZE**

**Natale:** inizio il 23 dicembre; fine tra il 4 e il 7 gennaio
**Pasqua:** inizio il 27 marzo; fine il 1° aprile

L'Ordine della Campania contro la Rai: «Un'offesa trasmettere ancora la pellicola sul dottore della mutua»

# I medici: mai più in tv quel film con Sordi

ROMA. Non l'hanno presa con spirito i medici della mutua napoletani l'ennesima riproposizione, domani su Raiuno, delle avventure del dottor Guido Tersilli, portate sullo schermo, una trentina d'anni fa, da Alberto Sordi nel memorabile film «Il medico della mutua».

E tanto non l'hanno presa con spirito che Giuseppe Del Barone, presidente dell'ordine dei medici di Napoli nonché deputato del berlusconiano partito [illegible] Forza Italia, ha afferrato carta e penna e ha scritto al neopresidente della Rai Enzo Siciliano per convincerlo ad annullarne la messa in onda.

Toni roboanti e accenti sdegnati quelli usati da Del Barone per la sua protesta. Scrive infatti nella lettera a Siciliano: «La ciclica riproposizione di questo film stucchevole e malinconico, prototipo di un medico di fatto inesistente, offende una categoria di professionisti che tutte le indagini e le statistiche pongono al primo posto nel gradimento dei cittadini. Il personaggio interpretato da Sordi, un dottore impegnato senza esclusione di colpi per sottrarre ai colleghi il maggior numero di assistiti, è macroscopicamente contro la verità del rapporto tra malato e medico di famiglia e serve solo a dare, con uno spettacolo di bassa lega, una falsa visione del vero medico: serio, preparato e stimato dai pazienti».

Par di capire, dalle parole di Del Barone, che la Rai per svolgere adeguatamente il [illegible] ruolo di servizio pubblico dovrebbe trasmettere solo repliche di «La cittadella» con l'eroico dottor Manson-Alberto Lupo oppure le riproposizioni del serial americano sull'efficiente dottor Kildare, o ancora i nuovi episodi dell'avventuroso e modernissimo telefilm ospedaliero «ER: medici in prima linea».

Assolutamente proibito, per la Rai, neanche nel corso di una rassegna sul «Come ridevamo», mandare in onda, per esempio, «Mash», esilaran[illegible] satira su chirurghi e pazienti che ha fatto sbellicare la generazione dei sessantottini.

Ma ha senso che una categoria [illegible] consideri offesa da un racconto satirico? Come se i pizzettari protestassero per il ritratto fatto da Giannini, complice Ett[illegible] Scola, in «Dramma della gelosia», o i contadini per la macchietta creata da Nino Manfredi, in una storica «Canzonissima», del ciociaro di «Fusse che fusse la vorta bbona», [illegible] i meridionali se la prendessero con il «Terrunciello» interpretato da Diego Abatantuono invece di indignarsi per le sparate secessioniste di Umberto Bossi. Mah. E' estate e l'estate provoca polemiche, spesso insensate.

[si. ro.]

Alberto Sordi [illegible] una [illegible] del film in cui interpreta il ruolo del dottor Guido Tersilli ne «Il medico della mutua»

«Con la mia satira, colpivo un malcostume di trent'anni fa Può darsi che non esista più»

«Non c'era nulla di esagerato nel mio personaggio, mi ero documentato su situazioni reali»

INTERVISTA

L'ALBERTONE NAZIONALE

# «Lusingato dalla protesta»

*L'attore: vuol dire che il Paese è cambiato*

ROMA

E come reagisce Alberto Sordi, il più famoso interprete della commedia [illegible] della nostra Italia, di fronte all'indignata protesta dei medici napoletani? Alberto Sordi sorride e spiazza tutti: se il suo film «Il medico della mutua» non piace a chi oggi fa il dottore meglio così, vuol dire che il Paese è cambiato e certi vizi [illegible] si praticano più.

«Questa protesta [illegible] lusinga. Scopo del mio lavoro di attore è stato additare all'opinione pubbli[illegible] quello che nel nostro Paese continuava a non funzionare. La mia satira s'è sempre indirizzata a colpire il malcostume. Se i medici di oggi si risentono perché [illegible]on si vedono rispecchiati nel medico della mutua del mio film non posso che esserne contento. Vuol dire che trent'anni non sono passati inva[illegible]. Che il civile diritto all'assisten[illegible] viene esercitato adesso con maggiore coscienza che in passato. Che il rapporto tra pazienti e medici è diventato finalmente corretto. Ne [illegible] felice».

**Ma non le pare buffo che proprio adesso, dopo tanto tempo, i medici alzino la loro voce contro quel suo vecchio film?**

«Si vede che questa è una nuova generazione. Trent'anni fa la maggior parte dei medici di oggi erano ragazzini, e gli altri evidentemente si sono adeguati alle nuove regole. Certo è che né io né Sergio Amidei, autore della sceneggiatura, abbiamo esagerato. Il personaggio del dottor Guido Tersilli è esattamente com'erano molti medici della mutua di allora».

**Davvero [illegible] ci avete messo una carica aggiuntiva di cattiveria?**

«Nient'affatto. Intanto [illegible] film è tratto dal racconto di [illegible] medico della mutua, [illegible] certo D'Agata, che fece [illegible] ritratto della sua categoria. All'epoca un dottore più clienti aveva e più guadagnava e se voleva guadagnare doveva distribuire ricette a man bassa, prescrivendo medicine inutili a pazienti che poi andavano in farmacia e se le facevano cambiare con spazzolini da denti, profumi, saponette, pettini [illegible] spazzole. Poi, proprio perché né [illegible] né Amidei avevamo esperienza [illegible] medici della mutua, prima di girarlo ricordo che facemmo un giro per gli ambulatori al fine di documentarci. Tutti ci accolsero benissimo, con estrema gentilezza e partecipazione, ma la realtà era quella: [illegible] faceva mercato di medi[illegible] e di malati e i medici della mutua erano un esercito all'assalto del malato».

**Sordi, lei però [illegible] l'ha un po' con i medici.**

«Per carità. Sono una categoria che stimo moltissimo. Soprattutto i medici di famiglia, quelli a [illegible] dei quali sembrano protestare a Napoli. Per tutta la vita ho avuto un solo medico, il primario di villa San Pietro, che ha curato me e i miei fratelli in maniera eccellente. Figurarsi se proprio [illegible] potevo avercela con i medici e fare un film per attaccarli. Io mi [illegible] limitato, come ho fatto sempre, a raccontare i guasti del nostro Paese».

**Allora sono i medici di Napoli [illegible] non aver capito lo spirito del suo film?**

«E' probabile che per [illegible] di senso [illegible] appartenenza abbiano equivocato, confondendo me, Alberto Sordi, con il mio personaggio, Guido Tersilli. Succede spesso. Ma non me [illegible] prendo. Personalmente [illegible] sono un'altra cosa. Che c'entra? Al cinema ho fatto pure "I mostri", ma mica [illegible] un mostro, io?».

[illegible] Roblony

Rivista «Nature»

# Il cacao? E' parente dell'hashish»

ROMA. Titoli che forse leggeremo: «Sorpreso con modica quantità di gianduiotti reagisce e spara in preda a crisi [illegible] astinenza»; «Stroncato traffico di uova [illegible] Pasqua»; «La camorra investiva in cioccolatini i proventi del traffico di eroina».

Perché, come cantava Renzo Arbore, il cacao è davvero «meraviglia»: la prestigiosa rivista scientifica «Nature» annuncia che nel cioccolato sono stati scoperti gli stessi principi attivi della canapa indiana, dalla quale si ricavano marijuana e hashish.

La ricerca si deve [illegible] Daniele Piomelli, dell'Istituto di neuroscienze di San Diego, California. Piomelli ha identificato tre tipi di lipidi, cioè di grassi, che nel cervello vanno a saturare gli stessi recettori cellulari sensibili [illegible] cannabinoidi della marijuana. Ne consegue la produzione [illegible] neurotrasmettitori che inducono a un [illegible] di piacere, di euforia e di aumentata eccitabilità.

Che il cacao fosse alla lontana cugino delle droghe lo sapevamo. Nel Settecento il suo consumo era circondato da un'aura di raffinata trasgressione. Così come si sapeva, per esempio, che nel cioccolato sono presenti sostanze simili alla caffeina e alla teobromina, che agiscono appunto sul sistema nervoso. Si trattava tuttavia di droghe casalinghe e, per [illegible]ì dire, socialmente disinnescate. Non altrettanto si può dire se come rivelano gli esperimenti su cavie fatti [illegible] California, il cacao si apparenta non al caffè e al tè ma alla canapa indiana. Di [illegible] all'oppio, il passo è breve.

Prudentemente, attendiamo [illegible] leggere l'articolo su «Nature». Ricordiamo, però, che c'è una preoccupante tendenza dei neuroscienziati a colpevolizzare i consumi più innocenti: qualche anno fa si è scoperto che la pastasciutta stimola la produzione di endorfine, proprio come la morfina. Per fortuna la spaghettata alle vongole non è ancora proibita. Ma che ne sarà dei gianduiotti?

Piero Bianucci

## Scoppia la lite a Saint-Tropez e la showgirl, disperata, corre da Bonaga a chiedere aiuto e consiglio

**L'ADDIO AL FILOSOFO.** «Mi rendo conto di avere fatto del male a Stefano Bonaga: ho sbagliato a diramare il comunicato sulla nostra rottura, ma ero in buona fede». Dopo cinque anni Alba lascia il fidanzato-filosofo ed è uno choc per tutti, anche per lei.

**L'INCONTRO CON [illegible].** «La nostra è una storia ottocentesca, una fiaba stupenda». Christopher Lambert e la Parietti si incontrano e scocca, immediata, la scintilla fatale. Addirittura eterna, a sentire lei, che si lascia andare all'euforia.

**[illegible] DI MATRIMONIO.** «Il matrimonio? Adesso non è nei nostri progetti. E' una pratica burocratica che [illegible] la nostra storia non c'entra niente», dice Alba, che commenta: «Con Christopher ricomincio a 35 anni. La mia felicità è come la spensieratezza dell'infanzia».

**LA [illegible] DI [illegible] FIGLIO.** «Un figlio? Ah sì, quello piacerebbe tantissimo [illegible] tutti e due», dichiara la Parietti. «Ma non subito, perché stiamo vivendo un momento speciale, di quelli magici. Non vorremmo che un figlio - com'è inevitabile - incrinasse questa armonia».

**LA CLAMOROSA ROTTURA.** «Adesso sono sola e ho intenzione di rimanerci». Così, in modo secco, Alba annuncia la fine di [illegible] amore che ha riempito giornali e televisioni per tutta l'estate. «Voglio meditare», annuncia, secca, dal rifugio di Porto Cervo.

# «Alba, sedotta e abbandonata»

## *Lambert rimpiazza la Parietti con 2 donne*

L'ultima fiamma sarebbe la sua «ex» Emmanuelle Seigner

ROMA. E così l'Alba nazionale, [illegible] riso da tigre e petto da sballo, è stata mollata. Christopher Lambert si è stufato e nella non più mitica Saint Tropez le ha dato il benservito. Teatro del brusco addio - si racconta - la villa di Nina Stevens, ex del mago della Benetton Flavio Briatore, e da qualche settimana nuova «sirena» di Greystoke. Di fronte al proprietario del «Bain Douce», uno dei più noti locali parigini, sono volate parole grosse - e come poteva essere altrimenti? - e la Parietti se n'è andata, sbattendo la porta, in mezzo a un pubblico di belli e di belle, amiconi per la pelle della star francese e testimoni della clamorosa rottura. E dire che Stefano Bonaga - racconta adesso agli intimi - all'Alba aveva ripetuto di non mettere piede a Saint Tropez, dove lui sperava di passare [illegible] vacanze in santa pace, [illegible] di stare lontano dalla casa in [illegible] Lambert ha provocato lo scontro finale.

Finisce così un amore, l'amore dell'estate, quello che lei, imprudente, aveva sbandierato come la «story» for ever. «Il nostro è un amore ottocentesco», confessava estatica la Parietti. «Una favola stupenda». Niente di meno. E in questa favola solo apparentemente ottocentesca, ma condita da indiscrezioni [illegible] dichiarazioni molto fine-novecenteschi, ci si è messa di mezzo l'Altra, secondo il più stantio dei copioni. Per fortuna, a ravvivare il feuilleton (proprio adesso che al Merolone nessuno più fa caso) ci si è messo l'imprevisto: come in una sorridente matrioska l'Altra ne nasconde un'Altra Ancora. Secondo alcuni ben informati, l'Altra sarebbe la stessa Nina Stevens, che qualche settimana fa ha trascorso con Alba e Christopher [illegible] weekend in Sardegna, mentre l'Altra Ancora sarebbe Emmanuelle Seigner, già compagna del mitico regista Roman Polanski e [illegible] ex [illegible] della quale [illegible] fascinoso Highlander si sarebbe di nuovo invaghito durante le riprese del kolossal di Gabriele Salvatores, «Nirvana». Insomma, una misteriosa e molteplice attrazione fatale che ha scalzato la Parietti e non le ha dato altra scelta se non una dignitosa fuga.

La scenata è stata solo l'ultima di una serie: Alba e Christopher avrebbero fatto scintille già da un po', anche perché gli amici francesi di lui avevano disseminato veleno tra i due. Lei, l'Alba, adorata in Italia, ha scoperto quanto è duro vivere quando sei una Miss Nessuno. «Parietti? Qui est-elle?», sgomitavano questi maleducati che non hanno memoria di «Galagol», che non hanno [illegible] mai visto una puntata della «Piscina» e che - disgraziati - si [illegible] persi anche «Sanremo». Povera Alba, tra rivali e cafoni si è sentita morire.

«Adesso sono sola», dichiara dal buen retiro di Porto Cervo, dove la ospita un'amica fidata. Tanto solenne fu il comunicato con cui dava l'addio a Bonaga tanto sottotono è stato l'annuncio di ieri. E se dall'entourage di Lambert arrivano scampoli di distratti «no comment», dall'entourage di Bonaga filtrano invece indiscrezioni e si capisce che l'Alba è triste, confusa, quasi disperata. Non le è rimasto che correre tra le braccia dell'ex fidanzato e a Stefano ha chiesto aiuto, consiglio, conforto. E lui - rivela la vulgata - «l'ha confortata come avrebbe fatto un padre con una figlia, per poi suggerirle [illegible] andare a riposare in Sardegna». Consiglio prontamente accettato e adesso Alba sta lì - come dice lei - «a meditare». E i motivi per meditare non le mancano. Ha appena perso Christopher e non ha riconquistato Stefano. Alba è sola. Ma mentre a Saint-Tropez, tra quei parigini con la puzza sotto il naso, era una Cenerentola, a Porto Cervo è tornata a essere «La Parietti!», senza l'accento sulla «i».

[g. bec.]

INTERVISTA

**LO [illegible] DELLA STAR**

# «E ora non parlerò più»

## *«Mi ritiro a Porto Cervo a meditare»*

Alba Parietti e Emmanuelle Seigner Sotto, Stefano Bonaga con un'amica

MACCHE' rissa a Saint Tropez. Adesso sono sola e ho intenzione di rimanerci. Ma sia chiaro che da oggi non parlo più della mia vita privata». Allora è proprio vero. Alba Parietti confessa il flop e subito dopo si cuce la bocca. «Non parlerò più», dice con tono più deciso del solito. «Mai più».

**Signora Parietti, lei è diventata una presenza abituale sui media. Perché adesso vuole privarci di colpo della sua «love story»?**

«Perché mi pento amaramente di ciò che ho fatto. Non è possibile che il mio amore sia diventato una tragedia nazionale e addirittura transalpina. Ora basta con questa telenovela di quart'ordine!».

**Che cosa l'ha fatta soffrire di più? Il brusco addio di Christopher Lambert o gli scoop sulla vostra inaspettata rottura?**

«Mi rendo conto che ho mancato di classe e di stile».

**Alludo alle famose foto tutta baci e abbracci e alle impetuose dichiarazioni di amore eterno?**

«La verità è che sono stata triturata in un vortice di stupidità e che ho trasformato la mia vita in un fumettone di pessimo gusto».

**In effetti... Ma non ci sono altri modi di rimediare? Magari dicendoci che cos'è successo?**

«Guardi. Da oggi cambierà tutto. Non parlerò più. Mi [illegible] con tutti e ringrazio tutti dell'attenzione che mi hanno dedicato, ma devo riprendere possesso della mia vita».

**Che cosa vuol dire?**

«Che non cadrò mai più nella trappola dei pettegolezzi».

**Ma lei è un personaggio pubblico, una star della tv e - prossimamente - anche del cinema, visto che [illegible] autunno girerà il misterioso film [illegible] Tinto Brass. Non le sembra una dichiarazione un po' troppo impegnativa? Poi le toccherà rispettarla...**

«Glielo ripeto. D'ora in avanti non aprirò più bocca».

**Non le mancherà la massiccia dose quotidiana di foto e dichiarazioni e quel piacevole [illegible] d'onnipotenza da perenne esposizione massmediatica?**

«Quello che so è che adesso [illegible] entrata in una fase meditativa».

**Mediterà sul senso della vita o sulla cattiveria dei maschi? Pensa [illegible] qualche vendetta?**

«Mediterò qui, a Porto Cervo, dove sono appena arrivata».

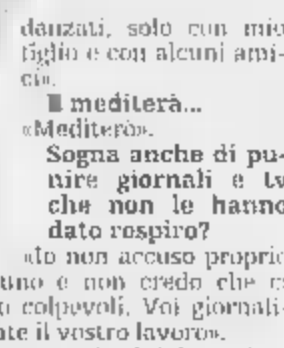
**Aspetta Stefano Bonaga?**

«Noooo. Sono arrivata senza fidanzati, solo con mio figlio e con alcuni amici».

**[illegible] mediterà...**

«Mediterò».

**Sogna anche di punire giornali e tv che non le hanno dato respiro?**

«Io non accuso proprio nessuno e non credo che ci siano colpevoli. Voi giornalisti fate il vostro lavoro».

**Ma a sentire lei da oggi ne avranno molto di meno.**

«Ma io mi ripiglio finalmente la mia vita. Così non si può continuare, è una situazione troppo arroventata».

**Prima di attuare il silenzio stampa, non vuole aiutarci [illegible] scrivere i retroscena dell'ultimo capitolo della sua «love story»?**

«Adesso scrivete quello che volete, va bene tutto. Non mi importa. Se qualcuno vi racconta qualcosa e se qualcuno sarà disposto a qualche pettegolezzo, pubblicate. Non mi importa nulla».

**A parte il silenzio, che cos'altro ha deciso?**

«Ora non prendo nessuna decisione».

**Un'ultima domanda, quando potremo risentirci? Tra una settimana, un mese, un anno?**

«Ci risentiamo al Terzo Uomo!».

**C'è già un Terzo Uomo?**

«Ma no, sto scherzando».

**Gabriele Beccaria**

**FILOSOFO E LATIN LOVER**

Lamberto Sposini. Ha amato la Busi e ora, si dice, la Berlinguer.

Chicco Testa. Presidente Enel, 44 anni, vive con Daniela Sallusto.

Claudio Martelli. Di nuovo in auge e felice, con la Finocchi.

Michele Santoro. Un po' triste, lontano da Rai [illegible] Martone

Luigi Manconi. Classe 1948, una relazione, pare, con la Berlinguer.

Si rintana a leggere Nietzsche e poi tira tardi con gli amici

# La rivincita del gentleman Bonaga

## *Lui confessa: «Io continuo a volerle bene»*

MI sento un imbecille». Di sé, Stefano Bonaga, filosofo per studi [illegible] vocazione, cresciuto all'ombra del dolce milieu cultural-avanguardista-movimentista bolognese, l'ha detto, che si sappia, una volta sola. Quando un rotocalco rosa pubblicò una [illegible] foto [illegible] nudo. Per evitargli sanguinose autocritiche, Parietti denunciò ai carabinieri, qualche tempo fa, che da casa erano state rubate delle polaroid molto «private».

Parietti [illegible] Bonaga s'incontrano [illegible] Cortina, si avvicinano a Bologna, si allontanano causa tournée, servizio fotografico, comparsata televisiva, si ritrovano un momento, si lasciano. Lei porta in quel che resta del jet-set, pazza mondanità sfrenata e giramondo, ma ormai da *demi-monde*, il cliché moderno per eccellenza, la «bella e intelligente». Una bellezza disponibile a metraggio nei calendari per soli uomini che oggi s'ammantano [illegible] scatti d'autore, e un cervello che, quando l'ha mostrato in tutto il [illegible] smalto allibando in tv Arrigo Levi, [illegible] chiarissimo che, tra i due, il più sexy [illegible] lui.

Stefano Bonaga è invece, a detta di chi [illegible] conosce bene, un vero e proprio post-Adamo, un [illegible] tenero, che a Bologna bazzica, oltre [illegible] locali maestrini del pensiero, anche il giro degli «Occhi Dolci». Un movimentino [illegible] cinquantenni nel quale si ritrovano, stretti [illegible] a Lucio Dalla, gli intellettuali [illegible] città che [illegible] psiuppini negli Anni Sessanta, sono passati a Lotta continua nei Settanta, hanno [illegible] su famiglia negli Ottanta, «E [illegible] Novanta, essenzialmente per rimorchiare, hanno inventato teoria e pratica della coccola e del flirt», come dice uno di loro. E dunque Bonaga, [illegible] gattone di provincia, ammaestrato nel liceo-bene della città, il Galvani, già brillante studente di filosofia, assessore alla Trasparenza, praticante delle nuove tecnologie, [illegible] uno di quegli uomini che si rintana a leggere Nietzsche sulla bergère quando fuori piove, e che poi tira tardi con gli amici a piazza Maggiore. Un politico, ma sempre pronto a fare fronda, e dunque non organico al locale pds. Con Omar Calabrese, Bonaga vanta d'aver importato l'ideologia del pullman [illegible] lustro prima [illegible] di Prodi: *querelle* tra bolognesi, c'è sempre un decennio di stacco da Wim Wenders.

Ma dunque, [illegible] è neanche [illegible] tipologia dei personaggi [illegible] rendere la cifra del triangolo estivo Lambert-Parietti-Bonaga. Bene per loro, romantici litigi e abbandoni, prima che arrivino borghesi sbadigli. Passata la burrasca emozionale, e passata nell'unica strada che oggi alle emozioni sia consentito di percorrere, quella del corpo, la storia tra Alba e Christopher s'è dissolta. Lui è fuggito con un'altra. Ma l'altro, Bonaga, ha atteso intrepido e trepidante e ha accolto come una figlia prodiga [illegible] sua donna a Saint-Tropez. Nell'immaginario femminile c'è una figura che, tra ragazze, s'è sempre detta essere quella «del cavaliere sul cavallo bianco». Colui che, maschio, riconosce però l'incombenza della passione [illegible] senso [illegible]. Oggi, in Italia, quell'uomo ha un nome, Stefano Bonaga. [illegible] poiché è un intellettuale, cinquantenne, bolognese, di buona famiglia abbiente e in maniera [illegible] imbarazzante, dato che è figlio di solidi commercianti di elettrodomestici, [illegible] ha nemmeno corso il rischio di trasformarsi [illegible] un protagonista da fumettone. «Stefano è un gentiluomo, Lambert no», ha sussurrato Alba sulla via di Damasco. Ha vinto l'intellettuale di provincia italiano, piccolino (gioca [illegible] pallacanestro anche [illegible] non arriva al metro e 70), miope come una talpa (Alba gli ha imposto le lenti a contatto) e con [illegible] nasone che spunta tra due occhietti piccoli piccoli color nocciola. Praticamente irresistibile.

Nel vischio di un'epoca senza illusioni, e mentre la vita passa mancando ogni volta la felicità per un soffio o due, cosa che a un attento lettore di Nietzsche e Kierkegaard, qual è Bonaga, non può [illegible] sfuggire, i due cercano di riacciuffare [illegible] loro vita. Ma, l'eroe stavolta è lui, Bonaga. Contro Lambert, ricco, bello e sventato, che esibiva Alba in piena [illegible] esibizionistica, permettendo che i paparazzi folgorassero anche i loro amplessi acquatici, Bonaga ha usato le sole armi con le quali i più intelligenti possono difendersi dai più forti: la consapevolezza, la pazienza, la dissimulazione, il perdono. Ha confidato agli amici comuni di voler sempre bene alla Parietti. Lo ha fatto in un impulso di pura, vecchia, sana autocoscienza maschile stile Anni Settanta, da vero uomo di sinistra. Tanto che gli amici hanno temuto per lui. Soggetto com'è a depressioni, il filosofo bolognese una volta, aveva meno di [illegible] anni, messo di fronte [illegible] forte delusione amorosa si comportò come Seneca. Vent'anni dopo, ha aspettato a piè fermo. Ha finto di aver altro a cui pensare, facendosi cogliere al bar con due [illegible] tre belle ragazze. Non ha usato, per fortuna, l'ipocrisia. E a Saint-Tropez ha rivisto finalmente l'Alba, vittima del più grande equivoco romantico che possa esistere: un'ambizione mortificata.

**Antonella Rampino**

Coro di consensi alla direttiva trasmessa da Napolitano ai Comuni

# Il ministero cancella i «figliastri»

## *L'anagrafe non userà più quella definizione*

**ROMA.** Né figliastre, né figliastri: soltanto figli, per chi vuol far loro da genitore. Nello stato di famiglia, d'ora in poi, comparirà soltanto l'indicazione dell'intestatario della scheda anagrafica, senza alcuna specificazione riguardante le relazioni di parentela dell'interessato, e [illegible] particolare sarà soppresso il termine «figliastro».

L'iniziativa è stata presa dal ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, che su questa materia ha diramato una serie di direttive, attraverso i prefetti, alle amministrazioni comunali, affinché vengano appunto eliminate dalle certificazioni le indicazioni relative alla parentela.

Nel mirino del ministro è soprattutto il fatto che, ancora oggi, alcuni comuni hanno l'abitudine di rilasciare i certificati indicando specificatamente l'eventuale «qualifica» di figliastro. Con questo termine si intendevano figli che siano nati da precedenti unioni anche naturali e che convivano con il genitore, non intestatario della scheda di famiglia anagrafica e successivamente risposatosi.

Il ministro fa notare che questa parola, al di là del fatto che nell'uso corrente è stata recepita [illegible] senso discriminatorio, risulta erroneamente indicata [illegible] certificati anagrafici da un punto di vista tecnico-giuridico.

«Infatti - spiega ancora il ministro - i certificati non hanno alcun valore e funzione probatoria ai fini dello stato civile».

La richiesta di modifica era partita, [illegible] fine giugno, da un'interpellanza parlamentare rivolta al ministro dell'Interno da parte di Alberta De Simone, deputata della sinistra democratica e alla quale avevano aderito Anna Maria Serafini e Rosa Russo Jervolino, presidente della commissione Affari costituzionali della Camera.

Una decisione «tempestiva ed estremamente positiva» quella di Napolitano per l'ex ministro degli Affari Sociali, Rosa Russo Jervolino. E aggiunge: «Trovo molto positivo il segnale che ha voluto dare il ministro nell'intervenire subito, dopo una interrogazione parlamentare che porta anche la mia firma, presentata all'inizio dell'estate. E' un segnale di attenzione di Napolitano [illegible] problemi dei minori in un momento nel quale stanno succedendosi tragedie, una più terribile dell'altra, proprio sulla condizione dei giovanissimi».

«Figliastro, o figliastra, è un termine che suona come un dispregiativo. La direttiva di Napolitano è giusta, sono pienamente d'accordo». Lo ha detto l'on. Alessandra Mussolini, deputata di An, commentando la notizia.

«Un termine stravagante che andava tolto. L'adozione rende [illegible] figlio perfettamente uguale a tutti gli altri». Lo pensa l'avvocato Maretta Scoca (che aveva curato la pratica di adozione presentata dall'attrice Dalila Di Lazzaro), appresa la notizia del provvedimento del ministro degli Interni.

«Il figlio adottato - osserva il legale - anche se non nato da precedenti matrimoni di uno dei due coniugi e, [illegible] vogliamo, da un punto di vista morale, ancora più figlio degli altri. La scelta di Napolitano è assolutamente condivisibile».

Il ministro della solidarietà e degli Affari Sociali, Livia Turco, commenta favorevolmente la circolare del ministro dell'Interno. «Il provvedimento - sottolinea Turco - è assolutamente positivo».

Commenti molto favorevoli all'iniziativa di Napolitano anche al ministero per le Pari Opportunità. Assente il ministro, Anna Finocchiaro, è il suo staff a commentare positivamente l'iniziativa che - [illegible] sottolinea - segue il principio dell'equiparazione tra figli naturali e figli legittimi. In questo senso - si rileva ancora al ministero - la direttiva di Napolitano [illegible] muove nella stessa direzione della proposta di legge sul cognome dei figli che il ministero [illegible] elaborando. La bozza di proposta - spiegano - è basata sul modello spagnolo del doppio cognome, con la scelta del primo, previo accordo tra i due genitori. In caso di figlio naturale, questo riceve il primo cognome dal primo dei due genitori che lo riconosce, aggiungendo poi eventualmente il cognome del [illegible]condo genitore. Alla maggiore età però - secondo la bozza ipotizzata - sia i figli naturali, [illegible] quelli legittimi, potranno scegliere quale dei due cognomi portare per primo.

Si unisce al coro dei soddisfatti anche Piero Sandulli, assessore alle Politiche demografiche: «Plaudo all'iniziativa del ministro». **[r. r.]**

La Mussolini: parola che suona come un dispregiativo E c'è chi vede la decisione come primo passo verso la scelta del cognome

A fianco, un fotogramma di «Cenerentola». In alto a destra, l'attrice e regista Simona Izzo con il marito Ricky Tognazzi

### «Per noi sono figlini»

### *Simona Izzo: vi racconto la mia complicata famiglia*

**ROMA.** «Tutti insieme, appassionatamente». Così definisce la sua «famigliastra» Simona Izzo, moglie di Ricky Tognazzi, madre [illegible] Francesco, vent'anni (avuto da Antonello Venditti), matrigna di Sara, 13 anni (figlia di Tognazzi) [illegible] «affidataria» di un bimbo russo che rimarrà in casa sua per tre mesi.

**La prole, tra figli e «figliastri», non le man[illegible] di certo. Che [illegible] pensa del provvedimento del ministro Napolitano?**

«Mi fa molto felice. Così si chiameranno figli tutti e la si farà finita con le distinzioni. Spero soltanto che la cosa [illegible] urti la suscettibilità degli altri genitori, per [illegible] dire, "titolari". Del resto, i termini figliastro, sorellastra, matrigna evocano soltanto personaggi negativi che appartengono al mondo delle favole ed è bene cancellarli dalla nostra realtà».

**Lei come chiama la figlia di Ricky?**

«Finora l'ho chiamata figlina, [illegible] come Ricky ha chiamato Francesco figlino (anche se mio figlio preferisce la dizione "compagno di giochi"). Così [illegible] abbiamo sempre presentati ai nostri amici».

**Che effetto ha la famiglia allargata sui figli?**

«Credo che offra loro molte più opportunità, più modelli. Va da sé che questa grande famiglia deve, però, creare intorno ai figli un clima sereno, senza conflitti. E questo, purtroppo, [illegible] sempre accade. Noi ci proviamo, festeggiamo compleanni [illegible] onomastici: tutte occasioni per stare insieme, in allegria».

**Che rapporto hanno i vostri due figli tra di loro?**

«Un bellissimo rapporto: Francesco incomincia a portare con [illegible] Sara e [illegible] sa che, quando sarà ora, le troverà anche [illegible] fidanzato... Lei, da parte sua, controlla attentamente [illegible] amicizie femminili di Francesco. Il matrimonio tra [illegible] [illegible] Ricky, comunque, è stato un balsamo per la nostra famiglia [illegible] l'occasione per parlare ai due ragazzi [illegible] cuore aperto: ha fatto molto bene a tutti. Ma, potrei dire qualcosa al ministro?».

**Prego.**

«Grazie di cuore. Le parole possono essere pietre, ed è bene misurarle. Ma mi auguro che si faccia chiarezza anche dal punto [illegible] vista giuridico, affinché tutti siano tutelati allo stesso modo. Anche nella grande, grandissima famiglia». **[d. dan.]**

IL CASO

### LE IMMAGINI CONTESTATE

Due immagini di Lady Diana, ancora al centro di una disputa per le fotografie e le riprese tv che l'hanno immortalata [illegible] scollature generose

Accolta la tesi di un'avvocatessa: «Era in pubblico»

# Sexy-Diana ko in tribunale

## *«Non protesti se la fotografano scollata»*

In un grande magazzino, un addetto alla sicurezza aveva filmato il décolleté della principessa con una telecamera a circuito chiuso

**LONDRA**

UNA bella donna con una vistosa scollatura, anche se [illegible] chiama Diana principessa di Galles, non può lamentarsi se poi qualcuno fotografa quel ben di Dio; [illegible] neppure se lo filma, come avrebbe fatto due anni fa il responsabile per la sicurezza - servendosi degli impianti a sua disposizione di tv a circuito chiuso - negli eleganti magazzini Harvey Nichols abitualmente frequentati dalla principessa. Lo ha sostenuto, in tribunale, un'avvocatessa inglese; e il magistrato, dopo averci pensato qualche istante, le ha dato ragione. Gambe esposte e scollature vertiginose, insomma, non sono protette dalla legge. Chi si espone non può dire nulla se qualcuno fa clic.

Paradossalmente, l'avvocato Jacqueline Samuel rappresentava la pubblica accusa nel processo che vedeva, sul banco degli imputati, Gary Archer di 34 anni. Un processo, va subito detto, non per lesa scollatura ma per furto. All'avvocato difensore di Archer, secondo cui un processo equo era impossibile proprio per la notorietà dell'imputato dopo la vicenda legata a Lady D, la Samuel ha risposto dicendo che il proces[illegible] [illegible] poteva benissimo fare perché la reputazione dell'accusato, almeno in tema di scollature, era integra. E il magistrato, Desmond Browne, non ha potuto che darle ragione.

«La principessa Diana, un vestito scollato, un luogo pubblico», ha sintetizzato la Samuel: «Ritengo che le critiche a chiunque filmi un video siano infondate. Non è che costui abbia scavalcato il muro di Kensington Palace [illegible] abbia puntato la sua telecamera sulla stanza da letto della principessa. Se un membro del pubblico, appartenente o no alla famiglia reale, [illegible] disposto ad andare in un luogo pubblico mostrando una bella scollatura, è fuori luogo che qualcuno poi critichi chi scatta fotografie».

Va detto, a onor del vero, che quando le immagini [illegible] la vicenda comparvero l'anno scorso sul Daily Mirror la principessa non protestò. Furono semmai altri a farlo per lei, come ha detto ieri un portavoce di Lady D, [illegible] cui divorzio da Carlo diventerà esecutivo mercoledì prossimo. Ed è un fatto che la vicenda del filmato - una videocassetta di 25 minuti, che ritrae le curve di Diana mentre nel bar di Harvey Nichols la principessa intrattiene Christopher Whalley, un palazzinaro inglese incontrato e conosciuto nel suo club sportivo - era emersa quando l'ex moglie di Archer, Susan, aveva raccontato e forse venduto la storia al Daily Mirror.

Lo aveva fatto [illegible] vendicarsi. Ed è proprio perché l'accusa si basava sulla testimonianza di Susan, ritenuta poco credibile per il suo spirito vendicativo nei confronti del marito, che lui se l'è cavata. Non la scollatura di Diana, ha detto [illegible] magistrato, ma la moglie abbandonata mette a rischio la giustizia. Così Archer, che ha sempre negato di avere girato il film di Diana, è stato assolto dall'accusa di avere rubato nei magazzini - quando era responsabile della sicurezza - due tappeti, due walkie-talkie, uno sgabello [illegible] [illegible] festo[illegible] ricamato.

Ma ora le femministe inglesi se la prendono con l'avvocato Samuel. Come può proprio lei, una donna, difendere i guardoni di Diana o di qualsiasi altra donna? Molto semplice, risponde lei [illegible] logica impeccabile: «In quel momento non esprimevo il mio parere ma un'argomentazione legale. Si trattava di decidere se la reputazione dell'imputato sarebbe stata guastata, presso una giuria, dall'accusa di avere fotografato [illegible] donna con un vestito scollacciato». [illegible] ha vinto, secondo lei, il principio del «chi la fa l'aspetti».

**Fabio Galvano**

Famiglia Cristiana

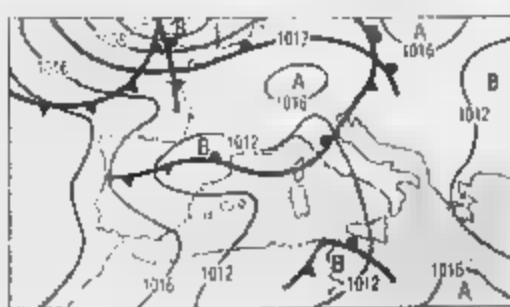
### [illegible] gli adolescenti che si ribellano»

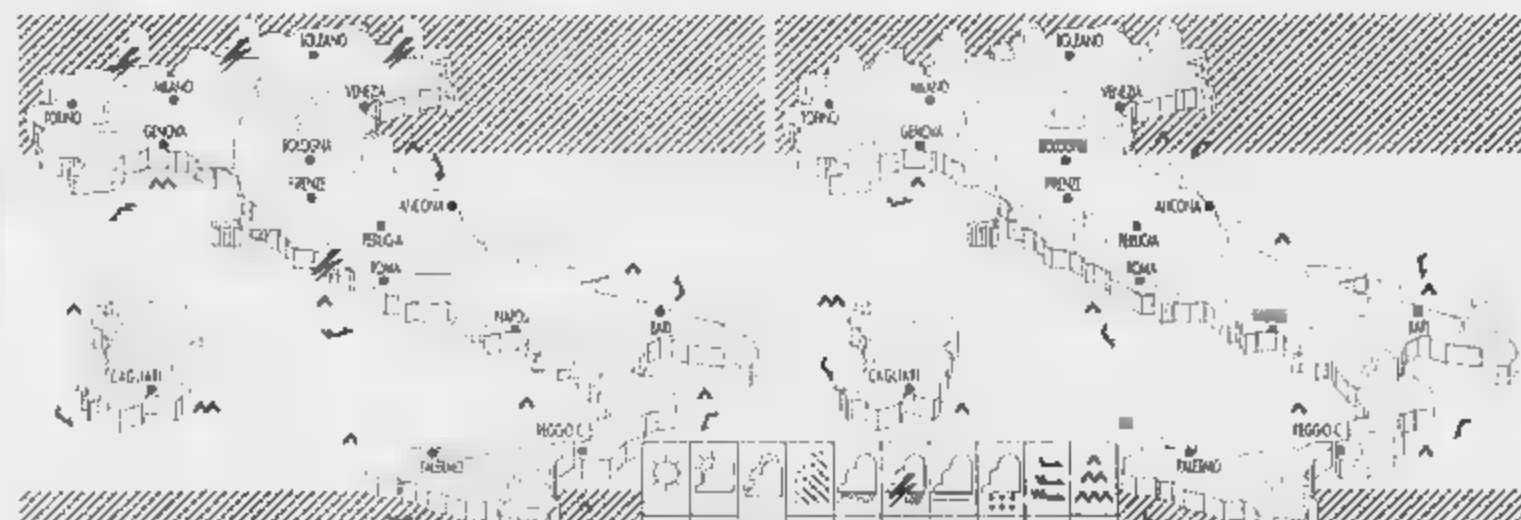
**ROMA.** Gli adolescenti ribelli verso i genitori? Da comprendere e aiutare, [illegible] non da condannare, perché i dissapori sono elementi quasi decisivi per crescere. E' quanto afferma «Famiglia Cristiana» che di fatto «legittima» la rivolta generazionale. La nuova presa di posizione, che appare nella seguitissima rubrica «Colloqui col padre», non [illegible] affatto consueta per la rivista dei Paolini [illegible] può essere considerata [illegible] [illegible] riconoscimento di alcuni aspetti positivi della contestazione che esplose in maniera fragorosa trent'anni fa.

A offrire il destro a don Leonardo Zega, direttore del settimanale, per occuparsi dell'argomento è una lettera di una quindicenne che non sa spiegarsi perché dopo un'infanzia felice adesso vive in maniera problematica i suoi rapporti [illegible] i genitori. Il noto sacerdote rincuora la ragazza, facendole presente che dai dissapori si può trarre «addirittura dei buoni auspici. Essi sono il segno che [illegible] distacco, così come si esprime abitualmente nella fase cruciale dell'adolescenza, sta avvenendo. Separarsi fa male, ma talvolta non separarsi fa peggio».

Ma l'attenzione di don Zega è soprattutto rivolta ai grandi, perché siano coraggiosi [illegible] [illegible] apprensivi in occasione della crescita dei figli. «I genitori devono infatti convincersi - scrive [illegible] sacerdote - che la figlia non è più [illegible] bambina da guidare, [illegible] nella mano, lungo i [illegible]tieri della vita; che davanti a essi comincia a ergersi una giovane donna, con tutta [illegible] sua originalità». **[AdnKronos]**

## IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

**SITUAZIONE.** Le condizioni del tempo sono avviate ad assumere un carattere di variabilità a tratti perturbata. Dopo la perturbazione attualmente sul Centro-Nord vi sarà poco spazio alle schiarite. Tra sabato e domenica infatti sarà la volta di un'altra perturbazione a provocare nuovi guasti al Nord ed al Centro. Anche le temperature diurne accuseranno qualche fles[illegible].

**Tendenza per dopodomani:** sulle regioni settentrionali, sulla Toscana, sull'Umbria e sulle Marche generalmente nuvoloso con piovaschi e temporali che saranno più probabili al Nord e sulla To[illegible]

**OGGI.** Al Nord, al Centro, sulla Campania e sulle due isole maggiori da irregolarmente nuvoloso [illegible] localmente coperto con brevi piovaschi [illegible] temporali più probabili sulla Sardegna, sulle zone interne del Centro e sul Triveneto. Tendenza a parziali schiarite sul Piemonte e Valle d'Aosta.

**DOMANI.** Su tutte le regioni alternanza di schiarite e di annuvolamenti, questi ultimi saranno più frequenti sulle zone interne del Centro-Sud. In serata nuova intensificazione della nuvolosità sul settore nordoccidentale con possibili piogge sulle zone alpine.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 16 | [illegible] | Bologna | 18 | 31 | Bari | 19 | 28 |
| Bolzano | 15 | 27 | Firenze | 17 | 32 | Napoli | 20 | 31 |
| Verona | 17 | 29 | Pisa | 17 | 31 | Potenza | 16 | [illegible] |
| Trieste | 20 | 26 | Ancona | 18 | 26 | S.M. Leuca | 21 | 27 |
| Venezia | 17 | 27 | Perugia | 15 | 28 | R. Calabria | 20 | 29 |
| Milano | 19 | 29 | Pescara | 15 | 27 | Palermo | 23 | 32 |
| Torino | 17 | 24 | L'Aquila | [illegible] | [illegible] | Catania | 18 | 30 |
| Cuneo | 16 | 24 | Roma Ciamp. | 17 | 29 | Messina | 23 | 29 |
| Genova | 22 | 31 | Roma Fium. | 17 | 27 | Alghero | 19 | 32 |
| Imperia | 21 | 27 | Campobasso | 17 | 27 | Cagliari | 22 | 30 |

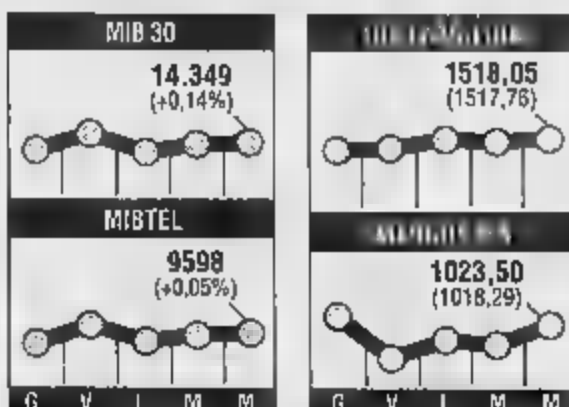
**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 15 | 27 | pioggia | Lisbona | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Atene | 21 | 30 | variabile | Londra | 15 | 23 | [illegible] |
| Bangkok | 25 | 31 | nuvoloso | Los Angeles | 18 | 29 | [illegible] |
| Berlino | 16 | 30 | sereno | Madrid | 17 | 28 | variabile |
| Bruxelles | 15 | 25 | sereno | Montreal | 20 | 28 | variabile |
| Bucarest | 16 | 24 | nuvoloso | Mosca | 13 | 28 | variabile |
| Budapest | 14 | 30 | sereno | New York | 22 | 27 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 18 | 21 | pioggia | Parigi | 18 | 24 | variabile |
| Copenaghen | 15 | 27 | variabile | Pechino | 18 | 23 | sereno |
| Dublino | 12 | 18 | nuvoloso | Praga | 17 | 28 | sereno |
| Francoforte | 17 | 30 | sereno | Rio de Janeiro | 18 | 26 | sereno |
| Gerusalemme | 18 | 26 | sereno | Sofia | 13 | 23 | nuvoloso |
| Ginevra | 17 | 25 | pioggia | Sydney | 6 | 17 | sereno |
| Helsinki | 13 | 27 | sereno | Tokyo | 23 | 30 | nuvoloso |
| Johannesburg | 7 | 12 | nuvoloso | Varsavia | 15 | 28 | sereno |
| Il Cairo | 22 | 33 | sereno | Vienna | 19 | 28 | sereno |

## QUOTAZIONI BOT

| [illegible] | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 30-08-96 | 7 | 99,866 | 7,600 |
| 30-09-96 | 38 | 99,277 | 7,600 |
| 31-10-96 | 69 | 98,694 | 7,600 |
| 29-11-96 | 98 | 98,155 | 7,500 |
| 30-12-96 | 128 | 97,586 | 7,000 |
| 31-01-97 | 161 | 96,880 | 7,270 |
| 28-02-97 | 189 | 96,250 | 7,520 |
| 28-03-97 | 217 | 95,660 | 7,260 |
| 30-04-97 | 250 | 95,320 | 7,220 |
| 31-05-97 | 281 | 94,720 | 7,240 |
| 28-06-97 | 309 | 93,929 | 7,040 |
| 31-07-97 | 342 | 93,610 | 7,280 |

# Borsa in ripresa

Piccolo rimbalzo per la Borsa. L'indice Mibtel, che ha mostrato un andamento piuttosto volatile in un volume di scambi sempre modesto, ha recuperato lo 0,50% chiudendo sotto i massimi della giornata. A risollevare le sorti del mercato sono arrivate alcune notizie positive che hanno [illegible] un poco in ombra l'incertezza politica di fondo legata alla privatizzazione della Stet. A favorire le quotazioni è giunta la conferma della discesa dei prezzi all'ingrosso e alla produzione, mentre le cifre della massa monetaria tedesca hanno rianimato le speranze di un ribasso dei tassi da parte della Bundesbank.

# Lira sotto tono

Modesti i progressi della lira dopo i dati preliminari dell'inflazione. Il movimento [illegible] è però confuso con un contemporaneo piccolo recupero del dollaro: marco a 1021,76 e biglietto verde a 1515,50. Fino [illegible] rilevamento pomeridiano di Bankitalia, la lira non aveva beneficiato delle positive attese per l'ulteriore discesa del tasso d'inflazione ed era stata trascinata un po' al ribasso sia dagli eventi di carattere internazionale che dalle turbolenze della politica interna. A sua volta il marco ha proseguito sulla strada del rafforzamento aiutato anche dall'attesa per la riunione della Bundesbank.

## MONETE AUREE

| | |
|---|---|
| Sterlina (v.c.) | 134.000 - 155.000 |
| Sterlina (n.c.) | 137.000 - 163.000 |
| Sterlina (post 74) | 136.000 - 162.000 |
| Marengo italiano | 121.000 - 137.000 |
| Marengo svizzero | 105.000 - 122.000 |
| Marengo francese | 106.000 - 120.000 |
| Marengo belga | 105.000 - 120.000 |
| Marengo austriaco | 105.000 - 120.000 |
| 20 Marchi | 134.000 - 153.000 |
| 10 dollari liberty | 425.000 - 500.000 |
| 4 ducati Austria | 290.000 - 370.000 |
| 100 corone Austria | 572.000 - 640.000 |
| 100 pesos Cile | 332.000 - 475.000 |
| Krugerrand | 585.000 - 650.000 |
| 50 pesos Messico | 724.000 - [illegible] |



L'allarme in una ricerca del centro studi Eurispes. Sette milioni di italiani hanno una doppia occupazione

# Lavoro, 11 milioni di abusivi

## Evadono il fisco per 60 mila miliardi

L'ITALIA DEGLI "ABUSIVI" (LA MAPPA [illegible] "LAVORO NERO", SECONDO L'EURISPES)

| | | |
|---|---|---|
| LAVORATORI ABUSIVI | 11.000.000 | |
| CON DOPPIO LAVORO | 7.000.000 | |
| DI CUI | | |
| ABUSIVI AL SUD | 5.000.000 | |
| AL NORD | 3.500.000 | |
| AL CENTRO | 2.500.000 | |
| DI CUI | | |
| NELL'INDUSTRIA | 1.400.000 | |
| NEL TERZIARIO | 4.300.000 | |
| NELL'EDILIZIA | 721.000 | |
| EVASIONE PRESUNTA | 60.000 | [illegible] |
| DI CUI | | |
| IRPEF | 20.321 | [illegible] |
| IVA | [illegible] | [illegible] |
| PREVIDENZA | [illegible] | [illegible] |

ROMA. Il lavoro nero riguarda circa 11 milioni di italiani, il 37% del totale dei lavoratori, e comporta una evasione fiscale di circa [illegible] mila miliardi. All'interno di questo fenomeno, 7 milioni sono i «doppiolavoristi», e tra questi gli statali fanno la parte del leone in quanto agevolati da orari meno impegnativi rispetto ad altre categorie.

Questo è il quadro - ipotetico, stimato, ma comunque utile come base di riferimento - realizzato dall'Eurispes e ieri proposto in una rilettura dal servizio [illegible]mico dell'agenzia AdnKronos. In termini fiscali - valutano Eurispes e AdnKronos - il lavoro sommerso, nel suo insieme, sottrae al fisco il 18,2% dell'Irpef e 21,3% dell'Iva, [illegible] parlare dei contributi previdenziali totalmente evasi. In termini di imprenditoria il volume di affari distolto dal mercato regolare oscillerebbe intorno al 30%, con una preoccupante ricaduta sociale in termini di occupazione regolare e legale.

Il dato è molto preoccupante, e per questo l'intervento moralizzatore del ministro Bassanini potrebbe avere larghe ripercussioni anche sul mercato del lavoro [illegible] sul gettito fiscale. Se però questa è la realtà «oggettiva», sul piano «soggettivo» non tutti i lavoratori in nero [illegible] dei delinquenti potenziali: Eurispes tratteggia infatti quattro profili diversi, a seconda della posizione sociale, da cui si capisce che spesso gli irregolari sono vittime e non protagonisti di un sistema di illegalità. Ci sono, per esempio, quelli che Eurispes definisce «gli sfruttati», cioè lavoratori convolti nel lavoro domiciliare e nel «contoterzismo» e che ripiegano su queste occupazioni solo per poter vivere.

Seguono poi [illegible] marginalizzati», coloro cioè che sono stati espulsi dal mercato del lavoro e che cercano di riciclarsi in qualche attività estemporanea per sbarcare il lunario. «I sopravvissuti» sono invece lavoratori autonomi che, non avendo una cospicua mole di lavoro [illegible] peraltro neppure continuativa, da sempre si sottraggono alla regolarizzazione perché non riuscirebbero a reggere il pe[illegible] di un fisco aggressivo.

L'ultima categoria - quella considerata anche la più numerosa e che agisce soprattutto [illegible] servizi - è costituita dai «furbi». Sarebbero circa [illegible] milioni, dipendenti pubblici ma non solo che, finito il proprio lavoro «in bianco», ne fanno un altro in nero, con carattere di relativa continuità [illegible] traendone un reddito che spesso uguaglia [illegible] supera quello del lavoro regolare.

Se si eccettua l'agricoltura, do[illegible] il lavoro irregolare è spesso l'estensione di un lavoro familiare, è il comparto dei servizi quello in cui si concentra specialmente il «doppiolavorismo» (4,3 milioni secondo la stima Eurispes).

Scendendo più nel dettaglio, sono i lavori edili e di artigianato connesso all'edilizia (imbiancatura, lavori di falegnameria, impiantistica idraulica o elettrica), quelli preferiti dai doppiolavoristi. E poi c'è la solita penosa divisione geografica: su dieci lavoratori irregolari 4 sono al Sud (42%) e su dieci doppiovoristi il Sud ne ospita 6 (59%).

Il fenomeno inoltre, tende all'emulazione: dove cioè esiste una situazione di lavoro nero (sia come prima occupazione si[illegible] co[illegible] doppio lavoro) si tende a perpetuarla nel tempo e nelle generazioni, incrementando non solo l'illegalità e la carenza di assicurazioni previdenziali [illegible] anche l'evasione fiscale totale.

Mettendo anche a rischio i conti degli enti previdenziali. E' il caso dell'Inpdap che deve fare i conti con una nuova sentenza del Tar. Il tribunale amministrativo, infatti, ha attribuito [illegible] diritto [illegible] percepire anche interessi e rivalutazione sulla buonuscita calcolata con l'inclusione della contingenza. La decisione della terza sezione feriale del Tar riguarda i pensionati pubblici a riposo prima del 1984 e, spiega lo studio legale Rienzi che ha seguito la vicenda ed ha lanciato l'allarme, «raddoppia le somme dovute ai pensionati dall'istituto» il che vuol dire «altri 500 miliardi [illegible] buco nel bilancio dell'ente». L'ente previdenziale ha già fatto sapere che discuterà le vicende caso per caso.

**Raffaello Masci**

Quasi la metà è concentrata nel Mezzogiorno

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Sull'Inpdap aleggia una bomba-arretrati: l'ente rivedrà le liquidazioni

# Postini, mistero sull'intesa dei trasferimenti milionari

ROMA. Soldi ai postini per emigrare al Nord? Neanche per idea. Le Poste italiane smentiscono la notizia che sarebbe stata siglata una bozza d'accordo tra l'ente e i sindacati per riuscire a trasferire da una sede all'altra il personale necessario. A parlarne è stato «il Giornale», secondo il quale il «piano di mobilità incentivata» contemplerebbe tre livelli di premi diversi: per la prima fascia, cioè uno spostamento fino a 100 chilometri l'indennità dovrebbe essere di 21 milioni, ovvero l'equivalente di dieci mensilità; per la seconda fascia, da 101 a 400 chilometri, i milioni salgono a 48, pari a 23 mensilità; per la terza fascia, oltre i 400 chilometri, si arriva all'importo di 37 mensilità: 76 milioni. Tutto lordo, s'intende.

Niente di vero, replicano alle Poste, non esiste nessun programma di mobilità incentivata per i nostri dipendenti. Insomma sembra un giallo. Ma il mistero può essere spiegato, sempre secondo le repliche del ministero guidato da Antonio Maccanico, che il quotidiano avrebbe preso spunto da un documento inviato alle Poste da fonti sindacali. Niente di più che una proposta della quale l'ente si riserva l'esame al momento in cui si tratterà di rinnovare la parte economica del [illegible]. A tutt'oggi, dunque, afferma il comunicato delle Poste, «non esiste alcun piano di mobilità incentivata [illegible] alcun accordo con i sindacati, ma uno schema pensato e realizzato solo dai sindacati e sul quale l'ente [illegible] ancora espresso». Anzi «alla luce di un'equilibrata valutazione dei dati nessun processo di mobilità collettiva incentivata rientra [illegible] piani dell'ente».

In effetti, fanno notare alle Poste, la mobilità, prevista dal contratto siglato nel '94, è stata applicata per circa 20 mila dipendenti, ma senza alcuna forma di incentivo. Rimane però ancora da regolamentare la [illegible]bilità tra province e tra regioni, cosa che si conta di fare appunto durante le trattative sulla parte economica del contratto collettivo. Sinora, asseriscono i responsabili dell'Ente, ci sono solo stati incontri preliminari in cui sono state messe a verbale le reciproche posizioni e le eventuali convergenze, [illegible] niente accordi vincolanti. Comunque, concludono alle Poste, non ci sono le condizioni per dover far scattare le procedure di mobilità, dato che i 4000 esuberi che c'erano nelle regioni meridionali sono stati completamente riassorbiti con il blocco del turn-over dei trasferimenti dal Nord al Sud e del massiccio esodo senza incentivi.

Non stiamo [illegible] giocare [illegible] le parole, ribatte imperterrito «Il Giornale», l'intesa sulla mobilità incentivata c'è stata e attende solo più la ratifica del consiglio di amministrazione dell'Ente. E [illegible] riprova dell'esistenza [illegible] una bozza tecnica di accordo il quotidiano diretto da Feltri aggiunge che le Poste, nei giorni scorsi, avevano pregato di non divulgare la notizia: gli incentivi fanno parte propric di quelle «convergenze» a verbale di cui parla lo stesso comunicato dell'Ente.

E i sindacati che dicono? Che l'accordo non è stato siglato e che, come chiarisce il segretario generale della Cisl-Poste Nino Sorgi, «sinora c'è stato solo un confronto sulla mobilità che [illegible] ha portato ad un'intesa definitiva». «E se questa intesa [illegible] fosse raggiunta non mi dispererò - aggiunge Sorgi - agli eventuali trasferimenti al Nord preferiamo comunque le assunzioni». «Ma poi perché tanta polemica? - aggiunge Serafino Cabras, segretario nazionale della Cisnal-Poste -. L'accordo non c'è, ma in ogni modo nessuno ha speso un rigo di critica quando [illegible] passato oltre aziende soggette a ristrutturazione hanno adottato la politica degli incentivi per ottenere un assetto funzionale». [v. cor.]

## Fiamme Gialle

# Altri sette mesi di caccia grossa

ROMA. Guardia di Finanza all'attacco: nei primi sette mesi dell'anno le Fiamme Gialle hanno individuato 2195 evasori totali e 1190 evasori paratotali.

Nel solo mese [illegible] luglio i finanzieri hanno portato alla luce 309 evasori totali e 216 paratotali. Ingente anche la mole di evasione scoperta, gli evasori hanno nascosto al fisco 7300 miliardi di imponibile ai fini delle imposte dirette e hanno effettuato violazioni all'Iva per complessivi 1862 miliardi (nei primi [illegible] mesi del 1996 erano stati scoperti [illegible] miliardi sottratti alle imposte dirette e 1641 miliardi di violazioni all'Iva).

Si tratta di dati significativi, che - sottolineano alle Finanze - dimostrano la sempre maggiore efficacia dei controlli che vengono effettuati. Nello stesso periodo dello scorso anno le Fiam[illegible] gialle avevano scoperto 1288 evasori totali e [illegible]5 evasori paratotali, imponibile sottratto alle imposte dirette per 4450 miliardi e violazioni all'Iva [illegible] 1052 miliardi.

I dati degli ultimi mesi, considerando le cifre elevate di evasione - spiegano alla Guardia [illegible] Finanza -, dimostrano che il fenomeno dell'evasione totale e paratotale sta cambiando, non coinvolge più soltanto categorie marginali che per arrotondare lo stipendio svolgono un secondo lavoro «in [illegible]», ma professionisti e in qualche caso società.

A fronte di un fenomeno che diventa sempre più complesso le Fiamme Gialle hanno affinato le tecniche di verifica, ricorrendo frequentemente agli strumenti informatici e agli incroci con le banche dati dei [illegible]versi enti. Molto efficaci [illegible] sono dimostrati gli incroci tra la banca dati dell'anagrafe tributaria e la banca dati dell'Inps.

A proposito del richiamo del Secit in merito alla «utilizzazione limitata e spesso non tempestiva dei risultati dei verbali di verifica trasmessi dalla Guardia di Finanza», le Fiamme Gialle fanno notare che «il corpo svolge una attività istruttoria, tecnicamente di constatazione, che in un procedimento complesso come quello tributario rappresenta la fase istruttoria, rispetto a quella successiva di accertamento che [illegible] propria degli uffici finanziari». «Questa dualità - continuano i finanzieri -, per fare un parallelo, è uguale alla dualità del procedimento penale, in cui esiste la fase [illegible] indagine preliminare ed una successiva dibattimentale».

Fino al 31 dicembre le proroghe di sfratti e [illegible] per gli alloggi popolari

# Iacp, gli affitti restano bloccati

## E il ministro Di Pietro prepara la riforma-casa

ROMA. Tutto bloccato: «in attesa di una normativa organica in materia di edilizia», gli sfratti restano sulla carta fino al 31 dicembre, come aveva promesso il ministro Di Pietro ed aveva deciso il Consiglio dei ministri nella seduta che, [illegible] 19 giugno, aveva varato la manovrina. E non si sbloccheranno neppure gli affitti dell'ex Iacp, l'istituto diventato Azienda territoriale per la [illegible] la delibera del Cipe, adottata il 12 luglio, è stata pubblicata ieri dalla Gazzetta Ufficiale. Resta così congelato per la seconda volta l'aumento deciso dal governo nel marzo '95 per riequilibrare i conti delle case popolari [illegible] un incremento degli affitti (fino al 7% annuo del valore catastale dell'alloggio), affidato alle leggi regionali.

[illegible] il rinvio, anche questo su proposta dei Lavori pubblici, è stato giustificato dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi (presidente del Cipe), con due elementi: da [illegible] lato, la sentenza della Corte Costituzionale per [illegible] «la materia dell'edilizia residenziale pubblica, per la sua estrema delicatezza ed il particolare rilievo sociale, merita l'urgente, attenta considerazione del Parlamento, del governo e delle Regioni»; dall'altro, la decisione del Consiglio dei ministri che nella stessa data aveva approvato due disegni di legge sul riassetto degli ex Iacp.

Sul problema degli sfratti s'è già aperta l'ennesima polemica. A muovere le acque, martedì, [illegible] stato il Sunia: il segretario Luigi Pallotta [illegible] [illegible] l'accento sull'emergenza e sulla necessità di prorogare il decreto che regola la concessione della forza pubblica per l'esecuzione degli sfratti. Prima la Confedilizia, poi i Lavori pubblici hanno precisato che il decreto è già stato prorogato fino al 31 dicembre.

Anche la proposta del Sunia di stringere un patto sociale governo-proprietari-inquilini non trova tutti concordi. Leandro Gatto, segretario nazionale dell'Appc, l'associazione dei piccoli proprietari, ha espresso piena fiducia nei confronti del ministro Di Pietro «che saprà decidere [illegible] equità e giustizia» [illegible] ha chiesto che la graduazione degli sfratti tenga conto «della data di esecutività decisa dal giudice [illegible] del reddito dell'inquilino».

Per la Confedilizia, il presidente Corrado Sforza Fogliani rimanda al dibattito parlamentare sulla conversione in legge del decreto: «Potrà offrire l'occasione per [illegible] completo ripensamento della materia, riconducendo anzitutto la competenza della graduazione degli escomii all'autorità giudiziaria e quindi alla trasparenza [illegible] ad un corretto contraddittorio fra le parti». [b. g.]

Ancora «congelata» la delibera del '95 Prevedeva aumenti fino al 7 per cento

Il ministro dei Lavori pubblici Antonio [illegible] Pietro

Conservatorie immobiliari, parte l'appalto

# Registrate nel computer compravendite e ipoteche

ROMA. Sulla casa sta stringendo i tempi anche [illegible] Fisco, molto sensibile al fenomeno truffe immobiliari ed al censimento degli immobili-fantasma. Ha fissato una data, il 18 ottobre, che dovrebbe segnare una svolta storica: la trasformazione informatica delle [illegible] dei registri immobiliari - cioè degli uffici del Fisco dove vengono depositati tutti gli atti di acquisto e le ipoteche.

La Sogei, la società che gestisce l'anagrafe tributaria, ha bandito una gara per l'acquisizione su supporto magnetico «delle immagini e dei dati contenuti negli atti delle conservatorie dei registri immobiliari dislocate nell'intero territorio nazionale».

Il 18 ottobre dovrebbe comin[illegible]e la raccolta e l'elaborazione dei dati nelle prime 35, su un totale [illegible] 136 conservatorie. Saranno raccolti dati e immagini di 9,6 milioni di atti oltre a immagini da altri 3,4 milioni di documenti. Le unità immobiliari conosciute sono circa [illegible] milioni (un milione [illegible] con l'ultimo condono).

Il primo lotto di lavori riguarda tra l'altro conservatorie di primo piano come Bologna (dove saranno informatizzati i dati di 660 mila atti e le immagini di altri 140 mila documenti), Genova (630 mila atti e 200 mila documenti), Palermo (1 milione e 10 mila atti, 270 mila documenti), Venezia (490 mila atti), Cosenza (580 mila atti, 150 mila documenti), Catania (930 mila atti, 320 mila documenti), Brescia (610 mila atti, 280 mila documenti).

Sarà l'inizio della «rivoluzione» che porterà ad un solo sportello immobiliare e all'aggiornamento di catasto ed estimi. I professionisti (soprattutto i notai), [illegible] [illegible] tenuti a presentare su «supporto informatico» le note di trascrizione e di iscrizione nonché le domande di annotazione, tutti atti necessari in caso di passaggio di proprietà di un immobile, oppure di iscrizione di un'ipoteca. [r. e. s.]

RSCG

# L'ETICHETTA È NUOVA, L'ACQUA È VERA.

Da oggi Acqua Vera ha un nuovo volto: un'etichetta più moderna e accattivante, dai colori ancora più eleganti. Una veste grafica studiata per essere al passo coi tempi e per rendere maggiormente riconoscibili le tre versioni di Acqua Vera: naturale, frizzante e leggermente frizzante. L'acqua è sempre quella buona e pura che conoscete così bene. E che ora vi sarà più facile individuare, grazie alla sua nuova, freschissima etichetta.

## CITTA' DI MONCALIERI

**Concorsi pubblici a posti di 5°-6° q.f.**

Sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami ai seguenti posti:
A) quattro assistenti di polizia municipale (VI q.f.)
Requisito di studio: diploma di maturità. Requisiti speciali: idoneità psicofisica secondo gli artt. 1 e 2 del DPR 23/12/1983 n. 904; patente di tipo B.
B) tre assistenti bibliotecari (VI q.f.)
Requisito di studio: diploma di maturità. Requisiti speciali: formazione o esperienza professionale specifica almeno annuale, corrispondente a diploma di bibliotecario di grado universitario, o corso di qualifica riconosciuto dalle Regioni, concluso con esame, o servizio in biblioteche pubbliche con profilo equivalente.
C) due tecnici professionali per l'ambiente (VI q.f.)
Requisito di studio: diploma di maturità tecnica industriale (ITI), o professionale industriale (IPIA), o per geometri, o altro diploma di maturità seguito da formazione o esperienza professionale specifica almeno annuale, da documentare.
D) tre terminalisti amministrativi (V q.f.)
Requisito di studio: diploma di maturità, oppure diploma di qualifica professionale di Stato a indirizzo commerciale-amministrativo
E) due operatori CAD per il sistema informativo territoriale (V q.f.)
Requisito di studio: diploma di maturità.
F) due ispettori ambientali (V q.f.)
Requisito di studio: diploma di maturità
G) due collaboratori educativo-assistenziali (V q.f.)
Requisito di studio: diploma di maturità, oppure diploma di qualifica professionale di Stato a indirizzo educativo-assistenziale.
Scadenza: 02 settembre 1996
Bando integrale e modulo di domanda: Informacittà, via P. M. Clotilde 10, tel. (011) 6541.339/6541.343, fax 64.12.46.

## SANPAOLO FONDI S.p.A.

A seguito errata pubblicazione si segnalano i valori corretti delle quote al 13/08/96:

| | |
|---|---|
| SANPAOLO FONDI JUNIOR | L. 18.392 |
| SPH INTERNATIONAL | L. 16.606 |
| SPH FINANCE | L. 24.111 |
| SPH ECONOMIE EMERGENTI | L. 10.369 |

o Istituto privato di preparazione universitaria
**LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.**
IME

## COMUNITA' MONTANA VALLE ARROSCIA

La Comunità Montana della Valle Arroscia provvederà all'aggiudicazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali, mediante licitazione privata. L'importo dell'appalto è di L. 360.000.000. Le Ditte interessate possono consultare il bando di gara e il Capitolato speciale di appalto presso gli uffici dell'Ente. Le domande dovranno pervenire entro il giorno 30 agosto 1996.

Il Presidente p.i. Carlo Lanteri

## GRUPPO SICRO COSTRUZIONI

**VENDE** *Direttamente, senza provvigioni*

RESIDENZA "Moderno" LOANO (SV)

*Centralissimo 50 mt. stazione FF.SS. 150 mt. mare*
*Consegna Giugno '97*
2/3/4 ... *partire*

**Responsabile Vendita:** Piemonte - ...R. - Tel. 011/59.21.58 · Lombardia - STORCHI - Tel. 02/89.400.337 · Liguria - SICRO - Tel. 019/67.52.60

## SPAZIO AVVISI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; ...**DRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. ...; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 160/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola ..., t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699039; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo ..., t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; ... **CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** ... Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.A. ABBISOGNACI** finanziamenti velocemente qualsiasi importo. C.C.I.A.A. (TV) N.216390. Tel.0422 423.990-424 186.

## LAVORO OFFERTE

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

... referenziati, senza figli conviventi; cercasi per custodia villa in Torino con mansioni di aiuto giardiniere e lavori casa. Offresi alloggio e vantaggioso trattamento .... Scrivere: Publikompass 8427 - 10100 Torino.

## IMMOBILIARE VENDITA

### ... CITTA'

**A. SERIM** 562.9801 libero via Lanzo (quasi corso Grosseto) camera cucina bagno piano 2° termoascensore L. 109 milioni

**A. SERIM** 562.9801 libero zona Aeronautica ristrutturato saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni.

**CAVORETTO** ... in palazzina ... ampio giardino, soggiorno/pranzo, 3 camere bagno 2 posti auto. Serim 562.9801

**EMMEDUE** 562.8487 liberi pressi ... Monte Cucco soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato L. 190 milioni.

... 8487 libero pressi ... Re Umberto 4° piano con ascensore camera tinello cottura bagno L. 99 milioni

**LUNGO PO ANTONELLI** libero vista collina L. 135 milioni camera tinello cucinino ultimo piano. Emmedue 562.8487.

**OCCASIONE** causa trasferimento vendesi S. Paolo palazzina libera mq 400 ideale attività commerciale abitazioni posti auto cortile interno. Agenzia astenersi. Tel. 521....

### TORINO PROVINCIA

**A. SUPERGA** Pavarolo villa posizione dominante panoramica volendo bifamiliare L. 490 milioni. Casapiemonte 819.1000.

... adiacente Campo ... soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto. Tel. 0337 202.077.

**BIMAR** Bardonecchia soggiorno angolo cottura camera servizi volendo box nuova costruzione. Tel. 011 434.5758 - 0122 831.778.

**BIMAR** Cesana in stabile bilocali arredati panoramici comodi agli impianti. Tel. 011 434.5758 - 0122 831.778.

**BIMAR** Oulx appartamenti varie metrature nuova costruzione rifiniture di pregio. Tel. 011 434.5758 - 0122 831.778.

**BIMAR** Salice in stabile vendiamo mono/bi/trilocali comodi ai servizi. Tel. 011 434.5758 - 0122 831.778.

**CALUSO** casetta con giardino 3 camere cucina servizi garage L. 110 milioni pagabili mensilmente. Tel. 285.928

**CASC... VICA** via Adige libero ultimo piano salone 2 camere cucina biservizi box L. 300 milioni. Serim 562.9801.

... Tonneso trilocale ... servizi L. 170 milioni, monolocale mq 25 L. 65 milioni privato vendo. Tel. 819.1517.

**RIVOLI** zona Castello casa parzialmente libera mq 300 su 2 piani terrazzo box doppio giardino mq 400. Serim 562.9801.

**S. GILLIO** villa salone 2 camere ... triservizi mansarda tavernetta giardino L. 380 milioni. Tel. 958.1333.

**VOLVERA** ultima villetta schiera finita su 3 piani box giardino tavernetta ... rifiniture. Emmedue ....

### VALLE D'AOSTA

**COURMAYEUR** La Saxe, da fallimento, vendiamo appartamenti panoramici in palazzina, a prezzi imbattibili. Nuova costruzione, posti auto coperti. Telefonare 0165 842.385

### ...

**ALASSIO** alloggio monolocale ... mare mq 20 arredamento nuovo L. 120 milioni. Tel. 0338 615.3060 - 0182 52.499.

**ALASSIO** Borgo Coscia a 30 mt mare alloggio di 95 mq ultimo piano vista mare L. 370 milioni. Tel. 0338 615.3060

**ALBENGA** (Sv) zona turistica a mare vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto - pagamenti dilazionati - numero verde 1670 15.783.

**ARMA DI TAGGIA (IM)**
Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature 1/2/3 camere doppi servizi. Tel. 0184 41.090 - 0337 219.273

**BERGEGGI** Torre del Mare attico 100 mq grandi terrazzi nuovo vista mare straordinaria ogni lato. Contracta 019 677.307.

**DIANO MARINA** in esclusiva villa ristrutturata disponiamo di varie metrature sul mare. Tel ... 530 310

**DIANO MARINA** vendesi bellissima villa con piscina volendo bifamiliare stupenda vista mare. Tel 0336 530.310

**DIRETTAMENTE** da Impresa Gosso a Loano pronti appartamenti in palazzina tranquilla e zona servita. Pagamento personalizzati pluriennali. Tel. 019 625.601.

**LOANO** direttamente sulle spiagge in pieno centro prestigioso attico vista ... straordinaria. Contracta 019 677.307

**LOANO** zona via Dante soggiorno con cottura 2 camere bagno terrazzo box L. 240 milioni. Fondocasa 019 675.513.

... attico trilocale nuovo terrazzo gas autonomo ribassato L. 135 milioni. Gianaldi 0184 501.370

**SANREMO** Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 milioni. Tel. 0338 615.3060 - 0182 52.499

**SANREMO** 400 mt ... costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318.

**SPOTORNO** interessantissimo monolocale bagno terrazzino perfetto L. 180 milioni. Fondocasa 019 823.633

### ITALIA

**COSTA SMERALDA** sul mare alloggi nuovi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19.318.

**ISOLA D'ELBA** Bagnaia in esclusivo complesso residenziale con piscina, club house, ... 200 mt dal mare, vendesi alloggio soggiorno, 2 letto, cucina, servizio, terrazzo, cantina. Ottime rifiniture. Sivi 011 561.1137 - 0338 404.715.

**SARDEGNA** sul ... affare ... appartamento con formula 'pago poco'. Tel. allo 0182 21.456.

### ... AZZURRA

**AFFARE** Nizza centro bellissimi bilocali in costruzione ... L. 109 milioni. Aperto agosto. Tel ... 282.584.

**CANNES** Costa Azzurra affarone appartamento arredato 100 mt spiaggia L. 98 milioni. Tel. 0338 045.2298.

... Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.

**COSTA AZZURRA** Antibes 300 mt ... affare, monolocale ... piccola cameretta ..., terrazzo L. 75 milioni. Tel. 0035 320.713.

**COSTA AZZURRA** ..., vista mare panoramica, ... residenziale mono/bi/tri/quadri locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq pronta consegna Direttamente costruttore. (Si parla italiano). Telefonare allo 0033 93.371 437

**GOLFE JUAN** centro in palazzina 100 mt spiaggia e porticciolo alloggi da L. 67 milioni. Numero verde 1670 19.318.

**MENTONE** ... mt ... lussuoso appartamento vista mare piano alto ottimo affare L. 235 milioni. Italgest 0184 449 072

**ROQUEBRUNE** Carnolès palazzo di ... struzione ottimi appartamenti terrazzo L. 118 milioni. Italgest 0184 449 072.

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO PROVINCIA

**ACQUISTIAMO** su incarico esclusivo nostra clientela appartamenti in montagna comodi agli impianti (Bardonecchia Sauze d'Oulx Sestriere e Cesana) Bimar 011 434.5758 - 0122 831 778

## AFFITTI OFFERTE

### TORINO PROVINCIA

**AFFITTIAMO** stagione invernale appartamenti Alta Val di Susa comodi impianti. Bimar 011 434.5758 - 0122 831.778

### LIGURIA

**BORGHETTO** affitto settembre monolocali L. 500 mila (quindicina L. 350 mila) bilocali L. 600 mila (quindicina L. 450 mila) Agenzia Edilriviera 0182 970 385

**CLUB SECONDA CASA** soggiorni turistici in appartamenti ... arredati Costa sconto riviera ligure Loano. Tel 019 674.573

### ...

**A. Rimini** affittiamo appartamenti varie dimensioni, anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Telefonare 0541 387 090

## AFFITTI DOMANDE

### TORINO PROVINCIA

**RICERCHIAMO** appartamenti in affitto periodo invernale Alta Val di Susa (Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Sestriere, Cesana) ... reddito e referenziati. Bimar 0122 831.778 - 011 434.5758

## VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**ABRUZZO** ... Club Hotel President **** 64029 Silvi Marina, Teramo. Aria condizionata, splendida spiaggia privata ... strada intermedia fra hotels e ..., autorimessa, parco, giochi bimbi, piscina, tennis, sports, animazione, miniclub, spettacoli serali, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni telefono/fax 085 935.0241 - 0337 745.228.

**ALASSIO** Albergo Bruner 0182 643 241 vicinissimo mare, cucina genuina, cortesia, tranquillità, sala bar tv.

**ALASSIO** Hotel categoria *** 250 mt dal mare. Pensione completa dal 24/8 L. 73 mila al giorno colazione a buffet, menù a scelta. Sconti per soggiorni di 2 settimane ... 0182 641.814.

**ALASSIO** vacanza affare Hotel Laura tutti i comforts giardino menu a scelta. Telefonare allo 0182 472 007.

**ALBERGO** Villa Argentina Rimini Viserba. Telefonare allo 0541 732.320. Vicino mare, camere bagno, balcone, ascensore, parcheggio recintato, cucina romagnola, colazione buffet. Agosto L. 48.500, settembre L. 39.500. Sconto 3°/4° letto

**CATTOLICA** Hotel Cristina *** tel. 0541 961.071. Vicino mare, ... telefono cassaforte, tv satellite, solarium, palestra, idromassaggio, baby-club, parcheggio, scelta menu, colazione verdure buffet, animazione, sale climatizzate. Fine agosto L. 69 mila, settembre L. 57 mila

**CATTOLICA** Hotel Fi... *** Telefonare allo ... 968.414 - fax 960.548. Sulla spiaggia, camere Tv, frigobar, menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni, parcheggio. Agosto da L. 66 mila, settembre L. 54 mila

**CATTOLICA** Hotel Grand Paradais *** tel. 0541 963.410 - fax 0541 830.052, vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato climatizzato, piscina idromassaggio, parcheggio custodito, camere con servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi. Scelta menu specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa dal 23 agosto L. 75 mila, settembre L. 60 mila tutto compreso.

**CATTOLICA** Hotel Grand Pascia **** tel. 0541 954.080 - fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia, parcheggio, ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camere con servizi, Tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, 3 menu a scelta specialità marinare, colazione buffet, pensione completa dal 23 agosto L. 100 mila, settembre L. 90 mila tutto compreso

**CATTOLICA** Hotel Ines *** tel. 0541 954 775 - fax 953 302, moderno vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne pesce, colazione buffet, camere servizi, balcone, telefono, cassaforte. 21-31 agosto L. 67 mila, settembre L. 55 mila. Sconto bambini fino 50%

**CATTOLICA** Hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.053, vicinissimo mare, parcheggio, camere tv, telefono, scelta menu, buffet, agosto L. 83-62 mila, settembre L. 49 mila. Sconto famiglie fino 50%

**CESENATICO** Valverde Hotel Sara. Telefonare 0547 85.444. Ogni comfort, specialità pesce. Agosto L. 75 mila dal 24 agosto e settembre L. 55 mila compreso ombrellone, cabina, bambini inclusi

**CIRIE'** casa di riposo per anziani offre ospitalità in camere singole o doppie. Telefonare ore ufficio 011 229 0049.

**DIANO MARINA** Hotel Metropol ***. Telefonare 0183 495 545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, tv. Sconti per bambini

**DIANO MARINA** Hotel 2 Torri 0183 495 170 a 50 mt mare. Scelta menu, trattamento familiare. Sconti bambini

**DIANO MARINA** Pensione Jolanda 0183 496 983. Tranquilla, camere Tv, servizi, ... Prezzi modici

**FINALE LIGURE** Albergo Regina 019 692.929 - mt 50 mare servizi Tv ascensore scelta menù, buffets. Dal 25 agosto L. 68 mila, dal 16 settembre L. 60 mila.

**F... LIGURE** Hotel Nova ***. Camere ... Tv, telefono, ..., ... mt dal mare. Fine agosto L. 70 mila pensione completa. Inizio settembre L. 60 mila. Telefonare allo 019 601.735.

**GATTEO MARE** Hotel Farsaglia sulla spiaggia, piscina, tennis, parcheggio, menù scelta, colazione buffet. Speciale settembre L. 25/52 mila. Telefonare allo 0547 86.016 - fax 0547 88.891.

**LAIGUEGLIA** (Sv) Panorama minipensione familiare settimane azzurre L. 300/450 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.

**LIDO SAVIO** Milano Marittima Hotel Oldrevir un angolo di paradiso sul mare. Camere servizi, balcone vista mare, menù carne pesce. Agosto L. 69/57 mila, settembre L. 44 mila. Tel 0544 949 105

**MILANO** ... Hotel Royal *** Telefonare allo 0544 .... Con..., sulla spiaggia, cucina casalinga. Agosto settembre. I bambino compreso. Spiaggia sconto 20%

**RIMINI** Bellariva Hotel Simpaty. Telefonare 0541 370.904. Moderno 100 mt mare, piscina, parco, parcheggio privato ... menu, buffet, specialità casalinghe. Fine agosto L. 55 mila, settembre L. 44 mila

**RIMINI** Hotel Costanza *** Superiore. Fronte mare, piscina, palestra, parcheggio, camere Tv, aria condizionata a richiesta, menù a scelta, grandi buffet. Offertissima pensione completa da L. 69 mila. Telefonare allo 0541 380.381

**RIMINI** Hotel Milano *** ... allo 0541 381 768. Climatizzato, vicinissimo mare, moderno, rinnovato, camere servizi, telefono, Tv, colazione buffet, buffet verdure, cucina casalinga, carne, .... Fine agosto L. 67 mila, settembre L. 48 mila. Sconti servizi spiaggia

**RIMINI** Hotel Poker. Nuovo, vicinissimo mare, camere servizi privati, telefono, balconi, posti auto. Scelta menu, carne pesce, colazione buffet. Offertissima pensione completa da L. 52 mila. Telefonare allo 0541 390 617

**RIMINI** Hotel Relax **. Telefonare allo 0541 50 357. Vicinissimo mare, giardino, parcheggio, sale climatizzate, gestione familiare, cucina romagnola, pasta fatta in casa, buffets contorni, colazione buffet. 24-31 agosto L. 50 mila, settembre L. 45 mila, sconto famiglie

**RIMINI** Marebello Hotel Navona. Tel 0541 373.312. Moderno, vicinissimo mare, scelta menu buffet parcheggio. Pensione completa da L. 43 mila, sconti famiglie

**RIMINI** Marina Centro Hotel Niagara ***. Completamente ristrutturato, climatizzato, camere Tv, telefono. Promozione famiglie. Telefonare allo 0541 391 660

**RIMINI** Marina Centro vieni in **** Hotel Diplomat Palace. Sul mare, elegante atmosfera, completamente climatizzato, piscina, parcheggio. Pensione completa agosto settembre L. 130-100 mila. Telefonare allo 0541 380 011 - fax 380 414

**S. MAURO** mare Hotel Corallo 40 mt mare rinnovato nuovissime camere ascensore, parcheggio, cucina molto curata, buffets. Speciale fine agosto L. 55 mila, settembre L. 45 mila. Tel 0541 346 476

**VIAREGGIO** 20 mt mare e pineta. Pensione camere con bagno e cucina L. 30-15 mila. Telefonare allo 0584 51 058

## MATRIMONIALI

**AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E;** vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 201 aperto tutto agosto. Tel 011 779 2072

**CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio Torino. Tel 011 561 1055. Aperto tutto agosto

**54ENNE** commerciante sportivo, giovanile ottima posizione e serietà, conoscerebbe scopo matrimonio, signora max 40-45enne, snella, tipo sportivo. Scrivere: Publikompass 5322 - 10100 Torino.

C O N C E S S I O N A R I A   F I A T

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

CONSEGNA 48 ORE

AGOSTO APERTO

**CORTESIA SENZA LIMITI**

**CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361**

AGOSTO APERTO

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

1 MESE DI PROVA

**200 AUTOCCASIONI**

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

12 MESI DI GARANZIA

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A

**1.000.000*  2.000.000*  3.000.000***

*OFFERTA VALIDA ... A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE ... UNA ... AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI ... ESSERE IN POSSESSO DEI ... REQUISITI RICHIESTI - OFFERTA ... CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO. ... A FINO AL 31 ... 96

In maggio il finanziere disse di controllare il 19% di Foro Buonaparte. Esce anche Merryl Lynch

# Il Conte dà l'addio alla Montedison

## *Allo 0,12% la quota di Luca Padulli*

**MILANO.** Il «raider di sangue blu» rinuncia alla Montedison. Dopo aver dichiarato nella scorsa primavera di poter contare sul controllo del 19 per cento di Foro Buonaparte, il conte Luca Padulli getta la spugna. Nel giorno in cui la Merryl Lynch, la banca d'affari statunitense lungamente indicata come uno degli attori della tentata scalata, ha venduto un'altra fetta del suo pacchetto di titoli, il finanziere blasonato ammette che la [illegible] Codelouf ha ridotto la partecipazione in Montedison al[illegible] 0,12 per cento, dal quattro che aveva registrato alla Consob. Il che, [illegible] parole semplici, equivale [illegible] dire che l'avventura è finita.

La cosa era nell'aria. Per tutto il mese di agosto, [illegible] azioni Montedison s[illegible] state al centro di un fitto flusso di scambi, che ha cambiato gli assetti della compagnine azionaria. Ha cominciato la Compart, cioè l'ex Ferruzzi Finanziaria, facendo sapere di essere salita dal 31,25 al 33,01 per cento del capitale della Montedison, spendendo una settantina [illegible] miliardi. Comprando dove? Gli analisti sono certi di conoscere la risposta.

[illegible] dà infatti il [illegible] che lunedì la Merryl Lynch abbia comunicato di avere venduto una fetta dell'1,7 per cento del capitale di Foro Buonaparte, vale a dire più o [illegible] l'esatto ammontare acquisito da Compart. Una [illegible], questa, che ha una seconda chiave di lettura, visto che gli operatori hanno sempre ritenuto che la banca d'affari americana agisse per conto di Padulli. E dunque lo smobilizzo avrebbe rappresentato il segnale dell'addio del Conte. [illegible] quale, però, ha sempre smentito [illegible] forza il suo legame con la merchant Usa.

I fatti sembrano volerlo smentire. A Piazza Affari ieri pomeriggio [illegible] transitato un blocco da [illegible] milioni [illegible] titoli, pari all'1,52% del capitale Montedison. Il prezzo della transazione è stato di 998 lire per azione, pari a 59,88 miliardi di lire. Gli operatori hanno capito subito di cosa si trattava. Poco prima delle sei [illegible] arrivata [illegible] conferma. «Abbiamo comprato noi» diceva da Londra un portavoce della Merryl Lynch e ora, aggiungeva, «abbiamo meno del due per cento». Poi sottolineava che «a breve» l'operazione sarebbe stata comunicata alla Consob. [illegible] passaggio di azioni, secondo [illegible] stesso portavoce, sarebbe dovuto a operazioni di «copertura» (hedging) di una transazione in derivati con un cliente. Che sia il Conte? A Piazza Affari [illegible] pronti a scommetterlo.

Soprattutto perché, quasi contemporaneamente, ieri la Codelouf an Co. Limited di Gibilterra, controllata dal [illegible]gnor Luca Padulli, ha comunicato alla Montedison di aver ridotto la propria partecipazione allo 0,12% del capitale della società. In azioni fa 4,81 milioni di pezzi.

Dovrebbe essere l'ultimo capitolo della storia. Il finanziere italiano emigrato a Londra aveva infatti raggiunto il controllo diretto del 4% circa del capitale di Montedison, nel quale era entrato alla fine del 1993, in concomitanza col raddoppio del capitale sociale. Dunque, nel momento della crisi finanziaria del gruppo. Nelle settimane [illegible] ridosso dell'assemblea 1996 di bilancio della holding milanese era tornato alla ribalta affermando che con altri «amici» aveva messo insieme una quota ben più rilevante di Montedison (si era parlato del 19%, ma la cifra fu smentita in un chiarimento della Consob) per la quale avrebbe visto con favore una vendita a pezzi. Il famoso «break up» fu proposto in una lettera inviata ai vertici Ferfin-Compart il 13 maggio scorso. E ottenne un sonoro rifiuto.

Con le ultime novità Padulli e Merrill Lynch sembrano così essere usciti sostanzialmente di scena, mentre la contemporaneità della comunicazione di Codelouf e la cessione di un'altra porzione di titoli da parte di Merrill Lynch sembrerebbe mostrare l'identità delle due posizioni, anch'essa controversa. Il controllo di Montedison è comunque saldamente in mano alla Compart con più del 3[illegible] del capitale, quota che non è escluso possa ancora essere arrotondata.

Sul mercato, intanto, l'operazione Merryl Lynch [illegible] ha provocato scossoni per il titolo Montedison che ha chiuso la sessione [illegible] un rialzo dello 0,08 per cento attestandosi sulle mille lire. Lucchini può tirare un sospiro di sollievo perché questa è la soglia di convenienza per la conversione del warrant a cui il presidente tiene per evitare di vedere gonfiarsi le perdite della società. Le corbeilles sono state comunque animate dalla voce secondo cui sarebbe allo studio una fusione tra la Montedison e la controllante Compart. Si tratterebbe, secondo le indiscrezioni, di una Supergemina al contrario che potrebbe vedere scendere in campo la stessa Gemina: la holding potrebbe acquistare una partecipazione nel nuovo conglomerato. [r. e. s.]

A sinistra Luigi Lucchini, presidente Montedison. Qui sopra, Enrico Bondi, amministratore delegato

PRIVATIZZAZIONI

### *Piacciono a Nord-Ovest, di meno al Sud*

**ROMA.** Gli italiani non temono le privatizzazioni. Anzi, sono favorevoli soprattutto perché vogliono che sia introdotta nel mercato una maggiore concorrenza. E' il risultato [illegible] un'indagine condotta dall'Eurispes, l'Istituto di studi politici economici e sociali, su un campione di 2000 capifamiglia. Ben il 62,8% del campione si dichiara complessivamente favorevole, [illegible] di questo il 33,3% «del tutto favorevole» e [illegible] 29,5 «piuttosto favorevole». E', invece, contrario il 22,2% del campione, di cui l'11,7% è «del tutto contrario» e il 10,5% è «piuttosto contrario». Gli indecisi sono il 12,4%. Fautrici sono soprattutto le famiglie con capofamiglia di sesso maschile, residente nel Nord-Ovest, con un elevato titolo di studio (laurea), mentre si mostrano «scettiche» quelle residenti nel Centro-Sud e nelle isole con capofamiglia con un basso titolo di studio (licenza elementare). I più favorevoli sono gli imprenditori, i liberi professionisti e i dirigenti del settore privato mentre i più contrari sono i dipendenti e gli impiegati pubblici.

Si portano sempre più oggetti preziosi per ottenere prestiti, ma anche per proteggerli dai furti

# Tutti in coda al Monte di Pietà anti-ladri

### *Un business da duemila miliardi che cambia con gli italiani*

**ROMA.** L'industria del pegno sta per tagliare il traguardo dei 2000 miliardi di fatturato. Dopo un 1995 «grasso» (+12-13%, pari a 1900 miliardi), l'anno in corso dovrebbe segnare per i Monti di pietà il raggiungimento di quota duemila, [illegible] conferma che questa particolarissima attività creditizia, che nel '92 fatturava appena 500 miliardi, ha ormai fatto breccia nelle abitudini degli italiani. Settore sempre in attivo, fondato sull'attività di una sessantina di istituti sparsi in tutt'Italia, sotto la supervisione della Banca d'Italia, l'industria del pegno, nata oltre mezzo millennio fa a Perugia ([illegible] primo Monte di pietà risale al 1462), [illegible] diventata col passare degli [illegible] uno strumento finanziario supplementare per gli italiani che la considerano ormai una vera e propria «pronta cassa» e, soprattutto, uno strumento [illegible] più per battere l'usura. L'operazione è facile: basta un documento d'identità e il codice fiscale, garantisce l'anonimato (solo il portatore viene individuato), i tassi praticati sono quelli di mercato. Per le pietre preziose la stima massima attribuita è di quattro quinti del valore che scende a due terzi p[illegible] i non preziosi.

«L'operazione media è nell'ordine degli 1,3 milioni - spiega il presidente dell'Associazione Severino Gatti che è anche il [illegible] presidente dell' Associazione internazionale dei Monti di pietà -, la gente ci porta beni che poi riscatta entro le scadenze prefissate (fino a tre mesi rinnovabili ad un massimo di un anno, dopo [illegible] che l'operazione deve [illegible] ridefinita e il bene di nuovo stimato). Solo [illegible] 3-4% non ritira i propri beni che, 30 giorni dopo la scadenza, finiscono all'asta».

La Banca di Roma è l'istituto leader in Italia in questo settore con oltre la metà del mercato (ha sedi in tutto il Paese e vanta [illegible]n'esperienza consolidata), ma anche altre banche stanno pian piano attrezzandosi alla nuova realtà. La «molla» che spinge tante persone a impegnare l'argenteria, gli ori di famiglia, la pelliccia, i tappeti, non è più solo dettata dall'indigenza e dalla fame: forse qualche anno fa era così, ma oggi al Monte si corre [illegible] solo per reperire denaro, ma anche per ottenere la necessaria protezione dei propri beni. Portare una pelliccia al Monte può insomma rispondere ad una doppia logica: ottenere un prestito per le vacanze (a tassi a portata di portafoglio) e cautelarsi contro i ladri. Non a caso a maggio le casseforti dei Monti si riempiono di visoni ed ermellini. [r. e. s.]

## FLASH

### Anche Daimler-Benz vuole i telefonini

Il gruppo Daimler-Benz punta, attraverso la filiale nei servizi Debis, ad ottenere una licenza di telefonia mobile in Germania e intende partecipare alla gara per la scelta del quarto gestore nazionale in consorzio con l'americana Att e la sua partner europea Unisource. E' quanto afferma il settimanale Wirtschaftswoche, aggiungendo che un gruppo di esperti sta lavorando alla stesura dell'offerta da presentare al ministero delle Poste tedesco che in luglio assegnerà la licenza per la nuova rete e2.

### La [illegible] Samsung riprova con Fokker

La sudcoreana Samsung sta di nuovo trattando l'acquisto del costruttore aeronautico olandese Fokker, in regime fallimentare dal 15 marzo. Il portavoce del ministero olandese [illegible]gli Affari economici, Luuc Van Zijp, ha confermato le indiscrezioni circa un incontro a l'Aia tra una delegazione della Samsung e i funzionari del dicastero: al centro delle discussioni, che sono «di natura esplorativa» precisa Van Zijp, ci sarebbe stato l'acquisto integrale della Fokker.

### Rhône-Poulenc rileva 50% Amoco in Kermel

Il gruppo chimico e farmaceutico francese Rhône-Poulenc ha rilevato la quota del 50% della Amoco nella società produttrice di polimeri Kermel. La quota di Rhône-Poulenc sale pertanto [illegible] 100%. La cessione da parte della Amoco è stata spiegata in quanto la Kermel non rientrava «negli attuali obiettivi strategici» della società. La Kermel, che ha il suo quartier generale a Colmar, ha vendite annue per [illegible]5 milioni di franchi.

### Il gruppo Merloni fa shopping in Spagna

Il gruppo Merloni rileverà per circa 1700 milioni di peseta (poco più di 20 miliardi di lire) il [illegible]8% del produttore spagnolo di elettrodomestici Domar-New Pol. L'operazione del gruppo italiano, presente nella produzione di cucine, sarà realizzata attraverso un aumento di capitale. Lo riporta il quotidiano iberico El Pais.

**LE AVVENTUROSE.** Fuga in Oriente, verso Palmira: così una dama vittoriana scandalizzò il suo secolo

*Era considerata una delle donne più belle d'Europa Balzac ne fece un suo personaggio*

# JANE DIGBY
# *la Lady che divenne beduina*

*A 46 anni, in viaggio verso la Siria, sulle tracce della regina Zenobia*

*E nel deserto l'incontro decisivo con il «suo» sceicco fra battaglie e razzie*

Jane Digby in un ritratto ottocentesco. Sopra, una tipica scena araba da «Tangeri» di Delacroix

GLI zoccoli dei cavalli sollevano la sabbia del deserto in mille schizzi, l'aria risuona di lamenti e urla, gemono i cammelli feriti a morte, sibilano le pallottole [illegible] fucili. E' il 1872. A Jabbul, circa quaranta chilometri a Nord di Aleppo, [illegible] combatte uno dei più cruenti scontri fra beduini nella storia della Siria. Con gli uomini della sua tribù - a fianco del marito, il caposceicco Medjuel el-Mi[illegible]b - c'è anche «la madre del latte», [illegible] i badu chiamano la loro «regina» per lo splendore della candida pelle. Lady Jane Digby cavalca [illegible] sua giumenta in maniera impeccabile, maneggia [illegible] armi con perizia, insegue i nemici, li [illegible]calza, infine scompare dalla vista di tutti, inghiottita dal vento nella luce incerta del tramonto.

E' morta, si disse. La notizia fece il giro degli accampamenti e delle oasi, arrivò in città, si propagò [illegible] salotti d'Europa conquistandosi colonne di piombo sui giornali. Era scomparsa una donna che dietro di sé lasciava una tempesta di pettegolezzi, rivalità, duelli, fughe, figli, mariti, amanti. Una donna scandalosa. Che aveva osato avventurarsi al di là delle regole e dei privilegi riservati a una nobildonna inglese. E [illegible] era sottratta alla quieta felicità coniugale che si trasforma in rito, alle cerimonie del tè pomeridiano fra le argenterie di famiglia, alle lunghe sere nelle dimore di campagna rallegrate da preghiere, letture, ricami, musica. Di trasgressione [illegible] trasgressione, sempre in bilico fra innocenza e sconsideratezza, [illegible]va lasciato che l'amore - [illegible] ricerca dell'amore come la fuga da un amore deludente - disegnasse gli itinerari della sua vita. Finché, alla vigilia dei cinquant'anni, era approdata nella tenda nera di [illegible] beduino. Una rinascita, nel segno più imprevedibile. [illegible] [illegible] altro motivo di scandalo. Non solo agli occhi della famiglia, che da molto tempo aveva rigirato contro le pareti tutti i [illegible] ritratti.

Ma Jane [illegible] era morta in quella battaglia. Tornò [illegible] lesse le fantasiose ricostruzioni della sua vita, la lista dei mariti e degli amanti che le [illegible] attribuito, i pruriginosi cordogli di pr[illegible]nti amici. Si divertì moltissimo. Smentì. Precisò. Negò l'esistenza di biografi autorizzati. [illegible] - con la lievità del vivere che sempre l'aveva accompagnato, insieme [illegible] la sicurezza che le veniva dalla bellezza, dal denaro, dal privilegio dell'educazione ricevuta - tornò a quella che era ormai [illegible] [illegible] esistenza. Disse: «Se non avessi lo specchio e la memoria, mi [illegible] [illegible] quindicenne». Aveva rotto ogni ponte con l'Occidente. Non aveva nostalgie, non rimpianti. Dei suoi cinque figli conservava un vago ricordo.

L'amore inesausto per la libertà le aveva regalato un'avventura straordinaria. Era diventata «più beduina di una beduina». Per amore. Per la felicità di vivere una nuova vita. Per la magia che l'Oriente non finiva mai di esercitare su di lei.

Figlia dell'ammiraglio Digby [illegible] nipote del primo conte di Leister, il proprietario più ricco [illegible] potente della contea di Norfolk, Jane era nata nel 1807 a Norfolk e era cresciuta a Holkham Hall nell'imponente dimora del nonno paterno. Occhi azzurri di porcellana, capelli biondi con venature tizianesche, figura slanciata [illegible] di naturale eleganza, a sedici anni i genitori la diedero in moglie [illegible] Lord Ellenborough, gentleman molto ricco, salottiero, spregiudicato, che di anni ne [illegible] il doppio. Fu un matrimonio infelice. Il Lord si stancò presto della sposa [illegible] tornò a fare la sua vita lasciando sola Jane, corteggiatissima. Incomincia allora la sua carriera di giovane donna irregolare, spavalda, noncurante delle critiche. Nemmeno la nascita di un figlio miglio[illegible] il rapporto col marito. Ha poco più di vent'anni quando fugge [illegible] Parigi con un focoso principe austriaco. Ha da lui due figli, mentre [illegible] Londra si celebra la causa del suo divorzio davanti alle Camere dei Lord e dei Comuni, con deposizioni piccanti di camerieri, garzoni di stalla, albergatori, cocchieri. Ma Jane è ormai lontana dal perbenismo dell'alta società inglese. A Parigi frequenta pittori, musicisti. Parla otto lingue. E' colta, brillante, un'ottima conversatrice. E bellissima. Ha un flirt con Balzac, che ne fa un personaggio del suo «Giglio della valle», dove - [illegible] [illegible]ngolare preveggenza - [illegible] definisce «una rondine del deserto proveniente dall'Oriente» [illegible] associa alla sua immagine quella del «deserto, la cui ardente vastità è visibile nei suoi occhi, il deserto tutto azzurro e amore...».

Anche la separazione dal principe e dai figli non è traumatica. Avviene all'improvviso, nel 1831. Ja[illegible] abbandona tutto e riappare a Monaco, poi ad Atene. Ha altri due mariti, altri tre [illegible]gli, e uno stuolo di amanti fra cui Luigi I di Baviera, suo figlio Ottone re di Grecia, il futuro Napoleone III. E' [illegible]siderata una delle donne più belle d'Europa. Quando muore il suo ultimo nato, l'unico che ha tenuto con sé, [illegible] più amato, sembra una donna spezzata. [illegible] mette a studiare archeologia e storia, le passioni che Luigi I le aveva comunicato. Si tuffa nei viaggi e nell'avventura. Vuole dimenticare.

Ma è sempre alla [illegible] di sé, dell'amore come verità e tensione. Entrano allora nella sua vita personaggi assolutamente anomali. Come il generale Xristodolous Hadji-Petros, comandante di una banda di leggendari mercenari provenienti dalle montagne dell'Albania e diventato il beniamino delle dame ateniesi: [illegible] ultrasessantenne dallo sguardo feroce e il piglio principesco, con un costume tutto ricami color cremisi [illegible] oro, armato di grosse pistole, sempre circondato da uomini baffuti trasudanti puzza di aglio. Con lui Jane va a vivere nelle sue montagne. Prova l'ebrezza della donna del capo. Di giorno galoppano per lande desolate [illegible] paurose. La notte dormono nei bivacchi dei briganti. I miti romantici di un'adolescente diventano la sua realtà. Lo vuole sposare, vuole costruire un nido d'amore, coprirlo di doni.

L'ennesima delusione la coglie a 46 anni. E' sola. Con una fedele cameriera francese, Eugénie. E con una rendita di tremila sterline l'anno, oltre agli splendidi gioielli - i suoi smeraldi erano famosi - dono di ricchi amanti. Decide [illegible] abbandonare per sempre l'Occidente. Sul [illegible] diario per la prima volta il futuro appare [illegible] promettente. Si dirige verso la Siria e qui - subito - incorre in nuove storie d'amore, nuove frustrazioni, nuove notti di voluttà fra le palme [illegible] [illegible] dune dorate, nuove prove della doppiezza degli uomini. Non [illegible] arrende, non [illegible]ce la rassegnazione. [illegible] muove con [illegible] carovana di battistrada, cammelli, cavalli, servi e scorta armata. Non porta con sé - come tanti altri viaggiatori del tempo - carrozze imbottite, bauli-armadio, batterie da cucina, mobili, letti smontabili, biblioteche, dispense. Però non rinuncia al vasellame di famiglia, ai damaschi [illegible] tavola e alla biancheria per il suo letto fatti venire da Londra, al guardaroba personale, le creme, gli unguenti, i pettini e i ferri per arricciare i capelli.

Palmira è la sua meta. Lei può essere la prima donna che si avventura da sola fra le rovine. Di quel mondo lontano - da turista diligente - legge i libri che ha con sé, abbozza disegni e acquerelli, scrive prendendo appunti. Ripercorre il regno della mitica regina Zenobia. Ritrova tracce dei giardini, i prati, i fiori che un tempo li [illegible] stendevano. Si accampa fra i due castelli omayadi posti uno ad Est e uno a Ovest dell'oasi di Tadmor. Presto ascolto al silenzio e al linguaggio del deserto.

E' [illegible] scenario del suo amore con lo sceicco Abdul Medjuel el-Mezrab, di alcuni anni più giovane di lei, capo di una tribù che controlla proprio quella zona, istruito, di famiglia nobile, gran conoscitore

Lo sceicco Medjuel el-Mizrab, e alla sinistra la Digby [illegible] tenuta beduina

della storia antica della Siria [illegible] delle leggende del deserto, fascinoso parlatore e amante voluttuoso, [illegible] d'azione e di forti passioni. Jane se ne innamora perdutamente e per quasi trent'anni gli resterà a fianco, fra gelosie, sospetti, romantiche lune di miele, inseguimenti, riconciliazioni, in un'ininterrotta reciproca e tempestosa attenzione.

Davanti alle rovine di Palmira si danno il primo bacio, lui la chiede in sposa, consumano [illegible] prime notti d'amore. E si avvia il loro ménage, circondati da una folla di fratelli, cognate, nipoti, nere tende beduine, gli uomini della tribù sempre intorno al capo e completamente sedotti dalla signora bianca che parla il dialetto degli anazeh, è un'intenditrice di cavalli e armi, cura le malattie, ricompone i dissidi, finanzia - quando ce n'è bisogno - una spedizione, non si perde d'animo negli agguati, [illegible] razzie, gli assalti che rend[illegible] movimentatissima la vita nel deserto.

[illegible] erano incontrati l'anno prima, quando Jane [illegible] [illegible] altri intrighi di cuore coinvolta. Per Medjuel era stato un colpo di fulmine, una passione venata dalla sorpresa [illegible] dal senso [illegible] sfida. La voleva [illegible] ogni costo. Non era mai successo che un beduino sposasse una cristiana. E lui non voleva essere uno degli amanti che in terra d'Oriente una bizzarra viaggiatrice inglese può regalarsi. Attese. Divorziò dalla moglie. Quando seppe che Lady Digby era tornata libera, partì al galoppo attraverso il deserto portando al suo fianco [illegible] stupenda giumenta araba da offrirle [illegible] dono. Quando [illegible] raggiunse, Jane era fra le rovine e indossava [illegible] suo solito mantello di velluto color cremisi. Si sposarono appena possibile, nonostante i tentativi del console inglese di far passare la sua connazionale per una un po' fuori di testa. Vivevano per metà dell'anno nel deserto, per metà [illegible] Damasco in una bellissima casa che Jane aveva fatto costruire circondata da un giardino pieno di stagni, [illegible]piante rare, alberi da fiori e da frutto inglesi fra cui pasteggiavano i cammelli o si accampavano gli uomini della tribù. Nessuno dei due chiese all'altro di diventare diverso da quello che era.

Dopo quindici [illegible] di matrimonio Medjuel ri[illegible] a mangiare con le mani e si adattò a usare coltello e forchetta. Mai profittò [illegible] denaro della moglie e sempre rispettò i patti stretti al momento delle nozze (se [illegible] avesse sopportato la monogamia, poteva avere altre mogli a condizione che Jane non ne sapesse niente). Da parte sua l'onorevole Digby el-Mezrab, come era nota presso gli occidentali, non divenne mai musulmana e si calò con entusiasmo nella dimensione femminile che più era lontana dalla [illegible] storia e la sua cultura. Fumava il narghilè, andava a piedi nudi, portava il tradizionale abito blu e [illegible] velo delle donne musulmane, con il kohl si truccava gli occhi di nero, aveva i capelli divisi in due lunghe bande, «mungeva i cammelli, serviva il marito, gli preparava da mangiare, gli porgeva l'acqua per lavarsi le mani e il viso, si sedeva per terra, gli lavava i piedi, gli offriva il caffè, il sorbetto, il narghilè e, mentre lui mangiava, ella stava ad aspettare e si gloriava di fare tutto [illegible]» come scrisse Isabel Burton, la moglie del famoso orientalista Richard Burton.

A sessant'anni gliene davano quaranta. «Le inglesi conoscono i trucchi del diavolo per rimanere giovani» annotò un viaggiatore francese dopo averla incontrata. A settanta affascinava gli islamisti, gli archeologi, i poeti ammessi al suo cospetto. A settantaquattro, qualche mese prima della morte - che avvenne nel [illegible] quando il colera si abbatté su Damasco - incominciò a trovare un po' troppo faticose le notti nelle tende beduine e le cavalcate per giorni e giorni nel deserto. Una sola volta era tornata in Inghilterra. Nel 1857. Per incontrare la famiglia, gli amministratori, gli avvocati, [illegible] fare testamento [illegible] favore di Medjuel. Mancava da Londra dal '30, il tempo della fuga a Parigi. Quella visita fu [illegible] disastro, per l'imbarazzo dei parenti che non dimenticavano il suo passato e non le perdonavano né [illegible] felicità che ora irradiava intorno a [illegible] né quel marito nero che non vollero mai neppure nominare. Ci rimase il minimo indispensabile, divorata com'era dalla nostalgia. Si fermò [illegible] Parigi giusto il tempo per comprare un pianoforte, un guardaroba elegante (a Damasco vestiva abiti magari démodé ma di fattura squisita) [illegible] una partita di polli. Proseguì con impazienza. Scese a Beirut. Fece una cavalcata nella notte, trepidante come una giovane sposa: «Con il cuore che battevo, arrivai a Damasco... Medjuel mi venne incontro, il caro, l'adorato Medjuel, e [illegible] quel momento di felicità dimenticai ogni altra cosa».

**Liliana Madeo**

**POLEMICA.** Letterati e tasse: lo scrittore accusa

# Messori: «Il best seller indigna chi non lo fa»

«Quanti saranno in Italia gli scrittori che vivono dei loro diritti? Meno di trenta crediamo». Così scrivevano, l'altro ieri, martedì su *La Stampa* Fruttero e Lucentini nel loro intervento che affrontava polemicamente la decisione del governo di abbassare al 20 per cento e per i soli 100 milioni iniziali le detrazioni di imposta sui diritti d'autori. Un provvedimento che ormai è legge dello Stato [illegible] che diventerà operativo entro il 5 settembre. Una decisione che ha suscitato indignazioni. Come dimostra, per esempio, su La Stampa di [illegible], [illegible] lettera di Masolino d'Amico, che si chiede fra l'altro se questo è l'incoraggiamento che il governo intende dare a chi voglia incamminarsi nella professione di scrittore. O come dimostra l'intervista a Vittorio Messori, fortunato autore, fra l'altro di *Ipotesi su Gesù*, che ha venduto oltre un milione e mezzo di copie, o di *Varcare la soglia della speranza*, il libro scritto con Giovanni Paolo II tradotto in oltre 50 lingue. Messori è certamente uno dei trenta autori italiani che vivono del loro lavoro. Lo abbiamo intervistato e ci ha risposto con la sua abituale irruenza.

A sinistra, Fruttero e Lucentini; qui sopra, Vittorio Messori; in alto, il ministro Bottai

DESENZANO

E' un fiume in piena di indignazione, di amarezza, ma anche di rabbia, Vittorio Messori. Il suo commercialista gli ha appena dato una sgradevole notizia: «Su ogni cento lire di guadagno dovrò pagarne al signor fisco 81. Vuol dire che su ogni 100 lire guadagnate me ne restano in tasca diciannove. Non c'è che dire, [illegible] comportava certamente meglio con gli scrittori l'illiberale e maledetto Bottai, il ministro del Minculpop». Come dice, prego? «Certo, è stato Bottai a stabilire che [illegible] 30 per cento dei guadagni in diritti d'autore fosse detratto dalle imposte. Una norma che è rimasta in vigore sino a quando i socialisti ridussero l'aliquota al 25 per cento. Ma su tutto l'ammontare dei diritti guadagnati. Adesso invece l'aliquota è del 20 per cento soltanto [illegible] primi 100 milioni, poi si paga tutto. E' inutile che Veltroni abbia plurimi orgasmi al solo sentire la parola cultura quando poi lui e quella banda di catto-comunisti e paleomarxisti dell'Ulivo, che si nasconde dietro Prodi, decide demagogicamente di punire in questo modo gli scrittori. Il best seller fa indignare chi non ce l'ha, vien da dire parafrasando Andreotti. Ma in questo modo ci impediscono di servire degnamente i nostri datori di lavoro che sono i lettori. Qui [illegible] Desenzano dove vivo e scrivo, quando per un po' non esce un mio libro i lettori mi inondano di lettere di protesta, qualcuno è arrivato sin qui. Non potrò più servire il lettore come una volta. Sarò costretto a trovarmi altre occupazioni: collaborazioni, consulenze, che mi fanno perder tempo e mi impediscono di dedicarmi ai libri. Non potrò più permettermi di procurarmi la documentazione senza la quale non posso andare avanti a scrivere».

**Già, la documentazione. Fa parte di quelle spese necessarie per produrre il reddito per tenere conto delle quali era nata la detrazione di imposta; nel suo caso quanto incide?**

«Molto. Io ho incominciato a scrivere nel '76, quando la [illegible] pubblicò *Ipotesi su Gesù* un libro che divenne presto un best seller, sbancò anche le classifiche laiche, e che anche oggi continua ad uscire in diverse vesti editoriali e vende le 50 e le 60 mila copie l'anno. Da allora, poco per volta, ho deciso di dedicarmi interamente alla ricerca e alla scrittura. Da sei, sette [illegible] mi sono ritirato in questa casa sul Garda dalla quale vedo biancheggiare in lontananza la mole del Vittoriale. Ma non intendo affatto fare il piccolo rentier dannunziano. Lavoro circondato da [illegible] biblioteca di 20 mila libri. E continuo a comprarne. Perché ogni cosa che esce sui temi che mi interessano e di cui scrivo devo procurarmela. Ogni giorno di qui partono fax con ordinazioni di libri in ogni parte del mondo. I volumi costano. Farseli spedire costa ancora di più. Senza parlare poi dei viaggi che devo compiere, chessò, in Israele o in Germania per documentarmi, parlare con studiosi che si occupano dei miei argomenti».

**E di fronte [illegible] tutto ciò non c'è neppure la prospettiva di evadere il fisco...**

«Neanche una lira: ogni libro che vendiamo è timbrato dalla Siae. E non si può neppure ritardare a ritirare i diritti dagli editori».

**In che senso, può spiegare?**

«Nel senso che quando [illegible] un libro e salgono le vendite improvvisamente, sale anche, in un periodo molto breve, l'ammontare dei diritti che così fanno impennare vertiginosamente l'aliquota. Non si può diluire nel corso dei mesi. Il nostro non è un reddito costante. Non solo, ma non si tiene neppure conto che con le traduzioni facciamo affluire denaro pregiato in Italia».

**Come avviene il meccanismo?**

«L'editore straniero paga le royalties a quello italiano, che [illegible] tiene il 50 per cento e passa il resto a noi. E spesso è moneta forte che affluisce nelle casse degli editori. Non solo, ma ogni volta che un libro italiano viene tradotto all'estero, apre la strada ad altri titoli. C'è stato un periodo in cui *Ipotesi su Gesù*, che ha avuto oltre 30 traduzioni, apriva la strada a *Il nome della rosa*, o si trovava [illegible] strada aperta dal libro di Eco. Senza parlare delle ricadute culturali che derivano dalla traduzione di un libro italiano. Io in Francia, dove si guarda agli scrittori italiani con [illegible] puzza sotto il naso, ho quattro editori. Tutte queste cose per Veltroni non contano?».

Sergio Trombetta

*«Favoriamo l'economia, portiamo denaro fresco in Italia e il governo, demagogicamente, decide di spremerci»*

Liberali: Pera risponde a Tarchi

# Sono egemone e non lo sapevo

CARO direttore, mi consenta una confessione (e mi scusi lo stilema, ma [illegible] no chi lo sente il Capo!): dopo una vita di sacrifici, sono diventato egemone anch'io. E' per questo che, come ha scritto Marco Tarchi sul *La Stampa* dell'altroieri, voglio che chi non la pensa come me «venga messo ai margini della comunità scientifica [illegible] intellettuale» [illegible] gli siano preclusi «possibilità di lavoro e spazi di espressione».

Non [illegible] lasci ingannare dal fatto che abbia perso le elezioni, che sia costretto a subire [illegible] governo degli egemoni di prima, che non abbia il controllo [illegible] alcun mezzo di informazione, che non diriga riviste, che non mi sia toccato neanche un posto alla Rai, e via dicendo. Questi sono dati empirici irrilevanti, come aveva già citato il suo eccellente Pierluigi Battista: io sono egemone perché, [illegible] dice Tarchi, sono liberale.

Marcello Pera

Veramente, una cosa così impegnative non l'ho mai detta né scritta, perché sono consapevole delle difficoltà dottrinali per sostenerla. Ma, a ben guardare, una ragione per pensarla c'è. Se il liberalismo sta per ciò che dice Tarchi, allora [illegible] po' liberale sono anch'io. Infatti, mi sento attratto dall'utilitarismo, dall'individualismo [illegible] da tutti gli altri «principi-base». E il fatto che ciascuno di essi sfoci nel suo contrario, come l'«egoismo», la «riduzione dei valori a interessi», la «mercificazione dell'esistenza», ecc., [illegible] preoccupa ma non mi paralizza, perché so che, nella vita, una [illegible] può finire in un'altra, l'amore in odio, il matrimonio in divorzio, e così via.

Osservo solo due cose. La prima è che, ahimè, Tarchi non co[illegible] il principio di (non) contraddizione. Infatti non potreb[illegible] dire «io [illegible] mi sento antimoderno» [illegible] al tempo stesso combattere «l'eredità negativa dell'ideologia liberale radicata nella mentalità collettiva occidentale», cioè appunto nel mondo moderno.

La seconda cosa è più importante della preparazione logica di base di Tarchi. Riguarda An e la destra italiana. Se questa continua a inseguire, accomodare, aggiustare, anziché rivedere [illegible] quando è il caso recidere, la sua origine socialista, populista, antiborghese, statalista, corporativista, e se i suoi intellettuali continuano a mettere le mutande dei valori al mondo, a immaginare i grandi disegni, ad esaltare i grandi uomini, a perseguire i grandi ideali messianici, allora [illegible] andrà in Europa e tornerà a infilarsi in un ghetto.

Io penso che [illegible] questa cultura che induce An a sbandare, ora esaltando [illegible] questurino con la vocazione mussoliniana, ora carezzando la candida chioma di un procuratore dall'ambizione sterminatrice, ora lottando contro i «poteri forti», eccetera. Vedo con piacere che Fini [illegible] sta muovendo, ma lo vorrei più svelto. Perciò ho deciso di telefonargli chiedendogli di buttar fuori i Tarchi, i Veneziani, gli Accame e i Ciarpame. Sono egemone o no?

Marcello Pera

[illegible] AL GIORNALE

# *Passigli: la querelle sulla Stet e le strategie dell'Ulivo*

### «Una [illegible] azzardata dell'entourage di Prodi»

La querelle sulla Stet va ormai ben oltre il merito della questione, e solleva il problema politico dei rapporti tra governo e Rifondazione comunista. L'intervista al Tg3 del sottosegretario Micheli e la sua affermazione che Rifondazione comunista fa parte integrante della maggioranza politica vanno, infatti, al di là di quel ruolo di mediazione e di ricerca di consenso che è compito del governo e sembrano rafforzare unitamente all'intervista al *Messaggero* del sottosegretario Parisi una strategia tesa a modificare la natura e gli equilibri dell'attuale maggioranza di governo.

Ai due sottosegretari del presidente Prodi è però opportuno ricordare che una simile strategia contraddice gli impegni esplicitamente assunti dall'Ulivo prima, durante, e dopo le elezioni, sia con l'elettorato che in Parlamento. Non v'è un solo eletto dell'Ulivo - a cominciare dallo stesso Prodi - che non abbia fondato la sua legittimazione elettorale sulla distinzione tra il patto di governo stipulato tra le componenti dell'Ulivo e il mero accordo di desistenza elettorale con Rifondazione, non a caso portatrice di un ben diverso programma di governo.

Né quello con l'elettorato è il solo patto stipulato, presentando il proprio governo alle Camere la coalizione dell'Ulivo ha infatti ricevuto la fiducia del Parlamento su di un programma che comprendeva la privatizzazione della Stet, programma che ha avuto il voto di Bertinotti e compagni. Rifondazione è certo [illegible] libera di riconsiderare l'assenso dato a quel programma, ma sui suoi punti qualificanti non è libero di modificarlo o di rinegoziarlo a proprio piacimento il governo che su di esso ha ricevuto la fiducia del Parlamento e che da quel programma trae la propria legittimità. *Pacta sunt servanda*, [illegible] con l'elettorato che tra le componenti di una coalizione di governo. E questo specie da chi si fa paladino del maggioritario e deriva la sua legittimità dal superamento delle pratiche partitocratiche dei governi della prima Repubblica.

Il problema è dunque che [illegible] privatizzazione della Stet non viene valutata nei suoi meriti, ma sta diventando un'occasione nello scontro in atto per ridefinire i rapporti di forza e l'assetto del sistema partitico, una mossa nella partita che oppone i fautori di un grande partito riformista a chi vede [illegible] consolidarsi dell'Ulivo come forza autonoma. In questo quadro, l'improvvisa apertura di credito concessa a Rifondazione comunista da alcuni dei più autorevoli esponenti dell'entourage di Prodi è una mossa azzardata e intempestiva che rischia di indebolire la coalizione di governo anziché rafforzarla.

Stefano Passigli, Firenze

### La posizione [illegible] Rc sulle privatizzazioni

La signora Giuseppina Petrone (lettera del 20 agosto) sostiene che la nostra iniziativa politica contro la privatizzazione della Stet [illegible] ha nessuna credibilità poiché in passato non ci opponemmo alla privatizzazione della Asst. La signora o è male informata o è in cattiva fede.

A questo proposito basta consultare i resoconti dei dibattiti parlamentari. Il 18 luglio 1991 al Senato il sen. Libertini sostenne: «... La verità è che si è voluta compiere un'operazione che è un pezzettino della riforma e lo si compie in modo anomalo, perpetuando almeno in una prima fase (la cui durata nei fatti è incerta), l'azienda telefonica di Stato e lasciando insoluti i due nodi del patrimonio e della condizione dei lavoratori. Per questi motivi annuncio il voto contrario del gruppo della Rifondazione Comunista».

Il 1° agosto 1991, subito dopo l'approvazione del Senato, Franco Russo (Gruppo DP - Comunisti) [illegible] Gianni Lanzinger (Gruppo Verdi) presentarono una proposta di legge. Infine, il 16 gennaio 1992, alla Camera, Edda Fagni affermò: «... Noi di Rifondazione Comunista nutriamo qualche perplessità sull'esito positivo di tale provvedimento e voteremo contro».

La posizione di Rc, sulla privatizzazione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, fu nettissima: voto contrario al Senato, presentazione di una proposta di legge per la costituzione di un ente pubblico per i servizi e le telecomunicazioni, voto contrario alla Camera.

Claudio Grassi, Roma
segreteria nazionale

[illegible] D.B.

Egr. Sig. Del Buono, [illegible] fine dello scorso luglio i quotidiani rendevano noto, anche [illegible] in forma dimessa, che la commissione Giustizia della Camera [illegible] unanimemente sancito la proposta di abolire d'ufficio - e non più a domanda come oggi previsto - il carcere per condanne non superiori ai tre anni, trasformando la detenzione in arresti domiciliari. Ero certo che qualche più [illegible] meno nobile penna avrebbe commentato l'argomento tutt'altro che leggero. Ed invece, silenzio assoluto...

Mario Giordanengo, Torino

## Così si scatena la piccola criminalità

GENTILE Signor Giordanengo, ancora una volta la ringrazio per l'aiuto che mi dà nel sottolineare problemi poco trattati dai giornali. E nel costringermi, nei miei limiti, ad affrontarli come posso. Lei dice ancora nella sua lettera: «Evidentemente, la decisione presa dai parlamentari è stata ritenuta come la naturale soluzione di un problema di maturata sensibilità. Personalmente, ritengo, invece, che l'eventuale applicazione di detta norma meriti, prima di diventar legge, attente e profonde analisi ovviamente per le conseguenze che ne potrebbero scaturire e di non facile determinazione. Pur comprendendo l'assoluta [illegible] di sfoltire le patrie galere per il troppo pieno ormai raggiunto, basterebbe tener presente che la maggior parte della popolazione carceraria attuale è composta da soggetti che scontano pene inferiori ai tre anni per avere un quadro della situazione che si verrebbe a creare. Del resto, ai primi di questo mese veniva data notizia che il ministro Guardasigilli aveva espresso alcune perplessità sul testo varato in commissione e si riservava la presentazione di emendamenti... Di fondamentale resta l'essenza del provvedimento che gli onorevoli rappresentanti hanno [illegible] animo di adottare. Non vorrei che il problema della estinzione della pena ossia il consequenziale effetto per chi un reato commette, distogliesse l'attenzione da future complicazioni già [illegible]ggi abbastanza immaginabili...».

Gentile Signor Giordanengo, ho letto oggi su questo giornale in un servizio da Courmayeur [illegible] un convegno, una definizione della Giustizia come «una amante capricciosa e difficilissima» fatta dal ministro Guardasigilli. E su *Famiglia cristiana* ho letto la dichiarazione dello stesso ministro che la detenzione è [illegible] misura «che dovrà essere adottata soltanto quando è indispensabile [illegible] solo per reati effettivamente gravi». Penso che, se questa proposta parlamentare diventerà legge, legalizzerà in pratica la «microcriminalità», della quale si parla tanto ma per sanare la quale non si è fatto finora granché.

Oreste del Buono

### Brigitte Bardot lasci stare i gay

Leggendo l'intervista all'ex diva Brigitte Bardot apparsa su *La Stampa* a i Ferragosto, non si può non rimanere perplessi, quando la ex diva mette sullo stesso piano mafia, droga, ladri e omosessuali.

E a suo di[illegible] i gay sarebbero la rovina di Saint-Tropez, dove per altro visitandolo ogni tanto [illegible] mi pare [illegible] colonia dei gay, né tantomeno una Sodoma e Gomorra. E' un variopinto pullulare di gente, anche di gay, come per altro in molte località della Costa Azzurra.

Questo abbinamento mi pare veramente troppo arduo e mettere sullo [illegible] piano un semplice comportamento sessuale e una scelta di vita con mafia e droga, è eccessivo. Che lo dica, poi, una signora del cinema francese che ora [illegible] erge a paladina di una «sua morale» mi pare poco credibile e sono frasi senza intelligenza. D'altronde proprio la Bardot che negli anni caldi era al centro di molti e forse troppi «letti» [illegible] può ora condannare i gay solo perché diventando vecchia [illegible] inacidita e i letti mancano!

Franco M., Mondovì (Cuneo)

### «Così i consorzi mi strangolano»

Sono tartassata [illegible] contributi che mi vengono imposti dai Consorzi di bonifica, sulla base di astratti benefici di cui la casa di cui [illegible] proprietaria godrebbe (e chi è inquilino come mai non paga? Non riceve gli stessi benefici?). Il fatto è che i Consorzi sono una potentissima lobby, con forti entrature nelle Camere, in grado di infastidire i parlamentari che, agendo nell'interesse dei cittadini, non siano proni agli interessi di dirigenti delle bonifiche. Possibile che non [illegible] riesca a sopprimere questi vessatori contributi che discriminano i cittadini?

prof. Gianna Zermani
Terracina (Latina)

### Le ragioni dell'«Avanti!»

Fabio Martini ha colto con intelligenza (*La Stampa* 19 agosto) la rilevanza politica del ritorno in edicola dell'*Avanti!* Sono convinto della necessità di far uscire l'*Avanti!* in tempi brevi, non per fare un dispetto a D'Alema, ma perché ritengo che la sinistra di governo che si comincia solo oggi a costruire abbia bisogno di una voce autorevole e autonoma capace di rappresentare tutto il movimento socialista.

Ho grande rispetto per gli sforzi di Boselli, Spini, Intini e lo stesso Amato, impegnati in forme diverse per dare visibilità politica ed organizzativa alle parti superstiti dell'area socialista; ma divisi, [illegible] loro capacità di influenza politica è modesta, perché i numeri in politica sono crudeli; d'altro canto non mi sembra vicina [illegible] riunificazione della diaspora socialista.

La pubblicazione dell'*Avanti!* può rappresentare il contenitore naturale di tutte queste esperienze e di altre anche a livello regionale e locale, che possono mantenere le loro diversità organizzative e di elaborazione, riconducendo il confronto in una prospettiva comune. La cultura federativa fa parte della tradizione politica socialista.

Per questo non ritengo la questione dell'*Avanti!* risolvibile soltanto all'interno del SI (che pure rappresenta la continuità storica del psi), né di nessuna delle formazioni attuali: è una questione di tutti i socialisti, e spero che l'intelligenza politica dei dirigenti attuali, dovunque operino, porti ad [illegible] accordo ragionevole ed equilibrato.

Il progetto editoriale che ho fatto elaborare (senza nessuna intenzione di gestirlo, voglio rassicurare Del Turco e Villetti) consente costi contenuti e risponde alle esigenze di un giornale non di informazione ma di tendenza: 4 pagine, formato giornalone con prezzo di vendita a 1000 lire; grafica aggressiva; molto spazio alle rubriche di dibattito e approfondimento; notiziario sintetico e commentato; una redazione ristretta ma di qualità; una ampia disponibilità di collaboratori militanti. Un giornale così dimensionato può essere realizzato con un budget inferiore ai tre miliardi per anno.

Ma le risorse devono essere certe e costanti. Ben venga la sottoscrizione popolare sollecitata da Del Turco, ma è «una tantum» e le esperienze fatte insegnano che non può bastare. Invece è costante il contributo per l'editoria che l'*Avanti!* può ottenere, per circa millecinquecento milioni annui; la sottoscrizione in abbonamenti (cinquemila) per circa mille milioni annui; una vendita in edicola per circa settecentocinquanta milioni annui; [illegible] pubblicità nazionale per circa cinquecento milioni annui. Come si vede un piano economico e finanziario è possibile senza grandi problemi.

Claudio Signorile

## In California un centro di ricerca e un museo per dimostrare che la Bibbia aveva ragione

*«L'evoluzione, i fossili? Sciocchezze: cominciò tutto 10 mila anni fa»*

A fianco la [illegible] dell'uomo come è stata dipinta da Michelangelo nella Cappella Sistina. Sopra l'arca di Noè

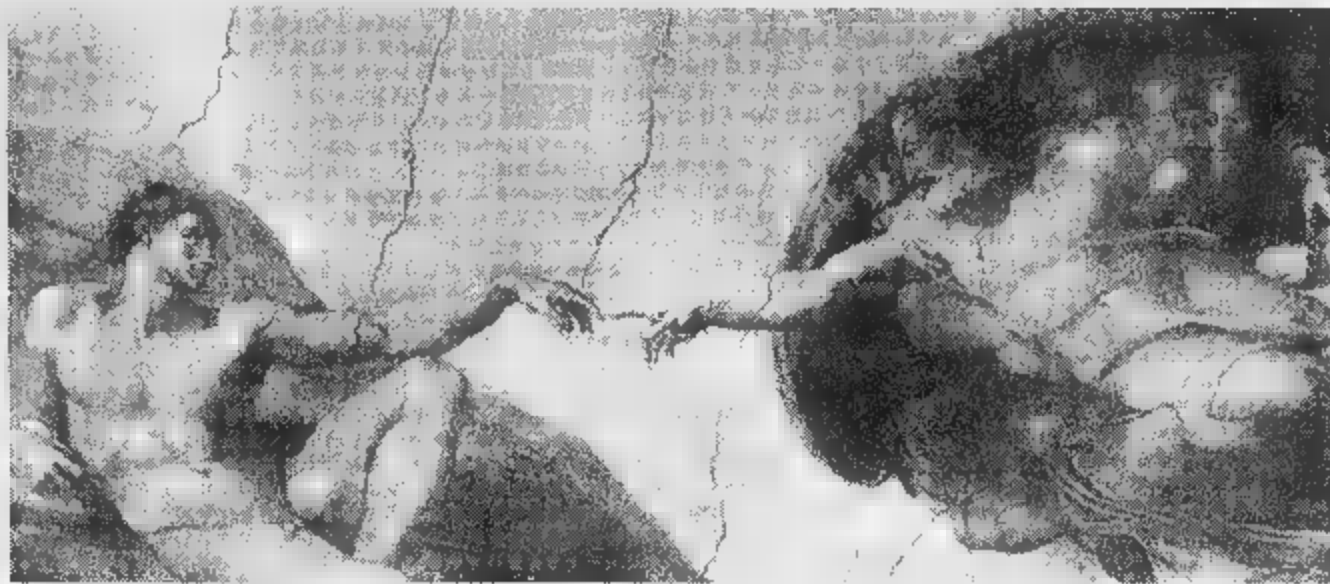
# Visita guidata nell'arca di Noè

## *La «vera» storia del mondo, dalla creazione a oggi*

**SAN DIEGO**

PER il piccolo ma influente centro di ricerca, ispirato dalla rigida infallibilità della Bibbia sui tempi e i modi della creazione, il ritrovamento dell'arca di Noè è molto più importante di qualsiasi incontro ravvicinato di terzo tipo. L'Istituto si trova nella cittadina di Santee, a circa 30 chilometri da San Diego, lontano dalla costa e nell'area desertica della California.

Perché proprio qui? E' nel deserto che la religiosità è stata più fervente fin da tempi immemorabili, ed [illegible] nel deserto che i costi immobiliari sono più ragionevoli. Fondato da Henry Morris [illegible] Tim LaHaye 25 anni fa, l'Istituto [illegible] una testimonianza vivente della forza organizzativa del fondamentalismo protestante [illegible] America, prima ancora che la destra religiosa diventasse una potenza nel partito repubblicano. Le sue premesse sono semplici: la creazione della Terra e della specie umana, così come è raccontata dalla Bibbia, quindi direttamente da Dio, [illegible] è solo un fatto di fede, ma appartiene al dominio della scienza. Il lavoro di ricerca dell'Istituto consiste nel cercare [illegible] prove inconfutabili - nella geologia, nella zoologia [illegible] nella botanica - del racconto biblico. A svolgere questo lavoro non sono dei predicatori, ma uno staff di 40 persone tra cui scienziati con dottorati delle università di Berkeley, Harvard, Minnesota e Oklahoma.

La storia della creazione è illustrata per il grande pubblico in un nuovissimo museo interattivo, che nei suoi due anni di vita ha visto più di [illegible] mila visitatori. Stanza dopo stanza, [illegible] visitatore è condotto attraverso i primi 12 capitoli di *Genesi* e i sei giorni della creazione. Sembra un raccontino buono per il catechismo alle elementari. Non è possibile che anche la Bibbia avesse voluto semplificare una storia un po' più complessa e le cose fossero andate diversamente, magari con [illegible] Big Bang? «Anche [illegible] ci fosse stato il Big Bang, quell'atomo primordiale che è esploso ed [illegible] diventato il nostro sistema solare deve aver avuto un primo motore, altrimenti lo si spiega solo come articolo di fede»: chi parla [illegible] Frank Sherwin, assistente del direttore dell'Istituto e nostra guida nei meandri del Museo, [illegible] dottorato in zoologia e studi in Inghilterra. Sul Big Bang non ci sono prove, non esistono testimoni. Contraddice per giunta la prima legge della termodinamica. Perché allora dovrebbe essere più credibile della Bibbia, di cui almeno dal capitolo 13 al 50 [illegible] ha qualche conferma grazie all'archeologia?

La scienza umana [illegible] imperfetta perché lo scienziato è umano e per questo fallibile, sostengono i [illegible]zionisti. Tanto imperfetta che perfino le analisi geologiche che parla[illegible] di fossili vecchi milioni di anni, quasi che fosse una verità accettabile universalmente, perché scientifica, non sono credibili. E quindi non smentiscono l'idea biblica che fa risalire la creazione a 10 mila anni fa circa. E le sedimentazioni? E i fossili? E la teoria di una lenta evoluzione del pianeta attraverso diverse epoche durate milioni di anni? Sciocchezze, impariamo visitando il museo della Creazione. La trasformazione del pianeta è avvenuta in modo catastrofico, con il diluvio universale, che ha modificato la struttura geologica ma salvando gli animali, tutti i 50 mila rappresentanti della fauna terrestre incluso il dinosauro, ospiti dell'arca di Noè.

Un'intera stanza del museo è dedicata all'arca di Noè e al diluvio. Circondati dal rumore di [illegible] temporale, e dalle urla di una giungla ipotetica, [illegible] può [illegible] un modellino dell'arca [illegible] un murale del suo interno, dove accanto alla giraffa si trova il brontosauro. Sono stati diversi gli avvistamenti dei resti di questa fantastica imbarcazione sul monte Ararat. Sfortunatamente, agli avvistamenti non è mai seguito un vero e proprio ritrovamento, dice il dottor Sherwin, che crede fermamente al fatto che un'arca di più di un milione e mezzo di piedi cubi fu costruita migliaia di anni fa da Noè. Tutta da solo? No, certamente, con l'aiuto dei figli e nell'arco di un secolo. «Ma per [illegible] sincero - confessa Shewin - non credo che la trovere[illegible]. Dio vuole lasciare qualcosa alla fede».

Anche senza arca, i creazionisti sentono di avere le prove del diluvio. Sono stati aiutati dall'eruzione [illegible] Monte Sant'Elena nel 1980, quando il vulcano nel Nord-Ovest americano esplose, coprendo di lava 150 miglia quadrate di foresta in sei minuti. La forza totale dell'esplosione è stata paragonata a una bomba atomica 20 mila volte più potente di quella di Hiroshima. I ricercatori dell'Istituto hanno passato tre estati [illegible] studiare gli effetti dell'esplosione e hanno confermato le loro teorie bibliche. [illegible] sufficienti settimane o mesi a produrre cambiamenti che la geologia ufficiale attribuisce [illegible] secoli di lenta evoluzione. L'esplosione del Sant'Elena [illegible] diventata un laboratorio in miniatura del diluvio universale. Un altro laboratorio è [illegible] Grand Canyon, dove i ricercatori dell'Istituto hanno cercato e trovato sedimentazioni coerenti con la teoria di una grande alluvione. Perché no? Il diluvio si chiama universale perché riguarda tutta la Terra, [illegible] certamente non solo il Medio Oriente dove Noè si è dato da fare a salvare gli animali. E poi ci sono le foreste di Yellowstone, dove i fossili sembrano ripetere lo stesso modello del Monte Sant'Elena, a conferma di una interruzione catastrofica dell'evoluzione.

Il Museo della Creazione non si ferma al diluvio universale, anzi include l'intera storia dell'umanità, interpretata in modo selettivo. E' così che si procede dall'arca alla torre di Babele, ai greci, [illegible] dopo la breve parentesi del panteismo [illegible] dell'animismo africano, asiatico [illegible] americano, all'Europa dal 1300 al 1500. Il periodo è notevole, guarda caso, perché fa da sfondo alla Riforma protestante, all'illuminazione dei cristiani cioè dall'oscurantismo della Chiesa papista che [illegible] imprigionare lo scienziato cristiano Galileo. E [illegible] passa subito ai pensatori del XVIII e del XIX secolo, divisi [illegible] creazionisti ed evoluzionisti, una sorta di divisione tra buoni e cattivi, che nella lista nera accomuna eclètticamente Rockefeller, Carnegie [illegible] Marx tra gli altri. La galleria dei personaggi del XX secolo sembra una galleria di mostri: da Lenin a Hitler, Freud, Isaac Asimov, Teilhard de Chardin e Von Braun, tutti nemici della religione. In particolare Lenin e Hitler sono gli evoluzionisti che hanno dato il via al comunismo e al nazismo, lasciando una terribile eredità. «La stessa velenosa filosofia (l'evoluzionismo) che ha giustificato il genocidio sotto Hitler - [illegible] legge in uno delle decine di pamphlet che accompagnano la mostra - ha infettato la mentalità americana abortista».

Una gran parte del mondo pensa che con le recenti rivelazioni della Nasa sulla possibilità della vita su Marte si [illegible] aperta una nuova epoca nella vita dell'umanità. Non [illegible] così a Santee, nel [illegible] californiano, e per milioni di americani che interpretano la Bibbia letteralmente. La loro preoccupazione maggiore è quella della fine di questo mondo, non dell'inizio [illegible] un altro. E [illegible] attesa dell'apocalisse, che [illegible] voluta da Dio, è più pressante la ricerca sulla [illegible] parola che non quella sui marziani. Perciò il preside della scuola dell'Istituto, Kenneth Cumming, con un dottorato in biologia di Harvard, ha scritto un saggio dal titolo *Come sono potuti sopravvivere i pesci al diluvio universale*.

**Anna Di Lellio**

FATTI [illegible]

### Ritrovata in Marocco l'antica via dell'avorio

**ROMA.** Scoperta nel Nord Africa la pista carovaniera dell'avorio, sulla quale al tempo dei faraoni viaggiava il prezioso materiale proveniente dall'odierna Nigeria. Il ritrovamento delle prime testimonianze dell'antica rotta (da decenni cercata invano dagli studiosi di tutto [illegible] mondo) è stato fatto in Marocco da una spedizione archeologica italiana guidata dal paletnologo Emmanuel Anati. [AdnKronos]

### Film yiddish Anni [illegible] in videocassetta

**TORINO.** Solomon Michoels è stato un grandissimo attore del teatro yiddish di Mosca, negli Anni 20 e 30, che venne fatto fucilare da Stalin. E' commovente vederlo in *Jewish Luck*, film polacco in lingua yiddish girato da Alexander Granovskij. Una quindicina di pellicole realizzate in Polonia in quegli anni vengono pubblicate ora in Israele, con sottotitoli in inglese, dalla Yiddish Film Collection (in Italia le distribuisce [illegible] libreria Luxemburg di Torino). Fra gli altri, alcuni titoli che sono entrati nella storia del cinema, come *Tewje the milkman*, *Yid'l with the fiddle*, *Our children*.

### I finalisti [illegible] premio «Autore per l'Europa»

**ALASSIO.** Roberto Cotroneo con *Presto con fuoco* (Mondadori), Daria Galateria con *Il tè a Port Royal* (Sellerio), Gina Lagorio con *Il bastardo* (Rizzoli), Rosetta Loy con *Cioccolata da Hanselmann* (Rizzoli), Marta Morazzoni con *L'estuario* (Longanesi) e Giuseppe Pontiggia con *L'isola volante* (Mondadori) sono i sei finalisti del premio letterario «Un autore per l'Europa». La proclamazione del vincitore avverrà il 15 settembre. La giuria è formata da otto italianisti che insegnano nelle principali università europee (San Pietroburgo, Oxford, Parigi, Siviglia, Copenaghen, Berlino, Stoccolma e Bruxelles). [AdnKronos]

Pavarotti, Domingo e Carreras l'hanno capito da un pezzo. E gli altri? Cantano, ma fuori dal mito

# Addio tenori, machi fuori moda

## «Oggi ci piacciono le voci ambigue»

Qui a fianco Pavarotti, accanto Domingo, in alto Carreras

La psicologa: «Alla ricerca del candore senza sesso»

Addio stentorea voce di maschio, gigante del palcoscenico appeso con tutta la tua mole al gancio di un ultimo acuto, viatico per il paradiso del[illegible] nostre orecchie. Prototipo e simbolo dell'uomo che canta, dopo centocinquant'anni di disperate grida da protagonista, [illegible] tenore vacilla. Nato [illegible] tempi del melodramma romantico ed eroico, partner irrinunciabile dei desideri e delle frustrazioni di troppi soprani schiacciati da destini infelici, la sua esibita virilità vocale appare [illegible] imbarazzo di fronte al contemporaneo piacere per l'ambiguità, per il bello virtuale. Carreras, Domingo e Pavarotti lo hanno capito da tempo. E' più facile incontrarli in uno stadio, nei parchi, al bordo di un concorso d'equitazione, spesso accanto ai cantanti pop e davanti a un pubblico digiuno di «arte lirica», che vederli [illegible]lle tavole di un vecchio teatro.

Come sono lontani i tempi [illegible] cui Adriana Panni, indimenticata basilissa della vita musicale romana, prima di un concerto di arie del Settecento, di fronte a una platea ingessata nell'imbarazzo per quelle vocette ambigue, doveva scaldare l'ambiente così: «Ve posso assicurà che questi i co... ce l'hanno davero!». Oggi, lo stesso pubblico dell'Accademia Filarmonica invoca altri bis: «Son qual nave che agitata», «Per questo dolce amplesso», arie di opere dimenticate [illegible] secoli. E i due interpreti acconsentono a scolpire un ultimo trillo, a tenere un dolce lunghissimo fiato, capolavoro di patetismo. Nicholas Clapton [illegible] Angelo Manzotti, sopranisti di successo.

Ha un bel dire Giuseppe Di Stefano che «le voci di una volta non ci sono più e opere come Trovatore nessuno le può cantare»: a confrontare i tanti segnali che arrivano dai teatri, la questione appare più complessa. Non è la natura a non fornire più i cantanti delle tonnellate di voce di cui disponevano il gran Peppino, Mario Del Monaco, Franco Corelli. Non è l'inquinamento ad avere chissà quali devastanti effetti sugli ormoni tenorili, è il gusto che sta cambiando. Perché, dopo il Serse al Comunale di Bologna Giancarlo Menotti ha proposto all'ultimo Festival di Spoleto Semele [illegible] Haendel, perché a Marsiglia, Budapest ed Amsterdam vanno [illegible] scena [illegible]sciute opere [illegible] Vivaldi, perché i dischi che più destano curiosità sono quelli dedicati al repertorio barocco, con quelle «vocette» false protagoniste? Perché la prossima opera di Luciano Berio, Outis, prevede nel cast anche la «voce d'angelo» di Manzotti, che fino a cinque anni fa doveva cantare di nascosto nel paese della campagna mantovana dove vive, altrimenti gli amici lo prendevano in giro? «Pensiamo alla "sindrome di Stendhal", al deliquio che colse lo scrittore di fronte alle bellezze di Firenze», riflette la psicoanalista Simona Argentieri. «Un momento di vertigine psichica ed affettiva di fronte ad uno spettacolo artistico "troppo bello" che arriva a sconvolgere il senso della propria realtà e dei propri confini». Appare questo il punto: le tradizionali voci maschili, potenti e intrusive, sono diventate troppo verosimili, poco sorprendenti per il pubblico avido delle nuove meraviglie barocche create dalla virtualità visiva e musicale che ci circonda.

«Una bella voce è sempre una bella voce», taglia corto Carlo Bergonzi. Ma quali sono oggi le voci «belle»?

«Il *bel canto* è stato finalmente riscoperto», dice il vociologo Rodolfo Celletti. «Ma i suoi limiti temporali vanno limitati: si fermano al 1830, a Bellini, a Donizetti, prima della stagione troppo lunga dei tenori eroici, del grido verista e sgraziato. E' la leggerezza a distinguerlo». Ma il *bel canto* è figlio [illegible] una tecnica che sottrae volume invece [illegible] aggiungerlo, che gioca volentieri ai confini tra timbro maschile e femminile, che esibisce la sua «falsità». Anche Pavarotti conosceva bene il valore del canto leggero: doti che non [illegible] estranee a José Carreras e hanno consentito ai due interpreti di occupare la terra di frontiera tra la potenza cara al pubblico delle passate generazioni e l'agile leggerezza oggi graditissima.

«Il canto dei sopranisti, evocando la vocalità degli evirati, ripropone l'idea di un candore ancora possibile, è un simbolo indiscutibile di angelica purezza», dice ancora la Argentieri. Un candore senza [illegible]sso, dunque padre di tutti i possibili erotismi. E' [illegible] voce di uomo o di donna a dire l'emozione [illegible] «Ombra mai fu», chi è Nerone e chi Poppea nel duetto «Pur ti miro, pur ti godo» di Monteverdi? Fu d'altronde un evirato - il sacerdote Girolamo Bacchi[illegible] - il primo interprete del ruolo di Euridice, a Mantova nel 1607. Era la voce, non il corpo fisico dell'interprete, a creare il carattere. Scrivendo ad un amico, il vecchio Rossini rimpiangeva la scomparsa del «cantar che nell'anima si sente». E imputava alla «nuova» (allora) vocalità maschile «l'orrenda decadenza del bel canto italiano». Proprio lui, che aveva dovuto ascoltare i primi do acutissimi a voce piena - il do di petto - cannoneggiati da Gilbert Duprez nel *Guglielmo Tell*! Come altre volte gli era capitato, aveva profeticamente ragione.

**Sandro Cappelletto**

ALLA **RISCOSSA**

**GIUSEPPE SABBATINI.** Tenore lirico leggero. Elegante, ha innato il gusto della parola. Recentemente ha cantato «Puritani», dimostrando una grande maturità vocale e musicale.

**JOSE' CURA.** [illegible] più atletico dei tenori giovani. Bel fisico, voce possente, si è rivelato al Regio di Torino con l'Affare Makropulos. Ora debutterà nell'Otello, ruolo che fu di Del Monaco.

**VINCENZO LA SCOLA.** Si è ormai affermato in tutto il mondo. E' [illegible] delle voci «italiane» più belle. La Rai ha trasmesso una «Lucia», in [illegible] il tenore ha affrontato il ruolo di Edgardo.

**ROCKWELL BLAKE.** Americano, [illegible] l'«acrobata» del belcanto. Tecnica spregiudicata, eleganza scenica, canta in modo impeccabile la «Figlia del Reggimento» con l'aria dei [illegible] «do».

# Roberto Alagna: «L'Italia sta uccidendo la lirica»

## «Siamo bravi e preparati e non facciamo notizia»

Roberto Alagna, la voce italiana che più s'è affermata in questi [illegible]

ROBERTO Alagna, 33 anni, siculo-francese, la voce più italiana e fra tutte la più lucente, lanciato [illegible] Riccardo Muti in «Traviata» alla Scala con Tiziana Fabbricini, una carriera fulminante, a giorni Nemorino all'Opéra di Lyon con «Elisir d'amore» assieme alla moglie Angela Gheorghiu (la coppia lirica del Duemila), direttore Evelino Pidò, è considerato da tutti come l'erede di Pavarotti.

**Lei n'è convinto?**

«Assolutamente no. Io mi sento diverso anche nel carattere. Il paragone mi imbarazza. Pavarotti ha dietro di sé una grande carriera, io l'ho ancora tutta da fare, spero che il futuro mi arrida come ha arriso a lui».

**Pavarotti-Carreras-Domingo con i loro megaconcerti hanno stufato un po' tutti. Tolgono spazio anche ai giovani tenori?**

«Pavarotti in particolare ha popolarizzato la lirica, ha fatto avvicinare i giovani al melodramma. Per lui ho un profondo rispetto, lo stesso che nutro per gli altri miei colleghi, perché io sono un appassionato della musica. Se tolgono spazio ai giovani tenori è colpa di tv e giornali che ignorano i cantanti più giovani perché fanno meno notizia. Ma questo è un problema che riguarda l'Italia e la Francia. In Inghilterra, Germania e Romania (di cui si occupa di più da quando Angela Ghiorghiu è diventata sua moglie *ndr*) la televisione trasmette ogni giorno un'opera in prima serata. Io e mia moglie in Romania siamo conosciutissimi, perché negli ultimi due anni la Traviata diretta da Solti è andata in onda [illegible] cinque volte».

**L'Italia vive dei ricordi del passato?**

«Vive fra i fantasmi. Per anni non s'è fatta "Traviata" alla Scala perché incombeva il fantasma della Callas, s'è ignorato l'"Otello" perché era vivo il ricordo di Del Monaco. Così si uccide la lirica. Non si pensa ai giovani artisti che devono svolgere la loro missione. Io sto ancora cercando di capire il perché di questo comportamento».

**Si dice però che di tenori ce ne sono sempre meno...**

«E' un falso e mi assumo la responsabilità di ciò che dico. Oggi i tenori [illegible] più preparati di [illegible] volta sia dal punto di vista musicale che culturale. Arrivano in scena con [illegible] bagaglio tecnico assai più consistente dei cosiddetti "anni d'oro". In ogni parte del mondo si stanno affermando Ramon Vargas, Vincenzo La Scola, Pietro Ballo, Giuseppe Sabbatini, Maria Malagnini, José Cura, Marcello Giordani, Roberto Aronica, per [illegible] parlare di Rockwell Blake, che nonostante sia più anziano di [illegible], è freschissimo, giovanile e in possesso di un'arte superlativa. La verità è che mancano i baritoni: sono quattro-cinque, ma sempre gli stessi. Mancano anche le soprano. Di vere artiste ce [illegible] sono poche».

**Sì, [illegible] intanto Pavarotti-Carreras-Domingo imperversano cantando sempre le stesse arie, le medesime canzoni.**

«Questo è vero. Eppure hanno un repertorio vastissimo. Forse non hanno più il tempo di studiare, però il pubblico accorre. A Wembley io [illegible] [illegible]ia moglie eravamo lì ad applaudirli assieme a 70 mila spettatori. Una ragione ci sarà».

**Lei farebbe pubblicità per la lirica?**

«La considererei una missione. Farei pubblicità, per esempio, ai jeans per dimostrare ai giovani che anche i tenori non devono essere divi, ma uomini di tutti i giorni. La pubblicità mi permetterebbe [illegible] far [illegible]pire che l'opera è più viva che mai, è moderna, senza tempo».

**Armando Caruso**

L'attore ha appena compiuto 59 anni: «Ma non mi sento anziano per le scene d'amore»

# Redford: «La donna sexy? E' una dura»

## «Quanto a me, non sono niente di speciale»

NEW YORK. Robert Redford ha compiuto 59 anni, ma si sente più giovane che mai. [illegible] le donne sono sempre pazze di lui. Dice: «Credete che sia troppo anziano per le scene d'amore? A dir il vero non penso affatto alla vecchiaia. E' chiaro che una parte da trentacinquenne per me è fuori discussione. [illegible] una buona love story... perché no?». E' stato sposato, per ventisette anni, c[illegible] Lola Van Wagenen, da cui ha divorziato nel 1985, da allora si è parlato di varie relazioni (dall'attrice Sonia Braga alla designer di costumi Kathy O'Rear).

**Signor Redford, che cosa rende una donna sexy?**

«Forza, risorse e coraggio, tutte cose che rivedo in mia madre, in mia nonna [illegible] nella mia [illegible] moglie. Dovrebbero esserci più donne che non hanno paura di dire la verità».

**Ci parli di Michelle Pfeiffer, accanto a lei in «Up Close and Personal».**

«La rispetto. Possiede una forte mentalità che però non compromette anima o femminilità».

**Che [illegible] può dirci dei suoi tre figli, Shauna (35 anni), Jamie (33), Amy (25), e dei suoi quattro nipotini?**

«Pensate sia facile esser figli o nipoti di Redfort? Sì, ci sono privilegi ma anche molti aspetti negativi. Stanno tutti bene, li amo, e ho fatto qualcosa di giusto crescendoli».

**E' soddisfatto di come viene descritto?**

«Spesso mi si giudica più in base alle caratteristiche fisiche che non al mio lavoro e ciò mi disturba».

**Che [illegible] pensa del business hollywoodiano?**

«Lo ritengo freddo, al pari di Wall Street. [illegible]' il dollaro a guidare tutto, non certo l'arte. Io non vivo nemmeno più a Los Angeles. Ho casa nello Utah e a New York. Non mi vedrete mai in un talk show e non frequento i party».

**Come giudica il mondo delle notizie?**

«E' diventato tutto spettacolo: rispetto e dignità [illegible] contano proprio più. Infilano la telecamera dritto nelle narici di qualcuno che ha appena saputo di qualche morte e i pettegolezzi finiscono in prima pagina. Oggi purtroppo è notizia tutto ciò che attira l'attenzione e fa vendere».

**Perché negli ultimi anni anche lei ha fatto film commerciali come «Havana» o «Proposta indecente»?**

«E' stato [illegible] baratto. Sono sempre stato [illegible] grado di stare sulle due sponde, non ci vedo niente di male».

**E [illegible] vede il [illegible] successo ad Hollywood?**

«Mi ha sempre sconvolto. Non voglio apparire modesto ma onestamente n[illegible] lo capisco. E' stata una sorpresa, ecco. Ho sempre pensato di non essere niente di speciale».

**Redford patron del Sundance Film Festival, [illegible] Park City, Utah (che aiutò [illegible] fondare 15 anni fa)...**

«Quel festival mi appassiona, così come l'arte in tutte le sue forme e dimensioni. Non posso dire altrettanto di altre cose nella mia vita».

**Lei sente la competizione con le nuove generazioni, i Pitt, i Cruise, i Banderas? Chi sarà il mito del futuro?**

«Darò il mio voto finale all'attore fedele al suo mestiere. Il bell'aspetto non basta. Anche perché dura solo qualche anno».

**Giuseppe Bellaris**

Robert Redford

Il primo è attore per Lelouch, i secondi sceneggiatori de «La mia generazione»

# Venezia, star in attesa di giudizio

## Alla Mostra Bernard Tapie e due ex terroristi

VENEZIA. Uno, pur non essendo un attore professionista, potrebbe essere tra le «star» della prossima Mostra del cinema di Venezia: gli altri due riemergono da un passato che l'Italia sembra non riuscire a dimenticare. Il primo è Bernard Tapie, [illegible] presidente dell'Olympique Marsiglia vincitore della Coppa Campioni, uomo d'affari [illegible] [illegible] ministro per [illegible] Aree urbane nel governo socialista di Pierre Bérégovoy, colpito da diverse condanne. I secondi sono Paolo Lapponi [illegible] Andrea Leoni, processati nel marzo '82 per aver fatto parte delle Unità Combattenti Comuniste.

Tapie è il protagonista, con Alessandra Martines, di «Homme femme: mode d'emploi», il film di Claude Lelouch in concorso. Lapponi e Leoni hanno contribuito in modo determinante al soggetto e alla sceneggiatura di «La mia generazione», secondo lungometraggio di Wilma Labate, con Silvio Orlando, Claudio Amendola e Francesca Neri sulla storia di un viaggio dal Sud al Nord di un furgone blindato che trasporta [illegible] detenuto politico.

Incriminato nel '92 per ricettazione, complicità e abuso di beni sociali quando era ministro, dichiarato fallito circa un [illegible] fa dalla magistratura ma ancora deputato europeo, Tapie è già stato definito [illegible] Lelouch «un concentrato [illegible] Jean Gabin [illegible] di Jean-Paul Belmondo, un attore nato che farà esplodere gli schermi».

Lelouch, che anno fa rivelò di aver «inseguito» Tapie per 20 [illegible]ni («gli proposi "L'avventura [illegible] l'avventura" ma allora aveva molto da fare»), prima dell'inizio della lavorazione del film si disse preoccupato solo dai tempi tecnici necessari alle riprese: «Dobbia[illegible] sbrigarci perché non si [illegible] come va a finire la storia della condanna».

Se Tapie potrà giocare un insolito ruolo da star, la presenza di Leoni e Lapponi rischia di riaprire ferite e polemiche mai sopite, come provò anche la reazione a «La seconda volta» di Calopresti con Nanni Moretti protagonista.

«La mia generazione» sarà infatti accompagnato al Lido anche dai suoi sceneggiatori (oltre a Leoni e Lapponi, la stessa Labate e Sandro Petraglia). Lapponi [illegible] Leoni furono condannati [illegible] 23 [illegible]vembre 1982 rispettivamente a 23 e 30 anni.

In appello (giugno '84) la condanna fu ridotta a 11 anni e sei mesi [illegible] 14 anni. Poi la prima sezione della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, annullò una parte della sentenza, [illegible] contro i due neo-sceneggiatori pende ancora un ricorso.

La storia del film si svolge nell'arco di 24 ore nella primavera dell'83: mentre scava nelle psicologie dei due protagonisti, il terrorista e un poliziotto che lo scorta, mostra anche i diversi volti di un'Italia che sta uscendo dall'emergenza terrorismo. **[s. n.]**

Domenica sera su Raidue l'ultima puntata di Scanner con la giovane ballerina

# Tre «stelle» danzano in tivù

## Dopo Fracci e Savignano è di scena la Ferri

Tre stelle italiane della danza in agosto in tv. Tre «special» di «Scanner» Raidue, la domenica sera dedicati rispettivamente a Carla Fracci, Luciana Savignano ad Alessandra Ferri, a cura di Paola Calvetti Daniele Carnacina. La parte iniziale, che aveva come protagonista la signora della danza italiana, poteva corrispondere anche ad un omaggio per i sessant'anni della Fracci che scadono proprio in questo mese. Ma si trattava di una registrazione non recentissima, eseguita nella penultima stagione scaligera, nel corso della quale la Fracci aveva eseguito il capolavoro di Tudor «Pillar of Fire» dedicato ad una fosca vicenda old America e aveva impersonato «Alma Mahler», la mantide religiosa divoratrice geni. Accanto a questi due personaggi letterari, Carla ha rivelato sua anima popolare milanese, danzando nei cortili delle case da ringhiera il compianto Tino Carraro.

Alessandra Ferri

Bello ed emozionante il capitolo che ha avuto l'altra sera come protagonista non soltanto Luciana Savignano, ma anche una grande «spalla» come Maurice Béjart che l'ha raccontata ed esaltata una delle più grandi interpreti dei suoi balletti nel mondo, tanto è vero che soltanto a, a Sylvie Guillem e al compianto Jorghe Donn ha affidato il popolare «Bolero». E il montaggio della trasmissione ha sapientemente alternato appunto momenti del capolavoro di Ravel danzati da Luciana e da Donn, i due versanti interpretativi di un balletto che richiede protagonisti di altissimo livello.

Si è poi vista la Savignano dietro le quinte con il suo colto affascinante pigmalione che insegnava non tanto la tecnica (che lei possiede in grado altissimo) quanto il significato di ogni gesto e di ogni movimento. In scena poi l'ultima creazione nata dalla loro collaborazione «La voce», basata sulla «Voix humaine» di Cocteau che la Savignano aveva già interpretato altra lettura, a cura di Roland Petit, accanto a Mariangela Melato come recitante. Stavolta era stessa a recitare con uno straziante sottofondo di tanghi argentini che Béjart voleva destinare proprio Donn poco prima della sua prematura morte per Aids. Infine un'elegantissima contaminazione tra classico e moderno in «Leda e il cigno» che Béjart le ha affidato accanto al bravo Marco Pierin partner abituale della nostra stella anche nella recente attività estiva in varie piazze italiane.

Toccherà alla più giovane «divina» italiana il compito di chiudere il breve ciclo domenica 25 agosto. Alessandra Ferri, che tornerà presto alla Scala portandovi il 15 ottobre «La bella addormentata» di Ciaikovsky, che ha eseguito finora i complessi del teatro soltanto in Giappone, qui propone eroine di autori classico-contemporanei. Si tratta di «Manon» di Kenneth MacMillan, di Tatiana in «Onieghin» di Cranko e «Carmen» nella singolare trasposizione attuale Roland Petit. Il temperamento drammatico della giovane ballerina si applica in vari versanti, passando dalla fanciulla settecentesca dell'abate Prévost fino alla romantica donna russa che Puskin ha suggerito poi a Ciaikovsky e, in translitterazione ballettistica, a Cranko.

**Luigi Rossi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Uno scomodo testimone

**LE STRADE DELLA PAURA**
1988, alle 20,40 su Retequattro; dur. 90'

Di Eric Red, con Roy Scheider, Adam Baldwin, Harley Cross. Il piccolo Travis, nove anni, è stato testimone di un omicidio mafioso, e per questo è costretto a vivere con la famiglia nell'Oklahoma, sorvegliato dall'Fbi. Ma i malviventi trovano il rifugio, rapiscono Travis, per portarlo al boss che vuole interrogarlo.

1961, alle 20,30 su Raitre; dur. 110'

Di Sergio Corbucci, con Steve Reeves, Gordon Scott, Virna Lisi. La leggendaria storia dei fratelli Romolo e Remo.

**IL DRAGO VOLANTE**
1948, alle 13,30 su Tmc; dur. 70'

Giallo di Lesley Selander, con Ronald Winters, Keye Luke. Charlie Chan è alle prese con un delitto compiuto su un di linea. Qui stati commessi un omicidio un furto: i passeggeri infatti sono stati drogati addormentati. Charlie Chan scopre l'unico passeggero che non ha dormito: è lui il colpevole.

1977, 22,30 Retequattro; dur. 100'

Di Sergio Citti, con Jodie Foster, Michele Placido, Paolo Stoppa. In una cabina collettiva a Ostia, una domenica sfilano molti personaggi: le giocatrici di una squadra di pallacanestro, due soldati culturisti, due benzinai con le loro ragazze, un sacerdote che nasconde un segreto, due nonni con nipote incinta...

**DEVE FUGGIRE**
1991, alle 22,30 su Italia 1; dur. '

Di Jeffrey Obrow, con Bruce Greenwood. C'è setta di fanatici religiosi che, tra le altre follie, s'è messa in testa che l'Anticristo esista, viva in America e che debba essere eliminato. Il problema che costoro riescono anche a trovarlo, il loro Anticristo, nella persona del piccolo Joey.

**RUBA AL PROSSIMO TUO...**
1968, alle 20,30 su Tmc; dur. 115'

Di Francesco Maselli, con Claudia Cardinale, Rock Hudson. Discendente da una schiatta italiana tutori dell'ordine, Esmeralda cerca a New York un collega del padre che l'aiuti a rimettere al loro posto alcuni gioielli da lei rubati. Tra grandi difficoltà, il piano escogitato va buon fine in Austria, senonché Esmeralda ci ricasca approfitta dell'occasione per sottrarre altre gioie.



ANTENNA

**OGGI**
I pescatori della Sardegna orientale e il parco marino di Orosei a *Vivere il mare* (Raidue, 18,05), il «bungee jumping» a *Planet Estate* (Italia 1, alle ore 15,30), Federica Panicucci, Natalia Estrada e Simona Tagli *Su le mani* (Raiuno, alle 20,45).

Alice ed Ellen Kessler, che il 20 agosto hanno compiuto 60 anni, vivono insieme in una villa nei pressi di Monaco di Baviera. La casa ha due cancelli, due saloni, due cucine e la piscina doppia. Secondo Pippo Baudo e Burt Lancaster, che passò con lei una notte a Parigi, la più carina delle due è sempre stata Ellen. Al loro esordio sul teleschermo italiano nel 1960 *(Giardino d'inverno)* le due ballerine di Lipsia furono costrette ad indossare pesanti calze di lana nere. Malgrado questo, la loro apparizione causò tante proteste da provocare un'interrogazione parlamentare. L'accusa: «Turbamento della quiete familiare».

Fabrizio Frizzi conduce *Miss Italia* per la nona volta consecutiva, eguagliando così il «record» di Pippo Baudo, che ha presentato altrettante edizioni del concorso di bellezza, ma quando la televisione non c'era ancora. Frizzi si sente una specie di fratello maggiore delle concorrenti, che in questi anni, secondo lui, sono diventate meno timide.

Pamela Anderson non comparirà in tutti gli episodi della nuova serie *Baywatch* (dal 9 settembre su Italia 1). L'attrice, moglie di Tommy Lee, batterista dei Motley Crue, ha avuto un figlio il 5 giugno ed è stata sostituita «in corso d'opera» da miss Las Vegas 1994, la ventiquattrenne Jena Lee Nolin. La Anderson tornerà sul set in ottobre per registrare le puntate che in Italia arriveranno alla fine del prossimo anno.

**TELEFILM**
Le major americane sono convinte che i telefilm di successo, vecchi e nuovi, possono assicurare forti incassi al grande schermo. La Paramount, che con i primi sette film ispirati a *Star Trek* ha incassato 550 milioni di dollari solo negli Stati Uniti, a novembre lancerà l'ottavo della serie, dal titolo «Star Trek, first contact». La Mgm/Ua sta preparando *Sea Hunt*, la Universal si cimenterà con *Bonanza*, mentre la Sony spera di portare al cinema *The man from U.N.C.L.E.*, un telefilm che aveva interessato anche Quentin Tarantino.

**Giorgio Dell'Arti**
Foto: Estrada, Frizzi, Tarantino

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4802464); 7 (3919); 7,30 (6006); 8 (7735), 8,30 (9938); (3957); 9,30 (3754); 11,30 (9251464); 12,30 (46880); 13,30 (21006); 18 (56938); (613); 23,15 (2540803); 24 (6965)

**6,45 Uno estate**, attualità (9348342)
**10 — Il ritorno di Tom Sawyer**, film avventura, di Paul Krasny (Usa '90). Con Ned Beatty, Raphael Sbarge (247938)
**11,35 E.N.G. Presa diretta**, telefilm. *Attacco alla vita*, con Karl Pruner, Mark Humphrey (3234209)
**12,25 tempo fa** (3146938)
**12,35 La gialla**, *La chiave di volta*, con Angela Lansbury (5627434)
**13,55 Tg 1 economia** (8113764)
**14,05 Tesoromio**, film commedia. Giulio Paradisi (Italia, '79). Con Johnny Dorelli, Sandra Milo, Zeudi Araya, Enrico Maria Salerno (9811209)
**16,05 Solletico estate**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Regia di Lella Artesi. Nel corso del programma: (5720848)
**16,10 Spiderman - L'Uomo Ragno e i fantastici**. *Missione Guardstar* (8738342)
**16,20 Le avventure di Tin Tin**. *Volo 714 per Sydney*. 2ª parte (71025)
**16,50 Il giovane**. *Il figlio della foresta* (8811087)
**17,10 da Marte**. *In volo* (6852713)
**17,35 Le simpatiche canaglie**. *X 10 agente segreto* (72483)
**18,10 La Piovra 3**, film drammatico, Luigi Perelli (Italia, '86). Con Michele Placido, 5ª e ultima puntata (6478754)
**19,50 tempo** (3603848)
**20,30 Tg1 - Sport** (90990)
**20,45 mani**, varietà, regia di Giancarlo Nicotra. 9ª puntata (9399716)
**23,20 Hotel Babylon** (634445)
**0,30 L'avventura cristiana**, Videosapere, attualità (6026410)
**1 — Sottovoce**, attualità (3897659)
**1,15 Creare immagine** (3320149)
**1,30 Canzonissima**, 3ª puntata ('69) (9506101)
**2,50 C'era volta** (4059946)
**4,10 ritorni in mente** (1355410)
**4,20 Corsa scudetto**, calcio anno 1987-1988. (17/4/'88) (58797859)
**6 — Euronews**, attualità (23753781)

### RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7588890); 13 (5193); 16 (15483); 17,15 (513844); 18,25 (3495464); 19,45 (9275498); 20,30 (89261); 23,30 (28735)

**7 — Paradise Beach**, telefilm (1538629)
**7,45 storie!**
**— — regno della natura**, documenti
**— — Il fantastico mondo Richard Scarry**, cartoni
**— — L'albero azzurro**, varietà
**— — Quell'uragano papà**, telefilm
**— — Popeye**, cartoni (8864646)
**10 — Un medico orsi**, telefilm, *Amori esplosivi - Figli della tundra* (238280)
**11,30 dicine Trentatrè** (6697551)
**12 — La grande vallata**, telefilm. *La forca ti attende* (10342)
**13,30 Tv zero: raccolta differenziata**, attualità (37613)
**13,40 Quante storie flash**, varietà (6504179)
**13,55 Gianni Ippoliti è temp'estivo** (1864434)
**14,05 Ecologia domestica**, attualità con Alessandro Di Pietro, Sonia Raule (5004321)
**14,15 Quando si ama**, soap opera (560071)
**14,45 Santa Barbara**, soap opera (6834464)
**16,05 ... E l'Italia racconta**, varietà Paolo Limiti, regia di Alida Fanolli (5013667)
**17,50 viaggio «Sereno variabile»**, attualità Osvaldo Bevilacqua (665754)
**18,10 Tg2 Sportsera** (293498)
**18,30 due**, telefilm, *Rimorsi di coscienza* (6777700)
**19,35 Tg2 - Lo sport** (2862890)
**19,50 Go-Cart**, varietà con Maria Monsé (5479193)
**20,50 Furto d'autore**, film tv giallo con Raymond Burr, Barbara Hale, William R. Moses (824006)
**22,30 Top secret**, attualità con Giovanni Minoli (19629)
**0,10 ra è la notte**, varietà (1884507)
**1,15 Quando i dinosauri si mordevano la coda**, film fantastico (Usa, '69), Victoria Vetri, Robin Hawdon (7020859)
**2,50 Tg2 - Notte** (2388472)
**3,20 Séparé**, musicale (7459385)
**3,45 Diplomi universitari a distanza** documenti (52608236)
**5,35 ecchiocchio**, musicale (67730976)

### RAITRE

Telegiornale: (19532); 12 (91808); 14 (3735); 19 (1938); 22,30 (39984); 0,30 (0)

**8,30 Schegge**, varietà (3695667)
**8,45 Escursione di un eroe**, film d'avventura Bruce Beresford (Usa, '80), con Jack Thompson (4685551)
**10,30 Videosapere**
**— — Palestra in casa**
**— — Le macchine cinema**
**— — Viaggio in Italia**
**— — Una tecnica per ogni arte**
**— — Filosofia**
**— — Viaggio in Italia**
**— — Media/Mente** (233735)
**12,05 famiglia e con gli amici**, telefilm: *Una brava ragazza* (1902716)
**13 — Livingstone**, documenti (9919)
**13,30 e attualità** (2006)
**14,30 della prima**, musicale: *Sissi* di Fritz Kreisler (1754)
**15 — Vita da strega**, telefilm (2483)
**15,30 Tg3 - Pomeriggio sportivo** (35261)
**15,40 Tutti grandi altezze** (1062629)
**16,10 Onda** (7844445)
**16,20 Nuoto**, Catania (835209)
**17 — Mister Magoo**, cartoni (53629)
**17,15 Spazio 1999**, telefilm (7991735)
**18 — Star Trek - Deep Space 9**, telefilm (54716)
**20 — PopperBlob**, varietà (209)
**20,30 Romolo e Remo**, film storico, con Massimo Girotti, Virna Lisi (672464)
**22,20 Schegge**, documenti (4774532)
**22,55 Viaggiatori delle tenebre**, telefilm: *Il nemico intorno a lui* (5851754)
**23,30 Pugilato** (35687)
**0,30 In edicola**
**— — cultura**
**— — Meteo 3** (9300946)
**1,10 Fuori orario**, varietà (3812472)
**1,20 Molta brigata vita beata**, film commedia B/N (Usa, '43), in versione originale (60577168)
**3,30 L'impareggiabile Richard**, film commedia (2506410)
**4,40 L'Italia delle regioni** (2272236)
**5,35 In tournée** (79022781)

### CANALE 5

Tg5: 8 (89530071); 13 (30223); 20 (24445); 23,15 (4052813); 0,30 (3364138)

**8,50 Arca Noè - Itinerari** (8796990)
**9,20 Il conte Max**, film commedia ('57), di Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Tina Pica, Vittorio De Sica, Susanna Canale (45299280)
**11,30 sotto tetto**, telefilm. *Chi bussa al mio convento* (3648)
**12 — Nonno Felice**, telefilm. *Caro* (4377)
**12,30 Casa Vianello**, telefilm. *La segretaria galante*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (9280)
**13,25 Papi quotidiani**, varietà, con Enrico Papi (8860071)
**13,40 Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal (571667)
**14,10 Modella per un giorno**, film drammatico (Usa, '91), di Stephen Stafford, Lynda Carter, Amanda Peterson (8738498)
**16 — C'era volta Pollon**, cartoni. *La sella di Pegaso* (77735)
**16,25 Le prove su strada di «Bim Bam»** (1220396)
**16,30 Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare** (3464)
**17 — Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni (69613)
**17,25 La famiglia De Mostris** (5623716)
**17,50 L'isola della piccola Flo**, cartoni. *Segreto* (7280)
**18 — L'album** (32008)
**19 — Vinca il migliore**, quiz (8700)
**20,25 Estatissima sprint**, varietà (2051803)
**20,40 Caro maestro**, sceneggiato (66267071)
**23,30 Il ritorno di Missione Impossibile** (49957)
**0,40 fortuna**, telefilm. *Il periodo del processo* (3432168)
**1,30 Dream On**, telefilm. *Preparazione al parto* (8101014)
**2 — Papi quotidiani** (5241507)
**2,15 Estatissima sprint** (3448491)
**2,30 Sposati con figli** (8110762)
**3 — Tg5 edicola** (8111491)
**3,30 La strana coppia** (8121878)
**4 — Tg5 edicola** (8122507)
**4,30 I cinque quinto piano** (8396878)
**5 — Cin Cin** (8399507)
**5,30 Tg5 edicola** (30153033)

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (1969990); 18,30 (18919)

**6,10 Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm
**— — Ryo, ragazzo contro un impero**, cartoni
**— — La posta di Ciao Ciao mattina**
**— — Tutti in campo Lotti**, cartoni
**— — Jem**, cartoni
**— — Giochiamo con «Ciao Ciao»**, varietà
**— — Peter Pan**, cartoni
**— — Ciao Ciao mattina mare**, varietà (49293006)
**9,10 Secondo noi**, attualità (1114071)
**9,15 La famiglia Hogan**, telefilm (9155025)
**9,45 Genitori in blue jeans**, telefilm (27435629)
**10,20 Mac Gyver**, telefilm (5893716)
**11,30 T.J. Hooker**, telefilm (9452984)
**12,45 Fatti e misfatti**, attualità (2071984)
**12,50 Studio sport** (457342)
**13 — mio mini pony**, cartoni. *Luci alla ribalta* (3ª parte) (31434)
**13,20 Ciao ciao parade**, varietà (9633087)
**13,30 I fantastici viaggi di Fiorellino**, cartoni. *Il mercato degli schiavi* (8938)
**14 — Conte Dacula**, cartoni (60483)
**14,25 Doprex**, varietà (5540731)
**14,30 Il mio amico Ultraman**, telefilm (4358)
**15 — Super Vicky**, telefilm (5087)
**15,30 Planet estate**, attualità (8174)
**16 —**, telefilm. *Boomerang*. con Spencer (150938)
**18 — Tarzan**, telefilm. *Uno scomodo testimone* (6551)
**18,50 Secondo noi**, attualità (9125716)
**19 — Acapulco H.E.A.T.**, telefilm. *Il siero della verità* (4342)
**20 — amici di papà**, telefilm. *Terrore in famiglia* (3445)
**20,30 Melrose Place**, *Tessendo la tela*. Con Doug Savant (56919)
**22,30 Joey deve fuggire**, film thriller (7526464)
**0,40 Italia 1sport** (5271323)
**1,10 Planet estate**, attualità (5269588)
**1,40 Venerdì 13**, telefilm, *Una sposa per Satana*, Louise Robey, John D. Le May (6833323)
**2,40 L'insegnante va in collegio**, con Edwige Fenech (15940743)
**5 — T.J. Hooker**, telefilm (5034520)
**6 — Mork e Mindy** (69005385)

### RETE 4

Tg 4: 11,30 (6699919); 13,30 (6808); 19,25 (460716); 23,30 (9517826)

**6 — Un amore eterno**, telenovela (5939)
**6,30 Love boat**, tf. (8477358)
**7,20 Burk**, telefilm (6851622)
**8,10 Christy**, telefilm (4731700)
**9 — Un volto, due donne**, telenovela (30174)
**10 — Zingara**, telenovela (7193)
**10,30 Il dono della vita**, telenovela (42919)
**11,45 Cuore selvaggio**, telenovela con Eduardo Palomo, Edith Gonzales (1684464)
**12,30 La casa nella prateria**, telefilm (19667)
**14 — Casa dolce casa**, telefilm (1377)
**14,30 Sentieri**, soap opera (99603)
**15,30 Aroma de café**, telenovela (7984)
**16 — Storia Anna**, tv movie drammatico, con regia di Gilbert Cates, Usa '. con Patty Duke e Millie Perkins (6206087)
**17,50 Agenzia**, attualità (7008938)
**18,45 Così siamo**, varietà (5912700)
**19,50 Game Boat**, varietà (6274067)
**19,55 Aspettando «Sailor Moon»** (616193)
**20,15 I Puffi**, cartoni (348272)
**Le strade paura**, film drammatico con Roy Scheider, Adam Baldwin (981700)
**22,30 Casotto**, film commedia (Italia, '77), di Sergio Citti, con Jodie Foster, Catherine Deneuve (37025)
**0,45 Rassegna stampa** (9391043)
**1 — Come rubare la corona d'Inghilterra**, film commedia (Italia, '67), di T. Hathaway, con Roger Browne, Dominique Boschero (5065675)
**2,40 L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (6395385)
**3,30 Mai dire sì**, telefilm (2331675)
**4,20 Mannix**, telefilm (7380966)
**5,10 Kojak**, telefilm (92533697)

### RADIO

**RADIOUNO:** Gr. 6; 7; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 22; 24
10,05 Radio Zorro Estate. O. Beha; 11 Tutti per uno; 13,38 Radiomania: Chichiblo alla radio; 13,45 Due uomini in barcaccia: I. Stinchelli e M. Suozzo; 14 Uno per. Con A. Laurilano; 15,05 Galassia; 15,30 Non solo verde; 17,40 Uomini e camion; 18,30 Diversi chi?; 20,50 Cinema alla radio, Perry Mason; 23,10 Magic moments; 23,25 I giardino

**RADIODUE:** Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
8,50 Cervo bianco, di A. Gozzi. Con I. Gazzolo e M. Ubaldi; 9,10 La pantera rosa. Con Linda Brunetta; 10,05 porto. Con Cristiano Malgioglio; 10,30 Viva la radio. Con Lino e Rosanna Banfi; 11,35 Mezzogiorno con Mina; 12,10 GR regione; 12,50 Un treno l'otto. Con E. Anfossi; 14 Ring. Con Fausto Leali. Regia di Urbini; 14,30 Radioduetime estate. Con A. Zacchino, F.M. Vercillo e P. Diaco; 16,05 Hit Parade; 21,30 Viva la radio. Con Lino e Rosanna, regia Marcello Casco. diretta da Martina Franca (TA)

**RADIOTRE:** 8,45; 18,45
9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 12 Opera senza confini. Musica e parole con P. Terni; 13,45 I demoni, di F. Dostoevskij; 14 Lampi d'estate; 18 Quadrato magico; 19 In bianco e nero; 19,15 Hollywood party; 19,45 Radiomania; 20 Radiotre suite; 20,30 Arlecchino servitore di due padroni, di C. Goldoni. Con Alessandro Haber.

### TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (65087); 19,30 (8218); 22,30 (99822)

**6 — Cnn, Euronews** attualità (7977464)
**7,55 Buongiorno Zap Zap**
**— — Cartoni animati** (28535648)
**9,30 Sampei**, cartoni (1280)
**10 — Televendita / Cartoni** (6162938)
**12 — Angels**, telefilm (83754)
**13,15 Tmc Sport** (8982483)
**13,30 e il drago volante**, William Beaudine (Usa '49). Con Roland Winters, Victor Young (959261)
**15 — Operazione ladro**, telefilm (38822)
**16 — Rousters**, telefilm (47938)
**17 — Casa Sloan** (23358)
**18 — Zap zap**, varietà (67632)
**20 — La signora e il fantasma**, telefilm (7071)
**20,30 al prossimo tuo**, film (45445)
**22,45 Omicidi d'élite** (7149386)
**23,45 Masquerade** (8899464)
**0,55 Tmc domani** (7681830)
**1,10 Operazione ladro**, (6816656)
**2,10 Tmc domani** (3441588)
**2,25 Cnn** (88594168)
**4 — Prova d'esame, univer-** (83601385)

### TELE +1

**11 — Vera vita di Antonie H** (181358)
**12,55 A proposito donne** (96587386)
**15 — Vanya sulla 42ª**, film (15704822)
**19 — David Crockett e i pirati**, film (971803)
**21 — Movie days**, film (1378071)

### TELE +3

**13 — Europe**, musicale
**19,05 Good Vibrations** (2548303)
**21 — Classica** (74232209)

### TELE +2

**13,30 Atp tour magazine** (R) (635984)
**14,30 sport** (replica) (717532)
**15 — Golf** (55431087)
**18 — Rubrica di** la (170087)
**18,30 Milan-Juventus**, calcio (3401174)
**20,25 Extreme** (7744984)
**20,30 Atp di Toronto**, tennis (980822)
**22,30 Chilometro a coppie**. Ciclismo (9441434)
**23,45 Campionato brasiliano**, calcio (6760754)
**1,30 Atp Toronto**, tennis (58602236)

### VIDEOMUSIC

**9 — Lorenzo Co.**
**11 — I Miti di Paola** (889358)
**12 — Radio Italia** (33868193)
**15 — E... state con Videomusic** (163342)
**16 — Con Beppe Fiorellino** (69173464)

### TMC2

**18,50 Professione pericolo** (574848)
**19,45 Cartoon Network** (3271483)
**21 — Quella folle estate**
**— Tmc 2 Sport** (90901735)

### GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto programma volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni il nostro assistenza (02) 265.218.15.

**Dicitura del Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.

**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

## Dopo vent'anni di assenza, trionfale tournée nella sua Calabria

# Per il ritorno di Reitano la carica dei centomila

«La televisione mi corteggia: ma il mio sogno è tornare al festival di Sanremo»

A sinistra il cantante Mino Reitano in alto Gianni Ippoliti che lo ha riscoperto dopo anni di indifferenza

**FIUMARA.** E' stata una serata di autentica gloria, ieri, per Mino Reitano, che alla vigilia dei cinquant'anni è tornato a cantare nel proprio paese natio di fronte ad un'impressionante marea umana. Il concerto fa parte di un tour in Calabria, gratuito perché sponsorizzato dalla Regione, che in questi giorni è diventato l'evento da [illegible] perdere per villeggianti e locali. Reitano, che da [illegible] vive in Lombardia ma non ha mai perso i legami [illegible] la propria terra, sta sul palco per quasi tre ore, al telefono ha la voce provata, però sprizza felicità.

**Momento magico, Reitano?**

«Succedono cose che uno non s'aspetta. Io non mi sono mai vergognato d'esser calabrese nel mondo, ma ho dovuto studiare dizione perché il mio accento infastidiva. Sono nato troppo povero, e questa è la seconda regione più povera d'Italia: da vent'anni non ci cantavo ed ho chiesto alla Regione non un cachet, ma un palco, un service di serie A e un'orchestra alla [illegible]-mese. Alla quale s'aggiungono ogni sera venti elementi dei 5 Conservatori calabresi, si crea così un effetto da rock sinfonico. Ogni sera ci sono sulle 50 mila persone, a Reggio il 27 ne aspettiamo 100 mila».

**E la tv?**

«Ho fatto due puntate di Quizzone con Gerry Scotti. M'ha voluto Pippo Franco su Canale 5, mi cerca Rita Dalla Chiesa e poi ho partecipato al programma di Limiti su Raitre. C'è fermento in Fininvest e in Rai, vogliono farmi fare il conduttore e anche l'attore».

**Con Ippoliti, [illegible] suo riscopritore, come va?**

«Dovrei tornare anche a lavorare con lui. Andiamo d'accordissimo».

**La musica è sempre il primo amore?**

«Uno come me, che ha venduto 30 milioni di dischi, può sempre ricantare i vecchi successi. Adesso sto preparando un album nuovo, che conterrà "Una chitarra cento illusioni": brano interpretato anche da Dean Martin. In Giappone poi, 3 anni fa, ho venduto più di 5 milioni di dischi, più di Michael Jackson, con "Cha Cha Cha". Avevo venduto le edizioni per 10 milioni a un bergamasco: lui ha fatto i miliardi, a me la gloria».

**Torna a pensare a Sanremo.**

«Eh, speriamo che con Donaggio e Moroder [illegible] ricominci a far circolare la canzone italiana: tra l'altro, Moroder è stato il mio primo produttore, quando ancora stavo in Germania, mentre mi sono diplomato in violino per la mia passione per Donaggio, l'unico cantautore che suonava quello strumento. Pippo era bravissimo, ma è sbagliato far diventare big i giovani in un momento. Così precocemente, finiscono per svendersi. Battisti, quand'era giovane, a Sanremo non lo facevano neanche cantare: bisognerebbe prepararli, i giovani. Fare come Mogol con la sua scuola».

**Ha ancora casa a Fiumara?**

«No, ma mi dicono che la mia casetta è diventata come un museo, e la proprietaria non me la vuole rivendere. Ho lasciato la Calabria a 13 anni con la famiglia: in Germania, per 5 anni di giorno vendevo giornali e la [illegible] cantavo in un'orchestra dicendo di essere il nipote di Beniamino Gigli. Tornai in Italia mentre volevano darmi la cittadinanza tedesca: io piangevo, un calabrese non può. Mi salvò Ravera, che m'invitò dopo che gli avevo mandato un nastrino con [illegible] "It's Over" di Roy Orbison. Ci fu un'asta fra le case discografiche, e finii alla Ricordi». [m. ven.]

---

## Festival a Liverpool

### Una [illegible] per ricordare i vecchi [illegible]

**LIVERPOOL.** Si apre oggi a Liverpool l'annuale appuntamento con il «Mersey Beatle Festival», la più grande convention mondiale dedicata ai Beatles. La kermesse prevede una settimana di musica, espo[illegible], dibattiti e affollatissime aste di memorabilia.

La città è già invasa da fans provenienti dalle parti più remote del pianeta, anche se i veri sopravvissuti Beatles si guardano bene dal farsi vedere. In programma, tra l'altro, lunedì 26, su centinaia di palchi costruiti nel centro della città, l'esibizione di gruppi da tutto il mondo impegnati nel reperto[illegible] dei Beatles ma anche di altri gruppi dell'epoca, vicini alle loro sonorità e filosofie: per l'Italia, si cimenterà il gruppo «Two Of Us», [illegible] Rolando e Alessandro Giambelli, che sono anche padre e figlio e arrivano da Brescia.

---

## Sul set del nuovo film

### Hopkins [illegible] per congelamento durante le riprese

**MONTREAL.** Paura per Anthony Hopkins, impegnato in Canada sul set del film «Bookworm». L'attore inglese, 58 anni, è stato colto da un malore nel corso delle riprese. Secondo il giornale inglese «Evening Standard», Hopkins sarebbe stato ricoverato in ospedale con i sintomi di un grave congelamento [illegible] un forte stress. Il premio Oscar e interprete di «Il silenzio degli innocenti» [illegible] di «Quel che resta del giorno», stava girando con gli attori Elle MacPherson e Alec Baldwin nelle vicinanze di Calgary quando, finite le riprese, ha avuto difficoltà [illegible] orientamento e parlava a fatica.

Secondo il giornale inglese, il malore di Hopkins potrebbe essere la conseguenza dell'intensa cura dimagrante con cui l'attore ha perso oltre dodici chili.

---

STASERA **ESTATE**

### *A Bracciano l'Orchestra Filarmonica di Stato di Romania «Un bell'applause» dagli Spalti del Maschio Angioino di Napoli*

**OPERA** - Ultimo allestimento a **Pesaro**, Auditorium Pedrotti, ore 18, dell'opera rossiniana «L'occasione fa il ladro». Con Eva Mei, Roberto De Candia, Lorenzo Regazzo, regia di Jean-Pierre Ponnelle. Orchestra della Toscana diretta da Maurizio Benini. **Verona**, Arena, ore 21, «Carmen» [illegible] Bizet, con Giovanna Casolla, Cinzia De Mola, Fabio Previati. Regia di Franco Zeffirelli, dirige Daniel Oren.

**MUSICA** - Al Palafestival di **Pesaro**, ore 21, Mariella Devia in arie di Rossini. Orchestra del Comunale di Bologna diretta da Giuliano Carella. **Arona** (Novara), Collegiata della Chie[illegible] [illegible]. Maria, 21,15, Carlo Chiarappa al violino [illegible] Leonardo Bartelloni al pianoforte [illegible] composizioni [illegible] Webern, Debussy, Mozart. **Cecina** (Livorno), piazza Duomo, 21,30, il quintetto di ottoni «G. Gabrieli» in musiche rinascimentali. **Pisciotta Marina** (Salerno), 21,30, canti e balli partenopei con il gruppo i Guarracini. **Roma**, Chiostro S. Maria della Pa[illegible], ore 21, il duo Dell'Acqua-Insolia in arie di Norton, Muller, Gershwin. **Tagliacozzo** (L'Aquila), Chiostro S. Francesco, 21,15, il duo Melkus-Cerroni in opere di Mozart, Schubert, Beethoven. **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, 21,30, recital del chitarrista Enrico Tagliavini con arie di Bach, Paganini, Villa-Lobos. **La Spezia**, sala Dante, ore 21, l'ensemble Il Convitto Armonico diretto da Stefano Buschini in arie [illegible] Gaffurio, Palestrina, Morales. **Camogli** (Genova), Chiostro Boschetto, 21,15, [illegible] duo Perotti-Puglisi [illegible] esecuzioni di Rota, Rossini, Turina. **Bracciano**, Castello Odescalchi, 21,30, l'Orchestra Filarmonica di Stato di Romania in composizioni di Vivaldi, Mozart. **Torino**, cortile Museo Scienze Naturali, ore 21, musica folk ungherese e balcanica con i Vizonto. **Arezzo**, Chiesa Santa Maria della Pieve, ore 21, si inaugura il 44° Concorso Polifonico Internazionale Guido d'Arezzo.

**TEATRO** - A **Verona**, Teatro Romano, ore 21, «Il mercante di Venezia» di Shakespeare, con Giuseppe e Micol Pambieri, Lia Tanzi. Regia di Antonio Syxty. **Arezzo**, Cartiera di Giovi, 20,30, Edoardo Donatini e Alberto Spurio-Pompili sono i registi di «Inventando il mare» di Jean-Pierre Spilmont. **Cervia** (Ravenna), Teatro Comunale, ore 21, Assondelli & Stecchettoni in «L'Iliade ripresa» e in contemporanea al Magazzeno del Sale la Compagnia Diotti Strinati in «Il ritorno del Fulesta». Alle 22,30 Envers Teatro presenta «La crociata dei bambini». **Catona** (Reggio Calabria), Anfiteatro, 21,30, «Di pentidattilo storia e leggenda» di Beatrice Monroy, regia di Walter Manfrè. **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21,30, il musical di Mario Moretti «Amerika», dal testo di Kakfa, c[illegible] Luca Lionello e Silvia Brogi, regia [illegible] Claudio Boccaccini. **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, ore 21, «Valzer, l'impossibile intruglio di Marcello Steiner» di Alberto Severi, con Silvia Guidi, Andrea Buscemi, regia di Sergio Staino. **Amalfi**, Teatro La Darsena, 21,30, «L'altra Cenerentola», regia di Tony Cucchiara. **Siracusa**, Teatro del Mare, ore 21, Milena Vukotic e Almerica Schiavo [illegible] «Natura est», suite in un atto di E. De Dominicis. Teatro alla Fiera, ore 21, l'Opera dei Pupi dei Fratelli Vaccaro. **Napoli**, Spalti Maschio Angioino, 21,30, Corrado Taranto e Massimo Sepe presentano «Un bell'applause», con Monica Assante, Fortunato Di Marzo. Taranto, Castello Aragonese, ore 21, «Le Troiane» di Euripide, con Anna Teresa Rossini ed Edoardo Siravo, regia di Livio Galassi.

Milena Vukotic, in scena a Siracusa

**DANZA** - Ad **Alatri** (Frosinone), piazza, 21,30, i ballerini della Compagnia di Danza Teatro di Torino in «Romeo [illegible] Giulietta», due atti [illegible] le coreografie di Loris Petrillo, regia di Andrea Scaglione. Performance del gruppo folkloristico bulgaro Iavor a Frosinone, località Cavoni, [illegible] 21. **Abano Terme**, ore 21, «Satiricon» con Alessandra Moretti, Cristina Rizzo, coreografia di Roberto Castello.

**JAZZ & POP** - Il duo Torto-Rolli, [illegible] progetto «Assemblage» e quello «Da Dioniso ad Apollo ovvero dalle variazioni al tema» per il Festival Jazz «Rumori Mediterranei» a Roccella Jonica (Reggio Calabria). Umberto Tozzi a **Misilmeri** (Palermo). Angelo Branduardi a **Soave** (Verona). Inti Illimani a **Dolceacqua** (Imperia). Modena City Ramblers a **Scordia** (Catania). Luca Barbarossa a **Omegna** (Novara). Al Darawish a **Senigallia**. Musicisti di strada a Ferrara per il Buskers Festival nelle vie del centro storico.

---

# Inter sconfitta dal Barcellona in dieci

BARCELLONA. [illegible] Trofeo Gamper va al Barcellona padrone di casa, che nella finale contro l'Inter (2-1) ha sfruttato alcuni errori della formazione nerazzurra e poi è riuscita [illegible] ovviare all'espulsione di Pizzi, reggendo per quasi tutta la ripresa con un uomo in [illegible]: troppo tardi è arrivato il gol della bandiera di Ganz (foto). L'Inter ha giocato tutto il match in salita. Già al 13', infatti, Guardiola ha sorpreso su punizione Pagliuca, ancora impegnato [illegible] predisporre la barriera e in attesa del fischio arbitrale. I nerazzurri si sono spesso sbilanciati in avanti nel tentativo di pareggiare e gli azulgrana [illegible] hanno approfittato al 26', quando Angloma non ha applicato a dovere la tattica del fuorigioco, permettendo a Pizzi di involarsi tutto solo verso Pagliuca e scavalcarlo con [illegible] preciso pallonetto. La partita si è poi innervosita e, sull'ennesimo intervento di gioco al limite del regolamento (44'), Paganin ha colpito duro Pizzi che ha reagito rifilandogli una testata in pieno [illegible] inevitabile l'espulsione per la punta del Barcellona. Nella ripresa, l'Inter ha mandato in campo Kanu a fianco di Zamorano, con Djorkaeff e Carbone a sostegno dei due attaccanti. La manovra ne ha tratto giovamento, Kanu (più volte) e Ince hanno sfiorato [illegible] gol che è arrivato al 41' per opera di Ganz con un bel diagonale. Terzo posto all'Anderlecht che ha battuto 3-2 il San Lorenzo.

## OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 7,00 | Sportcenter | Tele+2 |
| 10,00 | **Atletica.** Gp Americas (r) | Tele+2 |
| 12,00 | **Beach volley.** S. Lega [illegible] (r) | Tele+2 |
| 12,30 | **Golf.** Czech [illegible] Volvo Tour | Tele+2 |
| 13,15 | Tmc Sport | Tmc |
| 13,30 | Alp Tour magazine (r) | Tele+2 |
| 15,00 | **Golf.** German Open | Tele+2 |
| 15,30 | Tgs pomeriggio sportivo. **Nuoto.** Assoluti da Catania | Raitre |
| 18,00 | Bolinando | Tele+2 |
| 18,10 | Tgs Sportsera | Raidue |
| 18,30 | **Calcio.** Milan-Juve (r) | Tele+2 |
| 19,35 | Tgs Lo sport | Raidue |
| 19,55 | Tmc Sport | Tmc |
| 20,15 | Telesport | Tele+2 |
| 20,30 | Tg1 Sp[illegible] | Raiuno |
| 20,30 | **Tennis.** Torneo di Toronto | Tele+2 |
| 22,30 | **Ciclismo.** La volata dei campioni da Bibione | Tele+2 |
| 23,20 | Tmc2 Sport: Speciale campionati del Sudamerica | Tmc2 |
| 23,30 | Sport | Raitre |
| 23,45 | **Golf.** German Open (r) | Tele+2 |
| 0,40 | Italia 1 sport | Italia 1 |
| 1,45 | **Tennis.** Torneo di Toronto (r) | Tele+2 |
| 4,30 | **Calcio.** Campionato 1987-1988: Roma-Milan | Raiuno |



A San Siro appassionante duello tra due squadre che hanno confermato il loro ruolo di protagoniste

# Il Milan fa sua la prima battaglia

## *La Juventus battuta nel finale da un gol di Eranio*

Match durissimo, all'ultimo respiro Botte in campo, Savicevic e Conte si fanno espellere

Oscar W. Tabarez (in alto) ha debuttato a San Siro alla guida del Milan [illegible] una vittoria sulla Juventus; a sinistra: Boksic, stretto nella morsa di Desailly [illegible] Costacurta, viene bloccato nell'area dei rossoneri

MILANO. Attenti: questo è un calcio che porterà lontano in Europa, ma anche molta gente all'ospedale, fra imboscate perverse [illegible] ripicche avvilenti. Il Milan si scioglie dall'alleanza con la Juve, e la regola [illegible] misura, aggiudicandosi così il Trofeo Berlusconi quando le squadre erano ormai sfigurate da cambi e [illegible]. Più gente, più soldi, più botte: auguri. La Juventus, più squadra, più bella, non meritava di perdere. Sarà un caso, ma il migliore in campo è stato Rossi. Pessimo l'arbitro.

Le zolle di San Siro rischiano l'infarto, battute come sono dagli zoccoli di sauri imbizzarriti. E' il calcio d'oggi, debordante nella sua frenesia intrisa [illegible] pressing randagio [illegible] ribaltoni che ti tolgono il fiato. Nella posizione di Baggio, Boban non è Baggio. E nessuno, fra Savicevic [illegible] Simone, può calarsi nello scafandro di Weah. Per questo, è la Juventus che azzarda i primi morsi. Da Zidane, gran tocco, [illegible] Del Piero, gran lancio per Vieri, che si scrolla di dosso Baresi e obbliga Rossi [illegible] uno spericolato intervento. Rombi geometrici (Tabarez), rombi [illegible] tuo[illegible] (in generale), con difese «alte» e arbitraggio inglese. Del Piero è ovunque. Albertini, invece, troppo defilato. Conte e Davids, Desailly e Zidane, Tacchinardi [illegible] Albertini, Pessotto e chi gli capita: sono cozzi terrificanti. Boksic e Del Piero s'infilano, a turno, nei possedimenti di Maldini: tocca a Costacurta [illegible] Reiziger anticipare, allo spasimo, Vieri e il croato.

Il ritmo, forsennato, spappola Zidane. Ecco Desailly, al 21': un pallone sradicato diventa un assist per Simone, che semina Tacchinardi [illegible] va, va dove lo porta il crescente boato di San Siro: rimedia Peruzzi, di piede. Il minimo errore si trasforma in fionda, in trappola. Boksic, Vieri [illegible] Del Piero coprono tutto il fronte d'attacco, [illegible] non solo quello. Reiziger sventa in extremis su Pinturicchio, al 23'. Maldini si arrangia come può su Vieri (con le mani, con [illegible] busto), sarebbe rigore. Così come, al 26', sarebbe regolare il gol di Simone, annullato, viceversa, per il più veniale dei corpo a corpo con Ferrara. Juliano è il cucciolo della compagnia, Montero (manata a Simone) il lupo mannaro. Boban-Davids, [illegible] è lungo. Grande Baresi, grande Boksic, grande Del Piero: il resto è asfissia.

Alla ripresa, Tabarez arretra Boban, sulla destra, accentra Albertini, ripristinando il 4-4-2 della tradizione. Tackles tellurici (per esempio, di Maldini su Boksic). Più Juve nel primo tempo, più Milan adesso. Azione Simone-Savicevic-Reiziger, folgore, pugni di Peruzzi. Fantasia [illegible] tecnica s'inchinano al ribollir dei tini. Odore acre di penalty, al 10', quando Reiziger affonda Vieri, stimolato da Del Piero, [illegible] da chi se no? La Juve, sangue [illegible] maglie blu, reagisce da Signora: errore [illegible] Boban, contropiede, Tacchinardi, Boksic, cross al bacio, sinistro basso [illegible] Del Piero, paratissima di Rossi.

Lippi avvicenda Zidane, scomparso, e Tacchinardi, alterno, [illegible] comunque lento. Dentro Jugovic e Di Livio. La polveriera esplode (per forza, a queste andature, con questa foga) al 15': falletto di Del Piero su Savicevic, il Genio lo scalcia da terra, mischia, arriva Capitan Conte, spinte, manate. Espulsi Savicevic, già ammonito, e Conte, così impara a fare il difensore civico. Simone sparacchia sopra la traversa, Ferrara affetta Davids, ammonito pure lui, nervi tesi a[illegible] agosto, figuriamoci in primavera. Ametra[illegible] avvicenda Vieri, Del Piero per un attimo rifinitore centrale, continua a sdoppiarsi.

Spaventosa collisione Maldini-Ametrano, con il milanista ammonito e Rossi puntuale, al solito, sul destro di Boksic. Simone si becca con Juliano, Amoruso rileva Del Piero, che partito, c'era Sacchi, meno male, e sfiora subito il gol. E' ancora il Milan di Capello, per carica e spietatezza. Maldini, [illegible]gerato, travolge Ferrara. Forze fresche anche per Tabarez: Ambrosini ed Eranio rimpiazzano Desailly [illegible] Boban. Gli dei, benevoli, decidono di premiare [illegible] Maestro uruguagio al di [illegible] dei meriti. Simone s'infila, Peruzzi respinge, e proprio Eranio insacca. A cinque minuti dalla fine di una partita che non è mai stata, e mai sarà, un'amichevole. Come testimonia la digustosa scazzotata, impunita, tra Davids e Di Livio.

**Roberto Beccantini**

**1-0** (0-0)

**Milan** (4-3-1-2): S. Rossi 8; Reiziger 6,5, Costacurta 6, Baresi 7, Maldini 6; Albertini 6, Desailly 6,5 (35' st Ambrosini sv), Davids 4; Boban 5,5 (35' [illegible] Eranio 7); Savicevic 4, Simone 6. All. Tabarez 6.

**Juventus** (4-3-3): Peruzzi 6,5; Juliano 6, Ferrara 6, Montero 6, Pessotto 6; A. Conte 4, Zidane 5 (13' st Jugovic 6), Tacchinardi 6 (13' st Di Livio 4); Boksic 7, Vieri 6 (20' st Ametrano sv), Del Piero 7,5 (31' st Amoruso sv). All. Lippi 7.

**Arbitro:** Ceccarini 4.

**Reti:** st 40' Eranio.

**Espulsi:** st 15' Savicevic e A. Conte.

**Ammoniti:** Tacchinardi, Savicevic, Ferrara, Maldini.

**Spettatori:** 67.963 paganti, in[illegible] di 1.694.805.000, record del Trofeo Berlusconi.

**Albo d'oro:** 1991: Juventus; 1992: Milan; 1993: Milan; 1994: Milan; 1995: Juventus; 1996: Milan.

Una scena che evidenzia la durezza del match di San Siro: lo juventino Vieri [illegible] il milanista Desailly (a destra) si proteggono istintivamente nel timore di essere colpiti dall'avversario. Sia i bianconeri sia i rossoneri sono rimasti insoddisfatti delle decisioni dell'arbitro Ceccarini

Negli spogliatoi sotto accusa il gioco duro e le sviste arbitrali

# Conte: ho difeso Del Piero

## *Boban: «Troppi falli, s'è persa la testa»*

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

E le chiamano amichevoli. Due espulsi, un repertorio di colpi proibiti come non si vedevano da tempo. Meno male che Juve e Milan sono alleate in campo commerciale (ieri un furgone in comune per vendere sciarpe e magliette, le mascotte Dudy e Alex sotto braccio per [illegible] campo), perché per il resto rimangono le care nemiche di sempre. L'arbitro Ceccarini ha faticato parecchio per tenere in pugno la partita e ha contribuito ad innervosirla con alcune decisioni perlomeno discutibili.

Dunque tutti scontenti. Lippi a fine partita era molto arrabbiato e ha scelto due bersagli precisi: «Ci [illegible] state parecchie sviste arbitrali, c'era un fallo molto evidente su Del Piero [illegible] nell'area milanista che Ceccarini ha ignorato. E due entrate di Maldini mi hanno fatto sobbalzare. Altro che amichevole. Nessuno voleva fare brutta figura, quando in campo ci sono giocatori [illegible] così grande prestigio è normale che ci sia il desiderio di superarsi».

Tabarez ascoltava e ha aggiunto: «Se la Juve si lamenta, allora l'arbitro dovrebbe spiegarci perché ha annullato il gol di Simone. Una decisione incomprensibile».

E forse sono stati proprio questi episodi da moviola (vedi manata di Montero a Simone) ad accendere la miccia. Così alla fine se ne vanno tutti scontenti. Dice Del Piero, [illegible] miglior juventino della serata: «L'arbitro? Lasciamo perdere. Su di [illegible] c'era un rigore clamoroso».

Ma Ceccarini non è l'unico colpevole. Conte [illegible] Savicevic hanno dato vita ad un duetto poco edificante e sono stati cacciati dal campo. Conte è intervenuto a difesa di Del Piero con maniere brusche, non degne di un capitano, ma nega ogni addebito: «Mi sono avvicinato [illegible] Savicevic dopo che aveva colpito Del Piero al volto con una scarpata. Non ho detto parolacce, non ho colpito nessuno e sono stato espulso».

In realtà Conte non si è gettato nella mischia per fare da paciere, però a fine partita spesso si dimenticano tante cose. [illegible] capitato anche a Di Livio una crisi improvvisa di amnesia. Il tornante juventino ha negato di aver colpito Davids nei minuti finali della partita. Poi ha corretto in parte il tiro. «Sono cose che capitano, pochi minuti dopo abbiamo chiarito ogni cosa».

Chi invece conserverà un bel ricordo di questa serata di sport è Ferrara, che se n'è [illegible] con una brutta contusione alla coscia sinistra, frutto di un'entrata cattiva di Maldini. Ciro ha preferito lasciar perdere, ha evitato commenti antipatici.

E ha ragione Boban quando dice con un minimo di saggezza: «Troppe botte per una partita etichettata come amichevole. C'era una coppa in palio, ma ho visto cose esagerate. Speriamo che in campionato la musica sia diversa».

La partita, la vittoria del Milan, il contorno di folla da campionato, passano quasi in secondo piano di fronte a fatti e fatterelli di straordinaria cattiveria. Lippi, comunque, è soddisfatto: «Per un'ora ho visto una bella Juve. Una squadra così non può preoccuparmi. Ho verificato le cose che volevo, il graduale inserimento dei nuovi, le conferme da parte degli altri. Abbiamo avuto due, tre palle-gol enormi, ma Rossi è stato bravissimo, non [illegible] può parlare di demerito dei nostri attaccanti. Del Piero è stato strepitoso, ma anche Boksic è stato all'altezza».

Lippi fa di tutto per tenere su le quotazioni del croato. L'attaccante non sogna, ma almeno si sobbarca una grande mole di lavoro di cui beneficiano gli altri attaccanti.

Anche Boksic è contento: «Sono soddisfatto, fra venti giorni sarò al massimo della condizione. Ma un po' tutta la squadra deve lavorare ancora sulla qualità del gioco. Comunque non avremmo meritato [illegible] perdere».

**Fabio Vergnano**

IN TRIBUNA

CON SACCHI E MALDINI

Dal Dottore non solo elogi per Reiziger e Davids ma anche applausi per gli eterni avversari

# Berlusconi: ho ammirato dei grandi rivali

## *«Non sarà facile batterli in campionato e in Champions League»*

MILANO. Silvio Berlusconi siede in tribuna accanto [illegible] Sacchi, arrivato con la figlia Federica (baci [illegible] abbracci tra l'Arrigo e Cesare Maldini). Il Dottore si concede ai cronisti nell'intervallo di Milan-Juve, è visibilmente dispiaciuto per [illegible] assenze [illegible] Weah e Baggio che «tolgono il sale alla partita» e gli impediscono di valutare la vera forza del suo nuovo Milan.

«Giochiamo senza il nostro reale attacco - dice tentando un sor[illegible] -. Ci mancano Weah e Dugarry [illegible] così il solo Simone [illegible] può rendere al massimo, anche [illegible] sin qui ha fatto cose egregie e mi è piaciuto per l'impegno e lo scatto. Ma lui [illegible] una spalla: ha bisogno di un punto di riferimento ben pre[illegible] che stavolta purtroppo non c'è». Berlusconi, passa poi a elogiare Eranio, che segnerà nel finale il gol del successo e il solito Baresi «tempestivo [illegible] preciso come nei momenti migliori» e tutta la difesa e la linea mediana. Per il resto ogni giudizio [illegible] rinviato a domenica, sarà presente alla Supercoppa con la Fiorentina.

Ma questo è un prologo per arrivare alla vera scoperta della serata: «Una grande Juventus, dav[illegible] impressionante. Aiutata da quella maglia blu, un colore splendido, dà un'impressione di forza eccezionale. Nella prima parte della gara mi ha sorpreso e spaventato. Tutte le altre squadre faranno bene [illegible] preoccuparsi. Non sarà facile sfidarla [illegible] campionato e in Coppa Campioni».

E allora: quale giocatore ruberebbe alla Juve per inserirlo nel suo Milan? Il Dottore sorride: «Basterebbe chiudere gli occhi e prendere il primo che capita: sono tutti bravi, degni di giocare in una grande squadra». Tornando al Milan, Berlusconi [illegible] dice soddisfatto dei due olandesi Reiziger e Davids che [illegible] [illegible] già inseriti a meraviglia» [illegible] dello stesso Taba[illegible] che «è proprio una brava per[illegible] e sta confermando le nostre aspettative. Ha già stabilito [illegible] buon rapporto coi giocatori e i tifosi. Il rombo di centrocampo? Mancando Baggio e con Savicevic sacrificato [illegible] attacco, dove non riesce ad esprimere il meglio di sé, è ingiudicabile. Ne riparleremo appena possibile». Ma Berlusconi non ha ancora dimenticato Capello. Anzi è Capello che sta cercando di non farsi dimenticare: nei giorni scorsi gli ha manda[illegible] da Madrid un dono con [illegible] [illegible]gurio per la prossima stagione, un ringraziamento per avergli dato la possibilità di guidare il Milan. «Domani lo cerco per ricambiare e per fargli gli auguri».

Berlusconi ha [illegible] rimpianto per le assenze di Weah [illegible] Baggio; Tabarez dice: «Abbiamo avuto il merito di non mollare»

Berlusconi non trascura neppure l'arbitro Ceccarini: «Non ho capito perché abbia annullato il gol [illegible] Simone nel primo tempo. Fallo? Non l'ho visto. Per me [illegible] un gol regolare...». Ultimo pensie[illegible] all'Inter: «Bisognerà comincia[illegible] a fare i conti anche con loro».

Da notare che alla fine della partita Berlusconi [illegible] è sceso [illegible] campo per la premiazione: l'avrebbe fatto solo in caso [illegible] successo della Juve. Così invece ha lasciato l'incombenza a Galliani.

Puntuale il commento di Tabarez dopo la partita: «Un match speciale, altro che amichevole. Entrambe le squadre sono ancora in rodaggio, ma [illegible] si è tirato indietro. Meglio la Juve nel primo tempo, poi [illegible] siamo cresciuti. Nella ripresa, abbiamo corretto [illegible] nostro atteggiamento, forse [illegible] perfetto in avvio, [illegible] [illegible] qualche piccolo ritocco tattico ci siamo resi pericolosi. Abbiamo avuto il merito di non mollare mai e alla fine siamo stati premiati con il gol di Eranio».

**[illegible] Sormani**

LA SFIDA

**I DUE NEMICI SPARANO A SALVE**

Dal derby tra i due attesi big di Chelsea-Middlesbrough esce l'ex laziale

# Vialli-Ravanelli? No, Di Matteo

## *Gol decisivo nel finale*

**LONDRA**
DAL NOSTRO INVIATO

Il cambio della guardia alle 11 a Buckingham Palace, il pomeriggio per gli ultimi saldi estivi da Harrods, la sera a Stamford Bridge, il campo del Chelsea, a vedere Vialli e Ravanelli e Di Matteo. Gli italiani che si muovono per Londra, facendo tutti più o meno le stesse ■, ieri li trovavi sulla metropolitana alla stazione di Fulham, sudaticci sui vagoni strapieni all'ora di chiusura degli uffici e di apertura dello stadio, con le T-shirt «Portobello Road» fabbricate in Malesia o ■ magliette della Juve, malesi pure quelle, rigorosamente l'11 e il 9. Un po' patetici, un po' nostalgici, un po' orgogliosi. Per gli inglesi Chelsea-Middlesbrough ■ una partita di calcio. Per quegli italiani un rito da celebrare.

Non è stata una bella Messa, diciamolo subito e la sfida tra i due venuti da Torino, il Capitano e il suo scudiero emancipato, è finita 1-0 per il Chelsea grazie al terzo incomodo, Di Matteo, che a cinque minuti dalla fine ha indovinato l'angolo basso alla destra di Miller. L'ex laziale era già andato vicinissimo al gol al 20' del primo tempo, ma il portiere aveva deviato un pallone impossibile. Comunque non basta mandare in campo tre italiani, un paio di brasiliani, un francese precocemente stempiato per vedere un football diverso da quello che da più di un secolo i sudditi dell'ex Impero ■ ■ abituati a vivere e a pretendere. Anzi gli stranieri sembrano disorientati, quasi schiacciati da un modulo che non contempla la riflessione.

Pronti via, e la palla schizza da tutte le parti. Ci vorrà del tempo, pensiamo, perchè Gianluca Vialli ■ abitui ■ seguire quello saponetta che disegna una trama costruita apparentemente dal caso e dalla velocità. Ci vorrà del tempo perchè Ravanelli trovi gli attimi giusti per scattare sul passaggio di chi non ragiona sulla sua lunghezza d'onda, sebbene l'appoggio di Juninho ed Emerson, due sudamericani, finirà per agevolarlo (soprattutto se Juninho la smetterà di fare il nano da circo e non giocherà per conto suo). I tre gol del Grigio al Liverpool sabato scorso ■ devono ■. I due ex juventini segueranno abbastanza e magari molto nel campionato inglese ma per ■ momento devono fidarsi della propria iniziativa personale ■. Soprattutto Vialli che non è assistito dal Chelsea e quando ■ è reso pericoloso l'ha fatto con palloni conquistati, elaborati e calciati ■ proprio, da artigiano.

Gianluca Vialli ha sfidato l'ex compagno ■ tempi della Juve, Fabrizio Ravanelli nella partita tra Chelsea e Middlesbrough: ormai i colori bianconeri fanno parte ■ passato per questi due attaccanti che ■ emigrati ■ Inghilterra. Eccoli in azione ■ le difese avversarie (nella foto a fianco Vialli, in quella a destra Ravanelli)

Agli inglesi comunque i due piacciono. A Ravanelli i tifosi di Middlesbrough dedicano una cantilena che suona «Super Rav, Super Ravanelli» ma potrebbe essere qualunque cosa per come la pronunciano. ■ a Vialli lo stadio ha riservato l'ovazione più lunga quando lo speaker della società ha presentato come ■ peggior Daniele Piombi allenatori, manager e, naturalmente, i ■ acquisti. Piacciono perchè hanno un nome e perchè quando toccano la palla ci mettono un retroterra di conoscenze che i loro ■ compagni non hanno: il tacco smarcante di Vialli per Petrescu, dopo due minuti ha strappato applausi ■ meraviglia. A Mark Hughes, il suo compagno, un colpo del genere ■ sarebbe mai venuto in mente.

A parte un paio di episodi i due, francamente, non hanno combinato granchè. E non si sono riservati neppure attenzioni plateali. «Non deve diventare la mia partita contro Fabrizio», aveva detto Vialli e così è stato. Riscaldamento a rigorosa distanza, un paio di battute e di sghignazzi a centrocampo prima di cominciare. Più di Ravanelli (che è arrivato a Londra soltanto cinque ore prima del match) è stato Branco, l'ex terzino del Genoa, ad intrattenere la conversazione in pubblico con il Gianlucaccio. Poi la partita. Il Grigio ha rubato palla un paio ■ volte all'ex capitano, Vialli non l'ha fatto mai. Il Gianlucaccio ha lisciato un pallone abbordabile ma ■ facile di Wise, tentando il colpo al volo al 23' e Ravanelli ha sprecato un contropiede nitidissimo al 35', calciando debolmente. Ogni tanto si è visto qualche sprazzo similjuventino con i rientri ■ difendere la palla ■ centrocampo, ma dalla montagna di attenzioni e di attesa che ■ era creata alla vigilia è uscito il topolino. Come succede quasi sempre.

Vialli ha cercato il gol al 43' recuperando in rovesciata un lancio troppo lungo e raccogliendolo al volo. Sarebbe stato un gol incredibile. E nel secondo tempo ha scagliato un paio di tiri da una ventina di metri. Ravanelli, colpito duro da Di Matteo dopo mezz'ora, nella ripresa si è eclissato. Storie di ordinaria normalità e di facce incazzate per due che erano abituati a giocare insieme e si ■ ritrovati contro. Rimpiangendo, ■ quello che hanno intorno, di ■ essere ancora uno ■ fianco all'altro. La coppia terribile di un campionato che fu.

**Marco Ansaldo**

La Bundesliga

# Rizzi-gol e il Bayern pareggia

**MONACO DI BAVIERA.** Erano in 60 mila per ■ debutto casalingo del Bayern in campionato contro il Vfl Bochum. I bavaresi non sono andati oltre il pareggio (1-1), ■ ■ Trap ha quantomeno la consolazione di a■ visto ancora a segno Rizzitelli (8' del st), ■ già nell'esordio ad Amburgo contro il St. Pauli.

Intanto, ieri, cinque squadre di A sono scese in campo.

**Alessandria-Bologna 1-3:** non tragga in inganno il risultato, la formazione di Ulivieri ha faticato. Dopo la rete iniziale ■ Avallone (1'), i grigi sono stati raggiunti al 32' da Andersson. Ma al 39' hanno perso Notaristefano espulso. Quindi i rossoblù hanno dilagato: al 44' rete di Bergamo, a 1' dal termine Kolivanov.

**Cremonese-Sampdoria 1-3:** mancava Mancini a causa di un affaticamento muscolare e Zanini ha giocato nella zona sinistra del centrocampo. Le reti nella ripresa. Dopo ■ vantaggio ottenuto dai lombardi (5') con Castagna, Mihajlovic ha pareggiato su punizione. Di Maniero (24') e Iacopino (43') i gol conclusivi.

**Modena-Reggiana 1-1:** la squadra di Lucescu delude ancora, segna con Simutenkov al 26' ■ ■ ■ raggiunta dieci minuti dopo dall'ex juventino Grabbi che trasforma un rigore.

**Fidenza-Piacenza 0-3:** sblocca il risultato Luiso (40' pt) con una rovesciata alla Vialli. Nella ripresa ancora l'ex granata (10') a segno, quindi terza rete del giovane Gabriele Ballotta (35').

**Arzignano-Vicenza 1-4:** privi di Otero e affaticati, gli uomini di Guidolin hanno stentato. Reti di Murgita (10' pt), quindi dopo il pareggio ■ Calcagno (12' st) nel finale a segno Sotgia (38') e due volte Maini (40' e 45').

**Oggi:** Atletico Bilbao-Napoli; Flamengo-Perugia (a Valencia); Verona-Parma (20,30).

L'attaccante costretto allo stop dopo la bella prova di Biella

# Ipoua: ora è tutto da rifare

## *Ma all'inizio del campionato ci sarà*

**GUBBIO**
DAL NOSTRO INVIATO

Una fitta alla coscia destra ha fermato la corsa di Samuel Ipoua e gli ha spento il sorriso. Ancora cinque minuti e il bomber nero sarebbe uscito, com'era nei programmi. Aveva segnato due belle reti ai dilettanti del Villaggio Lamarmora, era carico d'entusiasmo e ci teneva a raccogliere altri applausi dal pubblico biellese. Dietro l'angolo, la sfortuna gli ha teso un agguato. E così, Ipoua dovrà saltare la prima di Coppa Italia, sabato sera a Gualdo Tadino.

Ieri a Gubbio, Ipoua si è sottoposto ad una ecografia per conoscere l'entità della lesi■ muscolare. Benchè si tratti di una ricaduta, i tempi di recupero ■ appaiono troppo preoccupanti. Samuel dovrebbe essere a posto per l'inizio del campionato. Ipoua ha seguito la squadra in Umbria con il morale sotto i tacchi: «Sono jellatissimo. L'anno scorso, all'inizio, soffrii problemi analoghi a Nizza e pensavo di aver imparato ad evitarli. Avevo curato l'alimentazione, niente carne rossa, niente vino. Ero dimagrito di ■ chili, accumulati dopo l'operazione di menisco, e stavo finalmente dimostrando di essere un attaccante degno del Toro. Adesso, invece, debbo ricominciare tutto da capo».

Ci è rimasto male anche Balesini, la sua alternativa. Ma ■ sente pronto a sostituire Ipoua accanto a Florijancic e cercherà di sfruttare al meglio l'occasione che la sorte gli offre: «A Biella ho ritrovato il gol, anzi due. Conosco il Gualdo. Lo affrontai un paio d'anni fa con l'Empoli nel campionato di Serie C. Vincemmo in casa e perdemmo fuori. Lo allenava Novellino. Ora c'è Sonzogni. Gli umbri vanno presi con le molle in una gara secca, ma il Toro ha i mezzi per pa■ il turno».

Cevoli, passata l'emicrania dovuta a disturbi gastrici che gli ha impedito di andare a Biella, è già tornato in campo. Solo lo stop a Ipoua complica i piani di Sandreani che stava portando l'attaccante verso una condizione più che accettabile per la sfida con il Gualdo. Il tecnico è contrariato: «Mi spiace per Samuel. I ■ sacrifici sono stati praticamente azzerati. Comunque abbiamo Balesini che ci dà garanzie. L'infortunio a Ipoua è l'unico nota stonata di una partita che mi ha offerto indicazioni confortanti per la manovra e il pressing».

Ipoua, bloccato da malanno muscolare proprio quando aveva trovato la via del gol

Su Scarchilli, che ha segnato un gol su punizione nel quadro di una prestazione in chiaroscuro, e su Pelé che è parso ■ in ritardo di forma, Sandreani ■ che si tratta di fantasisti ■ caratteristiche diverse: con l'ex romanista il Toro adotta ■ 4-4-2, con il ghanese passa al «rombo». Sandreani valuterà in questi giorni i loro progressi atletici e ■ stato psicologico per stabilire se farli scendere in campo, un tempo a testa, a Gualdo. E ripete che i due, per calarsi nel gruppo, debbono trovare in se stessi ■ motivazioni e la convinzioni. Per Pelé, che non riesce ad accettare la B, sembra tutto più difficile.

**Bruno Bernardi**

FEDERCALCIO

Commissario all'opera

## Pagnozzi conferma i designatori degli ■

**ROMA.** Il commissario straordinario della Figc, Raffaele Pagnozzi, ha confermato ■ rispettivi incarichi il procuratore federale, il capo dell'ufficio indagini e i tre designatori arbitrali. Altresì confermati anche: la Covisoc, gli organi della giustizia sportiva delle tre Leghe e del settore giovanile e scolastico (giudici sportivi, sostituti giudici sportivi e commissioni disciplinari); i presidenti dell'associazione italiana arbitri (Aia) e quelli dei comitati regionali e provinciali del settore giovanile ■ scolastico; il capo della Caf, Volpari, ■ i componenti Barbè, D'Alessio, De Lise, Gianzi, Gironda, Marchitiello, Martucci, Pisani, Massamormile, Mocali, Salvatore, Torri. Restano altresì in carica il collegio dei revisori dei conti e la Corte federale (presidente Manzella, vice Brunetti, componenti Cuocolo, Daniele, De Biase, Griffi, Lemmo, Longo, Mancuso).

## TOTOCALCIO

Ecco la prima schedina Totocalcio della stagione 1996-97. Il concorso numero 1 di sabato 24 agosto è legato al turno inaugurale della Coppa Italia. Manca, tra le altre, la partita Spal-Atalanta anticipata a domani per esigenze televisive. Per il pronostico valgono i risultati conseguiti al termine dei 90' regolamentari e non si terrà conto di quanto accadrà in eventuali supplementari e rigori. La schedina potrà essere giocata fino alla mezzanotte di domani.

**CONCORSO N. 1**

| N. | Casa | Ospite | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Ancona | Pescara | X | | |
| 2 | Ascoli | Bari | 1 | 2 | |
| 3 | Avellino | Venezia | X | | |
| 4 | Brescia | Lucchese | 1 | X | 2 |
| 5 | Castel di Sangro | Cesena | 2 | | |
| 6 | Chievo Verona | Salernitana | 2 | | |
| 7 | Como | Cremonese | X | 2 | |
| 8 | Empoli | Reggina | X | | |
| 9 | F. Andria | Foggia | 1 | X | |
| 10 | Gualdo | Torino | 2 | | |
| 11 | Lecce | Genoa | 1 | X | 2 |
| 12 | Monza | Padova | ■ | | |
| 13 | Ravenna | Palermo | 1 | X | |

Vince la Bernocchi allo sprint, come l'ultima tappa del Tour

# Baldato fa il parigino

*Stoccata a Ferrigato e Lombardi*
*E Bugno continua a nascondersi*

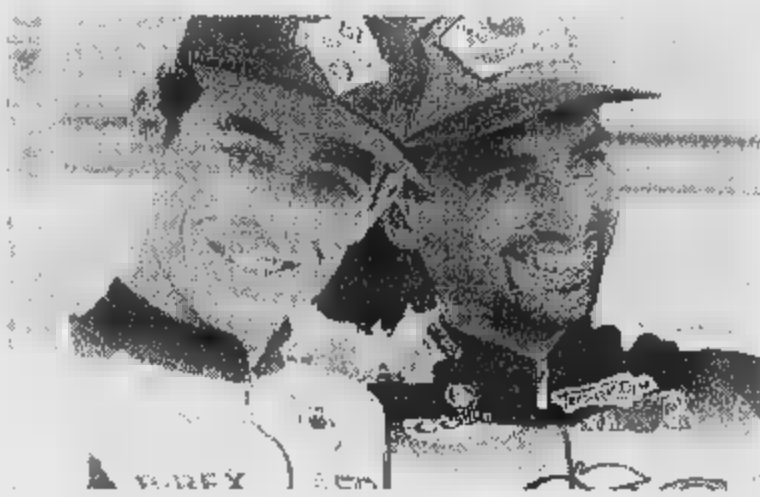
Ferrigato e Baldato, due vicentini amici-avversari sul podio della Bernocchi

**LEGNANO.** Nella Coppa Bernocchi di ieri Fabio Baldato deve aver profuso le stesse energie che lo portarono a conquistare la tappa conclusiva dell'ultimo Tour de France, quella ambitissima dei Campi Elisi. E il risultato è stato identico: volata imperiosa del velocista della Mg, che ha regolato il gruppetto di circa 2[illegible] corridori rimasto all'avanguardia negli ultimi dieci chilometri del percorso. Battuti sul traguar[illegible]o, di poco ma chiaramente, Ferrigato e Lombardi, altri due sprinter di qualità.

Pizzetto ribelle, codino incolto [illegible] occhiali da sole tirati su [illegible] metà fronte anche durante la volata, l'eccentrico Baldato ha coronato nel modo migliore una corsa che l'ha visto sempre fra i protagonisti. L'azione decisiva si è concretizzata a una ventina di chilometri dall'arrivo: Tafi tenta l'allungo ma è ripreso da Baldato e Fincato, poi ai tre si aggiungono Donati, Gianetti e Valoti, infine anche Baronti. I sette sembrano potersi isolare fino al termine, invece Lelli e Ferrigato portano sotto il gruppo, che però sul filo dei 50 orari finisce per sgranarsi. In testa si forma così un manipolo di circa 25 corridori, dal quale tenta di isolarsi Franck Vandenbroucke, 22enne astro nascente del ciclismo belga.

I gregari di Polti e Roslotto vanno però [illegible] prenderlo per favorire i propri sprinter in un eventuale arrivo in volata. A due chilometri dal traguardo ci prova ancora Savoldelli, [illegible] inutilmente. Si arriva così alla volata conclusiva, che sembra concludersi [illegible] un testa [illegible] testa tra Ferrigato e Lombardi, infilati però dall'imparabile stoccata finale di Baldato.

Sul podio, per una volta, è uno scambio [illegible] complimenti tra il vincitore e il secondo arrivato, entrambi vicentini. «Baldato ha lavorato più di me, questo successo [illegible] l'è meritato», dice Ferrigato. «Lui si è preso [illegible] grande soddisfazione a Leeds, dopo una stagione sfortunata - replica Baldato -. Ho preso la [illegible] ruota perché lo so in gran forma e mi è andata bene».

Anche ieri, invece, [illegible] andata male [illegible] Gianni Bugno, che continua [illegible] dichiarare di voler puntare a una maglia azzurra per i prossimi Mondiali ma anche nella Coppa Bernocchi, [illegible] il giorno prima nella Coppa Agostoni, è rimasto anonimo nelle retrovie. Forse [illegible] riproverà domani nel terzo appuntamento del trittico lombardo, la Tre Valli Varesine, ma obiettivamente la forma del due volte iridato lascia molto a desiderare, considerato che ieri non erano al via i numerosi big impegnati in Spagna nella Vuelta a Burgos [illegible] mancavano, per scelta tecnica o per infortuni, anche i vari Chiappucci, Filippo Casagrande, Tonkov e Ugrumov. [c. p.]

## Tour: Luperini, oggi le Alpi

*Comincia l'attacco alla Longo*
*Corneo ieri sola al traguardo*

**LE CANNET.** Anche l'ottava tappa del Tour de France femminile è andata a un'azzurra. La vincitrice della Le Beausset-Le Cannet di [illegible] chilometri è Sigrid Corneo che è giunta sola al traguardo con lieve vantaggio su [illegible] gruppo di nove inseguitrici, tra le quali la francese Joannie Longo e Fabiana Luperini, che non si sono mai perse di vista. Pochi chilometri dopo la partenza, ed è già fuga con ben 5 azzurre decise a mettere alla frusta la leader della classifica Longo alla vigilia delle tappe alpine. Ripreso questo gruppo, nell'attraversamento di Le Cannet, la Corneo allunga, provocando la reazione di una decina di avversarie, compresa la Longo tallonata dalla Luperini. Corneo mantiene il vantaggio, imponendosi per distacco sull'olandese Brunen. La francese Longo mantiene la maglia oro. Il duello decisivo tra Longo e Luperini, lo avremo dunque da oggi sulle Alpi e nella cronometro della penultima tappa.

Nuoto: i veterani protagonisti agli Assoluti

# Sacchi e Dalla Valle bocciano i giovani

**CATANIA.** I giovani nuotatori italiani incalzano, ma per il momento possono aspettare. E' questo il messaggio della prima giornata degli Assoluti, iniziatisi ieri a Catania sotto le insegne [illegible] Manu Dalla Valle e Luca Sacchi, due veterani.

La 33enne comasca ha conquistato il suo 29° titolo italiano, confermandosi leader in Italia nei 200 rana (2'34"46). Nella stessa disciplina, il 28enne milanese Sacchi ha dimostrato di [illegible] superato la delusione per il mancato podio olimpico, vincendo a ritmo di primato personale (2'17"90) la gara che proprio qui a Catania gli diede il primo titolo italiano addirittura nell'87. Esempi di [illegible]ongevità sportiva che sicuramente sottolineano i meriti dei due nuotatori lombardi, ma suonano come un allarme per la mancanza di validi rincalzi nella specialità della rana.

Risultati tecnici a parte, ieri ha destato grande curiosità la presenza a bordo vasca di Antonio Rossi, due volte olimpionico nella canoa ad Atlanta: era venuto a Catania per applaudire il suo amico e concittadino lecchese Andrea Oriana, che l'ha subito ripagato dominando i 200 farfalla (2'01"15).

Altri vincitori. 200 farfalla F: Cavallino (2'16"81); 50 sl M: Gusperti (23"47); 50 sl F: Susin (26"99); 4×200 sl [illegible]: Fiamme Gialle con Siciliano, Idini, Battistelli, Gallina (7'34"06); 4×200 sl F: Dds con Borgato, Calore, Giagnoni, Dalla Valle (8'34"59). Oggi la seconda giornata. [g. vib.]

**LA SMITH: NO AI MILIARDI**

## *Eroina di Atlanta rifiuta Hollywood*

IL cinema ha preso parecchio dal nuoto, portando sugli schermi, e con grande successo, campioni famosi. A partire da Johnny Weissmuller-Tarzan, passando attraverso Esther Williams, eroina di film acquatici e musicali, sino al poderoso Carlo Pedersoli-Bud Spencer. Ma probabilmente il mondo della celluloide non avrà, almeno per il momento, Michelle Smith, l'irlandese che è stata la regina di Atlanta con tre medaglie d'oro e una di bronzo. Né di persona e neppure come eventuale personaggio interpretato da altri.

La pluricampionessa olimpica, secondo la stampa britannica, avrebbe rifiutato oltre 3 milioni di sterline, circa 7,5 miliardi di lire, offerti da un agente di Hollywood, in cambio dei diritti per girare un film sul suo triplo trionfo. Tutto era già pronto: l'attrice Nicole Kidman avrebbe dovuto recitare la parte della ventiseienne nuotatrice. Come protagonista maschile era stato scomodato addirittura Tom Cruise, per il ruolo dell'allenatore-marito della campionessa, Erik De Bruin, olandese di 33 anni.

L'agente Ronnie Leif credeva di avere concluso l'affare con la Smith quando le aveva fatto l'offerta miliardaria e Michelle si era dimostrata interessata. Poi ci ha ripensato. Il rifiuto della campionessa ha lasciato perplesso lo scrittore di thriller Gordon Thomas che era stato incaricato di scrivere la storia intitolata «Go for gold» (Vai per l'oro). «Sarebbe stata una storia d'amore di due giovani che lottano per arrivare al massimo del successo», ha detto il romanziere. Il film, però, avrebbe incluso anche le insinuazioni, poi rivelatesi infondate, circolate nell'ambiente, sulla possibilità che la Smith abbia fatto uso di sostanze proibite. Questo non le è piaciuto, malgrado i miliardi. [r. m.]

**CORRE CON PIEDI [illegible]**

## Atleta bionico, ma non troppo

**ATLANTA.** Tony Volpentest, 24 anni, americano di Edmonds, nei pressi di Seattle, è il grande protagonista delle Paraolimpiadi. Privo degli arti (è nato senza piedi e senza mani) ha vinto i 100 metri con il record mondiale in 11"36, ma vuole andare sotto gli 11 secondi. E' di origine italiana (nonni della provincia di Campobasso), si allena sei volte la settimana, due ore al giorno. Le sue imprese sono state possibili grazie a due speciali protesi in fibra di carbonio che sostituiscono parte inferiore delle gambe, sotto il ginocchio. C'è una struttura di sostegno e una parte elastica che assicura il movimento del piede. Ma Tony non è un atleta completamente bionico: la spinta muscolare, prodotta da estensori, flessori, aduttori e abduttori, è dell'uomo. Fra i principali amici e sponsor di Volpentest, il miliardario Ross Perot, candidato alle presidenziali Usa. Il ragazzo pratica anche basket, football e pallavolo.

SPORT **FLASH**

### Calcio: un quotidiano sponsor [illegible] Palermo

**PALERMO.** Il Giornale di Sicilia sarà il nuovo sponsor [illegible]el Palermo Calcio per la stagione appena iniziata. Già nel campionato '92-'93 la testata siciliana finanziò la società rosanero, che in quell'occasione riuscì a centrare la promozione dalla serie C alla B.

### Ciclismo: in Spagna terza tappa a Koerts

**MIRANDA DE EBRO.** L'olandese Jans Koerts ha vinto allo sprint la 3ª tappa della Vuelta a Burgos, da Poza De La Sal a Miranda De Ebro di 171 km, battendo l'italiano Minali e il francese Jalabert. Protagonista della frazione è stato l'altro italiano Canzonieri, in fuga solitaria per 102 km e ripreso a 42 kl dalla fine. In classifica lo sviz[illegible] Rominger precede sempre Jimenez (a 3") e Jalabert (a 35").

### Atletica: 4 azzurrini [illegible]

**SYDNEY.** Ai Mondiali juniores in Australia, primo titolo iridato all'Etiopia, [illegible] il 18enne Assefa Mezgebu [illegible] 10 mila (nessun azzurro in gara). Fra gli italiani, promossi in semifinale Scuderi (100), la Levorato (100), Vallet (400) e Filisetti (400 hs), eliminati Sacco (100), la Ferrante (100), Cagnazzi (400) [illegible] Sartore (400 hs).

### Nuoto: ex olimpionica trovata morta in [illegible]

**SYDNEY.** La ranista australiana Beverley Whitfield, oro nei 200 e bronzo nei 100 ai Giochi di Mona[illegible] '72, è stata trovata morta nella [illegible] abitazione di Wollongong, a [illegible] km da Sydney. Aveva 42 anni.

# SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

# GRATIS I GSM MARVIN

**• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".**
**• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.**
**• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.**

## MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

**£.399.000**

## MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.

**£.399.000**

## ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

**£.499.000**

## NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.

## MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

**£.548.000**

## MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfanumeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".

**£.589.000**

GSM

## OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

**£.590.000** in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

## TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.

**£.650.000** in presenza di abbonamento TELECOM

## MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazione "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfanumerica - Peso 164 gr.

**£.879.000**

## MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

**£.998.000**

## OMNITEL by MOTOROLA 8200
*Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.*

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

**£.690.000** abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

## MAXON MX21
*80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!*

**£.298.000**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

# Grande marvin

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con ascensore

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO ■ PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI ■ TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

**RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. 011-56.24.033 (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING**

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA
Giovedì 22 Agosto 1996 — 35
via Marenco 32, telefono 65.681



Polemica dopo che è partita la vendita con pagamento differito dei testi scolastici

## I librai contro la cultura a rate

### *«Concorrenza sleale dagli ipermercati»*

Cultura [illegible] rate all'ipermercato? «E' concorrenza sleale!».

Non piace affatto, ai librai torinesi, l'iniziativa firmata Auchan - prima del genere in Italia - di agevolare il pagamento dei volumi scolastici, dalle elementari all'Università. «Oltre le 450 mila lire di spesa, ratei [illegible] interessi pagabili in [illegible] mesi, [illegible] con in più lo sconto cumulativo del 10 per cento sul prezzo di copertina» reclamizza da giorni un gigantesco cartello appeso fra gli scaffali. Che detto con le parole dei librai, però, significa ira della concorrenza, polemiche, fino al[illegible] frecciate contro «questa giungla di editori che come gestione del settore è indietro di almeno trent'anni».

Testi scolastici [illegible] rate nel carrello della spesa? O cultura prendi e paga subito soltanto in luoghi doc?

«Che domanda: questa faccenda delle rate è un assurdo che penalizza i librai e basta - sostengono da Zanaboni, in corso Vittorio Emanuele II -. E' come la storia di Natale: [illegible] supermercati, non [illegible] capisce perché, vendono libri regalo scontati. Non fanno altro che rubarci la clientela». Così mentre da Auchan ci si prepara al megalancio pubblicitario accalappia-clienti che scatterà lunedì e [illegible] contano le prime trenta prenotazioni formula «impari adesso paghi poi», [illegible] templi tradizionali della cultura si grida all'insulto e ci si preoccupa delle ferite. «L'anno scorso abbiamo perso il 20 per cento dei clienti; quest'anno sarà un'altra mattonata in testa» commenta Savino Maccario, responsabile del settore scuola di Lattes, in via Garibaldi 3. «Il problema - sottolinea - non è che noi trattiamo peggio i nostri clienti [illegible] da Auchan [illegible] tengono di più e quindi concedono sconti e pagamenti [illegible] rate. E' che le librerie, coi bilanci e i margini che hanno, non possono permettersi un trattamento con simili offerte».

Libreria contro Auchan, insomma. Senza possibilità di appello. «Quando penso a quanto costano gli zainetti e quanti se ne vendono - sbotta Regina Ospici, di Petrini - mi rivolta sentir dire che i libri di studio sono troppo costosi». E Mauro Rossi, della Genesi Universitaria: «I maggiori colpevoli sono gli editori che in Italia ti impongono un prezzo di copertina, [illegible] non sanno neppure mettersi d'accordo per organizzare una chiusura intelligente delle saracinesche». «E poi si [illegible] - aggiunge Rossi - le edizioni per i supermercati sono produzioni specifiche, meno care anche perché un po' meno curate».

La cultura «vera» ha un confine per i librai. Il loro. «Per un di[illegible] in più, [illegible] strettamente commerciale: venendo in libreria per comprare [illegible] testo scolastico [illegible] respira l'aria dell'ambiente, e magari cultura tira cultura», riflettono molti.

Ma il cittadino cliente, nella maggioranza dei casi, pensa al portafoglio, [illegible] capisce «perché se Auchan fa sconto non lo fanno anche i librai», puntano dov'è l'offerta, e quindi plaudono l'ipermercato. «Ben vengano rate e sconti», dice Marco Orio. «Coi prezzi che hanno i libri, se si può risparmiare, perché no?» sorride Vito Palladino. «Agevolando l'acquisto con le rate si venderà di più - è la teoria di Roberto Co[illegible] e Rosella Baracchini -. [illegible] la diffusione della cultura non sarà mai un impoverimento, neppure se comprata all'ipermercato».

Battaglia dura, [illegible]. Si vedrà [illegible] bilanci del '97 chi la spunta. «Non è facile gestire un reparto scuola» avverte Maccaro, di Lattes. Non per tutti i lettori vale il discorso del risparmio a ogni costo: «Libri al supermercato? Ma via - si scandalizza ad esempio Alessandra Rossi - è una boiata: mica parliamo di lavatrici. Questo è deprezzare la cultura».

Marco Accossato

Gli accusati replicano: dobbiamo seguire il mercato, e le librerie non moriranno per causa nostra

Da Auchan la vendita [illegible] rate [illegible] partita nei primi giorni del mese, sono arrivate le prime trenta prenotazioni

PIOGGIA E GRANDINE

## La città investita da un nubifragio

Nubifragio ieri in città tra le 17,30 e le 18,30. Pioggia e grandine si sono abbattute con violenza sulla zona Sud-Ovest. Il quartiere Santa Rita ha subito un black-out. Centinaia di telefonate sono arrivate a vigili urbani e vigili del fuoco. I maggiori disagi in corso Francia e in corso De Gasperi. A Santena i pompieri hanno «salvato» un anziano invalido: il s[illegible] alloggio a piano terra era allagato.

Il caso sollevato da una lettrice di «Specchio dei tempi», pericoli solo dai privati

## «Funghi in vendita senza rischi»

### *L'Usl: negozi e mercati sono sempre sotto controllo*

Chi acquista funghi freschi in vendita nei negozi di alimentari, sulle bancarelle dei mercati rionali [illegible] nei vari supermercati rionali non mette [illegible] repentaglio la propria integrità fisica. La legge dell'agosto '93 viene rispettata e non hanno fondamento [illegible] preoccupazioni espresse ieri da una lettrice di «Specchio dei tempi».

Sostengono all'Usl 1: «Non [illegible] pensabile affermare che "più persone pagano, addirittura con la vita, questa sbadataggine". Questi casi non esistono. Semmai il rischio è solo ed esclusivamente per i raccoglitori privati, coloro che [illegible] ritengono esperti e [illegible]urtroppo non sempre lo sono».

Un chiarimento sull'argomento è d'obbligo per non provocare assurdi e pericolosi allarmismi, proprio quando sta per iniziare la «stagione dei funghi». A settembre il Centro Micologico istituito dalla Regione presso l'Usl 1 e in particolare presso il Mercato all'Ingrosso, avrà tre esperti (due in più rispetto al passato) per l'esame dei funghi destinati al dettaglio. Spiegano all'Usl 1: «Continueremo a garantire il controllo gratuito ai privati raccoglitori». Che potranno rivolgersi agli esperti tre giorni la settimana (lunedì, martedì e venerdì) dalle 9 alle 11.

Ma non è solo Torino che verifica la non pericolosità dei funghi. Presso l'Usl 5, in via Maria Ausiliatrice a Giaveno, dal 19 settembre al 31 ottobre a cura del servizio Igiene Alimenti e Nutrizione ci sarà ad esempio un centro specializzato.

Qui un esperto rilascerà tutti i giorni, anche la domenica (dalle 14 alle 16,30), il certificato obbligatorio per legge per la vendita (pagamento di lire 1000 per ogni cassetta). Dicono in Regione: «Questa sede è di supporto a quella del Centro Micologico pubblico dell'Usl di Grugliasco in via Leonardo da Vinci 44 dove è possibile accedere, previo appuntamento con il micologo telefonando al 401.7650».

Comunque le norme di legge prevedono anche altri «filtri» a tutela della salute dei cittadini. «Non dobbiamo dimenticare che la vendita dei funghi è consentita solo agli operatori commerciali, dall'ingrosso al dettaglio, ritenuti idonei» aggiungono all'Usl 1. «A loro va la responsabilità anche penale dell'ultimo e più approfondito controllo del prodotto».

Dal Mercato all'ingrosso viene solo un auspicio. «Lo scorso anno sono stati commercializzati circa 200 mila colli, ciascuno di 3 o 4 chili di peso» spiegano. «Non sarebbe male che l'organico fosse integrato in modo da garantire un corretto ed adeguato controllo».

Adriano Provera

I problemi nei controlli derivano soprattutto dalla scarsità del personale adibito al servizio. Quest'anno l'organico a disposizione dell'autorità sanitaria [illegible] aumentato, ma resta insufficiente

INCHIESTA

### Crack-Borsano

*Due giudici nei guai*

Acqui Terme era diventata quasi [illegible] paradiso per le aziende in fallimento. E di [illegible] era anche passato l'ex presidente del Torino Gian Mauro Borsano. Ma ora [illegible] guai sono finiti due giudici del tribunale in provincia di Alessandria.

A. Gaino A PAG. 35

### «Processatelo»

*Ma lavorava altrove*

Insieme con 7 colleghi lo hanno chiamato a giudizio per un presunto errore medico ai danni di una donna operata all'utero. Ma ha un alibi di ferro. Al tempo dell'intervento non viveva a Torino e non lavorava nell'ospedale chiamato in causa.

G. Armand-Pilon A PAG. 36

### A giudizio

*«Ha ucciso quattro gatti»*

Quattro gattini uccisi e lanciati ad oltre dieci metri di distanza, [illegible] volo che li ha fatti finire in una riva scoscesa tra arbusti ed erbacce. Il colpevole sarebbe un pensionato di 75 anni, che adesso dovrà comparire davanti al giudice.

M. Sartorelli A PAG. 37

VIA ROMA

### «Cerco donna»

*E distribuisce volantini*

Si chiama Mario, ha da poco passato i quarant'anni. E cerca compagnia. Intanto per le vacanze in Romagna, poi si vedrà. Come? Distribuendo «volantini» in via Roma. Naturalmente solo a donne e ragazze di suo gradimento.

A. Conti A PAG. 39

LO SPORT

IL [illegible] DELLA FATICA

Michele Astegiano, di None, deteneva già il primato di durata in sella: «Ma ora voglio un lavoro»

## Un altro record per il ciclista da Guinness

### *Ha pedalato 24 ore senza sosta, percorrendo 759 chilometri*

RECORD per Michele Astegiano. Ha pedalato per 24 ore percorrendo 759 chilometri alla media di 31,626 km/h e battendo così il veneto Andrea Bresolin che, nell'88, era finito nel Guinness dei primati per aver pedalato alla media di 31,600 km/h percorrendo, nelle ventiquattr'ore, 758 chilometri e 400 metri.

Un vantaggio minimo, da far trattenere [illegible] fiato agli abitanti di None che per l'intera durata del tentativo hanno dimostrato tutta la loro solidarietà nei confronti del concittadino. Donne sedute davanti all'uscio di casa, bambini in bicicletta che pedalavano in piazza Magenta dov'è stato allestito il campo base, e tanti amici di Michele che ad ogni giro lo incoraggiavano. Un paese in festa, disposto a portare l'atleta in trionfo qualunque fosse stato il risultato. Poi, quando sotto una pioggia torrenziale il ciclista ha tagliato il traguardo, le urla di gioia hanno lasciato per un attimo spazio al silenzio e alla preoccupazione: Astegiano, 43 anni, [illegible] crollato. L'hanno sorretto, accompagnato su un'autolettiga che è partita alla volta dell'ambulatorio per una visita medica. Poi [illegible] arrivate le belle notizie: [illegible] record era stato conquistato e Astegiano stava bene.

Applausi e ancora applausi quando il campione, [illegible] bordo dell'ambulanza, [illegible] tornato in piazza. Al suo fianco la moglie Rita Contento; fra il pubblico, in prima fila la mamma Giovanna. Lui, che sino [illegible] pochi minuti prima aveva dimostrato di possedere tanta forza nelle gambe, non [illegible] l'ha fatta ad affrontare, senza commuoversi, i suoi compaesani che in tanti modi lo avevano sostenuto durante il [illegible] riuscito tentativo di record.

«Mi sono allenato per dodici [illegible] percorrendo sessantamila chilometri - ha detto Astegiano -. Lo scorso anno avevo già portato via [illegible] Bresolin il record del tempo rimanendo [illegible] sella trentacinque ore, un minuto e undici secondi: percorrendo mille [illegible] sei chilometri, l'aveva battuto di sei».

Partito martedì alle 17 dal Sestriere con il vento contro, ha pedalato nelle campagne di No[illegible] concedendosi solo delle pau[illegible] di cinque minuti ogni ora. A seguirlo, i giudici di gara, cronometristi, il medico sportivo, il servizio d'ordine dei carabinieri e, ai lati delle strade [illegible] punti più pericolosi, gli uomini della Protezione Civile.

Con i record, Astegiano ha chiuso: «Sono successi che mi lasciano l'amaro in bocca. Corro [illegible] bici perché ho tanto tempo, troppo: sono disoccupato. Adesso spero di tagliare il traguardo di [illegible] posto di lavoro».

Antonio Giaimo

Michele Astegiano taglia il traguardo dopo aver trascorso un giorno in sella

La Procura milanese ha chiuso l'indagine [illegible] due responsabili degli uffici giudiziari di Acqui

# In quel tribunale non si falliva mai

## «I giudici vanno processati»

La richiesta della procura milanese di processare due magistrati ripropone una vecchia storia: per evitare il rigore dei giudici fallimentari, una volta i bancarottieri torinesi dirigevano le loro società decotte verso Pinerolo. Lo fissava[illegible] la sede legale e poi mettevano in liquidazione volontaria aziende [illegible] finanziarie; la magistratura non colpiva duro. Finché il [illegible] non scoppiò. E il porto delle nebbie, per i fallimenti, si spostò ad Acqui Terme.

Ci voleva Gian Mauro Borsano, ex patron del Torino e di tante [illegible] tre imprese sventolate inizialmente come titaniche, per sollevare la foglia di fico stesa su quest'ultima sede giudiziaria cui si rivolgevano con fiducia da ogni parte del Nord d'Italia. Tanto che ad Acqui si era creato un vero e proprio indotto dei professionisti del settore, fra avvocati [illegible] commercialisti: i registri del tribunale erano pieni di richieste di ammissione al concordato preventivo di società decotte, e la realtà ripagava tante speranze. Da dieci anni ad Acqui non si decideva un fallimento, l'ultimo processo per bancarotta fraudolenta risale addirittura [illegible] vent'anni fa. Per sfuggire ai giudici torinesi, nel 1992 Borsano trasferisce [illegible] zona il [illegible] castello di debiti (66 miliardi solo per la capofila, [illegible] vecchia Gimal). In quello stesso arco di tempo (dal 1990 al '93) fanno la stessa scelta gli amministratori [illegible] 192 società.

[illegible]

Gian Mauro Borsano l'ex presidente del Torino fu tra coloro che trasferirono la propria società ad Acqui Terme

Il palazzo di giustizia di Acqui Per due [illegible] magistrati è stato chiesto il processo

Decine di società in difficoltà, tra cui quelle di Borsano, vi trasferivano la sede per sfuggire ai rigori della legge

Nello «Isole Cayman della bancarotta» la procura milanese, su segnalazione di quella torinese che stava ormai indagando [illegible] Borsano, ha individuato i reati di abuso in atti d'ufficio [illegible] fini patrimoniali nel comportamento del presidente di allora [illegible] tribunale acquese, Giorgio Cacace, e del pm Mauro Vella (ora in corte d'appello a Torino). E ne ha chiesto il rinvio a giudizio in concorso con lo stesso Borsano, e con il gruppo di professionisti che aveva collaborato all'operazione (Valerio Ferrari, Vittorio Incaminato, Carlo Ferracini e Angelo Moriondo). L'ultimo personaggio inquisito - il bancarottiere Pietro Binelli - aveva suggerito la grande idea a Borsano: lui conosceva la situazione acquese. La procura ha [illegible] chiesto l'archiviazione per Santi Pirrone, predecessore di Cacace e da tempo in pensione.

Messo alle strette (nel senso che [illegible] suo caso giudiziario gli prospettava un soggiorno [illegible] carcere), Borsano decise di collaborare con i pm torinesi del pool fallimentare. A loro raccontò anche di essersi impegnato per [illegible] miliardo [illegible] i «consulenti» che gli avevano suggerito [illegible] «soluzione acquese». Che per [illegible] certo tempo funzionò: in data 19 aprile 1993, il tribunale di Acqui avviò la procedura di concordato preventivo per Partecipazioni Generali (la vecchia Gimal) e per altre tre società del gruppo. Quale vantaggio [illegible] avrebbe tratto Borsano, da cui discende l'accusa di abuso [illegible] fini patrimoniali nei confronti dei magistrati [illegible] suoi? Avrebbe evitato [illegible] fallimento, ottenendo - grazie a quella procedura - di abbattere legalmente i [illegible] miliardi di debiti a 27.

Per questo, finirono sotto inchiesta in nove. Il pm torinese Giancarlo Avenati Bassi venne applicato ad Acqui [illegible] la collega Gabriella Cappello gli dichiarò: «L'avvocato Valerio Ferrari venne nel [illegible] ufficio [illegible] chiedermi [illegible] volevo occuparmi di due procedimenti concorsuali. Disse: "Sono già stato dal presidente. Pensiamo che [illegible] sarebbe la persona adatto". Io troncai il discorso e, dopo [illegible] il collega Moltrasio, commentai quanto fosse strano che [illegible] avvocato si ingerisse nelle questioni dell'ufficio. In seguito [illegible] a sapere che quelle procedure riguardavano società di Borsano».

Il presidente Cacace ha negato: «Escludo di aver concordato quelle [illegible] decine di altre procedure con Ferrari». A proposito della nomina del commercialista Incaminato a commissario giudiziale di Partecipazioni Generali, ha aggiunto: «Lo ritenevo un valido professionista». Quest'ultimo ha ammesso di aver partecipato [illegible] una cena con Borsano e il [illegible] staff prima della nomina. «Non avevo capito - ha spiegato alludendo [illegible] un primo incontro - che si stava discutendo della possibilità di trasferire fittiziamente alcune società al solo scopo di poter presentare domande di concordato di fronte al tribunale di Acqui». Stessa spiegazione per la [illegible].

Il giudice Vella ha riconosciuto: «Quando arrivai alla procura di Acqui trovai gli armadi pieni di fascicoli scaduti. Binelli (di cui ho [illegible] conoscenza attraverso alcuni parenti, ndr) voleva dire processo difficile. Pieno di problemi. Per questo lo accantonai... Ero fuso e preferivo occuparmi di cose meno impegnative».

Per Gian Mauro Borsano e i suoi legali Paolo Pavarini [illegible] Tom Servetto [illegible] profila [illegible] nuovo processo dopo [illegible] condanna a 3 [illegible] e 4 mesi.

**Alberto Gaino**

I soci in Comune

## Ma c'è chi «dimentica» il partito

Gianni Vernetti «denuncia» per tre volte di avere la tessera dei verdi del Sole che ride (di Torino, del Piemonte e a livello nazionale); il consigliere comunale Alberto Nigra, al contrario, pur segretario della federazione torinese del pds, non fa [illegible] menzione della propria appartenenza al partito di D'Alema: dalla [illegible] dichiarazione si scopre che [illegible] socio dell'Automobile club e che è iscritto all'Aiace. Niente di più.

Anche quest'anno, come accade per la prima volta nel 1995, sindaco, assessori e consiglieri comunali, [illegible] buon numero, hanno risposto all'«invito» contenuto nello Statuto della città (articoli 29 e 47) [illegible] rendere note le associazioni alle quali appartengono. Probabilmente però, visti i risultati, non tutti hanno pensato che i partiti siano tra le [illegible] porre nella scheda depositata nei giorni scorsi alla segreteria del Comune.

All'appello («sicuramente per dimenticanza», dicono a palazzo Civico), non hanno risposto gli [illegible] sindaci Giovanna Cattaneo e Diego Novelli, gli assessori Giorgio Donna e Mario Viano, l'onorevole Borghezio (Lega), i consiglieri De Giuli (Alleanza per Torino), Zanetti (dc e indipendenti), Tricarico (verdi), ed Emilia Rossi (gruppo misto).

«Del resto - dice il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, [illegible] dei "padri" dello Statuto - non c'è obbligo. Anche se [illegible] norma, con altre, serve a rendere [illegible] tutto più trasparente». Nelle «auto-denunce» non compare [illegible] Massoneria. Mentre gli associati a Rotary o Lyons sono soltanto tre: Michele Vietti, ccd; Giorgio Siniscalco, Alleanza per Torino e Pierluigi Siliquini, anche lui del ccd.

Il sindaco Castellani si limita [illegible] denunciare l'appartenenza ad associazioni od organismi che coinvolgono il [illegible] impegno di «prof» al Politecnico. [illegible] vicesindaco Brosio, invece, presenta [illegible] lungo elenco di enti ed organismi ai quali è socio o membro: dal Sioi (Società italiana per l'Organizzazione internazionale) alla New England-Italy Chamber of Commerce di Boston, alle associazioni di [illegible] allievi dell'Harvard Law School [illegible] del liceo classico Cavour.

Il presidente del Consiglio, Carpanini, precisa di essere iscritto [illegible] pds, alla Cgil, all'Anpi, all'Associazione nazionale Alpini, all'Arci e all'Associazione nazionale marinai d'Italia. Il suo vice, Paolo Chiavarino, oltre al cdu [illegible] ai centri «Marcora» e «Goria», è nell'Ordine [illegible] Cavalieri di San Michele del Roero.

Numerosi gli iscritti alla Società di Cremazione, tra gli altri l'onorevole Chiara Acciarini (pds) e l'as[illegible] Andrea Prele. Il verde Silvio Viale, ginecologo, ovviamente è iscritto all'Ordine dei medici, poi al Wwf e all'Anaao, l'Associazione aiuti ed assistenti ospedalieri. Il capogruppo [illegible] Alleanza per Torino, Mauro Marino, ex segretario del pri, non dice se ha [illegible] la tessera dell'Edera. Afferma tuttavia di essere nell'associazione «Mazziniana».

Beppe Lodi, infine, rinvia chi voglia saperne di più alla scheda presentata lo scorso anno, mentre Agostino Ghiglia (An) [illegible] Giovanni Airola (Lega) precisano di non aderire a nessuna associazione.

**Giuseppe Sangiorgio**

**IMBARAZZO IN PROCURA**

Medico, indagato assieme a 7 colleghi, denuncia il magistrato che ammette: «Un equivoco»

# A giudizio per non aver commesso il fatto

## *Accusato di lesioni al Maria Vittoria, lavorava altrove*

RINVIATO a giudizio per non aver commesso il fatto. Si dice così? Libero Rossano, [illegible]5 anni, medico al Maria Vittoria, non ne ha idea, e neanche troppa voglia di scherzarci sopra. Eppure dovrà abituarsi, perché è lui il protagonista di questa storia assurda. Una vicenda kafkiana, riassunta dallo stesso Rossano in un esposto presentato alla procura generale e al procuratore della Repubblica. Racconta: «Indagato per lesioni in un procedimento intentato da una paziente del Maria Vittoria, mi ritrovo - al termine delle indagini preliminari - imputato con i colleghi della mia équipe, nonostante all'epoca dei fatti lavorassi altrove». Un altro ospedale, un'altra Usl, addirittura un'altra città: Ivrea. Il medico è stato trasferito a Torino solo sei mesi dopo quell'intervento.

Il provvedimento di rinvio a giudizio porta la firma del sostituto [illegible] procuratore della pretura Marcello Musso. Dire che appare sorpreso [illegible] poco. [illegible] magistrato ha un'aria incredula «Un infortunio», dice sprofondato nella poltrona del suo ufficio. Poi prende il fascicolo con gli atti («Eredità di un collega trasferito ad altro ufficio», precisa), e si corregge: spiega che sono stati i carabinieri a portare in Procura, «su carta intestata del Maria Vittoria», i nomi dei medici dell'équipe poi inquisiti, [illegible] tra questi - erroneamente - anche quello di Rossano. Non solo: «Negli atti non c'è traccia del fatto che lui lavorasse [illegible] un altro ospedale. Evidentemente l'interessato [illegible] ne ha parlato durante la convocazione degli indagati del dicembre [illegible]. E neanche [illegible] suo legale vi ha mai fatto cenno. Neppure nella memoria difensiva presentata a marzo».

Il suo legale, l'avvocato Pasquale [illegible] Morabito, è fuori di sé: «Mi dispiace, ma non [illegible] io che coordino le indagini. A parte il fatto che la notizia del rinvio a giudizio l'abbiamo avuta dai giornali, la verità [illegible] che anche il più svogliato degli accertamenti avrebbe permesso di scoprire che il mio cliente è del tutto estraneo a questa vicenda». Una posizione non condivisa dal procuratore aggiunto Pietro Miletto, che in questi giorni d'agosto regge l'ufficio: «Dispiace anche a me, ma noi magistrati non abbiamo l'arte divinatoria. In una memoria difensiva inviata dagli indagati c'è [illegible] contestazione nel merito dell'inchiesta, nessun accenno al fatto che tra loro [illegible] fosse un "estraneo"».

E adesso? Rossano dovrà comunque attendere il processo per essere prosciolto e, soprattutto, affrontare lo scetticismo di amici, parenti, colleghi di lavoro. [illegible] per [illegible] circa si sentirà un po' - con le dovute proporzioni - come Tim Robbins nel film «Le ali della libertà». L'attore interpreta la parte di un uomo condannato innocente all'ergastolo per l'omicidio della moglie e dell'amante della moglie. Appena varcato il portone [illegible] carcere, incontra un vecchio detenuto di colore, e si confida: «Mi trovo [illegible] mezzo a voi, ma per errore: sono innocente». Il nero lo squadra, guarda gli altri carcerati e gli risponde: «Non ti preoccupare, amico. Siamo tutti innocenti, qui dentro».

**[illegible]ini Armand-Pilon**

**NIGERIANA**

### *Muore e non si sa perché*

E' morta nella notte fra domenica e lunedì, dopo essere stata in [illegible] per dieci giorni, in un letto dell'ospedale di Ivrea. Ma ancora nessuno sa cosa abbia causato il decesso di Victoria Akporido, nigeriana di appena 27 anni, casalinga e sposata dal '93 con il quarantenne Germano Monardo, operaio di Fiorano Canavese. Non è stata sufficiente, infatti, l'autopsia eseguita l'altro [illegible] dai professori Martini e Gioannini. Sulla vicenda la magistratura eporediese ha aperto un'inchiesta; sarebbero quattro i medici che il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha iscritto nel registro degli indagati. Prima del ricovero del 9 agosto la donna [illegible] era già rivolta all'ospedale di Ivrea. Il 1° agosto per alcuni disturbi alla schiena e il 6 quando venne tenuta 24 ore in osservazione per consentire gli accertamenti ortopedici e neurologici.

Il pm Marcello Musso

A Cambiano

## Attentato alla sede della Lega

Attentato incendiario, ieri notte, alla sede della Lega Nord di Cambiano. Ignoti, poco dopo le 3,30, hanno cosparso la porta dello stabile [illegible] piazza Burzio di liquido infiammabile, probabilmente alcol, ed hanno appiccato il fuoco.

Le fiamme hanno danneggiato l'ingresso, fortunatamente senza estendersi al resto dell'edificio. L'azione, a differenza dell'attentato contro la sede di Alleanza nazionale di Carmagnola, compiuto alcuni giorni fa con una bomba molotov, non è stata finora rivendicata da nessun gruppo eversivo.

Le indagini, affidate ai carabinieri [illegible] Cambiano, [illegible] rivolte in due direzioni: la pista che porta alla protesta politica «anti-Padania» e «anti-secessione», oppure la «vendetta locale» per punire l'attivismo dei militanti della Lega Nord contro la realizzazione della megadiscarica del consorzio chierese, in Valle San Pietro.

E' su questa seconda ipotesi che si concentrano maggiormente gli investigatori.

BOLLETTINO [illegible]

*Giovedì 22 Agosto*

**PREVISIONI**

[illegible] Valle d'Aosta: nuvolosità variabile con piogge sparse e temporali. Temperatura in lieve di[illegible] [illegible] Venti deboli variabili.

**[illegible]**

**TEMPERATURE IN [illegible]**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 24,9 |
| MINIMA | 14,9 |
| UMIDITA' (ore 14) | 64% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 31,8 mm |
| TOTALE [illegible] QUESTO MESE | 106 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 68,9 mm |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

**[illegible] DI [illegible]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 22,6 | MINIMA | 17 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1014 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 39,8 | 9 agosto 1954 |
| MINIMA | 6,8 | 30 agosto 1986 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 26,3 | MINIMA | 18,2 |

**OGGI**

[illegible] alle ore 6 e 39 minuti, tramonta [illegible] ore 20 e 24 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 14 e 50 minuti, cala domani alle ore 0 e 46 minuti

**MERCURIO:** appare grande come [illegible] moneta da 500 lire vista da 734 metri

**VENERE:** sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore e 20 minuti prima del Sole

**[illegible]TE:** è nella costellazione dei Gemelli, vicinissimo alla stella Delta

**GIOVE:** brilla come la luce di una candela vista da 220 metri

**[illegible]O:** a 1298 milioni di km dalla Terra che si avvicina

**IL [illegible]** alle 5 e [illegible] minuti la Luna crescente, proiettata nella costellazione [illegible] Ofiuco, [illegible] per la fase di primo quarto

- Ultimo quarto 6 agosto ore 7
- Luna nuova 14 agosto ore 10
- Primo quarto 22 agosto ore [illegible]
- Luna piena 28 agosto [illegible]

# Specchio dei tempi

**«Un solo pallone, gonfiato ogni volta, dal tesoriere della neonata Juventus» - «Salviamo quel servizio: funziona bene!» - «Pagando, l'esa[illegible] si fa in due giorni e [illegible] in cinque mesi» - «Caprioli in pericolo»**

Un lettore ci scrive:

«Vorrei far conoscere alcune brevi curiosità, che ho scoperto su ritagli di vecchi giornali, sulle origini della Juventus, che l'anno prossimo festeggerà con grandi manifestazioni i cento [illegible] di vita.

«Fu fondata nel 1897 [illegible] Torino da un gruppo di studenti del Liceo d'Azeglio, [illegible] interessa[illegible] al gioco del foot-ball giunto in quell'anno tra noi dall'Inghilterra. Per la nuova squadra prevalse il nome Juventus tra gli altri come Vigor et Labor, Ludus, Iris Club e addirittura Forza e salute [illegible] Via Fort (in piemontese).

«Le prime divise furono confezionate [illegible] un saldo [illegible] tessuti in percalle rosa, berretto bianco [illegible] piquet, fascia e mutandoni neri, pallone di [illegible] giallo, gonfiato ogni volta dal tesoriere.

«Come primo presidente della squadra fu scelto il padre di un ragazzo del D'Azeglio, Canfori, che [illegible] disposizione la sua officina di Riparazioni cicli in [illegible] Re Umberto 42, sede più ampia nel 1899 in una specie di stalla in Zona Crocetta (periferia).

«Il primo match ufficiale contro il "F. C. Torinese", fondato nella nostra città da un gruppo di inglesi, portò [illegible] clamorosa sconfitta, anche se ormai, soprattutto in provincia, la nuova Juventus si esibiva nelle sagre locali tra serate danzanti [illegible] rottura della pignatta.

«Vinse il primo campionato soltanto nel 1905, con ormai la casacca nuova, venuta dall'Inghilterra, a strisce bianconere (tipica dei carcerati si disse subito). Altra, tra le curiosità da dire ancora, è il problema dei vistosi baffi dei giocatori, che talora - scriveva *La Stampa* dell'epoca - impedivano [illegible] vedere il pallone e il goal».

Lino Baracco

Un lettore ci scrive:

«All'una del mattino [illegible] madre è stata colta da un grave infarto. La guardia medica, nel giro di cinque minuti, ha inviato una ambulanza con un'équipe attrezzata per problemi di cuore che ha praticato le prime indispensabili cure direttamente in casa. Poi l'immediato ricovero in ospedale: così si è salvata.

«Ora ho sentito da più parti che questo servizio indispensabile per soccorrere in modo adeguato tante persone, rischia di [illegible] annullato per i soliti poco chiari motivi. Mi pare un'assurdità. Perché quando i servizi funzionano bene, sono sempre in pericolo?».

Giorgio Giraudi

Una lettrice ci scrive:

«L'ortopedico mi ha prescritto, entro fine agosto, la risonanza magnetica e radiografia all'anca. Dopo [illegible] ottenuto [illegible] prescrizione del mio medico di base, sono andata alla Usl di via Chiabrera per il timbro. Qui mi è stato imposto di rivolgermi all' Oftalmico di via Juvarra, per [illegible] il permesso di fare gli esami nell'ospedale consigliatomi dall'ortopedico.

«In via Juvarra [illegible] hanno informato che le radiografie avrebbero potuto essere effettuate all'Oftalmico entro un mese, ma per la R.M.N., in un ente convenzionato, avrei dovuto attendere 5 mesi. Così, disperata, vedendomi costretta ad effettuare privatamente le mie analisi, ho telefonato all'ente desiderato per [illegible] prenotazione: a pagamento avrei potuto farle entro 2 giorni ed all'ora da me prescelta!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Fino a quando si permetterà [illegible] mattanza [illegible] caprioli sulla statale Bardonecchia-Torino nel tratto del Parco protetto del Gran Bosco [illegible] Salbertrand?

«Unica soluzione: come s'è fatto per la parallela autostrada, recintare la statale con reti metalliche qualche metro oltre i bordi da ambo i lati almeno da un confine all'altro del Parco.

«I caprioli attraversano all'improvviso la strada uscendo dal bosco e l'automobilista che si trova in quell'istante, anche se prudente, non può [illegible] dal travolgerli [illegible] conseguenti tamponamenti [illegible] catena. E che dire [illegible] l'inconveniente tocca ad un gruppo di motociclisti che di certo non viaggiano [illegible] velocità ridotta? Provate ad assistere un minuto alla straziante agonia delle povere bestiole. Giacciono sulla strada esanimi fino a quando non arriva il samaritano di turno che li preleva e li ospita nel suo grande freezer.

«Il problema [illegible] già sentito da anni dalle autorità che hanno fatto affiggere cartelli che [illegible] il guidatore che può trovarsi in strada animali vaganti. Tutto lì.

«E' il solito sistema Ponzio Pilato all'italiana [illegible] sempre sulla stessa strada campeggiano altri cartelli: "Attenzione caduta massi" invece di imbrigliarli a monte. Loro ti hanno avvisato, [illegible] te li prendi in testa, affari tuoi».

Giuseppe Appendini

Bovini comprati a poco prezzo, ma gli assegni erano falsi: le prime denunce

# Dopo «mucca pazza», le truffe

## Allevatori presi di mira

Penalizzati dalla crisi della «mucca pazza» che ha ridotto drasticamente i consumi, gli allevatori piemontesi devono ora guardarsi da un altro pericolo: da chi approfitta dell'occasione per comprare a prezzi stracciati e soprattutto per rifilare dei «bidoni». Come è capitato a quattro imprenditori, tre del chivassese e uno di Carmagnola, truffati, per centinaia di milioni, da personaggi del Centro Italia che hanno acquistato il loro bestiame pagando con carta straccia.

Sulla vicenda stanno indagando il pm Antonio Rinaudo e il collega di Ivrea, Lorenzo Fornace. L'indagine è alle prime battute e non filtrano notizie. Bocche chiuse anche tra gli investigatori, i carabinieri del maresciallo Bucceri, del nucleo di polizia giudiziaria. Sono state individuate alcune persone, arrivate in Piemonte con i Tir per caricare i tori garonesi, una razza pregiata, ma gli inquirenti vogliono ora capire se ci sono dei vertici, se c'è un'organizzazione finalizzata a queste truffe. Le stesse parti lese, gli allevatori truffati del chivassese, che sono assistiti dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, preferiscono mantenere l'anonimato con il cronista. Si sa che sono tutti e tre di Mazzè (da qui la competenza della procura di Ivrea) e che hanno subito danni per circa 150 milioni. Tutti caduti nella stessa rete, tesa dagli stessi personaggi: arrivati a bordo di una Mercedes, Rolex al polso e cellulare perennemente acceso per importanti comunicazioni. Con qualche milione in tasca da far sventolare sotto il naso degli allevatori che, travolti dalla crisi, non ci pensano due volte a vendere il loro bestiame. E anche ad accettare, assieme a quei pochi milioni che fanno da specchietto per le allodole, assegni postdatati per centinaia di milioni, naturalmente scoperti. Tutti contattati al mercato di Carmagnola a febbraio.

Ed è proprio di Carmagnola l'unico dei truffati che non ha timore di parlare, Enrico Chicco, 24 anni: «Sono stato avvicinato a metà febbraio da un mediatore, che mi ha messo in contatto con due acquirenti, due fratelli, conosciuti un po' da tutti sulla piazza. Però, per cautelarmi chiesi ad altri allevatori notizie sui fratelli. E tutti, dico tutti, mi assicurarono che potevo stare tranquillo. Invece dopo ho scoperto che anche loro erano stati buggerati. Ma non lo dicevano in giro e aspettavano che i fratelli truffassero altre persone per chiedere il sequestro delle bestie appena acquistate. Ognuno per sé, insomma». Enrico Chicco ci ha rimesso oltre 40 milioni: «E non ho speranza di recuperare qualcosa. Sono stato nel Lazio, nel paese dove doveva trovarsi la loro sede legale e ho scoperto che è fasulla. Li ho visti l'ultima volta verso maggio. Chiesi il denaro, negarono persino di conoscermi. Chiamai i carabinieri, da allora sono scomparsi». E a fine maggio il giovane Chicco si è rivolto alla Procura, ma non ha molte speranze: «Ho buttato via 5 anni di lavoro, devo pagare ancora la stalla». Per un attimo la rabbia prende il sopravvento: «Sono carogne. Che approfittano delle nostre difficoltà. Favoriti dagli stessi allevatori che si fanno la guerra tra di loro. Nei momenti neri è così. Vendi anche a rischio, perché sei costretto». Chicco è «recidivo». Prima di febbraio era stato truffato da due calabresi: «60 milioni, di cui ho recuperato soltanto una decina di milioni dopo un viaggio in Calabria. Ma ora vendo solo a chi paga in contanti o con assegni circolari».

**Nino Pietropinto**

LE INDAGINI

### Controlli in tutta Italia

E intanto l'indagine sul traffico di vitelli affetti dal morbo della «mucca pazza», aperta dal procuratore aggiunto Guariniello continua in ogni direzione. Con sequestri di aziende che lavorano residui di bestie arrivate dall'Inghilterra (si producono i carnicci usati soprattutto per le gelatine) e con controlli a tappeto. Una ventina di giorni fa è stata scoperta un'organizzazione che ha fatto arrivare in Italia e in Africa almeno 500 bovini dalla Gran Bretagna: una banda che comprenderebbe anche egiziano, alcuni allevatori e parecchi commercianti destinatari della mucche malate in Italia. Le bestie sarebbero accompagnate da false certificazioni sanitarie del Belgio. Il dottor Guariniello sta cercando ora di seguire a ritroso il percorso dei 500 capi, arrivati pare da un'azienda agricola dei dintorni di Londra, che era stata incaricata di sopprimere quel bestiame. E, invece, avrebbe trovato il modo di far «espatriare» senza troppi controlli il bestiame.

Le indagini partite da Chivasso e Carmagnola sono appena all'inizio

LA STORIA

**«STRAGE» IN CANTINA**

La madre aveva partorito a casa sua, la denuncia contro di lui è partita da una vicina

# Quattro gattini per un processo

## Pensionato a giudizio: avrebbe ucciso i mici neonati

QUATTRO gattini uccisi e lanciati ad oltre dieci metri di distanza, un volo che li ha fatti finire in una riva scoscesa tra arbusti ed erbacce. E poi, minacce di morte brandendo un badile. Di questi reati dovrà rispondere Clemente Cosmo, pensionato di 75 anni, residente in corso Kossuth 54, (avvocato Servetto), davanti al giudice. Il rinvio a giudizio è stato firmato dal pm Monferini. La denuncia nei confronti di Clemente Cosmo è partita da una vicina di casa, Manola Mattiola, corso Kossuth 56 (avvocato Bianco), proprietaria di Fuffi, la gatta che aveva partorito i 4 mici.

Il presunto «killer dei gattini» racconta di non aver mai fatto nulla di male agli animali. «Non ho mai tenuto cani, canarini né altro, solo perché chi lavora tanto arriva a casa stanco e non ha voglia di avere impicci». Dice comunque di essere stato «sempre il primo a far vedere ai vicini di casa i micetti che qualche gatta randagia lasciava nell'orto del condominio. Avevano ancora gli occhi chiusi e io arrivavo con pezzi di mollica imbevuta di latte. Figuriamoci se avrei saputo fare una cosa come quella di cui sono incolpato». L'anziano ammette che «un giorno la signora Mattiola mi ha detto che la sua gatta si era infilata nella mia cantina. Era passata da una finestrella rotta, aveva trovato riparo e tranquillità. Da un momento all'altro avrebbe partorito. Io ho risposto che non c'erano problemi. Nella mia cantina c'è spazio, la gatta si sarebbe sistemata dentro qualche cassetta di legno». Come previsto, Fuffi diede alla luce i gattini: quattro.

E a questo punto la storia che racconta Clemente Cosmo è diversa da quella che ha indotto la procura presso la pretura a procedere nei suoi confronti. «La gatta andava e veniva con i suoi gattini. Poi la sua padrona ne ha portati via due. Mi aveva detto che cercava di sistemarli da un'amica che ha una villa qui vicino. Poi non so se ha cambiato idea, se li ha dati a qualcuno. Comunque - prosegue - io non li ho uccisi né lanciati da nessuna parte». Diversa la testimonianza di Manola Mattiola: «Non so perché, ma li ha ammazzati e buttati oltre il cortile del condominio». Non lo ha visto di persona, ma avrebbe raccolto l'informazione da un'inquilina dello stesso palazzo. E le minacce? Ancora due versioni. Mattiola: «Aveva un badile in mano e gridava che mi avrebbe ammazzata di botte. Urlava che se mi avesse trovato sulla sua strada mi avrebbe fatta fuori». Cosmo: «Mi ha citofonato ed ha cominciato a urlare che le avevo ucciso i gatti, che li avevo scaraventati fuori dal cortile. Allora sono andato sul balcone. Lei continuava ad insultarmi. Io forse avrò risposto per le rime. Di sicuro non ho mai tenuto una pala in casa. Cosa me ne farei al quinto piano, sul balcone?».

Ma allora, chi ha ucciso e infierito sui 4 gattini? Ecco che ne pensa l'anziano: «E' stata Fuffi. Li teneva tra i denti, li portava di qua e di là, cercava di sistemarli meglio. Forse hanno sbattuto la testa contro un muretto, sono morti e la gatta li ha fatti rotolare oltre il cortile, nel prato».

**Marco Sartorelli**

«Poverini, gli davo anche da mangiare la mollica imbevuta di latte. Mai avrei avuto il coraggio di ammazzarli Sono innocente»

Clemente Cosmo, 75 anni
Tra le accuse nei suoi confronti c'è anche quella di aver minacciato la vicina che lo accusa

SAPER SPENDERE

## Quel ritratto di donna vale 15 milioni

C'E' un quadro, da molti anni, nella casa di Teresa C. M. di Torino che scrive: «E' un ritratto di donna. Non sappiamo se fu acquistato dalla nostra famiglia oppure se la dolce signora che vi è ritratta sia una nostra lontana e sconosciuta parente». Spiega la lettrice: «Lungi da noi l'idea di farne commercio. La nostra curiosità è: quel viso così espressivo appartiene forse a qualche nobildonna dell'800? Oppure il dipinto proviene da qualche collezione andata dispersa in mille rivoli? La donna è nel pieno della sua maturità (che età potrà avere?), ha un dolce sorriso, fini lineamenti, belle mani. In fondo, le voglio molto bene. Il dipinto ad olio su tela misura cm. 135 per 95. L'indicazione del pittore è "Morelli 1900", nient'altro».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino, consulente tecnico del giudice per l'arte antica, spiega: «Domenico Morelli (Napoli 1826-1901) è un pittore di educazione romantica, noto per la sua vasta attività che spazia dai soggetti di composizione religiosa, ai paesaggi, alle scene di genere ed ai ritratti che esegui con notevole sensibilità.

«E' difficile conoscere il nome della persona effigiata. Per saperne di più le ricerche devono essere orientate nell'ambiente napoletano visto che è una delle ultime opere eseguite dal Morelli. E' un ritratto di bella qualità e può valere circa 15 milioni».

★Silvana da Grugliasco ha alcuni quadri di F. Piovano, «datati tra il 1934 e il '38»: «Sono croste, come sostiene qualcuno, o hanno un valore?».

«Ferruccio Piovano, nato a Cambiano nel 1890 e morto a Torino nel 1981 - spiega il prof. Ferdinando Viglieno Cossalino -, pittore garbato, dotato di buone qualità, ha trascorso la sua vita appartato dal pubblico; mite, umile, schivo della pubblicità, fu sempre presente con i suoi quadri alle mostre più importanti. Il mercato tenta di rivalutarlo e di dargli una giusta collocazione. I paesaggi di sua proprietà sono interessanti e di buona epoca. Il loro valore si aggira su un milione e mezzo l'uno».

★Capita soprattutto d'estate di trovarsi per caso a un mercatino dell'usato e di fare qualche acquisto, magari anche sperando di ritrovarsi tra le mani qualcosa di importante. Lo ha fatto il figlio di Elisabetta Parmisano e lei, la madre, si è rivolta a Saper spendere per saperne di più e, forse, per capire se i soldi erano stati spesi bene: «I quadri o stampe (allego fotografie, anche di alcuni particolari) sono di provenienza francese vista la firma? Ci sono disegni raggruppati e messi in calce: che significato possono avere? E quale valore attribuire?».

Risponde il prof. Ferdinando Viglieno Cossalino: «Le tre incisioni colorate sono francesi e fanno parte di una serie che raffigura costumi e vedute di alcune città italiane della fine del secolo scorso. I disegni raggruppati in calce rappresentano le attività commerciali che si svolgono nelle zone raffigurate. Il valore di questo incisioni si aggira intorno alle 50-80 mila lire cadauna».

★Per Piero Manacorda della provincia di Asti che ci aveva inviato copia di documenti di famiglia, Pier Luca Monde della Libreria Antiquaria Peyrot ha esaminato i documenti. Spiega l'esperto: «L'attestato di benemerenza per i lavori di carteggio al Corso lavoro manuale educativo, il diploma di benemerenza per 40 anni di servizio nella scuola e la nomina a Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia (tutti rilasciati a Gioachino Manacorda) e il diploma di abilitazione all'insegnamento elementare, rilasciato ad Elvira Manacorda, hanno soltanto valore affettivo. Più interessante è l'autorizzazione concessa a Gioachino Cima di esercitare l'attività di "misuratore" a Casale: questo documento porta in calce le firme (di proprio pugno) di Vittorio Emanuele II e di Camillo Benso conte di Cavour. Può essere valutato, per la vendita a un collezionista privato, circa 150 mila lire».

Due complici indagati

### Ex rapinatore è arrestato per droga

In via Artom gli agenti di una volante hanno bloccato con delle dosi di eroina Fabrizio Spagnolo, 32 anni, residente in via Pianezza 104 presso la comunità del «Gruppo Abele». I poliziotti hanno indagato altri due giovani, per furto aggravato di un'auto in concorso tra loro: Ivan De Lisc, 27 anni, via Scarsellini 12/a, e Domenica Bertoldo, via Scarsellini 12/d. A carico della giovane è stata elevata una contestazione amministrativa per aver acquistato la droga dallo Spagnolo.

Di questo giovane si sono occupate le cronache nel gennaio '91, quand'era ancora minore e già noto alle forze dell'ordine per i furti d'auto. Allora era stato arrestato con l'accusa di aver fatto il palo nella rapina ai danni di Albino Allena, un orefice di via Monastir freddato da uno dei banditi con un colpo di lupara in volto. Spagnolo era poi stato assolto per insufficienza di prove e per lui, provvidenziale, era arrivato l'aiuto del Gruppo Abele.



INDIRIZZI UTILI

ELETTRICISTA urgente - tel. 669.38.39
IDRAULICA e tapparelle riparazioni - tel. 43.43.266 - 43.46.922
AUTORICAMBI RAL c. Regina - aperto agosto - tel. 437.51.54 - 437.50.88
AUTORIPARAZIONI e fuoristrada Conteduca via Nizza 177/d, Torino - tel. 696.79.26
AUTORIPARAZIONI via Vitt. 8 - tel. 747.462 - 0347/384.26.07 - 746.414
ELETTRAUTO anche autosoccorso su strada via Brandizzo 39 - tel. 859.162
ELETTRAUTO S.O.S. STRADA via Olmea 90 - tel. 669.25.20 - 0337/201.138

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

## Successo della rassegna per gli anziani: proroga

# Con un giro di valzer si può fare cultura

Proseguirà sino al 15 settembre, in piazza Solferino, il rendez-vous con la musica e le manifestazioni messe a disposizione dei torinesi di oltre 55 anni nell'ambito del programma «Tra Cultura e Ballo Liscio», inserito tra i «Giorni d'Estate» del Comune. Lo conferma l'organizzatore Roberto Giachino che, a furor di popolo, ha fatto slittare di quindici giorni la conclusione dell'iniziativa, fissata precedentemente ai primi di settembre.

Lo merita un appuntamento che, varato l'anno scorso come scommessa, si è consolidato sulla scia di un palpabile successo: occupate quotidianamente tutte le 900 sedie (150 in più rispetto all'estate '95) messe a disposizione dal Comune, sui 100 mila habitues il bilancio complessivo della stagione.

Commenta Giachino, soddisfatto: «Il nostro esperimento ha rotto il ghiaccio, quest'anno tutte le aree riservate all'estate in città hanno ottenuto uno spazio specifico per gli anziani. Torino ha inaugurato un'attenzione per la terza età che sta facendo scuola: eloquente in proposito la massiccia campagna pubblicitaria che Roma ha varato ultimamente, a tutela della sua popolazione più avanti con gli anni».

Giusto dunque che la conclusione di «Tra Cultura e Ballo Liscio» slitti di due buone settimane. Senza oneri per il Comune, in quanto a sostenere la spesa basterà il margine di utile ricavato dal punto-ristoro gestito in piazza Solferino dalla Caffetteria Viennese. Una notizia da festeggiare con un soprassalto di entusiasmo: la sera del 26 agosto l'occasione giusta, in concomitanza con la attesissima gara di ballo liscio riservata ai titolari - dai 55 anni in su - della card comunale «Giorni d'Estate». Tra le alternative per chi non ama il «ballo tyanguerio»: tornei di bocce, mostre fotografiche, merende domenicali e tanta amicizia.

E la cultura? Ci sarà anche quella, anticipata a titoli cubitali sul prossimo numero del mensile di informazione per la terza età «Tra cultura e ballo liscio». In copertina il sindaco Valentino Castellani - anche quest'anno ospite d'onore - accolto in piazza Solferino con l'omaggio di una delle sue pipe preferite, con il cannello rigorosamente diritto.

E nel paginone centrale del mensile, la prima bozza del programma «Ottobre Anziani», promosso dalla sottocommissione consiliare «per la partecipazione degli anziani» presieduta da Achille Galvagno, in collaborazione con l'assessore allo Sviluppo Sociale Baffert. Tema portante della prossima edizione: l'esperienza dei Seniores per i giovani d'oggi.

Molti in proposito gli appuntamenti di rilievo. A partire, il 4 ottobre alla Galleria Civica di Arte Moderna, da un incontro con le principali Associazioni di Anzianato e rappresentanti dei Consigli seniores di Francia, Germania, Inghilterra e Norvegia. Sulla stessa linea, mercoledì 30 ottobre al Piccolo Regio, l'incontro di un Consiglio europeo di seniores con i loro coetanei torinesi, per uno scambio di informazioni sulle condizioni di vita degli anziani in Europa.

Di rilievo anche la tavola rotonda del 7 ottobre al Centro Incontri Crt su «La solidarietà con la ex Jugoslavia e con Mostar», cui interverranno il sindaco e il cardinale di Mostar ricevuti da Valentino Castellani e don Baravalle. Oppure, l'8 ottobre, la conferenza della Commissione Sanità su «Aspetti sanitari nell'anziano: cura o prevenzione?».

In alternativa: conferenze di monsignor Peradotto e dell'economista Mario Deaglio, concerti bandistici e di jazz oppure serate di lirica tra i fiori di Sanremo, show di vecchi mestieri, dibattiti tra associazioni volontarie, spettacoli, festival di corali. E in sottofondo, quel calore indescrivibile e indispensabile che serve a sentirsi insieme. [l. r.]

NONNA «LUSIN»

### La mondina compie 101 anni

Auguri alla signora Lucia Rastelli - «Lusin» per chi le vuol bene -: domenica 25 festeggerà i suoi 101 anni con i familiari - figlia, nipote e la bisnipotina Cristina di 11 anni (con lei nella foto) nel suo alloggetto di via Lauro Rossi. A nonna «Lusin», innamorata dei romanzi rosa e dei lavori all'uncinetto, sembrerà di tornare alle cascina Margheria, tra le risaie vercellesi di Lignona. Dove crebbe con nove fratelli e si è guadagnata il pane, sin da piccola, come mondina. I fiori del Sea - offerti dai volontari del Servizio Emergenza Anziani che le fanno compagnia - si aggiungeranno al mazzo del sindaco Castellani.

## Le opposizioni attaccano Castellani

# Scuole di formazione «I corsi allo sbando»

### *Tra pochi giorni partono le lezioni ma la gestione non passa allo Csea*

Bocciata dal Comitato regionale di controllo (Coreco) la delibera che li dava in gestione allo Csea, i centri di formazione professionale continueranno a funzionare sotto l'egida del Comune. E la ripresa dei corsi è prossima: l'istituto Caduti per la Libertà sarà il primo a rimettersi in moto, il 3 settembre, poi via via toccherà a tutti gli altri.

Il nuovo anno di formazione che sta per arrivare è stato preceduto da mesi difficilissimi. I duecento dipendenti comunali (insegnanti e personale non docente) avevano contestato duramente la volontà dell'amministrazione civica di affidare all'esterno le attività. Ci furono occupazioni, scioperi e manifestazioni eclatanti. Poi l'ordinanza del Coreco: delibera bocciata perché si era proceduto all'assegnazione della gestione allo Csea senza indire una gara pubblica.

Gianni Alasia

In Comune tornano a parlare della vicenda i gruppi di Rifondazione comunista e alleanza verde, che si erano battuti contro la scelta della giunta. I consiglieri Gianni Alasia, Emanuela Rampi, Eleonora Artesio, Paolo Ferrero e Lorenzo Simonotti, ieri, hanno presentato un'interpellanza urgente alla giunta per conoscere «quale orientamento intenda assumere per la gestione dei corsi», chiedono anche di sapere «se non si intenda assumere un forte ruolo promotore per un programma di potenziamento della formazione».

Per Gianni Alasia «la decisione del Coreco prova nel modo più clamoroso il fallimento della politica di privatizzazioni con tanta enfasi sostenuta dal governo Castellani». Rifondazione rilancia la proposta di formare un'Istituzione, «peraltro caldeggiata dalla stessa Avvocatura comunale e oggetto di un precedente voto del Consiglio».

La giunta, invece, sarebbe intenzionata a organizzare un'asta internazionale, così come auspicato dal Coreco nel suo pronunciamento contrario alla prima delibera.

«Comunque - interviene Emanuela Rampi - ci vorrà del tempo, e bisognerà tornare a occuparsi di questi centri, che negli ultimi anni hanno vissuto di rendita, senza aggiornamenti, pensando che sarebbero passati nelle mani dello Csea». Alasia e Rampi sostengono la necessità di avere uno screening delle esigenze aziendali e in base alla domanda di lavoro preparare le formazioni. «A livello nazionale - osserva Alasia - il ministero all'Istruzione sta discutendo con i sindacati la riforma della scuola dell'obbligo, probabilmente sarà allungata ai 16 anni, bene: si pensi anche a una "formazione" più adeguata».

A ciò si aggiungono i problemi logistici, come la carenza di strutture e strumenti per le misure antinfortunistiche e l'inadeguatezza (al Pastore) di servizi igienici per le donne. [l. bor.]

## Astinenza da droga?

# Inchiesta sulla morte di un neonato

La magistratura sta indagando sul caso di un bambino morto tre giorni dopo il parto al Sant'Anna. Il piccolo, nato da una tossicodipendente, non sarebbe stato curato in modo adeguato alle sue crisi di astinenza legate all'assunzione di droga attraverso il corpo della madre. La donna, Natalia, di 30 anni, accusa: «Perché non gli è stato dato il metadone? Mio figlio Mattia sarebbe ancora vivo».

L'indagine è condotta dal pm presso la pretura Cesare Parodi. L'ospedale nega ogni responsabilità. Ma il caso ripropone un problema che ha raggiunto dimensioni allarmanti: ogni mille bambini almeno quattro o cinque hanno una madre tossicodipendente. All'inizio della gravidanza Natalia aveva smesso di bucarsi. Per mesi si era sottoposta alla terapia metodonica. Poi un mese prima del parto aveva ceduto alla tentazione dell'eroina e aveva ripreso la siringa. Anche quella crisi era stata superata e il parto a metà luglio sarebbe avvenuto in modo regolare, o almeno, senza grossi probelmi. Mattia, un po' piccolino, era finito in una incubatrice. Ma nessun problema per l'astinenza. «Così mi hanno assicurato i medici - ha scritto la donna nell'esposto - ma io e mio marito non eravamo molto tranquilli perché avevamo notato, durante le ore di visita, che Mattia a differenza degli altri neonati del reparto aveva le convulsioni e scatti innaturali». Poi il piccolo è deceduto. Ora spetta alla magistratura chiarire il mistero. Toccherà ad un esperto accertare se la morte del piccolo Mattia è stata causa, come sostengono i genitori, da una cura inadeguata, dalla mancanza di una terapia adeguata per il bambino.

### Ricettatore accoltellato sotto casa da due ladri: sono fratelli

# Lite per le bambole, ucciso

*Aveva rifiutato l'acquisto dei giocattoli in ceramica e di altri preziosi appena rubati in una gioielleria*

I due ladri accusati [illegible] omicidio, **Giuseppe Vito Palazzolo** (da sinistra) e il fratello **Vincenzo**. Qui a fianco la vittima, **Valentino Sacheli**

## I sanitari hanno tentato un massaggio a cuore aperto

Una lite tra pregiudicati tossicomani per la mancata vendita di alcuni milioni di refurtiva. E' questo il movente del delitto avvenuto martedì pomeriggio, verso le 14,40, nel cortile comune di via Galluppi 12.

La vittima è Valentino Sacheli, 26 anni, via Galluppi 12/M; sposato, due figli di pochi anni. E' stato accoltellato a morte, al culmine di [illegible] violentissimo litigio con i fratelli Vincenzo e Giuseppe Vito Palazzolo, di 30 e 35 anni, entrambi residenti in via Galluppi 12/A. Sacheli, colpito da un fendente al torace è poi deceduto, verso le 20,05, all'ospedale Molinette. Inutili i tentativi di salvarlo, anche con un massaggio cardiaco a cuore aperto.

La polizia ha ricostruito tutto. L'altro ieri, verso le 13,30, Vincenzo Palazzolo va nell'alloggio di Valentino Sacheli per proporgli un affare: l'acquisto di diverse bamboline di ceramica e di due valigie di cristalli Swarowski; merce rubata di recente in un negozio di preziosi di corso Agnelli. Non trovano l'accordo sul prezzo e Vincenzo, prima di andarsene, minaccia il ricettatore.

Non passano cinque minuti e Sacheli sente suonare [illegible]ente il citofono. Scende e stavolta ha di fronte l'altro fratello, Giuseppe Vito. Gli inquirenti hanno appurato che il giorno prima questi aveva rifornito il ricettatore di droga.

Dalle parole si passa subito ai fatti. Giuseppe Vito ha un bastone e lo usa contro il ricettatore, vuole fargli pagare il rifiuto opposto poco prima al fratello. Ne nasce una rissa furibonda, e Sacheli riesce a disarmare l'aggressore. A questo punto torna Vincenzo Palazzolo per dar man forte al fratello. I tre si picchiano senza risparmio di colpi, avvinghiati nell'erba del giardinetto.

E' a questo punto che tra le mani di Giuseppe Vito spunta un coltello da cucina. Il fendente è micidiale: Sacheli viene quasi trapassato da parte a parte dalla lunga lama e stramazza al suolo. Dalle finestre in tanti osservano. Qualcuno trova il coraggio di scendere in cortile, per soccorrere il ferito.

I fratelli Palazzolo ora sembrano inebetiti; non parlano, guardano il rivale, che con voce sempre più debole chiede aiuto. In quegli attimi, un giovane, amico dei Palazzolo, si avvicina e Giuseppe Vito, gli strappa di mano il coltello sporco di sangue, si riallontana. Quello stesso coltello, riconosciuto da un paio di testimoni, verrà trovato in seguito dai poliziotti: nascosto nella cavità di un albero, la lama già ripulita.

Intanto nel cortile entra la prima pattuglia di agenti motociclisti. I fratelli Palazzolo sono ancora accanto al ferito. Entrambi hanno i vestiti sporchi di sangue. Dicono di avere avuto un diverbio con Valentino Sacheli. E agli agenti raccontano che il ricettatore si è procurato da solo quella ferita mortale: «Dev'essere caduto su un paletto di sostegno delle rose, lì in giardino...».

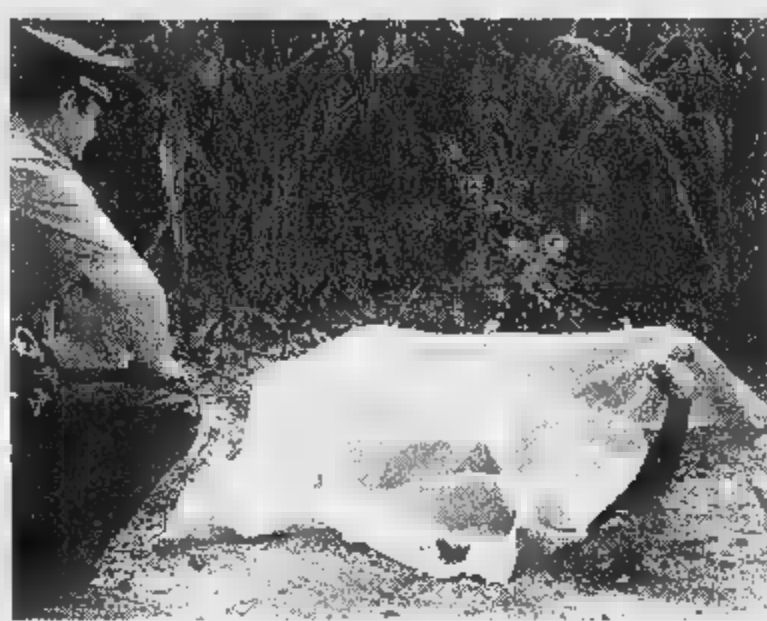
Questione di pochi minuti e Sacheli viene caricato su un'ambulanza, trasportato a sirene spiegate alle Molinette. Dalla ferita [illegible] esce più sangue. Ma i medici capiscono che bisogna tentare il tutto per tutto. Subito. Nell'ambulatorio medicheria gli aprono il torace con il bisturi, per potergli massaggiare il cuore [illegible] le mani. Dopo l'incisione, dal petto del ferito sprizzano fiotti di sangue, che colpiscono anche i cinque infermieri all'opera. Il massaggio cardiaco dura una decina di minuti, quindi il ferito viene spostato in sala operatoria. Ci rimarrà [illegible] ore. I chirurghi fermano l'emorragia al polmone.

Ma i danni al cervello sono ormai irreparabili. Sono le 20,05 quando Sacheli cessa di vivere e per i fratelli Palazzolo cambia l'accusa: da lesioni gravi a omicidio.

**Ivano Barbiero**

### La prostituta nei campi di Carmagnola

# Per la donna bruciata spunta una nuova pista

*Ora si indaga tra le ragazze russe che si vendono sulla statale 20*

Forse una svolta nelle indagini sulla giovane donna strangolata e bruciata nei campi di Carmagnola. Sul tavolo della Squadra Mobile c'è da ieri il fascicolo di una slava scomparsa proprio nelle ore a cavallo [illegible] ritrovamento del cadavere, abbandonato in una [illegible] scarsamente frequentata nelle vicinanze del Po. Anche se si è ancora lontani dal riconoscimento ufficiale pare che esistano elementi «interessanti» per ritenere che quel cadavere sia realmente quello della giovane sparita. Un eventuale riscontro potrebbe arrivare in giornata. Ma l'identificazione resta comunque soltanto la prima tappa di un'indagine complessa. I carabinieri del Nucleo Operativo stanno infatti cercando di appurare se la ragazza uccisa frequentasse il «giro» della prostituzione bianca lungo la statale 20. A questo proposito sono state sentite le ragazze che compongono la particolare colonia russa, che di solito attende i clienti nella zona di La Loggia. In atto anche comparazioni [illegible] il recente delitto di Reano, simile in molti particolari.

## BIANCA E [illegible]

**ALBANESI**

***Olivero sarà sentito in questura***

Avranno un seguito le dichiarazioni di Fredo Olivero, del Servizio Migranti della Caritas, a «La Stampa», sull'uccisione della straniera bruciata a Carmagnola, una giovane prostituta dell'Est. «A Torino - aveva detto Olivero - [illegible] ormai decine gli appartamenti affittati da albanesi o da loro prestanome per tenervi le donne del loro giro, dopo avere riempito interi alberghi. Uno di questi si trova di fronte a una caserma della polizia». «Da quel che ci risulta - ha precisato il questore Giuseppe Grassi - quell'albergo di fronte a una caserma della polizia è stato controllato giusto pochi giorni fa, il 15 agosto. Ma gli agenti non hanno riscontrato alcuna irregolarità». Il sacerdote della Caritas, che sull'argomento prostituzione ha tenuto una relazione a un recente convegno del Parlamento europeo a Vienna, verrà convocato in questura per essere sentito «come persona informata dei fatti e di possibili notizie di reato».

**[illegible]**

***E' morto in [illegible] per una disgrazia***

Alberto Pavan, l'uomo di [illegible] anni trovato morto dissanguato l'altra sera in casa sua, è stato vittima di una disgrazia. L'uomo, che faceva uso di psicofarmaci per combattere gli stati depressivi, è caduto contro la porta a vetri della camera da letto. Il vetro rotto gli ha reciso la vena di un avambraccio. Il corpo è stato trovato da un amico che, preoccupato perché nessuno gli apriva la porta, aveva chiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

**GIOVANNI [illegible]**

***Chiude il sottopasso dalle 10 alle 15***

Oggi, dalle ore 10 alle 15, sarà chiuso al traffico il sottopasso Giovanni Lanza per l'incrocio [illegible] corso Bramante, nelle due direzione di corso Massimo d'Azeglio: continuano i lavori di manutenzione.

**[illegible]**

***In 40 mila a visitare «Il tesoro della Città»***

La direzione dei Musei civici comunica che «la mostra "Il tesoro della Città", attualmente in corso alla Palazzina di caccia di Stupinigi, ha già raggiunto le 40 mila presenze».

**INTERROGAZIONE**

***«Riaprite il collegamento tra via Nizza e via Sacchi»***

Viene dal consigliere di Forza Italia della circoscrizione VIII, Vittore Gaetini, con una interrogazione al Consiglio, la proposta di riaprire il sottopasso tra via Nizza e via Sacchi, con telecamere a circuito chiuso e un ufficio informazioni. In favore della riapertura del passaggio sotto la stazione di Porta Nuova sono state raccolte già 500 firme tra commercianti, soprattutto della zona di San Salvario, per «vivacizzare via Nizza». Secondo Forza Italia il provvedimento servirebbe a «ridare al cittadino la fiducia della legalità».

**IL CASO**

**PROPOSTA INDECENTE**

### Mario, impiegato, ha un biglietto per le donne: vieni con me al mare?

# Volantini d'amore in via Roma «Offresi vacanza a ragazza sola»

MARIO [illegible] in vacanza fra dieci giorni. Ha prenotato [illegible] matrimoniale in un buon hotel di Gatteo a Mare, pensione completa a tariffa di bassa stagione, e si è anche informato sugli orari della Nave del Sole, il battello che ospita i concerti in mare di Raoul Casadei. Non sa, però, quale sarà la compagna delle sue vacanze. La cerca ancora, ogni pomeriggio, passeggiando per via Roma.

Mario è un impiegato alto, brizzolato, elegante. Non brutto, [illegible] Richard Gere è un'altra cosa. Si muove con naturalezza, scrutando i passanti. Segue con l'occhio soprattutto le donne fra i trenta e i quarant'anni, carine, apparentemente simpatiche, senza fede al dito. Quando, dopo un'osservazione più o meno lunga, individua una possibile candidata le si avvicina, le sorride e le consegna [illegible] biglietto, piegato in quattro: «Questo è per lei». Poi sparisce fra la gente.

Nel biglietto 22 righe scritte fitte a macchina ed un disegnino (palme ed ombrelloni) ritagliato da un dépliant di viaggi. Mario si racconta: «Ho 42 anni, alto 1,84, sono piemontese e abito a Torino. Sono celibe e senza figli...». Descrive il suo lavoro, fa presente di essere donatore di sangue (quindi niente Aids), dichiara la sua onestà, spiega di amare l'arte, le gite e le lunghe passeggiate.

Poi entra nel vivo dell'appello: «Voglio [illegible] [illegible] donna senza figli, onesta, di animo semplice, senza seri problemi esistenziali, simpatica e scherzosa». Ribadendo poco oltre che «se ci sarà feeling» intende collaudare subito il rapporto «partendo l'1 settembre per la Romagna e trascorrendo 15 giorni fra sole, sale da ballo e feste varie». (Per essere più chiaro, qui aggiunge un Nota Bene: «Tutte le spese, hotel, divertimenti e viaggio a mio carico»). Promette infine serietà di intenti, simpatia e schiettezza d'animo. E lascia il [illegible] cellulare.

Alle donne che telefonano spiega, con modi e toni piuttosto rudi, che lui non è timido ma che così facendo può «scegliere di persona, senza i rischi di un annuncio sul giornale». Poi affronta con franchezza temi più spinosi: «Non ti fare illusioni: non voglio sentir parlare né di matrimonio, né di figli. In questo mondo non ci sono certezze». E quanto alle due settimane al mare, mette subito in chiaro che «essendo due persone adulte fa[illegible] anche del [illegible]. D'accordo, vero?».

Mi chiamo Mario, ho 42 anni, alto m. 1,84, sono piemontese e abito a Torino. Sono celibe e senza figli. Segno zodiacale: Gemelli. Ho un impiego buono e sicuro. Sono una persona sana, dimostrabile con aggiornata documentazione medica, donatore sangue AVIS.
Sono una persona semplice, alla buona e onesta; non soffro assolutamente di timidezza e insicurezza e neppure ho altri problemi di varia natura. Amo molto l'arte in generale (musica, teatro, cinema, ecc.), fare gite e lunghe camminate.
Il mio desiderio è conoscere una donna senza figli; onesta, di animo semplice, senza seri problemi esistenziali, simpatica e scherzosa.
Se con lei troverò feeling, simpatia reciproca, compatibilità di vedute, di carattere e se è intenzionata a far conoscenza scopo seria relazione potremmo partire insieme domenica 1° settembre 1996 per passare due settimane in Emilia Romagna a Gatteo a Mare e altri luoghi nella provincia di Forlì, in un hotel a pensione completa. Faremo passeggiate, gite sulla "Nave del Sole" di Raoul Casadei, sale da ballo, feste varie... (N.B.: tutte le spese, Hotel, divertimenti, viaggio a mio carico). Offro e chiedo serietà di intenti, simpatia e schiettezza d'animo. Se sei la persona che io sto cercando, telefona al mio cellulare:
CIAO!

**Angelo Conti**

### Della Regione

# Censimento degli archivi fotografici

La Regione Piemonte censirà e favorirà la conservazione del patrimonio fotografico regionale, custodito presso associazioni, privati ed enti locali. Un primo intervento della giunta, già finanziato, è il restauro dell'archivio storico fotografico danneggiato nell'alluvione del '94 e ceduto da un privato al Comune di Asti.

La Regione ha deciso di servirsi, come braccio operativo, della Fondazione italiana per la fotografia, che tra pochi giorni aprirà la nuova sede in via Avogadro: sono già stati stanziati [illegible] milioni per l'adesione alla Fondazione, mentre nel '[illegible] la giunta concederà 150 milioni all'istituto per realizzare non solo il censimento e la conservazione del patrimonio fotografico del Piemonte, ma anche per sostenere le diverse attività della Fondazione. Ad essa la Regione ha chiesto di dare vita anche al centro di documentazione sulla cultura fotografica internazionale. La scelta della giunta deve ora essere approvata dal Consiglio regionale.

### Prezzi: più 0,1%

# L'inflazione ad agosto è in frenata

Frenata dell'inflazione anche ad agosto: i prezzi sono aumentati dello 0,1 per cento, pari al 3 per cento su base annua, al di sotto della media nazionale e dell'incremento di luglio (quando la crescita si era assestata sul 3,[illegible] per cento l'anno).

Rispetto al mese sc[illegible] sono risultati in calo i prezzi dei generi alimentari (-0,2 per cento), dei mobili, dell'arredamento e dei servizi domestici (-0,1 per cento). Hanno invece registrato lievissimi incrementi le abitazioni, l'acqua, l'energia elettrica (+0,5 per cento), i trasporti, le voci ricreazione, spettacoli e cultura (+0,2 per cento), gli alberghi, il caffè e i ristoranti (+0,1 per cento).

Invariati i prezzi nel capitolo istruzione. Su base annua l'incremento maggiore è stato quello dell'abbigliamento (+5 per cento) e dei beni alimentari (+4,8 per cento).

Un anno fa, ossia nell'agosto del 1995, la variazione mensile, ad agosto, era stata del +0,3 per cento e quella annuale del 5,5 per cento.

# Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

**QUARTIERE 1**
**CENTRO**
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16/corso Beccaria
via Milano 13/piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Cernaia 2
via [illegible]
piazza Castello/via Garibaldi
via Cernaia/corso Siccardi
via Roma 80 (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
corso Vinzaglio/Matteotti
piazza C. Emanuele II 11
piazza S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via Po 28
corso Re Umberto 9 (ang. c.so Matteotti)
via XX Settembre 25 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 6
via Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
via Barbaroux 5
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 143

**QUARTIERE 2**
**SAN SALVARIO**
via Nizza 1 (corso Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 65
via Madama Cristina 22
via Nizza 33
via Nizza 65
via Nizza 79
via Nizza 121
via Nizza 108
via Nizza 111

**QUARTIERE 3**
**CROCETTA**
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
via Morosini 8
corso V. Emanuele 61
corso Sommeiller 20
corso Rosselli 41
c. Duca degli Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53

**QUARTIERE 4**
**SAN PAOLO**
via Monginevro 116
via Monginevro 93/a
corso Rosselli 168
via Braccini 33 (ang. via Spalato)
[illegible] Racconigi 153/piazza Robilant
corso Peschiera 162

**QUARTIERE 5**
**CENISIA**
piazza L. Martini
c.so Vittorio Emanuele/c.so Inghilterra
corso Francia 15
via Vigone/via Di Nanni
via Frejus 72
piazza Bernini 11
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 6
c.so Peschiera 202 (ang. c.so Racconigi)

**[illegible]**
**SAN DONATO CAMPIDOGLIO**
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via S. Donato
corso Tassoni/Cibrario
via San Donato 43
corso Svizzera 26
corso Svizzera 129
corso Francia 6

**[illegible]**
**AURORA**
corso Novara 8
corso Giulio Cesare 59
via Cigna 48
c.so G. Cesare 13 (staz. Lanzo Città)
corso Palermo 57
corso XI Febbraio 7
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
via Ponchielli 16
corso Brescia 5

**QUARTIERE 8**
**VANCHIGLIA**
corso Cadore 27 (ang. corso Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
via Napione 20
corso San Maurizio 39/A
[illegible]

**QUARTIERE 9**
**NIZZA MILLEFONTI**
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 218
via Tiziano 31
corso Bramante 86
via Ventimiglia 50
corso Marconcelli/piazza [illegible]
piazza Bengasi 15

**QUARTIERE 10**
**LINGOTTO**
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 349
corso U. Sovietica 237
corso Traiano 61
corso Traiano 106

**QUARTIERE 11**
**SANTA RITA**
corso Galileo Ferraris 164
corso Cosenza/via Buenos Aires
via San Marino [illegible]
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
via Tripoli 118
corso Orbassano 228
corso Agnelli 102

**QUARTIERE 12**
**MIRAFIORI NORD**
Centro commerciale «Le Gru»
via Dandolo 4
corso Orbassano 254
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 368
via Moncalieri 71 - GERBIDO

**QUARTIERE 13**
**POZZO STRADA**
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 263
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro 182
[illegible] Montecucco 68

**QUARTIERE 14**
**PARELLA**
corso Telesio 103
via Capelli 35
corso Telesio/via Valgioie
corso Lecce 35
via Ghemme 9
via Salbertrand 88
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

**BORGATA PARADISO COLLEGNO**
viale Radich/Rati (Grugliasco)
via Vandalino/corso Montebello
via Macedonia 2

**QUARTIERE 15**
**LE VALLETTE LUCENTO**
via dei Mughetti 5/G
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
via delle Primule 36

**QUARTIERE 16**
**CAMPAGNA LANZO**
corso Grosseto 2[illegible]
largo Toscana 52
via Foligno 70
via Artali 150 (Altessano)
via Lulli 3

**QUARTIERE 17**
**BORGO VITTORIA**
via Giachino 53
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa della Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/a
via Coppino 99

**QUARTIERE 18**
**BARRIERA MILANO**
via Ponchielli 16
via Mercadante 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/I
corso Palermo 94
[illegible] 88

**QUARTIERE 19**
**[illegible]**
**FALCHERA VILLARETTO**
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
corso G. Cesare 261/Cuneo
Centro Auchan
via degli Abeti 11
[illegible] Vercelli 244

**QUARTIERE 20**
**REGIO PARCO BERTOLLA**
strada S. Mauro [illegible] (Bertolla)
[illegible] Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
str. San Mauro 74
via Pergolesi 74

**QUARTIERE 21**
**MADONNA DEL PILONE**
piazza Borromini/corso Casale
corso Casale 397
piazza Hermada 3

**QUARTIERE [illegible]**
**CAVORETTO [illegible] PO**
corso Casale 32
corso Moncalieri 59
corso Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Freguglia 11

**QUARTIERE 23**
**MIRAFIORI SUD**
corso Unione Sovietica 429
via Roveda 8
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
[illegible]ndolo 36
[illegible] Unione Sovietica 592
[illegible] Farinelli 36
via O. Vigliani 33
via O. Vigliani 158

**BORGO SAN PIETRO**
via Sestriere 37

**FIOCCARDO BOCCIA D'ORO**
strada Torino 53/bis (Moncalieri)

## Non ha superato il coma la ragazza di 17 anni di Arignano

# Muore e dona gli organi

## *Coinvolta nello scontro fra scooter*

«Vogliamo ricordare Elena così com'era: generosa, amica di tutti, senza nessun addio lagnoso». Anche loro, gli amici della compagnia, si sentono feriti: nessuno riesce ad accettare quello che è successo. Elena Mollardo, la ragazza di 17 anni coinvolta altri tre giovani nello scontro frontale tra due motociclette, martedì notte ad Arignano, non ce l'ha fatta a uscire dal coma.

E' morta l'altra sera, alle Molinette, dov'era stata trasportata in fin di vita assieme ad Andrea Gaidano, 18 anni, di Marentino. Il ragazzo è ancora in condizioni gravissime al reparto rianimazione. Anche Walter Rosso, 18 anni, di Marentino, è tuttora in prognosi riservata al Cto: le sue condizioni però starebbero lentamente migliorando.

Completamente fuori pericolo l'altra ragazza, Eleonora Pettenon, 16 anni, residente ad Andezeno, che tra qualche giorno potrebbe già tornare a casa.

Intanto ad Arignano, il piccolo paese a due passi da Chieri, l'incidente ha riacceso le polemiche sulla sicurezza delle strade che attraversano il centro abitato. «La salita di via Robiola, dov'è avvenuto l'incidente, è una strada a rischio: si trova in mezzo alle case e non ci sono dossi per obbligare a moderare la velocità», dice il consigliere di minoranza Antonio Lo Biundo. E aggiunge: «Il Comune, dopo tante proteste, ne ha posizionati due, ma non servono a niente: sono troppo distanti l'uno dall'altro e si trovano nel tratto meno pericoloso».

Ma c'è anche la «rivolta» dei giovani, contro chi li accusa di andare su e giù per le strade della zona a caccia di sfide. «A causare l'incidente non è stata una gara, come dicono in molti: è stata una tragica fatalità, questa è la verità», ripete Andrea, uno del «gruppo». Lui e gli altri ragazzi erano davanti al bar alle porte del paese, quando il 125 di Rosso e il motorino di Gaidano si sono scontrati. Racconta: «Andrea ed Eleonora sono saliti da una strada secondaria, mentre Walter ed Elena hanno fatto un giro al bar. Poi la moto ci è sfrecciata davanti e ha imboccato la salita: in quello stesso istante il motorino ha iniziato la discesa».

Dopo l'urto si sono precipitati in via Robiola. «Ho preso Elena tra le mie mani: per un attimo ho sentito che era ancora viva e poi più niente. Ero spaventato, non sentivo più il cuore e non sapevo cosa fare: chiedevamo aiuto e nessuno ci dava retta», dice commosso. I genitori della ragazza, distrutti dal dolore, hanno autorizzato l'espianto degli organi.

Peggio

la ragazza di Arignano deceduta e l'amico **Andrea Gaidano** 18 anni grave in ospedale

## L'aggressione a Venaria, il giovane è stato arrestato dai carabinieri

# Tenta di violentarla nel sottopasso

## *E' colpita a calci e pugni, ma riesce a scappare*

Prima l'ha picchiata e poi ha cercato di violentarla sul marciapiede di un sottopasso. Ora Antonio Petrone, 20 anni, residente in via Buozzi a Venaria, è rinchiuso nel carcere delle Vallette.

L'aggressione è avvenuta ieri tra le 14,30 e le 15. Roberta (un nome di fantasia), ragazza di Venaria di 20 anni, esce di casa per salire sull'autobus che la porterà a Torino dove lavora commessa in un negozio. Percorre via Motrassino e scende nel sottopassaggio di corso Garibaldi, ma si accorge di essere seguita da un ragazzo. Fa finta di niente, accelera il passo e cerca di fuggire. «Improvvisamente - ha raccontato la ragazza poche ore dopo al maresciallo dei carabinieri di Venaria, Diego Mannarelli - mi sono sentita sollevata di peso e sbattuta contro il muro del sottopasso». Antonio Petrone, ragazzo con dei problemi, seguito dai medici dell'Usl 6, usa maniere forti: cerca di bloccarla a suon di schiaffi. «Roberta», intanto, comincia ad urlare per attirare l'attenzione di alcuni passanti. Nessuno, però, si ferma. «Poi - precisa - mi ha trascinata all'esterno del sottopasso, ha cercato di gettarmi in un fossato poco distante, c'è riuscito».

Quindi Petrone costringe la sua vittima a ritornare nella semioscurità del sottopasso dove per la seconda volta la colpisce con pugni e schiaffi. A questo punto una donna si accorge di quello che sta accadendo e accorre in aiuto. Antonio Petrone fugge, ma avverte «Roberta»: «Prova a dire qualcosa ai carabinieri e poi facciamo i conti». Lei, terrorizzata, cade a terra; aiutata dalla donna, viene trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Venaria. Poche ore dopo è in caserma dove fornisce un identikit preciso del suo aggressore. Intorno alle 19,30 gli uomini del Nucleo radiomobile di Venaria chiudono le manette intorno ai polsi di Petrone, proprio all'ingresso del sottopasso. [g. gia.]

## Il sindaco: «Si usano gas tossici»

Lo stabilimento dell'Agip Petroli a Robassomero Il sindaco chiede che l'azienda predisponga un piano di emergenza esterno che coinvolga anche le zone di Ciriè Borgaro e Caselle

# Un piano d'emergenza contro il «rischio» Agip

## *L'eventuale guasto agli impianti potrebbe compromettere i cittadini*

Un messaggio inviato pochi giorni fa sono alla prefettura dal Comune di Robassomero è chiarissimo: «Riteniamo necessario che lo stabilimento Agip Petroli predisponga un piano di emergenza esterno riguardante non soltanto il nostro paese, ma tutte le zone limitrofe, da Ciriè a Borgaro e Caselle». Spiega il primo cittadino di Robassomero, Donato Adduci: «In caso di fuoriuscita di gas tossico-nocivi, non sapremmo come comportarci. So che con le misure di sicurezza adottate, questo allarme sembra una cosa assurda, ma un incidente può sempre capitare».

La richiesta del Comune di Robassomero viaggia parallela con quella inoltrata al prefetto dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco che, dopo aver rilasciato all'Agip Petroli il certificato di prevenzione incendi, ha ipotizzato l'opportunità di creare un piano di emergenza esterno. E a questo proposito, i tecnici del Municipio di Robassomero hanno redatto un documento che, oltre alla prefettura, hanno inviato anche all'assessorato all'Ambiente della Regione dove indicati dati relativi ad incidenti causati da sostanze che vengono trattate all'interno dello stabilimento Agip di via Buozzi: metanolo, toluene e pentasolfuro di fosforo. In tutto, in Italia se ne sono registrati quasi cento nel 1994, in undici di questi ci stati anche dei morti e per una ventina di essi è stato necessario evacuare le zone limitrofe. «A meno di un chilometro in linea d'aria dall'impianto - termina Adduci - ci sono punti di affollamento pubblico. Le scuole, che tra materna, elementare e media, raggruppano circa 290 alunni, un supermercato e dei ristoranti». [g. gia]

### INCENDIO

**_Distrutti due capannoni di aziende agricole_**

Due incendi, avvenuti a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, hanno distrutto altrettanti fabbricati. Il primo è avvenuto in regione Selva di San Martino Canavese, dove è andato a fuoco un casolare disabitato di Giacinto Feo, 44 anni, di Pavone. Un secondo incendio l'altra sera a Cerone di Strambino ha attaccato un capannone dell'azienda agricola di Pier Luigi Assala, 45 anni, via Fiorana 16. Le fiamme hanno distrutto il capannone e un paio di rimorchi con alcune attrezzature agricole. I danni, secondo una prima stima ammontano ad alcune decine di milioni.

**_Controlli della Provincia sulla Soffietti_**

La posizione delle autolinee Soffietti di Fiano è all'esame dei dirigenti e tecnici della Provincia, dopo l'esposto alla magistratura di un gruppo di utenti che hanno sollecitato la revoca della concessione. Il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha chiesto al dirigente del settore trasporti di verificare lo stato di disservizio denunciato dai cittadini e di accertare se esistano le condizioni per la revoca della concessione alla ditta Soffietti. La Provincia precisa, nel comunicato, che «la revoca non è un atto discrezionale dell'amministrazione, ma un provvedimento che può essere adottato soltanto quando ricorrano le condizioni previste dalla legge».

**_Parte ristrutturazione della di riposo_**

Inizieranno nel prossimo novembre e si concluderanno entro il 1997 i lavori di ristrutturazione della casa di riposo «Il Girasole» di piazza Castello. Per il maquillage, il comune di Ciriè ha stanziato un miliardo e 950 milioni.

## Marocchino a Ivrea: festeggiava il compleanno. Il feritore è fuggito dopo la rissa

# Non paga la birra, accoltellato

## *La vittima: «I soldi li avrei dati»*

Accoltellato in una birreria a Ivrea, l'altra notte, perché non aveva i soldi per pagare le consumazioni. Mohammed Hammouda, 36 anni, originario del Marocco, ma dall'89 residente ad Aosta in Gilles De Chevrer, porta sul corpo i segni di una discussione degenerata in assurda violenza. I colpi lo hanno raggiunto alla guancia sinistra e all'addome: all'ospedale è stato giudicato guaribile in un mese.

Del suo assalitore si sono perse le tracce. E' Sebastiano Lauricella, anni, residente a Crescentino (VC) in via Felice Miraglio 13, precedenti per rapina, furto e lesioni.

Teatro dell'aggressione, la birreria «Number One», via Circonvallazione 36 di cui è titolare Nadia Pozzati, 35 anni, convivente di Lauricella; la donna è ora indagata per favoreggiamento, e con lei il cameriere Ivo Ghirardo, 30 anni, di Collegno.

Hammouda era entrato nel locale a metà serata insieme ad un connazionale, Abderrahim Lembarki, 26 anni, che vive nella comunità Casa di Abramo. «Ero felice - racconta - perché era il mio compleanno e poco prima avevo trovato un lavoro come muratore, qui a Ivrea».

Un primo «giro» di birre è stato pagato da un avventore italiano che la polizia non ha ancora identificato. Poi Hammouda ha voluto offrire ancora due birre, per festeggiare: «Non avevo denaro ma conoscevo il padrone del bar. Gli ho detto che avevo trovato un lavoro e avrei pagato il giorno dopo; mi ha risposto che non c'era problema».

Al momento di uscire, però, l'atteggiamento di Lauricella sarebbe improvvisamente cambiato. Prima avrebbe preteso il denaro delle consumazioni, poi avrebbe afferrato un coltello e colpito il marocchino.

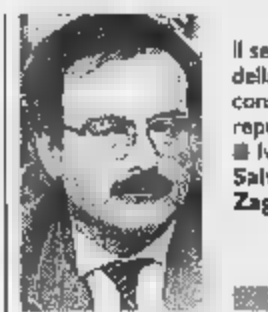
**Mohammed Hammouda,** 36 anni originario del Marocco ferito a coltellate

## L'edera eporediese chiede al sindaco di aderire all'iniziativa anti-Lega

# «Il tricolore contro la secessione»

## *Proposta dei repubblicani per il 15 settembre*

La bandiera tricolore alle finestre, il prossimo 15 settembre: una protesta silenziosa, ma evidente contro la Lega Nord e coloro che festeggeranno la secessione della Padania. E' l'idea lanciata dai repubblicani del Canavese, i politici dell'edera oggi riuniti in consociazione autonoma; un'idea che hanno proposto al sindaco di Ivrea Giovanni Maggia, affinché la estenda ai cittadini e alle altre amministrazioni comunali del territorio. Niente manifestazioni chiassose, soltanto un modo simbolico ma civile di contestare l'appuntamento secessionista (anche se il leader del Carroccio sembra aver attenuato i toni sull'argomento).

«Di fronte a quest'ultima, gravissima iniziativa di Umberto Bossi - dice il segretario della consociazione, Salvatore Zagami - da più parti si è sollecitato l'intervento dei carabinieri e della magistratura. Noi riteniamo invece, finché la sfida si riduce ad una scampagnata lungo il Po e a qualche "fiocco rosa" alle finestre dei cosiddetti secessionisti, che la risposta migliore debba venire dal popolo». E aggiunge: «Sarà una protesta composta: il tricolore alle finestre significa il rifiuto palese alle divisioni e al razzismo; vuole essere un richiamo più severo di qualsiasi legge».

Sorride alla proposta Paolo Astengo, referente eporediese del Carroccio. «A quanto pare - commenta - la bandiera italiana è diventata un valore solo da quando la Lega ha rimesso in discussione la composizione dello Stato».

Non saranno un problema i vessilli alle finestre, «ma i cittadini - aggiunge - insieme al tricolore dovrebbero esporre anche il 740, evidenziando quanto di ciò che pagano allo Stato resta nella loro terra».

L'invito dei repubblicani è sul tavolo del sindaco Maggia, che lo esaminerà al rientro dalle ferie. «Nel giorno della provocazione leghista - conclude Zagami - questa terra potrà esprimere il convincimento che soltanto uniti potremo restare in Europa con dignità di cittadini consapevoli che nell'ambito della Comunità si rimane avendo ben chiaro il concetto di nazione come l'hanno intesa i protagonisti del nostro Risorgimento».

Il segretario della consociazione repubblicana di Ivrea Salvatore Zagami

## A Bussoleno

# Vigile ferito nell'incendio del fienile

Un toro, un vitello ed un maiale sono morti ieri mattina soffocati dal fumo di un incendio che si è sviluppato nel fienile. E' accaduto a Bussoleno in via Campo Asciutto 46. Erano circa le 9,45 quando Alessandra Peirolo, una ragazza che abita in una casa vicino alla cascina, ha chiamato i vigili del fuoco di Susa. Il proprietario Luigi Aquino si era infatti allontanato per fare degli acquisti in paese. Quando i pompieri sono giunti sul posto le fiamme erano però alte sul fienile ed il fumo aveva saturato il locale della stalla dove erano rinchiusi gli animali. «Era ormai impossibile entrare per farli uscire» hanno raccontato i vigili del fuoco.

La causa precisa che ha scatenato l'incendio è ancora in via di accertamento.

Un vigile del fuoco, Sandro Palissero, è anche caduto da una scala procurandosi una distorsione a una caviglia.

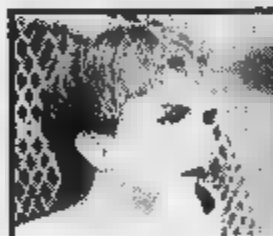
DOMANI AL **DORIA**

*DAL BEST SELLER DI CARMEN COVITO UN FILM DIVERTENTE! UN GRANDE FILM!*

DOMANI ALL'**ETOILE**

*UN FILM DELIZIOSO! UN FILM DIVERTENTE! ANCHE I LADRI POSSONO ESSERE INNOCENTI...*

UN MARITO, UNA MOGLIE..., OGNUNO HA UN SEGRETO CHE NASCONDE ALL'ALTRO. UNO DI POCA IMPORTANZA, L'ALTRO PERICOLOSO E TERRIBILE...

*Divertente, trasgressivo, profondo, duro, recitato alla grande, con musiche e trovate sceniche degne di QUENTIN TARANTINO.*

COMUNICATO AI LETTORI

**La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta**

**IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE**

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

1995 continua La Stampa in CD-ROM.

DOMANI AL **REPOSI**

*BILKO: un sergente dall'umorismo travolgente*

DOMANI AL **LUX**

*L'INCUBO NON E' FINITO! LA NOTTE E'ANCORA LUNGA*

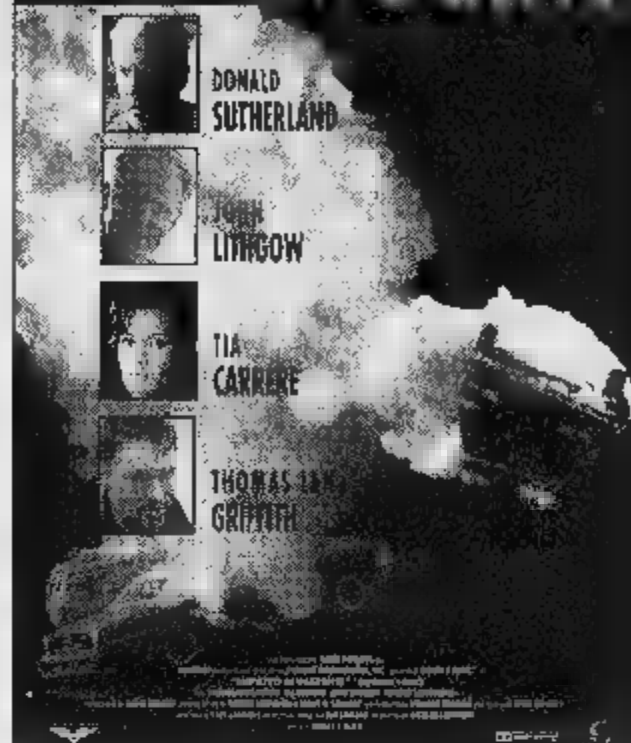
DOMANI AL **CAPITOL**

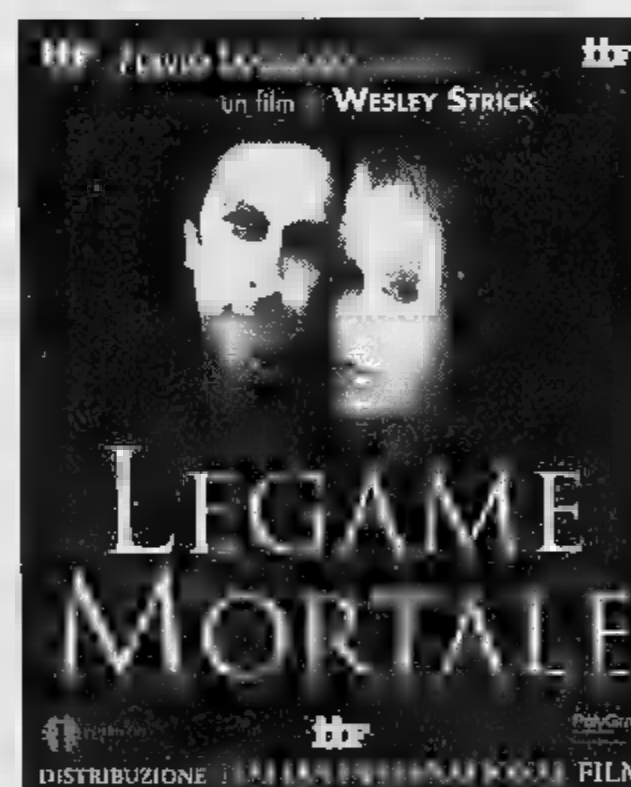
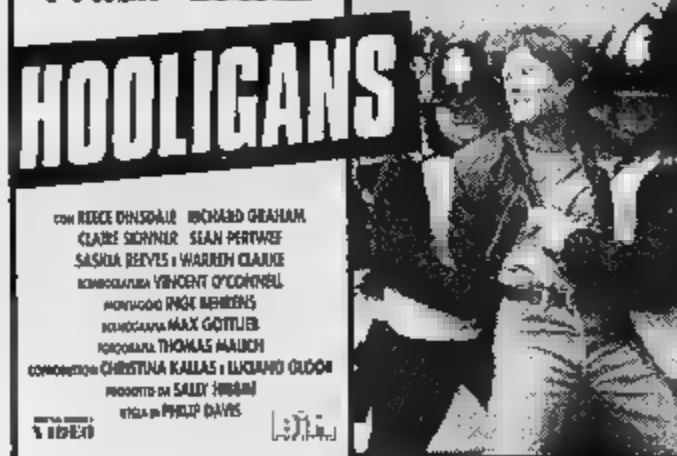
*UN GIOVANE CALIFORNIANO... IN UNA MAGICA SFIDA NEL REGNO DI CAMELOT*

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2

"UN CAST STRAORDINARIO PER UN FILM ESPLOSIVO!"

OGGI ALL' eliseo blu

*Una forsennata caccia all'uomo senza un attimo di respiro*

DOMANI AL **VITTORIA**

*RIVOLEVANO LA LORO BAMBINA... ERANO DISPOSTI A TUTTO!*

DOMANI ALL' eliseo rosso

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1

**ZONA CENTRO**

**Al Brick**, via Gioberti, telefono 562.73.91; **Alla Buca S. Francesco**, via S. Francesco da Paola 27, telefono 812.59.50; **Al Dragone**, via Pomba 4, telefono 812.27.81; **Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90; **Al**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Balbo**, via Andrea Doria 11, telefono 812.55.66; **Baratti e Milano**, piazza Castello 27, telefono 561.30.60 (solo pranzo); **Bolsè**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.0F8; **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04; **Della Rocca**, Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Dock Milano**, via Cernaia 46, telefono 538.089; **Due Lampioni**, via Carlo Alberto 45, telefono 817.93.80; **Due Mondi**, Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Emporio Gastronomico**, corso Vittorio Emanuele 88, telefono 562 9026; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650 80.58; corso Palestro 15, telefono 537757; **Il Blu**, Siccardi 15/b, telefono 545.550; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19; **Il Grigliarito**, Matteotti 3, telefono 532.584; **La Caravella**, Vasco, telefono 839.51.05; **La Fila**, Principe Amedeo 3, telefono 530.634; **Lagrange**, via Lagrange 42, telefono 533.231; **L'Agrifoglio**, Accademia Albertina 38, telefono 837.064; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, telefono 812.74.03; **La Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, telefono 537.562; **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, telefono 521.11.81; **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 884526; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, telefono 543.473; **Lullaby**, via XX Settembre telefono 531.024; **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 562.12.82; **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376; **McDonald's**, piazza Castello, telefono 542.542; **Nuovo Marino**, via Mazzini, telefono 817.16.31; **Nuovo**, via Rodi 4, telefono 562.99.28; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437; **Paprika**, via Plana 1, telefono 812.21 33; **Pastarito**, via Parini 9, telefono 543.578; **Pastissima**, Volta 8, telefono 545896; **Perbacco**, via Mazzini 31, telefono 882.110; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Piatti**, corso Vittorio Emanuele 72, telefono 535.759 (solo pranzo); **Plinio**, S. Martino 10, telefono 540.384; **Porto di Savona**, p Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Seven-Up**, via Andrea Doria 4, telefono 543.582; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, telefono 817.13.63; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, Palazzo di Città 6/bis, telefono 521.4097; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.126; **Torino**, Nota 7, telefono 521.30.86; **Ela**, Parini 14, telefono 542.540.

**Cheng**, via XX Settembre 62, telefono 537.375. **Fu**, via Bertola 24, tel 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, tel 517.61.54; **Hu**, via Mercanti, tel. 537.171.

**Andirivieni**, piazza Nizza 77, telefono 657.393; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **C'era una volta**, Vittorio 41, telefono 655488; **Chimarrao**, via Nizza 31, telefono 6699472; **Camerana**, via Camerana 12, telefono 5167111; **Del Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.58.18; **Il Marchese**, via Galliari 25, telefono 668.76.57; **Il Filo di Marianna**, via Principe Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.89.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10; **La Flegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, telefono 696.38.74; **La Sacrestia**, via Giacosa 2b, telefono 655.455; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena); **Lucky Nuccet Saloon**, corso Vittorio 21, telefono 6695058; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Mille Gusti**, corso Bramante 25, telefono 319.92.00; **Nuovo Abetone**, corso Raffaello 0, telefono 655.598; **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650.51.68;

**CINESI:**

**Cheng Du**, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Hong Kong**, via Goito 4, telefono 669.93.32; **Kata Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.83; **Take Away**, Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante, telefono 673.810; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897.

**SAN ...DO**

**Aladino**, Morosini, telefono 546.368; **Camel**, via Gioberti 26, telefono 562.8502; **Il Pittore**, via Camerana 8, telefono 532.724; **Il 58**, via San Secondo telefono 505.566; **Luculliano**, Assietta 5, telefono 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210; **Vecchia Lanterna** corso Re Umberto 21, telefono 537047.

**CINESI:**

**Drago e Fenice**, corso Rosselli 86, tel. 593.191; **Grande Oriente**, corso Mediterraneo 128, . 596.170; **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, tel 318.51.03.

**SAN PAOLO**

**Antica Osteria del Borgo**, via Barge 15, telefono 447.27.97; **Cambusa**, Valdieri 2, telefono 433.33.02; via Di Nanni 92, telefono 447.68.66; **I Forchettoni**, via Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 9, telefono 3856003; **Franco**, via San Paolo 5/5, telefono 33.16.29; **Nuova Custanza**, via Chiomonte 22, telefono 383.51.85, **Pastarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49;

## RISTORANTI

**Serendip**, via Lombriasco 4, telefono 433.22.10; **Silvano**, via Monginevro 69, telefono 335.28.51; **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono 332.648; **Stenu**, corso Peschiera 166, telefono 386.317.

**CINESI:**

**Bambù**, corso Peschiera 167, tel. 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, tel 386.810; **Terra d'Oriente**, Monginevro 194, tel. 705.815; **La Rosa**, via Vigone 30, tel. 447.43.43; **King Hue**, corso Racconigi 30, tel. 331.957;

**Al solito posto**, via Asiago 53, telefono 411.49.45; **Domus**, corso Lecce 53, telefono 771.09.21; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **I bassotti**, Saffi 2, telefono 433.22.13; **Il Cavaliere**, corso Francia 131, telefono 7412468; **Mignon**, via Boggiani 6/a, telefono .40.90; corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Mito**, via De Sanctis 68, telefono 770.87.35; **San Domenico**, strada della Pronda 15, telefono 701.674; **Glors**, parco della Tesoriera (solo cena), telefono 521.12.56; **Shinning**, via Issiglio, telefono 385.51.15 (solo cena); **lo**, via Adamello 43, telefono 403.0219; **Vecchia Londra**, corso Inghilterra 45, telefono 433.5459.

**CINESI:**

**Xian**, Bardonecchia 100, 771.44.49; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, 710.301; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, tel 447.64.22

**S.**

**Al Centro**, via Balbis 11, telefono 488.763, **Covone**, via Cibrario 41, telefono 437.62.55; **Alla Grupia**, Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, telefono 436.24.08. **Da Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36.16; **Masino**, corso Montegrappa 29, telefono 758.277, **Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 480.285; **L'Osteria Capricorno**, via Cova 41, telefono 473.32.17.

**Capitol**, corso Svizzera, tel. 740.140, **Drago d'Oro**, Umbria 20, tel 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel 487.717.

**Alba**, via Bava 2, telefono 817.15.79; **Al Pramzam**, via Belnasco, telefono 859.323; **Campus**, via Tarino, telefono 835.143, **Da Filippo**, Belgio, telefono 898.07.17; **Ventaglio**, Vanchiglia 16, telefono 812.42.58, **La brace**, via Napione, telefono 812.38.78. **Lydia** Regina Margherita 142, telefono 521.32.32, **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, telefono 22.89 (solo cena). **Ristorantino**, corso Belgio 26, telefono 837.332; **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98.

**CINESI:**

**Nanchino**, corso Beccaria, 521.4060; **Oriente**, via Vanchiglia 18, 882.711; **Tofy**, Belgio, tel 837.332.

**... DI ... MADONNA DI CAMPAGNA BARCA**

**Don Chisciotte**, Giulio Cesare 132, telefono 281.311 **Clau Turin**, corso Giulio Cesare 174, telefono 205.07 48. **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, telefono 262.20.58. **Cose Stuzzicose** via Damiano Chiesa 75; telefono 273.16.94 **Da Giorgio**, via Tartini 8, telefono 201.086; **Dei Giovani**, corso Vercelli 103, telefono 280 461, **Da Ivo**, corso Novara 75 telefono 852.806. **Da Mauro**, corso Brescia 13, telefono 248.11.03. **Del Grillo**, via Cuneo 8 telefono 852.167; **Delle Alpi**, via Sentini 15, telefono 733 085, **Falco Rosso**, strada Settimo 30, telefono 200.545, **Fortin**, via Damiano Chiesa 8, telefono 273.16.72. **Il Leone**, via Valdellatorre, telefono 733.442; **Il Melo**, Parella, telefono 85.04.63; **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 163, telefono 242.0971; **Karaoke**, via Foligno, telefono 212.025; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **La Pergola**, via Mondrone 9, telefono 290.626. **Lo Scoglio**, via Oxilia, telefono 246.40.10; **Lo Squalo**, corso Giulio Cesare 83, telefono 851.438; **Maz**, corso Giulio Cesare 53, telefono 851.430, **Osteria Valgranda**, strada Lanzo 88, telefono 226 44.20. **Fogu**, via Martorelli, telefono 852.049.

**CINESI:**

**Canton**, corso Palermo 125, tel 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, 226.47.60. **Li Hua**, largo Toscana 29, . 216.17.35; **Thailandia**, Monterosa 125, tel. 242 66.40.

**MADONNA PILONE VAL SALICE CAVORETTO**

**Accademia**, corso Casale 278, telefono 898.1537. **Alberoni** corso Moncalieri 288 telefono 661 54 33 **A la merenda sinoira** piazza Her 12, telefono 819.06.13. **Al Bue Rosso**, corso Casale 10, telefono 819.13.93; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.88; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.28. **Birilli**, strada Val San Martino 6, telefono 819.05.67; **Calasso**, strada Val Salice 178, telefono 660.14.95. **Cantine Risso**, Casale 79, telefono 819.55.31; **Catullo Ciacci**, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, corso Chieri, telefono 898.02.50; **Cil Cavoret**, strada Ronchi 14, telefono 661.28 48; **Cucco**, corso Casale 89, telefono 819.55.36; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 661.03.97 **Gatto Bianco**, colle della Maddalena telefono 661.03.30. **Garden**, strada Val Salice 2, telefono 660.39 43; **Giudice**, strada Val Salice 78, telefono 660.20 20. **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena), **La Beccaccia**, strada Colle 14 telefono 861.04.85; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106 telefono 899 42.13 (solo cena). **Locanda Mongreno**, strada Mongreno, telefono 898.04.17; **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71.08. **La Griglia**, strada ai Ronchi telefono 661 29.20. **'L Vej Osto**, via Beria 32, telefono 860. **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41. **Parco Michelotti** corso Casale 93 telefono 819.53 95; **Pappamondo**, Sabaudia 21, telefono 661 14.24, **Ponte Sassi**, piazza Pasini telefono 898 03 71 **Silos** corso Moncalieri 302 telefono 661 02.09 **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71. **Trömlin**, via alla Parrocchia 7, telefono 30.50 **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, telefono 661.46.26

**La Giunca** corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70. **La Via della Seta** corso Casale 160, telefono 819 05.57, **Confucio** corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49

**SANTA ...**

**Beau Geste**, Unità d'Italia 89/a, tel 67.34.94. **Città giardino**, Guido Reni 171, telefono 311.40.72. **Delfino**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80. **Il Griso**, piazza Bozzolo telefono 663.70.17; **Il Pomodoro** Caprera, telefono 351.572. **Imperia**, corso Unione Sovietica 445, telefono 34.20.13. **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696 50.00 **La Frasca**, via Ventimiglia 152 telefono 696.53 11. **La Goulette**, Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63. **La Pignatella**, via Guido Reni 125, telefono 309.85.61; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696 33.55, **Lilibeo**, corso Unione Sovietica 359 telefono 613.772, **Lucky Nuccet** corso Maroncelli, Palazzo Lavoro, **Marinaio** via Genova 63, telefono 664.71.01 **O' mangiamerica**, via Spotorno 31, telefono 673.995, **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 30, telefono 35.26.20; **Pastamania e Pizzomania**, Siracusa, telefono 309.01.63

**CINESI:**

**Casa del Re**, via Veglia 12 telefono 323 938; **Hai Jing**, piazza Bengasi 15, telefono 606.1693, **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317 6454 (solo cena) **Hua Dou Cheng** Unione Sovietica telefono 612.760. **Mi-Hao**, corso Lepanto 4 telefono 319.76 22

**I dati segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata il locale è aperto.**

Da oggi fino a domenica si sfidano specialisti provenienti da tutto il mondo

# A cavallo, sognando John Wayne

## *La sfida della «monta western» a Carmagnola*

Tutti come John Wayne a Carmagnola dove da oggi rivive il leggendario West. Da stamane alle infatti, e fino a domenica 25 agosto, città ospita la terza edizione «Maturity», gara nazionale di reining, una specialità equestre - made in Usa - della monta western solo recentemente approdata in Italia. Nel vecchio campo di calcio attiguo a piazza Italia, circa 200 cavalieri si contendono un montepremi di oltre 150 milioni a colpi di destrezza e precisione. In sella ai Quarter Horse, resistenti destrieri che venivano utilizzati all'epoca dei pionieri per il trasporto postale e chiamati per la velocità con cui percorrevano il quarto di miglio) i concorrenti dovranno affrontare un percorso obbligato (il Pattern): spettacolare l'esecuzione dello «spin» ovvero la rotazione del cavallo su se stesso in equilibrio sulle zampe posteriori; e dello «sliding stop» cioè scivolata dell'animale che, in corsa al galoppo, deve frenare previo comando, all'istante. Le performances mattutine incominciano alle 9, quelle pomeridiane alle 17. Il clou del «Maturity» è per sabato pomeriggio e sera con finali riservate ai cavalli di quattro e cinque anni. Domenica, invece, si terrà il «Terzo Carmagnola Cutting Show», un'esibizione da lavoro dove cavallo e cavaliere (ma in questo chi guida l'operazione è solo l'animale) devono isolare un vitello dal resto della mandria. Fuori gara, seguirà la presentazione di una inedita disciplina sportiva: il Team Penning. Qui, una squadra di tre cavalieri deve isolare, all'interno di una mandria di 50 vitelli, i tre esemplari indicati giudice e condurli in un piccolo recinto nel minor tempo possibile. Agonismo a parte, dalle 20 circa sia sabato che domenica, tra una gara e l'altra, ci una coppia di artisti francesi, Françoise e Jean-François Pignon impegnata in numeri di acrobazia e alta scuola tra cui il dressage in libertà (senza briglie né sella) dove il cavallo esegue i comandi dell'addestratore a terra. Biglietti d'ingresso: oggi e domani 5000, gratis i bimbi fino a 6 anni; sabato e domenica 10.000, 5000 i ridotti. Organizzano Comune di Carmagnola e Commissione Mercato del Cavallo.

**Elena Del Santo**

## APPUNTAMENTI

### Giorni d'estate

**Cinema.** Arena Metropolis (viale Boiardo 24), ore 22, «Un ragazzo alla corte di re Artù», di Michael Jottlieb. Al Forum Reale «Dracula. Morto e contento», l'ultimo film di Mel Brooks, 21,15. A Rivoli (parco Salvemini, corso Susa 130) «Ragione e sentimento» di Lee, ore 21,45.

**Spettacoli.** Incontri di Jazz a Palazzo (Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale dei Partigiani) propongono, dalle 21, una dedicata all'imminente Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour, «Veglie di mezza estate» con degustazione enologica offerta dai produttori vinicoli Langhe, Monferrato e Roero; presentazione viaggio del Parnaso Ambulante Bibliobus che seguirà le tappe della manifestazione. Saranno presenti i promotori del progetto Eugenio Allegri, Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Richi Ferrero e Beppe Rosso. Al parco della Tesoriera (corso Francia 186) ballo a palchetto dalle 16 alle 19; «Musica e letture» dalle 21,30. Al Fort Apache (parco Crescenzio, Lungodora Colletta) alle 22,30 concerto rock di anni 60-70. In piazza Solferino per «Tra cultura e ballo liscio» stasera alle 20,30, suona Martin. «Incontri internazionali» alla Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18, 21) in collaborazione con L'Associazione Studenti e Lavoratori del Mali.

**Musei di sera.** Concerto di etnica (ore 21,30) al Museo Regionale di Scienze Naturali (via Giolitti 36). Fino alle 22 si può visitare il Museo Nazionale dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia in corso Unità d'Italia 40. Fino alle aperti il Borgo e Castello Medioevale (viale Virgilio, parco del Valentino); il Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39, Monte dei Cappuccini) e il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano (via Accademia Scienze 5).

### Al ...

Fino a sabato Caffè Mokita di piazza San Carlo 217 dalle 21,30 musica dal vivo il duo Andrea e Barbera.

### Antiguarigione

Oggi e domani, alle 18, Studio Silva, Morghen 22, presentazione del seminario personale e autiguarigione. Ingresso libero.

### Mostra di pittura

Si inaugura stasera alle 22 alla Sportville di Grugliasco (lo spazio estivo allestito sulla terrazza della shopville Le Gru, via Crea 10) la personale del pittore Leonardo Sedile. Si potrà visitare fino a domenica 25 agosto dalle 22 alle 0,30. L'ingresso è libero. Organizza l'Associazione «Franco Conti».

### Café concerto

Questa, 22, Cacao-Café Concerto di viale Ceppi live music «Quadro d'autore».

### Buscaglione junior

Stasera, ore 22, al circolo Tutti al fresco, Castello San Giorio Susa, concerto Fred junior Buscaglione.

## SERVIZI

**(autosoccorso)**

**Romeo** 1678-30067; 1670-18910; **Autobianchi** 1678-16016; 167-230911; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; **Citroën** 1678-60019; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; 1678-01175; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 02-93581516; **Jaguar** 06-43998706; 02-55301829; **Lancia** 1678-63011; **Land Rover** 1678-31048; 167-210012; **Mercedes** 1678-61063; **Mitsubishi** 167-018322; **Nissan** 1670-18267; **Opel** 1678-38063; **Peugeot** 1678-33034; 1678-20077; **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-32093; **Seat** 1670-14911. **Skoda** 1670-18049; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

**PISCINE IN CITTA'**

**Colletta:** Ragazzoni 5/7, t. 284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiuso il venerdì. Struttura attorniata dal verde. Capienza 770 persone.

**Sempione:** Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Sempre aperta. Sei vasche, cui per i tuffi, tre per i bambini e un catino per i più piccoli. Capienza 1700.

**Stadio:** corso Galileo Ferraris 294, t. 367.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Vasche per tuffi e per bambini. Capienza 1000 persone.

**Franzoj:** strada Antica di Collegno 211, t 710.801 Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì Capienza 160 persone.

**Lombardia:** corso Lombardia 95, t. 738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 Tariffe: feriale 7 mila, ridotto mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila Chiusa il mercoledì. Capienza 160 persone.

**Trecate:** via Alessandri Vasile, t. 721.836 Orario: feriale e festivo 11-18 Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il giovedì. Capienza 70 persone.

**Lido Torino:** via Villa Glori 21, t. 661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, 7 mila. Struttura con ampio spazio verde rive del Po. Martedì e giovedì apertura serale dalle 19,30-21,30. Capienza persone.

**Pellerina:** corso Appio Claudio 106, t. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 (ingresso anticipato 10-12 5 mila). Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Struttura immersa nel Parco della Pellerina. Sempre aperta. Capienza 1200 persone.

**PISCINE ALL'APERTO**

**Pino Torinese:** via Miglioretti 28, t. 811.10.12. Orario, 10-18,30, lunedì 11,30-18,30. Tariffe: feriale 20 mila, sabato e festivi mila, ridotto 15 mila.

**Candia:** zona Lido, t. 983.48.08. Orario: 10-19. Vasca per i più piccoli. Tariffe: feriale 13 mila, ridotto 10 mila, festivi 18 mila, ridotto 14 mila.

**...lo:** S. Secondo Pinerolo, via Pinerolo 60, t. 0121 / 74.152. Orario: tutti i giorni dalle alle 19. Tariffe: feriali 15 mila; sabato e festivi 17 mila, ridotto 12 mila

**Cantalupa:** Jolly, via Ligard 5, t. 0121 / 352.340. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 19. Tariffe feriali 14 mila, ridotto 8 mila; festivi mila, ridotto 10 mila.

**Chieri:** via San Silvestro 29, t. 9470772 Orario feriale 12-24; sabato e festivi 10-24 Tariffe: feriale 10 mila, festivi 15.

**Susa:** Berenietz. Orario: tutti i giorni 9-19

**Volpiano:** via S. Giovanni, t. . Orario. 12-24. Tariffe feriali 8 mila. Sabato e festivi 12 mila.

**ESCURSIONI CON ATM**

**Mole Antonelliana:** via Montebello 20, t. 817.04.96. Ascensore fermo per manutenzione.

**Sassi-Superga:** piazza G. Modena, t. 898.02.11. Trenino a cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni ora. Ritorno, partenze mezz'ora. La domenica, dalle ore 14, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, 5 mila.

**Battelli sul Po:** Murazzi, t. 888.010. Orari dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche alle ore 10,30, 15,30, 16,45; 18,15 Tariffe Murazzi-Italia '61, 6 mila, sabato e domenica 7 mila. Murazzi-Moncalieri, 8 mila sabato e domenica 10 mila. (Venerdì 20,30, possibilità cena a bordo prenotazione)

**FARMACIE**

**Farmacie aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30:** piazza Vittorio Veneto 10; via Gorizia 133; corso Sebastopoli 206 via Stradella; corso Traiano 73, Peschiera 146/C; strada Mauro 179; via Nizza 15; corso Francia 273; via Po 51; via Berthollet 10 corso Toscana 20; via Monginevro 245 corso Fiume 4; De Gasperi 6, via Romani 2; via Chiesa della Salute 64; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24-26; corso Francia 87, via Lumi 41; via Monginevro 126 via Mosca 1; via Frejus 41; via Roma 24; corso Dante 78; via Rieti 55; Grosseto 165, via Asinari di Bernezzo 134; Negarville 8/10; via Passo Buole 168; via Ivrea 47/49; corso Belgio 151/B; via Exilles 46; Guido Reni 155/157; corso Corsica 9, via Giachino via Arnaldo Brescia 38; via Isernia 15; via Garzigliana 1; corso G. Agnelli, via F.lli Carle 5; via Farinelli 36/9; via degli Abeti 10; piazza C. Bozzolo 11; delle Orfane 25; via XX Settembre 5; piazza Statuto 4; corso Francia 177; corso Potenza 92; via Porpora 41; Cibrario 88; corso Duca degli Abruzzi 68; San Secondo 46; corso Grosseto 214; corso Principe Oddone 28; via Nanni 71; via Buenos Aires 77, corso San Maurizio 35; Rivalta 50/A; piazza Respighi 3, viale Mughetti 9/F piazza della Repubblica 21 via Cigna 44; via Antonio Cecchi 54, corso Giulio Cesare 48; Oxilia 13; via Nizza 108 via Monginevro 113, via Tunisi, corso Siracusa 87; via Brandizzo 90, via San Tommaso 16; via Tunisi, via Carlo Capelli 67 corso Stati Uniti; via Giolitti 7/C, Peschiera 244/A, corso Casale 110, piazza Massaua 1; via Piffetti 31 bis; via Pinchia 1 bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70, via San Remo 37, via Tripoli 58, corso Traiano 158; corso Vinzaglio 31 bis, via Mazzini 31; via Vanchiglia 29, Nizza 65; via Onorato Vigliani 160; Stradella 36; via Bologna 91/D, galleria Umberto I, 54; De Sanctis 62; corso Regio Parco bis/B piazza Adriano 12; via Foligno 69 Moncalieri 257, via Barletta, piazza Pitagora; via Sempione 112; Sacchi 4; Francia 1 bis; via Madama Cristina 37; corso Taranto 183/C; corso G. Agnelli 117; via Palestrina 49; corso Orbassano 216; v. Bellini 8; via G. Borsi 114; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114; via P. Braccini 101; corso Unione Sovietica 591 bis; via Berino, via S. Tommaso 2; corso Turati 74; corso Toscana 185; corso Tassoni 66/D; corso Sommeiller 31; via Cernaia 24; corso Casale 204; via Genova 89/H; via F. d'Assisi 14; corso Maroncelli 28; corso Sebastopoli 298; Cibrario 33 bis; corso Casale 316; corso Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 76; corso Belgio 41, corso Unione Sovietica 397; corso Svizzera 42; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; Po 14; corso Vercelli 74; San Donato.

## RITROVI

**CHALET:** ore 15.30 - 21,30
[illegible]: 15.30 Rocky. 21 Liscio Doc by Harmony [illegible] Big Band
**DU PARC:** «La Terrazza» 521 5275. Per ballare in una cornice di fiori, colori, musica. Ore 21 Edo Puma.
**LE ROI GIARDINO:** Ore 21. Un'oasi in città.
**PATIO+INVIDIA** 661.4841. Ore 22,30.

**PATIO + INVIDIA**
GIOVEDI' ORE 24
ELEZIONE DI
MISS [illegible]
Prenot. 661 48 41

OLIMPIA 1

AMBROSIO

DA SABATO ARLECCHINO

OGGI AL NAZIONALE UNO

OGGI AL NAZIONALE DUE

*«La bella psicanalista ed il pittore vergine si getteranno dal Ponte di Brooklyn se a trent'anni non hanno trovato l'amore... Elle Macpherson, la più bella cover-girl del mondo, sta a guardare!»*

OGGI ALL'AMBROSIO IL [illegible] AL FESTIVAL DI CANNES. [illegible] E SENSUALE LIV TYLER.

*«Liv Tyler ha la stupefacente naturalezza di una grande interprete».* (I. BIGNARDI - LA REPUBBLICA)

Il cinema non costa caro
e vi sono [illegible]
per [illegible] le borse

OGGI ADUA 400 - GRAND'ELISEO - ROMANO

*L'ex "PALLOTTOLA SPUNTATA" LESLIE NIELSEN alias SEX DEFER, agente segreto 0014 colpisce ancora.*

OGGI ADUA 200

NON C'E' RISATA «PIU' GRANDE»!

DOMANI IDEAL E CRISTALLO

IL NUOVO FILM DEI REALIZZATORI DE «IL CORVO»

# I SERVIZI *in Città*

**NUMERI UTILI**

| | |
|---|---|
| **Vigili del Fuoco** | 115 |
| **Carabinieri** | 112 |
| Sede centrale | 55.191 |
| **Polizia** | 113 |
| Questura centrale | 55.881 |
| **Prefettura** | 55.891 |
| **Vigili urbani** | 460 60 60 |
| **Polizia stradale** | 56.401 |
| pronto intervento | 54.16 33 |
| **Corpo Forestale** incendi boschivi | 1678-07.091 |
| **Poste e Telegrafi** | 160 |

**SALUTE**

**Guardia medica.**
Gratuito notturno 57.47
**Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
**Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
**Centro antiveleni** 663.76.37
**Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
**Guardia ostetrica perm.** S. Anna. 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

**AMBULANZE**

**Eliambulanze** 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

[illegible]

**Asldo** 54.04.69; **Aslr** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldaso**[illegible] 63.01.56; **Asldo** 33.13.01; **Aldel** 50.23.96 - 56.83.265; **Au**[illegible]; **Ares** 0337.220.250; **Cosad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spl** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; **Piccole** [illegible] 660.32.63; **Slado** 437.17.30.

**SOLIDARIETA'**

**Ass. Graziani Adelina contro** [illegible] **malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; [illegible]**razione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43 700; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 438.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S.** [illegible] 13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fon**[illegible] **Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

| | |
|---|---|
| [illegible] | 442.11.11 |
| [illegible] | |
| prenotazioni | 436.01.66 |
| Inf. documenti | 442.51.04 |
| **Telefono Viola** | 436.77.00 |

**ANIMALI**

| | |
|---|---|
| **Canile munic.** | 262.12.16 |
| **Lega dif. gatto** | 650.2713 |
| **Protez. animali** | 812.26.94 |
| canile | 262.03.97 |
| **Lega difesa cane** | 262.09.02 |
| **Usl**, serv. vet. | 680.39.48 |

**AUTO E STRADE**

| | |
|---|---|
| **Soccorso stradale Aci** | 116 |
| **Europ assistance** | 53.06.55 |

| | |
|---|---|
| **TRASPORTI ATM** | 167.019152 |
| **Ascensore Mole** | 817.0498 |
| **Battello sul Po** | [illegible]6.010 |
| **Ristotram** | 57641 |
| **Tren. Superga** | 898.0211 |

**AEROPORTI**

| | |
|---|---|
| **Caselle** | 56.76.361 |
| **Terminal** | 433.25.25 |
| [illegible] | 02.74.851 |

**TABACCHI** di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible]; Napione 31; [illegible] 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

**BENZINAI** Serv. not.
**Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Allessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Es**[illegible]r. V. Emanuele [illegible]. **Moncalieri**, corso Trieste.

**EDICOLE**
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

**FARMACIE DI** [illegible]
Orario normale delle farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti [illegible]: **v. Po 51; v. Chiesa Salute 64; v. Nergarville 8/10; v. degli Abeti 10; v. Buenos Aires 77; v. Brandizzo 90; c. Vinzaglio 31 bis; v. M. Cristina 37; v.** [illegible] **114; c. Turati 74; c. Toscana 185; v. Genova 89/H; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33 bis**

**FARMACIE DI NOTTE**
Servizio dalle 19,30 alle 9

| | |
|---|---|
| **via Nizza 65** | 669.92.59 |
| **p. Massaua 1** | 779.33.08 |

# TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

**GLI [illegible] DEI RICORDI.** Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio va in vacanza in campagna, nella vecchia casa [illegible] nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, inaspettati incontri, il periodo sarà per lei una sorta di educazione sentimentale: ne uscirà cambiata. Protagonista Winona Ryder, nel cast Anne Bancroft. **[Lillipu]**

**APPUNTAMENTO COL PONTE.** Commedia. La terapeuta Lucy e il suo migliore amico, il pittore Joe, hanno fatto un patto: [illegible] non avessero trovato l'amore entro il trentesimo compleanno, si sarebbero buttati giù dal ponte di Brooklyn. La data si [illegible] avvicinando, così... **[Nazionale 2]**

**BABYSITTER.** Thriller. Una torbida storia ambientata nella provincia americana, tratta [illegible] un racconto di Robert Coover. La protagonista (Alicia Silverstone) è una bella babysitter, sogno proibito di tanti ragazzini di [illegible] paese. Ma non solo: [illegible] presenza scatenerà passioni e non pochi drammi. **[Olimpia 1]**

**[illegible]** Epico. [illegible] Gibson attore e regista di [illegible] kolossal [illegible] Scozia del [illegible] e sulle gesta di William Wallace, [illegible] che conduce gli scozzesi alla rivolta contro [illegible] oppressori inglesi. [illegible] cast, Sophie Marceau; la pellicola ha vinto cinque Oscar. **[Empire]**

**CITTADINO X.** Thriller. Donald Sutherland e Max von Sydow impegnati in una storia tratta da una vicenda realmente accaduta: 50 omicidi e un solo assassino, un uomo in grado di terrorizzare un'intera città, [illegible] trovare a qualunque costo. **[Ambrosio 3]**

**DOLLY'S RESTAURANT.** Commedia. Ancora Liv Taylor, stavolta nei panni di Callie, una studentessa in crisi che gioca a fare la ca[illegible] in una taverna newyorkese, dove [illegible] innamorare Victor, un cuoco grasso e dolce, oppresso da una madre castratri[illegible] **[Ambrosio 1]**

**L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE.** Fantascienza. Nel 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto, per tentare di studiare il virus letale. Lui è Bruce Willis, che viene sballottato [illegible] un'epoca all'altra, diventando per questo quasi [illegible]. Lo aiuterà una psichiatra che naturalmente finirà per amarlo, Madeleine Stowe. [illegible] cast anche l'attore Brad Pitt, che è [illegible] bello del solito per colpa del ruolo. **[Kong]**

**[illegible]** Drammatico. [illegible] venditore di automobili paga due tipi per rapirgli la moglie e far così fronte al buco e[illegible] dell'azienda. L'ambientazione è l'America rurale e profonda, il protagonista è [illegible] uomo «normale» che segna il proprio passaggio alla criminalità. I fratelli Coen sul [illegible] dei soldi, del bisogno, dell'avidità, che trasforma la gente in bestia: come si legge nei fatti di cronaca. **[Olimpia 2]**

**GIOVANI STREGHE.** Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto [illegible] una giovane leader si danno alla [illegible] per riuscire a [illegible] quello che desiderano, e per vendicarsi dei torti subiti. **[Nazionale 1]**

**HOLLOW POINT - [illegible] DEVASTANTE.** Azione. Inseguimenti, uccisioni, tantissima suspense e situazioni «fino all'ultimo respiro» per Donald Sutherland e la Carrere. **[Eliseo Blu]**

**KILLER: DIARIO DI UN ASSASSINO.** Giudiziario. Film ambientato negli Anni Trenta, in un penitenziario di massima [illegible]: l'esordio alla regia dell'ex sceneggiatore Tim Metcalfe sul rapporto d'amicizia che s'instaura [illegible] un pluriomicida (Woods) e [illegible] giovane secondino (Leonard). **[Reposi]**

**I MISTERI DEL CONVENTO.** Drammatico. Ultimo lavoro [illegible] portoghese De Oliveira. Una coppia in crisi (lui è un professore universitario) cerca conforto nella saggezza e nella memoria d'un antico convento e negli archivi della biblioteca: ma invece dell'apoteosi della cultura trova un groviglio di vipere e rimane invischiata in [illegible] quadrilatero sentimentale. Film cinico [illegible] Malkovich e la Deneuve. **[Centrale]**

**PENSIERI PERICOLOSI.** Drammatico. Un'insegnante di lettere (Michelle Pfeiffer), ex marine, alle prese con una classe composta da alunni difficili, farà trionfare l'amore per la poesia: «L'attimo fuggente» [illegible] ghetto dove regnano neri e ispanici. Da una storia vera. **[Eliseo Rosso]**

**QUANDO GLI ELEFANTI VOLAVANO.** Commedia. Wince [illegible] una storia vera. Un gruppo di soldati americani risarcisce gli abitanti [illegible] un villaggio [illegible] Vietnam devastato recapitando [illegible] luogo, a mo' di pacco postale, [illegible] nuovo elefante. **[Adua 200]**

**[illegible] PAURA.** Psicologico. Richard Gere è [illegible] brillante penalista che decide di difendere [illegible] ragazzo accusato [illegible] brutale omicidio di un alto prelato. Il film crea un'interessante situazione psicologica, tracciando il complesso rapporto che si crea tra l'avvocato e il [illegible] cliente. Il finale è a sorpresa. Successo internazionale, [illegible] diretto dall'ex regista [illegible] serial [illegible] Gregory Hoblit. **[Ambrosio 2]**

**SPIA E LASCIA SPIARE.** Comico. [illegible] di [illegible] parodia della celeberrima [illegible] dell'agente 007, anche se non [illegible] riferimenti pure ad altri film famosi come «Pulp fiction», «True lies», «Mamma ho perso l'aereo» e «Sister act». La storia s'incentra sul personaggio dal buffo [illegible] di Sex Defer, l'agente segreto 0014 chiamato a salvare il mondo dai folli piani del pericoloso generale Rancor. Ne è protagonista l'attore americano Leslie Nielsen. **[Adua 400, Eliseo Grande, Romano]**

**STRANGE DAYS.** Drammatico. Mancano due giorni al Capodanno del 1999: in una Los Angeles nera e piovosa alla «Blade runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga, lo «Squid» che fa [illegible] brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino la [illegible]. Attraverso la realtà virtuale, [illegible] sta droga viene «sparata» nel cervello e negli occhi [illegible] gente. **[King]**

In via Giolitti 36 a partire dalle 21,30, concerto a carattere natalizio

# Museosera, protagonista è il folk

## *Musica ungherese e balcanica col gruppo Vizonto*

Musica folk ungherese e balcanica per il consueto appuntamento settimanale con Museosera, la rassegna estiva ambientata ogni giovedì nel cortile interno del Mu[illegible] Regionale di Scienze Naturali [illegible] via Giolitti 36. Sotto le stelle (se piove verrà spostato nella saletta attigua allo spazio mostre) stasera, alle 21,30, è di scena il concerto del gruppo Vizonto, un'apprezzata formazione [illegible] folk progressivo che si inserisce a fianco di altre storiche band quali Kolinda (il violinista Hasur ne fa saltuariamente parte), Makam, Muszikas, Zsaratnok. Il programma torinese - la durata è di circa due ore - verterà [illegible] canti e musiche ungheresi a [illegible] natalizio. Un repertorio, il loro, che non è solo una ripropo[illegible] di ballate tipiche ma una [illegible] propria elaborazione di temi popolari riveduti e corretti attraverso le varie esperienze musicali dei suoi quattro componenti. Ascolteremo Kasur Janos impegnato al violino, Mihaly Huszar al contrabbasso, Ferenc Kiss alla ghironda e vari strumenti a corda, Karoly Cserepes alla cornamusa e percussioni. Il quartetto ha una lunga carriera alle spalle con all'attivo una mezza dozzina di album, in particolar modo «Electric Shepard» del 1987, testimonia [illegible] capacità di sintesi non comune: l'utilizzo di strumenti moderni accanto a quelli più tradizionali conferisce al sound un approccio più immediato. I Vizonto non disdegnano neppure il ruolo di accompagnatori: li ricordiamo al seguito di Vasas, un grande ensemble [illegible] danza, e di Kalman Balogh nell'interpretazione di temi gitani, con cui hanno anche inciso il recente «Gitania Express». Il biglietto per il concerto costa 8 mila lire e è valido anche per la visita alla rassegna «Pietre figurate e minerali in Piemonte» (5 mila i ridotti). L'esperienza di Museosera curata insieme con l'Agis e il Centro di Cultura Popolare, alla sua seconda edizione, proseguirà fino al 12 settembre per un totale di dieci appuntamenti. «Buono [illegible] riscontro del pubblico» dicono gli organizzatori. «La media di presenze il giovedì sera sfiora le 500 unità, unico neo il 15 agosto dove abbiamo staccato solo 200 biglietti». La prossima settimana [illegible] ospite l'Ensemble Doppio Bordone, un gruppo formato da strumentisti piemontesi che proporranno pezzi della tradizione regionale suonando ghironda e cornamuse e cantando a più voci melodie e ballate del patrimonio folclorico nostrano. Il 5 settembre in calendario la Fiesta Flamenca ovvero canti e danze del flamenco spagnolo; il 12 settembre, l'ultimo rendez-vous sarà con la Mandolinistica Città [illegible] Torino. [e. d. s.]

Nella foto una cornamusa. E' tra gli strumenti tradizionali usati dal gruppo Vizonto

## PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**[illegible] 200 •** c. [illegible] Cesare 67. Tel. 856.521. **Quando gli [illegible] volavano**, di Simon Wincer, con Danny Glover, Ray Liotta. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Agis 8000.

**ADUA 400 •** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**, di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa '96 1h 40'. Or.: 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000; Agis 8000.

**AMBROSIO MULTISALA 1 •** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dolly's Restaurant**, di James Mangold, con Shelley Winters, Liv Tyler. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

**AMBROSIO MULTISALA 2 •** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge [illegible] paura**, di Gregory Hoblit, con Richard Gere. [illegible] '96 2h 10'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000.

**[illegible] MULTISALA 3 •** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Cittadino X**, di C. Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, M. von Sydow. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

**[illegible]** c. Sommeiller [illegible]. [illegible] 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

**[illegible]** via San Dalmazzo [illegible]. Tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

**CENTRALE •** v. C. Alberto 27. T. 540.110. **I misteri del [illegible]**, [illegible] Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovic. Port. '96 1h 35'. Or.: 16; 17,45; 21; 22,40. Ingr. [illegible], Aiace [illegible].

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

**C. [illegible]** v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

**CRISTALLO** v. Goito 5. Tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

**DORIA** v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso [illegible] (riapertura il 23-8-1996).

**[illegible]** p.za Sabotino. [illegible] 447.5241. **Spia e lascia spiare**, [illegible] Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa '96 [illegible] 40'. Or. [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,40. [illegible] 11.000, Agis 8000.

**[illegible] BLU •** p. Sabotino. T. 447.5241. **[illegible]ow Point**, di Sidney J. Furie, con T. Carrere, D. Sutherland. Usa '96 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 11.000; Agis 8000.

**ELISEO ROSSO •** p. Sabotino. T. 447.5241. **Pensieri pericolosi**, di John Smith, con Michelle Pfeiffer. Usa '95 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

Donald Shuterland (Cittadino X)

**[illegible] •** [illegible] Vittorio Veneto 5. [illegible] 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**, di M. Gibson, [illegible] Mel Gibson, S. Marceau, P. Mc Gooman. Usa '95 2h 57'. Or.: 19; 22. Ingr. 10.000; Aiace [illegible].

**ERBA 1 •** c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Domani riapertura. **Heat.**

**[illegible] 2 •** [illegible] Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. Domani riapertura. **[illegible] oltranza.**

**ETOILE** v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Chiuso per ferie.

**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. Chiuso per ferie.

**FIAMMA** c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

**[illegible]** c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. [illegible] 23 agosto.

**KING** via Po 21. Tel. 812.5996. **Strange Days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett. Usa '95 2h 25'. Or.: 20; 22,40. [illegible] 10.000; ridotto 7000.

**KONG •** via Santa Teresa [illegible]. [illegible] 534.614. **L'esercito [illegible] 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. [illegible] '95 2h 10'. N. V. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace [illegible].

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi**, di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn. Austr. '[illegible], 1h [illegible]'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

**LUX** Galleria San Federico. Tel. 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

**MASSIMO 1 •** v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

**NAZIONALE 1 •** v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Giovani streghe**, [illegible] Andrew Fleming, [illegible] Tunney, Neve Campbell. Usa '96 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Agis 8000.

**[illegible] 2 •** via Pomba 7. [illegible] 812.4173. **Appuntamento col ponte**, [illegible] Schaeffer, con Sarah J. Parker, L. Mac Person. Usa '96 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Agis 8000.

**[illegible] 1 •** via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Babysitter... un thriller**, [illegible] Guy Ferland, con A. Silverstone, J. London. Usa '[illegible] 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

**OLIMPIA 2 •** via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Fargo**, di J. Coen, con F. McDormand, W. H. Macy, S. Buscemi. Usa '96 1h [illegible]'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

**[illegible]** [illegible] XX Settembre 15. [illegible] 531.400. **Killer - Diario di [illegible] assassino**, di Oliver Stone, con J. Woods, R. Sean Leonard. Usa '95, 1h 42'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000.

**[illegible]O** Galleria Subalpina. [illegible] 562.0145. **Spia e lascia spiare**, di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa '96 1h 40'. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 11.000; Agis 8000.

**[illegible]** via Acqui 2. Tel. 819.0150. Chiuso per ferie. Fino al [illegible] agosto.

**VITTORIA** via Roma 336. Tel. [illegible] 1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie.

**CUORE** via Nizza 56, telefono 668.75.68. Chiusura estiva. Il locale riaprirà in settembre.

**FREGOLI** piazza [illegible] Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Da ottobre film per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna dei migliori film in lingua italiana.

**LANTERI** c.so Giulio Cesare 80. Tel. 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

**[illegible] MASSAIA [illegible]** via Cardinal Massaia 104. [illegible] teatri.

**MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre.

**VALDOCCO** via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

**ARENA METROPOLIS** Torino Esposizioni, v.le [illegible] 24, Torino, [illegible] 650.3203. **Un re[illegible] corte di re Artù**, di [illegible] Gottlieb, con T. I. Nicholas. Ore 22. Ingr. 10.000.

**FORUM** [illegible] v.le Luzio (lato est), tel. 889.259. **[illegible]a, morto e contento**, [illegible] Brooks, con L. Nielsen, M. Brooks. [illegible] 7000. no [illegible].

**[illegible]** via Sacchi [illegible]. Tel. 562.1293. **Film erotico**, [illegible] Debora Kah e [illegible] Bullok. Or.: ap. 14,30, [illegible] 22,30.

**ARCO PUSSICAT** [illegible] Principe [illegible]. [illegible] 484.621. **Maratona erotica d'estate**, 10 [illegible]. Orario apertura 10,30, ultimo 24.

**HOLLYWOOD** c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Ultime vamp**, con Deborah Wells e Simona [illegible]. [illegible] ap. 14,30, ult. 22,30.

**MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Alice nel paese delle pornomeraviglie**, con Barbarella e Babette. Or.: apertura 10,30, ultimo 22,[illegible].

**[illegible]** l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Fascino perverso**, con Deborah Welles e Lene. Or.: [illegible] 15, ult. [illegible],30.

**METROPOL** via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Suike prêt-à-porter**, [illegible] Rocco Siffredi e Lisa de Lecaw. Or.: ap. 13; ult. 22,30.

**[illegible]** c.so Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Film erotico**, [illegible] Savannah. [illegible] ap. 15, ultimo ore 24.

**ROMA BLUE** via San Donato 40. Telefono 487.765. **Seduzioni ed amici**. Or.: ap. 15, [illegible] 22,30 [illegible].

**[illegible]** via Nizza 170. Telefono 696.3817. **Al Capone e lo stallone italiano**, con Simona [illegible] e Deborah [illegible]. Or.: ap. 15; chiusura 24.

**[illegible]** [illegible] Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. **Roma connection**, con Angelica Bella e Robert Malone. Or.: [illegible] 15; ultimo 22,30.

## CULTURALI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23, telefono 5623.313. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 settembre 1996 (aperto dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 20).

## MUSEO DEL CINEMA

**MASSIMO DUE.** Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie. Riap. 24/8.

**MASSIMO [illegible]** V. Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie. Riap. 24/8.

## FUORI CITTA'

**[illegible]LPIGNANO**
**CAMPO ALLENDE:** riposo

**AVIGLIANA**
**CORSO:** chiuso per ferie

**BARDONECCHIA**
**[illegible] ragazzo alla corte di re Artù - Ragione e sentimento**

**BUSSOLENO**
**NARCISO:** chiuso per ferie

**CESANA [illegible]**
**[illegible] SICARIO:** [illegible] 18 **Babe, maialino coraggioso.** Ore 20,15; 22,30 **Piume di struzzo**

**CHIERI**
**SPLENDOR:** riposo
**[illegible]** chiuso per ferie

**CHIVASSO**
**[illegible]O:** chiuso per ferie
**POLITEAMA:** chiuso per ferie

**CIRIE'**
**NUOVO:** riposo
**VILLA REMMERT:** riposo

**COLLEGNO**
**REGINA UNO:** chiusura estiva
**REGINA DUE:** chiusura estiva
**STAZIONE:** chiuso per ferie
**STUDIO LUCE:** chiuso per ferie

**CONDOVE**
**CONDOVESE:** riposo

**CUORGNE'**
**MARGHERITA: I [illegible] sospetti**
**PERONA:** chiusura estiva

**GIAVENO**
**S. LORENZO:** chiuso per ferie

**IVREA**
**IVREAESTATE: Diabolique**
**BOARO:** riposo
**POLITEAMA: Giovani streghe**

**LEINI'**
**AUDITORIUM:** riposo

**MONCALIERI**
**K. K. CASTELLO:** chiuso per ferie

**PIANEZZA**
**[illegible] MANZONI: French Kiss**

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** chiuso per ferie
**[illegible]:** chiuso per ferie
**ITALIA 2 CENTO:**
**ITALIA 5 CENTO:**

**RIVALTA**
**LUCI NEL PARCO:** riposo

**RIVAROLO C.SE**
**ARENA VILLA S. GIUSEPPE:** riposo

**RIVOLI**
**GIOIELLO: Lochness**
**PARCO SALVEMINI: Ragione e sentimento**

**SAUZE D'OULX**
**[illegible] In viaggio con Pippo.** Ore 21,30 [illegible] **la sfida**

**[illegible]**
**FRAITEVE:**

**SETTIMO [illegible]**
**PETRARCA:** chiuso per ferie

**SUSA**
**CENISIO: Ace Ventura missione Africa**

**[illegible] PELLICE**
**TRENTO: La lettera scarlatta**

## TEATRI

**[illegible]** La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 è in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della [illegible] (Cassa Risparmio Torino). Per inf. tel. 8815.383/210/378/209.

**PICCOLO REGIO «G. PUCCINI».** La biglietteria è chiusa per ferie [illegible]. Riapertura 27/8. La stagione d'Opera 1995/96 prosegue a settembre [illegible], favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Per inf. tel. 8815.383/210/378/209.

**ADUA.** Corso Giulio Cesare 67. [illegible] 248.2276 - 248.7871. Dal 1° settembre [illegible] campagna abbonamenti '96/97. Dal 23 agosto al 7 settembre Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour Veglie di mezza estate (Langhe, Monferrato, Roero). Per informazioni e [illegible] tel. 248.2276.

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli di operette, opere liriche, riviste, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e pre[illegible] tel. 819.35.29.

**ALFIERI.** Piazza Solferino [illegible], telefono 562.38.00. **Il Fiore all'Occhiello '96-'97.** Grande, Rosso, Blu, Giovane: eccezionali serate nel teatro amato [illegible] torinesi. Agosto/settembre rinnovi e nuovi abbonamenti. Biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-[illegible].

**AMBRA TEATRO.** Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Dalla California per la prima volta in Italia Chanel [illegible], dalla Germania Thara e Michela. Ingresso vietato minori anni 18. Orario film 16, 21. Orario spettacoli 17,30, 22,30.

**ARALDO.** [illegible] Chiomonte [illegible]. Chiuso per ferie, per ogni informazione Teatro dell'Angelo [illegible] 489.576.

**AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto).** Non pervenuto.

**[illegible] RAI** P. Rossaro. Riposo.

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Riposo.

**COLOSSEO.** Via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

**[illegible]** C.so Moncalieri 241, t. 661.6447. Campagna abbonamenti Passepartout a posto fisso per la nuova stagione teatrale 1996/97 prosa, danza, cabaret, cinema. Informazioni da settembre.

**[illegible] TEATRO.** Via Santa Teresa [illegible], tel. e fax 530.238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre [illegible] gli spettacoli della Famiglia Lupi.

**CONSERVATORIO «G. VERDI».** Orchestra Filarmonica [illegible] Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbonamenti per [illegible] stagione [illegible] 13 settembre 96. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti, informazioni telefono 561.[illegible] - 530.963.

**JUVARRA.** Via Juvarra 15, telefono 532.087. Riposo.

**FREGOLI.** P. S. Giulia [illegible], telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste.

**TEATRO NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. **Danza-Estate** con Ramona De Saa, Maria Eugenia Reyes dal [illegible] agosto. Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17. Telefono 669.0668 ore 9-13, 15-19.

**TEATRO [illegible]** Via Paolo Sarpi 111. Riposo.

**TEATRO MACARIO.** Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Chiusura estiva. Per la stagione 1996/97 (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni [illegible] 15 settembre.

**TEATRANZA ARTEDRAMA.** Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Santibriganti presenta **Metropolitada** stagione teatrale '96/97: rassegna «Per uomo solo» narrando il millennio che fugge; rassegna Piccoli fuochi: minimi spazi e permessivi piani, per inf. (011) 645.740.

**[illegible]O DI TORINO.** Piazza Massaua 9. Danza all'arena del Borgo dal [illegible] al 31 agosto. Chiostri di S. Caterina, Marco Pierin, Andre [illegible] La Roche, Max Masolo, Loris Petrillo e [illegible] Furno. Informazioni e prenotazioni tel. (011) 473.01.89 dalle ore 10 alle ore 17.

**TEATRO MASSAIA.** Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97.

**MONTEROSA.** Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97.

**TEATRO MATTEOTTI.** Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo.

**AREA EX FIAT (Arena estiva).** Via Moncenisio (corso [illegible] Italia), Moncalieri. Ri[illegible].

**[illegible] S. GIUSEPPE.** Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.[illegible]. Riposo.

**STALKER TEATRO.** Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo.

## LE TV PRIVATE

**TELECUPOLE:** 17 La lunga ricerca, documentario; 17,30 Wilma e... conforni; 18,30 Time out, telefilm; 19,27 Tg4; 20 Solo musica italiana; 20,30 Dream Lover, film; 22,30 Tg4.

**[illegible]:** 18,05 Truck Driver, [illegible] 19,02 Starzinger, cartone animato; 19,26 Sam il ragazzo del West; 20 Speciale [illegible] estate; 20,30 Scrupoli-Una ragazza americana; 22,20 Alice, telefilm; 23,45 Electric blue; 0,20 Truck Driver, telefilm; 1,30 [illegible] beach, telefilm.

**TELEGRANDA:** 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 [illegible] e Telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 E...state in compagnia.

**TELECITY [illegible]:** 17,20 Max Headroom, telefilm; 18,20 Alice, telefilm; 19,32 Forza Sugar; 20 Conan, cartoni; 20,30 Oceano rosso, film; 22,30 Freddys nightmare, telefilm; 23,33 Salto nel buio, telefilm; 0,30 Camping, telefilm; 1 Erotica; 1,30 Diamonds, telefilm.

**VIDEOGRUPPO:** 13 Videonotizie ... all news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie ... all news; 23 Auto della setti[illegible]; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie ... all news.

**PRIMANTENNA:** 18,03 Film; 19,30 Tg sera; 19,45 [illegible]: [illegible] Telefilm/Rubrica; 22,30 Tg diario [illegible] giorno; 22,45 Telefilm; 0,15 Tg diario del giorno; 0,30 Macedonia [illegible].

**[illegible] RETE TV:** 18 Señora, telenovela; [illegible] Tg4; 19,30 First and ten, telefilm; 20,30 Hiroshima [illegible] di cenere, film; 23 Super Zap; 24 Donne e motori; 1,30 Match music; 2,30 La lampada di Aladino.

**[illegible]:** 15,15 Il castello [illegible] Alì Babà; 16,20 Parco giochi; [illegible] Empire, telefilm; 21 [illegible] omicidi del Capricorno, film; 22,30 Tg time notiziario; 0,45 Teletime by night.

**QUINTA RETE:** 16 Film; 19,30 Tg delle vacanze; 20,30 Mondo virtuale; 22,30 Eros graffiti; 23,30 Vizi privati; 1 Eros graffiti.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV:** 16 Wilma e... conforni; 19 F.M. Tv solo musica italiana; 20 Tg rosa beach; 20,30 L'altra faccia di Chicago, film; 23 Odeon regione.

**[illegible]:** 18,30 Match music machine; 19 [illegible] music machine; 19,30 La poltrona; 20 Laser; 20,30 [illegible] meraviglioso desiderio, film; 22 Business news; 22,20 A casa loro.

**G.R.P.:** 19,30 Grp monitor; 20 Voci della città; 21 My music, rubrica; 0,30 Le confessioni di una spia nazista, film; 5,30 Dietro la porta chiusa, film.

**VIDEONORD:** 18 Summerfly, 18,30 Match music; 20 Canta Italia; 21 Le [illegible] della s[illegible]: 22 Cross of fire, film tv; 23,30 Velò, rubrica sportiva; 0,15 La lampada di Aladino.

**RETE 7:** 17,30 Mio figlio ed io; 19,55 Informasette; 20,40 Tutti [illegible] forma; [illegible] Bill Cosby Show, [illegible] comedy; 23,25 Notti magiche; 23,40 Informasette; [illegible]30 Il cavallo giusto; 1,30 Informasette; 1,45 Solo musica italiana.

**TELESUBALPINA TAI 9:** 19 La magia [illegible] numeri, speciale Telesu; 19,25 [illegible] celebriamo; 20 Documentario; 20,25 Il regionale; 20,40 Il grano è verde, film; 22,30 Documentario; 23,30 Quattro stagioni - Estate insieme.

**E 21:** 19 Telegiornale; 19,30 Film; 21,30 Le auto della settimana, rubrica; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

**[illegible] ALPI:** 11,30 Pianeta Donna, programma in diretta; 12,40 Alpi time, [illegible]iario regionale; 13 Le auto della settimana, rubrica d'informazione sulle auto; [illegible] Canta Italia, musicale; 17 Match Music, programma musicale; 18,45 Block notes; 19,30 Le [illegible] della settimana, rubrica d'informazione sulle auto; 20,30 Calcio e dintorni, programma sportivo; 21,15 Ciclismo, programma sportivo; 22,45 [illegible] settimana, rubrica d'informazione sulle auto; 0,30 Tsd, programma musicale.

**[illegible]:** 13,15 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 21,30 Heidi, telefilm; 22,30 Spazio redazionale; 1,30 Podismo e sport, replica; 2,30 I Diritti dell'Uomo, replica.

**TELESTUDIO:** 15 Film; 20 Lo strano mondo di Minù, cartoni animati; 20,30 Riballando sotto le stelle, spettacolo musicale; 22,30 Eveline, sexy; 23 Emotions, sexy; 0,30 Vizi privati, sexy.

**SESTA RETE:** 11,30 La signora in rosa, novela; 13 Auto d'oggi, informazione; 19,15 Italia dancing; 20,30 Tg delle vacanze, at[illegible]. 21 Starcrossed, film; 23 Emotions, per adulti; [illegible] Eros graffiti, per adulti; 0,30 Emotions, per adulti.

● **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

## MUSEI E MOSTRE

☎ **167-329329** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

**ARCHIVIO D[illegible]** (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

**ARMERIA REALE** (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14.

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA** (tel. 898.0083), visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

**BIBLIOTECA NAZIONALE** (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

**BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. [illegible] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

**BORGO MEDIOEVALE** (tel. 669.9372). Oggi aperto dalle 9 alle 23.

**CASTELLO DI VENARIA** (562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, [illegible] 562.9911): [illegible] «Alighiero Boetti 1965-1994». [illegible] «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

**MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, telefono 817.20.60): L'ascensore è chiuso per restauri.

**PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): [illegible] 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.

**[illegible] DELLA STAMPA** (via dell'Ospedale 45, Rivoli): [illegible] 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Oggi aperto fino alle 22. Lunedì chiuso.

**[illegible] - CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 20/9. Lunedì chiuso.

**MUSEO DI [illegible]** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: mar.-dom. 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30.

**MUSEO [illegible]** (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

**MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ARTI ORIENTALI** (via Bricherasio 8, [illegible] 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, ioni, medaglieri». Fino al 30.9. Lunedì chiuso.

**[illegible] DELLA MONTAGNA** (via [illegible] 39 - [illegible] Cappuccini 66.04.104). Oggi aperto fino alle 23. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «The Ruwenzori Discovery - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino all'8/9.

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30, domenica dalle 9-[illegible]; lunedì chiuso. Domenica ore 10, oggi aperto fino alle 23, visite guidate dall'Unitre.

**[illegible] MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238). [illegible] lunedì a venerdì 9-13 [illegible].

**MUSEO PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla [illegible] 9-19. Chiuso lunedì.

**MUSEO DI S[illegible]** (via Giolitti 36, [illegible] 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, oggi aperto fino alle 23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

**MUSEO [illegible] DON [illegible]** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). [illegible] 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione.

**[illegible] MAURIZ. [illegible] CACCIA - [illegible] DELL'AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, [illegible] 358.1220): orario da martedì a venerdì dalle ore 10 alle [illegible]; sabato e domenica [illegible] 10 alle 20. [illegible] Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

**[illegible] REALE** (tel. 436.1455). [illegible] 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

**PROMOTRICE [illegible] ARTI** (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.

**VILLA GUALINO** (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Experimenta '96: [illegible]». Fino [illegible]. Martedì-Venerdì 16-24; Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

# Real Casevacanza

## La prima rete italiana di agenzie immobiliari per la casavacanza

### PRESENTA TRE OPPORTUNITÀ IN MONTAGNA

**Valle d'Aosta**
Courmayeur

A pochi passi dal centro di Courmayeur, ottima opportunità per acquistare un bilocale a L. 350.000.000, e un trilocale di 100 metri quadrati a L. 490.000.000.

**Valle d'Aosta**
La Salle

Nel caratteristico borgo, a quindici minuti da Courmayeur e La Thuile, a mille metri di altitudine, bilocali a partire da Lire 180.000.000, in un antico maso ristrutturato.

**Alpi Francesi**
Megève

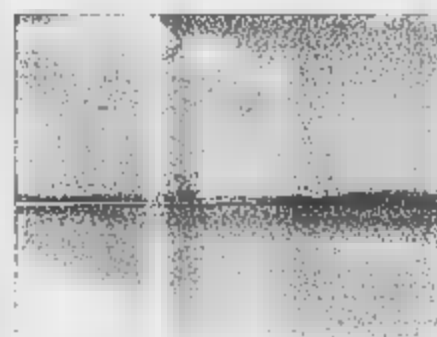
Nel cuore delle Alpi Francesi una splendida ristrutturazione di una colonia in pietra e legno nel mezzo di una pineta, direttamente sulle piste.
Bilocali da Lire 132.000.000.

**INFORMAZIONI IN AGOSTO PER LA MONTAGNA TEL. (0165) 84.4[illegible]59**

### PRESENTA TRE OPPORTUNITÀ AL MARE

**Costa Azzurra**
Roquebune

In una posizione panoramica, immerso nel verde, un residence con piscina, ultimi appartamenti parzialmente arredati, con possibilità di posto auto a partire da Lire 121.000.000.
Tel. (0033) 93.35.47.05

**Sardegna**
San Teodoro

Nel nuovo villaggio "Sa Pedra Romantica" trilocali immersi nel verde con giardino o ampia terrazza vista mare Lire 106.000.000.
Altre opportunità a San Teodoro a partire da Lire 75.000.000.
Tel. (0784) 86.55.77

**Riviera Ligure**
Rapallo

A trecento metri dal porticciolo turistico di Rapallo e a due passi dai negozi del centro, bella ristrutturazione di una villa d'epoca. Bilocali a partire da Lire 352.000.000.
Tel. (0185) 23.02.72

INFORMAZIONI DETTAGLIATE PRESSO TUTTE LE AGENZIE AFFILIATE

**Real Torino:**
Corso De Gasperi 57, Torino,
Telefono (011) 568.30.06

**Real Torino Nord:**
Lungopo Antonelli 25, Torino
Telefono (011) 812.72.88

**Real Collegno:**
Via XXIV Maggio 29, Collegno TO
Telefono (011) 405.00.05

**Real**
C A S E V A C A N Z A

NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL.

**Real Milano:**
Via Washington 102, Milano
Telefono (02) 422.14.48

**Real Rapallo:**
Via San Benedetto 50, Rapallo GE
Telefono (0185) 23.22.21

**Real Novara:**
Via Cannobbio 7, Novara
Telefono (0321) 39.26.14

In maggio il finanziere disse di controllare il 19% di Foro Buonaparte. Esce anche Merryl Lynch

# Il Conte dà l'addio alla Montedison

## *Allo 0,12% la quota di Luca Padulli*

MILANO. Il «raider di sangue blu» rinuncia alla Montedison. Dopo aver dichiarato nella scorsa primavera di poter contare sul controllo del 19 per cento di Foro Buonaparte, il conte Luca Padulli getta la spugna. Nel giorno [illegible] cui la Merryl Lynch, [illegible] banca d'affari statunitensie lungamente indicata come uno degli attori della tentata scalata, ha venduto un'altra fetta del suo pacchetto di titoli, il finanziere blasonato ammette che la sua Codelouf ha ridotto la partecipazione in Montedison allo 0,12 per cento, dal quattro che aveva registrato alla Consob. Il che, in parole semplici, equivale a dire che l'avventura è finita.

La cosa era nell'aria. Per tutto il mese di agosto, [illegible] azioni Montedison sono state al centro di un fitto flusso di scambi, che ha cambiato gli assetti della compagnine azionaria. Ha cominciato la Compart, cioè l'ex Ferruzzi Fin[illegible], facendo sapere di essere salita dal 31,25 al 33,01 per cento del capitale della Montedison, spendendo una settantina di miliardi. Comprando dove? Gli analisti sono certi di conoscere la risposta.

Si dà infatti il caso che lunedì la Merryl Lynch abbia comunicato di avere venduto una fetta dell'1,7 per cento del capitale di Foro Buonaparte, vale a dire più [illegible] meno l'esatto ammontare acquisito da Compart. Una mossa, questa, che ha una seconda chiave di lettura, visto che gli operatori hanno sempre ritenuto che la banca d'affari americana agisse per conto di Padulli. E dunque lo smobilizzo avrebbe rappresentato il segnale dell'addio del Conte. [illegible] quale, però, ha sempre smentito con forza il suo legame con la merchant Usa.

I fatti sembrano volerlo smentire. A Piazza Affari ieri pomeriggio è transitato un blocco da 60 milioni di titoli, pari all'1,52% del capitale Montedison. Il prezzo della transazione è stato di 998 lire per azione, pari a [illegible] miliardi di lire. Gli operatori hanno capito subito di cosa si trattava. Poco prima delle sei è arrivata la conferma. «Abbiamo comprato noi» diceva da Londra un portavoce della Merryl Lynch [illegible] ora, aggiungeva, «abbiamo meno del due per cento». Poi sottolineava che «a breve» l'operazione sarebbe stata comunicata alla Consob. Il passaggio di azioni, secondo lo stesso portavoce, sarebbe dovuto [illegible] operazioni di «copertura» (hedging) di una transazione in derivati con un cliente. Che sia il Conte? A Piazza Affari sono pronti a scommetterlo. Soprattutto perché, quasi contemporaneamente, ieri la Codelouf an Co. Limited di Gibilterra, controllata dal Signor Luca Padulli, ha comunicato alla Montedison di aver ridotto la propria partecipazione allo 0,12% del capitale della società. In azioni fa 4,81 milioni di pezzi.

Dovrebbe [illegible] l'ultimo capitolo della storia. Il finanziere italiano emigrato [illegible] Londra aveva infatti raggiunto [illegible] controllo diretto [illegible] 4% circa del capitale di Montedison, nel quale [illegible] entrato alla fine del 1993, [illegible] concomitanza col raddoppio del capitale sociale. Dunque, nel momento della crisi finanziaria del gruppo. Nelle settimane a ridosso dell'assemblea 1996 di bilancio della holding milanese era tornato alla ribalta affermando che con altri «amici» aveva messo insieme una quota ben più rilevante di Montedison (si era parlato del 19%, ma la cifra [illegible] smentita in un chiarimento della Consob) per la quale avrebbe visto con favore [illegible] vendita a pezzi. Il famoso «break up» fu proposto in una lettera inviata ai vertici Ferfin-Compart il 13 maggio scorso. E ottenne [illegible] sonoro rifiuto.

Con le ultime novità Padulli e Merrill Lynch sembrano così essere usciti sostanzialmente di scena, mentre la contemporaneità della comunicazione di Codelouf [illegible] la [illegible] [illegible] un'altra porzione di titoli da parte di Merrill Lynch sembrerebbe mostrare l'identità delle due posizioni, anch'essa controversa. Il controllo [illegible] Montedison è comunque saldamente in meno alla Compart con più del 33% del capitale, quota che non è escluso possa ancora essere arrotondata.

Sul mercato, intanto, l'operazione Merryl Lynch non ha provocato scossoni per il titolo Montedison che ha chiuso la [illegible] [illegible] un rialzo dello 0,08 per cento attestandosi sulle mille lire (e Lucchini può tirare un sospiro di sollievo perché questa è la soglia [illegible] convenienza per la conversione [illegible] warrant a cui il presidente tiene per evitare di vedere gonfiarsi le perdite della società). Le [illegible] beilles sono [illegible] comunque animate dalla voce secondo cui sarebbe allo studio una fusione tra la Montedison e [illegible] controllante Compart. [illegible] tratterebbe, secondo le indiscrezioni, di una Supergemina al contrario che potrebbe vedere scendere in campo la stessa Gemina: la holding potrebbe acquistare [illegible] partacipazione nel nuovo conglomerato. [r. e. s.]

PRIVATIZZAZIONI

### *Piacciono a Nord-Ovest, di meno al Sud*

ROMA. Gli italiani non temono le privatizzazioni. Anzi, [illegible] favorevoli soprattutto perché vogliono che sia introdotta nel mercato una maggiore concorrenza. E' il risultato di un'indagine condotta dall'Eurispes, l'Istituto di studi politici economici e sociali, su un campione di 2000 capifamiglia. Ben il 62,8% del campione si dichiara complessivamente favorevole, e di questo [illegible] 33,3% «del tutto favorevole» e il 29,5 «piuttosto favorevole». E', invece, contrario il 22,2% del campione, di cui l'11,7% è «del tutto contrario» e il 10,5% è «piuttosto contrario». Gli indecisi sono il 12,4%. Fautrici sono soprattutto le famiglie con capofamiglia di sesso maschile, residente nel Nord-Ovest, con un elevato titolo di studio (laurea), mentre si mostrano «scettiche» quelle residenti nel Centro-Sud e nelle isole con capofamiglia con un basso titolo di studio (licenza elementare). I più favorevoli sono gli imprenditori, i liberi professionisti e i dirigenti del settore privato mentre i più contrari sono i dipendenti e gli impiegati pubblici.

A sinistra Luigi Lucchini, presidente Montedison. Qui sopra, Enrico Bondi, [illegible] delegato [illegible]

Si portano sempre più oggetti preziosi per ottenere prestiti, ma anche per proteggerli dai furti

# Tutti in coda al Monte di Pietà anti-ladri

## *Un business da duemila miliardi che cambia con gli italiani*

ROMA. L'industria del pegno sta per tagliare il traguardo dei 2000 miliardi di fatturato. Dopo un 1995 «grasso» (+12-13%, pari a 1900 miliardi), l'anno [illegible] corso dovrebbe segnare per i Monti [illegible] pietà il raggiungimento di quota duemila, a conferma che questa particolarissima attività creditizia, che nel '92 fatturava appena 500 miliardi, ha ormai fatto breccia nelle abitudini degli italiani. Settore sempre in attivo, fondato sull'attività di una sessantina di istituti sparsi [illegible] tutt'Italia, sotto la supervisione della Banca d'Italia, l'industria del pegno, nata oltre mezzo millennio fa a Perugia (il primo Monte di pietà risale al 1462), è diventata col passare degli anni uno strumento finanziario supplementare per gli italiani che la considerano ormai una vera [illegible] propria «pronta cassa» o, soprattutto, uno strumento [illegible] più per battere l'usura. L'operazione [illegible] facile: basta un documento d'identità [illegible] [illegible] codice fiscale, garantisce l'anonimato (solo il portatore [illegible] individuato), i tassi praticati [illegible] quelli di mercato. Per le pietre preziose [illegible] stima massima attribuita è di quattro quinti del valore che scende [illegible] due terzi per i [illegible] preziosi.

«L'operazione media è nell'ordine degli 1,3 [illegible] - spiega il presidente dell'Associazione Severino Gatti che è anche [illegible] vice presidente dell' Associazione internazionale dei Monti di pietà -, la gente ci porta beni che poi riscatta entro [illegible] scadenze prefissate (fino [illegible] tre mesi rinnovabili ad un massimo di un anno, dopo di che l'operazione deve essere ridefinita e il bene di nuovo stimato). Solo il 3-4% non ritira i propri beni che, [illegible] giorni dopo la scadenza, finiscono all'asta».

La Banca di Roma è l'istituto leader in Italia in questo settore con oltre la metà del mercato (ha sedi in tutto il Paese e vanta un'esperienza consolidata), ma anche altre banche stanno pian piano attrezzandosi alla nuova realtà. [illegible] «molla» che spinge tante persone a impegnare l'argenteria, gli ori di famiglia, la pelliccia, i tappeti, non è più solo dettata dall'indigenza [illegible] dalla fame: forse qualche [illegible]o fa era così, ma [illegible]ggi al Monte si corre non solo per reperire denaro, ma anche per ottenere la necessaria protezione dei propri beni. Portare [illegible] pelliccia al Monte può [illegible] rispondere ad una doppia logica: ottenere un prestito per le vacanze (a [illegible] a portata di portafogli) e cautelarsi contro i ladri. Non a caso a maggio le casseforti dei Monti [illegible] riempiono di visoni ed ermellini. [r. e. s.]

FLASH

### [illegible] Daimler-Benz vuole i telefonini

Il gruppo Daimler-Benz punta, attraverso la filiale nei servizi Debis, ad ottenere una licenza di telefonia mobile [illegible] Germania [illegible] intende partecipare alla gara per la scelta del quarto gestore nazionale in consorzio con l'americana Att [illegible] la sua partner europea Unisource. E' quanto afferma il settimanale Wirtschaftswoche, aggiungendo che un gruppo di esperti [illegible] lavorando alla stesura dell'offerta da presentare al ministero delle Poste tedesco che in luglio assegnerà la licenza per la nuova rete e2.

### La coreana Samsung riprova [illegible] Fokker

La sudcoreana Samsung sta di nuovo trattando l'acquisto del costruttore aeronautico olandese Fokker, in regime fallimentare dal 15 marzo. Il porta[illegible] del ministero olandese degli Affari economici, Luuc Van Zijp, ha confermato le indiscrezioni circa [illegible] incontro a l'Aia tra una delegazione della Samsung e i funzionari [illegible] dicastero: al centro delle discussioni, che sono «di natura esplorativa» precisa Van Zijp, ci sarebbe stato l'acquisto integrale della Fokker.

### Rhône-Poulenc [illegible] 50% Amoco in Kermel

Il gruppo chimico e farmaceutico francese Rhône-Poulenc ha rilevato la quota del 50% della Amoco nella società produttrice di polimeri Kermel. La quota di Rhône-Poulenc sale pertanto al 100%. La cessi[illegible] da parte della Amoco è stata spiegata in quanto la Kermel [illegible] rientrava «negli attuali obiettivi strategici» della società. La Kermel, che ha [illegible] suo quartier generale a Colmar, ha vendite annue per 95 milioni [illegible] franchi.

### Il gruppo Merloni [illegible] shopping in Spagna

Il gruppo Merloni rileverà per circa 1700 milioni di peseta (poco più di 20 miliardi di lire) il 48% del produttore spagnolo di elettrodomestici Domar-New Pol. L'operazione del gruppo italiano, presente nella produ[illegible] di cucine, sarà realizzata attraverso un aumento di capitale. Lo riporta il quotidiano iberico El País.

# Riecco Menotti: va all'Independiente

BUENOS AIRES. Cesar Luis Menotti (foto), commissario tecnico della nazionale argentina campione del mondo nel '78, è il nuovo tecnico dell'Independiente di Avellaneda. Menotti si proporrebbe ■ rafforzare la squadra acquistando l'attaccante colombiano Valderrama, che attualmente gioca negli Stati Uniti. L'Independiente, quest'anno guidato nei primi mesi dall'uruguayano Perez (ora al Cagliari) e poi dall'argentino Humberto Grondona, non ha disputato ■ stagione brillante e da qui la decisione dei dirigenti di rilanciare la squadra con un allenatore che promette il ritorno ■ quel calcio spettacolare ed offensivo ■ cui il club è sempre stato portabandiera.

Menotti, che ultimamente era impegnato come commentatore calcistico presso una tv di Buenos Aires, oltre a dirigere la nazionale argentina che ha vinto i mondiali del '78, ha allenato la selezione messicana, quindi le squadre di club ■ River Plate e ■ Boca Juniors, infine il Peñarol di Montevideo e l'Atletico Madrid. Sostenitore del calcio offensivo, Menotti tornerà a proporre nel campionato argentino il vecchio confronto con Bilardo, favorevole a un gioco più difensivo ■ imbrigliato da schemi tattici, che ora guida il Boca Juniors.

## OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 7,00 | Sportcenter | Tele+2 |
| 10,00 | **Atletica.** Gb Americas (r) | Tele+2 |
| 12,00 | **Beach volley.** S. ■ Mestre (r) | Tele+2 |
| 12,30 | **Golf.** Czech Open Volvo Tour | Tele+2 |
| 13,15 | Tmc Sport | Tmc |
| 13,30 | Alp Tour magazine (r) | Tele+2 |
| 15,00 | **Golf.** German Open | Tele+2 |
| 15,30 | Tgs pomeriggio sportivo. **Nuoto.** Assoluti da Catania | Raitre |
| 18,00 | Bolinando | Tele+2 |
| 18,10 | Tgs Sportsera | Raidue |
| 18,30 | **Calcio.** Milan-Juve (r) | Tele+2 |
| 19,35 | Tgs Lo sport | Raidue |
| 19,55 | Tmc Sport | Tmc |
| 20,15 | Telesport | Tele+2 |
| 20,30 | Tg1 Sport | Raiuno |
| 20,30 | **■nnis.** Torneo di Toronto | Tele+2 |
| 22,30 | **Ciclismo.** La volata dei campioni da Bibione | Tele+2 |
| 23,20 | Tmc2 Sport: Speciale campionati del Sudamerica | Tmc2 |
| 23,30 | Sport | Raitre |
| 23,45 | **Golf.** German Open (r) | Tele+2 |
| 0,40 | Italia 1 sport | Italia 1 |
| 1,45 | **Tennis.** Torneo di Toronto (r) | Tele+2 |
| 4,30 | **Calcio.** Campionato 1987-1988: Roma-Milan | Raiuno |



A San Siro appassionante duello tra due squadre che hanno confermato il loro ruolo di protagoniste

# Il Milan fa sua la prima battaglia

## La Juventus battuta nel finale da un gol di Eranio

MILANO. Attenti: questo è un calcio che porterà lontano in Europa, ma anche molta gente all'ospedale, fra imboscate perverse e ripicche avvilenti. Il Milan si scioglie dall'alleanza con la Juve, e la regola di misura, aggiudicandosi così il Trofeo Berlusconi quando ■ squadre erano ormai sfigurate da cambi ■ ■. Più gente, più soldi, più botte: auguri. La Juventus, più squadra, più bella, non meritava di perdere. Sarà ■ caso, ma ■ migliore in campo è stato Rossi. Pessimo l'arbitro.

Le zolle di San Siro rischiano l'infarto, battute come sono dagli zoccoli di sauri imbizzarriti. E' il calcio d'oggi, debordante nella sua frenesia intrisa di pressing randagio e ribaltoni che ti tolgono il fiato. Nella posizione di Baggio, Boban ■ è Baggio. E nessuno, fra Savicevic ■ Simone, può calarsi nello scafandro ■ Weah. Per questo, ■ la Juventus che azzarda i primi morsi. Da Zidane, gran tocco, ■ Del Piero, gran lancio per Vieri, che si scrolla di dosso Baresi e obbliga Rossi a uno spericolato intervento. Rombi geometrici (Tabarez), rombi di tuono (in generale), con difese «alte» ■ arbitraggio inglese. Del Piero è ovunque, Albertini, ■vece, troppo defilato. Conte e Davids, Desailly e Zidane, Tacchinardi ■ Albertini, Pessotto ■ chi gli capita: sono ■ terrificanti. Boksic e Del Piero s'infilano, a turno, nei possedimenti di Maldini: tocca a Costacurta ■ Reiziger anticipare, allo spasimo, Vieri e il croato.

Il ritmo, forsennato, spappola Zidane. Ecco Desailly, al 21': un pallone sradicato diventa un assist per Simone, che semina Tacchinardi e va, ■ dove lo porta il crescente boato di San Siro: rimedia Peruzzi, di piede. Il minimo errore si trasforma in fionda, in trappola. Boksic, Vieri e Del Piero coprono tutto il fronte d'attacco, e non solo quello. Reiziger sventa in extremis ■ Pinturicchio, al 23'. Maldini si arrangia come può su Vieri (con le mani, con il busto), sarebbe rigore. Così come, al 26', sarebbe regolare il gol ■ Simone, annullato, viceversa, per il più veniale dei corpo a corpo con Ferrara. Juliano è il cucciolo della compagnia, Montero (manata a Simone) il lupo mannaro. Boban-Davids, il cross ■ lungo. Grande Baresi, grande Boksic, grande Del Piero: il resto è asfissia.

Alla ripresa, Tabarez arretra Boban, sulla destra, accentra Albertini, ripristinando il 4-4-2 della tradizione. Tackles tellurici (per esempio, di Maldini su Boksic). Più Juve nel primo tempo, più Milan adesso. Azione Simone-Savicevic-Reiziger, folgore, pugni di Peruzzi. Fantasia e tecnica s'inchinano al ribollir dei tini. Odore acre di penalty, al 10', quando Reiziger affonda Vieri, stimolato da Del Piero, e da chi se no? La Juve, sangue ■ maglie blu, reagisce da Signora: errore di Boban, contropiede, Tacchinardi, Boksic, cross al bacio, sinistro basso di Del Piero, paratissima di Rossi.

Lippi avvicenda Zidane, scomparso, ■ Tacchinardi, alterno, ■ comunque lento. Dentro Jugovic e Di Livio. La polveriera esplode (per forza, a queste andature, con questa foga) al 15': falletto di Del Piero ■ Savicevic, il Genio lo scalcia da terra, mischia, arriva Capitan Conte, spinte, manate. Espulsi Savicevic, già ammonito, e Conte, così impara a fare il difensore civico. Simone sparacchia sopra la traversa, Ferrara affetta Davids, ammonito pure lui, nervi tesi ad agosto, figuriamoci in primavera. Ametrano avvicenda Vieri, Del Piero per un attimo rifinitore centrale, continua ■ sdoppiarsi.

Spaventosa collisione Maldini-Ametrano, con il milanista ammonito e Rossi puntuale, al solito, sul destro di Boksic. Simone si becca con Juliano, Amoruso rileva Del Piero, che partita, c'era Sacchi, meno male, e sfiora subito il gol. E' anco■ ■ Milan di Capello, p■ cari■ e spietatezza. Maldini, esagerato, travolge Ferrara. Forze fresche anche per Tabarez: Ambrosini ed Eranio rimpiaz■ Desailly e Boban. Gli dei, benevoli, decidono ■ premiare ■ Maestro uruguagio al di là dei meriti. Simone s'infila, Peruzzi respinge, ■ proprio Eranio insacca. A cinque minuti dalla fine di una partita che non è mai stata, ■ mai sarà, un'amichevole. Come testimonia la digustosa scazzotata, impunita, tra Davids ■ Di Livio.

**Roberto Beccantini**

**1-0** (0-0)

**Milan** (4-3-1-2): S. Rossi 8; Reiziger 6,5, Costacurta 6, Baresi 7, Maldini 6; Albertini 6, Desailly 6,5 (35' st Ambrosini sv), Davids 4; Boban 5,5 (35' st Eranio 7); Savicevic 4, Simone ■. All. Tabarez 6.
**Juventus** (4-3-3): Peruzzi 6,5; Juliano 6, Ferrara 6, Montero 6, Pessotto 6; A. Conte 4, Zidane 5 (13' st Jugovic 6), Tacchinardi ■ (13' st Di Livio 4); Boksic 7, Vieri 6 (20' st Ametrano sv), Del Piero 7,■ (31' st Amoruso sv). All. Lippi 7.
**Arbitro:** Ceccarini 4.
**Reti:** st 40' Eranio.
**Espulsi:** ■ 15' Savicevic ■ A. Conte.
**Ammoniti:** Tacchinardi, Savicevic, Ferrara, Maldini.
**Spettatori:** 67.963 paganti, in■ di 1.694.805.000, record del Trofeo Berlusconi.
**Albo d'oro:** 1991: Juventus; 1992: Milan; 1993: Milan; 1994: Milan; 1995: Juventus; 1996: Milan.

Match durissimo, all'ultimo respiro Botte in campo, Savicevic e Conte si fanno espellere

Oscar W. Tabarez (in alto) ha debuttato ■ San Siro alla guida del Milan ■ ■ vittoria sulla Juventus; ■ sinistra: Boksic, stretto nella morsa di Reiziger e Costacurta, viene bloccato nell'area dei rossoneri

Zidane non è ancora in forma ■ ha patito il ritmo di ■ match molto poco amichevole: dopo un buon avvio il francese si è visto sempre ■ ■ Lippi lo ha sostituito al 13' del secondo tempo ■ Jugovic

La coppia dei nuovi bianconeri all'esame d'una grande sfida

# Boksic, lampi di classe

## Zidane invece è ancora in rodaggio

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Qui comincia l'avventura, o meglio, qui continua l'avventura delle strane amiche-nemiche, divise dalla rivalità sportiva, ma unite da un complesso intreccio di interessi che adesso non fa più inorridire i tifosi. Ci si abitua a tutto. Così succede che tifosi bianconeri e rossoneri prima della partita si ritrovino spalla ■ spalla su■ stesso furgone piazzato all'interno dello stadio dalle due società, ad acquistare ■agliette, distintivi e gadgets vari della propria squadra. Fino■ ieri ■ un'eresia, oggi è la logica conseguenza di un mondo che cambia più veloce della luce.

E ancora. Alex, mascotte della Juve, fa il giro di campo sotto braccio a Dudy, il nuovo portafortuna milanista che prende il ■ da uno dei figli del Dottore. Insomma, tutto fa spettacolo, tutto fa cassetta in attesa che sia il campo a stabilire i valori ■ a dividere le grandi protagoniste, ieri sera osservate con occhio attento anche da Sacchi.

Serata affascinante, serata di grande calcio, accesa dai giocatori che le duellanti hanno voluto per stupirci sempre di più. Milan-Juve, di tutto, di più. Sarà soltanto calcio estivo, ma qui si fa già sul serio e ■ banco di prova diventa severo per tutti. Gli animi si accendono, lo scambio di colpi proibiti incattivisce la sfida. Siamo alla prima passerella che conta. Il Milan espone i due gioielli olandesi Reiziger e Davids (il resto è arcinoto), la Juve risponde con cinque pezzi pregiati. Su tutti Boksic e Zidane, quelli che so■ finiti e finiranno sempre nel mirino, perché è da loro che ci ■ aspetta ogni volta la giocata del secolo, anche se, in quanto bianconeri di fresca nomina, hanno bisogno ■ capire e di adattarsi al gioco di Lippi.

I due vanno avanti a singhiozzo. Avvio travolgente, ritmi da campionato, Boksic ■ sempre più a proprio agio nella parte di squartadifese che di uomo dal gol facile. Normale. In compenso ne trae già grossi vantaggi un Del Piero in condizioni smaglianti e, al di là delle anticipazioni ■ Lippi sull'esplosione del croato ■ veste di goleador, non è detto che alla Juve non possa andare bene ■. Anche Vieri ha un innato fiuto del gol e pure lui può giovarsi delle galoppate di Boksic, che quando parte in progressione fa tremare le zolle sempre più precarie del Meazza.

Se l'ex laziale si esalta appena la battaglia diventa rovente, Zidane ■ viene invece quasi travolto, risucchiato. Non basta il lancio vagamente alla Platini, non bastano alcune giocate rivelatrici di ■ classe indiscussa, ma ancora ben mimetizzata. Zizou patisce i ritmi elevati ■ troppo spesso gira a vuoto e si offre alla platea con timidezza. Ma questo è il calcio italiano e qui deve imparare e soffrire. L'avvio del francese è stato da applausi. ■ resto ■ è stato indimenticabile. Procede a fiammate, ■ capace di guizzi improvvisi che illuminano il gioco. Il tutto in dosi da farmacista.

■' stato lui ■ dare il via all'azione più limpida del primo tempo juventino, ma siamo sempre ■ promesse di gioco. A tratti sembra che si soffermi ■ ■vare come uno che cerca di capire in che mondo è stato catapultato. E porta a spasso per il campo la sua pelata francescana con un velo di malinconia. Lippi gli ha risparmiato buona parte del secondo tempo, perché a quel punto gli serviva di più un combattente ■ Jugovic.

Ma è ■ questi due giocatori che la Juve punta per rilanciare le proprie quotazioni al tavolo dello scudetto. Non basta che Del Piero abbia ritrovato la voglia di ritornare il Pinturicchio che fu. Per dichiarare guerra ■ un Milan di superbi combattenti bisogna avere armi sofisticate. Sulla scelta di Boksic e Zidane la Juve ■ gioca una fetta di credibilità ■ in larga parte anche la possibilità di raggiungere tutti ■ traguardi della stagione che ■ per iniziare. La sconfitta di ieri ■ non lascia segni, ma è un primo segnale d'allarme.

**Fabio Vergnano**

IN TRIBUNA

CON SACCHI E ■

Dal Dottore non solo elogi per Reiziger e Davids ma anche applausi per gli eterni avversari

# Berlusconi: ho ammirato dei grandi rivali

## «Non sarà facile batterli in campionato e in Champions League»

MILANO. Niente politica neanche quella sportiva, nonostante qualche gradino più in ■ ci sia Sacchi, arrivato con la figlia Federica (baci e abbracci ■ l'Arrigo ■ Cesare Maldini). Silvio Berlusconi si concede ■ cronisti nell'intervallo di Milan-Juve, con questa premessa ed è visibilmente dispiaciuto per le assenze di Weah ■ Baggio che «tolgono il sale ■ partita» e gli impediscono di valutare la ■ forza del suo nuovo Milan.

«Giochiamo ■ il nostro reale attacco - dice tentando un sorriso -. Ci mancano Weah ■ Dugarry e così il solo Simone non può rende■ al massimo, anche ■ sin qui ha fatto cose egregie e mi è piaciuto per l'impegno e lo scatto. Ma lui è una spalla: ha bisogno di un punto di riferimento ben preciso che stavolta purtroppo non c'è». Berlusconi, passa ■ a elogiare Eranio, che segnerà nel finale il gol del successo e il solito Baresi «tempestivo ■ preciso come nei momenti migliori» ■ tutta la difesa e la linea mediana. Per il resto ogni giudizio è rinviato a domenica, quando sarà sicuramente presente alla Supercoppa con la Fiorentina.

Ma questo è un prologo per arrivare alla ■ scoperta della serata: «Una grande Juventus, davvero impressionante. Aiutata da quella maglia blu, ■ colore splendido, ■ un'impressione di forza eccezionale. Nella prima parte della gara mi ha sorpreso e spaventato. Tutte le altre squadre faranno bene a preoccuparsi. Non sarà facile sfidarla in campionato ■ in Coppa Campioni».

E allora: quale giocatore ruberebbe alla Juve per inserirlo nel ■ Milan? Il Dottore sorride: «Basterebbe chiudere gli occhi e prendere il primo che capita: sono tutti bravi, degni di giocare in una grande squadra». Tornando al Milan, Berlusconi si dice soddisfatto ■ due olandesi Reiziger e Davids che «si sono già inseriti a ■glia» e dello stesso Tabarez che «è proprio una brava persona e ■ confermando ■ nostre aspettative. Ha già stabilito un buon ■p■ ■ giocatori ■ i tifosi. Il rombo di centrocampo? Mancando Baggio e con Savicevic sacrificato in attacco, dove non riesce ad esprimere il meglio di sé, è ingiudicabile. ■ riparleremo appena possibile». Ma Berlusconi non ha ancora dimenticato Capello. Anzi è Capello che sta cercando di non farsi dimenticare: nei giorni scorsi gli h■ mandato da Madrid ■ dono ■ un augurio per ■ prossima stagione, un ringraziamento per avergli dato la possibilità di guidare il Milan. «Domani lo ■ per ricambiare e per fargli gli auguri».

Berlusconi (sin.) ha ■ rimpianti per le ■ ■ Weah e Baggio; Tabarez dice: «Abbiamo avuto il merito ■ ■ mollare»

Berlusconi ■ trascura neppure l'arbitro Ceccarini: «Non ho ■pito perché abbia annullato il gol a Simone nel primo tempo. Fallo? Non l'ho visto. Per me ■ un gol regolare...». Ultimo pensiero all'Inter: «Bisognerà cominciare ■ fare i conti anche con loro».

Da notare che alla fine della partita Berlusconi non è ■ in campo per la premiazione: l'avrebbe fatto soltanto in caso di ■ della Juve. Così invece ha lasciato l'incombenza a Galliani.

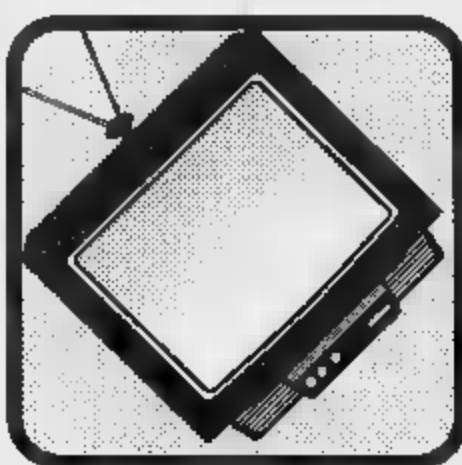
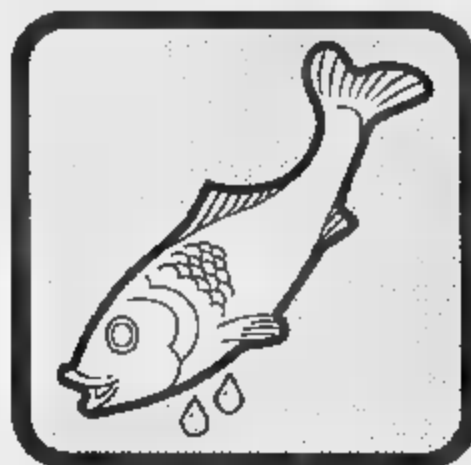
Puntuale il commento di Tabarez dopo la partita: «Un match speciale, altro che amichevole. Entrambe le squadre ■no ancora in rodaggio, ma nessuno si ■ tirato indietro. Meglio la Juve nel primo tempo, poi noi siamo cresciuti. Nella ripresa, abbiamo corretto il nostro atteggiamento, forse ■ perfetto in avvio, ■ con qualche piccolo ritocco tattico ci siamo resi pericolosi. Abbiamo avuto il merito di non mollare ■ e alla fine ■ stati premiati».

**Nino Sormani**

A TORTONA

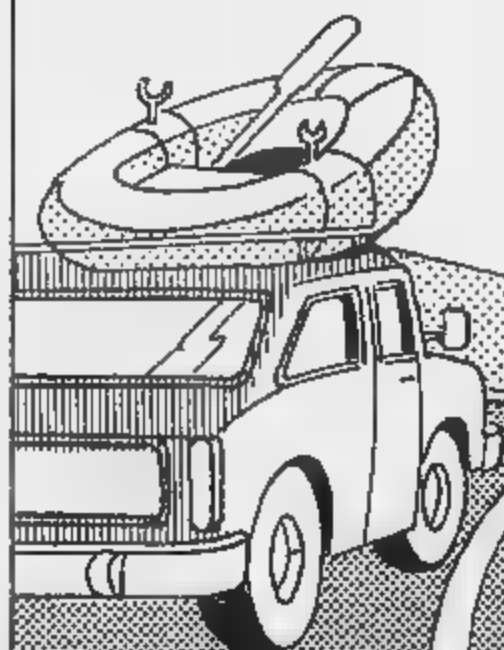
DAL 22 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE

# RIENTRO VACANZE.

## PRECEDENZA AL RISPARMIO

LA STAMPA

# ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Giovedì 22 Agosto 1996 [illegible] 37 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360



A inizio dell'anno scolastico di nuovo agibili istituti danneggiati dalla piena

## A lezione nelle scuole rifatte

*Si tornerà nelle aule della materna ed elementare di San Michele, alla «Santorre di Santarosa» degli Orti e alla «Bovio» di via Guasco. Ancora niente palestra per il liceo scientifico «Galilei»*

**ALESSANDRIA.** L'11 settembre, primo giorno dell'anno scolastico 1996-97, verrà inaugurata la ristrutturata scuola materna ed elementare del sobborgo San Michele, gravemente danneggiata dall'alluvione del '94. Lo [illegible] giorno saranno agibili altre due scuole alluvionate, la «Santorre Santarosa» [illegible] via Rettoria agli Orti [illegible] la «Bovio» di via Guasco. In altri edifici scolastici proseguono i lavori di ristrutturazione.

**Scuola di S. Michele.** Il costo del recupero è stato [illegible] 1300 milioni circa, zero però l'onere a carico del Comune: tutto il costo dell'intervento l'ha affrontato il Consorzio dei sindacati edili della Lombardia mentre un aiuto per l'arredamento è arrivato dai monarchici. Il risultato è perfetto.

**Santorre di Santarosa.** Anche questo edificio di via Rettoria [illegible] stato devastato dalla piena del Tanaro, tanto da dover venire abbandonato. Ora, [illegible] una spesa di [illegible] miliardi [illegible] mezzo [illegible] stata totalmente ristrutturato e sarà pronto per l'avvio dell'anno scolastico. Al Comune è arrivato un contributo [illegible] mezzo miliardo dalla ditta Barilla mentre 200 milioni, per l'arredamento, sono stati offerti dalla Provincia di Bolzano.

**Elementare Bovio.** L'edificio [illegible] già in condizioni poco buone, l'alluvione ha completato l'opera del tempo e si è dovuto intervenire per ristrutturare i vari corpi che ospitano la materna, già riaperta negli scorsi mesi, le elementari [illegible] la palestra. Ora, con una spesa di 4600 milioni il lavoro è stato ultimato, l'edificio è pronto ad accogliere gli alunni da settembre.

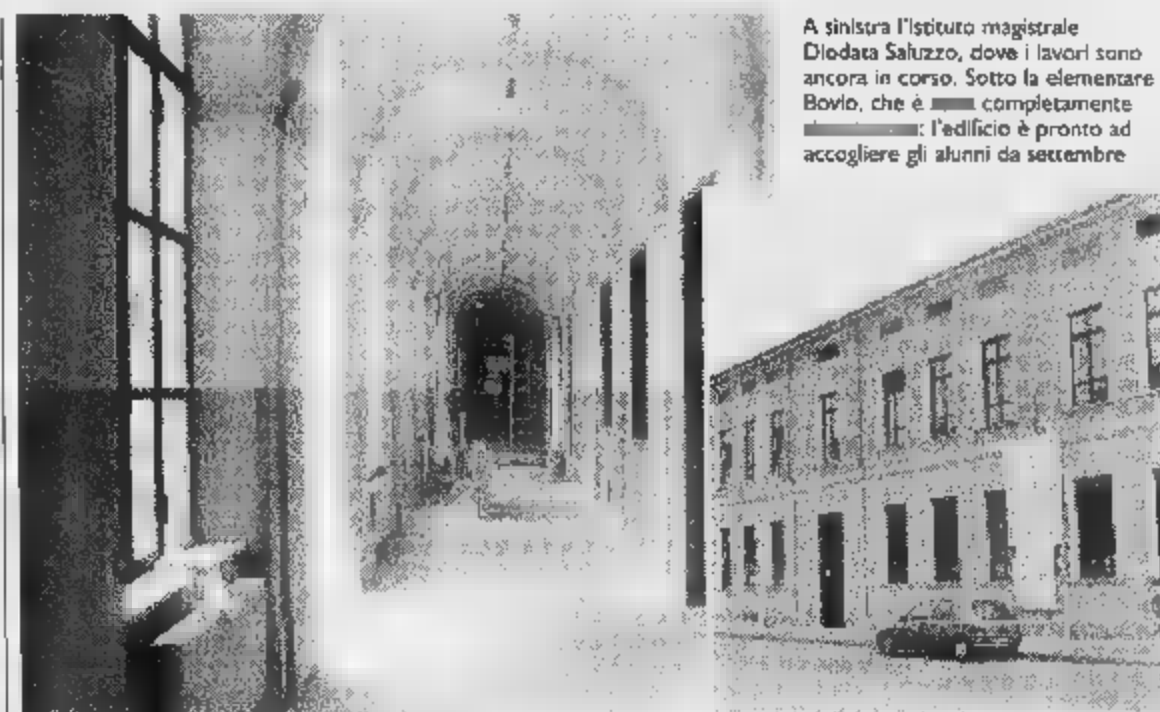
Notevole contributo per la ristrutturazione hanno dato i volontari dell'Associazione alpini, con migliaia di ore di lavoro il cui valore viene calcolato tra i 400 e i 500 milioni.

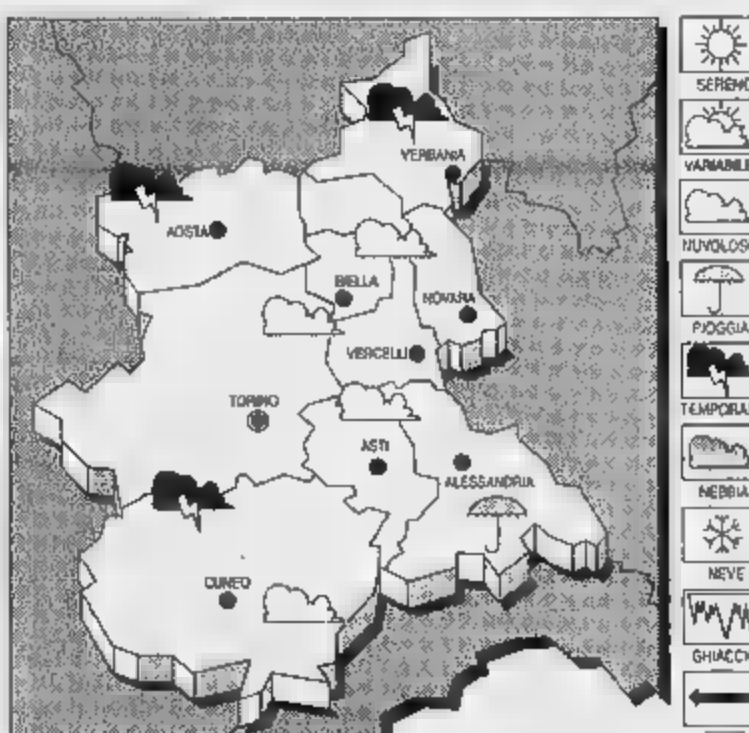
**Scuola Carducci.** L'edificio, a più corpi, compreso tra piazza Decorati d'Italia, via Pistoia e piazza Carducci ha subito per l'alluvione danni che hanno aggravato le già malandate condizioni generali. Negli scorsi mesi sono iniziati i lavori di totale ristrutturazione, per un costo che sfiorerà i sei miliardi. Si lavora nell'ala più vecchia, su via Pistoia, e il cantiere ha riaperto lunedì scorso. Si è avanti nei lavori ma sei classi dovranno anche quest'anno [illegible] ospitate dalla scuola media «Cavour».

**Istituto magistrale Diodata Saluzzo.** I lavori iniziati tre anni fa hanno proceduto troppo a rilento, ora è quasi pronta - lo sarà per l'inizio dell'anno scolastico - l'ala compresa tra le vie XXIV Maggio, Lodi e Faà di Bruno, poi dovrebbero iniziare nell'ala su via Tripoli. La ristrutturazione è stata eseguita con risultati definiti ottimi, oltre all'aula magna sono state realizzate i laboratori [illegible] le aule speciali. Per [illegible] prossimo anno scolastico una parte degli studenti dovranno ancora usufruire delle aule delle vicine scuole elementari «De Amicis».

**Liceo scientifico.** L'anno inizierà ancora senza [illegible] palestra finita e inoltre occorre una grossa pulizia nelle aule ristrutturate, e [illegible] [illegible] pochi giorni dall'inizio delle lezioni.

**Istituto [illegible] Vinci.** Non sono [illegible] ultimati i lavori di ristrutturazione, sarà sempre necessario utilizzare aule esterne.

[illegible]

A sinistra l'istituto magistrale Diodata Saluzzo, dove i lavori sono ancora in corso. Sotto la elementare Bovio, che è [illegible] completamente [illegible]: l'edificio è pronto ad accogliere gli alunni da settembre

INCHIESTA SUL [illegible] DEL GRUPPO BORSANO

### *Chiesto il rinvio a giudizio di due magistrati acquesi*

La procura della Repubblica di Milano chiede che siano processati per abuso d'ufficio Giorgio Cacace, [illegible] presidente del tribunale di Acqui (foto), oggi in pensione, e del pm Mauro Vello, da qualche tempo trasferito a Torino. Chiesto il rinvio a giudizio anche per l'ex presidente del Torino, Mauro Borsano.

[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**[illegible] PER OGGI.** Cielo [illegible] nuvoloso a molto nuvoloso con piogge, rovesci e temporali. [illegible] pomeriggio, miglioramento.

**TEMPERATURA.** [illegible] lieve diminuzione.

**VENTI.** Deboli meridionali.

**TENDENZA** [illegible] Sereno [illegible] poco nuvoloso.

**[illegible]**
Max: [illegible] min: 16; media: 20

**[illegible] FA**
Max: 30; min: 16; media: 22

**[illegible] PIEMONTE**
Torino 24,7; Novara 29; Vercelli 26; Asti 26; Cuneo 25; Aosta [illegible].

Medico di Acqui

## Si ustiona per uccidere i calabroni

**ACQUI TERME.** Un noto medi[illegible] acquese si è ustionato gravemente, mentre tentava [illegible] distruggere un nido di calabroni.

E' il dottor Mario Gallareto, 47 anni, sposato e padre di due figli, abitante in via Alfieri 34.

Il medico presta servizio all'ospedale civile della città termale. Si è ustionato gravemente, ieri mattina, al ventre, alle braccia [illegible] alle gambe, mentre era intento a distruggere, c[illegible] liquido infiammabile, un nido di calabroni.

L'incidente è accaduto nella casa di campagna del medico, nella frazione di Moirano, in Valle Benazzo.

Subito soccorso dai familiari, il dottor Mario Gallareto è stato trasportato, con un'ambulanza del servizio di emergenza territoriale, all'ospedale di via Fatebenefratelli, dove i medici in servizio al pronto soccorso ne hanno disposto l'immediato trasferimento [illegible] l'elicottero del «118» al Cto di Torino. La prognosi è riservata. [g. l. f.]

Ha insultato gli agenti di polizia e danneggiato una «volante»

## Lite ai giardini della stazione un giovane finisce in manette

**ALESSANDRIA.** Movimentato arresto, l'altra sera, poco dopo le 23, ai giardini pubblici della stazione, nei pressi del bar Piccadilly. A finire in manette [illegible] stato Maurizio Lo Puzzo, 28 anni, abitante in via Oberdan 40, accusato di lesioni, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, danneggiamenti. Processato ieri mattina dal pretore Cinzia Miniotti, pm il maresciallo Ponassi e difensore l'avvocato Vaccaro, ha patteggiato la pena di 4 mesi e 20 giorni di reclusione, trasformata in 9 mesi di libertà controllata. Denunciato a piede libero per resistenza e oltraggio, invece, Gianvito Fran[illegible]i, 28 anni, via Verona 106.

Nella [illegible] era in [illegible] un controllo attuato da agenti della polfer [illegible] delle volanti «Marengo» e «Volpedo», quando Lo Puzzo e Franzoi hanno cominciato a litigare, prendendosi a schiaffi. Gli agenti [illegible] intervenuti per placare gli animi e hanno poi invitato in questura i contendenti.

I giardini della [illegible]. Qui l'altra sera è avvenuta la lite sedata dalla polizia

I due si sono rifiutati di salire sulle auto della polizia, ma mentre Gianvito Franzoi [illegible] limitato ad inveire contro gli agenti, Maurizio Lo Puzzo ha sferrato calci contro [illegible] portiera di una vettura di servizio e ha aggredito un poliziotto, provocandogli lievi lesioni.

So[illegible] intervenuti i colleghi che, non senza fatica, sono riusciti a ridurre all'impotenza l'energumeno e ad arrestarlo. Ieri mattina è stato celebrato in pretura il processo per direttissima. Per i prossimi nove mesi, Maurizio Lo Puzzo dovrà recarsi periodicamente in questura per sottoporsi [illegible] controlli prescritti. [r. sc.]

Una legge impone dal '92 la messa a dimora di una pianta per ogni nato

# «Tremila alberi fantasma»

*Interrogazione dei Verdi al sindaco per sapere se il Comune ha ottemperato all'obbligo*
*Non risulta neppure la disponibilità di un'area. Ogni anno vengono alla luce 650 bimbi*

**ALESSANDRIA.** Una legge del gennaio 1992, la numero 113, obbliga i Comuni a porre a dimora un albero per ogni bimbo nato nel loro territorio. Le amministrazioni comunali che si sono succedute ad Alessandria dal '92 a oggi hanno adempiuto a quell'obbligo? E' quanto vuole sapere il consigliere comunale dei «verdi» Gigi Poggio con una interrogazione rivolta al sindaco Francesca Calvo, all'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borromeo e al presidente della commissione Politiche del territorio Alberto Prete.

Secondo la legge «entro dodici mesi dalla registrazione anagrafica di ciascun neonato il Comune dovrà piantare un albero». E la norma prevede inoltre che entro 15 mesi dall'iscrizione, l'ufficio anagrafico è tenuto a registrare sul certificato di nascita il luogo esatto dove è stato piantato l'albero.

In città nascono, in media, sui 650 bimbi ogni anno, gli alberelli nuovi piantati dovrebbero essere circa tremila. Ci sono? Il consigliere Poggio chiede di conoscere il numero e la localizzazione; la specie e le caratteristiche delle piante; in caso della mancata applicazione della legge 113 del 21 gennaio 1992 chiede di sapere le ragioni che hanno ispirato tale decisione e gli orientamenti futuri che l'amministrazione stessa intende adottare in materia.

Nessun amministratore ha mai parlato delle centinaia di alberi nuovi che dovrebbero essere stati piantati nel territorio cittadino, non risulta che in qualche area stia sorgendo un piccolo bosco legato alla nascita degli alessandrini del futuro.

La legge, che segue gli indirizzi del Piano forestale [illegible]nale, prevede che siano le Regioni a mettere a disposizione gli alberelli, curando il trasporto sino al luogo di destinazione, mentre gli oneri [illegible] a [illegible] dello Stato. Al Comune spetta unicamente il compito di piantare materialmente gli alberi.

Non vorremmo che fosse accaduto ad Alessandria come in un piccolo paese monferrino dove gli alberelli fatti sistemare dal Comune in un pioppeto sono stati distrutti dall'addetto alla pulizia del terreno in quel boschetto. **[fra. mar.]**

Una pianta per ogni bambino? Così stabilisce una legge dello Stato

## Strada rotta

### *Disagi fra Litta e Mandrogne*

**ALESSANDRIA.** La strada Marbella che collega i sobborghi di Litta Parodi e Mandrogne oltre ad essere notevolmente trafficata è piena di «innumerevoli, profonde buche, e costituisce pertanto un costante rischio alla incolumità di chi vi transita». Lo denunciano i consiglieri comunali Carlo Vergagni (Azione civica) e Gigi Poggio (verdi) con una interrogazione al sindaco e all'assessore ai Lavori pubblici. Chiedono di intervenire «con misure anche provvisorie e parziali ma tali da rendere più sicura la strada».

Il consigliere Vergagni, invece, con una interrogazione all'assessore allo Sport, chiede di conoscere le cause del «grave ritardo nelle procedure di messa in agibilità e di consegna della pista di pattinaggio del Centro sportivo comunale del Cristo la cui copertura avrebbe dovuto [illegible] ultimata nei primi mesi dell'anno e la consegna entro il 30 aprile. Ritardo più grave perché il Coni ha messo a disposizione del Comune 500 milioni dal luglio 1994». **[f. m.]**

Sarà reimpiegato il personale di Cittadella e Artale

# Un'intesa con l'esercito sulla mobilità dei civili

**ALESSANDRIA.** E' stato siglato ieri a Torino un verbale d'intesa fra i sindacalisti e i vertici della Regione militare Nord Ovest sul riutilizzo del personale civile attualmente in servizio alla Cittadella e alla [illegible] «Artale» di viale Milite Ignoto. Il reimpiego è stato deciso in vista della soppressione, che dovrebbe scattare a fine anno, dei reparti ospitati nelle due strutture: il Ce.ri.co. (Cittadella) e 1° Reparto rifornimento.

Positivo il giudizio dei sindacati, che erano rappresentati da Cesare Ponzano, Antonello Bronti e Mauro Nespolo. Dice Ponzano: «E' stata ribadita la validità dell'accordo che [illegible] stato già raggiunto ad aprile per quanto riguarda il reimpiego dei dipendenti civili nell'ambito dello stesso ministero della Difesa e delle pubbliche amministrazioni della provincia. Sono stati inoltre individuati i criteri da seguire per la messa in mobilità. L'intesa sarà [illegible] sottoposta all'attenzione dei lavoratori. L'assemblea verrà convocata la prossima settimana».

L'intesa prevede che fra i circa 130 dipendenti civili siano [illegible] in mobilità prima coloro che lo chiedono espressamente, indicando una preferenza per il nuovo posto di lavoro, e poi gli altri, sulla base di graduatorie che verranno stilate tenendo anche conto delle esigenze tecnico produttive da parte dell'amministrazione militare.

«Si cercherà pure di accelerare i tempi - sottolinea Cesare Ponzano - da parte dei ministeri che, sollecitati dal prefetto Gallitto, avevano espresso disponibilità ad assorbire in provincia parte del personale in mobilità».

Il ridispiegamento dei dipendenti civili avverrà in modo graduale e partirà in tempi brevi.

Restano invece coperte dal riserbo le nuove destinazioni previste per il personale militare. Lo stesso riserbo viene mantenuto sul futuro delle strutture e sull'eventuale loro dismissione a scopi civili. Questo è comunque un problema che verrà probabilmente affrontato nei prossimi mesi dagli enti pubblici locali.

[illegible] **Facciolo**

La Cittadella. Il reparto di stanza nella fortezza sarà soppresso a dicembre

Gli ultimi appuntamenti del festival abbinato al referendum

# Si può votare fino a domenica per l'«emergente» preferito

**ALESSANDRIA.** Si conclude dopodomani «Artisti alla ribalta», sorta di festival di artisti emergenti organizzato dal Cial, il consorzio di radio Cosmo e Gamma. Con la rassegna prosegue anche il referendum tra i lettori de «La Stampa», che possono segnalare con il tagliando pubblicato qui a fianco il solista o il gruppo musicale più gradito. In palio c'è l'incisione gratuita di un demo o di un cd.

Sul palco nel cortile di Palazzo Cuttica saliranno sabato prima i Monkey Brains e poi Pietro «Keke» Perfumo, detto il «cocciavip» per il suo vezzo di farsi fotografare accanto a star del mondo dello spettacolo. «Keke» presenterà un numero di cabaret.

Intanto guidano la classifica gli Streits, seguiti da Succo di banana e Braveheart: si può votare sino a domenica 25 agosto. I tagliandi possono essere consegnati alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, ad Alessandria, oppure nella sede di radio Cosmo e Gamma, in via Marsala 20. **[b. v.]**

GIOVEDÌ 22 AGOSTO 1996
COMUNE DI ALESSANDRIA
ASSESSORATO ALLA CULTURA [illegible] ALESSANDRIA

LA STAMPA

Artisti alla Ribalta '96

Nome dell'artista e del gruppo ..........

Data dell'esibizione ..........

RADIO [illegible] C.I.AL radio gamma

Ieri un primo incontro a Milano con Ben Garz. Domani la riunione definitiva?

# La «Forti corse» alla resa dei conti

### *Anche sugli stipendi è polemica con la Shannon*

**ALESSANDRIA.** Non si dissipano le nubi sul futuro della Forti corse. Dopo la sentenza che ha ribadito la legittimità della Shannon a detenere le azioni di maggioranza, ieri c'è [illegible] un incontro a Milano tra Guido Forti e Ben Garz, il tedesco responsabile del gruppo irlandese in Italia. Sull'esito dei colloqui, per ora, è mantenuto il più totale riserbo. Domani sera un'altra riunione, che si prevede «definitiva». Sino a ieri la situazione era di stallo: da un lato i «nuovi padroni» della Shannon, dall'altro Guido Forti, che, seppure azionista di minoranza, resta comunque amministratore unico e referente nei confronti della Fia.

Intanto una delegazione di dipendenti del team si è recata in settimana nella sede Shannon, a Pieve Emanuele, per ottenere garanzie sul proseguimento dell'attività e il mantenimento del posto.

La scuderia alessandrina dà lavoro a circa 40 persone, tra tecnici e impiegati: Guido Forti giura di aver dovuto provvedere personalmente a parte degli stipendi negli ultimi mesi, per il disinteresse dei nuovi soci.

Dalla Shannon hanno replicato alla delegazione alessandrina che sono oltre due i miliardi già versati alla Forti corse: e pare che «herr Garz» si sia alterato non poco all'obiezione che i suoi assegni erano stati dichiarati «non esigibili» e quindi impossibili da incassare.

I colloqui tra Garz e i dipendenti Forti [illegible] durati abbastanza: dal gruppo irlandese sarebbe emersa l'intenzione di assumere certi impegni, una volta fatta chiarezza.

«Pare che si [illegible] sbilanciati con programmi faraonici e affermazioni discutibili - dice, scettico, l'addetto stampa Franco Liistro -. Come quella di essere certi di ottenere nella prossima stagione i motori Peugeot». A Guido Forti i responsabili Shannon avrebbero rimproverato una gestione amministrativa discutibile, non supportata da programmi certi. **[b. v.]**

Mentre proseguono gli incontri tra Guido Forti e Ben Garz, una delegazione di dipendenti del team si è recata in settimana nella sede, Shannon a Pieve, Emanuele per ottenere garanzie sui posti di lavoro

## LETTERE AL GIORNALE

### «Uscire dagli schemi per un rilancio»

Leggo i «botta e risposta» di Palenzona, Bianchi, Gatti e Bonadeo, e che, senza alcuna ombra di dubbio, hanno il merito di raggiungere i cittadini uscendo dagli afosi muri di Palazzo Ghilini, come giustamente ha scritto Palenzona. Ritengo doveroso intervenire sul problema della promozione dei prodotti agricoli e sul ruolo del Consiglio provinciale perché si tratta di due aspetti di fondamentale importanza per la nostra Provincia.

Essendo figlio di agricoltori e abitando a Volpedo - dove sono nato e cresciuto, impegnandomi anche nell'amministrazione comunale come vice sindaco - so [illegible] significa non ricevere e non poter dare risposte immediate e concrete. Mi basta ricordare gli anni in cui i mercati nazionali non rilevavano i prodotti agricoli e i prezzi crollavano: è quello che sta succedendo oggi con le pesche, e Volpedo è una delle «capitali» di tale produzione. Perciò vedo [illegible] interesse il tentativo che l'assessore Gatti porta avanti nella promozione dei nostri vini nei mercati internazionali. Certo, la cosa può sembrare strana o, perlomeno, insolita, ma tutte le nuove iniziative hanno sempre un margine di incomprensione.

Il pubblico amministratore deve saper uscire dai vecchi schemi usando fantasia e creatività, occupando gli spazi che, magari, enti preposti non occupano. Auspico un successo pieno alle iniziative di Agostino Gatti, non solo per la Provincia, bensì per i nostri vini e i loro capaci produttori. Non voglio entrare nel merito della polemica sulle firme dei funzionari, ma è necessario non lasciarsi fermare dalla burocrazia.

Sul ruolo del Consiglio provinciale basta ricordare gli ampi poteri che la legge 142 attribuisce al sindaco e al presidente della Provincia, eletti direttamente. I consiglieri provinciali, perciò, debbono ridisegnarsi un nuovo ruolo ricercando nuovi spazi e proponendo iniziative e idee, senza rimanere ancorati al loro luogo elettivo ma cercando di inserirlo in un contesto più ampio com'è quello provinciale.

**Giancarlo Caldone**
cons. provinciale, Alessandria

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 252.255.
**Acqui T.:** Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
**Arquata S.:** Croce Verde 636.430.
**Basaluzzo:** Croce Verde 489.877.
**Bassignana:** Avis 926.641.
**Borgo S. Martino:** Cri 429.629
**Bosco Marengo:** Assp 270.027.
**Cabella L.:** Croce Rossa 67.300.
**Cassine:** Croce Rossa 714.433.
**Casale M.to:** Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310
**Castellazzo B.:** Assp 270.027.
**Castelnuovo S.:** Croce Rossa 823.535.
**Cerrina:** Croce Rossa 943.630.
**Felizzano:** Croce Verde 791.616/7
**Gavi:** Croce Rossa 642.263.
**Novi L.:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 80.420.
**Ponzone:** Croce Rossa 370.370.
**Ponzano:** Croce Rossa 927.317
**S. Salvatore:** Croce Rossa 233.050.
**S. Sebastiano C.:** Cri [illegible].
**Serravalle S.:** Croce Rossa 65.176.
**Tortona:** Croce Rossa 811.333.
**Valenza:** Avis 924.060.
**Vignale:** Croce Rossa 933.340.
**Vignole:** Croce Rossa 67.300.
**Villalvernia:** Croce Verde 0337-248202
**Voghera:** Croce Rossa 45.666.

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619). Dalle 12.30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il [illegible] a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

**Acqui Terme:** Albertini, corso Italia 70 (322.630).
**Casale** [illegible] Cavasonza, via Duomo 16 (452.161).
**Novi Ligure:** Giara, via Girardengo 13 (20.17).
**Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
**Tortona:** Destefanis, via Emilia [illegible] (862.008).
**Valenza:** Raselli, via Cavour [illegible] (941.308).

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.51. **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; [illegible] **S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

## STATO CIVILE

**SI SPOSERANNO.** Paolo Basso, idraulico, con Marilena Mastropietro, commessa.

**ALESSANDRIA**

**MORTI.** Angiolina Alessi, Eugenio Gaggino.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

● Questi gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali di **Valenza**. Lo stato civile e l'anagrafe sono accessibili dalle 9 alle 13,50. L'ufficio tributi è aperto dalle 9,30 alle 14, dal lunedì al sabato. All'ufficio tecnico ci si può recare dalle 10 alle 12,30 dal lunedì al giovedì; il venerdì l'accesso è limitato alle 12; il sabato l'ufficio è chiuso. **[r. c.]**

● Come componenti del Consiglio comunale di **Valenza** nella commissione che redige gli elenchi dei giudici popolari, [illegible] stati nominati Monia Barrasso (pds) per la maggioranza e Fabio Faccaro (Lega Nord) per la minoranza. **[r. c.]**

● La studentessa di **Novi** Stefania Romeo, 14 anni, ha vinto la borsa di studio intitolata alla [illegible] della professoressa Nuccia Marignoni. Il riconoscimento è stato assegnato a un'alunna che ha concluso brillantemente la scuola dell'obbligo e si appresta a intraprendere gli studi superiori, al liceo linguistico. **[m. d.]**

## APPUNTAMENTI

**POSTE ITALIANE**
Dal 28 si prenotano i Ctz

Dal 28 agosto all'ufficio postale di piazza Libertà ad Alessandria è possibile prenotare i nuovi Certificati del Tesoro-Zero Coupon (Ctz), con scadenza biennale, per l'asta dell'11 settembre. L'importo minimo è di 5 milioni: occorre possedere un conto corrente postale o un libretto di risparmio. **[b. v.]**

**[illegible]**
Servizio attivo alla Cisl

Ogni giovedì è attivo dalle 17 alle 19 «Telefono donna», un servizio della Cisl di Alessandria che offre consulenze su gravi problemi quali discriminazioni e violenze sul lavoro o in famiglia. Al numero 0131-868.279 risponde l'avvocato Tiziana Tenani. **[b. v.]**

**ATC**
Un tecnico in municipio a Novi

Un tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa è disponibile, a rotazione, nei municipi dei centri [illegible] per raccogliere segnalazioni di problemi da parte degli inquilini. L'assistenza è garantita dalle 9,30 alle 11,30 ogni giovedì a Novi. **[b. v.]**

**[illegible] ECOLOGICHE**
Consulenze nella sede di Novi

Da oggi, le guardie ecologiche volontarie della Provincia sono a disposizione del pubblico nella sede di via Paolo da Novi 53, a Novi Ligure (tel. 0143-20.41), ogni giovedì, dalle 17,30 alle 119. Si posono ritirare i bollettini per i versamenti per i tesserini per la raccolta dei funghi e tartufi. **[m. d.]**

**VIABILITA'**
Via Modena vietata alle auto

Sino al 7 ottobre sono vietate ad Alessandria sosta e circolazione lungo tutto il percorso di via Modena, da piazza Turati sino a via S. Giacomo. **[b. v.]**

**[illegible] MODERNI**
Il mercatino dei libri usati

E' ripreso alla Camera del lavoro di Alessandria in via Cavour 27 il mercatino dei libri organizzato da Tempi moderni. **[b. v.]**

Avviato un censimento nel Novese in vista dell'applicazione della Tosap

# La Provincia tasserà le strade

## Nel mirino cartelli pubblicitari e dehors

ALESSANDRIA. Tosap, scatta il censimento per l'occupazione permanente del suolo sulle provinciali. In questi giorni, l'Ufficio tributi [illegible] Palazzo Ghilini ha affidato al Centro cartografico italiano l'incarico di eseguire le rilevazioni sulle strade dell'Alessandrino, [illegible] di misurare le dimensioni di cartelli pubblicitari, passi carrai, tende, dehors [illegible] altre strutture fisse, installate dai privati sul suolo pubblico [illegible] soggette al pagamento della tassa in base [illegible] un decreto legge.

«I criteri [illegible]no analoghi a quelli applicati nei Comuni - dicono in Provincia -. Noi consegneremo i moduli per il versamento, [illegible] riscuoteremo la quota solo per le occupazioni su strade che attraversano i centri [illegible] meno di 10 mila abitanti. Per i tratti delle provinciali compresi nel territorio delle città più grandi (ad esempio Novi, Ovada e Tortona; ndr), il gettito andrà ai Comuni».

Gli addetti del Centro cartografico hanno avviato [illegible] censimento su 16 strade del Novese, appartenenti al 7° riparto della Provincia. Le principali arterie sono la 140 della Val Borbera, [illegible] la 158 della Lomellina, che collega Novi a Gavi. Le altre sono la 143 Serravalle-Vignole, la 144 di Valle Spinti, la 146 di Borassi, la 147 di Carrega, la 148 Quattrocascine-Rivalta.

E ancora: la provinciale 159 di Tassarolo, la 160 della Val Lemme, la 161 della Crenna, la 162 di Monterotondo, la 163 della Castagnola, la 164 di Fraconalto, la 166 di Val Morsone, la 168 di San Remigio [illegible] la 169 della Spessa. Si passerà poi alle strade dell'Acquese [illegible] alle provinciali di Alessandria [illegible] Casale.

Ultimate le rilevazioni, i dati verranno comparati con quelli d'archivio degli uffici provinciali, e derivanti da precedenti controlli. Poi, sarà notificata ai contribuenti la [illegible] da pagare: chi intenderà contestare il provvedimento, potrà inoltrare ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della cartella. [m. d.]

Tassati i dehors sulle provinciali

### Tariffa rifiuti

## Le disparità dell'Acquese

ACQUI. In questi ultimi giorni, nella città termale e nei paesi del circondario al centro delle discussioni c'è il caro rifiuti, dopo che quasi tutte le amministrazioni comunali hanno ultimato l'invio delle cartelle esattoriali per il pagamento della tassa per lo smaltimento dell'immondizia. Le proteste maggiori, si registrano proprio ad Acqui, dove il Comune ha fissato a 3450 lire al metro quadrato la tariffa per i locali a uso abitativo e per i box, [illegible] un aumento di ben 810 lire rispetto allo scorso anno.

L'aumento generalizzato dele tariffe è motivato dalla necessità di smaltire i rifiuti dell'Acquese nella discarica dell'Amiat di Basse di Stura, a Torino, ad un prezzo pari a 230 lire al chilogrammo, Iva e trasporto esclusi. Questo perché in questi anni [illegible] si è riusciti a realizzare una discarica consortile. Ma, nonostante la spazzatura prodotta dai Comuni venga conferita tutta nella stessa discarica, gli acquesi non riescono [illegible] comprendere per quale motivo le amministrazioni comunali non si [illegible] uniformate nello stabilire un'unica tariffa per tutti i 28 centri che aderiscono al Consorzio rifiuti.

«L'elevato costo per lo smaltimento dei rifiuti [illegible] originato in primo luogo dalla mancata realizzazione di una discarica nell'Acquese - sottolinea Arturo Voglino, sindaco [illegible] Bistagno [illegible] presidente dell'assemblea del Consorzio -. Per questo, siamo obbligati a conferire la spazzatura nella discarica Amiat a quel prezzo. Per quanto riguarda invece le differenti tariffe applicate [illegible] singoli Comuni, ciò [illegible] dovuto [illegible] primo luogo alla decisione delle singole amministrazioni comunali di sopperire [illegible] parte ai costi dei servizi per la raccolta e lo smaltimento

«La legge - aggiunge Voglino - prevede che i Comuni siano liberi di chiedere ai propri amministrati il pagamento della tassa in ragione di un minimo del [illegible] per cento [illegible] un massimo del 100 per cento. Ad esempio, il Comune di Bistagno ha deciso di applicare una tariffa pari a circa [illegible] 73 per cento della tassa, contribuendo con circa 60 milioni alla copertura totale della spesa. Inoltre, non bisogna dimenticare di prendere in esame un altro importante parametro: il tipo di servizio erogato dalle ditte appaltatrici. Così, ad Acqui la spazzatura viene tolta dai cassonetti ogni giorno, mentre nella maggior parte dei Comuni del circondario questo avviene in genere due volte alla settimana».

Ma si arriverà un giorno a pagare la stessa tariffa in tutti i Comuni dell'Acquese? «L'unificazione dei servizi e delle relative tariffe è uno degli obiettivi del Consorzio rifiuti - spiega Voglino -. Tutto ciò sarà possibile solo quando verà attuato il piano provinciale per lo smaltimento rifiuti, offrendo a tutti i cittadini dell'Acquese e dell'intera provincia la stessa qualità dei servizi, mentre una riduzione dei prezzi [illegible] potrà ottenere solo grazie a una capillare raccolta differenziata dei rifiuti».

Gian Luca Ferrise

**LA SITUAZIONE [illegible]**

| Comune | Tariffa |
|---|---|
| ACQUI TERME | 3450 |
| BISTAGNO | 2296 |
| CASSINE | 2262 |
| CASTELNUOVO BORMIDA [1] | 715 |
| GROGNARDO | 1940 |
| MONTALDO BORMIDA [2] | 985 |
| RICALDONE | 2043 |
| RIVALTA BORMIDA | 1428 |
| SPIGNO MONFERRATO | 1929 |
| STREVI | 1685 |

Tariffe al metro quadrato, escluse l'Iva (14%) e le spese di esazione dei tributi

[1] Comune che non fa parte del Consorzio dell'Acquese e conferisce i propri rifiuti alla discarica di Alessandria

[2] Comune che fa parte del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese e Valle Scrivia

Arturo Voglino, sindaco di Bistagno

Inceneritore

## Cresce la protesta a Bosco

BOSCO MARENGO. Più agguerrito che mai e in crescita il fronte del «no» che si oppone alla realizzazione di un impianto di stoccaggio e primo trattamento di rifiuti speciali alla Fabbricazioni nucleari. Il Comitato sorto contro l'insediamento ha già raccolto oltre 2000 adesioni tra la popolazione di Bosco e frazioni.

La raccolta firme sarà estesa anche ai Comuni vicini. Sono in cantiere poi almeno due manifestazioni di protesta e verranno organizzati altri incontri e iniziative per allargare la schiera degli oppositori. Insomma i componenti del Comitato, una trentina di persone, stanno operando in varie direzioni, fra le quali anche la costituzione, in accordo con il Comune, di un pool di tecnici affiancati da un legale che evidenzi l'assurdità del progetto.

L'altra sera a Bosco Marengo sono stati convocati gli agricoltori del Comune e all'invito hanno anche risposto gli esponenti della Coldiretti e dell'Unione Agricoltori di Alessandria, Fornare e Bollito. Si tenta di ottenere anche l'appoggio delle associazioni di categoria e in particolare del mondo agricolo, che ha sempre rappresentato un punto di forza in questo genere di battaglie. Lelio Fornara ha garantito massima [illegible]sponibilità degli associati e delle [illegible] organizzazioni per eventuali manifestazioni. Ha pure preannunciato per l'11 settembre, giorno di convocazione della conferenza dei servizi, la presentazione di un documento unitario di critiche e osservazioni al progetto di insediamento alla Fabbricazioni nucleari.

«Il successo della lotta e, come primo obiettivo, il rinvio della conferenza dei servizi - ha aggiunto Giulietto Armano, del Comitato - passa soprattutto attraverso il coinvolgimento degli abitanti dei Comuni limitrofi, i sobborghi di Alessandria come Spinetta, Mandrogne, a rischio, se passasse il progetto, anche più di Bosco».

I membri del Comitato hanno avuto contatti con i cittadini [illegible] gli amministratori di Frugarolo e dovrebbe essere proprio il Comune più vicino a Bosco a ospitare la prima manifestazione di protesta. Potrebbe tenersi a fine mese e rappresentare la prova generale per quella più vasta ed eclatante prevista l'11 settembre. Giulietto Armano ha poi risposto a chi in paese polemizza con l'iniziativa del Comune di assegnare un contributo [illegible] favore dell'attività del Comitato che, secondo alcuni, avrebbe dovuto autofinanziarsi.

«Se occorre lo faremo - ha precisato Armano - poiché le spese sono tante; ma se 2000 persone, pressoché la totalità degli abitanti, a Bosco, hanno scelto di dire no alla discarica alle Fabbricazioni nucleari e il Comune ha scelto di appoggiare incondizionatamente l'opera del Comitato, ritengo giusto che l'amministrazione investa denaro nell'attività di quanti [illegible] stanno battendo per la tutela della salute pubblica». [m. pu.]

Abitazioni prese di mira dai ladri [illegible] Bosio, Voltaggio e Parodi

# Una nuova ondata di furti è allarme nella Val Lemme

NOVI. Ladri in piena attività nel Novese: oltre alla raffica di furti in Alta Val Borbera (in tre frazioni del comune di Cabella sono stati presi di mira quindici alloggi), ora [illegible] ha notizia anche di raid ladreschi in Val Lemme, attuati, per la maggior parte, proprio durante le varie festività di agosto.

Sono stati bersagliati tre dei maggiori centri della zona: Bosio, Voltaggio e Parodi. I furti sarebbero stati compiuti da ladri professionisti, considerata l'abilità con cui sono riusciti a entrare nelle abitazioni.

A Bosio, i ladri hanno «visitato» la [illegible] di Domenico Gastaldo, in via Serra, impossessandosi di numerose suppellettili [illegible] anche del libretto di circolazione di un ciclomotore.

Un televisore è stato invece il bottino [illegible] furto nella villetta di Giovanni Merlo, in via Umberto I. Approfittando della confusione in paese, in occasione della festa di San Bernardo, i ladri sono poi entrati nell'alloggio di Carmelo Mastroianni, dove hanno rubato circa [illegible] mila lire in contanti.

Stesso copione per i «colpi» messi a segno a Voltaggio dove, durante le numerose festività di agosto, sono state svaligiate quattro abitazioni.

Anche qui il bottino [illegible] consistito in gioielli d'oro, denaro e varie suppellettili.

I ladri sono entrati in azione anche [illegible] Parodi Ligure, durante la festa degli antichi mestieri: hanno «visitato» una vecchia casa colonica.

Intanto, in Val Borbera, l'elenco dei quindici furti commessi tra Dova, Cosola e Daglio, [illegible] da aggiornare. Un altro «colpo» è stato infatti messo a segno alcuni giorni prima di Ferragosto: i ladri non hanno risparmiato la piccola chiesa di località Dovanelli, dove è stata scassinata la cassetta delle elemosine.

L'autore [illegible] quest'ultimo furto potrebbe [illegible] qualche disperato mentre, secondo gli abitanti, gli artefici dei furti nelle tre frazioni del Comune di Cabella sarebbero ladri professionisti. [m. pu.]

### IN BREVE

**[illegible]**

***Scoppio e incendio in una casa all'alba in strada Noccioleta***

Principio d'incendio all'alba di ieri, in [illegible] casa alla periferia di Acqui. E' accaduto nell'abitazione estiva di Enrico Della Grisa, in strada Noccioleta 11. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che in breve hanno domato le fiamme, che rischiavano di estendersi all'intero edificio. Secondo una prima ricostruzione, l'incedio ha seguito una deflagrazione attribuita al malfunzionamento di una stufa a gas. Non ci sono stati danni alle persone. [g. l. f.]

**[illegible]**

***L'auto si ribalta all'incrocio illesa [illegible] pozzolese***

L'automobile sbanda e si ribalta più volte, ma la conducente resta miracolosamente illesa. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio, verso le 14, sulla statale 35 bis dei Giovi, all'incrocio con via Casteldragone, [illegible] Novi Ligure. La Uno guidata dalla pozzolese Monica Navaro è andata completamente distrutta, ma la donna non ha riportato danni. [m. d.]

**[illegible]**

***Denunciato per furto in una baracca lungo il Po***

E' stato denunciato dalla polizia per furto aggravato Marco Bonafè, 20 anni, [illegible] Valle Lomellina, via Candia, accusato di aver rubato alcuni oggetti a Casale dalla «baracca» in argine Malpensata di Antonino Puleo. Il giovane ha negato il furto, dicendo di [illegible] entrato nella «baracca» in riva [illegible] Po per dormire. Prima, comunque, [illegible] tranciato il lucchetto e tagliato la zanzariera che protegge una finestra. [s. m.]

**MONGIARDINO LIGURE**

***Si sente male in [illegible] muore [illegible] padre del sindaco***

E' morto dopo essersi sentito male ad Arquata mentre era al volante della sua automobile, Giovanni Gogna, 87 anni, padre del sindaco di Mongiardino Ligure, Stefano Gogna. Stimato in tutta la Val Borbera, l'anziano era anche un apprezzato fisarmonicista. [m. pu.]

Ovada, acquese è bloccato dai carabinieri. Ieri il processo

# Rubava all'ex ospedale

*Il giovane era arrivato in città a bordo di un ciclomotore sottratto a Novi. Già condannato, qualche giorno fa, per un altro «colpo». Inflitti sei mesi*

OVADA. L'altro pomeriggio i carabinieri hanno arrestato un giovane acquese mentre tentava [illegible] furto nei locali dell'ex-ospedale di Ovada.

Il ladro [illegible] stato processato e condannato per direttissima dal pretore di Alessandria, dottoressa Cinzia Miniotti.

Si chiama Leonardo Castagnino e ha 31 anni; nativo di Acqui, abita a Trisobbio in via Torino 1. Doveva rispondere di tentato furto e ricettazione - aveva un ciclomotore rubato - e era difeso dall'avvocato Massimiliano Lai.

Il pm Franco Ponassi, tenuto conto che Leonardo Castagnivo era stato condannato por furto appena pochi giorni prima, il 30 luglio, ne ha chiesto la condanna e la carcerazione o gli arresti domiciliari.

L'imputato ha scelto [illegible] rito abbreviato. E' stato condannato quindi a [illegible] mesi di reclusione, da scontare agli arresti domiciliari, [illegible] a 600 mila di multa.

Alle 13,20 del 19 agosto Germano Castagnola, presidente dell'Anfass di Ovada, telefonava [illegible] carabinieri per avvertirli che un uomo stava frugando all'interno del vecchio ospedale. I militari prontamente intervenuti sorprendevano Leonardo Castagnino e lo arrestavano per tentato furto. Veniva accertato che il giovane, passando da una finestra dopo aver forzato la tapparella, era riuscito [illegible] entrare nell'edificio, dove stava cercando oggetti da rubare.

[illegible] stabiliva anche che a Ovada il giovane di Trisobbio era arrivato alla guida di un ciclomotore che era stato rubato [illegible] Novi Ligure il 2 agosto [illegible] Cheicn Ndiaje. Oltre al tentato furto, gli è stata anche contestata la ricettazione. [f. m.]

### A PIOVERA

## Truffata un'anziana

PIOVERA. Ennesima truffa ai danni di persone anziane. Questa volta è toccato ad una pensionata che abita a Piovera e che ieri pomeriggio è stata avvicinata da tre giovani, i quali, attribuendosi false qualifiche, sono riusciti [illegible] farsi consegnare i suoi risparmi. Subito dopo si sono allontanati [illegible] un'auto di colore bianco, forse una Punto [illegible] una Uno, che è stata inutilmente ricercata dalle forze dell'ordine. I particolari della vicenda sono ora al vaglio dei carabinieri di Sale, competenti per territorio.

L'episodio di ieri va ad allungare la già vasta serie di vicende analoghe, tutte perpetrate ai danni di anziani e con identico sistema. Il truffatore, che non agisce quasi mai da solo e spesso è con una donna, si spaccia per il funzionario di qualche ente e chiede di controllare le banconote. Quando ha in mano il denaro sparisce in gran fretta, pronto per un nuovo colpo. [r. sc.]

A Castellazzo

## Scarica in strada quintali di «compost»

CASTELLAZZO BORMIDA. I carabinieri stanno cercando [illegible] identificare [illegible] camionista che ha scaricato centinaia [illegible] quintali di «compost», rifiuti urbani lavorati da destinare all'agricoltura, [illegible] stradina campestre di regione Isoletta di Castellazzo Bormida.

L'ufficio Ecologia della Provincia di Alessandria, dopo avere controllato la qualità del materiale, invierà una lettera alla Provincia di Milano per chiedere un maggior controllo sulla destinazione del «compost». Nel Milanese infatti [illegible] sorte aziende specializzate nella trasformazione dei rifiuti urbani da cedere agli agricoltori.

Sul «compost», però, è aperta da anni una polemica: secondo gli agricoltori non concima, ma danneggia i terreni.

Probabilmente il camionista non è riuscito [illegible] vendere il «compost» e l'ha rovesciato in strada. [Ansa]

Tortona, selettive le prove per un posto da istruttore amministrativo

# Decimati al concorso in Comune

## *Ammessi agli orali solo sette candidati su 495*

TORTONA. Decisamente selettivo il concorso pubblico indetto dal Comune per un posto da istruttore amministrativo di VI qualifica funzionale. Sono partiti [illegible] 495, ma solo in 7 hanno superato le due prove scritte [illegible] sono quindi ammessi all'esame orale che si terrà il 16 settembre nella sala consiliare.

Va specificato che, delle 495 domande presentate, una parte [illegible] stata accolta per mancan[illegible] di documentazione o perchè incomplete. Dei 411 concorrenti alla prima prova scritta del 23 luglio [illegible] ne [illegible] presentati solo 109: dovevano comporre il tema «L'atto amministrativo». Il nu[illegible] si è ulteriormente ridotto alla seconda prova scritta del 24 luglio, affrontata da [illegible] concorrenti, alle prese, questa volta, con una «Ordinanza contingibile [illegible] urgente».

Tale prova è stata superata solo da 7 candidati, che hanno quindi ottenuto l'ammissione alla prova orale. Sono: Domenico Finocchietti 58,885 punti; Stefania Costa 55,6; Giuseppe Brugnadelli 49,045; Valeria Bagnera 48,115; Claudia Mogni 47,2; Fabio Ravazzano 45,77; Silvana Sericano 45,045.

Intanto in Comune [illegible] sono già conclusi altri concorsi e sono state assunte [illegible] persone: l'architetto capo Angelo De Marchis, i funzionari del settore finanziario (8ª qualifica) Paola Mazzini e Mario Canessa, e di 7ª qualifica Marco Iliasjc, [illegible] il capo operaio Carlo Traverso.

Restano ancora da ultimare [illegible] da iniziare numerosi altri concorsi. I posti da occupare quando sono stati banditi i concorsi erano 21. Quello per 4 posti da geometra è già terminato, ma non [illegible] ancora pubblicata [illegible] graduatoria. Per l'8° livello ufficio tecnico [illegible] sono già concluse le prove scritte. Fra gli altri concorsi, il 7° e 8° livello amministrativo e per vigili urbani. [m. t. m.]

Il municipio di Tortona

Finanziato un progetto per l'apprendimento

# Ovada, nuove tecnologie per un aiuto ai disabili

OVADA. Nuova, importante iniziativa dell'amministrazione comunale nel quadro [illegible] una azione concreta per favorire la reale integrazione dei disabili. La giunta ha approvato il progetto del Centro nuove tecnologie per l'integrazione «Haona», chiedendo il relativo finanziamento alla Regione.

Il costo dell'iniziativa, in ba[illegible] al progetto, è di 41 milioni e il Comune dovrà garantire la sua compartecipazione con un minimo del 30 per cento.

«L'obiettivo - precisa l'assessore Luciana Repetto - è quello di fornire agli utenti disabili possibilità [illegible] apprendimento funzionali alle diverse fasi della loro vita attraverso strutture informatiche e telematiche, supportate da ausili e programmi fortemente innovativi, adatti alle molteplici tipologie di disabilità».

Il «Centro» si propone, fra l'altro, di sostenere i progetti individuali e a piccoli gruppi che dovranno assumersi l'incarico di gestirli, e di diffondere l'uso delle nuove tecnologie, in particolare di quelle informatiche, telematiche e multimediali, per raggiungere con un salto quantitativo [illegible] qualitativo obiettivi cognitivi, socio-relazionali della vita della persona disabile

[illegible] Comune, proprio nel ruolo di cordinamento che intende assume fra le varie istituzione e realtà operanti nel territorio, intende coinvolgere nella iniziativa l'Usl 22, il Centro diurno, la scuola media statale, i circoli didattici, il distretto scolastico, la cooperativa Azimut che sta già gestendo il «Progetto Sole» [illegible] i gruppi di volontariato.

Per la sua attività il laboratorio del «Centro» usufruirà delle strutture messe [illegible] disposizione dal Comune dalla scuola media, ma dovrà essere dotato anche di altre attrezzature. [r. bo.]

Aperto il cantiere per realizzare la «Galleria», già partite le assegnazioni

# Casale «lottizza» Santa Croce

## *Presto uffici e negozi nell'antica ex chiesa*

CASALE. Una ventina tra negozi [illegible] uffici, disposti su due piani, si affacceranno sulla prestigiosa «Galleria Santa Croce» realizzata all'interno dell'imponente complesso Santa Croce [illegible] via di ristrutturazione. [illegible] progetto ambizioso, che già dalla passata legislatura [illegible] stato accompagnato passo a passo fino al decollo dall'assessore Vincenzo Ottone, ha preso il via. L'impresa Degiocase ha aperto il cantiere e sta lavorando per consegnare l'opera alla fine del millennio. Direttore dei lavori e l'architetto Oreste Mazzucco, che ha firmato il progetto con i colleghi Fusari, Rajneri [illegible] Rossi.

Commenta l'immobiliarista Piero Costanzo: «E' un intervento grandioso, che salvaguarda un monumento importante e, al contempo, lo vivifica». Ora sono aperte le trattative per la concessione degli spazi. «Abbiamo già fatto un paio di assegnazioni: [illegible] una boutique di abbigliamento e a un'esposizione di auto e moto - spiega Costanzo -. Ci sono altre richieste». In tutto saranno assegnati venti locali: al piano terreno destinati a negozi, [illegible] piano superiore, collegato mediante ascensore e scale, preferibilmente a uffici. «M[illegible] anche una libreria - suggerisce Costanzo - potrebbe trovare una bellissima collocazione, perché la superficie media di 60 metri quadrati può essere pressoché raddoppiata [illegible] l'uso di soppalchi in legno».

L'accesso alla «Galleria Santa Croce» sarà da via Roma, ma su [illegible] Cavour [illegible] affacceranno vetrate che consentono di vedere all'interno. Il tetto sarà realizzato in materiale trasparente, per garantire piena illuminazione e, forse, anche riscaldamento nelle parti comuni [illegible] cui si affacciano le vetrine. In quella che fu l'abside dell'antica chiesa del complesso di Santa Croce sarà collocato un bar ristorante e nel piccolo chiostro [illegible] lunette affrescate, che ricalca [illegible] stesso modello del grande chiostro su cui si affaccia il Museo civico, sarà allestito [illegible] «dehors».

Chi intende collocare nella Galleria Santa Cr[illegible] la propria attività, avrà il locale in [illegible] per un periodo di 99 anni. Poi la struttura tornerà al Comune. La spesa sostenuta (circa [illegible] milioni al metro quadrato) va considerata «come un canone di locazione anticipato, da pagare in tre, quattro anni e detraibile dalla contabilità, anche ai fini Iva». L'assegnazione avverrà con rogito notarile.

**Silvana Mossano**

Il complesso [illegible] Santa Croce sorge [illegible] Casale in pieno centro cittadino. Il recupero della struttura sarà completato per la fine del millennio

### [illegible]

#### [illegible]

***Perde falange nell'incidente I medici gliela riattaccano***

Scontro fra un ciclomotore e un'auto sulla strada comunale di San Bernardo, ad Ovada. Ad avere la peggio è stato il motociclista Marco Minetti, 18 anni, di Ovada, via Gea, che è finito in ospedale. Ha riportato varie ferite [illegible] l'amputazione di [illegible] falange del mignolo sinistro: i medici del pronto soccorso, con un tempestivo intervento, sono riusciti a riattaccargliela. Il giovane è stato poi ricoverato: guarirà in [illegible] giorni [illegible] dovrebbe salvare la falange. [r. bo.]

#### CASALE

***Stroncato [illegible] una malattia a 26 anni, [illegible] i funerali***

[illegible] casalese Giuseppe Martino, 26 anni, [illegible] morto a Milano per una gravissima malattia. I funerali si svolgono alle 10 di questa mattina, nella chiesa parrocchiale del Valentino, il quartiere dove il giovane aveva abitato fino a qualche tempo fa, con i genitori [illegible] i fratelli più giovani. [s. m.]

#### ROCCA GRIMALDA

***Finisce in ospedale per il calcio di una [illegible]***

L'agricoltore Romeo Grillo, 59 anni, abitante alla cascina Ronchi di Rocca Grimalda, è rimasto vittima di un singolare infortunio sul lavoro. L'uomo è stato colpito da un violento calcio sferratogli da [illegible] mucca di cui si stava occupando. Al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada hanno riscontrato all'agricoltore una contusione alla gamba destra e una ferita alla mano destra: l'uomo guarirà in una settimana. [r. bo.]

Di Castel Rocchero

# Anziano truffato in vacanza

SPOTORNO. Un pensionato di 83 anni, abitante a Castel Rocchero in provincia di Asti, [illegible] stato abbagliato dal miraggio del «buon affare» ed è stato truffato di venti milioni.

L'anziano ha denunciato ai carabinieri di Spotorno, dove sta trascorrendo un periodo di vacanza, di [illegible] contattato da due uomini che [illegible] presentati [illegible] casa sua e gli hanno proposto l'acquisto di valvole cardiache.

Nonostante si trattasse di oggetti quanto meno inusuali da trovare sul «mercato», i due hanno convinto [illegible] pensionato, decantandogli il buon funzionamento di tali oggetti [illegible] loro ottimo mercato: «Li puoi sempre rivendere, guadagnandoci ancora» gli hanno detto.

L'anziano [illegible] Castel Rocchero alla fine ha ceduto alle insisten[illegible] dei due, ha accettato l'offerta; a quel punto si sono messi d'accordo sulla definizione dell'«affare».

I due hanno proposto all'anziano di recarsi assieme presso la filiale del Credito italiano di Acqui Terme, dove ha aperto il suo conto corrente.

Allo sportello [illegible] pensionato astigiano ha prelevato venti milioni.

Sulla via di ritorno i truffatori, con uno stratagemma, sono riusciti a far perdere le loro tracce, sparendo, con i soldi e con le valvole cardiache. All'anziano [illegible] è restato che presentare denuncia. [r. s.]

Casale, gli inquirenti sospettano che l'arrestato abbia sfruttato altri ragazzini

# S'indaga sull'albanese «aguzzino»

## *E' accusato di aver ridotto un bimbo in schiavitù*

CASALE. Dopo che è stato arrestato con l'accusa [illegible] aver reso «schiavo» un connazionale di soli 11 anni, costringendolo a rubare e mendicare, la fotografia di Alfred Licaj - se questo è il vero nome - sta facendo il giro di tutte le stazioni di carabinieri d'Italia. E così pure le sue impronte digitali. Per ora si è avuto riscontro della presenza dell'albanese, legata a fatti delittuosi, a Firenze e a Roma, dove aveva dichiarato di chiamarsi Roxh Kapur e di arrivare dalla Jugoslavia, e Abdul Azir, proveniente dalla Macedonia.

Di Alfred Licaj si sa ancora poco: quando il giovane si è presentato alla caserma dei carabinieri di corso Giovane Italia ha raccontato di essere minorenne. Ma il maresciallo ha intuito che nel suo racconto affranto per il rapimento del fratellino di 11 anni c'era qualcosa di poco credibile. L'ha spedito in ospedale e ha chiesto di sottoporlo a un'analisi dello scheletro: i medici hanno appurato che ha sicuramente più di 18 anni, ma non si sa con precisione quanti. Comunque è maggiorenne. Pertanto, con una sfilza di accuse (tra cui sequestro di persona e riduzione [illegible] schiavitù) contestate dal gip Antonio Viti, [illegible] richiesta del pm Maria Paola Marrali, è finito in carcere a Vercelli. Contro di lui pesa il racconto del bambino di 11 anni che, alcuni giorni fa, i carabinieri di Trino avevano notato in strada [illegible] bighellonare. Ora il ragazzino è ospite di una comunità, non più costretto a mendicare [illegible] a borseggiare, come gli imponeva di fare, a suon di botte, Alfred Licaj. Il bambi[illegible] in Italia era arrivato trascinato dallo stesso Licaj, che, secondo l'accusa, lo aveva sequestrato in Albania. Le indagini proseguono, perché gli inquirenti ritengono che altri bambini s[illegible]ano stati vittima della malvagità dell'albanese. Il fascicolo potrebbe essere trasmesso alla magistratura fiorentina: secondo il bambino, i primi reati sarebbero cominciati nel capoluogo toscano. [s. m.]

Alfred Licaj, l'albanese arrestato

#### [illegible]

## *Evade e cade in moto*

CASALE. Peggio di così non poteva andare [illegible] Cristian Montagnino, 25 [illegible], [illegible] Candiani D'Olivola, evaso dalla propria abitazione, dov'era agli arresti domiciliari, forse per commettere un furto. Scoperto, è fuggito [illegible] uno scooter. Intercettato da una pattuglia della polizia, è riuscito a dileguarsi. Ha «seminato» gli agenti, che lo avevano riconosciuto mentre sfrecciava in piazza San Francesco e che avevano subito dopo accertato la [illegible] assenza da casa, ma la folle [illegible] gli è stata fatale: Montagnino [illegible] caduto dalla moto ed è stato costretto [illegible] rivolgersi al pronto soccorso. I medici gli hanno riscontrato lesioni alle gambe [illegible] a un braccio e guarirà [illegible] 20 giorni. E' [illegible] denunciato per l'evasione, [illegible] anche per tentato furto. Era stato sorpreso dal custode Gianni Gambino nell'officina della carrozzeria Malosso, di Roberto Bisoglio, nascosto sotto un camion: forse [illegible] di «visitare» l'alloggio soprastante. [s. m.]

L'infezione colpisce i conigli: una decina gli allevamenti toccati

# L'epidemia di mixomatosi si allarga alla valle Belbo

CANELLI. Dopo i casi registrati nella [illegible] di Portacomaro solo qualche settimana fa, l'allarme mixomatosi (la malattia infettiva e mortale che colpisce i conigli) si allarga anche ai piccoli allevamenti del Sud Astigiano.

Ad essere colpite soprattutto la [illegible] del Canellese del Nicese e di altri Comuni agricoli dell'area della valle Belbo confinante con l'Alessandrino.

A confermare l'allargamento del focolaio epidemico è il dottor Giuliano Tezzo, medico veterinario responsabile del servizio Veterinario dell'Usl 19.

«L'infezione coinvolge soprattutto [illegible] piccoli allevamenti tra Canelli e Nizza, a livello famigliare - precisa il veterinario -. Ad oggi [illegible] [illegible] centinaio i capi colpiti. Dall'epidemia restano immuni i grandi allevamenti per i quali i controlli sanitari sono costanti».

Le prime segnalazioni di mixomatosi nel Sud Astigiano [illegible]no giunte all'Usl a luglio, seguendo di pochi giorni le rilevazioni della malattia nella zona di Portacomaro (dove già da qualche giorno [illegible] comparsi i cartelli che avvertono gli agricoltori del rischio [illegible] contagio).

Fino alla metà di agosto, nel Sud della provincia, [illegible] stati una decina gli allevamenti tra Canelli, Nizza, Mosaca e Agliano, che hanno denunciato la comparsa della mixomatosi.

Nell'Astigiano la malattia si presenta ciclicamente, «di solito - chiarisce Tezzo - la patologia appare ogni due, tre anni, colpendo quasi esclusivamente i piccoli allevamenti famigliari. Questa volta di singolare c'è l'estate: il periodo consueto per la mixomatosi è la primavera».

Da sottolineare che la malattia, infettiva e mortale per gli animali, non è trasmissibile all'uomo. Spiega Tezzo: «Si tratta di [illegible] patologia legata alla specie che al più potrebbe estendersi alle lepri anche se sono molto scarsi i contatti tra queste e i conigli in cattività».

Intanto però la legge prevede per i conigli affetti da mixomatosi (i sintomi [illegible] l'ingrossamento progressivo di occhi, orecchie e testa, fino alla morte) l'abbattimento, la distruzione della [illegible] e il divieto assoluto di commercio delle carni. Le uniche raccomandazioni agli allevatori sono quelle legate alla profilassi con vaccini appositi per gli animali ancora non infetti che debbono [illegible] immediatamente separati dai capi malati. [fi. l.]

Il veterinario Giuliano Tezzo

La sfida questa sera organizzata dalla Pro loco di Castelnuovo Bormida

# Scacchi viventi in piazza [illegible] Bubbio

## *Musiche medioevali per sottofondo. La festa*

BUBBIO. Regine, re, pedoni e torri questa sera animeranno la piazza del paese della val Bormida astigiana: per il secondo anno, Bubbio ospiterà una singolare partita a scacchi con pedine viventi.

L'iniziativa (s'inizia alle 21,30) è stata organizzata dalla Pro loco di Castelnuovo Bormida, ormai specializzata in questo tipo di manifestazioni.

I personaggi si muoveranno su una grande scacchiera disegnata per terra, agli ordini di due collaudati giocatori di scacchi che come «generali» guideranno le loro «truppe»: a far da sottofondo alle strategie dei due sfidanti, sarà diffusa musi[illegible] medievale.

Suggestiva anche l'ambientazione in [illegible] si muoveranno i 32 pezzi.

La partita con gli scacchi «viventi» farà da prologo alla festa d'estate che [illegible] tiene al «Giardino dei sogni», curata dalla Pro loco, [illegible] che proseguirà nel fine settimana: domani alle 21, l'atmosfera si «scalderà» con il presentatore Dino Crocco, che [illegible]tratterrà il pubblico con l'orchestra «I Mirage». Degustazione [illegible] piatti tipici e formaggette di Langa.

Domenica [illegible] infine, grande cena con tagliatelle, bolliti misti e salse. Danze con «Pier Alda e i Cardinal». [e. oe.]

Regine, re, torri e pedoni si sfideranno in un'inedita partita stasera a Bubbio

Sarà recuperata una preziosa opera d'arte del 1500 del Moncalvo situata in una cappella rurale

# Affresco da restaurare: parola di Sgarbi

## *Consulenza d'eccezione per il sindaco-deputato di Frassineto*

FRASSINETO. Il sindaco Angelo Muzio ha deciso che farà restaurare un affresco del 1500, opera di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo. Con il benestare di Vittorio Sgarbi.

In questo modo, il paese di Frassineto entrerà [illegible] far parte dei cosiddetti «percorsi cacciani» in vista dei due importanti appuntamenti, nel 1998 (l'ostensione della Sindone) e nel 2000 (il Giubileo).

Muzio, sindaco-deputato di Rifondazione comunista, aveva saputo che l'affresco nella cappella rurale in via San Rocco, di proprietà comunale, [illegible] opera del Moncalvo. Valeva la pena farlo restaurare? La possibilità di entrare nei circuiti del Caccia, [illegible] cui il Piemonte è ricco, ha immediatamente allettato il sindaco-parlamentare, tenuto conto, oltretutto, che nella chiesa parrocchiale [illegible] esposto anche [illegible] quadro della figlia di Moncalvo, Orsola Caccia.

Muzio ha dunque deciso di consultare un esperto di grande fama. Ha scattato alcune fotografie dell'affresco nella cappella, le ha infilate nella «ventiquattr'ore», [illegible] salito sul «Pendolino» e, arrivato a Roma, le ha mostrate al collega parlamentare Sgarbi. «Vale la pena procedere al restauro?» gli ha domandato. Il popolare critico d'arte, che, tra l'altro, quest'inverno aveva avuto modo di ammirare altre opere di Guglielmo Caccia nella sua tappa a Crea e a Casale, ha esaminato le immagini e poi ha scritto [illegible] Muzio: «Fai sicuramente bene. E' lodevole recuperare opere di questo valore». [illegible] aggiunto anche un consiglio pratico: «Già che ci sei, fai togliere il lampadario, che disturba la vista dell'affresco».

Confortato da un tal parere, [illegible] sindaco di Frassineto [illegible] è subito [illegible] in azione [illegible] ha anche invitato Vittorio Sgarbi [illegible] recarsi a Frassineto, per ammirare l'opera quando sarà ultimato il restauro.

«Metterò in bilancio per il prossimo anno i finanziamenti necessari», dice Muzio. Inoltre sarà chiesto al più presto un pa[illegible] tecnico all[illegible] Sovrintendenza e verrà avviata la pratica per ottenere contributi regionali. Il costo del restauro potrebbe aggirarsi sui cento milioni. [s. m.]

Parlamentari. Angelo Muzio, che [illegible] anche sindaco di Frassineto, e Vittorio Sgarbi

Alla rassegna commerciale operatori da tutta Italia e dal sud della Francia

# Nuovi confini per la Fiera di Cuneo

*L'esposizione (si apre sabato) ospiterà stand di Nizza, Digne, Vars, Regione Valle d'Aosta e del Casinò di Saint Vincent. Realtà virtuale e Internet abbinati ad artigianato e turismo*

CUNEO. Stand della città di Nizza, Vars, Digne, l'Alta Provenza, la Regione Valle d'Aosta, il Casinò di Saint-Vincent, operatori commerciali da Asti, Alessandria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia e dal Sud. La ventunesima «Grande fiera d'estate» ha allargato i confini, a dimostrazione della crescita d'importanza e d'interesse della rassegna commerciale più importante del Sud Piemonte.

Da sabato (l'inaugurazione è alle 11,30), fino all'8 settembre, migliaia di visitatori affolleranno i mille stand che copriranno oltre 60 mila metri quadri di piazza d'Armi. L'obiettivo è superare il tetto delle 200 mila presenze, registrate dodici mesi fa.

Quest'anno gli organizzatori della manifestazione hanno puntato al futuro: una delle novità è rappresentata da «Futurando», un'area dedicata all'informatica, Internet e la navigazione in rete, oltre alla realtà virtuale, fra applicazioni professionali e divertimenti.

La fiera propone al visitatore un viaggio fra prodotti tipici del Cuneese, turismo, arte, tradizioni e il mondo della produzione: dall'artigianato, alle tecnologie, industria e terziario.

Acquistando il biglietto d'ingresso si avrà l'opportunità di «grattarne» una parte e vincere buoni acquisto all'«Ipersidis Dis Gros» (in totale 30 milioni). L'area istituzionale sarà dedicata alla promozione della carne bovina piemontese: Camera di Commercio e Provincia allestiranno uno stand per far conoscere la qualità della carne piemontese, oggi in forte [illegible] per gli effetti della «mucca pazza».

Il Comune di Cuneo svelerà i progetti per ristrutturare edifici pubblici (fra i quali teatro, torre civica), in vista dell'ottavo centenario della città, previsto nel '98. Per la prima volta la «Grande fiera d'estate» accoglierà uno stand del Casinò di Saint-Vincent, che sarà ambientato in un castello, riproduzione di un maniero della Valle d'Aosta. Cuneo poi guarda all'Albese, come partner naturale per la promozione del territorio della «Granda». Il Consorzio turistico Alba-Bra-Langhe e Roero presenterà vini, tartufi, prodotti tipici, arte e turismo delle colline.

L'orario della manifestazione è nei feriali 18-24 (il biglietto costa 7 mila lire), prefestivi 16-24 (10 mila) e festivi 14,30-24 (12 mila). [r. s.]

Sopra, il personale impegnato nell'allestimento in piazza d'Armi
A lato un'immagine scattata lo scorso anno nell'area scoperta

Ad Andonno di Valdieri, nel Parco delle Alpi Marittime

# Pipistrelli in una chiesa il parroco rinvia restauro

VALDIERI. Per salvare quindici, minuscoli pipistrelli, i lavori di restauro di una vecchia chiesa sono stati rinviati di alcuni mesi. In attesa che i piccoli, aggrappati alle madri che li allattano, diventino autonomi e cerchino una grotta dove svernare.

Accade ad Andonno, frazione di Valdieri, piccolo paese montano della Valle Stura. Una zona dove il rispetto per animali e ambiente è radicato tra la popolazione grazie al Parco Naturale delle Alpi Marittime che tutela un vasto territorio di confine tra Italia e Francia.

Patrizia Rossi, direttore del Parco, racconta l'incredibile storia «di un parroco, seguito da tutti i suoi parrocchiani, che ha adottato una colonia di pipistrelli». Ricorda: «Alcuni anni fa, durante una campagna di studi in collaborazione con il Parc National du Mercantour per raccogliere informazioni sulle specie presenti nel Parco, era stata scoperta, sotto il tetto della Cappella della Madonna di Andonno, una colonia di pipistrelli della specie Rinolofo minore, unica colonia nidificante conosciuta in Piemonte. Da allora la colonia è tenuta sott'osservazione. E il parroco, don Beppe, ha adottato i pipistrelli. Dovendo procedere a interventi di manutenzione straordinaria del tetto ha informato i guardaparco e, di buon grado, ha accettato di posticipare i lavori finché anche l'ultimo pipistrello avrà abbandonato il nido. Non solo - conclude Patrizia Rossi -. Sta studiando l'allestimento di uno speciale passaggio per consentire nuovamente ai pipistrelli l'accesso al sottotetto».

Mario Dalmasso, il guardaparco che con maggiore costanza e competenza segue questa e altre undici specie di pipistrelli che hanno colonie nel Parco, è soddisfatto della disponibilità di parroco e popolazione. «Questi pipistrelli, i Rinolfo minore - racconta -, sono rarissimi. Quella che abbiamo trovato ad Andonno è l'unica colonia del Piemonte, una delle poche d'Italia dove esistono oltre 29 specie di pipistrelli. Sono mammiferi che, adulti, raggiungono la grandezza del pollice di una mano. La loro apertura alare è di 30 centimetri e sono insettivori. Partoriscono un solo piccolo che, fino a che non è in grado di volare, rimane attaccato alla madre che lo allatta. Fare i lavori di restauro della chiesa in questo periodo avrebbe distrutto la colonia».

Non è stato così. Anzi. Oltre al passaggio per consentire che anche i prossimi anni possano tornare a nidificare sotto il tetto della chiesetta di Andonno, alcune travi del vecchio tetto saranno conservate e rimesse al loro posto. «Amano tornare sempre nello stesso punto dove lasciano un odore di richiamo», aggiunge Dalmasso.

Chissà che, quello che in piemontese è conosciuto come «ratavuloira» (il ratto che vola) non si trasformi in motivo di richiamo turistico come accade nei Paesi del Nord Europa.

Gianni Martini

I «Rinolofo minore» adulti raggiungono le dimensioni del pollice di una mano

## Ricomincia ad Acqui la rassegna «Scenari d'estate»

# Una sera con Molière

*Otto spettacoli fra classico e contemporaneo con i gruppi locali*
*Oggi due atti unici dedicati al teatro francese fra '600 e '700*

ACQUI. E' un'estate di spettacoli nella città termale, e per di più un'estate di spettacoli tutti godibili, senza sovrapposizioni: per una rassegna che se ne va - quella dedicata al teatro giovane e alla musica nel «cuore antico» di Borgo Pisterna è in dirittura d'arrivo, con ancora due soli appuntamenti, questo sabato e venerdì prossimo - ecco riprendere «Scenari d'estate», l'iniziativa dedicata al teatro più tradizionale che, inaugurata all'inizio di giugno, ricomincia ora dopo aver saltato il mese di luglio in omaggio ad «Acqui in palcoscenico».

Otto gli spettacoli in cartellone, tutti proposti da compagnie dell'Alessandrino: stasera a riaprire, con inizio alle 21, al Seminario minore, è un gruppo casalese, il «Nuovo palcoscenico». Presenterà due atti unici dedicati al teatro francese fra '600 e '700, «L'improvvisazione di Versailles» di Moliere e «Gli attori in buona fede» di Marivaux.

Una scelta alternativa rispetto alle proposte più consuete che vedono spesso in scena le opere maggiori di questi due autori, ma in grado di rendere perfettamente lo spirito dell'epoca e le differenze di stile fra il pungente Moliere e il lieve e sottile Marivaux. La regia è di Chiara Angelini, nota anche come attrice e interprete di numerosi allestimenti [illegible] il «Nuovo palcoscenico».

«Scenari d'estate» proseguirà lunedì prossimo, con uno dei «pezzi forti» della rassegna, l'«Enrico V» di William Shakespeare ambientato dagli attori del Centro teatro ovadese davanti alla chiesa dell'Addolorata, la più antica e la più amata della città.

Giovedì prossimo si cambierà decisamente registro: di nuovo al Seminario minore andrà in scena un testo contemporaneo, il «Girotondo» di Arthur Schnitzler: è la più recente produzione della Compagnia del laboratorio teatrale diretto da Francesca Parise. Una commedia dialettale e una celebre opera buffa per concludere: venerdì 30 agosto L'Erca di Nizza presenterà «Il profum d'la caliso», mentre giovedì 5 settembre gli allievi della scuola di recitazione «Paolo Grassi» di Milano proporranno «La serva padrona» di Pergolesi.

**Carla Reschia**

Chiara Angelini in scena in un allestimento del Nuovo palcoscenico «E' ancora [illegible] volta benvenuti a Elsinor». Stasera curerà la regia di due atti unici tratti da Molière e Marivaux

## Nuovi corsi alla scuola di musica

# Iscrizioni al via alla «Perosi»

TORTONA. La scuola comunale di musica «Lorenzo Perosi» sta predisponendo le graduatorie degli aspiranti alle consulenze musicali e le iscrizioni degli allievi per il prossimo anno scolastico.

Ai corsi ordinari, da quest'anno ampliati con nuove discipline musicali, si [illegible] affiancati i corsi di propedeutica e i corsi liberi a indirizzo moderno (pop, rock e jazz).

Sono aperte le iscrizioni ai corsi ordinari di propedeutica a indirizzo teorico e strumentale, pianoforte principale e complementare, composizione, storia della musica, teoria e solfeggio, armonia complementare, canto lirico e da camera, arte scenica, canto corale, musica d'insieme, arpa, chitarra, fisarmonica, violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto e saxofono, fagotto, tromba, trombone, corno e flicorno, basso tuba, percussioni, strumentazione per banda.

E' facoltà dell'amministrazione comunale istituire i corsi in base al numero di allievi e all'effettiva disponibilità degli insegnanti. Al corso di propedeutica potranno accedere allievi tra i cinque e i dieci anni d'età.

Le domande dovranno pervenire alla scuola di musica, in piazza Leardi 1 (tel.0131/862605) entro il 14 settembre.

Sono aperte anche le iscrizioni ai corsi liberi di pianoforte e tastiere, canto, chitarra, percussioni, per tutte le specializzazioni della musica moderna. Le domande in questo caso dovranno pervenire entro il 31 ottobre.

Per quanto riguarda le graduatorie di aspiranti alla consulenze nella scuola, è aperto il termine per la presentazione delle domande di insegnamento per tutte le discipline dei corsi ordinari e dei corsi liberi.

Le domande con firma autenticata dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro il 4 settembre. [m. t. m.]

Corsi di musica per tutti a Tortona

## GIORNO E NOTTE

**NEI LOCALI**

Dal ballo liscio a Robocop

Ballo liscio al Palladium di Acqui con l'Aloha group. Al Kursal animazione con i Cyborg light power, due animatori con una tenuta «tipo Robocop» che illuminano da soli la sala con luci ed effetti speciali. [b. v.]

**[illegible]**

Sono successi da rivedere

«Decisione critica» di Stuart Baird è il film che viene proiettato questa sera all'Arena Carducci di Valenza. [r. c.]

A Ovada al parco Pertini per «Cinema sotto le stelle», stasera, alle 21,30, verrà proiettato il film drammatico «Dead man walking - Condannato a morte» con Susan Sarandon. [r. bo.]

**[illegible] E [illegible]**

Fra salamini e buon vino

Prende il via stasera a Rocca Grimalda alla Terrazza Belvedere Marconi, la festa gastronomica del folklore e delle vecchie tradizioni. Un'occasione per ritrovare piatti come le lasagne alla «Berbureira», preparate con lasagne fatte a mano e fagioli secondo una ricetta tramandata da generazioni. Il ristorante apre alle 19 e offre anche altri piatti tipici accompagnati dai prelibati vini locali. Si danza con Roberta e gli Hola Hop. Al campo sportivo di Silvano d'Orba prende il via stasera la festa de L'Unità. Tutte le sere, dalle 19 funzionano gli stand che offrono la caratteristica cucina ligure-piemontese della zona. Si danza con l'orchestra di Bruno D'Andrea. A Castelferro si conclude stasera la sagra dei salamini d'asino che oltre all'originale specialità offre anche altri piatti confezionati con carne d'asino. Danze con la liscioteca. [r. bo.]

**CLASSICA**

La «rimpatriata» del pianista

Stasera, alle 21,30, nella chiesa parrocchiale di Rocca Grimalda terrà un concerto il pianista Marco Rapetti, originario del paese dove vivono ancora i suoi genitori. Il giovane musicista ha al suo attivo una intensa attività concertistica in Italia e all'estero. [r. bo.]

**ALLA RIBALTA**

## Da goleador a cantante con l'orchestra Ricky show

DA goleador a orchestrale: per Riccardo Schiavini, voce solista del gruppo «Ricky show», non è stato un trauma passare dai campi di calcio ai palchi dei dancing: in fin dei conti, si tratta sempre di esibirsi di fronte a una platea.

Nel curriculum calcistico di Ricky c'è una stagione nella formazione Berretti dell'Alessandria (quando la prima squadra era in B) e vari campionati dilettanti.

Poi, alle soglie della trentina, lo stop al mondo del football e l'avvio della carriera canora. «Mi avvicinò Dino Graziano, un capo orchestra di Felizzano - racconta -. "Sei proprio intonato", mi disse, puoi girare con noi». Dieci anni di gavetta, poi la scelta di mettersi in proprio, con un'orchestra inizialmente battezzata «Ricky Graziano», per dare un'immagine di continuità, poi «Ricky show». Come mai questo nome? «Un modo di personalizzare le nostre esibizioni. Ad esempio ci conoscono in tanti per il "ballo con la bambola"». Con la bambola? «Sì, come in quella scena del film "Il piccolo diavolo": oltre a cantare, ballo sul palco con una bambola di pezza».

Dell'orchestra Ricky show, oltre a Schiavini, fanno parte la sorella Angela (cantante e corista), e l'altra voce femminile, Monica, che suona anche il violino. Alle tastiere si alternano Piero Mongioi, che suona anche la fisarmonica, e Michelino Ghia. Ai fiati (sax e clarino) ci sono Fulvio Volontà e Paolo Sobrino, che a volte suona anche la chitarra, come Vincenzo Romano. La formazione si completa con il batterista Michele Manetta.

Non mancano le richieste per Ricky e la sua banda, che domani saranno al Master di Bosco Marengo per la riapertura del venerdì sera e sabato alla Buca di Salice. Qualche curiosità da raccontare? «Gli aneddoti non mancherebbero. Comunque, in un locale ci capita di suonare a un ritmo più lento del solito: c'è un pubblico un po' attempato, non vorremmo ci restasse qualcuno sulla coscienza».

**Brunello Vescovi**

Il cantante Riccardo Schiavini

## STASERA AL CINEMA

| Sala | Programma |
|---|---|
| **ALESSANDRIA** **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 | CHIUSO PER FERIE |
| **Ambra** Tel. 252.079 Ore 22 L. 8000/6000 | **Il giurato** *di B. Gibson, con D. [illegible], A. Baldwin, J. [illegible] Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller** |
| **Comunale** SALA GRANDE Tel. [illegible] | CHIUSO PER FERIE |
| **Comunale** SALA FERRERO Tel. 234.240 | CHIUSO [illegible] |
| **Corso** Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000 | **Sergente Bilko** |
| **Cristallo** Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 7000 posto [illegible] | **Film vietato ai minori di [illegible] 18** |
| **Galleria** Tel. 252.112 Or.: 20/22.15 Lire 10.000/8000 | **Halloween 6** |
| **Moderno** Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25 Lire [illegible] posto [illegible] | **Giovani streghe** *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei [illegible] subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia** |
| **[illegible]** **Ariston** Tel. (0144) [illegible] | CHIUSO [illegible] |
| **Cristallo** Tel. (0144) 332.400 | CHIUSO PER FERIE |
| **ARQUATA S.** **Roma** Tel. (0143) 667.516 | OGGI CHIUSO |
| **CASALE M.** **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 | CHIUSO PER FERIE |
| **Poli** Tel. (0142) 452.081 | CHIUSO PER FERIE |
| **Cova Adagio** Tel. (0142) 452.291 Ore 21,15 Lire 7000 posto [illegible] | **Casinò** *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico** |
| **NIZZA MONF.** **Aurora** Tel. (0141) 701.459 | CHIUSO PER FERIE |
| **Lux** Tel. 702.788 | CHIUSO PER FERIE |
| **Sociale** Tel. 701.496 | CHIUSO PER FERIE |
| **Verdi** Tel. 701.459 | CHIUSO PER FERIE |
| **NOVI L.** **[illegible]** Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,30/22,20 Lire 10.000/6000 | **In viaggio con Pippo** *di K. Lima; Art Direction di [illegible] Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo [illegible] vedovato [illegible] l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati** |
| **OVADA** **P. ex [illegible] Pie** Tel. (0143) 81.411 Ore 21,30 Lire 8000/6000 | **Dead [illegible] walking** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. [illegible] 10' **Drammatico** |
| **[illegible] S.** **Villa [illegible]** Tel. (0143) [illegible] Ore 21,15 Lire 8000/5000 | **Two [illegible]** *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due [illegible] ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.** |
| **TORTONA** **Sociale** Tel. 861.326 | CHIUSO PER FERIE |
| **VALENZA** **Arena [illegible]** Tel. 952.678 Ore 21,30 Lire 7000/5000 | **Decisione critica** *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori [illegible] su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h [illegible] **Thriller** |
| **VOGHERA** **Arlecchino** Tel. (0383) 646.124 | CHIUSO PER FERIE |



## PRIME VISIONI A TORINO

**AQUA 200** corso G. Cesare 67, tel. 856 521. **Quando gli elefanti volavano.** Or.: 20,30; 22,30

**AQUA 400** corso G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Spia e lascia spiare** Or.: 19,20; 21; 22,40.

**ALFIERI** p. Solferino 2 tel. [illegible] Riposo.

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 *Sala 1* **Dolly's restaurant.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2* **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30 *Sala 3* **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 Chiuso per ferie (riapertura 24-8).

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996)

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 16; 17,45; 21; 22,40

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).

**C. [illegible] N 2** via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 Chiuso per ferie (riapre 23-8).

**CRISTALLO** v. Goito 5, tel. [illegible] 7100 Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapre il 23/8).

**ELISEO [illegible]** p.za Sabotino, tel. 447.5241 **Spia e lascia spiare.** [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241 **Hollow point.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817 1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Ore 19; [illegible]. Aria condiz.

**ERBA 1** [illegible] Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Domani riapertura: **Heat.**

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Domani riapertura **Difesa ad oltranza.**

**[illegible]** via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 Chiuso per ferie.

**FARO** via Po 30, telefono 817.33.23. Chiuso per ferie.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al [illegible] agosto.

**KING** v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Orario 20; 22,40.

**KONG** via Santa Teresa 5, telefono 534.614 **L'esercito delle 12 scimmie** Orario: 20; 22,30 Aria condizionata

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**LUX** galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

**MASSIMO UNO** via Montebello 8, telefono 817.1048 Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, telefono 532.448 **Babysitter... un thriller.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, telefono 532.448. **Fargo** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**REPOSI** via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

**ROMANO** [illegible] Subalpina, [illegible]. **Spia e lascia spiare** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

**[illegible]** via Roma 336, telefono 562 1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni [illegible]

**[illegible]** Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034 Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì [illegible] agosto con orario 10-13 e 15-19

## LE TV PRIVATE

### Telestar Piemonte
19,02 **Starzinger,** cartone animato
19,28 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Speciale news estate**
20,30 **Scrupoli-Una ragazza americana**
22,20 **Alice,** telefilm
23,45 **Electric blue**
0,20 **Truck Driver,** telefilm
1,30 **China beach,** telefilm

### Telecupole
17 — **La lunga ricerca,** documentario
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Dream Lover,** film
22,30 **Tg4**

### Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E...state in compagnia**

### Telecity Piemonte
18,20 **Alice,** telefilm
19,32 **Forza Sugar**
[illegible] — **Conan,** [illegible]
[illegible] **Oceano rosso,** film
22,30 **Freddys nightmare,** telefilm
23,33 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Camping,** telefilm
1 **Erotica**
1,30 **Diamonds,** telefilm

### Videogruppo
13 — [illegible] ... **all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie ... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie ... all news**

### Primantenna
18,03 **Film**
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea**
21 — **Telefilm/Rubrica**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Tg diario del giorno**
0,30 **Macedonia musicale**

### Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **First and ten,** telefilm
20,30 **Hiroshima inferno di cenere,** [illegible]
23 — **Super Zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match music**
2,30 **La lampada di Aladino**

### Teletime
15 — **Tg time notiziario**
15,15 **Il castello di Ali** [illegible]
16,20 **Parco giochi**
[illegible],30 **Empire,** telefilm
21 — **Gli omicidi del Capricorno,** film
22,30 **Tg time notiziario**
0,45 **Teletime by night**

### Quinta Rete
16 — **Film**
18,30 **Tg delle vacanze**
20,30 **Mondo virtuale**
22,30 **Eros graffiti**
[illegible] **[illegible] privati**
1 — **Eros graffiti**

### Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. Tv solo musica** [illegible]
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **L'altra faccia di Chicago,** film
23 — **Odeon regione**

### Telecampione
20 — **Laser**
20,30 [illegible] **meraviglioso desiderio,** [illegible]
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**

### G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — **Voci della città**
21 — **My music,** rubrica
0,30 **Le confessioni di una spia [illegible]sta,** film

### Videonord
20 — **Canta** [illegible]
21 — **Le auto della settimana**
[illegible] — **Cross of fire,** film tv
23,30 **Velò,** rubrica sportiva
0,15 **La lampada di** [illegible]

### Rete 7
20,40 **[illegible] in forma**
[illegible] — **Bill Cosby Show,** sit. comedy
23,25 **Notti magiche**
23,40 **Informasette**
0,30 **Il cavallo** [illegible]
1,30 [illegible]

### Telesubalpina Tai 9
20 — **Documentario**
20,25 **Il regionale**
20,40 **Il grano è verde,** film
22,30 **Documentario**
23,30 **Quattro stagioni - Estate insieme**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Finisce 3 a 1 per i rossoblù l'ultimo test prima della Coppa: subito a segno Avallone

# I grigi cadono in piedi con il Bologna

## *Penalizzante l'espulsione dell'ex Notaristefano*

ALESSANDRIA. Ultima amichevole estiva per i grigi che ieri sera hanno affrontato al «Moccagatta» il Bologna subendo una sconfitta (3-1) eccessiva nel punteggio. Una partita vera dopo quella «singolare» di tre giorni fa quando il Verona si è presentato con la formazione Primavera.

La gara è stata equilibrata soltanto fin verso la fine del primo tempo. Al 39' l'episodio che ha dato la svolta decisiva all'incontro. L'interno Notaristefano, che ha indossato, in serie A, la maglia dei felsinei nella stagione '90-'91, è stato colto dall'arbitro in un atteggiamento irriguardoso subendo l'espulsione anticipata. Da quel momento gli ospiti, soltanto a tratti in grande condizione, hanno avuto la strada spianata verso un risultato fin troppo rotondo.

Nelle file dei grigi, mister Ferrari deve rinunciare agli acciaccati Carletti e Mariotto, mentre rientra, nel ruolo di esterno destro, Della Morte, assente nelle recenti tre amichevoli per quanto afflitto da problemi muscolari.

Nemmeno il tempo di annotare le formazioni che i grigi passano in vantaggio. Dopo 50 secondi, Avallone realizza, da oltre venti metri, con pallone a fil di palo che sorprende Antonioli fuori dei pali. Gli emiliani accusano il colpo (fra l'altro il gol dell'Alessandria è il primo subito in dieci amichevoli estive dai felsinei). Ed i grigi sfiorano il raddoppio con Califano (11') e Della Morte, cinque minuti più tardi.

Gli ospiti pervengono al pareggio al 32' su disattenzione della difesa che lascia isolato Andersson lesto ad infilare il pur bravo Lezzarini autore, in precedenza, di tre spettacolari parate. Prima del riposo, e con l'Alessandria in dieci uomini, raddoppio degli ospiti con Bergamo. Ripresa in tono minore e rete finale del 3-1 siglata all'89' da Kolyvanov.

**Roberto Gelato**

Il centrocampista Notaristefano è stato espulso nel primo tempo

### SPORT FLASH

**TAMBURELLO**

***Coppa Europa: il Tuenno s'impone sul Bardolino 13-10***

Gran spettacolo l'altra sera a Grillano d'Ovada per il secondo incontro della Coppa Europa di tamburello: il Tuenno (Trento) ha sconfitto il Bardolino (Verona) per 13-10, ipotecando la finale di domani. **[r. bo.]**

**CALCIO**

***«Tegola» per la Novese si è infortunato Lanati***

Prima «tegola» stagionale per la Novese che perde per almeno un mese il difensore Lanati. In allenamento, il giocatore ha riportato una brutta distorsione al ginocchio. **[m. d.]**

**BOCCE**

***I vincitori a Ovada del «Trofeo Marchelli»***

La terna ligure capeggiata da Alessandro Bonacina si è aggiudicata il 14° Trofeo Giuse Marchelli. Con un'entusiasmante finale, ha superato per 13 a 12 la formazione di Belforte Monferrato, con Bottero e i due Aloisio che non hanno dimostrato timori di fronte a giocatori di categoria superiore. **[r. bo.]**

**TENNIS**

***Successo della Coma all'Acsi Serravalle***

Più di venti concorrenti al torneo di singolare femminile indetto dal Tennis Acsi Serravalle. La vittoria è andata a Coma che nella finale ha superato Cavana per 6/0, 6/1. **[r. c.]**

**VOLLEY**

***L'As Novi ingaggia Martino e Terzi***

Altri due colpi sul mercato per l'As Novi Volley, che disputerà il campionato di C1 maschile. Il club del presidente Adriano Reale ha ingaggiato l'alzatore Pierpaolo Martino e il centrale Alberto Terzi. **[m. d.]**

**BASKET**

***Primo giorno di raduno per l'Oikos Alessandria***

Oggi, primo giorno di raduno per l'Oikos Alessandria (compresi i nuovi acquisti Rona e Briola). La forte squadra alessandrina ritenta quest'anno la scalata alla serie B2: la prima seduta d'allenamento è alle 18 al centro sportivo La Collina di Pietramarazzi. **[h. v.]**

**BOCCE**

***Uisp: Stazzanese e Novese ai campionati italiani***

Una terna e una quadretta delle bocciofile Stazzanese e Novese, affiliate all'Uisp, prenderanno parte ai prossimi campionati italiani di bocce, promossi dallo stesso ente. **[r. c.]**

### Eccellenza, due amichevoli

## *Valenzana, pari con la Pro: 1-1 Ad Acqui test col Pontedecimo*

Ha pareggiato soltanto su rigore la Pro Vercelli (1-1), con una Valenzana lucida e determinata, che non è sembrata risentire delle fatiche della preparazione. Purtroppo, un grave incidente è venuto a turbare la serata di festa, che segnava il debutto ufficiale degli orafi sul campo amico: l'attaccante Bello, cadendo malamente, si è procurato la frattura dell'avambraccio destro.

«Un peccato - commenta patron Omodeo -. L'ex grigio stava dimostrando, con un avvio alla grande, di voler disputare una stagione memorabile». Si spera di rivederlo presto in campo, magari assieme a Bruno, che è stato operato ieri a Stradella al menisco destro dal professor Galli, amico del tecnico rossoblù: «Mi ha assicurato che entro 15 giorni potrà riprendere gli allenamenti - dice Gianni Bui - lo riavremo per la seconda di campionato».

Per il resto, note liete: dalla disposizione della squadra in campo, che non è mai parsa in soggezione di fronte a un'avversaria di serie C, alla determinazione dei giocatori, sempre pronti a ribaltare l'azione offensiva degli ospiti.

E nel primo tempo, quando il confronto era più vero, è stata la Valenzana a passare in vantaggio: su una formidabile conclusione del bomber Nordi, il portiere ospite ha potuto solo ribattere la palla, che Bellatorre, arrivando in corsa, ha depositato in rete. Nella ripresa, nella formazione di partenza - Bacco, Paolini, Peretto, Pieroni, Panizza, Fea; Schiavone, Conti, Nordi, Bellatorre, Bello - ci sono stati gli innesti di Migliazzi, Di Tullio, Santoro, Zampieri e Gallone. La Pro ha pareggiato con Testa, su un rigore dubbio. Nel complesso, un buon test, che ha soddisfatto dirigenti e tifosi.

E' quanto si attende anche l'Acqui, che questa sera all'Ottolenghi (ore 20,45) è alle prese col Pontedecimo, retrocesso dalla serie D ligure. Saranno ancora assenti Pesce, Neri e Bertonasco che soffrono di risentimenti muscolari e hanno saltato anche l'amichevole di sabato sera con la Valenzana: «Probabilmente per un tempo debutteranno Molinari e Petrini - dice il ds Pinuccio Botto - e la squadra dovrebbe risentirne positivamente». **[r. c.]**

Carmelo Schiavone (Valenzana)

**VOLLEY**

Ottima campagna acquisti degli alessandrini ripescati in D

# La Csa mira al balzo in C1

*Ingaggiati diversi giocatori di categorie superiori. Alla corte di «patron» Tortonese c'è anche Ferrari, ex Belvedere. A caccia di sponsor e impianto*

ALESSANDRIA. Ripescata in serie D, la Csa Alessandria punta in alto e si candida per il balzo in C1. Il presidente, Massimo Tortonese, ha condotto una campagna acquisti superlativa e ha ingaggiato diversi giocatori di categorie superiori.

Mancano ancora un paio di tasselli, poi la Csa potrà davvero partire in «pole-position» nel girone della D che comprende formazioni cuneesi, astigiane e torinesi.

Il colpo del mercato è stato il tesseramento dello schiacciatore opposto Massimo Ferrari (ex Belvedere) che lo scorso anno aveva militato in B2, nelle file del Voghera. Sono arrivati anche Roberto Astori, dall'As Novi, Luca Quadro (Volley Alba) e Juan Gabriel Perez che ha giocato fino a maggio nel Valenza, in Prima Divisione, ma ha esperienza nella Junior League di Asti. Inoltre, sono stati riconfermati quattro atleti della passata stagione (i fratelli Gabriele e Gianluca Buson, Fabrizio Olivieri e Maurizio Ottonel, e sono state avviate trattative con la Plastipol Ovada per il prestito del «veterano» Claudio Zanni.

«Non è finita, speriamo di acquistare anche due giocatori di B1 che darebbero ulteriore lustro a una squadra già competitiva - dicono i dirigenti -. Non ci nascondiamo: l'obiettivo è il salto immediato in serie C1».

Novità anche in panchina: il tecnico è Roberto Zanotti che subentra a Ugo Ferrari. Fabrizio Boraldo ricoprirà invece la carica di direttore sportivo, al posto di Silvano Gilardenghi.

Fabrizio Fornari sarà il responsabile del settore giovanile, e si occuperà delle formazioni Juniores, Allievi e Ragazzi. «Quest'anno, abbiamo programmato ogni dettaglio - sottolinea Fornari -. Nel '95, purtroppo, avevamo rilevato a stagione iniziata i diritti del Casale. Eravamo retrocessi in modo rocambolesco (quartultimo posto per peggior quoziente set; ndr), ma il ripescaggio ci ha dato lo slancio per lavorare con serietà e per non ripetere gli errori del passato». C'è ancora qualche problema: manca uno sponsor, e non è facile trovare palestre per gli allenamenti. «Lo scorso anno, avevamo peregrinato tra Valenza e Bosco Marengo - conclude Fornari -. Ora, speriamo che il Comune di Alessandria metta a disposizione un impianto fisso». **[m. d.]**

Il trainer è Roberto Zanotti

**NUOTO**

Oggi a Catania

# Ai campionati «assoluti» 3 alessandrini

ALESSANDRIA. Tentano da oggi la sorte i tre nuotatori alessandrini impegnati ai campionati italiani assoluti di Catania.

«C'è tutta l'élite del nuoto - dice Aldo D'Arienzo, padre del casalese Giuliano, che gareggia per la Safa Torino -, ma un posticino sul podio dovrebbe conquistarlo». Le maggiori probabilità vengono dai 200 dorso, in cui D'Arienzo si è recentemente laureato campione tra i Cadetti '77. Qualche chance Giuliano la nutre anche nei 100 dorso (è campione italiano di categoria), nelle staffette 4x200 sl e nei 4x100 mx, a cui parteciperà con gli atleti torinesi.

Quali prospettive per Luca Zorzan, allievo del Casale Vercelli nuoto? Dopo il disastro dei «tricolori» di categoria, Luca può fare solo meglio, sia nei 100, sia nei 200 sl. Per la debuttante Ilaria Currò, della Gs Valenza, i piazzamenti sono soprattutto legati all'emotività: «Se riesce a stare tranquilla - assicura il suo istruttore, Franco Mazzarello - può piazzarsi bene, nei 50 e 100 sl». **[r. c.]**



**CALCIO**

Prima categoria: il ritorno del tecnico Cosola

# Il Montegioco è pronto a un super campionato

MONTEGIOCO. Grandi progetti per il Montegioco che sta varando una stagione d'avanguardia: «Dopo la retrocessione di Sale e Castelnovese, siamo rimasti l'unica squadra del Tortonese in Prima categoria - spiega il segretario Pier Sergio Siotto - vogliamo tener alto l'onore della zona».

Fondata nel 1984 da un gruppo di appassionati, la società ha militato per 8 anni in Terza categoria, poi ha vissuto per un triennio l'esperienza della Seconda e, due anni fa, ha coronato una lunga rincorsa con il balzo in Prima: «Siamo al secondo anno e abbiamo obiettivi più ambiziosi - dice il ds - che di Maurizio Fornasari -, ma vogliamo tenere i piedi saldi a terra».

Il ritorno di mister Giancarlo Cosola, l'allenatore che li ha condotti in Prima, è di buon auspicio: «Giancarlo sostituisce Gian Luigi Sterpi che è passato al Cassano - dice Fornasari -. Ci auguriamo tutti che continui a essere un tecnico vincente».

Sinora la campagna acquisti e cessioni è in perfetta parità: 4 arrivi e altrettante partenze. Dal Sale, è stato ingaggiato Fabio Zambosco, un difensore grintoso, di 25 anni, che darà sicurezza all'intera retroguardia. Dal Derthona, ecco un giovane prestigioso, Riccardo Madau ('75), che può occupare sia la posizione di centrocampista sia di libero. E per l'attacco un duo che dà garanzie: Massimo Satta, classe 1971, del Cassano e Andrea Gualco, pure del '71, del Castelnovese.

«Cerchiamo ancora una mezz'ala di rifinitura - dice il ds - che giochi a ridosso delle punte». Per contro, se ne sono andati Bernardino Bianco, punta del '65, al San Carlo; il difensore Alberto Pertusi ('67) e l'attaccante Emilio Franzolin ('65), ceduti a Molinese e Cassano; e il libero Maurizio Cornaggia. **[r. c.]**

**TENNIS**

Ultimi giorni per le iscrizioni al torneo B del circolo di viale Massobrio

# Beraldo in gara al «Barberis»

## *Qualificazioni domenica, martedì il 1° turno*

ALESSANDRIA. Ultimi giorni di apertura delle iscrizioni al torneo B del Centro sportivo comunale «Barberis». La competizione, sponsorizzata da Cariplo e dalla Nissan Resicar, comincia domenica con le qualificazioni. Il giudice arbitro, Renzo Perfumo, darà il via martedì agli incontri del tabellone principale. Si gioca su tre campi, dalle 13 in poi: la finale è fissata per il 1° settembre.

Il torneo rappresenta un gradino verso il rilancio del circolo alessandrino, che organizza già il trofeo San Giorgio, gara d'apertura della stagione agonistica provinciale all'aperto, e un torneo invernale B, riservato alle donne. Al Csc Barberis, prima dell'avvio della Sat (la Scuola addestramento tennis) del maestro Alberto Gavazza, e dell'attività della squadra agonistica del maestro Filippo Melacrino, partiranno a fine mese corsi gratuiti di una settimana di avviamento al tennis per giovanissimi dai 5 ai 16 anni.

«Puntiamo a un tabellone di buon livello - dice Antonio Carovillano, presidente del circolo -, nonostante la concomitanza con il torneo di Sassuolo».

E' comunque già assicurata la partecipazione del B1 alessandrino, Fabio Beraldo, e di Sebastiano Soresini, oggi tesserato per lo Stampa Sporting Torino, che molti ricordano come Camporese allievo di Vittorio Crotta ad Alessandria, quando era sede di un centro tecnico federale per il Nord Italia.

Altri sicuri partecipanti al torneo alessandrino sono i B2 Gian Carlo Di Meo (Tc «Walter Bertini» Milano), Matteo Cecchetti (Tc Milano) e Andrea Maffei (Tc Genova), i B3 Lorenzo Lanza (Tc Palazzolo) e i B4 Alberto Melchiorre (Fioccardo) e Marco Barbero (Pleiadi).

Intanto, Beraldo ha superato il primo turno del torneo di Varese, terza tappa del satellite Italy: ha superato 6-2, 6-3 il tedesco Spielsberger e oggi affronta Nazzaro alle 11. A Varese Beraldo è testa di serie numero tre. **[b. v.]**

L'alessandrino Fabio Beraldo

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA



Giovedì 22 Agosto 1996

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Scuola, una riforma prima della riforma nazionale. A fine mese gli organici

## Bilinguismo reale alle superiori

*Dopo la scuola dell'obbligo il «via» alla sperimentazione applicando gli articoli 39 e 40 dello Statuto. Accordo sindacati-Regione sul numero dei ragazzi nelle classi, non più di 25*

AOSTA. Riflettori puntati sul mondo della scuola mentre si consumano le ultime settimane di vacanza. Entro fine [illegible] saranno definiti gli organici [illegible] per la Valle d'Aosta la situazione sembra essere più positiva rispetto all'«emergenza» scolastica del resto d'Italia.

«Con l'ufficio scolastico regionale è stato trovato un accordo - spiega Mauro De Luca, rappresentante dei sindacati confederati -. Non abbiamo stilato norme specifiche, ma abbiamo comunque trovato un punto di incontro. In Valle ci sono le risorse, le competenze e la possibilità legislativa di trovare soluzioni più favorevoli per i ragazzi. Vi è stato un accordo sul numero dei ragazzi per classe, sotto i 25, mentre nel resto d'Italia le classi superano le 27 unità». L'intesa dovrà ora essere approvata dalla giunta regionale.

E tra le «novità positive» la «questione delle nomine dei supplenti - spiega il sindacalista -. Avendo gli organici a fine mese, si potranno fare le nomine per le supplenze annuali prima dell'inizio delle lezioni». Ma la prossima apertura della scuola ripropone la soluzione di importanti questioni lasciate in sospeso. «A livello regionale la priorità dovrà essere data alla riforma delle superiori, all'introduzione del bilinguismo e alla razionalizzazione, ovvero ai tagli» spiega De Luca.

Sulla priorità alla scuola superiore è d'accordo anche la sovrintendente regionale agli studi, Rita Decime: «Le superiori si trovano di fronte a importanti innovazioni, come i corsi di recupero, che dovranno essere svolti durante tutto l'anno [illegible]lastico [illegible] la cui gestione sarà lasciata all'autonomia dei singoli istituti». Ma nell'incontro d'inizio anno con i presidi la sovrintendente cercherà di «arrivare ad un comportamento univoco in tutte le scuole, lasciando spazio alla flessibilità».

[illegible] la sovrintendente, rispetto [illegible] corsi [illegible] recupero, lancia una proposta: «Queste innovazioni nelle superiori penso possano trovare spazio anche nella scuola dell'obbligo. Fin dalla prima elementare [illegible] sono alunni che hanno difficoltà di apprendimento e la scuola deve essere un'azienda che si fa carico di chi è in difficoltà e ha bisogno [illegible] aiuto. Ho già chiesto parere agli ispettori per introdurre il "recupero" nelle elementari e nelle medie inferiori. La proposta verrà ora dibattuta».

Rita Decime sovrintendente regionale agli Studi

Mauro De Luca rappresentante [illegible] sindacati confederati

Ma la vera «scommessa» dell'anno scolastico ormai alle porte è l'introduzione degli articoli 39 e 40 nella scuola superiore. Ovvero «bilinguismo reale» anche dopo la scuola dell'obbligo. Progetto che nello scorso anno scolastico ha fatto nascere molti dissesi. «Ma anche consensi - dice Rita Decime -. L'anno scorso c'è stata un'azione di coinvolgimento del corpo insegnanti interessato chiedendo quali sarebbero le priorità per l'introduzione dell'azione bilingue. Ne sono emerse tre: il perfezionamento linguistico, quello pedagogico e quello disciplinare. Per tutte e tre vi è già [illegible] elenco di insegnanti che hanno richiesto di avviare già da quest'anno la sperimentazione. Stiamo predisponendo i finanziamenti alle varie scuole per le esperienze, che dovranno basarsi su una specifica preparazione degli insegnati e su particolari attività per gli studenti, ad esempio scambi e contatti francofoni».

L'ingresso delle Magistrali di Aosta. Nelle superiori arriva il bilinguismo

Sembrano questi i presupposti di una «riforma prima della riforma» per le superiori in Valle. La sovrintendente dice: «La regione con la sua esperienza bilingue potrebbe essere un esempio per tutta Italia».

**Sandra Bovo**

LA CRISI DEL TURISMO

### *Un'estate in «rosso»*

Mancano ancora tutti i dati, ma in Valle la stagione turistica estiva è da dimenticare. Spicca il dato di Cervinia: meno 41 per cento a luglio. SERVIZIO A PAGINA 39

AOSTA CALCIO IN ECCELLENZA

### *Le novità dei rossoneri*

Mister Marco Taffi (nella foto) tornerà ad allenare l'Aosta nel prossimo campionato di Eccellenza. Il presidente potrebbe essere Cleto Benin. SERVIZIO A PAG. 43

IL CASO

**«GIALLO» IN MONTAGNA**

Ancora mistero sulla morte dei 2 alpinisti sulla Nord del Lyskamm e di quella sulla parete Sud del Cervino

## Zermatt, una perizia sulla corda spezzata

*L'esame chiesto dal soccorso svizzero sarà eseguito in Germania*

Le pareti Nord dei due Lyskamm. I due alpinisti sono caduti su una via di ghiaccio

CERVINIA. Non si conosce ancora il nome dell'alpinista precipitato il 9 agosto lungo la parete Sud del Cervino ed è ancora irrisolto il «giallo» della corda spezzata dei due alpinisti precipitati sulla Nord del Lyskamm.

Le guide della Protezione civile hanno tentato più volte il recupero dell'alpinista morto il [illegible] agosto, [illegible]a non è stato possibile. E' precipitato nella crepacciata finale del ghiacciaio del Cervino, dopo un volo, rimbalzando sulle rocce della parete, di oltre 600 metri. Il luogo è pericoloso [illegible] la parete scarica pietre. Inoltre, in questi giorni, [illegible] maltempo e le continue scariche di sassi e neve hanno travolto e coperto [illegible] corpo dell'alpinista, rendendo ormai impossibile la sua identificazione.

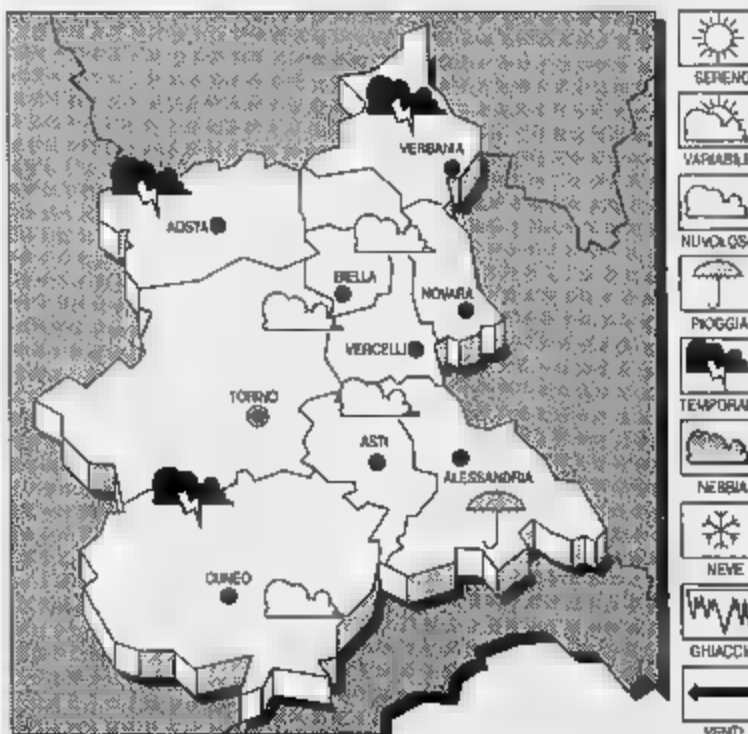
Un particolare molto [illegible] di questa vicenda è che nessuno ha ancora denunciato la scomparsa di un alpinista. Si pensa che sia austriaco perché, la notte precedente all'incidente, la guida Dino Philippot, che aveva pernottato alla capanna Carrel, aveva notato un alpinista austriaco, che [illegible] solo. Ma c'è di più. I carabinieri del Breuil han[illegible] notato nei giorni seguenti una Clio rossa austriaca targata Klagenfurt (KL 21 KY) che sembrava abbandonata. Dentro la vettura un paio di zoccoli, due paia di scarpe da footing, dei calzoncini, una borsa, [illegible] bottiglia di succo di frutta [illegible] una sdraio. Tutto buttato alla rinfusa nell'abitacolo della vettura, come se qualcuno si fosse cambiato [illegible] fretta, prevedendo un ritorno abbastanza veloce. Oggetti che sembrano appartenere a una sola persona. I carabinieri di Cervinia, coordinati dal [illegible]aresciallo Guerrino Lappa, stanno indagando. Hanno chiesto notizie alla polizia confinaria austriaca e segnalato [illegible] fatto all'Interpol. L'intestatario dell'auto è stato identificato, [illegible] non è sicuro che l'alpinista sia il proprietario della vettura, che può [illegible] stata rivenduta.

Quello che sorprende è che neanche in Austria, [illegible] Klaghenfurt, una cittadina della Carinzia (100 mila abitanti) sia stata denunciata la scomparsa di qualcuno. I carabinieri attendono che l'Interpol fornisca informazioni precise per riuscire a scoprire l'identità del misterioso alpinista scomparso fra i ghiacciai del Cervino.

E non è ancora risolto neppure il «giallo» della corda spezzata dei due alpinisti precipitati il 6 agosto dalla parete Nord del Lyskamm per 600 metri e recuperati due giorni dopo sul ghiacciaio Grenz da Airzermatt. La corda che li legava a tre metri e mezzo uno dall'altro, era spezzata. «Una [illegible] strana [illegible] un ghiacciaio» aveva detto Bruno Jelk, responsabile del [illegible] svizzero. Jelk ha potuto avere dalla magistratura elvetica la corda, che [illegible] un primo tempo era stata sequestrata, e l'ha inviata a uno specialista tedesco per una perizia. «Voglio sapere come si è spezzata. Una cosa che per me è inspiegabile», dice Jelk, che vuole comprendere la dinamica della disgrazia, avvenuta a 100 metri dalla vetta del Lyskamm.

La guida svizzera Bruno Jelk

**Luigi Castellarin**

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**TEMPO [illegible] OGGI.** Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge, rovesci e temporali. Dal pomeriggio, miglioramento.

**TEM[illegible].** In lieve diminuzione.

**VENTI.** Deboli meridionali.

**TENDENZA DEL [illegible]** Sereno e poco nuvoloso.

**LE [illegible] IERI AD [illegible]**
Max: 24; min: 16; media: 19

**[illegible] FA**
Max: 25; min: 12; media: 19

**[illegible]**
Torino 24,7; Novara 27; Vercelli 14; Alessandria 28; Cuneo 25; Asti 26.

SAINT-VINCENT [illegible]

Nella casa da gioco

## Denunciati per [illegible] documenti

SAINT-VINCENT. Lui era entrato regolarmente con la carta d'identità, ma l'amico minorenne era rimasto fuori dal Casinò. Così un giovane cinese ha pensato di prestare all'amico un altro suo documento, contando sul fatto che non se ne sarebbero accorti perchè si trattava di nomi stranieri. Ma i cassieri del Casinò li hanno scoperti e consegnati alla polizia. Zhang Weiknai, 19 anni, [illegible] Shi Zhouxiang, 17 anni, sono stati denunciati.

I due si sono presentati martedì pomeriggio alla cassa [illegible] Casinò. Hanno presentato i documenti: al maggiorenne è stata consegnata regolare carta di ingresso, l'altro è stato invitato ad andarsene. A questo punto i cinesi sono usciti.

Il maggiorenne, che aveva presentato alla cassa la carta d'identità, ha dato all'amico il passaporto, sul quale c'era una foto diversa da quella sull'altro documento. Ma sono stati scoperti e denunciati. [a. t.]

Alla fiera dei mobili antichi negli stand sistemati in questi giorni in piazza Chanoux ad Aosta

## «Niente politici? Inauguriamo da soli»

*Gli organizzatori: «La mostra è allestita con contributi pubblici»*

AOSTA. «Snobbati» dalle autorità politiche regionali e comunali, i proprietari degli arredi della mostra del mobile antico, allestita in piazza Chanoux, non si [illegible] persi d'animo e, dimostrando notevoli capacità organizzative, hanno inaugurato questa manifestazione in maniera autonoma.

«Una sorta [illegible] inaugurazione "fai da te" per lanciare un messaggio eloquente agli amministratori, "distratti" nei confronti di alcune iniziative, a nostro avviso, interessanti». E' il commento [illegible] Ladislao Mastella, «sindaco senza fusciacca» per un attimo, il tempo di tagliare il fatidico nastro inaugurale, sorridente e attorniato dai suoi colleghi, autoinvestiti della carica di «autorità politiche». «Mancava lo champagne - ironizza Mastella -. In compenso le forbici erano posate su un vassoio d'argento».

L'affluenza di visitatori, soprattutto turisti, ha contribuito a movimentare una «trovata» che, di sicuro, è la prima in Valle, nel [illegible] genere. L'incertezza dell'allestimento non ha agevolato gli espositori nel predisporre un'organizzazione accurata. In modo particolare, per quanto attiene al recapito degli inviti agli amministratori. «Fino a 15 giorni fa - dice Cristina Borney, promotrice della mostra - non avevamo ricevuto risposte definitive sulla possibilità di preparare questa manifestazione. Nonostante il disguido eravamo certi della presenza di almeno un rappresentante delle Giunte regionale e comunale. Anche perché durante l'allestimento degli stands abbiamo visto "sfrecciare" alcuni politici. Non è pensabile, quindi, che [illegible] fossero al corrente di questo secondo evento di agosto, successivo alla Foire, richiesto già da gennaio. La mostra dell'antiquariato [illegible] avvale anche del patrocinio dell'assessorato regionale all'Industria e del Comune».

L'inaugurazione «fai da te» organizzata per la fiera in piazza Chanoux

Presentata, per la prima volta, nel 1985, sempre in piazza Chanoux, questa manifestazione ha incontrato, negli anni, penalizzanti difficoltà [illegible] livello di organizzazione, per una oggettiva disarmonia di accordi tra le istituzioni preposte [illegible] autorizzare questo tipo di esposizioni. Nel decennio '86/'96, ne sono state organizzate soltanto due. «Gli appassionati di antiquariato - informa ancora Cristina Borney - possono disporre anche di specialisti nella pulitura dei mobili, presenti nell'apposito stand». [s. l.]

La risposta della Flm alle critiche dell'amministratore delegato Cogne

# «Operai o gnomi svizzeri?»

*Il sindacato: «Ma quali mancanza di professionalità e poca cultura del privato? I bilanci degli ultimi due anni sono stati chiusi con notevoli utili e le maestranze erano le stesse»*

AOSTA. Ha atteso una settimana, il sindacato, prima [illegible] rispondere in maniera ufficiale alle critiche e alle preoccupazioni dell'amministratore delegato della Cogne Acciai [illegible]ciali, Massimo Viglietti, riguardanti l'azienda e le maestranze. Ma ieri la Flm (Federazione lavoratori metalmeccanici) della Valle d'Aosta ha affidato la replica a un duro comunicato.

Viglietti aveva annunciato che la Cogne avrebbe chiuso il bilancio [illegible] [illegible] rosso dopo due esercizi in attivo. Tra i motivi, aveva indicato la fase [illegible] «stanca» del mercato siderurgico internazionale. E aveva aggiunto che sul piano delle risorse umane «non siamo riusciti a cambiare la mentalità della stragrande maggioranza dei lavoratori. Non è stata assorbita la cultura "del privato". Le maestranze non si sono ancora rese conto a pieno che la Cogne non è più un'azienda sovvenzionata. Non c'è più lo Stato che ripiana il deficit e lo stabilimento, per [illegible]pravvivere, deve dare utili».

Accuse [illegible] certo delicate, alle quali a caldo Vittorio Ferrari, della Flm-Cisl, aveva già ribattuto, anche [illegible] aveva detto che [illegible] poteva «parzialmente accettare il discorso della bassa professionalità». Ieri invece la Flm è stata meno diplomatica. Prima ha risposto alle dichiarazioni dell'amministratore delegato sulla situazione finanziaria della Cogne: «La segreteria Flm esprime perplessità [illegible] tali dichiarazioni,

La Cogne [illegible] speciali di Aosta chiuderà il bilancio 1996 [illegible] rosso, dopo due [illegible] che hanno prodotto utili

in quanto in incontri ufficiali, tenutisi nel corso delle trattative [illegible] sull'integrità aziendale, l'azienda aveva fatto dichiarazioni differenti».

Poi, riguardo «alle affermazioni sulla mancanza di professionalità e di poca cultura del privato, la segreteria Flm esprime il [illegible] profondo dissenso sia nel merito sia nel metodo di tali dichiarazioni, che si ritengono profondamente immotivate e ingiustificate, oltre che demotivanti per le maestranze Cogne. Vogliamo ricordare alla società Cas che gli anni 1994/95, nei quali l'azienda ha chiuso i suoi bilanci [illegible] notevoli utili, vedeva presente in fabbrica le stesse maestranze e non degli gnomi svizzeri. Su quanto affermato dall'amministratore delegato, la segreteria Flm chiederà un incontro alla direzione aziendale per conoscere la reale situazione [illegible] finanziaria sia gestionale dello stabilimento».

**Giorgio Macchiavello**

All'ospedale

## Una «nuova» camera mortuaria

AOSTA. Verrà ristrutturata e ampliata la camera mortuaria dell'ospedale regionale. Con uno stanziamento di 4 miliardi [illegible] [illegible] la Regione ha terminato la gara d'appalto e affidato l'incarico ad una ditta di Aosta.

I professionisti che hanno redatto il progetto hanno previsto la dislocazione, nella stessa area dell'obitorio, delle Unità operative di anatomia patologica [illegible] di medicina legale.

«Questa opera - dice Pietro Bosso, direttore sanitario - rientra nel programma edilizio studiato, in maniera specifica, oltre che per allineare la camera mortuaria alla normativa in vigore, anche per accorpare in un unico nucleo questi tre servizi strettamente connessi fra loro».

Cambierà l'ubicazione delle camere mortuarie che verranno spostate sulla destra rispetto all'ingresso, adiacenti al locale del depuratore, per una superficie globale di 158 metri quadrati. «Il loro numero sarà raddoppiato - informa Antonio Pollano, responsabile dell'Ufficio edilizia sanitaria e infrastrutture dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici - e verrà realizzato anche un locale per ospitare persone morte [illegible] malattie infettive corredato [illegible] apposita vetrata [illegible] separazione dai parenti. Le salme, inoltre, in base alla legge in vigore, verranno sorvegliate con videoregistratore [illegible] telecamera 24 ore su 24». [s. l.]

## NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

### Pastore [illegible] d'infarto

L'altra sera, un pastore [illegible] morto stroncato da un infarto. Emilio Bagnod, [illegible] anni, nato [illegible] Challand-Saint-Anselme e residente a Pontey, poco prima delle 22 è stato colto da malore mentre rientrava nella baita del Layet, [illegible] al Lago Blu, dove lavorava.

AOSTA

### Conferenza stampa di Forza Italia

Questa mattina, alle 11,15, alcuni rappresentanti di «Forza Italia» organizzano una conferenza stampa, al Caffè nazionale, per «denunciare le follie estive della Giunta Thiébat».

[illegible]

### Sospesa l'erogazione dell'acqua

Sospensione dell'erogazione dell'acqua oggi, dalle 8 alle 11,30, in frazione La Remisa di Sarre.

[illegible]INIA

### Animazione per bambini

Nel parco giochi, oggi alle 16, ci sarà animazione per bambini, con iscrizione gratuita.

[illegible]

### La «passeggiata-conferenza»

Oggi alle 14,30 ci sarà una «passeggiata-conferenza» in compagnia del naturalista Aldo Poletti. Informazioni e iscrizioni alla bibliote[illegible] comunale.

[illegible]

### Caprara e l'«Inchiostro verde di Togliatti»

Il Jardin dell'Hotel Ange ospita oggi alle 18, nell'ambito degli «Incontri d'autore», la conferenza di Massimo Caprara sul tema: «L'inchiostro verde di Togliatti».

LA THUILE

### Serata di folclore [illegible] «La Clicca»

Oggi alle 21, ci sarà [illegible] serata folcloristica con «La Clicca di Saint-Martin [illegible] Corléans». Seguirà una «casse-croute» alla valdostana.

[illegible]

### Concorso a premi [illegible] cocktail

Indovina gli ingredienti e vinci. E' [illegible] proposta della Brasserie «Paul Verlaine», che ospita oggi il «Dirty Cocktail - Assaggia e vinci». In palio una coppa dell'amicizia, iscrizioni 10 mila lire.

Interviene l'ex assessore alla Viabilità e coordinatore del Cdu

# Mancuso: «Con le zone blu avevo pensato ai parcheggi»

AOSTA. Piacciono poco o nulla ai cittadini, favoriscono le critiche della minoranza e accendono il dibattito politico. Sono le «zone blu», i parcheggi a pagamento. Nel dibattito politico prende posizione Silvestro Mancuso, coordinatore regionale del Cdu ed ex assessore alla Viabilità del Comune di Aosta. Dice che 5 anni fa aveva un piano per decongestionare il traffico, con «zone blu» ma anche nuovi parcheggi. Ha fatto in tempo [illegible] istituire le "zone blu" nel 1991, poi è cambiata la maggioranza e il [illegible] piano è rimasto incompiuto.

Mancuso dice: «Le introdussi io, le "zone blu", nel 1991, per favorire il decongestionamento del traffico attraverso un palese incentivo all'uso dei mezzi pubblici soprattutto per i cittadini residenti [illegible] esercitanti la loro attività nelle suddette zone. Un progetto che era supportato da un ambizioso piano di ristrutturazione della viabilità nelle zone stesse [illegible] dalla realizzazione di adeguati parcheggi in aree periferiche non lontane

Silvestro Mancuso, ex assessore

dal centro per favorire facili soste».

Ma il progetto è rimasto incompiuto. E [illegible] maggioranza subentrata e la stessa che governa oggi Aosta. Aggiunge Mancuso: «L'applicazione del progetto per intero avrebbe dato sicuramente vantaggi [illegible] cittadini. Il traffico è invece peggiorato causa l'insipienza politica degli amministratori che si sono succeduti dal 1992. L'istituzione di una "zona blu" nel parcheggio dell'ospedale è censurabile per tanti ordini di motivi [illegible] quanto si presenta come una pura operazione "finanziaria" e che non darà i frutti sperati dal sindaco e dalla giunta comunale. Le "zone blu" vanno fatte nel [illegible]tro, dove ci sono le principali attività della Regione e del Comune. All'ospedale andava semmai realizzato [illegible] famoso parcheggio pluripiano, che sembra sia ormai come l'Araba Fenice».

Altre critiche: «Manca un [illegible]piente parcheggio per i dipendenti regionali e comunali, in grado di soddisfare anche le esigenze dei cittadini che fruiscono dei servizi degli uffici. L'unico realizzato, [illegible] pur giusto, è il parcheggio per i consiglieri regionali. Ma non ci sono soltanto loro». [s. ser.]

Bambini bosniaci ospiti del soggiorno marino «Città di Aosta» [illegible] Pinarella di Cervia

# In colonia per dimenticare la guerra

*I ragazzini arrivano da Mostar, una delle città più colpite. Dice Zana, accompagnatrice: «Dormono male, hanno gli incubi. Al mare stanno riscoprendo il piacere del gioco, della pace, del buon cibo»*

PINARELLA CERVIA. «Hvala Aosta». Grazie Aosta. A dirlo sono una ventina di bambini bosniaci e le due accompagnatrici arrivate da qualche giorno a Pinarella di Cervia, ospiti [illegible] soggiorno marino «Città di Aosta» di proprietà dell'amministrazione comunale. I bosniaci provengono da Mostar, antica città della [illegible] Jugoslavia distrutta dalla guerra.

I bambini bosniaci [illegible] a Pinarella proprio per dimenticare gli orrori della guerra. «Ce la faranno». Lo dice Azzra, giovane bosniaca di religione musulmana, laurea in diritto, sposata da soli [illegible] mesi [illegible] un infermiere ferito in guerra, da due anni in Italia, pronta a ritornare in patria «per contribuire a ricostruire Mostar e la Bosnia».

«I giovani - aggiunge Azzra - hanno risorse incredibili e le parole che più di frequente dicono sono "Mir" che significa pace e "Sloboda" che vuol dire libertà». «Qui al mare italiano - dice anche l'altra accompagnatrice Zana, al terzo anno [illegible] giurisprudenza - i nostri ragazzini

La colonia «Città [illegible] Aosta» a Pinarella [illegible] Cervia che ospita i bimbi bosniaci

con i vostri giovani scoprono il piacere della pace, del gioco, del buon cibo, dello stare insieme senza la paura delle bombe».

Di paure, orrori, sofferenze, questi ragazzini di Mostar ne hanno accumulate tante. Un terzo ha perso in guerra almeno [illegible] dei genitori [illegible] non entrambi. «Dormono ancora male - dice Azzra - hanno incubi. Forse non hanno ancora realizzato che la guerra è finita».

Intanto riscoprono che al soggiorno del Comune di Aosta in una giornata si può mangiare quattro volte: colazione, pranzo, merenda [illegible] cena. Quattro pasti, [illegible] che negli ultimi anni in Jugoslavia era difficile fare. Tra i venti ragazzi ci [illegible] cristiani e musulmani, [illegible] la differenza si vede solo a tavola dove i musulmani non mangiano carne di maiale. In spiaggia i ragazzi giocano, corrono, saltano tutti assieme. Le tre Vanja come le due Mirela, Mario come Davor, Ambra [illegible] Enita. Al sole della Romagna non c'è niente che li divida. Qui, mescolati ai ragazzi aostani, sono solo dei giovani felici.

«E così deve essere - dice Azzra -. In autunno - continua - faremo le elezioni. Dovremo riunificare la città, ricostruirla». Gli ospiti di Mostar torneranno [illegible] [illegible] 7 settembre. La prossima settimana riceveranno la visita dell'assessore alle Colonie, Giuliana Indrio.

**[illegible]nini Camera**

## IL TACCUINO

## LETTERE AL GIORNALE

### Le auto «blu» e gli invalidi

Leggo [illegible] stupore, anche [illegible] abbiamo purtroppo fatto [illegible] callo alle sorprese della burocrazia, che pure dirigenti di non alto livello [illegible] semplici funzionari dello Stato, usano le auto «blu» per [illegible] tragitto di casa-lavoro e viceversa. Io sono colpita, da circa vent'anni, da sclerosi multipla e ho perso l'uso delle gambe: ciò nonostante, con non pochi sacrifici, conservo [illegible] mio posto di lavoro presso il quale sono occupata da tempo. Ma c'è un particolare da mettere in riferimento alla notizia di apertura: per recarmi al lavoro [illegible] tornare a casa, ho necessità, oltre che dell'aiuto di marito e figlio (quando ci sono) anche [illegible] un'assistente domiciliare che pago regolarmente senza tariffa preferenziale alcuna (abito al terzo piano e sia in discesa che in salita devo essere sorretta [illegible] trasportata).

E' pur vero che, quale invalida al 100 per cento, usufruisco dell'assegno di accompagnamento, ma la destinazione [illegible] tale contributo era, negli intenti, quella di consentire al disabile un minimo di vita di relazione ed evitargli l'isolamento. Tornando [illegible] quanto sopra, v'è indubbiamente una logica nel raffronto, ma una logica perversa come quella che ha fatto dire al comico (involontario?) De Crescenzo che i falsi invalidi vanno compresi perché in fondo «tenevano famiglia». Usciremo da questa situazione, quando e per merito di chi?

**Nicoletta Dutto, Morgex**

### Quell'immersione organizzata [illegible]

In riferimento all'articolo «Immersione estiva», desidero precisare che l'esperimento, svolto il 30 marzo scorso al Lago Verney da parte di Nicola Brischigiaro, è stato effettuato grazie all'impegno tecnico della Federazione italiana attività subacquee (Fias) sezione della Valle d'Aosta. La precisazione [illegible] rende necessaria in quanto nulla abbiamo a che fare [illegible] agenzie commerciali operanti in Valle [illegible] con associazioni varie, che non sono riconosciute dalla Fias.

**Alberto De Lena**
direttore Centro Tecnico Fias

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani Aosta:** telefono 238.238 / 300.458
**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** [illegible]
**Ospedale:** 3041
**Pronto Soccorso:** 304.256/304.290
**Autoambulanze:** 118
**Soccorso alpino** 34 983;
**Unità sanitaria locale:** 3091
**Percorribilità strade:** 303.754/35.655
**Difensore civico:** 262 214
**Amministrazione regionale:** 273.111
**Comune di Aosta:** 3001
**Tribunale:** 306.221
**Traforo Monte Bianco:** 89.421
**Traforo Gran San Bernardo:** 780.904
**Autostrade (Sav):** 0166/560.411

**[illegible]**

Ad Aosta
*(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

**Distr. 1:** *Verrand*, La Thuile (entro 15 mi[illegible] dalla chiamata)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
**[illegible] 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*
**Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*
**Distr. 10:** *Champoluc*
**Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*
**Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*

**BENZINAI DI [illegible]**

**Domenica 25 agosto 1996**
**Aosta:** Erg, [illegible] Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, [illegible] 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
**Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

**CARABINIERI**

**Aosta:** (0165) 361221/262260
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357
**Donnas:** (0125) 807054

**POLIZIA DI [illegible]**

**Questura:** (0165) 23711
[illegible] (0165) 361545

**[illegible] DI FINANZA**

**Caserma Aosta:** 2[illegible]

## STATO CIVILE

**AOSTA**

**Nati.** Emanuele Castiglion; Cristina Lupo; Carola Gandelli; Viola Bertuzzo.
**Morti.** Angelo Davanzo, 65 anni, pensionato, Châtillon; Teresa Barone, 87 [illegible] pensionata, Donnas; Amato Cerise, 89 anni, pensionato, Aosta.

**ATTIVITA' [illegible]**

**Aosta.** Un progetto [illegible] legge approvato dalla giunta regionale darà l'occasione [illegible] applicare, per la prima volta, le competenze regionali che prevedono l'esercizio di funzioni amministrative in materia [illegible] installazione di impianti di erogazione di carburanti per auto. Il progetto, che sarà sottoposto all'esame del Consiglio regionale, prevede l'organizzazione e la razionalizzazione degli impianti sul territorio valdostano.
**Aosta.** Sono stati concessi crediti per 114 milioni dalla giunta regionale per l'appalto per la fornitura [illegible] pannelli nelle riserve naturali [illegible] Valle, per rendere il servizio uniforme.

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia Therisod profondamente commossa ringrazia coloro che hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del caro

**[illegible] Therisod**

— Introd, 19 agosto [illegible].

## APPUNTAMENTI

[illegible]

### Folclore valdostano all'Ange

Il Jardin dell'Hotel Ange ospita oggi alle 21,30 uno spettacolo di folclore valdostano con «Les badochys» di Courmayeur e «Le Sargaillon» di Torgnon.

CERVINIA

### Serata gratuite al Casinò

L'Apt ha organizzato per oggi una serata al Casinò di Saint-Vincent. Autobus [illegible] ingresso sono gratuiti, iscrizioni negli uffici dell'azienda turistica. L'appuntamento è alle 21 sulla piazza della chiesa del Breuil.

[illegible]

### Giochi per ragazzi

La Pro loco ha organizzato per oggi dalle 16 alle 19, sul piazzale del Capannone, attività di animazione e giochi per bambini e ragazzi.

[illegible]

### Animazione e diapositive

Oggi alle 10, all'Azienda [illegible] promozione turistica, [illegible] sarà attività di animazione per bambini. Alle 21, all'Hotel La Barme di Valnontey, ci sarà una proiezione di diapositive realizzate dall'associazione «Guide della natura» di Cogne.

[illegible]

### «Mini club» [illegible] pittura

Nel parco di Villa Margherita, oggi alle 9,30, è in programma il «mini club». Alle 14,30, nel salone comunale di Villa Margherita, ci sarà «Pittura su magliette».

CERVINIA

### Cabaret al palatenda

Il palatenda [illegible] piazzale Breithorn ospita oggi alle 21 una serata di cabaret con «La lavanderia Bachelli». E' organizzata dal Comune di Valtournenche, l'ingresso è libero.

PRE-SAINT-DIDIER

### Al pub concerto reggae

Questa sera grande festa al pub «Kilimandjaro». Partecipa Dixie Francis che propone musica afro-reggae. Ci sarà [illegible] assaggio gratuito di cucina cine[illegible]

Negativi i primi dati disponibili su presenze e afflussi nelle principali località della Valle

# Turismo, un'estate da dimenticare

## *Cervinia: a luglio il passivo è stato del 41 per cento*

Cervinia è la località più colpita dalla crisi del turismo che ha investito la Valle quest'estate. Una cause principali è stato il maltempo: la gente non è più fuggita dalle città a cercare refrigerio nelle località di montagna

CERVINIA. Se il turismo estivo fosse l'unica risorsa del settore terziario valdostano, sarebbero molti a mettersi le nei capelli. I primi dati disponibili su presenze e afflussi sono color rosso fuoco. A Cervinia luglio è chiuso passivo, per gli albergatori, del 41 per cento. Crollo totale? Quasi, il dato trae un po' in inganno perchè rapportato allo anno quando ci fu un «boom» turistico. Ma fa riflettere. Nemmeno Gressoney festeggiano, così come a Brusson e La Thuile.

Le cause? Molteplici, dicono gli esperti. A cominciare dal tempo. Sole e caldo hanno lasciato ampio spazio a pioggia e freddo anche in città. La gente non è quindi «fuggita» verso località Cervinia in di refrigerio. E poi c'è la crisi economica, forte e diffusa; la paura di spendere; i «pacchetti» prezzi irrisori in Paesi tropicali. Un e che fa riflettere.

Franco Maquignaz

Franco Maquignaz, presidente dell'Apt Monte Cervino, dice: «Nessuno si aspettava un calo del genere. C'è incertezza sul futuro, c'è stato maltempo, c'è una forte concorrenza straniera, la lira ha recuperato e allontanato clienti esteri. E' comunque da tener presente che il calo registrato da noi è rapportato con annate molto positive, quindi a Valtournenche, Antey-Saint-André e Châtillon l'estate è stata tutto sommato meno critica che altrove, sia pur con un calo del 10 per cento. Il settore paralberghiero ha invece tenuto bene ovunque, nella vallata. Dovremo valutare attentamente il futuro. Credo che vendere prodotto globale valdostano vada bene, ma si rischia di appiattire le località a vera vocazione turistica. Dobbiamo andare noi a cercarci fuori Valle i clienti, non aspettarli è stato finora».

Nell'Apt Monte Bianco luglio c'è stato un calo complessivo del 13 per cento negli alberghi del per cento per campeggi e affittacamere. A Courmayeur il calo complessivo è stato del 6 per cento, a La Thuile 20 per cento in meno, Pré-Saint-Didier il 9 per cento in meno. Note positive a La Salle, con un aumento del 12 per cento (anche grazie ad un nuovo albergo) e a Morgex, dove c'è stato un «boom» con un incremento 40 per cento.

Carlo Canepa, presidente dell'Apt, dice: «Il calo c'è stato, ma arriviamo da due anni grande crescita. Siamo moderatamente soddisfatti per aver retto bene alla crisi. Per agosto ho la sensazione che l'afflusso sia stato in linea lo scorso anno. E poi ho notato che i turisti premiano la qualità. Gli alberghi più preparati hanno sofferto meno la crisi. Il villeggiante fa vacanze sempre più corte ma vuole ottima qualità».

Gressoney-Saint-Jean. Renzo Thedy, presidente Apt, dice: «Contenti? Non direi. Nelle due Gressoney a luglio c'è stato un calo del 12 per cento negli alberghi, mentre case per ferie, rifugi e colonie, cioè a basso costo, hanno recuperato molto bene. Malissimo le seconde case». I motivi? «Li chiamo psicoeconomici. C'è crisi, ma c'è anche tanta paura di spendere. Io sono albergatore, ho la prima settimana di settembre completa, perchè costa meno. E non possiamo più accontentarci dei turisti italiani, dobbiamo puntare sugli stranieri anche per l'estate, contenendo i prezzi anche ad agosto. Non più come una volta».

Ad Ayas Oliviero Frachey, presidente Apt, è il meno turbato: «C'è stata una flessione minima ad Ayas, con un calo del 10 per cento nella ristorazione. Rispetto alla crisi dilagante, siamo soddisfatti. A Brusson, ad esempio, è andata peggio, molti alloggi erano vuoti. Qualcosa sta cambiando, tutti sono più attenti a spendere».

**Stefano Sergi**

ARNAD

Da oggi in paese

### Quattro giorni per la «Festa del lardo»

ARNAD. «Mendzi pan e lar, bee von, pa de fen». Con questo motto si presentano i rappresentanti del Comitato per la Festa del lardo, ad Arnad, arrivata alla sua 27ª edizione. L'attesa manifestazione, patrocinata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, incomincerà oggi e terminerà domenica dopo aver riservato ai partecipanti un programma all'insegna della buona cucina e dell'allegria.

All'apertura della «Fèhta dou lar» parteciperà la discoteca mobile «Planet music». Domani, la «Compagni dou Beufet» intratterrà il pubblico con una rappresentazione teatrale. Sabato ci una gara di palet a coppie e la danzante con l'orchestra «La Strada del sole». Domenica, giorno «clou» della festa del lardo con la degustazione di prodotti tipici, dimostrazione pratica dei vecchi mestieri e nel pomeriggio esibiranno «J'Amis d'Albian». [s. l.]

AOSTA

Telecomunicazioni

### Le iscrizioni per il diploma universitario

AOSTA. Sono state aperte le iscrizioni, al Politecnico Torino, per la «laurea breve» valdostana. E' un di studi triennale di ingegneria delle telecomunicazioni che svolge nelle aule dell'ex piccolo seminario Aosta, in via dei Cappuccini 2.

Gli studenti interessati all'iscrizione del corso devono compilare entro il 2 settembre un modulo in distribuzione alla segreteria del Politecnico, Duca degli Abruzzi 24 a Torino, consegnandolo insieme con una copia autenticata del diploma di scuola media superiore. Il 4 settembre ci sarà la selezione al Politecnico, perchè la «laurea breve» ha il numero chiuso: studenti. Dopo il 15 settembre saranno due precorsi di matematica e informatica per rendere omogenea la preparazione dei giovani. Ad ottobre cominceranno le lezioni e le esercitazioni. [s. ser.]

Avevano esposto in una bancarella alla fiera degli oggetti vecchi allestita domenica nelle vie del centro di Morgex

# Vendevano merce rubata, denunciati due ambulanti

## *Un'artigiana ha riconosciuto un portachiavi che le era stato sottratto nel '95*

Il mercatino di Morgex dove i carabinieri hanno sequestrato merce «sospetta»

MORGEX. «Ero andata a prendere un caffè e ho visto una bancarella un oggetto che mi era stato rubato l'anno scorso». A parlare è Luciana De Bernardi, 39 anni, di Arvier, venditrice ambulante appassionata di artigianato, che domenica era tra gli espositori della fiera di Morgex: da qualche anno, gli ambulanti sistemano banchetti per vendere oggetti vecchi, stampe, ceramiche, cornici.

domenica, sul posto arrivati anche i carabinieri Morgex, che hanno denunciato due ambulanti per ricettazione. Di loro si sa soltanto che sono un uomo e una donna (le iniziali sono N. O. e G. B.), hanno entrambi 53 anni e sono di Moncrivello (Vercelli). La segnalazione dei carabinieri è finita sul tavolo del sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza, che ha ordinato militari altri accertamenti su tutta la merce sequestrata nella bancarella dei due ambulanti piemontesi.

Quello Morgex è una sorta di «mercatino dell'usato» dove, però, è possibile anche trovare oggetti nuovi, magari soltanto «invecchiati» qualche trattamento artigianale o industriale. «Ho riconosciuto un portachiavi perchè l'avevo fatto io - spiega la De Bernardi -. E' di legno, con una stampa a fiori fissata alcuni chiodini "sparati" dal mio compressore. Di solito, vengono utilizzate graffette portachiavi di quel tipo prodotti in modo industriale».

E ancora: «Comunque, sono avvicinata quei colleghi ambulanti con le migliori intenzioni. Volevo soltanto chiedere collaborazione, che mi aiutassero a capire dove potevano aver acquistato quell'oggetto altri visti sulla loro bancarella. Hanno dato risposte evasive e contraddittorie. Mi aspettavo soltanto un po' di collaborazione, almeno tra ambulanti. Siamo una categoria "a rischio", pensavo fosse possibile aiutarsi tra colleghi».

Luciana De Bernardi aveva subito il furto dei portachiavi e di altri oggetti all'inizio dell'ottobre '95. Era tutto su un furgone «Ducato» parcheggiato sotto casa ad Arvier e ritrovato qualche giorno dopo vicino a un condominio a Caluso. «C'erano 20-25 milioni di merce, oltre banchi e all'ombrellone. E' sparito tutto» ricorda l'artigiana.

Poi, la vista di quel portachiavi, domenica mattina, sul banco dei due ambulanti del Vercellese. «In manifestazioni di quel tipo, dispongono sempre un servizio di sorveglianza» dicono i carabinieri. A quella fiera c'è un notevole afflusso di turisti, domenica sembra fossero oltre 3 mila. Appena avvertiti, i militari hanno raggiunto il banco «sospetto»: poco dopo, il sequestro. [c. l.]

MONTAGNA

**LA STORIA DEL RIFUGIO ORIONDE'**

Su una roccia il pronipote ha disegnato una Madonna bianca

# Una festa per ricordare il pioniere Aimé Maquignaz

Il rifugio Oriondé ai piedi del Cervino, dove oggi sarà ricordato Aimé Maquignaz

SULLA lapide della tomba di famiglia del cimitero di Valtournenche, Aimé Maquignaz è ricordato come «Pioniere dell'alpinismo». Guida alpina, ma nel curriculum di alpinista non figurano imprese paragonabili a quelle che si possono trovare in quelli di numerose guide della sua famiglia, a partire da quel Jean Joseph Maquignaz, coetaneo e continua competizione con Jean Antoine Carrel per la conquista delle montagne della Valle e del Cervino. Ma quella qualifica in epigrafe giustifica ugualmente.

Aimé Maquignaz, personaggio singolare e arguto, amò profondamente le sue montagne e l'alpinismo. Pur non praticandolo al livello di molti antenati, si adoperò per favorirlo e intravvide in la chiave di volta per arrivare al turismo e al miglioramento della qualità della vita nella Valtournenche. E pioniere in questo senso lo fu.

Nato a Valtournenche nel 1876, suoi pascoli del Breuil costruì l'albergo Jumeaux, giudicato una stravaganza per quei tempi. Ne favorì l'utilizzo agli alpinisti (il «Carrellino» camera sempre riservata). Il Jumeaux era al Breuil il solo contraltare del Monte Cervino, l'albergo costruito al Giomein nel 1856, da dove Edward Whymper partì numerose volte nel vano tentativo di scalare il Cervino dal valdostano, seguito assai frequentato da personaggi di lignaggio: dal Duca degli Abruzzi e molti Savoia, ad Arrigo Boito, a Matilde Serao, Edmondo De Amicis, a personalità di governo e dello spettacolo.

Più tardi, per rendere più agevole la scalata al Cervino, Aimé Maquignaz decise di costruire un rifugio nei suoi pascoli dell'Oriondé, limitare delle prime morene della Gran Becca, di cui era in parte proprietario fino alla vetta. Per evitare di costruirlo in un luogo spazzato dalle numerose valanghe dell'inverno, per molti anni, autunno, mise piccoli cumuli di pietre nei luoghi ritenuti più idonei. Costruì il rifugio dove in primavera i cumuli erano rimasti intatti. Nel 1929 intervenne all'inaugurazione il Duca degli Abruzzi, che seguiva con simpatia iniziative di Aimé Maquignaz, quale diede al rifugio il nome del Duca alpinista-esploratore.

Maquignaz, sposato, ma senza figli, morì nel 1938, e lasciò tutto il suo patrimonio ai nipoti. Il rifugio Duca degli Abruzzi (o Oriondé, come molti continuano chiamarlo), 40 posti letto e 2802 metri di quota, è il punto d'appoggio da cui si comincia la scalata al Cervino dalla via normale italiana (Cresta del Leone), seguito soltanto dalla capanna Carrel (3835 metri e 40 posti letto), da dove si parte per l'attacco alla vetta (4478 metri). Dai 2000 metri del Breuil è possibile raggiungerlo a piedi in poco più di 2 ore, mentre in fuoristrada si impiegano 45 minuti.

Aimé Maquignaz, che si occupa della gestione del rifugio di famiglia, ha voluto ricordare i 120 anni della nascita del prozio, di cui porta il nome, con una festa. Una festa che verrà ripetuta cadenza annuale per il futuro.

Dice Maquignaz: «Ho voluto dedicare questa festa alla Madonna Regina del Cervino perchè, fra la gente delle nostre montagne, sempre stata grande la devozione alla Madonna, alla quale le nostre guide si raccomandavano e si affidavano prima di cominciare ogni scalata. Sono sicuro che anche il mio prozio approverebbe».

Aimé Maquignaz, attingendo alla sua vena di pittore, per rendere anche visiva la dedica, ha dipinto su un roccione vicino al rifugio una bianca Madonna alta 5-6 metri. La festa si svolgerà oggi. Vi sarà anche una messa al campo alle 11, celebrata dal vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi con il parroco di Cervinia don Silvio Storpone. Seguirà una grigliata all'aperto con polenta alla valdostana. Per gli appassionati di pesca, nei tre laghetti vicino al rifugio sono state messe trote fino a un chilo e mezzo di peso. La pesca sarà libera. Ha assicurato la sua presenza il presidente della giunta regionale, Dino Viérin; mancherà don Luigi Maquignaz, parroco di St-Martin Aosta e nipote dell'edificatore del rifugio, impegnato un corso di esercizi spirituali.

**Luigi Castellarin**

Non ha superato il coma la ragazza di 17 anni di Arignano

# Muore e dona gli organi

## *Coinvolta nello scontro fra scooter*

«Vogliamo ricordare Elena così com'era: generosa, amica di tutti, senza nessun addio lagnoso». Anche loro, gli amici della compagnia, si sentono feriti: [illegible] riesce ad accettare quello che è successo. Elena Mollardo, la ragazza di 17 anni coinvolta con altri tre giovani nello scontro frontale tra due motociclette, martedì notte ad Arignano, [illegible] ce l'ha fatta a uscire dal coma.

E' morta l'altra sera, alle Molinette, dov'era stata trasportata in fin di vita assieme ad Andrea Gaidano, 18 anni, di Marentino. Il ragazzo è ancora in condizioni gravissime al reparto rianimazione. Anche Walter Rosso, 18 anni, di Marentino, è tuttora in prognosi riservata al Cto: le sue condizioni però starebbero lentamente migliorando.

Completamente fuori pericolo l'altra ragazza, Eleonora Pettenon, 16 anni, residente ad Andezeno, che tra qualche giorno potrebbe già tornare a casa.

Intanto ad Arignano, il piccolo paese a due passi da Chieri, l'incidente ha riacceso le polemiche sulla sicurezza delle strade che attraversano il centro abitato. «La salita di via Robiola, dov'è avvenuto l'incidente, è una strada a rischio: si trova in mezzo alle case e [illegible] sono dossi per obbligare a moderare la velocità», dice il consigliere di minoranza Antonio Lo Biundo. E aggiunge: «Il Comune, dopo tante proteste, ne ha posizionati due, ma non servono a niente: sono troppo distanti l'uno dall'altro e si trovano nel tratto meno pericoloso».

Ma c'è anche la «rivolta» dei giovani, contro chi li accusa di andare [illegible] e giù per le strade dello [illegible] a caccia di sfide. «A causare l'incidente [illegible] è stata una gara, come dicono in molti: è stata una tragica fatalità, questa è la verità», ripete Andrea, uno del «gruppo». Lui e gli altri ragazzi erano davanti al bar alle porte del paese, quando il 125 di Rosso e il motorino [illegible] Gaidano [illegible] sono scontrati. Racconta: «Andrea ed Eleonora sono saliti da una strada secondaria, mentre Walter ed Elena hanno fatto un giro attorno al bar. Poi la moto ci è sfrecciata davanti e ha imboccato la salita: in quello [illegible] istante il motorino ha iniziato la discesa».

**Elena Mollardo** la ragazza di Arignano deceduta e l'amico **Andrea G[illegible]** 18 anni ancora grave in ospedale

Dopo l'urto si sono precipitati in via Robiola. «Ho preso Elena tra le mie mani: per un attimo ho sentito che era ancora viva e poi più niente. Ero spaventato, non sentivo più [illegible] e non sapevo cosa fare: chiedevamo aiuto e nessuno ci dava retta», dice commosso. I genitori della ragazza, distrutti dal dolore, hanno autorizzato l'espianto degli organi.

**Massimiliano Peggio**

---

L'aggressione a Venaria, il giovane è stato arrestato dai carabinieri

# Tenta di violentarla nel sottopasso

## *E' colpita a calci e pugni, ma riesce a scappare*

Prima l'ha picchiata e poi ha cercato di violentarla sul marciapiede di un sottopasso. Ora Antonio Petrone, 20 anni, residente in via Buozzi a Venaria, è rinchiuso nel carcere delle Vallette.

L'aggressione è avvenuta ieri tra le 14,30 e le 15. Roberta (un nome di fantasia), una ragazza di Venaria di 20 anni, esce di casa per salire sull'autobus che la porterà a Torino dove lavora come commessa in un negozio. Percorre via Motrassino e scende nel sottopassaggio di corso Garibaldi, ma si accorge di [illegible] seguita da un [illegible]. Fa finta di niente, accelera il passo e cerca di fuggire. «Improvvisamente - ha raccontato [illegible] ragazza poche ore dopo al maresciallo dei carabinieri [illegible] Venaria, Diego Mannarelli - mi sono sentita sollevata di peso e sbattuta contro il muro del sottopasso». Antonio Petrone, un ragazzo con dei problemi, seguito [illegible] medici dell'Usl [illegible], usa maniere forti: cerca di bloccarla a suon di schiaffi. «Roberta», intanto, comincia ad urlare per attirare l'attenzione di alcuni passanti. Nessuno, però, si ferma. «Poi - precisa - mi ha trascinata all'esterno [illegible] sottopasso, ha cercato di gettarmi in un fossato poco distante, ma non c'è riuscito».

Quindi Petrone costringe la sua vittima a ritornare nella semioscurità del sottopasso dove per la seconda volta [illegible] colpisce con pugni e schiaffi. A questo punto una donna si accorge di quello che [illegible] accadendo e accorre in aiuto. Antonio Petrone fugge, ma avverte «Roberta»: «Prova a dire qualcosa ai carabinieri e poi facciamo i conti». Lei, terrorizzata, cade a terra; aiutata dalla donna, viene trasportata [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Venaria. Poche ore dopo è in caserma dove fornisce un identikit preciso del [illegible] aggressore. Intorno alle 19,30 gli [illegible] del Nucleo radiomobile di Venaria chiudono [illegible] manette intorno ai polsi di Petrone, proprio all'ingresso del sottopasso.

**[g. gia.]**

---

Il sindaco: «Si usano gas tossici»

Lo stabilimento dell'Agip Petroli a Robassomero Il sindaco chiede che l'azienda predisponga un piano di emergenza esterno che coinvolga anche le zone [illegible] Ciriè Borgaro e Caselle

# Un piano d'emergenza contro il «rischio» Agip

## *L'eventuale guasto agli impianti potrebbe compromettere i cittadini*

Un messaggio inviato pochi giorni or [illegible] alla prefettura dal Comune di Robassomero è chiarissimo: «Riteniamo necessario che lo stabilimento Agip Petroli predisponga [illegible] piano di emergenza esterno riguardante non soltanto [illegible] nostro paese, ma tutte le zone limitrofe, da Ciriè fino a Borgaro e Caselle». Spiega il primo cittadino di Robassomero, Donato Adduci: «In caso di fuoriuscita di gas tossico-nocivi, non sapremmo come comportarci. So che [illegible] le misure di sicurezza adottate, questo allarme sembra una cosa assurda, ma un incidente può sempre capitare».

La richiesta del Comune [illegible] Robassomero viaggia parallela con quella inoltrata al prefetto dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco che, dopo aver rilasciato all'Agip Petroli [illegible] certificato di prevenzione incendi, ha ipotizzato l'opportunità di creare un piano di emergenza esterno. E a questo proposito, i tecnici [illegible] Municipio [illegible] Robassomero hanno redatto un documento che, oltre alla prefettura, hanno inviato anche all'assessorato all'Ambiente della Regione dove sono indicati dati relativi ad incidenti causati da sostanze che vengono trattate all'interno dello stabilimento Agip di via Buozzi: metanolo, toluene e pentasolfuro di fosforo. In tutto, in Italia se [illegible] sono registrati quasi cento nel 1994, in undici di questi ci sono stati anche dei morti e per una ventina di [illegible] è stato necessario evacuare le zone limitrofe. «A meno di un chilometro in linea d'aria dall'impianto - termina Adduci - ci sono punti di affollamento pubblico. Le scuole, che tra materna, elementare e media, raggruppano circa 290 alunni, un supermercato e dei ristoranti».

**[g. gia]**

---

[illegible]

**INCENDIO**

***Distrutti due capannoni [illegible] aziende agricole***

Due incendi, avvenuti a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, hanno distrutto altrettanti fabbricati. Il primo è avvenuto in regione Selva [illegible] San Martino Canavese, dove è andato a fuoco un casolare disabitato [illegible] Giacinto Feo, 44 anni, di Pavone. Un secondo incendio l'altra sera a Cerone di Strambino ha attaccato un capannone dell'azienda agricola di Pier Luigi Assala, 45 anni, via Fiorana 16. Le fiamme hanno distrutto il capannone e un paio di rimorchi con alcune attrezzature agricole. I danni, secondo una prima stima ammontano ad alcune decine di milioni.

**[illegible]**

***Controlli della Provincia sulla Soffietti***

La posizione delle autolinee Soffietti [illegible] Fiano è all'esame dei dirigenti e tecnici della Provincia, dopo l'esposto alla magistratura di un gruppo di utenti che hanno sollecitato la revoca della concessione. Il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha chiesto al dirigente del settore trasporti di verificare lo stato di disservizio denunciato dai cittadini e di accertare se esistano le condizioni per la revoca della concessione alla ditta Soffietti. La Provincia precisa, nel comunicato, che «la revoca [illegible] è un atto discrezionale dell'amministrazione, ma un provvedimento che può essere adottato soltanto quando ricorrano le condizioni previste dalla legge».

**CIRIE'**

***Parte ristrutturazione della casa di riposo***

Inizieranno nel prossimo novembre e si concluderanno entro [illegible] 1997 i lavori di ristrutturazione della casa di riposo «Il Girasole» di piazza Castello. Per [illegible] maquillage, il comune di Ciriè ha stanziato un miliardo e 950 milioni.

---

Marocchino a Ivrea: festeggiava il compleanno. Il feritore è fuggito dopo la rissa

# Non paga la birra, accoltellato

## *La vittima: «I soldi li avrei dati»*

Accoltellato in una birreria a Ivrea, l'altra notte, perché non aveva i soldi per pagare le consumazioni Mohammed Hammouda, 36 anni, originario del Marocco, ma dall'89 residente ad Aosta in via Gilles [illegible] Chevrer, porta ora sul corpo i segni di una discussione degenerata [illegible] assurda violenza. I colpi lo hanno raggiunto alla guancia sinistra e all'addome: all'ospedale è stato giudicato guaribile in un mese.

Del [illegible] assalitore si [illegible] perse le tracce. E' Sebastiano Lauricella, 45 anni, residente a Crescentino (VC) in via Felice Miraglio 13, precedenti per rapina, furto e lesioni.

Teatro dell'aggressione, la birreria «Number One», via Circonvallazione 36 di cui è titolare Nadia Pozzati, 35 anni, convivente di Lauricella; la donna è ora indagata per favoreggiamento, e con lei il cameriere Ivo Ghirardo, 30 anni, di Collegno.

Hammouda era entrato nel locale a metà serata insieme ad un connazionale, Abderrahim Lembarki, 26 anni, che vive nella comunità Casa di Abramo. «Ero felice - racconta - perché era il mio compleanno e poco prima avevo trovato un lavoro come muratore, qui a Ivrea».

Un primo «giro» di birre è stato pagato da un avventore italiano che la polizia non ha ancora identificato. Poi Hammouda ha voluto offrire ancora due birre, per festeggiare: «Non avevo denaro ma conoscevo il padrone [illegible] bar. Gli ho detto che avevo trovato un lavoro e avrei pagato il giorno dopo; [illegible] ha risposto che [illegible] c'era problema».

**Mohammed Hammouda.** 36 [illegible] originario [illegible] Marocco ferito a coltellate

Al momento di uscire, però, l'atteggiamento di Lauricella sarebbe improvvisamente cambiato. Prima avrebbe preteso il denaro delle consumazioni, poi avrebbe afferrato un coltello e colpito il marocchino.

---

L'edera eporediese chiede al sindaco di aderire all'iniziativa anti-Lega

# «Il tricolore contro la secessione»

## *Proposta dei repubblicani per il 15 settembre*

La bandiera tricolore alle finestre, il prossimo 15 settembre: una protesta silenziosa, ma evidente contro la Lega Nord e coloro che festeggeranno la secessione della Padania. E' l'idea lanciata dai repubblicani del Canavese, i politici dell'edera oggi riuniti [illegible] consociazione autonoma; un'idea che hanno proposto al sindaco di Ivrea Giovanni Maggia, affinché la estenda ai cittadini e alle altre amministrazioni comunali del territorio. Niente manifestazioni chiassose, soltanto un modo simbolico ma civile [illegible] contestare l'appuntamento secessionista (anche [illegible] leader del Carroccio sembra aver attenuato i toni sull'argomento).

«Di fronte a quest'ultima, gravissima iniziativa [illegible] Umberto Bossi - dice [illegible] segretario della consociazione, Salvatore Zagami - da più parti [illegible] è sollecitato l'intervento dei carabinieri e della magistratura. Noi riteniamo invece, finché la sfida si riduce ad una scampagnata lungo il Po e a qualche "fiocco rosa" alle finestre dei cosiddetti secessionisti, che [illegible] risposta migliore debba venire dal popolo». E aggiunge: «Sarà una protesta composta: il tricolore alle finestre significa il rifiuto palese alle divisioni [illegible] razzismo; vuole essere un richiamo più severo [illegible] qualsiasi legge».

Il segretario della consociazione repubblicana di Ivrea **Salvatore Zagami**

Sorride alla proposta Paolo Astengo, referente eporediese del Carroccio. «A quanto pare - commenta - la bandiera italiana è diventata [illegible] valore solo da quando la Lega ha rimesso in discussione la composizione dello Stato».

Non saranno un problema i vessilli alle finestre, «ma i cittadini - aggiunge - [illegible] al tricolore dovrebbero esporre anche il 740, evidenziando quanto [illegible] che pagano allo Stato resta nella loro terra».

L'invito dei repubblicani è sul tavolo del sindaco Maggia, che lo esaminerà al rientro dalle ferie. «Nel giorno della provocazione leghista - conclude Zagami - questa terra potrà esprimere il convincimento che soltanto uniti potremo restare in Europa con dignità [illegible] cittadini consapevoli che nell'ambito della Comunità si [illegible] avendo ben chiaro il concetto di nazione come l'hanno intesa i protagonisti del nostro Risorgimento».

---

A Bussoleno

# Vigile ferito nell'incendio del fienile

Un toro, un vitello ed un maiale [illegible] morti ieri mattina soffocati dal fumo in un incendio che si [illegible] sviluppato nel fienile. E' accaduto a Bussoleno in via Campo Asciutto 46. Erano circa le 9,45 quando Alessandra Peirolo, una [illegible] che abita in una casa vicino alla cascina, ha chiamato i vigili del fuoco di Susa. Il proprietario Luigi Aquino si era infatti allontanato per fare degli acquisti in paese. Quando i pompieri [illegible] giunti sul posto le fiamme erano però alte sul fienile ed il fumo aveva saturato il locale della stalla dove [illegible]no rinchiusi gli animali. «Era ormai impossibile entrare per farli uscire» hanno raccontato i vigili del fuoco.

La causa precisa che ha scatenato l'incendio è [illegible] in via [illegible] accertamento.

Un vigile [illegible] fuoco, Sandro Palissero, è anche caduto da una scala procurandosi [illegible] distorsione a [illegible] caviglia.

Alla rassegna commerciale operatori da tutta Italia e dal sud della Francia

# Nuovi confini per la Fiera di Cuneo

*L'esposizione (si apre sabato) ospiterà stand di Nizza, Digne, Vars, Regione Valle d'Aosta e del Casinò di Saint Vincent. Realtà virtuale [illegible] Internet abbinati ad artigianato e turismo*

CUNEO. Stand della città di Nizza, Vars, Digne, l'Alta Provenza, la Regione Valle d'Aosta, il Casinò di Saint-Vincent, operatori commerciali da Asti, Alessandria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia [illegible] dal Sud. La ventunesima «Grande fiera d'estate» ha allargato i confini, [illegible] dimostrazione della crescita d'importanza e d'interesse della rassegna commerciale più importante del Sud Piemonte.

Da sabato (l'inaugurazione è alle 11,30), fino all'8 settembre, migliaia di visitatori affolleranno i mille stand che copriranno oltre [illegible] mila metri quadri di piazza d'Armi. L'obiettivo è superare il tetto delle 200 mila presenze, registrate dodici [illegible].

Quest'anno gli organizzatori della manifestazione hanno puntato al futuro: [illegible] delle [illegible]vità è rappresentata da «Futurando», un'area dedicata all'informatica, Internet [illegible] la navigazione in rete, oltre alla realtà virtuale, fra applicazioni professionali e divertimenti.

La fiera propone al visitatore un viaggio fra prodotti tipici del Cuneese, turismo, arte, tradizioni e il mondo della produzione: dall'artigianato, alle tecnologie, industria e terziario.

Acquistando il biglietto d'ingresso si avrà l'opportunità [illegible] «grattarne» una parte e vincere buoni acquisto all'«Ipersidis Dis Gros» (in totale 30 milioni). L'area istituzionale sarà dedicata alla promozione della carne bovina piemontese: Camera [illegible] Commercio e Provincia allestiranno uno stand per far conoscere la qualità della carne piemontese, [illegible] in forte crisi per gli effetti della «mucca pazza».

Il Comune di Cuneo svelerà i progetti per ristrutturare edifici pubblici (fra i quali teatro, torre civica), in vista dell'ottavo centenario della città, previsto nel '98. Per la prima volta la «Grande fiera d'estate» accoglierà uno stand del Casinò di Saint-Vincent, che sarà ambientato in un castello, riproduzione di un maniero della Valle d'Aosta. Cuneo poi guarda all'Albese, come partner naturale per la promozione del territorio della «Granda». Il Consorzio turistico Alba-Bra-Langhe e Roero presenterà vini, tartufi, prodotti tipici, arte e turismo delle colline.

L'orario della manifestazione è nei feriali 18-24 (il biglietto costa 7 mila lire), prefestivi 16-24 (10 mila) e festivi 14,30-24 (12 mila). [r. s.]

Sopra, il personale impegnato nell'allestimento in piazza d'Armi. A lato un'immagine scattata lo scorso [illegible] nell'area scoperta

Ad Andonno di Valdieri, nel Parco delle Alpi Marittime

# Pipistrelli in una chiesa il parroco rinvia restauro

VALDIERI. Per salvare quindici, minuscoli pipistrelli, i lavori di restauro [illegible] una vecchia chiesa sono stati rinviati di alcuni mesi. In attesa che i piccoli, aggrappati alle madri che li allattano, diventino autonomi e cerchino una grotta dove svernare.

Accade ad Andonno, frazione di Valdieri, piccolo paese montano della Valle Stura. Una zona dove il rispetto per animali e ambiente è radicato tra la popolazione grazie all Parco Naturale delle Alpi Marittime che tutela [illegible] vasto territorio di confine tra Italia e Francia.

Patrizia Rossi, direttore del Parco, racconta l'incredibile storia «di un parroco, seguito da tutti i suoi parrocchiani, che ha adottato una colonia [illegible] pipistrelli». Ricorda: «Alcuni anni fa, durante una campagna di studi in collaborazione con il Parc National du Mercantour per raccogliere informazioni sulle specie presenti nel Parco, era stata scoperta, sotto il tetto della Cappella della Madonna di Andonno, una colonia di pipistrelli della specie Rinolofo minore, unica colonia nidificante conosciuta in Piemonte. Da allora la colonia [illegible] tenuta sott'osservazione. E il parroco, don Beppe, ha adottato i pipistrelli. Dovendo procedere a interventi [illegible] manutenzione straordinaria del tetto ha informato i guardaparco e, di buon grado, ha accettato di posticipare i lavori finché anche l'ultimo pipistrello avrà abbandonato il nido. Non solo - conclude Patrizia Rossi -. Sta studiando l'allestimento di uno speciale passaggio per consentire nuovamente ai pipistrelli l'accesso al sottotetto».

Mario Dalmasso, [illegible] guardaparco che [illegible] maggiore costanza e competenza segue questa e altre undici specie di pipistrelli che hanno colonie nel Parco, è soddisfatto della disponibilità di parroco e popolazione. «Questi pipistrelli, i Rinolfo minore - racconta -, sono rarissimi. Quella che abbiamo trovato ad Andonno è l'unica colonia del Piemonte, [illegible] delle poche d'Italia dove esistono altre 29 specie di pipistrelli. So[illegible] mammiferi che, adulti, raggiungono la grandezza del pollice [illegible] uno [illegible]. La loro apertura alare è di 30 centimetri e sono insettivori. Partoriscono un solo piccolo che, fino a che non è in grado di volare, rimane attaccato alla madre che [illegible] allatta. Fare i lavori di restauro della chiesa in questo periodo avrebbe distrutto la colonia».

Non è stato così. Anzi. Oltre al passaggio per consentire che anche i prossimi anni possano tornare [illegible] nidificare sotto il tetto della chiesetta di Andonno, alcune travi del vecchio tetto saranno conservate [illegible] rimesse al loro posto. «Amano tornare sempre nello stesso punto dove lasciano un odore di richiamo», aggiunge Dalmasso.

Chissà che, quello che in piemontese è conosciuto come «ratavuloira» [illegible] ratto che vola) non si trasformi in motivo di richiamo turistico come accade nei Paesi del Nord Europa.

Gianni Martini

I «Rinolofo minore» ad[illegible] raggiungono le dimensioni del pollice di una mano

Per il «Festival Internazionale di concerti per organo»

# Classica in cattedrale

*Stasera, per l'ultimo appuntamento della rassegna, suonano Markus Stockbausen, trombettista e Margareta Hürbolz, organista*

AOSTA. Cala il sipario questa sera sulla XXXI edizione del «Festival Internazionale di concerti per organo», rassegna organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, Sport e Beni culturali.

Il gran finale è riservato a due protagonisti di primissimo piano nel panorama musicale europeo: Markus Stockhausen, trombettista figlio del celebre compositore Karlheinz Stockhausen, e Margareta Hürholz, organista con un curriculum fatto di tante vittorie [illegible] concorsi internazionali.

Il concerto comincerà alle 21,30, nella Cattedrale del capoluogo regionale. Il programma prevede pagine di Frescobaldi, Bach, Krol e Stockhausen.

Markus Stockhausen è il terzo figlio del compositore tedesco. Ha cominciato da bambino a studiare musica, al Liceo musicale e alla Musikhochschule di Colonia. Nel 1974 comincia a esibirsi in molti gruppi jazz. Nel 1981 ha vinto il concorso di Germania, [illegible] il quale diventa uno dei principali interpreti nazionali [illegible] musica classica e contemporanea. Collabora moltissimo con il padre, [illegible] cui ha eseguito la parte della tromba nelle opere più significative: «Sirius», «Aries», «Donnerstag aus Licht», «Examen», «Michaelsreise um die Erde», «Vision», «Dienstag aus Licht». Nel 1995 ha fondato la «Possible Worlds Orchestra» e il «Possible Worlds Quartets». Ha inciso molte opere del padre.

Margareta Hürholz ha studiato al Conservatorio di Colonia perfezionandosi poi a Parigi con Marie-Claire Alain. Ha seguito Masterclass di pianoforte approfondendo poi i suoi studi di organo con Michael Schneider, Daniel Roth e Ton Koopman. Ha vinto i concorsi di Bonn, Wiesbaden e Norimberga ed è stata protagonista di tournée in tutto il mondo. E' organista partner [illegible] Markus Stockhausen e di Guy Touvron. Di recente ha in[illegible] un disco di musica contemporanea per tromba e organo [illegible] l'etichetta Emi. [s. ser.]

**Il programma della serata prevede pagine di Frescobaldi Bach, Krol e Stockhausen**

Markus Stockhausen, trombettista figlio del celebre compositore tedesco Karlheinz Stockhausen

Spettacolo alla Brasserie du Casino

# Si ride a cena con Stefano Nosei

Il cabarettista Stefano Nosei si esibisce questa [illegible] alla Brasserie del Casino

SAINT-VINCENT. Mangiare ridendo. E' la nuova proposta del casinò della cittadina termale, aperta non solo ai clienti ma anche a turisti e residenti, purché prenotino.

Si inizia questa sera con un personaggio che, grazie al talento comico e musicale, è [illegible] in fretta nel panorama artistico nazionale: Stefano Nosei. Baffetti e chitarra, è stato protagonista [illegible] tante serate al «Maurizio Costanzo Show». Irresistibili i suoi «arrangiamenti» dei testi [illegible] canzoni famose, che il pubblico valdostano ha potuto ascoltare qualche settimana fa a Châtillon, quando Nosei è stato protagonista di un'applauditissima esibizione [illegible] i Gemelli Ruggeri nell'ambito della rassegna «Comici allo specchio». Nosei è originario di La Spezia, dov'è nato il 22 gennaio 1956. Ha cominciato la sua carriera nel cabaret. E dopo la lunga «gavetta» è arrivato il meritato [illegible]

Difficile trattenere le risate di fronte allo stravolgimento di «Vorrei incontrarti fra cent'anni», la canzone [illegible] Ron vincitrice di Sanremo che Nosei, davanti al terrore per la [illegible] pazza», ha trasformato in «Dovrò mangiarmi un barbagianni». L'artista si esibirà dalle 22 nella Brasserie du Casinò, allestita provvisoriamente nel parco della casa da gioco. Lo spettacolo è abbinato ad una cena. Per prenotazioni telefonare al 0166/522381-3. [s. ser.]

## [illegible] AL CINEMA

| | |
|---|---|
| **AOSTA Corso**<br>Tel. (0165) 35.666<br>Or.: 20/22,30<br>L. 8000/5000 | **In viaggio con Pippo**<br>*di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **[illegible] animati** |
| **[illegible] Parco delle Terme**<br>Tel. 0166 512.875<br>Ore 21 - Lire 5000 | **August**<br>*di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96)* — «Zio Cecov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' **Dramm.** |
| **[illegible] Monte Bianco**<br>Tel. (0165) 841.206<br>Lire 10.000<br>Or.: 17/20/22,20 | **L'esercito [illegible] 12 scimmie**<br>*di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: [illegible] galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza** |
| **CERVINIA [illegible] Guides**<br>Tel. (0166) 949.473<br>Ore 17/20/22<br>Lire 13.000 | **Strange Days**<br>*di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, [illegible] «droga» che permette [illegible] vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller** |
| **CHAMPOLUC Sant'Anna**<br>Tel. (0125) 307.483<br>Lire 10.000<br>Or.: 20/22 | **[illegible] months, imprevisti d'amore**<br>*di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... [illegible] sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia** |
| **COGNE Gran [illegible]**<br>Tel. (0125) 641.480<br>Or.: 20/22. L. 10.000/7000 | **Strange Days**<br>*di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di [illegible] pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller** |

## CINEMA NEL CANAVESE

| | |
|---|---|
| **IVREA Boaro**<br>Tel. (0125) 641.480<br>Or.: 20/22<br>L. 10.000 | OGGI CHIUSO |
| **Ivrea Estate**<br>Tel. (0125) 42.50.84<br>Or.: 21,30<br>Lire 9000 | **L'albero di Antonia**<br>*di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. [illegible]mans, J. Decleir (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, [illegible] amori e odi, nascite e [illegible]. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.** |
| **Politeama**<br>Tel. (0125) 64.15.71<br>Or.: 21,30<br>[illegible] 9000 | **[illegible] streghe**<br>*di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei [illegible] subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia** |



## GIORNO E [illegible]

**[illegible]**
Karaoke in piazza

La piazza del municipio ospita oggi dalle 21 una serata di karaoke, il popolare gioco lanciato da Fiorello in cui i concorrenti cantano sulla base di musiche preregistrate.

**COURMAYEUR**
Musica «live» all'Abat-Jour

La discoteca «Abat-Jour» propone oggi, dalle 23, musica dal vivo con il complesso-spettacolo «Tecnicolor». A mezzanotte vi sarà una spaghettata per tutti. La serata continuerà con la discomusic.

**VERRES**
Corsi di ballo per bambini

Sono aperte le preiscrizioni per frequentare i corsi di balli latino-americano, standard e liscio per bambini, che si svolgeranno a Châtillon, Pont-Saint-Martin e Nus, organizzati da Pierluigi Mangaretto. Possono partecipare i bambini di età compresa tra i [illegible] e i 13 anni, massimo 6 coppie. Per informazioni telefonare allo 0125/920490.

**AOSTA**
Concerto al «Duit»

Folk-rock metropolitano domani sera al «Duit» di piazza Vuillermin. Il locale, in collaborazione con il Progetto Giovani del Comune di Aosta, ha organizzato un concerto dell'«ensemble» di Stefano Giaccone, californiano di nascita e già componente del «Kina».

**[illegible]**
«Tè musicale»

Il salone delle Terme ospita oggi alle ore 16 un «té musicale». Alle 21, nella tensostruttura di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ci sarà un «café chantant» con l'orchestra «Dina Manfred».

**[illegible]**
Pianobar al «Nazionale

Questa sera c'è «pianobar» al «Caffè Nazionale» di piazza Chanoux, con il maestro Graziano Scomparin che propone musiche dagli Anni Sessanta ai Novanta fino a fine agosto.

Film e reportage tra i programmi di oggi per le televisioni francofone

# Storia di donne nella serata di F2

*Su Tsr le vicissitudini di medici e infermieri*

Un film nel pomeriggio di Tsr (ore 14,25). E' *«La vie à quel prix»* (Usa, 1987, 94'), diretto da John Korty e interpretato da John Lithgow, Mary Beth Hurt e Linda Kelsey. Ne sono protagonisti due sposi, in attesa del loro primo figlio. Una complicazione della gravidanza della donna porta invece alla nascita prematura di una creatura di soli seicento grammi. All'inizio i due genitori sono pronti a tutto pur di salvare il loro bambino. Poi però si rendono piano piano conto che il trattamento terapeutico è più un'ambiziosa sfida della scienza medica che un atto di pietosa umanità.

L'attrice Claudia Cardinale

In serata, alle 20,05, la rete svizzera prosegue con *«Quand la télé dérape»*, un reportage della serie *«Temps présent»*, che analizza i retroscena delle trasmissioni televisive alla ricerca disperata dell'audience. Si tratta di un ampio panorama internazionale: per catturare l'attenzione dei telespettatori in Russia un giornalista si trasforma in poliziotto, in Giappone lo show diventa un modello [illegible] volgarità, in Nigeria un pastore si dichiara Cristo reincarnato, in Italia si riaggiustano coppie distrutte.

Alle 20,55 France 2 propone poi, *«Parcours d'une longue journée»* e *«La vie continue»*, due episodi consecutivi della serie *«Urgences»* sulle vicissitudini esistenziali e professionali di un gruppo di medici e infermieri di un grande ospedale americano. Quasi contemporaneamente anche Tsr fa la stessa cosa, allineando addirittura tre episodi di seguito della stessa serie, *«L'amour reprend le dessus»*, *«Maternité»* e *«Tout recommence»*.

Alle 22,40 France 2 trasmette *«Elles ne pensent qu'à ça»* (Francia, 1994, 110'), un film di Charlotte Dubreuil, con Claudia Cardinale, Carole Laure e Heinz Bennent. E' una storia di donne. Protagonista una giovane tormentata che tenta il suicidio con i sonniferi, lasciando nell'angoscia sua madre e i vari uomini della sua vita. [L. b.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** corso G. Cesare 67, [illegible]. **Quando gli elefanti volavano.** Or.: 20,30; [illegible]

**ADUA 400** corso G. Cesare 67, tel. 858 521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 19,20; 21; 22,40.

**ALFIERI** p. Solferino 2, [illegible]. Riposo.

**[illegible]SHI MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1.* **Dolly's restaur[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. S[illegible] 3. **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

**[illegible]** c. Sommeiller 22. [illegible]. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996)

**CENTRALE** v. [illegible]. Alberto 27, tel. 540 110. **I misteri [illegible] convento.** Or.: 16; 17,45; 21; [illegible]0.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi [illegible], telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-[illegible]

**C. CHAPLIN 2** via Garib[illegible] 32/e, telefono 436 0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).

**CRISTALLO** v. Goito 5, [illegible]. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

**DORIA** v. Gramsci 9, [illegible]. 542.422. Chiuso per ferie (riapre il 23/8).

**ELISEO [illegible]** p.za Sabotino, tel. [illegible] **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

**ELISEO BLU** p. [illegible], [illegible]. 447.5241. **Hollow point.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Bra[illegible] - Cuore impavido.** Ore 19; 22. Aria condiz.

**[illegible] I** corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Domani riapertura: [illegible].

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. [illegible].54.47. Domani riapertura: **Difeso ad oltranza.**

**ETOILE** via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

**FARO** via Po 30, telefono 817.33.23. Chiuso per ferie.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per ferie fino [illegible] agosto.

**KING** v. [illegible], tel. 812.5996. **Strange days.** Orario: 20; 22,40

**KONG** via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** [illegible]; [illegible]; [illegible] Aria condizionata

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **[illegible] anni [illegible] ricordi.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

**LUX** galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso [illegible] ferie (riapertura il 23-8-1996)

**MASSIMO UNO** via Montebello [illegible], telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Giovani streghe.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30. [illegible]

**[illegible]E 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 1** [illegible] Arsenale [illegible], telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario. 16,30; 18,30; 20,30: 22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, telefono 532.448. **Fargo** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**REPOSI** [illegible] XX Settembre 15, telefono 531.400 **Killer - Diario di un assassino.** Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**[illegible]NO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,10; [illegible]; 22,30.

**[illegible]UDIO [illegible]** v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

**VITTORIA** via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

## TEATRI A TORINO

**[illegible] REGIO.** La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio [illegible] Torino). Per informazioni tel. [illegible].

**[illegible]** Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034 Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

## RADIO E TELEVISIONI

**[illegible]**
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

**Radiodue**
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Trois gouttes en papier**

**France [illegible]**
13,45 **Derrick**, [illegible]
14,50 **Matt Houston**, série
15,50 **Les deux font la paire**, série
16,[illegible] **Hartley coeurs à vif**, série
19 — **Qui est qui?**, jeu
19,25 **Les enfants de la télé en vacances**
19,59 **Journal**
20,55 **Urgences**, série
22,40 **Elles ne pensent qu'à ça**
0,10 **Journal de la nuit**

**Television Suisse Romande**
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Les nouvelles [illegible] d'à côté**
13,40 **L'as de la crime**
14,25 **La vie à quel prix**, film
16 — **La croisière s'amuse**
17 — **Sandokan**
17,50 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21; 21,45; 22,30 **Urgences**
23,15 **Tj-Nuit**

**Rete Saint-Vincent [illegible] Stelle**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

**Tele Alpi**
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, programma musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,50 **Parco giochi**
20,30 [illegible]
[illegible] **Ted**, programma musicale

**101 Radio Valle d'Aosta**
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 musica**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 [illegible] **box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut valdôtain**
19,30 **101 notte italiana**

**Radio Reporter**
8 — **Buon giorno con R. R.**
[illegible] — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **[illegible]an serata con la musica di Luca Attucci**

**Top [illegible]**
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

**Radio Club**
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10.15 **Radio club nostalgie**
11,30 **384610**, la tua musica preferita
[illegible] — [illegible]
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,[illegible] **R[illegible]io club nostalgie**
19 — **Le più [illegible] musiche [illegible] tutti i tempi**

**[illegible]adio Monte Bianco**
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; [illegible]; 15; [illegible]; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; [illegible] **L'Oroscopo di [illegible]**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

**R. Aosta Stereo Italiavera**
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia [illegible]**

**Radio St-Vincent**
7; 9,15; 11,15; 16,30; 17,30 **St-Vincent mattin[illegible]**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy [illegible] Disco**
17,[illegible] **Soul [illegible] Dance [illegible]**
21 — **Night Rhythm**

**Radio Monterosa**
7,50; 9,50; 11,50; 13,50; 17,50 **Cnr [illegible]**
11,10 **Contatto [illegible]io**
15,10 **Top 40**
18,30 **Notiziario regionale**
19,15 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Nei prossimi giorni dovrebbe essere costituito il nuovo direttivo della società rossonera

# Cleto Benin presidente dell'Aosta?

## *E' previsto il ritorno di Marco Taffi in panchina*

AOSTA. Cominciano a diradarsi le nubi sul futuro dell'Aosta. Dopo aver perfezionato l'iscri[illegible] al campionato di Eccellenza, i responsabili della società rossonera hanno fissato per lunedì prossimo l'inizio della preparazione. I nuovi dirigenti definiranno, in tempi brevissimi, [illegible] direttivo del comitato esecutivo. Presidente dovrebbe [illegible] nominato Cleto Benin, che sarà affiancato da un gruppo di imprenditori locali.

La responsabilità tecnica della squadra sarà affidata [illegible] Marco Taffi, che tornerà così ad allenare l'Aosta dopo due precedenti sfortunate stagioni in [illegible]sonero. Walter Barbero, che rimarrà allo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma come consulente della presidenza, è attivissimo sul mercato [illegible] dopodomani ufficializzerà l'organico della squadra (ad alcuni giocatori della formazione juniores della passata stagione verranno affiancati elementi di provata esperienza per disputare [illegible] buon campionato).

Barbero è stato delegato a rappresentare la società a tutti gli effetti al termine della riunione tenutasi la scorsa settimana nei locali della Via Holding, con il consigliere Sergio De Regibus che ha esposto le decisioni deliberate a maggioranza dal consiglio di amministrazione, affidando la conduzione operativa al nuovo gruppo. In base a due articoli dello statuto sociale, è stato possibile affidare a un comitato esecuti[illegible] i poteri di funzionamento della società (è comunque esclusa la redazione del bilancio) e conferire a Barbero la rappresentanza del sodalizio. Per quanto attiene all'uso della sede sociale, della segreteria e dei materiali del sodalizio, verrà redatto un atto notarile in attesa delle decisioni dell'assemblea dei soci, prevista entro fine ottobre, che dovrà decidere se procedere a una trasformazione, a una fusione oppure allo scioglimento della società.

A sinistra, Marco Taffi, che allenerà l'Aosta. Sopra, Cleto Benin, con ogni probabilità futuro presidente

Perso, per la prima volta, il privilegio e l'onore di essere la squadra più importante della Regione, l'Aosta sembra destinata a confluire presto (probabilmente fin dalla prossima stagione) nel disegno che dovrebbe portare alla costituzio[illegible] di una nuova polisportiva, non solo destinata ad accogliere le maggiori società calcistiche, ma anche i club degli sport di squadra più importanti della Regione (bocce, hockey, pallamano, pallavolo [illegible] pallacanestro).

Il via dell'attività ufficiale è previsto [illegible] la Coppa Italia. I rossoneri esordiranno [illegible] 1° settembre in trasferta contro l'Ivrea, per ospitare sette giorni dopo il Castellamonte al «Puchoz» e chiudere il quadrangolare con il confronto esterno contro il Rivarolo. L'inizio del campionato è, invece, previsto per il 15 settembre. In attesa della compilazione del calendario, il comitato Piemonte/Valle d'Aosta [illegible] ufficializzato i gironi. I rossoneri sono stati inseriti nel raggruppamento A assieme al Borgomanero, al Cahignaga, alla Castellettese, al Castellamonte, al Varallo, all'Ivrea, al Chivasso, al Mathi, all'Oleggio, all'Omegna, al Rivarolo, alla Sangiustese, alla Sunese, al Trino e al Volpiano.

Anche se le attenzioni sono tutte rivolte alla prima squadra, il primo passo operativo compiuto dai nuovi responsabili dell'Aosta è stato, in ogni caso, quello di affidare a Luca Mercanti l'incarico di responsabile e direttore sportivo del settore giovanile.

**Sigfrido Beneyton**

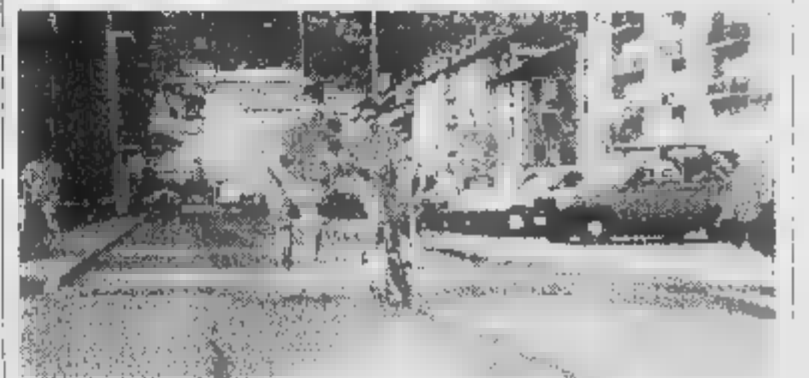
### SPORT FLASH

**[illegible]**

***Amichevole tra Châtillon/St-Vincent/Fenusma e Gressan***

Amichevole questa [illegible] ad Aymavilles per lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma. La squadra di Piero Ciri affronterà la formazione di Prima categoria del Gressan allenata da Renzo Drudi. Tra i blucerchiati verranno provate le punte Lo Vecchio e De Mitri, che potrebbero poi far parte dell'organico della compagnie del presidente Francesco Grillo.

**MONOPATTINO**

***Lo Yeti team domina nel Canavese***

Dominio dello Yeti team nella gara di monopattino disputata a Vastigne, valida per il campionato organizzato dall'Avis Ivrea. Nella prova di un'ora a cui hanno partecipato 18 squadre, ha vinto lo Yeti 1, con Franco Dario ed Ezio Juglair; al secondo posto lo Yeti 2 [illegible] Marino Stradelli [illegible] Giorgio Neyroz; terzo l'Mtb Scarmagno. Prossimo impegno per lo Yeti team sarà domani a Vistrorio. Nella classifica generale del campionato lo Yeti 1 è in testa, seguito da Avis Ivrea, Yeti 2 e Scarmagno.

---

**SPORT INVERNALI**

E' cominciata la preparazione «a secco» della varie squadre constituite dal Comitato regionale della Fisi

# Uno squadrone di oltre cento ragazzi

## *I «titolari» e gli «aggregati» dello sci alpino e dello sci nordico*

Il presidente Asiva Romano Blua

Il responsabile dell'Asiva per lo sci alpino Graziano Comola

DISCESISTI, slalomisti, fondisti e biathleti sono già al lavoro per preparare la nuova stagione agonistica, mentre gli slittinisti cominceranno a settembre. A livello di Asiva sono impegnate 105 persone, 64 ragazzi e 41 ragazze (dai 12 ai 19 anni) di 31 club; [illegible] (26 ragazzi e 12 ragazze) interessano lo sci alpino, 30 (16 e 14) il biathlon, 26 (15 [illegible] 11) il fondo, 11 (7 e 4) lo slittino.

A livello di club, il più rappresentato è il Courmayeur Monte Bianco con 13 atleti, seguito da Montjovet e Pollein (9), Drink (8), Cervino e Valgrisenche (6), Gressoney Monte Rosa (5), Châtillon e St-Marcel (4), Aosta, Pila, Godioz, Morgex, Gran Paradiso, Bionaz Oyace e Crammont (3), Chamois, Torgnou, Verrayes, Brusson e Val d'Ayas (2), La Thuile, Gran San Bernardo, Zerbion, Torsiva, Sarre, Valtournenche, Mont Nery, Granta Parey, La Salle e St-Barthelémy (1).

Per lo sci alpino (a disposizione di Graziano Comola, Camillo Vierin e dei tecnici Oscar Sandrini, Franco Cadin e Sonia Collé) in squadra A [illegible] sono Alessandro Aprato (Pila), Christian Bandito (La Thuile), Manuel Carrozza e Luca Yon (Cervino), Christian Comé (Chamolé), Simone Real (Gran San Bernardo), Jacques Fosson (Aosta), Matteo Joris, Erik Mochet, Ettore Mosca Barberis, Bartolomeo Pala, Emanuele Ravano (Courmayeur) e [illegible] campo femminile Honey Gal[illegible] [illegible] Carlotta D'Ambrosio (Crammont), Laura Lillaz (Pila) e Francesca Servadei (Courmayeur). Aggregati sono France[illegible] Colombo e Monica Quartana (Courmayeur), Jennifer Danza [illegible] Roberta Manzetti (Cervino), Luisella Favre (Val d'Ayas), Elisa Machet (Torgnon), Cristina Massarenti (Aosta), Carolina Parenti (Crammont), Aiace Bazzana, Luca Blanchet, Pierluigi Goldoni, Alberto Schieppati [illegible] Martino Valle (Courmayeur), Eugenio David e Sandro Goldoni (Courmayeur), Umberto Fosson (Aosta) e Alex Sabolo (Zerbion). A rotazione con allenatore di club gravitano i diciottenni Elio Desayeux [illegible] Simone Sperotti (Cervino), Riccardo David (Gressoney), Federico Lacchio (Pila) e Ivan Nicco (Châtillon).

Per il fondo (a disposizione di Mauro Luparia, Michele Favre e dei tecnici Marco Brocard e Claudio Restano) nella squadra maschile sono stati inseriti Dennis Brunod (Châtillon), Enzo Cretier (Brusson), André Fragno (Pollein), Jean Claude Maresca (Val d'Ayas), Michel Ducret, Davide Gerbelle, Maurizio Gontier, Manuel Tovagliari [illegible] Simone Truc (Drink) e in campo femminile Sara Brocard e Moira Truc (Drink), Katia Cavagnet, Joelle Cuneaz e Lucrezia Lamastra (Gran Paradiso), Nathalie Chadel (Montjovet), Arianna Follis (Mont Nery) e Micol Murachelli (Morgex). Aggregati [illegible] Patrick Contoz e Michel Fragno (Pollein), Jean Luc Comé (Chamolé), Daniel Costaz (La Salle), Fabrizio Lombard (St-Barthelémy) e Demis Massoni (Drink) e tra le ragazze Josiane Navillod (Châtillon), Manuela Bagnod (Montjovet) e Sonia Pession (Valtournenche).

**Cesarino Cerise**

### La famiglia dei biathleti si allarga
### [illegible] decina, invece, gli [illegible]

AOSTA. A furor di medaglie si è particolarmente ingrandita [illegible]che la famiglia di biathleti dell'Asiva. A questo punto la «truppa» a disposizione di Alessio Gontier, Michele Favre e dei tecnici Marino Oreiller e Mauro Navillod è composta da 30 fondisti con carabina [illegible] spalla. In squadra A 10 sono i ragazzi: Albert Betemps (Godioz), Joel Desandré, Marco Frassy e Daniele Danne (Valgrisenche), Simone Jeantet (Sarre), Ruben Montagnoli, Jean Luois Vallet e Cleto Vallet (Montjovet), Igor Zanetti e Diego Rossi (Amis de Verrayes). Nove sono invece le biathlete in squadra A: Alessia Danne, Michela Nex, Elisa Poletti (Valgrisenche), Elisabetta Giacomini (Bionaz Oyace), Genny Guala (Godioz), Claudia Messelod (Châtillon), Viviane Vallainc (Morgex), Dominique Vallet (Montjovet) e Fabienne Vittaz (Brusson).

Aggregati sono Luca Alleyson (Morgex), Ruben Chatrian (Torgnon), Fabio Droz (Godioz), Daniele Modina (Gressoney), Luca Montagnoli (Montjovet), Devis Venturini (Bionaz Oyace), Manuela Bagnod e Elisa Bosonetto (Montjovet), Erika Fornero (Gressoney), Emilie Jordaney (Bionaz Oyace) e Silvyanne Petit (Granta Parey).

Molto più stringata è la «squadra» degli slittinisti su pista naturale, visto che Riccardo Borbey, Ugo Brunier e i tecnici Giuseppe Cer[illegible] e Ivano Plebs possono contare solo su 6 titolari e un aggregato in campo maschile e 4 titolari tra le ragazze. Nella squadra A ci sono Emanuele Giannelli (Saint-Marcel), Davide Pieiller (Torsival) e il poker della Polisportiva Pollein composto da Walter Faustinelli, Vanja Demé, Andre e Michel Celesia, aggregato e Simone Demé. In campo femminile Stefania Demé (Pollein) e il trio del Saint-Marcel composto da Arianne Ferrol, Vanes[illegible] Luigi ed Elisa Pieiller.

Il biathlon potrà contare quest'anno su un grande appuntamento come i campionati italiani assoluti di Brusson. Per lo slittino su pista naturale il fiore all'occhiello della stagione di Fénis-Combasse [illegible] invece il primo campionato mondiale juniores della storia.

Negli altri sport l'Asiva non conta su squadre zonali, ma su strutture funzionali guidate da un responsabile zonale e un coordinatore: per il free style Silvia Marciandi e Claudio David, per lo snowboard Davide Vuillermoz e Claudio David, per il bob Antonio Brancaccio ed Enrico Tesa, per il telemark Claudio Piccioni, per lo sci alpinismo Giancarlo Belletti e Luigi Devizzi.

(c. c.)

---

**MOUNTAIN BIKE**

Due valdostani hanno compiuto in sella il classico «Tour» in tre tappe

# Impresa intorno al Monte Bianco

## *Nonostante il maltempo, hanno impiegato 22 ore*

COURMAYEUR. Due appassionati biker del Gruppo sportivo Aresca di Aosta [illegible] stati protagonisti del giro in mountain bike intorno al Monte Bianco. Sono il poliziotto [illegible] Villeneuve Massimo Denarier e il geometra e presidente della Pro loco di Fénis Ennio Cerise, che raccontano di aver vissuto sensazioni bellissime pedalando intorno [illegible] B[illegible].

Denarier e Cerise hanno trovato anche tempo molto brutto e hanno chiuso la loro impresa in [illegible] ore (13 in sella alla bici 9 spingendo [illegible] portando il [illegible]pichino) superando 170 chilometri e un dislivello totale in salita di 6100 metri. La traversata è stata completata in tre tappe a [illegible] del maltempo con partenza dal piazzale di Entrèves e ritorno dopo due giornate [illegible] [illegible] e dopo aver valicato i colli del Grand Ferret (2537 [illegible]tri salendo dal Rifugio Elena), Portalo (2049), de Balme (2191), e (dopo la discesa su Chamonix) [illegible] Voza (1653), de Bonhomme (2329), rifugio de la Croix de Bonhomme (2479) e de la Seigne (2516).

Massimo Denarier ed Ennio Cerise durante il giro del Monte Bianco in bici

Dopo 75 km e 11 ore in bici, [illegible] prima tappa è stata completata al Rifugio Caf di Le Tour, la seconda dopo 50 km e 8 ore sotto la pioggia [illegible] rifugio De la Nova e la terza a Entrèves dopo 35 km e 3 ore.

(c. c.)

**GOLF**

Numerose le gare disputate nei giorni scorsi a Gignod, Courmayeur, Cervinia e Gressoney

# «Green» affollati per i tornei di Ferragosto

## *Centocinque i concorrenti al Breuil nella «Coppa del Presidente»*

CERVINIA. Vacanza [illegible] agonismo, per gli appassionati di golf. Nei giorni attorno a Ferragosto in Valle si sono susseguite le gare nei «green» di Gignod, Courmayeur, Cervinia e Gressoney. Al Breuil [illegible] è disputata con un gran numero di partecipanti la «Coppa del Presidente», sulla distanza delle 18 buche con la formula Medal. C'erano 105 concorrenti. Il lordo è stato vinto da Alberto Berloffa (Golf club Cervino) con 72 colpi. Primo netto Marco Cortese (73 colpi), seguito da Sandro Balduzzi e Marcel Comé. In 2ª categoria vittoria di Sergio Buzzi [illegible] in 3ª Raffaele Dagnini.

Sulla distanza delle [illegible] buche formula Medal si è poi svolto il «Trofeo d'oro del Cervino». Vincitore assoluto, del lordo e del trofeo, è stato Antonio Burzio, nazionale italiano che sta per passare tra i professionisti. In prima categoria vittoria (netto) di Antonio Daino. In 2ª categoria si [illegible] imposto Alessandro Zavattaro, in 3ª Giuseppe Spelta.

Alessandro Zavattaro in azione sul «green» del Breuil durante il «Trofeo d'oro»

Gare anche a Gressoney-Saint-Jean. Nel «Valle d'Aosta Golf Cup» su 18 buche «Stableford» in 1ª categoria vittoria per Carlo Crivelli, in 2ª Edoardo Rocci e in 3ª per Carlo Ponzellini. Nel lordo vittoria di Massimo Comune, [illegible] seniores si è imposto Davide David. Nella «Coppa Carbotrade» in 1ª categoria vittoria per Edoardo Rocci, in 2ª Dario Trucco e nel lordo Giorgio Romanengo. Nella «Coppa Rossignol - David Sport» si [illegible] imposto in 1ª categoria Massimo Comune, [illegible] 2ª Simonetta Parozzoli, nel lordo Francesca Christillin.

A Courmayeur nel trofeo «Anneau d'Or» vittoria in 1ª categoria per Massimo Mensi nel netto [illegible] Aldo Gagliardi nel lordo, in 2ª Guglielmo Pomi (netto) e [illegible] 3ª Renato Ruedi (netto).

A Gignod il «Martin Argenti Golf Green Cup '96» in 1ª categoria vittoria nel netto di Sergio Roy e Antonio Zanini [illegible] 42 punti. In 2ª categoria vittoria per Luca e Giovanni Manzone, 1° «misto» Alessandro Nogara e Giulia Coquillard e 1° seniores Stefano Fracassi [illegible] Rita Favetto Bon. Nel «Trofeo Toro Assicurazioni» vittoria in 1ª categoria per Edy Mauri (netto), in 2ª Edoardo Valente [illegible] in 3ª Luca Manzone.

(s. ser.)

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA





Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Asti: oggi maxiconcorso per gli asili nido

## In 330 ora sognano un posto da maestro

ASTI. Le scuole medie Jona torneranno, oggi pomeriggio, ad aprirsi per ospitare «alunni» particolari: 330 candidati, in larghissima parte donne, per «un posto e mezzo» (uno [illegible] tempo pieno, l'altro a part-time) negli asili nido cittadini.

Quelli che un tempo erano maestri, e che oggi vengono chiamati educatori, raggiungeranno Asti (molti [illegible] arrivati già nei giorni scorsi) un po' da tutt'Italia: in municipio confermano che le domande di partecipazione [illegible] giunte [illegible] ogni parte della penisola.

Come già accadde nei mesi scorsi in occasione del concorso per 14 impiegati amministrativi in Comune, pure queste pro[illegible] hanno finito per formare una «truppa» particolarmente consistente. Tra i candidati c'è anche chi non ha mai lavorato e chi lo ha fatto solo [illegible] supplente: la prospettiva di un lavoro sicuro, [illegible] soprattutto [illegible] tempo indeterminato, rappresenta un approdo a cui [illegible] rinunciare.

Il concorso s'inizierà intorno alle 15: i candidati dovranno presentarsi nella palestra della «Jona» (nel dopo alluvione ospitò gli alpini dell'operazione «Castoro») alle 14. Saranno chiamati a sostenere due prove scritte (quelle orali verranno fissate successivamente), che consisteranno in [illegible] test per [illegible] le loro attitudini e professionalità e in un lungo elenco di quesiti su materie specifiche (funzione degli asili nido e loro organizzazione, bisogni dei bambini, legislazione [illegible] regolamenti del settore).

La commissione d'esame, presieduta da Vittoria Villani, responsabile del settore Cultura del Comune, è composta da 4 membri. I partecipanti devono possedere il diploma di maturità magistrale o per assistenti di comunità infantili (ad Asti l'istituto di riferimento è stato, per lunghi anni, [illegible] «San Giuseppe», oggi chiuso).

Chi andrà a ricoprire il posto a tempo pieno svolgerà [illegible] lavoro settimanale di [illegible] ore, verrà inquadrato nella sesta qualifica [illegible] avrà uno stipendio mensile intorno al milione e mezzo. Dalla graduatoria finale del concorso (gli elenchi resteranno in vigore per tre anni) il Comune attingerà anche per chiamare al lavoro i supplenti.

Ad Asti gli asili nido pubblici sono sette (Sant'Anna, San Bernardino, San Lazzaro, Sant'Evasio, via Vigna, Fortino e corso Venticinque aprile): lo scorso anno scolastico hanno impiegato 43 educatrici. I posti a disposizione dei bambini sono 230. Un'offerta inferiore alla richiesta: una settantina, oggi, le domande in liste d'attesa. Nell'accordo firmato a giugno, il Comune si è impegnato col sindacato a negoziare, [illegible] partire da settembre, eventuali ampliamenti di organico. [l. n.]

I partecipanti al maxiconcorso del gennaio scorso. Oggi i candidati sono 330

Le indagini dei carabinieri dopo la scoperta di «caramelle» alla droga

## Eroina, nuove tentazioni

*L'arresto di tre extracomunitari ha permesso di scoprire un inedito traffico*
*Ancora incerta la provenienza dei pericolosi confetti nell'Astigiano. I prezzi*

ASTI. Eroina in caramelle: l'ultima «tentazione» del narcotraffico è arrivata anche nell'Astigiano. L'operazione dei carabinieri, in via Trieste (zona corso Savona), ha dato martedì un'ulteriore conferma a quello che da tempo era solo un sospetto. I tre extracomunitari (i tunisini Lofti Trabelsi, 27 anni e Adel Hagi, 29 e l'algerino Imed Sola, 34), bloccati nei giardinetti del parco, stavano smerciando, così dice l'accusa, alcuni ovuli di droga miscelata a miele.

Un'operazione di «routine», quella dei militari del radiomobile, che ha assunto così risvolti particolari. I carabinieri si [illegible] subito resi conto che quella era [illegible]a «speciale».

Ora si [illegible] di risalire ai corrieri del [illegible] stupefacente, ai canali di approvvigionamento. Un'indagine complessa, perchè dietro agli spacciatori, c'è un [illegible] impenetrabile di omertà e connivenze, complicato dal fatto che [illegible] gestire il mercato sono ormai in prevalenza organizzazioni di immigrati extracomunitari, africani e albanesi in particolare.

Ma quella dell'eroina in caramelle potrebbe essere il prodotto di una «raffinazione» in laboratori italiani, [illegible] non addirittura piemontesi.

I «bonbon» sono particolarmente ricercati dai tossicodipendenti: più nessun «buco» sulle braccia, nè rischi di contagio da Hiv per scambio di siringhe infette.

Le pastiglie si masticano proprio co[illegible] una normalissima caramella. Per produrle, dicono gli esperti, [illegible] sufficiente sciogliere l'eroina in un tegame con acqua calda e aggiungere zucchero [illegible] miele.

Il preparato viene in genere conservato in barattoli di vetro, venduti ai corrieri in confezioni di tre-quattro pezzi ciascuno.

La «marmellata» [illegible] eroina può poi essere rivenduta in caramelle, a prezzi variabili tra le 50 e 100 mila lire l'una.

In genere, la droga pura migliore è importata dalla Turchia [illegible] poi lavorata artigianalmente [illegible] laboratori clandestini.

L'eroina caramellata, secondo i medici, ha lo stesso effetto [illegible] quella iniettata in vena, anche se è più lento: agisce infatti dopo circa un quarto d'ora dall'assunzione, contro il minuto del «buco» e lo stordimento du[illegible] più a lungo. Ma l'assuefazio[illegible] è identica e, oltre alle devastanti conseguenze della tossicodipendenza, provoca anche gravi gastriti.

I primi tentativi di introdur[illegible] questa «varietà» di stupefacente [illegible] stati già segnalati **negli Anni '70, proprio in Piemonte**, ma poi gli spacciatori avevano preferito optare [illegible] la classica dose da iniettare in vena. Un mercato evidentemente ritenuto più lucroso, almeno fino a queste ultime settimane.

E ora c'è il timore che la «caramella» possa diventare l'ultima tentazione per giovani (e meno giovani) alla ricerca dello «sballo».

In questo periodo i controlli, anche nelle discoteche astigiane, si sono fatti più pressanti.

Ma lo spaccio sembra offrire, ogni giorno di più, nuovi «prodotti» ad una clientela in espansione, dalle pasticche di vario tipo (extasy [illegible] particolare) fino alla cocaina.

Un traffico gestito dai clan criminali che fanno capo a Mafia, 'Ndrangheta, ma anche alle strutture parallele di stranieri e che conta su una rete illimitata [illegible] «pusher», i piccoli spacciatori, molti dei quali extracomunitari. Così la «caramella» fa gola, anche nell'Astigiano. Un dolce, pericoloso confetto, al gusto [illegible] miele.

**Franco Binello**

Adel Hagi, 30 anni (a sin.) e Imed Sola, 34, sono accusati di spaccio di droga

A San Damiano

## Rubano camion con 50 quintali di spaghetti

[illegible] DAMIANO. Hanno rubato [illegible] camion Mercedes carico di 60 quintali di pasta [illegible] sono fuggiti. E' accaduto a San Damiano, nel cortile del pastificio Rey, sulla strada per Canale.

Il colpo notturno è stato scoperto solo qualche ora dopo dai titolari, i fratelli Franco [illegible] Pier Luigi Toso.

«Non er[illegible] mai accaduto prima: i ladri hanno aperto il cancello e forzato la portiera del camion. La pasta rubata, tra l'altro, non è facilmente commerciabile, perchè ogni singolo pacco è marchiato con un codice di identificazione» spiega Franco Toso.

Il valore della [illegible] non supera i 6 milioni. «Rivolgiamo [illegible] appello ai ladri - conclude Toso con una battuta -: se vogliono farsi una spaghettata facciano pure, ma almeno ci restituiscano il camion. Quello ci serve per lavorare».

Le indagini vengono svolte dai carabinieri della locale Stazione. [r. s.]

La polizia ha bloccato e segnalato tredici ragazze «al lavoro» alla periferia di Asti

## Retata di «lucciole» venute dall'Est

*Le giovani sono soprattutto albanesi [illegible] dell'ex Jugoslavia. Quasi tutte prive di documenti: denunciate*
*Foto ai «clienti» scattate dal Comitato di corso Casale. Poche le firme per l'abrogazione della legge Merlin*

ASTI. Provengono tutte da Paesi dell'Est le giovani controllate martedì [illegible] dalla polizia mentre si prostituivano. Gli agenti delle volanti [illegible] hanno trovate tredici lungo le strade dela periferia. I punti ormai riferimento per i frequentatori delle «lucciole»: corso Casale in zona Liot, la statale per Isola (a San Marzanotto) [illegible] la strada per Revigliasco.

Le ragazze, tutte fra i 20 e i 25 anni, sono state portate in questura per gli accertamenti. Tra le «belle [illegible] notte» [illegible] sola aveva i documenti. Le altre erano prive del permesso [illegible] soggiorno [illegible] per questo sono state denunciate. Giungono, [illegible] la maggior parte dell'ultima generazione di prostitute, dall'Albania [illegible] dall'ex Jugoslavia. Dopo i controlli, le giovani sono state rilasciate.

Intanto prosegue la raccolta [illegible] firme per l'abrogazione della legge Merlin promosso dai referenti astigiani di «Sos Italia». Finora sono una trentina gli astigiani che hanno dato sottoscritto l'iniziativa. Tra i promotori in città c'è Francesco Licausi, il pizzaiolo che già [illegible] era fatto promotore del comitato spontaneo di corso Casale, scioltosi nei giorni scorsi. La raccolta è stata avviata il 5 agosto alla Segreteria del Comune, e prosegue a rilento, sebbene a livello nazionale pare aver trovato un notevole consenso.

«Per [illegible] c'è poca risposta - spiega Licausi - perchè siamo in periodo di vacanze. Abbiamo però in programma di avviare una campagna per illustrare la nostra iniziativa con banchetti [illegible] manifesti. Partiremo all'inizio di settembre».

Licausi specifica i termini della sottoscrizione: «Non si tratta di riaprire le 'case chiuse' come qualcuno ha detto. Intendiamo far abrogare alcuni articoli della legge Merlin e chiediamo che la prostituzione [illegible] trattata come un'attività commerciale, regolamentata. Questo mantenendo le norme contro lo sfruttamento».

Un'altro progetto [illegible] legge analogo [illegible] stato presentato [illegible] giorni scorsi da Giuseppe Gentile, consigliere regionale della Lombardia di Forza Italia.

Intanto a settembre, Licausi annuncia l'arrivo [illegible] un nuovo «servizio». Il comitato [illegible] corso Casale ha scattato oltre duecento fotografie di astigiani nell'atto di far salire «lucciole» sulla propria auto. «Il servizio - spiega 'Ramon' - consiste nel rivelare ai familiari che lo chiedano [illegible] un congiunto è tra chi [illegible] stato colto sul fatto. Naturalmente daremo informazioni solo a chi documenterà la propria parentela». [c. f. c.]

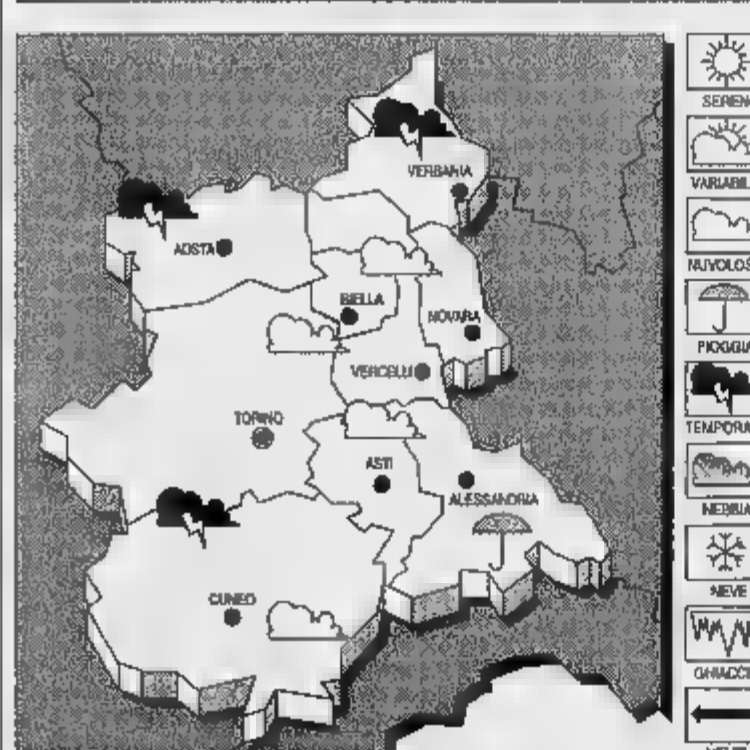
La polizia ha controllato numerose prostitute straniere ad Asti. Molte [illegible] loro [illegible] prive del permesso di soggiorno

AL CASTELLO DI COSTIGLIOLE

## Il successo di Tafazzi & c.

Successo per Aldo, Giovanni e Giacomo (foto), gli inventori di «Tafazzi», martedì sera al castello di Costigliole.

[illegible] A [illegible] 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**TEMPO [illegible] PER OGGI.** Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge, rovesci e temporali. Dal pomeriggio, miglioramento.

**[illegible]** In lieve diminuzione.

**VENTI.** Deboli meridionali.

**[illegible] DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso.

**[illegible]**

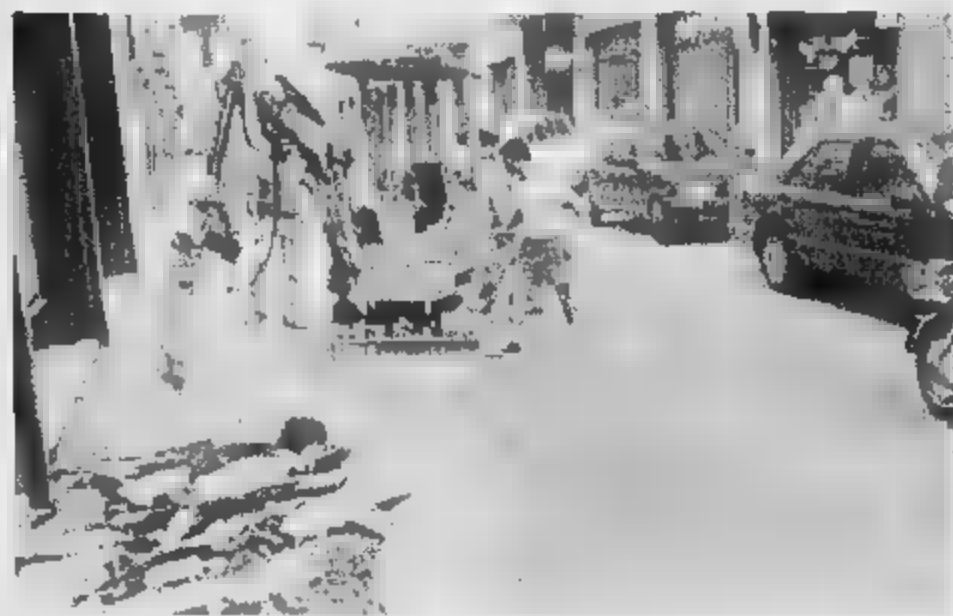
**IERI [illegible] ASTI**
Max: **26**; min: **20**; media: [illegible]

**UN ANNO FA**
Max: **33**; min: **24**; media: **29**

**[illegible]**
Torino **24,7**; Novara **29**; Vercelli **28**; Alessandria **28**; Cuneo **25**; Aosta **24**.

Al via da ieri un nuovo cantiere nel centro città

# Chiusa via Brofferio

*Saranno rifatti i marciapiedi e la pavimentazione in porfido*
*Modifiche alla viabilità: obbligo di svolta in via San Francesco*

Ieri [illegible] sono iniziati i lavori in via Brofferio. La prima parte dell'intervento riguarda il rifacimento dei marciapiedi, poi si proseguirà con la pavimentazione in porfido [MORRA]

ASTI. [illegible] braccio pneumatico della ruspa ha iniziato a sgretolare i marciapiedi ieri mattina con questo intervento si è avviato il rifacimento del manto stradale di via Brofferio, chiusa al traffico. Previsti in un primo tempo per lunedì, i lavori si sono avviati con due giorni di ritardo [illegible] causa di problemi organizzativi della ditta albese «Usan», cui il Comune ha affidato l'appalto e che una decina di giorni fa ha concluso la risistemazione del porfido in via Gattuari.

L'intervento riguarda [illegible] tratto tra le vie Cavour (isola pedonale) [illegible] San Francesco (interseca corso Matteotti per affacciarsi in corso Gramsci). Ieri la ruspa ha iniziato a lavorare all'incrocio con via Cavour, facendo saltare l'asfalto del marciapiede lungo il primo tratto di via Brofferio. «Quando sarà terminato questo intervento - indicano in municipio - si proseguirà con la rimozione dei cubetti di pietra che compongono la strada». Sarà creato uno scavo successivamente verrà realizzato un fondo in calcestruzzo, su cui sarà posta il porfido. L'intervento dovrebbe essere portato a termine per fine settembre.

L'apertura del nuovo cantiere, che va ad aggiungersi a quelli già in funzione da tempo in centro (a partire da piazza Alfieri) e in periferia (corso Savona, corso Cavallotti, dove da lunedì si inizieranno i lavori di asfaltatura, oltre a numerose frazioni), ha portato ad alcune modifiche alla viabilità, da cui sono esclusi i residenti. Le auto che provengono da zona San Rocco vengono fatte svoltare in via San Francesco. Il provvedimento ha portato anche all'«isolamento» del tratto di via Brofferio che sfocia in piazza Libertà. [l. n.]

## [illegible]

### [illegible]

***Esce di strada in [illegible]o: ferito un giovane di Piea***

Per cause in via [illegible] accertamento da parte della polstrada di Asti, Massimo Giordano, 24 anni, Piea, via Veglia 12, ha perso il controllo della sua Citroen AX mentre tornava a casa.

Il giovane, affrontando i tornanti in salita è uscito di strada schiantandosi. Nell'urto si è fratturato un braccio e guarirà in [illegible] giorni. Per recuperare l'auto [illegible] intervenuti anche i vigili del fuoco di Asti. [r. s.]

### CASTELLO D'ANNONE

***Un progetto di variante per il dopo alluvione***

Il Comune di Castello d'Annone ha incaricato ieri tre tecnici di redigere la variante al piano regolatore tenendo conto delle normative regionali sul post-alluvione (compreso il tanto contestato articolo [illegible] bis). Lavoreranno al nuovo strumento urbanistico l'architetto Paolo Pettene, l'ingegnere Paolo Arnaud e il geologo Paolo Ricci. La spesa complessiva per la loro parcella, vistata dagli ordini professionali cui appartengono, ammonta [illegible] 73 milioni. I tre tecnici opereranno, nello stesso settore, anche a Cerro e Rocchetta Tanaro. [l. n.]

### [illegible]LLI

***I funerali dell'insegnante Irene Robino***

[illegible] svolgeranno stamane alle 10,30, nella chiesa parrocchiale [illegible] San Leonardo di Villanuova, i funerali di Irene Robino, l'insegnante canellese morta [illegible] 48 anni di tumore. Oltre al marito, Beppe Morielli (autotrasportatore), Irene Robino lascia il figlio Livio, [illegible] anni, studente universitario e l'anziana madre Firmina Pansi. [fi. l.]

### [illegible]

***Una via sarà intitolata [illegible] Guglielmo Pasta?***

Sabato, alle 16,30, [illegible] Cattedrale, [illegible] svolgerà una messa in suffragio dell'avvocato Guglielmo Pasta, esponente liberale ed ex sindaco di Asti, nel decennale della morte. Interverranno la vedova, Maria Teresa Pasta e i figli Carola e Alberto. Intanto, in Consiglio comunale, [illegible] gruppo di consiglieri ha allo studio [illegible] proposta per l'intitolazione di una via all'avvocato Pasta. Alla sua figura verrà dedicato anche un convegno, che dovrebbe svolgersi a fine settembre-inizio ottobre. [r. gon.]

### SCUOLA

***Approvate quattro nuove sezioni di materna***

Sono quattro le nuove sezioni integrative delle materne che funzioneranno per il prossimo anno scolastico 1996/'97. Il provveditorato ha accordato nuove classi alle materne di Asti, («Cattedrale» e «XXV Aprile»), [illegible] Tonco e a Portacomaro. [m. t.]

GENTE DI PALIO

# Manifesti e accoppiate le novità per la corsa

Uno dei manifesti del Palio di Asti '96. La foto è di Domenico Pasquale

**Biglietti, tribune e manifesti.** Sono in vendita da ieri all'agenzia Acitour di piazza Medici i biglietti per il Palio. In tutto sono disponibili 3750 posti a sedere nelle cinque tribune allestite in piazza Alfieri.

I prezzi sono rimasti invariati rispetto allo scorso anno. Per la centrale tribuna Alfieri il costo del biglietto è [illegible] 100 mila lire; per le tribune in curva Roero [illegible] Solaro si spendono 80 mila lire. Il costo scende [illegible] 50 mila per i settori Malabaila [illegible] Catena. I biglietti sono in vendita dal lunedì al sabato, con il seguente orario: 9-12 e 15-19. Domenica, 8 settembre, in occasione del Festival delle Sagre, la biglietteria dell'Acitour [illegible] aperta in mattinata, come pure [illegible] giorno stesso del Palio, fino ad esaurimento dei biglietti. Costa [illegible] mila lire l'ingresso ai parterre.

Sono stati presentati i manifesti ufficiali [illegible] Palio '96. Le foto riprodotte sono [illegible] Pasquale Mingo. Il materiale informativo è a disposizione del pubblico negli uffici Acitour e in municipio.

**Accoppiate.** Intanto sale la febbre di Palio. A tre settimane dalla storica corsa astigiana, molti fantini si sono già [illegible]ati. Tra le novità di maggior interesse, c'è il Casu ingaggiato da San Silvestro; prima pa[illegible] fosse stato contattato Congiu, Baldichieri si sarebbe rivolto al Colagè. Ancora incertezze sul nome del fantino che correrà per San Secondo; l'accreditato Bruschelli (vincitore del Palio di Siena di luglio) difenderebbe i colori di Santa Maria Nuova.

Quasi certamente in pista ad Asti [illegible] ci sarà Cianchino, al secolo Salvatore Ladu, vincitore per [illegible] Bruco del Palio dell'Assunta. Recentemente ha dichiarato che non ama correre in pista ad Asti. Più agguerrito che [illegible] ci sarà, invece, Moncalvo, che con Rapsodia «scossa» ha conquistato [illegible] drappo nelle ultime due edizioni della corsa astigiana. «Hanno deciso di cambiare il regolamento per penalizzarci; non c'è problema. Moncalvo è abituata a portare a casa grossi risultati dal Palio di Asti [illegible] quest'anno non saremo da meno», dice Gaetano Guarino. [illegible] rettore moncalvese conferma la momentanea «separazione» da Mario Cottone, che correrà per San Pietro, [illegible] Rapsodia sarà al canapo per noi» conferma; sul fantino, invece, non si sbilancia, ma c'è chi dà per «papbile» Casula. Voci accreditate danno Rapsodia in gran forma, senza o con fantino in groppa.

Queste le altre accoppiate. Per San Paolo è ormai certo il Pes; Santa Caterina si affiderà a Lobina. Boris Pinna è già accasato con i 3T. Donatini sarà il portacolori della Cattedrale [illegible] Cossu di San Lazzaro. E' ormai certo Bucefalo per Don Bosco; San Damiano punta sul fantino di casa Tiziano Raffero. Il fantino Claudio Bandini indosserà la casacca di San Martino-San Rocco. De Pau monterà per la Torretta, mentre Montechiaro sarà rappresentato da Marco Molinaro. Ancora in trattative Canelli con Salvatore Lo Manto. Per Viatosto ci riproverà Martin Ballesteros; Nizza sarà in pista con Stefano Chiappello e Castell'Alfero con Moretti, un fantino che ha ben figurato [illegible] Fucecchio. San Marzanotto si affiderebbe ad [illegible] fantino sardo, esordiente. [bru. m.]

Stamane i funerali di Felice Montrucchio

# Cavaliere del lavoro stroncato da tumore

Felice Montrucchio 66 anni commerciante nel settore alimentare era stato anche vice rettore a San Paolo

ASTI. Saranno celebrati stamane alle 10, nella chiesa di San Paolo, i funerali di Felice Montrucchio, 66 anni, commerciante in pensione. L'uomo, stroncato da un tumore, è spirato martedì alla clinica San Giuseppe, dove era ricoverato dalla fine di luglio.

Montrucchio era una figura nota in città: ha sempre operato nel settore alimentare, gestendo prima un supermercato in corso Milano, poi un punto vendita in corso alla Vittoria, ceduto da circa un anno. Al suo fianco, anche sul lavoro, la moglie Pierina (nel supermercato di corso alla Vittoria la coppia era stata affiancata per anni da Andrea e Cesarina Bosticco, quest'ultima sorella di Pierina).

«Felice», come lo chiamavano familiarmente le clienti, era di carattere mite e umile: aveva dato poca pubblicità anche alla nomina di cavaliere del lavoro ricevuta nel 1988.

Il suo impegno lo aveva portato a essere uno dei fondatori del gruppo 3A (Alimentaristi astigiani associati), poi confluito nella cooperativa Crai, di cui è stato attivo presidente per alcuni anni.

Di Montrucchio, che lascia la figlia Silvana, anch'essa commerciante, era pure nota la passione per il Palio: in passato aveva ricoperto la carica di vice rettore a San Paolo.

Carlo Franco, addetto dell'«Informagiovani» e nipote dell'ex commerciante, ha ricordato ieri con una lettera inviata a «La Stampa» la figura dello zio. «La tenacia [illegible] la passione con la quale ha sempre operato - ha ricordato - gli sono valsi l'amicizia e l'affetto di dipendenti, colleghi e di quanti lo hanno conosciuto». [l. n.]

## [illegible] DELL'ES[illegible]

### [illegible]

Hanno comunicato di essere aperti: F.lli Amalberto, c. Savona 132, c. Alessandria 269; Erg, c. Casale ang via Tosi; Ip, piazza I Maggio (con sospensione del turno notturno); Q8, [illegible] Torino 435; Esso, p. Porta Torino, Shell, c. Alba 100.

### [illegible]

Sono aperte in città le rivendite di: piazza Statuto 35; c. Alfieri 268; c. Alfieri 370; via Lessona 4; c. Casale 175; Portacomaro st. 13; viale Don Bianco 49; c. Ferraris 1; via Petrarca 69; strada Fortino 62; via Giobert 38; [illegible] Torino 129; c. Savona 52; via Micca 28; [illegible] don Minzoni 104; c. Ivrea 51; [illegible] Alfieri 268; c. Savona 357; [illegible] Cavallotti 15, corso Cavallotti 110, c. Alfieri 312, c. Savona 225, via Lamarmora 30, c.Savona 52.

### LOTTO

Sono aperte le ricevitorie di: c. G.Ferraris 1, str.Fortino 62, c. Cavallotti 15, c. Don Minzoni 104, [illegible] Duca d'Aosta 4, v. delle Quaglie 7, c. Volta 81, c. Matteotti 21, v. Conte Verde 97. NIZZA: v. C.Alberto 69. CANELLI: c. Libertà 23, v.le Risorgimento 246, v.le Risorgimento 161 SAN DAMIANO. v. Roma 53, v. Asti 33. VILLAFRANCA: v. Roma 25.

### [illegible]

Sono aperte [illegible] città le edicole di: piazza Torino 1; piazza Statuto 30; via Lessona 4; c. Alfieri 370, corso Alfieri 150; via Orfanotrofio 1, viale Don Bianco 35; c. Casale 175; via Fortino 62; corso Ferraris 1; via Petrarca 69; via Conte Verde 97; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Palio; c. Savona 105; piazza Lugano 5, [illegible]zza I Maggio 20; via Quaglie 8; corso Alba 18; via Benzi 7; via Morando 17; via Torchio; piazza Alfieri 35; via Giobert 28; via Salvo D'Acquisto 29; edicola Coop.

### [illegible]

Gli uffici postali aperti il pomeriggio: ASTI. Vaglia e risparmi, c. Dante 55,chiusa fino a a fine me[illegible] la Succursale 1 di via Ottolenghi 14. CANELLI. L'ufficio [illegible] viale Risorgimento 104 mentre è chiuso sino al 31 agosto lo sportello di NIZZA in via Tripoli [illegible]. Aperta il pomeriggio con [illegible] solito orario l'agenzia di ASTI in c.Dante [illegible] per corrispondenza [illegible] pacchi.

### PISCINE

La piscina comunale all'aperto di via Gerbi è aperta dalle 9 alle 20. In attività anche l'AstiLido lungo la statale per Torino: ora[illegible] 9,30-19,30.

Colpo da 800 mila lire

# Canelli, [illegible] truffata [illegible] falso postino

CANELLI. E' l'ultimo, drammatico anello di una catena infinita di raggiri [illegible] danni anziani soli, nelle campagne dell'Astigiano.

Questa volta il «solito» falso postino ha truffato una pensionata di 83 anni, alla periferia di Canelli, facendosi consegnare i risparmi della pensione, circa [illegible] mila lire.

La donna ha raccontato più tardi ai carabinieri che un uomo, spacciandosi forse per un impiegato delle Poste [illegible] per un dipendente Inps, ha chiesto di «verificare» le banconote della pensione, appena ritirata. La donna, ingenuamente, ha consegnato la somma al «funzionario». «C'è qualcosa che [illegible] in queste banconote, bisogna controllarle in ufficio» ha detto [illegible] truffatore. Poi ha arraffato la somma ed è uscito di corsa dall'abitazione.

L'anziana ha dato l'allarme: sono accorsi alcuni vicini che hanno chiamato i carabinieri. Ma le ricerche subito avviate hanno finora dato esito negativo. [r. s.]

## [illegible]VINCIA

### [illegible]

**Turismo [illegible] cultura vanno nel Roero**

Ferragosto è passato, ed [illegible] già tempo di bilanci. Ci ha provato il TG1 delle 13.30, venerdì 16 agosto, evidenziando luci [illegible] ombre di un turismo sempre più «mordi e fuggi» che stanziale.

Tra le varie zone prese come campione nel servizio televisivo, c'era anche il Roero. Immagini di dolci pendii, vigne e castelli hanno fatto da sfondo al dato più importante, che non è sfuggito al curatore del breve flash, la crescita, il boom del turismo '95 nel Roero. «Vino, gastronomia, il paesaggio incantevole ed i numerosi itinerari tra castelli...» sono stati i motivi che, secondo il giornalista Rai, hanno fatto esplodere la «Voglia di Roero».

Logico, quindi, domandarsi: ed il Monferrato? E l'Astigiano? Senza scendere troppo nel particolare, che cos'ha il Monferrato astigiano di diverso o di meno appetibile al «cugino» Roero? Vino, gastronomia, paesaggio incantevole... sono qualità peculiari dell'Astigiano. Canelli, ad esempio, fiore un po' appassito, è pur sempre la culla del Moscato ed il maggior centro di produzione dello Spumante italiano. Dove, se non nella regione dello Champagne, ci sono così tante bellezze sotterranee, grotte, cunicoli, cantine d'invecchiamento da togliere il fiato, architettura e cultura enologica? Le colline del Moscato, da S.Antonio [illegible] a Mango passando per Santo Stefano Belbo, o gli scenari del nord Astigiano, non sono altrettanto belli e seducenti?

Che cosa c'è, allora, che non va? Forse l'informazione, più portata [illegible] puntare su realtà consolidate che su zone da valorizzare più attentamente? Forse le infrastrutture, nettamente migliori in Roero & Langa che non nel Monferrato & Astigiano? Forse saranno le genti, le teste, le intelligenze? Eppure, l'Astigiano non [illegible] difetta.

Un'ultima considerazione. Il Roero tira anche sotto il profilo culturale. Il «Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour», che ha come sottotitolo Langhe Monferrato Roero, è tanto Roero, un po' di Langhe, poco Monferrato (Astigiano): solo tre appuntamenti nella «provincia del vino» su 18. Tutti a Costigliole, sede del Parco.

Giovanni Vassallo, consigliere comunale Canelli

**Vino? E' anche questione [illegible] prezzi**

Ho letto sulla «Stampa» di domenica 18 agosto la lettera del geom.Giovanni Boccia, consigl[illegible] provinciale del Polo per le Libertà, sul vino: Non è profeta in Patria Astigiana?

Ha perfettamente ragione. Oggi il vino, il suo consumo viene «ucciso» dagli osti, dai ristoranti poco scrupolosi. Oggi nei ristoranti costa di più la bevanda vino che [illegible] companatico. E non è giusto!

Non [illegible] può far pagare al cliente una bottiglia di Arneis, di Dolcetto (non sempre doc), 15-20 mila. E' distruggere il vi[illegible]. Quindi [illegible] necessario che qualche Ente, soprattutto la Camera di Commercio, controlli non solo la qualità, ma i prezzi, [illegible] veramente si vuole salvare la nostra viticoltura, la nostra enologia, [illegible] solo [illegible] parole, dalla catastrofe.

Piero Osella

### [illegible]

**AUTOAMBULANZE**

CROCE VERDE
**Asti**: 593.345
**Nizza** [illegible]
[illegible] 955.333
[illegible] 997.555
**Montemagno** 63.666
CROCE ROSSA
**Asti**: 417.741
**Calliano** 921.979
[illegible] 824.222
**Castello d'Annone** 401.388
**Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301
**Cocconato** 907.503; [illegible]
**Costigliole** 966.779
**Isola**: 958.665
**Monale**: 669.237
**Monastero Bormida**: 0144/88.290
[illegible] 921.314
**Montegrosso** 951.616
**Montiglio** [illegible]
**San Damiano**: 975.910
**Villafranca** 943.777-943.081
[illegible] 9[illegible] 445-948.555

**[illegible] DI [illegible]**

[illegible] **Asti**: dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia [illegible], [illegible] Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 557.630 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605.
**Canelli**: Sacco, via Alfieri 15
**Moncalvo**: Ottone, via Cissello
**Nizza**: Merli, via C.Alberto 44

**GUARDIA MEDICA**

**Asti**: 353.558
**Calliano** 926.444
[illegible] 832.525
**Castelnuovo** [illegible]: 011/987.6468
**Cocconato**: 907.503
**Costigliole** 961.414
**Monastero Bormida**: 88.048
**Moncalvo** 917.444
**Montechiaro**. 999.788
**Montemagno**: [illegible]
**Nizza**: [illegible]
**Rocca** [illegible]: 408.180
[illegible] **Damiano** 975 810
**Villafranca** [illegible] 644
**Villanova** 948.555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti** 530.196
**Bubbio**: 0144/8103
**Canelli**: 823.663
**Castagnole Lanze**: 878.161
**Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152
**Costigliole** 968.095
**Moncalvo**: 917.100
**Montegrosso**: 953.095
[illegible]: 721.623
[illegible]: 975.084
[illegible] 948.033

**POLIZIA** pronto [illegible] 113

**Asti**: **Questura** 418.111
**Stradale: Asti**: 212.356
**Nizza**: 721.704
**Autostrada A21**: 0131/361.268

### VITA [illegible]

**ISOLA.** Stasera [illegible] riunisce il Consiglio comunale. Tra i punti in discussione, l'approvazione del nuovo statuto del Consorzio rifiuti astigiano, a cui Isola aderisce. Si dovrà pure decidere [illegible] dare il via libera alla convenzione con l'ente di piazza Statuto. La seduta s'inzierà alle 21.

**ASTI.** L'ufficio Relazioni con il pubblico della prefettura ha un nuovo numero telefonico: 593.311. Invariato, invece, il numero del centralino: 591.911.

**MONCUCCO.** Il Consiglio comunale [illegible] ha confermato all'unanimità [illegible] decisione [illegible] restare [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti di Chieri. La gestione del servizio è stata definita eccellente.

**CANELLI.** Al Comune costerà 178 mila l'affitto [illegible] il ripristino dell'impian[illegible] di amplificazione nella sala del Consiglio comunale [illegible] al [illegible] di luglio. Il servizio è stato fornito dal[illegible] ditta locale «Murittu».

**CASTAGNOLE [illegible]** Su un'a[illegible] di Val Bera, vicina al depuratore, nascerà l'isola ecologica [illegible] la raccolta differenziata [illegible] materiali ingombranti, carta, cartone e plastica. La ditta locale «Rivella e Foglino» ha già proceduto a una prima risiste[illegible] del sito. Nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza (la minoranza si è astenuta) il capitolato per l'appalto [illegible] servizio [illegible] trasporto degli scarti destinati [illegible] riciclaggio.

**COLCAVAGNO.** Il completamento della rete idrica in frazione Marchetto costerà 77 milioni. Il progetto è stato varato dalla Regione e ora il Comune potrà avviare le pratiche per gli espropri necessari alla realizzazione dell'intervento.

**MONTEGROSSO.** Il Comune ha deciso di contribuire con [illegible] mila lire per ogni bambino alla realizzazione [illegible] un corso di ginnastica per gli allievi delle elementari e medie residenti in paese. In totale è stato [illegible] la somma [illegible] un milione e 700 mila lire. Le lezioni [illegible] terranno in autunno.

**CALAMANDRANA.** [illegible] Regione arriveranno 140 milioni per la riparazione [illegible] alcune strade che portano ancora i segni dell'alluvione. I fondi saranno utilizzati per strada San Vito (compreso il disalveo del rio Molinella). Un'altra parte dei contributi andrà a sostenere la sistema[illegible] di strada Bruciati.

**MONCALVO.** Oggi, dalle 15 alle 17, funziona [illegible]a biblioteca civica lo sportello dell'«Informagiovani» (tel. 917.352). Vengono fornite indicazioni sulle possibilità occupazionali, di formazione e riqualificazione professionale.

In un documento i sindacati valutano la bozza del piano sanitario regionale

# «A Canelli mezzo pronto soccorso»

*Perplessità sulla riapertura (solo per 12 ore) della struttura d'emergenza: «Mancano servizi diagnostici e una sala operatoria». «Apprezzamento» invece per il riordino della rete ospedaliera*

**ASTI.** Non entusiama i sindacati la bozza del Piano regionale sanitario, presentato nelle settimane scorse dall'assessore Antonio D'Ambrosio.

Cgil, Cisl e Uil hanno illustrato in un documento le «prime valutazioni». La bozza dovrà essere discussa a settembre per passare poi al vaglio del Consiglio regionale in novembre: una volta approvato, il piano «governerà» la Sanità in Piemonte per i prossimi tre anni.

Per Asti sono previste novità importanti, come la creazione di un polo oncologico (uno dei quattro in Piemonte), e centri specializzati per la chirurgia toracica, vascolare e maxillo-facciale. E' previsto un potenziamento dell'ospedale di Nizza e, tra l'altro, la riapertura, solo diurna del Pronto soccorso a Canelli.

E' su quest'ultimo punto che i sindacati esprimono «forte preoccupazione». «Non ci convince la programmazione di strutture di emergenza per le sole patologie mediche, per di più aperti solo 12 ore - nota Sergio Zappa, della Cgil sanità - L'ospedale di Canelli, da quanto previsto dalla bozza regionale, dovrebbe ospitare reparti di Medicina e un centro specializzato di riabilitazione e lungodegenza. Un Pronto soccorso dovrebbe essere collegato a servizi diagnostici efficienti ed al funzionamento dei servizi operatori, mentre tutti sappiamo che la sala operatoria di Canelli è stata smantellata».

Sergio Zappa della Cgil sanità e Rosaria Civitate della Uil

Cgil, Cisl e Uil, nel documento, avanzano il dubbio che la decisione di riaprire il Pronto soccorso canellese «sia semplicemente un contentino, per distogliere l'attenzione della popolazione della valle Belbo dal vero problema: il futuro dell'ospedale canellese (destinato ad essere gestito da una fondazione privata), la ristrutturazione di quello di Nizza, lo sviluppo dell'assistenza sanitaria domiciliare e servizi sanitari territoriali praticamente assenti in tutta la valle Belbo».

Un «apprezzamento» viene invece dato a proposito della impostazione generale del riordino della rete ospedaliera, in particolare per i posti letto riservati ad acuti, per lungodegenza e riabilitazione e la riconversione del 10% degli attuali ricoveri in day hospital.

Un'ultimo timore: «Mancano norme precise per regolamentare l'accreditamento delle strutture private presso il servizio pubblico: si andrà verso una concorrenza che non potrà avvenire sullo stesso piano». [f. la.]

**ASSISTENTI DI COMUNITA'**

## *Uil: un corso per la Maturità*

La Uil Sanità organizza per il secondo anno un corso di preparazione alla Maturità per assistenti di comunità infantile. L'iniziativa è destinata a coloro che non hanno completato gli studi fino al conseguimento del diploma. «In base alla nuova riforma - spiega Rosaria Civitate, segretario provinciale Uil Sanità - non è più sufficiente aver frequentato il biennio delle superiori. La possibilità di conseguire il diploma è molto richiesta e permette l'accrescimento culturale e professionale». Al termine del primo anno di corso, i partecipanti (33 candidati, tutti dipendenti dell'Usl 19) hanno sostenuto la Maturità a Reggio Emilia e sono stati tutti promossi con buone votazioni. «Tutto ciò - continua Civitate - si è reso possibile grazie al supporto e alla didattica dei professori e alla collaborazione dell'Usl 19 di Asti che ha messo a disposizione gratuitamente le aule scolastiche». Il corso (360 ore) si terrà alla Scuola infermieri. S'inizia ad ottobre per concludere a giugno (lezioni tre giorni alla settimana). Il termine per le iscrizioni scadrà il 20 settembre: informazioni alla Uil Sanità, in corso Alfieri 157, tel. 34.839 (orario 10-12; 17-19, da lunedì a venerdì). Può partecipare chi compie almeno 23 anni durante il 1997. Il costo è di 3 milioni 650 mila lire per gli iscritti Uil e 4 milioni e 100 mila lire per gli altri (tassa d'esame esclusa). [m. t.]

Si sta applicando nei Comuni e negli Enti pubblici quanto prevede la legge

# Le sigarette al bando negli uffici

*Nei municipi sono apparsi i cartelli di divieto. Ma c'è chi lamenta: «Mancano spazi per i fumatori» In ogni Servizio deve essere nominato un «controllore». Sono previste multe sino a 100 mila lire*

**CANELLI.** Tempi duri per i fumatori. Il Comune di Canelli ha applicato la disposizione di legge che prevede il «divieto di sigaretta» in tutti gli edifici comunali aperti al pubblico.

Per quanto riguarda Palazzo Anfossi, e tutti gli edifici sottoposti alla competenza municipale, i cartelli con il simbolo della sigaretta barrata sono comparsi su porte, corridoi e sale d'attesa. Indicati, oltre alle leggi che impongono l'osservanza del divieto, le pene pecuniarie per l'inosservanza e gli incaricati a «vigilare» che il divieto venga rispettato; da colleghi e pubblico.

Dall'ufficio per le relazioni col pubblico del Comune di Canelli si precisa che i «controllori» sono due per ogni settore dell'Amministrazione comunale e che i luoghi nel quale è vietato fumare sono tutti quelli aperti al pubblico (servizi sanitari compresi). Unica eccezione gli uffici di alcuni capiservizio e la stanza del sindaco (Oscar Bielli fuma), locali ai quali i cittadini possono accedere solo previa autorizzazione e che quindi sono diventati «oasi neutrali» riservate ai fumatori.

Uno dei cartelli «anti-fumo» che sono stati affissi all'ospedale di Asti

Ma se il divieto interessa marginalmente i cittadini, che di solito si trattengono nei locali pubblici solo il tempo necessario per lo svolgimento di pratiche, sta creando invece qualche problema al personale che lavora negli uffici. Spiega Enea Cavallo, fumatore, funzionario dell'ufficio tecnico e sindacalista: «E' giusto che si rispettino i diritti dei colleghi non fumatori. Tuttavia - aggiunge - anche i fumatori hanno i loro diritti. Trovo complicata la disposizione che permette di fumare solo negli uffici di alcuni capiservizio. Più semplice individuare un locale destinato ai dipendenti comunali fumatori».

Il vicesindaco Annalisa Conti (fumatrice «moderata») precisa I termini di quella che qualcuno ha già battezzato la «guerra del fumo»: «S'è applicata una legge» dice. E alle riunioni di Giunta che succede? «Vengono fatte nell'ufficio del segretario generale, dove si può fumare, mentre in Consiglio comunale già da tempo c'è il divieto».

Ad Asti il divieto di fumare nei locali del Comune aperti al pubblico è in vigore dalla fine di maggio: la sigaretta è proibita, tra l'altro, dinanzi agli sportelli dei Servizi sociali, ufficio tasse e imposte, commercio, anagrafe, piscina di via Gerbi, comando dei vigili urbani. «Abbiamo mandato una nota - indica Valeria Fornaca, responsabile dell'ufficio Sicurezza e Igiene del lavoro - a tutti i dirigenti, invitandoli a individuare un responsabile e un supplente per ogni servizio: tocca a loro controllare che la legge venga rispettata». Sovente, tuttavia, la mancata applicazione della normativa diventa quasi un fatto obbligato: i fumatori (sia dipendenti comunali che utenti) non hanno a disposizione spazi «alternativi». Le multe vanno da 10 a 100 mila lire.

La stessa questione si pone per le sale dove si riuniscono i consiglieri comunali (municipio) e provinciali (edificio di piazza Alfieri): chi fuma si sposta in corridoio o nell'atrio, anch'essi considerati tuttavia spazi vietati alla tentazione della sigaretta.

In Provincia non si può fumare all'Informagiovani, negli uffici Ecologia, Concessioni, Caccia e Pesca, alla segreteria universitaria di via Testa e negli istituti superiori su cui l'ente ha competenza. In municipio la guerra al fumo è stata estesa anche in sala giunta, dove invece la sigaretta ha libero accesso: il sindaco Bianchino è però da sempre nemico della nicotina. Più «tollerante» il presidente della Provincia Goria, che sopporta il «vizio» degli assessori Pensabene e Borriero.

**Filippo Larganà**
**Laura Nosenzo**

Al via lavori per 600 milioni alla casa di riposo

# Villafranca, nuovi spazi per anziani e disabili

**VILLAFRANCA.** Si sono iniziati i lavori di ristrutturazione e ampliamento della Casa di riposo «Venanzio Santanera», il cui direttivo è presieduto da Carlo Torchio. La spesa complessiva prevista è di un miliardo e 200 milioni, sulla base di un progetto redatto dall'ingegnere Elio Boero.

L'intervento sarà suddiviso in due lotti per consentire al pensionato di continuare l'attività. L'istituto (costruito all'inizio del secolo grazie a un lascito del dottor Santanera) si affaccia sulla centrale via Roma e ospita attualmente una cinquantina di anziani, compreso un centenario, Pasquale Gilardi (ha tagliato il traguardo del secolo il 26 luglio scorso). Vi lavorano una quindina di dipendenti (compresa un'infermiera professionale e assistenti domiciliari).

L'edificio era già stato ampliato negli anni '50 e '60. Ora il primo lotto dei lavori (costo: 600 milioni, affidato alla ditta Scassa di Asti) prevede l'eliminazione delle barriere architettoniche, la costruzione di nuovi servizi igienici e spazi per oltre 300 metri quadrati. L'intervento dovrebbe essere completato in un anno circa.

L'investimento è stato finanziato con un contributo regionale (circa trecento milioni) e il resto con un mutuo della Cassa depositi e prestiti.

Un aiuto alla Casa di riposo arriverà dal Comune: buona parte degli interessi verranno infatti pagati dall'Amministrazione grazie a una convenzione approvata nel 1994.

Il secondo lotto di lavori porterà alla creazione di un reparto per disabili, con una capienza di dieci persone. Otto posti verranno inoltre gestiti secondo una convenzione con l'Usl, mentre gli altri resteranno a disposizione dell'ente. [m. t.]

**VERSO LE SAGRE**

## *Quella «piccola California» alla Motta di Costigliole*

Alfredo Capello, presidente della Pro loco di Motta di Costigliole

Alcuni figuranti della Pro loco di Motta su un antico carro agricolo in un passato corteo delle Sagre ispirato al ciclo della coltivazione del peperone «quadrato»

**COSTIGLIOLE.** Quando nell'immediato dopoguerra Bruno Gambarotta veniva a trascorre le vacanze dalla zia, Motta era un centro di cura, grazie alle acque solforose di Fonte Margherita e Fonte Regina.

Al bar «Strocco» si ballava e si potevano acquistare curiose cartoline che «illustravano» le virtù delle acque termali. Al ristorante «Fausone» si gustavano i piatti tradizionali, a base di ortaggi coltivati sul posto: c'erano mille e più ricette per i peperoni.

Ogni domenica si rinnovava il rito della festa, con tanta gente che veniva anche da Asti, in bici e con i primi scooter. La sponda sinistra del Tanaro, vicino al ponte per San Martino, era meta di bagnanti e «merendieri». Per sottolineare la ricchezza naturale della zona, era chiamata «la piccola California».

Se non fosse per la Pro loco, forse, il paese avrebbe dimenticato tutte le sue tradizioni, con lo sviluppo economico. Ma gli attivisti della decana tra le Pro loco astigiane (ha mezzo secolo), colmano le lacune dando vita a iniziative che non fanno rimpiangere il passato. E all'insegna di un simbolo che stilizza il prodotto principe di Motta, da decenni nella prima settimana di agosto organizza la «Sagra del peperone quadrato». Quest'anno, tenuto conto dei recenti impianti di vivai, nell'ambito della sagra si è svolta anche la prima edizione di «Festa flora», rassegna di fiori, piante ornamentali e alberi da frutto.

Oltre a questa manifestazione, la Pro loco promuove il «Carnevale mottese», con Re Peperone e la Bela Muteisa, sotto l'egida del «sindaco» Bacot.

Oltre all'aspetto gastronomico, a Motta si bada anche all'attività sportiva che fa capo all'Anspi, associazione del tempo libero, la cui sezione locale è presieduta dal parroco don Mario Venturello.

Al «Festival delle sagre» di Asti, la Pro loco sarà presente con la «bagna cauda», la «torta di nocciole» e i vini di Costigliole: Dolcetto e Barbera. A preparare i due quintali di bagna cauda ci penseranno i cuochi Giorgio Beccaris e Pino Solero, capitanati da Giuseppe Saracco.

Quest'anno ci saranno novità per la sfilata. I quaranta figuranti rappresenteranno, oltre al ciclo di produzione del peperone quadrato, la cura dei vivai Registi e scenografi, il presidente Alfredo Capello e la moglie Chiara.

**Armando Brignolo**

**LA PRO LOCO**

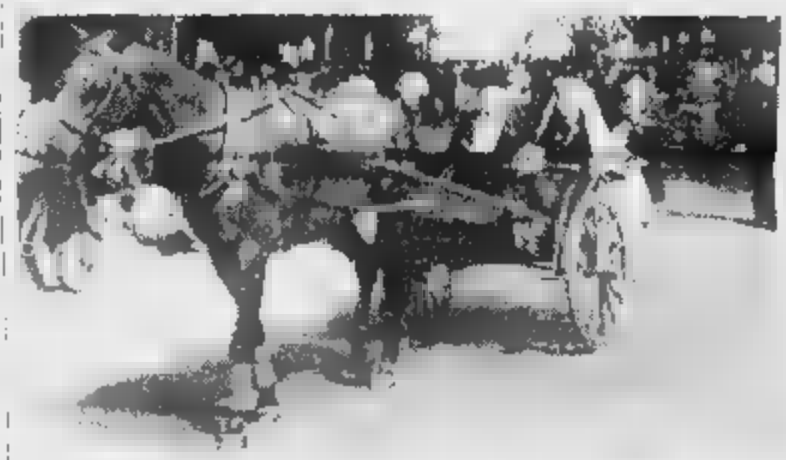
La Pro loco di Motta di Costigliole ha 50 anni. Il primo presidente è stato Riccardo Bellone, per 30 anni sindaco di Costigliole. I soci fondatori provenivano dal gruppo dei «rane», che abitavano in Borgo Rane, sulla strada verso Asti. La presenza delle rane era dovuta al canale San Marzano, dal quale si prelevava l'acqua per l'irrigazione degli orti.

Questi i componenti del direttivo: Alfredo Capello, presidente; Moreno Palmi, vice, Renzo Solaro, segretario, Andreana Bono, tesoriere; Piero Binello, Ernestino Mondino, Vincenzo Casto, Vittorio Massano, Gian Franco Casavecchia, Pino Amianto, Rino Fausone e Walter Lanati.

La Pro loco pubblica ogni anno un numero de «Il mottesino», bollettino che informa sull'attività del sodalizio e riporta notizie del paese.

Dal ponte sul fiume, sulla strada per San Martino Alfieri, ogni anno parte la «regata al chiaro di luna sul Tanaro» organizzata dal Canoa club di Asti. [a. b.]

# Cinaglio e i «canestrelli»

## *Una ricetta di quattro secoli fa per il matrimonio contadino*

Il calesse degli sposi presentato alla sfilata delle Sagre da Cinaglio

**CINAGLIO.** A vederli attorno al pentolone sembrano addetti agli altoforni. Il fuoco è vivace e le braccia svelte. Bisogna tenere immerso l'impasto nel liquido bollente, quanto basta per dare la giusta cottura, che contribuisce a «formare» il sapore. A Cinaglio, nella sede della Pro loco, fervono i lavori, perché alle «Sagre» di Asti, tra due settimane porteranno 4 quintali di «canestrelli», l'equivalente di 3500 confezioni. E un canestrello pesa appena qualche grammo.

I canestrelli sono impastati uno per uno e cotti otto alla volta. Un bel lavoro, non c'è che dire. Ma il gioco vale la candela, perché i croccanti dischetti, sottili come ostie, a base di farina, burro e cioccolato, riscontrano ogni anno un grande successo. Pare che la ricetta risalga al 1600. In cucina lavorano trenta persone, come stacanovisti: ognuno cerca di produrne il più possibile.

Alla sfilata, da dieci anni, quelli di Cinaglio rappresentano il «matrimonio contadino del tempo che fu». C'è il calesse con gli sposi e il seguito degli invitati, le personalità del paese. I figuranti sono una quarantina.

«Una volta qui si faceva la sagra del canestrello - dice Enrico Molino, presidente della Pro loco - Ora vogliamo far rivivere la tradizione». Il sodalizio organizza anche la festa della Befana per i bambini, il Carnevale con la polenta e, a maggio, la festa degli anziani.

Il 15 agosto, da qualche anno, per celebrare la vittoria di una battaglia contro il progetto di una discarica in Valle delle Noci, si festeggia con la grigliata ai «Gorghi», dove ci sono le sorgenti in mezzo ai boschi. La festa patronale di San Felice si svolge la quarta domenica di agosto.

A Cinaglio sono orgogliosi della gipsoteca «Gonetto», in via Regina Margherita, museo di gessi che raccoglie circa 300 calchi e riproduzioni di sculture celebri. Per visitarla bisogna rivolgersi in Comune. Il paese è celebre anche per i ritrovamenti fossili. Qualche anno fa è stata scoperta la «balenottera di Cinaglio», ora ospite del Museo di Scienze naturali di Torino. Quattro anni orsono era stata esposta a Genova, in occasione delle «Colombiadi». [a. b.]

**LA PRO LOCO**

Enrico Molino, 55 anni, presidente della Pro loco di Cinaglio

La Pro loco di Cinaglio è stata fondata nel 1967. L'anno prossimo intende celebrare «in grande» il trentennale. Primo presidente è stato Giovanni Tardito. La sede è ospitata in locali del Comune. Gli iscritti sono un centinaio, ma nelle grandi occasioni si mobilita tutto il paese, 400 abitanti.

Attuale presidente è Enrico Molino, 55 anni, ex dipendente della Ceset in pensione. Sposato con Angela, ha due figli, Giorgio, 29 anni e Simona, 27. Molino ha giocato per 25 anni a tamburello nella squadra del paese.

Nel direttivo: Francesco Paesan, vicepresidente; Chiara Ferrero, segretario; Cristina Ghiglione, tesoriere; Adriano Accomasso, Dario Maccario, Paolo Maccario, Piera Origlia, Angela Biancardi, Andrea Ghiglione, Roberto Panesi, Giorgio Boasso, Luigi Ferrero, Nicolina Villaccio, Alberto Ferrero, Giuseppe Doglio, Vito Brosio. Fa parte di diritto il sindaco, Egle Cariola Ferrero. [a. b.]

In serata cena e fuochi d'artificio al castello

# A Costigliole dopo 20 anni la fiera dell'agricoltura

**COSTIGLIOLE.** Appuntamento con la tradizione, oggi, in via Roma: dopo almeno vent'anni di assenza, torna la fiera agricola. Il Comune ha voluto ripristinarla in coincidenza con lo spostamento di data della festa in svolgimento da qualche giorno nel concentrico e che si concluderà stasera (fino all'anno scorso si teneva in settembre, a vendemmia già avviata).

Le bancarelle troveranno posto in via Roma, dalle 8 alle 13, nel tratto tra le piazze Nuova e Umberto Primo. Una decina i venditori delle aree astigiana e torinese che hanno presentato domanda di partecipazione in municipio: oltre a esporre macchine e attrezzature per l'agricoltura, venderanno prodotti tipici e proporranno le merceologie classiche (abbigliamento, calzature, casalinghi) dei mercati ambulanti.

«Quello di oggi vuole essere soprattutto un esperimento per operare eventuali aggiustamenti nell'edizione '97 della fiera» indicano in municipio, dove dal prossimo anno paiono intenzionati a riportare lo svolgimento della manifestazione al martedì.

Rispetto ai decenni scorsi, la fiera non avrà la sezione riservata al mercato del bestiame (veniva ospitato a San Rocco, in piazza Medici del Vascello, dove in questi giorni è attivo il Luna park).

La festa d'agosto, che sabato e domenica scorsi ha registrato un buon successo con la rassegna gastronomica «Castellintavola» replicando martedì sera con lo spettacolo del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo, riserva per oggi altri appuntamenti. Alle 21 si terrà la cena preparata dalla Pro loco. Si potrà ballare liscio con «I Melodici» (ingresso libero). Chiusura verso le 23 con i «fuochi» nel parco del castello. [l. n.]

Aperto il cantiere per realizzare la «Galleria», già partite le assegnazioni

# Casale «lottizza» Santa Croce

## *Presto uffici e negozi nell'antica ex chiesa*

CASALE. Una ventina tra negozi e uffici, disposti su due piani, si affacceranno sulla prestigiosa «Galleria Santa Croce» realizzata all'interno dell'imponente complesso Santa Croce in via di ristrutturazione. Il progetto ambizioso, che già dalla passata legislatura era stato accompagnato passo a passo fino al decollo dall'assessore Vincenzo Ottone, ha preso il via. L'impresa Degiocase ha aperto il cantiere e sta lavorando per consegnare l'opera alla fine del millennio. Direttore dei lavori è l'architetto Oreste Mazzucco, che ha firmato il progetto con i colleghi Fusari, Rajneri e Rossi.

Commenta l'immobiliarista Piero Costanzo: «E' un intervento grandioso, che salvaguarda un monumento importante e, al contempo, lo vivifica». Ora sono aperte le trattative per la concessione degli spazi. «Abbiamo già fatto un paio di assegnazioni: a una boutique di abbigliamento e a un'esposizione di auto e moto - spiega Costanzo -. Ci sono altre richieste». In tutto saranno assegnati venti locali: al piano terreno destinati a negozi, al piano superiore, collegato mediante ascensore e scale, preferibilmente a uffici. «Ma anche una libreria - suggerisce Costanzo - potrebbe trovare una bellissima collocazione, perché la superficie media di 60 metri quadrati può [illegible] pressoché raddoppiata con l'uso di soppalchi in legno».

L'accesso alla «Galleria Santa Croce» sarà da via Roma, ma su via Cavour si affacceranno vetrate che consentono di vedere all'interno. Il tetto sarà realizzato in materiale trasparente, per garantire piena illuminazione e, forse, anche riscaldamento nelle parti comuni su cui si affacciano le vetrine. In quella che fu l'abside dell'antica chiesa del complesso di Santa Croce sarà collocato un bar ristorante e nel piccolo chiostro [illegible] lunette affrescate, che ricalca lo stesso modello del grande chiostro su cui si affaccia il Museo civico, sarà allestito il «dehors».

Chi intende collocare nella Galleria Santa Croce la propria attività, avrà il locale in subconcessione per un periodo di 99 anni. Poi la struttura tornerà al Comune. La spesa sostenuta (circa [illegible] milioni al metro quadrato) va considerata «come un canone di locazione anticipato, da pagare in tre, quattro anni e detraibile dalla contabilità, anche ai fini Iva». L'assegnazione avverrà con rogito notarile.

[illegible] Mossano

Il complesso di Santa Croce sorge a Casale in pieno centro cittadino. Il recupero della struttura sarà completato per la fine del millennio

[illegible]

### OVADA

***Perde falange nell'incidente i medici gliela riattaccano***

Scontro fra un ciclomotore e un'auto sulla strada comunale di San Bernardo, ad Ovada. Ad avere la peggio è stato il motociclista Marco Minetti, [illegible] anni, di Ovada, via Gea, che è finito in ospedale. Ha riportato varie ferite e l'amputazione di una falange del mignolo sinistro: i medici del pronto soccorso, con un tempestivo intervento, sono riusciti a riattaccargliela. Il giovane è stato poi ricoverato: guarirà in [illegible] giorni e dovrebbe salvare la falange. [r. bo.]

### [illegible]

***Stroncato da una malattia a 26 anni, oggi i funerali***

Il casalese Giuseppe Martino, 26 anni, è morto a Milano per una gravissima malattia. I funerali si svolgono alle 10 di questa mattina, nella chiesa parrocchiale del Valentino, il quartiere dove il giovane aveva abitato fino a qualche tempo fa, con i genitori e i fratelli più giovani. [s. m.]

### ROCCA [illegible]

***Finisce in ospedale per il calcio di una mucca***

L'agricoltore Romeo Grillo, 59 anni, abitante alla cascina Ronchi di Rocca Grimalda, è rimasto vittima di un singolare infortunio sul lavoro. L'uomo è stato colpito da un violento calcio sferratogli da una mucca di cui si stava occupando. Al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada hanno riscontrato all'agricoltore una contusione alla gamba destra e una ferita alla mano destra: l'uomo guarirà in una settimana. [r. bo.]

Di Castel Rocchero

# Anziano truffato in vacanza

SPOTORNO. Un pensionato di [illegible] anni, abitante a Castel Rocchero in provincia di Asti, è stato abbagliato dal miraggio del «buon affare» ed è stato truffato di venti milioni.

L'anziano ha denunciato ai carabinieri di Spotorno, dove sta trascorrendo un periodo di vacanza, di essere stato contattato da due uomini che si sono presentati a casa sua e gli hanno proposto l'acquisto di valvole cardiache.

Nonostante si trattasse di oggetti quanto meno inusuali da trovare sul «mercato», i due hanno convinto il pensionato, decantandogli il buon funzionamento di tali oggetti e il loro ottimo mercato: «Li puoi sempre rivendere, guadagnandoci ancora» gli hanno detto.

L'anziano di Castel Rocchero alla fine ha ceduto alle insistenze dei due, ha accettato l'offerta; a quel punto si sono messi d'accordo sulla definizione dell'«affare».

I due hanno proposto all'anziano di recarsi assieme presso la filiale del Credito italiano di Acqui Terme, dove ha aperto il suo conto corrente.

Allo sportello il pensionato astigiano ha prelevato venti milioni.

Sulla via di ritorno i truffatori, con uno stratagemma, sono riusciti a far perdere le loro tracce, sparendo, con i soldi e con le valvole cardiache. All'anziano non è restato che presentare denuncia. [r. s.]

Casale, gli inquirenti sospettano che l'arrestato abbia sfruttato altri ragazzini

# S'indaga sull'albanese «aguzzino»

## *E' accusato di aver ridotto un bimbo in schiavitù*

CASALE. Dopo che è stato arrestato con l'accusa di aver reso «schiavo» un connazionale di soli 11 anni, costringendolo a rubare e mendicare, la fotografia di Alfred Licaj - se questo è il vero nome - sta facendo il giro di tutte le stazioni di carabinieri d'Italia. E [illegible] pure le [illegible] impronte digitali. Per [illegible] si è avuto riscontro della presenza dell'albanese, legata a fatti delittuosi, a Firenze e a Roma, dove aveva dichiarato di chiamarsi Baxh Kapur e di arrivare dalla Jugoslavia, e Abdul Azir, proveniente dalla Macedonia.

Di Alfred Licaj si sa ancora poco; quando il giovane si è presentato alla caserma dei carabinieri di corso Giovane Italia ha raccontato di essere minorenne. Ma il maresciallo ha intuito che nel suo racconto affranto per il rapimento del fratellino di 11 anni c'era qualcosa di poco credibile. L'ha spedito in ospedale e ha chiesto di sottoporlo a un'analisi dello scheletro: i medici hanno appurato che ha sicuramente più di 18 anni, ma non si sa con precisione quanti. Comunque è maggiorenne. Pertanto, [illegible] sfilza di accuse (tra cui sequestro di persona e riduzione in schiavitù) contestate dal gip Antonio Viti, su richiesta del pm Maria Paola Marrali, è finito in carcere a Vercelli. Contro di lui pesa il racconto del bambino di 11 anni che, alcuni giorni fa, i carabinieri di Trino avevano notato in strada a bighellonare. Ora il ragazzino è ospite di una comunità, non più costretto a mendicare o a borseggiare, come gli imponeva di fare, a suon di botte, Alfred Licaj. Il bambino in Italia era arrivato trascinato dallo stesso Licaj, che, secondo l'accusa, lo aveva sequestrato in Albania. Le indagini proseguono, perché gli inquirenti ritengono che altri bambini siano stati vittima della malvagità dell'albanese. Il fascicolo potrebbe essere trasmesso alla magistratura fiorentina: secondo il bambino, i primi reati sarebbero cominciati nel capoluogo toscano. [s. m.]

Alfred Licaj, l'albanese arrestato

### DENUNCIATO

## *Evade e cade in moto*

CASALE. Peggio di così non poteva andare a Cristian Montagnino, 25 anni, via Candiani D'Olivola, evaso dalla propria abitazione, dov'era agli arresti domiciliari, forse per commettere un furto. Scoperto, è fuggito su uno scooter. Intercettato da una pattuglia della polizia, è riuscito a dileguarsi. Ha «seminato» gli agenti, che lo avevano riconosciuto mentre sfrecciava in piazza San Francesco e che [illegible] subito dopo accertato la [illegible] da casa, ma la folle corsa gli è stata fatale: Montagnino è caduto dalla moto ed è stato costretto a rivolgersi al pronto [illegible] I medici gli hanno riscontrato lesioni alle gambe e a un braccio e guarirà in 20 giorni. E' stato denunciato per l'evasione, ma anche per tentato furto. Era stato sorpreso dal custode Gianni Gambino nell'officina della carrozzeria Malosso, di Roberto Bisoglio, nascosto sotto un camion: forse contava di «visitare» l'alloggio soprastante. [s. m.]

L'infezione colpisce i conigli: una decina gli allevamenti toccati

# L'epidemia di mixomatosi si allarga alla valle Belbo

CANELLI. Dopo i casi registrati nella zona di Portacomaro solo qualche settimana fa, l'allarme mixomatosi (la malattia infettiva e mortale che colpisce i conigli) si allarga anche ai piccoli allevamenti del Sud Astigiano.

Ad essere colpite soprattutto la zona del Canellese del Nicese e [illegible] altri Comuni agricoli dell'area della valle Belbo confinante con l'Alessandrino.

A confermare l'allargamento del focolaio epidemico è il dottor Giuliano Tezzo, medico veterinario responsabile del servizio Veterinario dell'Usl 19.

«L'infezione coinvolge soprattutto i piccoli allevamenti tra Canelli e Nizza, a livello famigliare - precisa il veterinario -. Ad oggi sono un centinaio i capi colpiti. Dall'epidemia restano immuni i grandi allevamenti per i quali i controlli sanitari sono costanti».

Le prime segnalazioni di mixomatosi nel Sud Astigiano sono giunte all'Usl a luglio, seguendo di pochi giorni le rilevazioni della malattia nella zona di Portacomaro (dove già da qualche giorno sono comparsi i cartelli che avvertono gli agricoltori del rischio di contagio).

Fino alla metà di agosto, nel Sud della provincia, [illegible] stati una decina gli allevamenti tra Canelli, Nizza, Moasca e Agliano, che hanno denunciato la comparsa della mixomatosi.

Nell'Astigiano la malattia si presenta ciclicamente, «di solito - chiarisce Tezzo - la patologia appare ogni due, tre anni, colpendo quasi esclusivamente i piccoli allevamenti famigliari. Questa volta di singolare c'è l'estate: il periodo consueto per la mixomatosi è la primavera».

Da sottolineare che la malattia, infettiva e mortale per gli animali, non è trasmissibile all'uomo. Spiega Tezzo: «Si tratta di una patologia legata alla specie che al più potrebbe estendersi alle lepri anche se sono molto scarsi i contatti tra queste e i conigli in cattività».

Intanto però la legge prevede per i conigli affetti da mixomatosi (i sintomi [illegible] l'ingrossamento progressivo di occhi, orecchie e testa, fino alla morte) l'abbattimento, la distruzione della carcasse e il divieto assoluto di commercio delle carni. Le uniche raccomandazioni agli allevatori sono quelle legate alla profilassi con vaccini appositi per gli animali ancora non infetti che debbono essere immediatamente separati dai capi malati. [fi. l.]

Il veterinario Giuliano Tezzo

La sfida questa sera organizzata dalla Pro loco di Castelnuovo Bormida

# Scacchi viventi in piazza a Bubbio

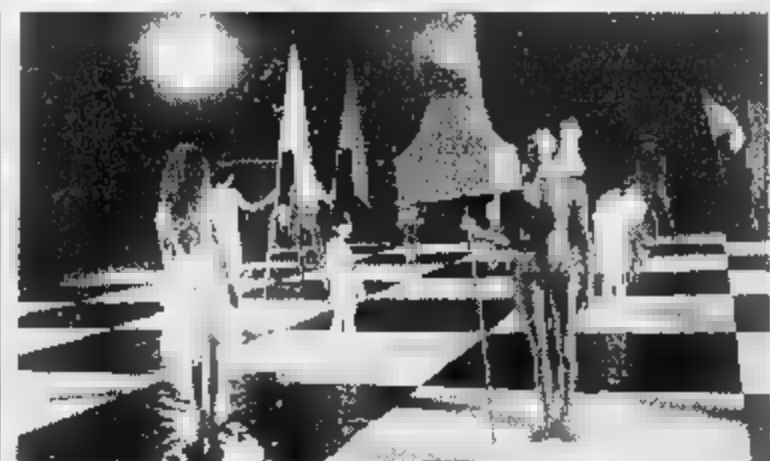
## *Musiche medioevali per sottofondo. La festa*

BUBBIO. Regine, re, pedoni e torri questa sera animeranno la piazza del paese della val Bormida astigiana: per il secondo anno, Bubbio ospiterà una singolare partita a scacchi con pedine viventi.

L'iniziativa (s'inizia alle 21,30) è stata organizzata dalla Pro loco di Castelnuovo Bormida, ormai specializzata in questo tipo di manifestazioni.

I personaggi si muoveranno su una grande scacchiera disegnata per terra, agli ordini di due collaudati giocatori di scacchi che come «generali» guideranno le loro «truppe»: a far da sottofondo alle strategie dei due sfidanti, sarà diffusa musica medievale.

Suggestiva anche l'ambientazione in cui si muoveranno i 32 pezzi.

La partita con gli scacchi «viventi» farà da prologo alla festa d'estate che si tiene al «Giardino dei sogni», curata dalla Pro loco, e che proseguirà nel fine settimana: domani alle 21, l'atmosfera si «scalderà» con il presentatore Dino Crocco, che intratterrà il pubblico con l'orchestra «I Mirage». Degustazione di piatti tipici e formaggette di Langa.

Domenica [illegible] infine, grande cena con tagliatelle, bolliti misti e salse. Danze con «Pier Alda e i Cardinal». [e. ce.]

Regine, re, torri e pedoni si sfideranno in un'inedita partita stasera a Bubbio

Sarà recuperata una preziosa opera d'arte del 1500 del Moncalvo situata in una cappella rurale

# Affresco da restaurare: parola di Sgarbi

## *Consulenza d'eccezione per il sindaco-deputato di Frassineto*

FRASSINETO. Il sindaco Angelo Muzio ha deciso che farà restaurare un affresco del 1500, opera di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo. Con il benestare di Vittorio Sgarbi.

In questo modo, il paese di Frassineto entrerà a far parte dei cosiddetti «percorsi [illegible]ani» in vista dei due importanti appuntamenti, nel 1998 (l'ostensione della Sindone) e nel [illegible] (il Giubileo).

Muzio, sindaco-deputato di Rifondazione comunista, aveva saputo che l'affresco nella cappella rurale in via San Rocco, di proprietà comunale, è opera del Moncalvo. Valeva la pena farlo restaurare? La possibilità di entrare nei circuiti del Caccia, di cui il Piemonte è ricco, ha immediatamente allettato il sindaco-parlamentare, tenuto conto, oltretutto, che nella chiesa parrocchiale è esposto anche un quadro della figlia di Moncalvo, Orsola Caccia.

Muzio ha dunque deciso di consultare un esperto di grande fama. Ha scattato alcune fotografie dell'affresco nella cappella, le ha infilate nella «ventiquattr'ore», è salito sul «Pendolino» e, arrivato a Roma, le ha mostrate al collega parlamentare Sgarbi. «Vale la pena procedere al restauro?» gli ha domandato. Il popolare critico d'arte, che, tra l'altro, quest'inverno aveva avuto modo di ammirare altre opere di Guglielmo Caccia nella sua tappa a Crea e a Casale, ha esaminato le immagini e poi ha scritto a Muzio: «Fai sicuramente bene. E' lodevole recuperare opere di questo valore». Ha aggiunto anche un consiglio pratico: «Già che ci sei, fai togliere il lampadario, che disturba la vista dell'affresco».

Confortato da un tal parere, il sindaco di Frassineto si è subito messo in azione e ha anche invitato Vittorio Sgarbi a recarsi a Frassineto, per ammirare l'opera quando sarà ultimato il restauro.

«Metterò in bilancio per il prossimo [illegible] i finanziamenti necessari», dice Muzio. Inoltre sarà chiesto al più presto un parere tecnico alla Sovrintendenza e verrà avviata la pratica per ottenere contributi regionali. Il costo del restauro potrebbe aggirarsi sui cento milioni. [s. m.]

Parlamentari. Angelo Muzio, che è anche sindaco di Frassineto, e Vittorio Sgarbi

Alla rassegna commerciale operatori da tutta Italia [illegible] dal sud della Francia

# Nuovi confini per la Fiera di Cuneo

*L'esposizione (si apre sabato) ospiterà stand di Nizza, Digne, Vars, Regione Valle d'Aosta e del Casinò di Saint Vincent. Realtà virtuale [illegible] Internet abbinati ad artigianato e turismo*

CUNEO. Stand della città di Nizza, Vars, Digne, l'Alta Provenza, la Regione Valle d'Aosta, il Casinò di Saint-Vincent, operatori commerciali da Asti, Alessandria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia e dal Sud. La ventunesima «Grande fiera d'estate» ha allargato i confini, a dimostrazione della crescita d'importanza e d'interesse della rassegna commerciale più importante del Sud Piemonte.

Da sabato (l'inaugurazione è alle 11,30), fino all'8 settembre, migliaia di visitatori affolleranno i mille stand che copriranno oltre [illegible] mila metri quadri di piazza d'Armi. L'obiettivo è superare il tetto delle 200 mila presenze, registrate dodici mesi fa.

Quest'anno gli organizzatori della manifestazione hanno puntato al futuro: una delle novità è rappresentata da «Futurando», un'area dedicata all'informatica, Internet e la navigazione in rete, oltre alla realtà virtuale, fra applicazioni professionali [illegible] divertimenti.

La fiera propone al visitatore un viaggio fra prodotti tipici del Cuneese, turismo, arte, tradizioni e il mondo della produzione: dall'artigianato, alle tecnologie, industria e terziario.

Acquistando il biglietto d'ingresso si avrà l'opportunità di «grattarne» una parte [illegible] buoni acquisto all'«Ipersidis Dis Gros» (in totale 30 milioni). L'area istituzionale sarà dedicata alla promozione della carne bovina piemontese: Camera di Commercio e Provincia allestiranno [illegible] stand per far conoscere la qualità della carne piemontese, oggi [illegible] forte crisi per gli effetti della «mucca pazza».

Il Comune [illegible] Cuneo svelerà i progetti per ristrutturare edifici pubblici (fra i quali teatro, torre civica), in vista dell'ottavo centenario della città, previsto nel '98. Per la prima volta la «Grande fiera d'estate» accoglierà uno stand [illegible] Casinò di Saint-Vincent, che sarà ambientato in un castello, riproduzione di [illegible] maniero della Valle d'Aosta. Cuneo poi guarda all'Albese, come partner naturale per la promozione del territorio della «Granda». Il Consorzio turistico Alba-Bra-Langhe e Roero presenterà vini, tartufi, prodotti tipici, arte [illegible] tu[illegible] delle colline.

L'orario della manifestazione è nei feriali 18-24 (il biglietto costa 7 mila lire), prefestivi 16-24 (10 mila) [illegible] festivi 14,30-24 (12 mila).

[r. s.]

Sopra, il personale impegnato nell'allestimento in piazza d'Armi. A lato un'immagine scattata lo scorso anno nell'area scoperta

Ad Andonno di Valdieri, nel Parco delle Alpi Marittime

# Pipistrelli in una chiesa il parroco rinvia restauro

VALDIERI. Per salvare quindici, minuscoli pipistrelli, i lavori [illegible] restauro di una vecchia chiesa sono stati rinviati di alcuni mesi. In attesa che i piccoli, aggrappati alle madri che li allattano, diventino autonomi e cerchino una grotta dove svernare.

Accade ad Andonno, frazione di Valdieri, piccolo paese montano della Valle Stura. Una zona dove il rispetto per animali [illegible] ambiente è radicato tra la popolazione grazie al Parco Naturale delle Alpi Marittime che tutela [illegible] vasto territorio [illegible] confine tra Italia e Francia.

Patrizia Rossi, direttore del Parco, racconta l'incredibile storia «di [illegible] parroco, seguito da tutti i suoi parrocchiani, che ha adottato una colonia [illegible] pipistrelli». Ricorda: «Alcuni anni fa, durante una campagna di studi in collaborazione con [illegible] Parc National du Mercantour per raccogliere informazioni sulle specie presenti nel Parco, era stata scoperta, sotto il tetto della Cappella della Madonna di Andonno, una colonia di pipistrelli della specie Rinolofo minore, unica colonia nidificante conosciuta in Piemonte. Da allora la colonia è tenuta sott'osservazione. E il parroco, don Beppe, ha adottato i pipistrelli. Dovendo procedere a interventi di manutenzione straordinaria del tetto ha informato i guardaparco e, di buon grado, ha accettato di posticipare i lavori finché anche l'ultimo pipistrello avrà abbandonato [illegible] nido. Non solo - conclude Patrizia Rossi -. Sta studiando l'allestimento di uno speciale passaggio per consentire nuovamente ai pipistrelli l'accesso al sottotetto».

Mario Dalmasso, il guardaparco che con maggiore costanza [illegible] competenza segue questa e altre undici specie di pipistrelli che hanno colonie nel Parco, è soddisfatto della disponibilità di parroco e popolazione. «Questi pipistrelli, i Rinolfo minore - racconta -, sono rarissimi. Quella che abbiamo trovato ad Andonno è l'unica colonia del Piemonte, una delle poche d'Italia dove esistono altre 29 specie di pipistrelli. Sono mammiferi che, adulti, raggiungono la grandezza del pollice di una mano. La loro apertura alare è di 30 centimetri e sono insettivori. Partoriscono un solo piccolo che, fino [illegible] che non è in grado di volare, rimane attaccato alla madre che lo allatta. Fare i lavori di restauro della chiesa [illegible] questo periodo avrebbe distrutto la colonia».

Non è stato così. Anzi. Oltre al passaggio per consentire che anche i prossimi anni possano tornare a nidificare sotto il tetto della chiesetta di Andonno, alcune travi del vecchio tetto saranno conservate e rimesse al loro posto. «Amano tornare sempre nello stesso punto dove lasciano un odore di richiamo», aggiunge Dalmasso.

Chissà che, quello che in piemontese è conosciuto come «ratavuloira» (il ratto che vola) non si trasformi [illegible] motivo di richiamo turistico come accade nei Paesi del Nord Europa.

Gianni [illegible]

I «Rinolofo minore» adulti raggiungono le dimensioni del pollice [illegible]

Oltre mille hanno applaudito Aldo, Giovanni e Giacomo

# Il castello di Costigliole assediato [illegible] «bulgari»

COSTIGLIOLE. Tafazzi è comparso verso la fine, quando il pubblico era ormai «stremato» dalle risate: per lui, protagonista di una fugace apparizione in palcoscenico per procurarsi quelle bottigliate che dall'inverno scorso stanno facendo ridere mezza Italia, l'applauso più caloroso della serata.

Ma tutto lo spettacolo di Aldo, Giovanni e Giacomo, presentato martedì sera nel parco del castello sotto il titolo «I bulgari», è stato disseminato da lunghi incitamenti e battimani.

Il trio è arrivato in scena poco prima delle 22, dopo ripetute chiamate da parte degli spettatori. Il primo numero è stato quello degli acrobati, che con piglio professionale offrono «rari» esercizi di bravura: «smaterializzano» biscotti savoiardi trasformandoli magicamente [illegible] briciole e manovrano carta igienica a mo' di nastro usato dalle ginnaste ungheresi.

Partiti i primi applausi, i tre si sono «caricati» regalando espressioni di gratitudine personalizzate a parenti e amici. Giacomo: «Ringrazio la mia ragazza, che è sieropositiva e non me l'ha detto». Aldo: «Io, invece, ringrazio la mia ragazza, che non è sieropositiva e non me l'ha data».

Poi la storia di tre poliziotti, ambientata «sulla strada di Portacomaro», per sventare una rapina. Aldo ha presentato il suo personale piano: raggiungere la banca, in cui si sono asserragliati i ladri, [illegible] taxi al grido di «Torero Camomillo».

Il pubblico, per gran parte composto da giovani, ha riso e applaudito a ripetizione.

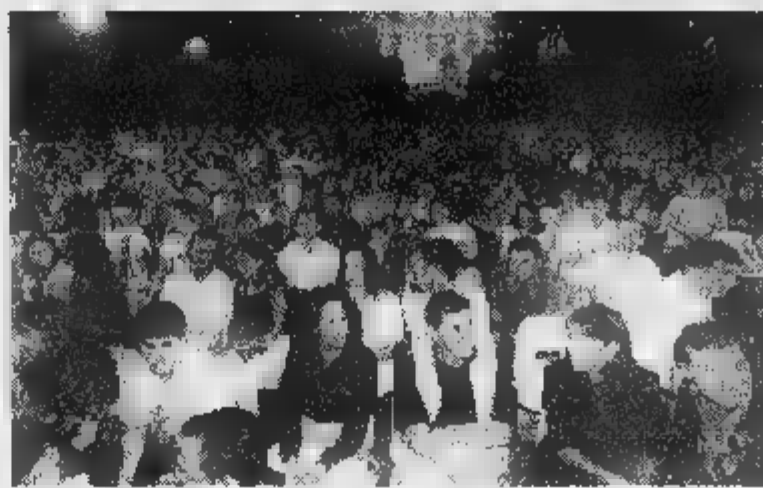
Irresistibile la «gag» del viaggio Milano-Pizzo Calabro su una macchina «ultimo modello» formato banana: quando il guidatore Giovanni arriva a Genova, Giacomo, che sta sul sedile posteriore, è ancora a Tortona. Dopo [illegible] disavventure, i tre giungeranno a destinazione con un mese di anticipo rispetto alla data fissata.

Ai personaggi televisivi resi famosi da «Mai dire goal», [illegible] trio ha dedicato volutamente [illegible] spazio marginale. Si è tornati a ridere con i sardi, dinanzi alle battute [illegible] Giovanni che redarguisce il «vecchio» Giacomo: «Nonno, ti strappo la dentiera e ci faccio le nacchere». Poi la rapidissima apparizione di Tafazzi, [illegible] rivisitazione delle Olimpiadi di Atlanta e una specie [illegible] canzone d'amore per tre fanciulle sottratte alla platea e catapultate - loro malgrado - in scena. Infine il commiato, per un'ultima risata: «Ciao Cuneo!»

Soddisfatti, a fine serata, gli organizzatori [illegible] Comune e Pro loco: [illegible] migliaio gli spettatori paganti. Se ne attendeva qualcuno in più: ma il prossimo anno si potrà forse «riparare».

[l. n.]

Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible] «I bulgari» martedì [illegible]. A destra, dall'alto i comici cantano [illegible] ragazze scelte tra il pubblico, durante una scenetta. Sotto, gli spettatori al castello di Costigliole [FOTO UBERTONE]

## STASERA [illegible]

| | |
|---|---|
| **ASTI** | |
| **Lux** Tel. 594.147 | CHIUSO PER FERIE |
| **Politeama** Tel. 530.086 | CHIUSO [illegible] FERIE |
| **Ritz** Tel. 530.086 | CHIUSO PER FERIE |
| **Nuovo Splendor** Tel. [illegible] | CHIUSO PER [illegible] |
| **Pal. del Collegio** Or.: 22 [illegible] | **L'esercito [illegible] scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene [illegible] indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da [illegible] misteriosa epidemia. N. [illegible] 10' **Fantascienza** |
| **Don Bosco** Tel. 410.858 | CHIUSO PER FERIE |
| **CANELLI** | |
| **Balbo** [illegible]. 824.889 | CHIUSO PER FERIE |
| **NIZZA** | |
| **Aurora** [illegible]. 701.459 | CHIUSO PER [illegible] |
| [illegible] Tel. 702.788 | CHIUSO PER FERIE |
| **Sociale** Tel. 701.496 | CHIUSO PER FERIE |
| **Verdi** Tel. 701.459 | CHIUSO PER FERIE |
| [illegible]ANO Tel. 975.124 | CHIUSO PER FERIE |
| **Lux** Tel. 975.016 | CHIUSO [illegible] |
| **Splendor** Tel. [illegible] | CHIUSO PER FERIE |

## CINEMA CINEMA

### Il pazzo futuro [illegible] Bruce Willis

Prosegue la rassegna «Cinema Cinema», organizzata dal Comune al palazzo del Collegio in via Carducci. Stasera a partire dalle 22 sul grande schermo sarà proiettato il film di fantascienza «L'esercito delle 12 scimmie» (nella foto) di Terry Gilliam (ex «Monthy Pyton») con Bruce Willis, Madeleine Stowe e Brad Pitt; domani ci sarà invece «Piume di struzzo» di Mike Nichols con Robin Williams e Gene Hackman. Ingressi 6 mila lire.

## GIORNO E NOTTE

**VINCHIO**
Stasera alle 21 spettacolo teatrale con la compagnia astigiana dei «Tira tardi» che presenta la commedia «Desvijte Turulu». Ingresso libero.

**VALFENERA**
Alle 21,30 nel parco comunale la compagnia teatrale di Ferrere «Sensanpich» recita la commedia «Paese piccolo, la gente mormora» di Franco Roberto, nell'ambito della rassegna «E... state a teatro». Ingresso libero.

**[illegible]**
Stasera alle 20 al Borgo San Michele si terrà una serata gastronomica a base di pesce (fornito da «Punto Pesce» di viale Partigiani).

**BRUNO**
Proseguono i festeggiamenti patronali di San Bartolomeo: stasera alle 21, [illegible] di beach volley «Il grandangolo».

**MOMBARUZZO**
Parte oggi la «Sei giorni gastronomica» per i festeggiamenti patronali della frazione Bazzana. Alle 19 sarà inaugurata la mostra delle opere in vetro di Bruna Chiarle [illegible] dei quadri partecipanti al terzo concorso di pittura. Alle 20, prima serata gastronomica con gnocchi al sugo di salsiccia. Alle 22, serata giovane con la discoteca «Disco Explosion» [illegible] Radio Valle Belbo.

**BUTTIGLIERA**
Proseguono i festeggiamenti di San Bartolomeo in frazione Crivelle. Dalle 21 sarà possibile danzare liscio e musica da discoteca, e funzionerà [illegible] servizio di gastronomia curato dalla Pro loco.

**CINAGLIO**
Stasera alle 21 nell'ambito della festa patronale recita la compagnia dei Tuturu di Migliandolo nella commedia «La vita è bela».

**ROCCHETTA PALAFEA**
Da oggi al 27 agosto sarà possibile visitare in municipio la mostra di ceramiche dipinte e oggetti in pasta di sale, eseguiti da Renata Moccafighe. Orario: 21-24; festivi 18-24.

**ROBELLA**
Al Terrazzo Belvedere «Caffè concerto»: attrazioni, spaghettate e danze. Stasera [illegible] complesso astigiano «I Rubacuori».

**PORTACOMARO**
Continua oggi [illegible] prtire dalle 10, il torneo di tennis; alle 21 gare a bocce.

Oltre mille presenze

### Il circolo «Monti» [illegible] appello per [illegible]

MONASTERO BORMIDA. Si è conclusa con successo la rassegna «Teatro Estate» organizzata dal circolo culturale «Augusto Monti» con il patrocinio del Comune, la collaborazione di Provincia, Comune [illegible] Acqui Terme, Pro loco [illegible] Monastero e il contributo della Cassa di Risparmio di Asti. Oltre un migliaio di spettatori hanno seguito e applaudito i cinque spettacoli in cartellone.

Gli organizzatori, Sergio Novelli [illegible] Sandro Roveta, ora auspicano «un intervento della Comunità montana Langa Astigiana, considerato che la manifestazione riveste, con la [illegible] presenza assidua e la sua unicità, un appuntamento da valorizzare». E concludono: «Anche i privati potrebbero contribuire, consentendoci di migliorare il risultato artistico della rassegna e aiutarci a evitare [illegible] rischio di fermarci per l'insufficienza dei fondi».

[fi. l.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** corso G. Cesare 67, tel. 856.[illegible]. **Quando gli elefanti volevano** Or. 20,30; 22,30
**ADUA 400** corso G. Cesare [illegible], tel. 856.521 **Spia e lascia spiare** Or. 19.20, 21, 22,40
**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Dolly's restaurant.** Or. 16.30, [illegible]30, 22.30. Sala 2 **Schegge di paura.** Or. 17.10; 19.50 [illegible] Sala 3 **Cittadino X.** Or. [illegible]; 18,30, 20.30 22.30 Aria condiz.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581 7190 [illegible] per ferie (riapertura 24-8).
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri [illegible] convento** Or. 16; 17.45; 21; 22,40.
**C. [illegible] 1** v. Garibaldi 32 e, telefono 436.0723 Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
**C. [illegible]** via Garibaldi 32 e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
**CRISTALLO** v. Gobo 5 tel. 660 7100 Chiuso per ferie fino al 23 agosto
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542 422. Chiuso per ferie (riapre il 23/8)
[illegible] **GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447 5241 **Spia e lascia spiare.** Or.. 16; 17,40, 19.20, 21; 22.40.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447 5241. **Hollow point.** Or.: [illegible]; 18,10; 20.20 22,30.
**ELISEO [illegible]** p. Sabotino, [illegible]. 447.5241. **Pensieri pericolosi.** [illegible]. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Aria condizionata.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Ore 19; 22. Aria con[illegible]
[illegible] **1** corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Domani riapertura: **Heat.**
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Domani riapertura: **Difesa ad [illegible]irenze.**
[illegible] Buozzi ang. via [illegible]ma, tel. 530 353. Chiuso per ferie.
**FARO** via Po [illegible], telefono 817.33.23 Chiuso per ferie
**FIAMMA** c. Trapani 57, tel [illegible]. Chiuso per ferie.
**IDEAL** c. Beccaria [illegible], tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino [illegible] 23 agosto.
**KING** v. Po 21, tel. 812 5996. **Strange days.** Orario 20; 22.40.
**KONG** via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito [illegible] 12 scimmie.** Orario. 20, 22.30. Aria condizionata.
**LILLIPUT** [illegible] XX Settembre 15 bis, telefono 537 100 **Gli [illegible] ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**LUX** galleria San Federico, telefono 541.283 Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)
[illegible] **UNO** via Montebello [illegible], telefono 817 1048 Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe** Or.: 16,30; 18,30, 20.30; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173 **Appuntamento col ponte.** Or.. 16,30; [illegible]; 20,30, 22,30.
**OLIMPIA 1** [illegible] Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16.30, 18.30; 20,30, 22.30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, telefono 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30.
**REPOSI** via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: [illegible], 18.30, 20.30, 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17.40; 19,10; 20,50, 22,30
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819 0150 Chiuso per ferie fino [illegible] 23 agosto.
**VITTORIA** via Roma [illegible], telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

## TEATRI A TORINO

**TEATRO [illegible]GIO.** La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio [illegible] Torino). Per informazioni tel. 8815.[illegible].
**COLOSSEO.** [illegible] Madama Cristina 71, tel. [illegible] 8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per [illegible] vendita [illegible] lunedì [illegible] agosto con orario 10-13 e 15-19.

## LE TV PRIVATE

### Telestar Piemonte
19.02 **Starzinger,** cartone animato
19.26 **Sam il ragazzo del West**
20 **Speciale news estate**
20,30 **Scrupoli-Una ragazza americana**
[illegible] **Alice,** telefilm
23.45 **Electric blue**
0.20 **Truck Driver,** telefilm
1.30 **China beach,** telefilm

### Telecupole
17 — **La lunga ricerca,** documentario
17.30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — [illegible] **musica italiana**
20.30 **Dream Lover,** film
22,30 **Tg4**

### Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E...state in compagnia**

### Telecity Piemonte
18.20 **Alice,** telefilm
19,32 **Forza Sugar**
20 — **Conan,** cartoni
20,30 **Oceano rosso,** film
22,30 **Freddys nightmare,** telefilm
23,33 **Salto nel buio,** telefilm
[illegible] **Camping,** telefilm
1 — **Erotica**
1.30 **Diamonds,** telefilm

### Videogruppo
13 — **Videonotizie ... all news**
16 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie ... all [illegible]**
23 — [illegible] **della** [illegible]
24 — **Spazio vetrina**
0.30 **Videonotizie ... all news**

### Primantenna
18,03 [illegible]
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea**
21 — **Telefilm/Rubrica**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Tg diario del giorno**
0,30 **Macedonia musicale**

### Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **First and ten,** telefilm
20,30 **Hiroshima inferno di** [illegible], film
23 — **Super Zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match music**
2,30 **La lampada di Aladino**

### Teletime
15 — **Tg time notiziario**
15.15 **Il castello di Alì Babà**
16.20 **Parco giochi**
18,30 **Empire,** telefilm
21 — **Gli omicidi del Capricorno,** film
22,30 **Tg time [illegible]ario**
0.45 [illegible] **by night**

### Quinta Rete
16 — [illegible]
19,30 **Tg delle** [illegible]
20,30 **Mondo virtuale**
22,30 **Eros graffiti**
23,30 [illegible] **privati**
1 — **Eros graffiti**

### Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. Tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **L'altra faccia di Chicago,** film
23 — **Odeon regione**

### Telecampione
20 — **Laser**
20,30 **Quel meraviglioso desiderio,** film
22 — **Business news**
22.20 **A casa loro**

### G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — **Voci della città**
21 — **My music,** rubrica
0,30 **Le confessioni di una spia nazista,** film

### Videonord
20 — **Canta Italia**
21 — **La auto della settimana**
22 — **Cross of fire,** film tv
23.30 **Velò,** rubrica sportiva
0.15 **La lampada [illegible] Aladino**

### Rete 7
20.40 **Tutti in forma**
23 — **Bill Cosby Show,** sit. comedy
23,25 **Notti magiche**
23,40 **Informasette**
0,30 **Il cavallo giusto**
1,30 **Informasette**

### Telesubalpina Tai [illegible]
20 — **Documentario**
20,25 [illegible] **regionale**
[illegible] **Il grano è verde,** film
[illegible] **Documentario**
23,30 **Quattro stagioni - Estate insieme**

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Grande attesa per il classico «Memorial Ferraris» di calcio giovanile

# Al Comunale è già Primavera

*Da lunedì sera in campo le promesse di Asti, Juventus, Torino, Inter, Genoa, Como Alessandria, Pro Vercelli, Cremonese, Novara e Piacenza. Il calendario delle sfide*

**ASTI.** In campo ci saranno i migliori talenti del calcio giovanile nazionale. Da lunedì, al Comunale, si accenderanno i riflettori sulla nona edizione del memorial «Paolo Ferraris», to[illegible] calcistico nazionale riservato alle compagini Primavera e Juniores.

Al torneo parteciperanno Como (detentore del trofeo), Alessandria, Asti, Cremonese, Genoa, Inter, Juventus, Novara, Piacenza, Pro Vercelli e Torino.

A difendere i colori di casa saranno i ragazzi della juniores dell'Asti sotto la guida del nuovo allenatore Vito Walter Sollazzo. Il tecnico ha [illegible] disposizione i giocatori della Juniores regionale '95-'96 ed alcuni ragazzi in prova

La manifestazione si aprirà con un turno preliminare. Alle 20,15, lunedì saranno di fronte Asti e Novara; alle 22 Alessandria-Pro Vercelli.

Le due vincenti [illegible] affronteranno la sera succesiva alle 21, e l'«undici» vincitore delle prequalificazioni affronterà la Juventus giovedì 29. Queste le altre eliminatorie.

Mercoledì 28: 20,15 Como-Inter; alle 22 Torino-Piacenza.

Giovedì 29: 20,15 Cremonese-Genoa; alle 22 Juventus contro la vincente del triangolare di qualificazione.

Sabato 31 le semifinali. La finalissima lunedì 2 settembre alle 21.

Il prezzo del biglietto è di 10 mila (5 mila soltanto il 27 agosto in occasione delle finale delle pre-qualificazioni).

Al torneo parteciperanno calciatori nati dal 1°gennaio 1977 in poi, [illegible] l'eccezione [illegible] due «fuori quota» del '76.

Le gare di qualificazione e le semifinali dureranno complessivamente 80 minuti, mentre per la finale sono previsti i 90 regolamentari. In c[illegible] di parità al termine di ogni confronto verranno calciati i rigori.

L'albo d'oro: Inter ('88 e '91), Juventus ('89), Sampdoria ('90), Genoa ('92), Milan ('93), Cremonese ('94), Como ('95). **(f. b.)**

La formazione dell'Asti juniores parteciperà al prestigioso torneo giovanile al Comunale. Accanto il neo allenatore Vito Sollazzo

Da domani il quadrangolare intitolato a Celestino Ponzone

# I campioni del «muro» in scena a Portacomaro

**PORTACOMARO.** Tre giorni di tamburello a muro di alto livello: è questo il «menù» proposto dal «Memorial Celestino Ponzone», che si svolgerà sulla piazza del paese, [illegible] partire da domani pomeriggio.

Al quadrangolare sono iscritte le squadre più rappresentative del muro, tra cui i neo campioni del Montemagno, con la compagine al gran completo.

Queste le formazioni. Montemagno: Filippo Nobile, Fulvio Natta, Walter Quasso, Ivano Monzeglio, Andrea Roasio; Portacomaro: Beppe Tirone, Alessio Monzeglio, Paolo Bonzano, Riccardo Durando, Federico Macagno, Francesco Durando; Murisengo: Guido Ferraris, Claudio Cussotto, Silvio Massirio, Enrico Berruti, Mirko Rosso; Grazzano: Mauro Fracchia, Guido Sampietro, Emilio Medasani, Mauro Dessimo, FAusto Fracchia.

Il primo incontro del quadrangolare, tra i padroni di casa, grandi favoriti di questa edizione del torneo, [illegible] il Murisengo si terrà, domani, con inizio alle 16,30. Sempre alla stessa ora, sabato, saranno di fronte Montemagno e Grazzano. Il faccia a faccia Medesani-Natta, di certo proporrà spettacolo e belle giocate. Domenica, per [illegible] finale, saranno in campo le vincenti delle due gare ad eliminazione diretta.

Per il terzo anno consecutivo il quadrangolare di Portacomaro è intitolato [illegible] Celestino Ponzone. Il compianto tamburellista portacomarese è stato uno dei grandi protagonisti degli sferisteri negli Anni 50-60, do[illegible] si era messo in mostra soprattutto come grande battitore. Il torneo, inserito nel cartellone della patronale di San Bartolomeo organizzata da Comune e Pro loco, è il più «vecchio» [illegible] tutto l'Astigiano. «Anche quest'anno abbiamo cercato di fare del nostro meglio», dice [illegible] presidente della Pro loco Pier Emilio Bonzano. Aggiunge: «Ci sono le squadre ed i giocatori più forti. Lo spettacolo non mancherà». **(bru. m.)**

Rivali a Portacomaro. L'azzanese Claudio Cussotto giocherà nel Murisengo e Alessio Monzeglio (in alto) difenderà i colori della squadra di [illegible]

**I RICORDI DELL'OLIMPIADE**

Prima intervista, dopo il rientro [illegible] casa, a Rossella Giordano, quinta nella 10 chilometri

# «Addio Atlanta, dolce e amara»

*«Quanta delusione per il podio sfiorato, ma poi mi sono accorta di essere andata lo stesso fortissimo» La marciatrice racconta la fatica degli allenamenti, il clima torrido, i mille disagi lontano dal «villaggio»*

Rossella Giordano, tesa nell'impegno durante la [illegible] olimpica ad Atlanta. Qui sopra i genitori della marciatrice astigiana, Anna e Franco, [illegible] primi tifosi

**ASTI.** Come per tutti coloro che «studiano» da campioni, il pros[illegible] traguardo è sempre quello più importante. Ma l'Olimpiade è un'esperienza talmente unica che Rossella Giordano, quinto posto nella dieci chilometri di marcia, tornata da Atlanta non rinuncia a riandare spesso all'«avventura americana».

«Specialmente i conoscenti - spiega l'atleta astigiana, 24 anni, campionessa italiana allieve (1988), juniores ('91) e promesse ('92), mentre l'anno scorso è arrivata 6ª ai Mondiali di Goteborg - chiedono di raccontare le fasi della gara. Ogni tanto domandano: cosa ti è successo? Speravano in una medaglia: anch'io».

L'interrogativo non viene dagli addetti ai lavori, dagli amici, da chi ha seguito l'allenamento di Rossella negli ultimi mesi e [illegible] che ad Atlanta la sua prestazione è stata eccellente. «Il primo a dirlo [illegible] stato il mio allenatore (Sandro Damilano, anche commissario tecnico della Nazionale di marcia, ndr) - ricorda Rossella - alla fine della gara, quando ero piegata con le mani sulle ginocchia e mi sono arrabbiata con me stessa per non essere riuscita a salire sul podio. Si è avvicinato: "Non ti rendi conto dei ritmi che hai tenuto? mi ha detto, sei stata brava"».

La sua prova a casa l'hanno seguita tutti insieme, incollati al maxi-schermo, la [illegible] Anna, il papà Franco, il fidanzato Fabrizio Marello, parenti e amici. Gli stessi che avevano avuto veri momenti di apprensione per lei quando è scoppiato l'ordigno nel parco del Centenario: «Me l'hanno detto loro che c'era stato [illegible] attentato - dice Rossella - in quel momento dormivo, molto lontana da dove è successo».

Capelli corti, occhiali scuri, l'astigiana [illegible] gara ha lottato concentratissima con le migliori fin dall'inizio: superata dalle cinesi in prossimità del traguardo ha comunque migliorato il sesto posto dei mondiali.

«Siamo arrivati dalla preparazione sostenuta a Cervinia - racconta - dove l'estate non è mai cominciata: all'improvviso ci siamo trovati nel caldo umido di Atlanta, un po' [illegible] abbiamo risentito. Io e le compagne di squadra non abbiamo abitato nel villaggio olimpico - continua - ma in un posto che si chiama Marietta, a qualche chilometro di distanza, giudicato migliore per gli allenamenti».

Rossella ha diviso la stanza con Elisabetta Perrone (arrivata seconda): «E' stata una bella avventura, strana anche. Per me era la prima esperienza, forse sarebbe stato diverso vivere l'atmosfera del villaggio: noi per andare [illegible] mangiare dovevamo fare un viaggio in pulmino di venticinque minuti. L'alternativa era usufruire del McDonald's, non era il caso - ride e a proposito della gara ricorda: Sono stata tranquilla fino al giorno prima, poi "l'effetto Olimpiade" [illegible] è fatto sentire e l'agitazione è cresciuta. I maschi erano già andati male».

Rossella torna [illegible] quelle ore. «Fisicamente bene-bene non sono mai stata; ho patito il percorso non adatto alla mia andatura regolare. E poi il caldo umido: hanno detto che non si vedeva[illegible] i tetti dei grattacieli, ma in qualche caso scomparivano del tutto. Terribile».

«La notte prima ho dormito poco - continua -. Sono arrivata molto concentrata, convinta di poter dare il massimo: ho fatto una partenza lenta, impostando la gara secondo i miei ritmi. So[illegible] state le cinesi a fare una corsa anomala. Dopo mi sono chiesta se ho sbagliato qualcosa e alla fine ero davvero arrabbiata. Ma a un certo punto non ne avevo proprio più da spendere: quando però ho visto il tempo, 42'44'', mi sono resa conto di aver fatto meglio di quello che speravo». Rossella [illegible] andata davvero molto bene, anche se ammette: «Questa volta volevo una medaglia, ci contavo». «Pri[illegible] del ritorno - dice - siamo andate un po' in giro per Atlanta, ma la confusione era tale che non abbiamo visto tutto. Paura degli attentati in città? No, se mai tornando, in aereo». Rossella ha fatto solo una rapida tappa a casa per tagliare la torta con disegnata la fiaccola olimpica («Veramente ben fatta e in regalo ho avuto anche gli orecchini, come è ormai tradizione») e poi via, al Sestriere con il fidanzato. Ora si allena per i meeting di settembre, ma dietro l'angolo c'è il 2000 [illegible] le Olimpiadi di Sydney.

**Manuela Taliano**

## SPORT FLASH

**TAMBURELLO**

***Domani a Montechiaro il [illegible] notturno giovanile***

Sono più di sessanta i ragazzi, tra gli otto e i quindici anni, iscritti al torneo notturno giovanile di tamburello a muro, che si svolgerà domani [illegible] domenica [illegible] Montechiaro. Tre le categorie di gara: esordienti, pulcini e allievi. Le partite eliminatorie si svolgeranno venrdì a partire dalle [illegible]. Questo il calendario: Montechiaro-Monale; Camerasti-Settime; Monale-Cinaglio; Castell'Alfero-Camerasti; Rappresentativa Monale-Castell'Alfero; Montechiaro-Montemagno. Domenica le finali. **(bru. m.)**

**PALLONE ELASTICO**

***Oggi Tonello sfida Rosso a Castelletto Molina***

Oggi alle 16,30 a Castelletto Molina, grande sfida di balon tra Tonello e Rosso. La partita è stata organizzata nell'ambito del 2° Memorial Carla Thea, la giovane impiegata scomparsa due anni fa in un incidente ed appassionata di pallone elastico. **(e. ce.)**

**BOCCE**

***La «Boccia d'oro» a Crivelle di Buttigliera***

In frazione Crivelle a Buttigliera nell'ambito della fiera di San Bartolomeo si giocano fino a domenica [illegible] gare [illegible] bocce in varie formule con premi in [illegible]: domani si terrà inoltre l'undicesima edizione [illegible] torneo «Boccia d'oro». **(m. t.)**

**PODISMO**

***[illegible] prepara [illegible] corsa di Santo Spirito***

Il Circolo Anspi Santo Spirito organizza domenica 1° settembre la corsa podistica «Trofeo R.B. Glass» (ex-Edilvetro) di nove chilometri. Il ritrovo è fissato alle 16,30 in via don Gallo (villaggio Bellavista); partenza alle 17,30. L'iscrizione costa 6 mila lire. **(m. t.)**

LA STAMPA

# CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 22 Agosto 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Dopo le vittime e le proteste dei parlamentari

## I giudici: «Per la To-Sv non si può intervenire»

**MONDOVI'.** Dopo le due morti di lunedì, ultime di una lunga serie, da più parti si chiede che per la situazione della «A6» sia la magistratura a scendere in campo. Lo ha fatto ieri, con un comunicato ufficiale, il parlamentare Raffaele Costa. Intanto, nei confronti di Massimo Ferrara, il conducente dell'auto che ha causato [illegible] Lesegno l'incidente mortale, la Procura della Repubblica ha aperto [illegible] procedimento per «omicidio colposo plurimo». Ma ai magistrati si domanda un intervento più deciso e clamoroso.

«La Società Torino-Savona non deve più rivolgersi ai parlamentari, che hanno fatto [illegible] loro dovere a Roma, tentando ogni soluzione - dice il senatore Luciano Lorenzi -. Adesso per la A6, che è fuori legge, deve intervenire la magistratura. Ringrazio il collega Costa che, dopo settimane dalla mia proposta, ieri si è detto d'accordo su questa necessità».

Lorenzi, che aveva ottenuto con un emendamento (stralciato dal governo Prodi) i fondi per il completamento del raddoppio, [illegible] dubbi: «Gli esposti dei parlamentari ci sono, perché i magistrati possano intervenire. La situazione, come ho sottolineato in un'interrogazione già [illegible] luglio, [illegible] una guerra, nella quale abbiamo lasciato i nostri morti, [illegible] decine».

[illegible] conclude: «Alle promesse non crediamo più. Chiederemo il risarcimento dei danni».

Nella Procura di Mondovì, competente per territorio su un vasto tratto attraversato dalla To - Sv, spiegano che gli interventi amministrativi devono partire dal ministero dei Lavori Pubblici e dalla Società che gestisce il collegamento. [illegible] sottolinea che, «in assenza [illegible] segnalazioni oggettive», oltre ai procedimenti nei confronti [illegible] chi abbia provocato incidenti si può fare ben poco. «L'autostrada è pericolosa - ammettono a Palazzo di Giustizia -. Tuttavia, se non abbiamo richieste precise o fatti di rilevanza penale, è impossibile intervenire diversamente».

C'è chi chiede che i magistrati, con [illegible] decisione clamorosa, decretino la chiusura dell'autostrada, per ragioni di sicurezza. «Un passo che [illegible] può fare» rispondono alla Procura.

Intanto procedono, da parte della Polizia Stradale di Carcare e Cherasco, i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente di lunedì pomeriggio, nel quale [illegible] morti Rosanna Actis [illegible] il figlio Andrea Secchi, di Saluzzo. Sembra che l'Opel Astra condotta da Massimo Ferrara abbia invaso la corsia opposta, urtando di lato il Mercedes, il Ducato, la Ford Escort, per poi schiantarsi frontalmente contro la «Clio», [illegible] cui viaggiava la famiglia saluzzese.

**Paola Scola**

L'incidente nel quale lunedì scorso sono morti madre e figlio di Saluzzo

Dal Comune un interessamento per il maniero degli Acaja

## Fossano vuole il castello

*Ogni anno l'amministrazione paga allo Stato un canone di quasi 2 milioni*
*L'edificio ospita biblioteca, uffici e sala convegni. Quanto vale il terreno?*

**FOSSANO.** Quanto costa il Castello degli Acaja? [illegible] Comune di Fossano ha inviato all'Intendenza di Finanza un'istanza di acquisizione dell'antico maniero e dei terreni di [illegible] pertinenza. «L'intenzione - dice l'assessore alle Finanze Enzo Paglialonga - è di conoscere l'esatta valutazione dell'Ufficio tecnico erariale.

Personalmente ritengo che lo Stato potrebbe farci un buon prezzo, ribassato, perché l'immobile non ha un suo mercato, visto che per legge dev'essere destinato a finalità culturali e sociali. Chi, se non [illegible] Comune che lo sta utilizzando, può essere interessato all'acquisizione di una struttura del genere?».

Nella delibera comunale si fa riferimento alla legge numero 579 nel '93 che autorizza il ministero a trasferire agli enti locali territori e beni del De[illegible] pubblico e a una legge successiva (28-12-'95) che stabilisce il trasferimento ai Comuni dei beni immobili demaniali «non più utili ai fini istituzionali delle Amministrazioni dello Stato». «Il prezzo di cessione - si legge all'articolo 2 - è fissato in misura pari [illegible] due terzi del valore determinato dall'Ufficio tecnico erariale».

Attualmente il Comune di Fossano paga un canone annuo di un milione, 932 mila e [illegible] lire per la concessione in uso del Castello, con l'obbligo di occuparsi della manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria. La struttura ospita la biblioteca civica ed è sede del sistema bibliotecario comprensoriale; [illegible] locali [illegible] stati inoltre trasferiti alcuni uffici comunali (Sport, Manifestazioni, Scuole) e al piano terreno è stata ricavata una sala polivalente nella quale si tengono importanti convegni.

«Per utilizzare in pieno la struttura abbiamo impegnato circa due miliardi di lire - afferma l'assessore [illegible] Lavori pubblici Francesco Balocco -; sono stati rifatti i tetti, le solette e la scala interna e stiamo adeguando l'impianto elettrico alle norme di sicurezza. Certo sarebbe meglio che questo immobile fosse di proprietà comunale; ma [illegible] la valutazione dell'Ufficio tecnico erariale si rivelasse eccessiva continueremo a pagare [illegible] canone d'uso come si è sempre fatto».

Il consigliere comunale Manganiello (Udc), che da tempo, [illegible] nome dell'opposizione, sostiene la necessità di acquistare il Castello degli Acaja, è convinto che l'Ute non potrà valutare l'immobile più di trecento milioni di lire. «Bisogna spiegare a chi fa la valutazione che quella struttura è stata ristrutturata e rimessa in piena funzione a spese del Comune - dice - e che pertanto tali investimenti vanno detratti dal suo valore attuale. In ogni caso il Castello va acquistato - conclude - è sciocco che il Comune di Fossano spenda tanti soldi in casa d'altri, anche perché un giorno qualcuno potrebbe svegliarsi e chiederci di pagare il corrispettivo della struttura che è stata valorizzata dai nostri stessi investimenti». **[l. a.]**

Il Comune di Fossano ha inviato all'Intendenza di Finanza un'istanza di acquisizione dell'antico castello degli Acaja. Si attende una valutazione bassa «perché il maniero [illegible] può avere un suo mercato»

LE PREVISIONI

Attesi miglioramenti

## Temperatura in aumento ma senza sole

**CUNEO.** Ancora tempo incerto, [illegible] decisamente nuvoloso, sulla «Granda». L'attesa area di bel tempo [illegible] interessa infatti molto marginalmente. In questi giorni il Cuneese è ai bordi della zona di alta pressione. Frequenti le piogge e pioggerelle, oltre [illegible] qualche nubifragio - come quello di lunedì a Borgo S. Dalmazzo [illegible] Dronero - specie a ridosso del[illegible] Prealpi.

Le temperature, più basse della media per i venti freschi da Nord-Est, in queste ore stan[illegible] risalendo. Ma [illegible] soprattutto il sole che manca: la sua assenza trasforma quest'estate in un prolungato pre-autunno, dopo l'unico sprazzo di caldo [illegible] primi di giugno. Passata una lieve perturbazione, il tempo dovrebbe comunque leggermente migliorare domani, forse già oggi, in attesa della prossima ondata di maltempo - tuttavia [illegible]cora lontana - sull'Atlantico.

Migliore è la situazione nella Liguria di Ponente. Chi può ne approfitti. **[f. r.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI.** Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge, rovesci e temporali. Dal pomeriggio, miglioramento.

[illegible] In lieve diminuzione.

**VENTI.** Deboli meridionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso.

**LE TEMPERATURE IERI A CUNEO**
Max: 25; min: 16; media: 20

**UN ANNO FA**
Max: 28; min: 18; media: 23

**[illegible]TURE IN [illegible]**
Torino 24,7; Novara 29; Vercelli [illegible]; Alessandria 28; Asti 26; Aosta [illegible].

Lagnasco, davanti alle distillerie Sacchetto

## Grave autista albese colpito da una cassa

**LAGNASCO.** Un autista è in prognosi riservata per un incidente accaduto l'altro pomeriggio durante le operazioni di scarico delle pesche. Mentre c'erano lunghe code di camion e trattori per depositare la frutta alla distilleria «Sacchetto» (centro di raccolta scelto dall'Aima) Giuseppe Rabino, 35 anni, [illegible]ginario di Canale e residente ad Alba, [illegible]so Piave 60, autista, è stato travolto da un cassone vuoto.

Questa la ricostruzione dell'incidente sul lavoro. Rabino attendeva il turno per scaricare le pesche, nel piazzale antistante la distilleria. Voltava le spalle al rimorchio (carico di cassoni vuoti) di un trattore. Quando il mezzo agricolo è stato messo in modo uno dei contenitori è caduto travolgendo il Rabino. L'autista è stato subito soccorso ed è stato chiesto l'intervento di un'autoambulanza. Poco dopo sono arrivate pattuglie della Poliza Stradale e del nucleo radiomobile dei carabinieri di Saluzzo, che stanno conducendo gli accertamenti.

Portato al pronto soccorso dell'ospedale saluzzese, il Rabino è stato visitato e medicato. Successivamente i sanitari hanno disposto il trasferimento al «Santissima Annunziata» di Savigliano e da qui, per l'aggravarsi delle condizioni, nella notte i medici lo hanno fatto portare al «Santa Croce» di Cuneo, dov'è tuttora ricoverato [illegible] «prognosi riservata».

In questi giorni sono numerosi i mezzi agricoli dei frutticoltori che trasportano, su indicazione delle associazioni di categoria, le pesche alla ditta Sacchetto.

Dopo le operazioni di valutazione della merce e di pesatura delle pesche, da parte di una commissione di esperti, la frutta viene scaricata e subito avviata alla distillazione. La sovrapproduzione e il minore consumo in zona sono all'origine del «ritiro» della pesche. **[g. ne.]**

Stasera torna l'appuntamento con negozi e boutique aperti dopo cena

## Alba, Cuneo e Mondovì by night

*Gelati gratis ai bambini, «galuperie» e musica*

Negozi aperti stasera [illegible] tre città della «Granda»: Cuneo, Alba [illegible] Mondovì. In ciascuna delle «sorelle» saranno organizzate manifestazioni, spettacoli concerti [illegible] degustazioni di prodotti tipici.

Ad Alba, stasera, dopo la sospensione di Ferragosto, corso Piave torna ad animarsi con negozi aperti, bancarelle, musica, intrattenimenti e gelati gratis [illegible] bambini fino a 9 anni. E' l'iniziativa del giovedì sera, che continuerà fino a fine settembre, nell'importante via di borgo Piave, diventata più elegante [illegible] tranquilla dopo il maquillage con l'introduzione del senso unico. Mario Promio, presidente di Albauno, l'associazione che raggruppa gli esercenti della zona [illegible] nasconde la soddisfazione: «Non pensavamo di poter richiamare tanta gente». Questa sera si esibirà il musicista Roberto Cerrato. Come ogni giovedì i negozi saranno aperti dalle ore 20 alle 23.

Continua Promio: «Dati i buoni risultati, dalla prossima settimana la manifestazione sarà ancora più estesa ed arricchita con auto d'epoca, distribuzione di galuperie, buon vino. Siamo grati alla Banca [illegible] credito cooperativo di Gallo per il sostegno che ci sta fornendo».

La strada ha cambiato look dopo la ristrutturazione (nuovi marciapiadi, pavimentazione, verde, panchine), ma i commercianti chiedono ancora [illegible] illuminazione, il disco orario nei parcheggi, una diversa regolamentazione del semaforo all'incrocio tra corso Piave e via Ferrero, un vigile di quartiere.

Intanto, [illegible] altro appuntamento analogo [illegible] venerdì sera in [illegible] Langhe con «Antichità sotto le stelle», p[illegible] dall'associazione «Albapiù». I negozi saranno aperti fino a mezzanotte e lungo la via sessanta bancarelle esporranno pezzi di antiquariato, oggetti usati e curiosi.

Da Alba a **Cuneo:** stasera l'appuntamento è fino a mezzanotte in via Roma, nelle vie del centro storico, [illegible] corso Nizza [illegible] corso Dante e le strade laterali della zona fra piazza Galimberti e piazza Europa. Molti negozi propongono iniziative particolari. Ad esempio da «C'è Bassetti» di corso Giolitti [illegible] prevista un'esposizione di mobili [illegible] oggetti d'antiquariato. Domani l'appuntamento sarà in corso Nizza alta, dove i commercianti hanno organizzato giochi in strada con sfide [illegible] tiro alla fune, corse [illegible] sacchi, corse con le candele, parallelo con I pattini, parallelo con i vassoi e musichiere.

Anche questa settimana [illegible] **Mondovì**, seguendo gli spettacoli organizzati dal comune per i «Giobia 'n piassa», i negozi del centro storico di Breo rimangono aperti fino alle 23. «Il provvedimento è come sempre facoltativo - dice l'assessore alle manifestazioni Bruno Cavallo -, ma la grande maggioranza dei commercianti ha raccolto il nostro invito, con l'apertura anche per [illegible] shopping serale». **[p. s.]**

CANTIERI

**CENTRI STORICI FRA ATTESE E LAVORI AVVIATI**

Dall'alto le pensiline dei bus transennate a marzo e la planimetria «fantasma»

Appello di un gruppo di abitanti per sistemare la zona del Pizzo di Cuneo

# Piazza Torino dimenticata

*I residenti: «A inizio marzo le pensiline del capolinea delle corriere sono state transennate perché pericolanti. I lavori non sono mai iniziati». Da 3 anni è sparita la piantina della città*

**CUNEO.** Pensiline transennate all'inizio di marzo perché pericolanti, ma mai abbattute. Promesse di ampliare il numero di parcheggi non mantenute. Tre anni d'attesa per aggiornare una mappa di Cuneo, che non è ancora tornata nella bacheca. Segnaletica rifatta soltanto nella zona delle nuove rotonde.

Un gruppo di abitanti ha lanciato un appello al Comune perché «si ricordi di piazza Torino». «L'area - spiegano i residenti - è dimenticata. Nei [illegible] scorsi sono state costruite due nuove rotonde. L'incrocio oggi è molto più scorrevole e ha ridotto le code al Pizzo di Cuneo. Finiti i lavori di costruzione delle aiuole non si è provveduto né a sistemare l'area verde, né sono state piazzate opere per abbellire le rotonde».

Il principale problema sollevato dai residenti è il ritardo nell'abbattimento delle pensiline del capolinea delle corriere. Le tettoie pericolanti, e in grave stato di abbandono, sono state transennate all'inizio di marzo. «Da allora - dicono gli abitanti - [illegible] abbiamo visto un operaio. Perché si continua [illegible] questi ritardi che creano soltanto nervosismo e delusione fra la popolazione?».

La replica dell'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi: «I tempi delle amministrazioni pubbliche, per diverse ragioni, sono eterni. Nel caso specifico la delibera relativa all'affidamento [illegible] lavoro di abbattimento delle tettoie e della sistemazione dello spiazzo è pronta ed è stata presentata in giunta ai primi di agosto. Non abbiamo potuto approvarla perché non è ancora esecutiva la disponibilità del relativo capitolo del bilancio. Non è colpa nostra. L'immediatezza che un intervento del genere potrebbe far supporre non si è potuta rispettare. Si devono scontare procedure burocratiche. La delibera sarà approvata la prossima settimana. Poi si dovranno attendere i tempi per rendere esecutivo il provvedimento».

«La previsione per l'avvio dei cantieri - aggiunge l'assessore - è la fine di settembre. Non mi risulta che per il momento si sia deciso se trasformare l'area in parcheggio a [illegible] disco o a pagamento. L'idea sarebbe di non più utilizzare i due piazzali di piazza Torino come "magazzino di parafanghi". Pensiamo di creare un'aiuola che renda più accogliente il Pizzo di Cuneo».

Per il momento i lavori prevedono l'abbattimento delle pensiline e il riassetto dei cordoli e dei marciapiedi. Nell'attesa di una decisione finale piazza Torino sarà trasformare in posteggio.

Oltre al capolinea dei pullman, i residenti contestano la mancanza di interventi minori «perché - dicono gli abitanti del quartiere - è stata disegnata la segnaletica solo all'altezza della rotonda, mentre più a monte le strisce continuano a essere un ricordo?».

Altro problema riguarda un pannello (lato prefettura) dove da tre anni è stata tolta una piantina dell'altipiano. «Possibile che in trentasei mesi non si riesca ad aggiornare la mappa della città? - è la denuncia degli abitanti -. Quel bianco sul pannello e il cartello "planimetria in allestimento" [illegible] ridicoli"». **[r. s.]**

## Si rifà la facciata della chiesa

*Dronero, la Parrocchiale del 1461 riacquisterà tutti i colori originari*

**DRONERO.** Sono iniziati i lavori per il restauro e il recupero cromatico della facciata della chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio. L'intervento (si prevede [illegible] spesa di 100 milioni) è stato affidato a una ditta di Torino. La direzione dei lavori è condotta dall'architetto Valter Isoardi e dal geometra Alessandro Mandrile.

In questi giorni [illegible] gruppo di operai sta sistemando i ponteggi. Poi inizieranno i prelievi dell'intonaco; il materiale sarà analizzato in un laboratorio, i risultati permetteranno di individuare i prodotti e le tecniche utilizzati per la tinteggiatura originale. Il progetto prevede infatti di ridare alla facciata della chiesa parrocchiale le antiche intonazioni di colore. Salvo imprevisti le operazioni di restauro, concordate con sovrintendenza, si concluderanno in autunno.

«Grazie a questo cantiere - spiega l'arciprete don Oreste Franco - verrà recuperata un'opera di grande valore culturale e religioso. Da oltre un secolo la facciata della chiesa parrocchiale non veniva più tinteggiata. Il passare del tempo e gli agenti atmosferici hanno sbiadito i colori e rovinato l'intonaco. La sistemazione dei ponteggi è iniziata in questi giorni nonostante l'approssimarsi della festa patronale della Madonna di Ripoli, prevista per la seconda domenica di settembre. Non abbiamo posticipato l'inizio dei lavori per far sì che il restauro possa essere concluso prima dell'inizio della stagione invernale. L'abbassamento della temperatura, infatti, renderebbe difficile le operazioni di tinteggiatura».

«Il progetto - conclude don Oreste Franco - era stato elaborato alcuni anni fa. Oltre al recupero cromatico della facciata la ditta appaltatrice provvederà anche alla ripulitura del portale in pietra, realizzato dai fratelli Zabreri, utilizzando esclusivamente materiale di provenienza locale. Un secondo lotto di lavori, che sarà attivato nei prossimi mesi, prevede il restauro anche dei muri laterali della chiesa. Tale intervento richiederà la sistemazione di ponteggi lungo via Giolitti».

La chiesa [illegible] Santi Andrea e Ponzio

La chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio di Dronero è stata inaugurata al culto il 13 ottobre del 1461. Le operazioni di costruzione dell'edificio religioso in stile gotico erano iniziate nel 1450. In quegli stessi anni risale la realizzazione del portale in pietra dei fratelli Zabreri, abili scalpellini provenienti dal Comune di Pagliero, località che ora fa parte del municipio di San Damiano Macra. **[c. g.]**

Cuneo: ieri alle 8 una donna in crisi depressiva ha buttato stoviglie dalla finestra

# Piatti lanciati su via Roma, traffico ko

*Attimi di paura fra i passanti e gli automobilisti in transito nella principale strada del centro storico Nessun ferito. Mobilitate squadre di vigili del fuoco e polizia. La casalinga è stata portata in ospedale*

**CUNEO.** Momenti di paura ieri mattina in via Roma per alcuni piatti lanciati in strada da [illegible] donna sorpresa da una crisi di nervi. Fortunatamente gli oggetti non hanno colpito [illegible] passante, né auto posteggiate nella strada. Molti abitanti, però, si sono impauriti e hanno preferito cambiare percorso per raggiungere il posto di lavoro.

Il fatto è avvenuto ieri, poco dopo le 8. Una donna di 44 anni, con problemi psichici, ha aperto la finestra della sua abitazione a metà di via Roma (lato municipio) e ha lasciato cadere dei piatti che, al contatto con il porfido di via Roma, sono andati in frantumi.

In quel momento, nonostante l'ora di punta, nella strada non stava transitando nessuna vettura, né bus di linea. Immediatamente gli abitanti hanno dato l'allarme al centralino della questura. Sono intervenute alcune volanti della questura, squadre di vigili del fuoco (è stata impiegata anche l'autoscala), agenti della polizia municipale e volontari della Croce rossa.

Le forze dell'ordine, passando da una finestra, sono entrate nell'appartamento. Gli agenti h[illegible] calmato la donna. E' stato chiamato il medico curante che ha consigliato il ricovero in ospedale. Sempre in via Roma domenica sera i vigili del fuoco sono intervenuti per l'apertura di una porta. La proprietaria dell'appartamento (al terzo piano) era uscita, dimenticando le chiavi. Essendo la porta blindata i vigili del fuoco sono entrati da una finestra, utilizzando l'autoscala. **[r. s.]**

Ieri in via Roma sono state impegnate squadre di vigili del fuoco, Volanti della polizia, vigili urbani e Croce rossa

Oggi i funerali

## E' deceduta la moglie del direttore Iva

**DRONERO.** Si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio i funerali di Maria Luisa Borgogno, [illegible] anni, casalinga, moglie di Giovanni Arrigo, direttore dell'ufficio provinciale dell'«Iva». La donna, da tempo gravemente ammalata, è deceduta l'altro giorno a Bordighera, dove trascorreva un periodo di riposo. Ieri pomeriggio la salma è stata trasferita dalla cittadina ligure a Dronero, nell'alloggio di via Visaisa 25, dove è stata allestita la camera ardente.

Il corteo funebre partirà dall'abitazione oggi, alle 15. Conclusa la messa, nella chiesa parrocchiale, la salma sarà trasferita a Villar San Costanzo e tumulata nel cimitero della frazione Morra, località d'origine di Maria Luisa Borgogno.

La famiglia Arrigo è molto conosciuta nella bassa Valle Maira. Giovanni Arrigo, per diverse legislature ha ricoperto la carica di consigliere e assessore comune a Dronero. Da una decina di anni l'uomo dirige l'ufficio Iva di Cuneo. **[c. g.]**

## GRANDE CUNEO

**[illegible]**

***«Black out» dalle 13 alle 15***

Oggi, dalle 13 alle 15, sarà sospesa l'erogazione dell'energia elettrica [illegible] quartieri Centro, Picco, Oltre Maira e via Busca. La decisione è stata presa dall'Enel per motivi tecnici. **[c. g.]**

**[illegible]**

***Entro sabato la consegna dei libri in biblioteca***

La biblioteca civica, in concomitanza con l'avvio delle operazione di inventario, ha sospeso il prestito dei libri. Tutti i volumi in prestito dovranno essere consegnati entro sabato 24 agosto. **[c. g.]**

**[illegible]**

***Festa patronale con processione e polentata***

Domenica, alle 10,30, nella chiesa di San Giuliano, per la festa patronale sarà celebrata una [illegible] solenne. Seguirà [illegible] processione attraverso le vie del paese. Alle 19, polentata. **[c. g.]**

**[illegible]**

***Dimostrazione guidata sulla navigazione in Internet***

Oggi (ore 15-18) e domani (21-23), alla Scuola di Pace di via Marconi, dimostrazione guidata (gratuita) sulla navigazione in Internet. Gli appuntamenti sono estesi per tutto il mese: ogni lunedì (9-12).

**CHIUSA P[illegible]**

***Un seminario sul disegno dal vero***

Oggi, dalle 15 alle 19, alla cooperativa «La Pesa» di frazione Vigna, seminario su «Il disegno dal vero». Per informazioni 0171/735209. **[b. s.]**

**BORGO [illegible]**

***Nuovo tamponamento al bivio per Carrù***

Ennesimo tamponamento fra auto, l'altra notte a Borgo Gesso, lungo la statale per Mondovì, all'altezza del bivio per Carrù, zona battuta da prostitute e travestiti. Gli abitanti chiedono maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine. **[r. s.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Finalmente l'Anas pensa alla Val Maira

Ho appreso con grande soddisfazione, da «La Stampa» di mercoledì 21 agosto, la notizia che l'Anas è intenzionata a realizzare una serie di lavori lungo la strada Statale per la Valle Maira. Da anni trascorro le ferie estive nel Comune di Acceglio, un posto meraviglioso sia sotto l'aspetto ambientale sia per l'ospitalità degli abitanti. Unico problema: la pericolosità della strada che collega il capoluogo dell'alta Valle Maira [illegible] la pianura Dronerse. Ora finalmente i responsabili della viabilità hanno deciso di intervenire: speriamo in bene.

Osvaldo Giordano, Cuneo

### Con l'isola perdonale [illegible] nelle altre vie

La decisione del Comune di Cuneo di chiudere al traffico viale Angeli ha causato seri problemi alla viabilità interna. In particolare gran parte del traffico per e dal Santuario si è riversato in via Bersezio aggravando la situazione della viabilità. Spesso ci [illegible] automobilisti che scambiono la strada [illegible] una pista di formula Uno. Non è possibile organizzare pattuglie dei vigili urbani per il controllo della velocità?

Lettera firmata, Cuneo

### Parcheggio al buio nel centro di Mondovì

Qualche sera fa, prima che facesse buio, ho posteggiato la mia automobile nel piazzale che si trova dietro il municipio.

Quando ho finito di sbrigare le mie faccende, sono ritornata alla macchina. Il parcheggio era completamente al buio, salvo qualche lampadina (accesa) solo negli angoli della piazza vicini al municipio: [illegible] se si trattasse solo di un guasto. Fortunatamente non è accaduto nulla, ma arrivare alla macchina percorrendo decine di metri senza illuminazione [illegible] è stato davvero piacevole. Essendo l'unico parcheggio della zona non a pagamento, mi domando perché il Comune non lo illumini in modo migliore.

Lettera firmata, Mondovì

**Scrivere a La Stampa**
**Via XX Settembre 39, Cuneo**
**Fax: 0171/320430**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.658, 945.455. **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319. **Moretta:** 911.010. **Morozzo:** 772.555. **Neive:** 677.407; [illegible] **Belbo:** 796.388. **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

**FARMACIA DI [illegible]**

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, [illegible] Galimberti [illegible], tel. 69.24.75.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Alba:** *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

**Bra:** *Dalmasso*, [illegible] Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.87.

**Fossano:** *Bomocco*, viale Regina Elena 15, tel. 69.50.97.

**Mondovì:** *Turco*, [illegible] Meridiana 5, tel. 424.04.

**Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, tel. 422.67

**Savigliano** *Paschetta*, [illegible] Santarosa 65, tel. 71.29.78.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

**CARABINIERI** pronto intervento

**Cuneo:** 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** pronto intervento 113
**Centralino:** 443411
**Stradale:** **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

**VIGILI DEL [illegible]**

**Cuneo:** 115; **Com. prov.** 696.246.

## APPUNTAMENTI

**ARCI**

Mostra dell'hobby e artigianato

L'Arci di Cuneo ha fissato la data della tradizionale mostra dell'hobby e dell'artigianato: si terrà il [illegible] ottobre in piazza Seminario. Sono ammessi solo generi di hobbistica e di artigianato doc. Per informazioni telefonare allo 0171/57888.

**MUNICIPIO**

Nuove rette per la mensa

Il Comune di Cuneo ha fissato per lunedì, alle 18, nella sala pre consiliare una riunione per discutere la proposta di rideterminazione delle rette del servizio di ristorazione scolastica e per l'assegnazione dei contributi per l'acquisto di libri di testo.

**DEMONTE**

Staffetta in mountain bike

Per la festa di San Magno, oggi, a Perdioni (ore 21) si terrà una gara a scala 40. Domani, [illegible] 15 staffetta di mountain bike. **[r. s.]**

E' mancata in Bordighera
**Maria Luisa Borgogno**
**[illegible] Arrigo**
di anni 58
Ne danno il triste annuncio il marito **Gianni** con la figlia **Nicoletta**, il genero **Carlo** con l'adorato nipotino **Luca**, sorelle, fratelli e rispettive famiglie. Funerali giovedì 22 agosto ore 15,30 parrocchia di Dronero.
— [illegible], 20 agosto 1996.

**Giovanni Boschero** è affettuosamente vicino a Gianni in un momento di grande dolore per la scomparsa della carissima
**Maria Luisa Borgogno Arrigo**
— **Dronero**, 21 agosto 1996.

Gli amici
**Gigi e Daniela Barale**
**Mario e Cesira Boschero**
**Gianpiero e Pia Giraudo**
**Sergio e Teresa Rebuffo**
**Sergio e Anna Rabbia**
**Francesco e Margherita D'Ercole**
sono affettuosamente vicini a Gianni e Nicoletta per la scomparsa dell'amatissima
**Maria [illegible] Borgogno Arrigo**
— **Dronero**, 21 agosto 1996.

[illegible] sono vicini a Nicoletta e Gianni per la perdita della carissima
**[illegible] Luisa**
— **Dronero**, 21 agosto 1996.

Lo **Studio Rag. Boschero e Rag. Pasquale** e i **dipendenti tutti** partecipano al dolore del Dott. Arrigo per la scomparsa della moglie
**Maria Luisa Borgogno**
— **Dronero**, 21 agosto 1996.

Partecipano al [illegible] e **Domenico Carboneri**, [illegible] e **Leonardo Garzola**.
— **Mondovì**, 21 agosto [illegible].

Il **Presidente**, i **Consiglieri** e **tutti gli iscritti al Collegio Ragionieri di Cuneo e Saluzzo** partecipano al dolore del Dott. Giovanni Arrigo e famigliari per la perdita di
**[illegible] Borgogno**
— **Cuneo**, 21 agosto [illegible].

Sono vicini a Gianni nel suo immenso dolore: **Piera e Cleto**; **Alessandra e Roberto**; **Nella, Enzo con Silvia** per la perdita della cara
**[illegible] Luisa**
— **Cuneo**, 21 agosto [illegible].

**Franca e Mariella Isoardi** con **Cristina** si uniscono a quanti piangono l'improvvisa scomparsa della cara
**[illegible] Luisa**
— **Cuneo**, 21 agosto 1996

Affettuosamente si associano gli amici
**Fermo e Mariangela Degiovanni**
**Beppe e Lidia [illegible]**
**Aurelio e Livia Ratti.**

L'**Amministrazione Comunale di Roccabruna** partecipa al dolore del dr. Arrigo per la prematura scomparsa della moglie
**Maria Luisa**
— **Roccabruna**, 22 agosto 1996.

Gli amici **Franca e Agnese Storino** partecipano al grande dolore di Gianni e Nicoletta per la scomparsa di
**[illegible] Luisa Borgogno in Arrigo**
— **Savigliano**, 21 agosto 1996.

**Attilio e Anna Lugliengo** uniti alla famiglia Arrigo piangono la cara **MARIALUISA**.
— **Mondovì**, 21 agosto 1996.

[illegible] e **Mimma Cavallo** partecipano al dolore della famiglia Arrigo.
— **Mondovì**, 21 agosto 1996.

Domenica si apre la tradizionale kermesse, le manifestazioni dureranno fino a ottobre

# In anticipo il «Settembre saluzzese»

*Primo evento «Chitarrissima '96». Seguiranno le mostre della meccanizzazione agricola e delle arti figurative C'è attesa per la rassegna nazionale di artigianato, antiquariato e arredamento. Torna il Premio di filatelia*

**SALUZZO.** Comincia con largo anticipo la tradizionale kermesse del «Settembre Saluzzese». Le manifestazioni dureranno fino ottobre. Il calendario, preparato dall'Ente manifestazioni Pro Saluzzo, tiene conto delle varie iniziative organizzate.

Da domenica, fino al primo settembre, si svolge «Chitarrissima '96», incontro musicale nazionale una serie di concerti alla Scuola di Alto perfezionamento e nella chiesa di San Bernardo. Il 31 scatta invece la quarantanovesima edizione della Mostra della meccanica agricola. L'esposizione, allestita nell'area del Foro boario, in piazza d'Armi, durerà fino al 2 settembre, giorno della tradizionale fiera di San Chiaffredo.

Il primo settembre, domenica, festa patronale, mentre martedì 3, alle 21,30, in piazza d'Armi si terrà lo spettacolo pirotecnico. Domenica toccherà alla diciannovesima rassegna di arte figurative e del premio «Matteo Olivero». Il 13 settembre aprirà i battenti, nelle antiche scuderie della «Musso», la tradizionale mostra nazionale di artigianato, antiquariato e arredamento.

L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 29 settembre. Il 13, 14 e 14 settembre sarà la volta della dodicesima edizione del Premio internazionale di filatelia musicale «Augusto Massari». La mostra di francobolli si tiene sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Saranno attivati tre annulli dalle Poste italiane e uno dalle Poste di San Marino. Domenica 15 toccherà al caratteristico Palio degli asini, organizzato dal Borgo San Martino. La prima domenica di ottobre, il allestito il «Mercanticos», mostra dell'antiquariato minore e dell'oggetto usato. Sarà un concerto di organo, nella chiesa Sant'Agostino, giovedì 24 ottobre, con l'intervento di John Stansell, a chiudere le manifestazioni. **[g. ne.]**

L'organizzazione è della Pro Saluzzo

## Duomo di Ceva

### *Celebrazioni dell'Addolorata*

**CEVA.** Partono stasera alle 18, la celebrazione in duomo, i festeggiamenti per ricordare il secondo centenario del trasferimento nella parrocchiale della statua della Madonna Addolorata, avvenuto il 29 aprile 1796. Il simulacro di legno era venerato nella cappella sulla Rocca del Forte, ma l'arrivo delle truppe napoleoniche e il timore di profanazioni indusse il governatore della fortezza, Vincenzo Bruno di Tournafort, a farla portare al sicuro.

I cebani sono legati da un profondo affetto all'Addolorata, considerata la protettrice della città. Per questo sono stati organizzati solenni festeggiamenti, che culmineranno domenica primo settembre nella messa sul Forte, dove la statua sarà accompagnata in processione fino al sabato sera.

Da stasera, per nove giorni, quanti parteciperanno alla liturgia delle 18 in duomo (a particolari condizioni) Papa ha concesso l'«indulgenza plenaria». Fino a domenica prossima, ci saranno convegni conferenze per illustrare la storia della chiesa parrocchiale, i suoi lavori di restauro e la devozione all'Addolorata.

«La protezione dell'Addolorata è un dato di fatto che attestiamo nella vita di tutti i giorni, ma soprattutto nelle calamità, com'è stata la tremenda alluvione del novembre '94 - spiega il parroco don Alberto Pronzalino -. E' arrivato il momento di dare pubblica attestazione alla Madonna di queste grazie, con le solenni celebrazioni giubilari» **[p. s.]**

A Ceva si ricorda il secondo centenario del trasporto della statua in duomo

La raccolta è di 350 mila quintali

# Patate cuneesi produzione ok

**CUNEO.** Con lo spopolamento della montagna la «Granda» ha dovuto cedere ad Alessandria il primato nella raccolta delle patate, ma pur con la seconda posizione in classifica nel Cuneese se ne raccolgono sempre oltre 350 mila quintali destinati quasi tutti all'interno.

Fino agli Anni erano le Valli Stura, Gesso e Maira dove si coltivavano le maggiori quantità di patate ricercate dai consumatori per l'ottima qualità. Commenta Adriano Ferrero, tecnico Catac Coldiretti: «Nel Dopoguerra in montagna c'era ancora abbondanza di manodopera e per gran parte delle aziende familiari la coltura era l'unica praticabile. L'esodo che ha svuotato i paesi ha praticamente posto fine anche alla semina delle patate. Ora la coltivazione viene fatta soprattutto nelle zone pedemontane del Bovesano e Cebano con grandi estensioni di terreno che consentono la meccanizzazione e varietà molto produttive, due fattori che riducono i costi».

La stima di 350 mila quintali su una superficie coltivata a patate di 1200 ettari conferma l'eccezionale produttività del tubero e delle varietà più note «Monnalisa», «Primura» e «Spunta». Benché i cuneesi siano forti consumatori, attualmente l'abbondante produzione del raccolto '96 ha fatto diminuire i prezzi all'ingrosso che variano da 230 a 250 lire al chilo. Si spera comunque nell'aumento della quotazione.

Nelle vallate ci sono ancora aziende che non hanno abbandonato del tutto la coltura. A Entracque, Valdieri, Demonte, Pradleves, Frazzo, S. Damiano, ... **[illegible]** ... Michelangelo ..., della Coldiretti ... la gita domenicale ... provvisto delle buone patate di montagna. Infatti i coltivatori sono autorizzati a venderle».

**Gianni De Matteis**

All'ingrosso un chilo 230-250 lire

UNIVERSITÀ

LE ISCRIZIONI IN PROVINCIA

Si insegneranno arabo, serbo-croato, polacco, tedesco e russo

# Corso triennale per traduttori ma Fossano ha bisogno di fondi

**FOSSANO.** «Boom» di preiscrizioni al corso triennale per traduttori interpreti che si terrà nella sede di Cussanio dove, da due anni, funziona il biennio di Lingue della facoltà di Lettere. Il corso, terzo in Italia (gli altri stati attivati a Gorizia e a Forlì) prevede l'insegnamento dell'arabo, polacco, serbo-croato, oltre ai più tradizionali insegnamenti di francese, inglese, tedesco, spagnolo e russo. «Stanno arrivando preiscrizioni da tutt'Italia - dice Laura Levrone, responsabile della segreteria didattica -, qualcuno ha telefonato anche dall'estero».

Si prevede selezione molto seria, perchè il corso numero chiuso (una novantina di allievi per anno).

Le preiscrizioni si chiudono 6 settembre; il test di ammissione si svolgerà il 18 settembre «Palazzo Nuovo». «Molti iscritti sono laureati che intendono specializzarsi - prosegue Laura Levrone -; il livello della selezione sarà piuttosto elevato: il tipo di prove richiede almeno una preparazione liceale».

L'apertura del nuovo corso per traduttori e interpreti ha imposto un'accelerazione dei tempi di ristrutturazione dell'edificio dell'ex seminario di Cussanio dove ha sede anche il biennio di Lingue. Complessivamente si prevede una spesa di circa tre miliardi (1.120.000.000 impegnati sul '96). «Altro onere molto gravoso è costituito dalle spese correnti - dice l'assessore alle Finanze Enzo Pagliolonga -. Il Comune e la Provincia devono accollarsi dell'intero costo degli insegnanti oltre che del personale di segreteria. Per il solo corso triennale il nostro Comune dovrà spendere 580 milioni il primo anno, 745 milioni il secondo, 840 milioni il terzo anno. Inoltre abbiamo dovuto prevedere una spesa di 400 milioni per laboratorio 'multimediale' altri 75 milioni per gli arredi».

Il sindaco Beppe Manfredi ha lanciato un appello agli enti economici della città perchè concorrano alle spese del decentramento universitario. «Si tratta di un'iniziativa molto importante - ha scritto il primo cittadino - che cambierà la vita culturale di Fossano e ne farà un centro nazionale per le lingue. Non vogliamo perdere quest'occasione storica».

La Fondazione Cassa di Risparmio concorrerà alle spese del Laboratorio Multimediale; sono stati chiesti contributi anche alla Camera di Commercio alla Consulta dei beni artistici (promossa dalla stessa «Fondazione», a cui aderiscono molti industriali della città e dei paesi vicini).

**Luigina Ambrogio**

Per rendere idoneo ai corsi l'ex seminario di Cussanio servono tre miliardi

## Cuneo punta su nuove sedi

**CUNEO.** La Giunta comunale sembra intenzionata, per quanto riguarda l'Università, a porsi concretamente il problema dei locali da predisporre sia per i corsi già attivati, sia per eventuali nuovi insediamenti nel capoluogo. Questa la novità più importante che si preannuncia per l'ormai vicina apertura del prossimo anno accademico. La proposta proviene direttamente dal sindaco, Elio Rostagno, che cerca di rispondere con un progetto «forte» alla indubbia stagnazione che il discorso «Università» sta subendo a Cuneo. «La bocciatura da parte del Consiglio di Facoltà del secondo anno di Giurisprudenza è stato una doccia fredda - dice Rostagno - che può essere compensato dalla concessione dei due esami in più del secondo anno di Scienze Politiche. Ci rendiamo conto che Torino appare più interessata a decongestionare e scremare gli iscritti del primo anno piuttosto che concedere decentramenti che potrebbero creare sedi staccate. Ma alla città di Cuneo questo non può bastare». La considerazione è tanto più amara se si fa il paragone con quanto avvenendo a Mondovì, dove il Politecnico è ormai realtà acquisita, a Fossano, dove funzionano i primi due anni di Lingue e letterature straniere moderne. L'allestimento di locali adatti alla creazione di un vero e proprio centro universitario cuneese potrebbe, secondo il sindaco, far passare il decentramento universitario dalla fase del puro «servizio» fornito alla collettività per evitare i disagi e le spese dei trasferimenti a Torino, ad un livello più alto, anche se indubbiamente più oneroso per l'amministrazione.

«Si tratta poi di verificare - osserva Rostagno - se occorre insistere sulle tradizionali facoltà o pensare al nuovo che avanza nel campo della formazione degli sbocchi occupazionali, identificando quei corsi di laurea breve, possibilmente tranfrontalieri, che rispondano anche alle vocazioni sommerse di Cuneo». I nuovi spazi localizzati nel centro storico oltre alla Sala del San Giovanni si pensa di alienare Palazzo Samone per ricavare i fondi necessari al completamento della ristrutturazione dell'ex Santa Croce.

**Fulvio Romano**

Studenti universitari a Cuneo

## I tre anni di Agraria

**SALUZZO.** Ripartono i corsi di laurea breve in Produzioni vegetali e orientamento delle colture, della facoltà di Agraria. La sede dei corsi è in una parte dell'ex-caserma «Musso», in piazza Montebello. Il ciclo di studi è articolato in tre anni (il primo si svolge a Torino, gli altri due a Saluzzo). Insieme alla teoria, sono previste 200 ore di tirocinio pratico, nelle aziende agricole del Saluzzese. Il primo anno sono programmate 500 ore di formazione comune, il secondo 400 di formazione di base 300 di specifica, il terzo anno 400 ore di studio sulla difesa delle colture. Gli sbocchi occupazionali che offre questo diploma universitario principalmente nell'assistenza tecnica alle aziende agricole, oltre ad impieghi nelle biofabbriche e nelle aziende agrochimiche. Sono quaranta (il numero chiuso) gli studenti che frequentano il corso. **[g. ne.]**

# Ora ha valore europeo il diploma in Ingegneria meccanica a Mondovì

Il professor Sebastiano Teresio Sordo coordinatore del Diploma universitario Mondovì ci ha inviato un dettagliato intervento di cui volentieri pubblichiamo i passi principali

Il livello più elevato della formazione di tipo professionalizzante oggi quello fornito dalle istituzioni universitarie attraverso i corsi di Diploma Universitario. Il Politecnico Torino, a partire dall'anno accademico 1992-93, ha scelto di decentrare molti corsi di diploma.

A Mondovì, accordo con l'Unione Industriale di Cuneo, è stato attivato il corso di diploma in Ingegneria Meccanica, che dall'ottobre '95 ha già prodotto una trentina di diplomati per i quali le realtà produttive della provincia hanno dimostrato grande attenzione: tutti i giovani, obbligo del servizio militare o non interessati ad iscriversi al corso laurea, hanno lavoro.

Dal corrente anno accademico il diploma Mondovì ha acquistato un valore europeo: è stato inserito nel progetto Campus (Corsi Avanzati Mirati alla Preparazione Universitaria per Sbocchi Lavorativi) per i diplomi universitari nelle regioni dell'Italia Centro-Settentrionale co-finanziato dall'Unione Europea.

Attraverso tale progetto la conferenza dei Rettori delle Università italiane Confindustria, Unioncamere ed Enea vuole massimizzare il raccordo tra l'istruzione superiore e il mercato del lavoro l'obiettivo di garantire ai giovani il raggiungimento di standard minimi di dotazioni di competenze professionali per l'inserimento professionale.

Per perseguire gli scopi del Campus, a partire dal prossimo anno accademico il piano degli studi stato variato dandogli una dimensione europea e privilegiando la cultura d'azienda. Nel curriculum degli studi sono presenti corsi di lingua, al primo l'insegnamento dell'inglese.

Una peculiarità senso europeo del corso di Ingegneria Meccanica di Mondovì è quella che, in base ad un accordo tra il Politecnico di Torino e l'Università Politecnica di Catalunya, uno studente iscritto a tale diploma può conseguire il doppio titolo di diplomato in Ingegneria Meccanica in Italia e quello di Ingegnere Tecnico spagnolo, andando a frequentare l'ultimo anno all'Escola Universitaria d'Enginyeria Tecnica Industrial de Terrassa.

La cultura d'azienda verrà impartita tramite moduli specialistici tenuti da esperti aziendali e professionisti con gli stage obbligatori (tirocini nelle aziende della provincia di Cuneo programmata con l'Unione Industriale la Camera di Commercio che partecipa finanziariamente al progetto.

Chi non intende inserirsi nell'attività lavorativa potrà proseguire gli studi nel di laurea in Ingegneria Meccanica o in altro corso affine.

**Prof. Sebastiano T. Sordo**

Sebastiano Sordo

DALLA GRANDA

*Chi ha quadri di Gandi contatti il Comune*

L'assessorato alla Cultura e al Turismo di Savigliano, con l'obiettivo di allestire una mostra del pittore Giacomo Gandi in occasione del centocinquantenario della nascita, invita i possessori di quadri dell'artista saviglianese a mettersi in contatto con la direzione del museo civico (telefono 0172-712.982) per permettere la visione delle opere e il loro eventuale inserimento nella rassegna comunale. **[p. b.]**

*Raccolta di carta e ferro per il Mato Grosso*

Inizia nel prossimo weekend in Valle Tanaro l'Operazione Mato Grosso con raccolta di carta, ferro, stracci, coperte, materasso di lana, scarpe, borse di cuoio, lavatrici, radio ... Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto ai lebbrosi dell'ospedale «Sao Juliao» in Brasile. **[s. c.]**

*Feste nelle frazioni Stanziati i fondi*

L'Amministrazione comunale ha stanziato una serie di fondi a favore dei comitati che si occupano dei festeggiamenti nelle frazioni di Cavallermaggiore: un milione e 200 mila lire a Foresto, 244 mila lire a Motta Gastaldi, 1 milione e 200 mila a Madonna del Pilone. **[p. b.]**

*Dopo «mucca pazza» solidarietà agli operatori*

Il Consiglio comunale monregalese ha approvato un ordine del giorno di solidarietà agli operatori zootecnici, «fortemente penalizzati dalla situazione conseguente alla psicosi della mucca pazza». Il documento, che verrà inviato ai parlamentari della provincia, al presidente della Regione e al ministro dell'Agricoltura, chiede da revisione dei parametri qualitativi per il conferimento dell'invenduto all'Aima, la riduzione dell'Iva al 10%, la creazione e pubblicizzazione di un marchio di qualità per le carni piemontesi». **[p. s.]**

GENOLA

*L'Anas ha completato la riasfaltatura in centro*

E' stata completata dall'Anas la riasfaltatura del centro di Genola. L'intervento di restauro ha riguardato l'attraversamento urbano della statale nel tratto che va da viale Marconi per via Roma, fino alle tre curve per l'abitato **[p. b.]**

La zona disponibile in Vaccheria lungo la statale per Asti accoglierà anche ditte di artigiani

# Alba, nasce la nuova area industriale

*L'amministrazione cittadina sta lavorando con il Comune di Guarene per un progetto unitario di strade e servizi*
*Concorderà come costruire. In programma una rotonda sulla «231» per consentire di accedere agli stabilimenti*

**ALBA.** Una grande area per accogliere attività industriali e artigianali sarà presto disponibile in località Vaccheria lungo la statale per Asti: una novità importante sta nel fatto che essendo al confine tra Alba e Guarene, per la prima volta, i due Comuni faranno un progetto unitario per strade, servizi (parcheggi, aree verdi) e concorderanno come costruire.

La zona interessata è quella che si estende oltre agli stabilimenti della Miroglio Tessile e alle numerose aziende che sorgono all'uscita della città verso Asti.

Per quanto riguarda Alba, la superficie disponibile è di oltre centomila metri quadrati, soprattutto sul lato destro della statale, in direzione Asti.

Il progetto esecutivo (affidato all'architetto Massimo Stanchi) è già pronto e dovrebbe diventare operante entro l'anno.

Tra le opere in programma, una rotonda sulla Alba-Asti che consentirebbe di accedere alle due aree, sulla destra e sinistra della statale: contribuirebbe a ridurre la velocità e a regolare il traffico in una zona molto caotica.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Con questa iniziativa, che vede due Comuni confinanti accordarsi per razionalizzare viabilità, servizi e trovare unità di intenti, si vuole favorire la nascita di nuovi insediamenti produttivi di cui c'è richiesta».

La zona interessata è quella che si estende oltre la Miroglio Tessile e le numerose aziende che sorgono all'uscita della città

Anche il primo cittadino di Guarene, Emilio Cravanzola, è molto favorevole: «Si tratta di un utile interscambio. Anche Guarene ha la possibilità di accogliere aziende. La nostra amministrazione è molto interessata a regolare il traffico che scorre in Vaccheria».

Commenti positivi vengono anche da Giuseppe Rossetto, consigliere comunale albese di opposizione (ccd) e presidente della prima commissione consiliare Urbanistica che esaminerà il progetto prima di essere trasmesso al Consiglio comunale.

Dice Rossetto: «E' molto positivo il fatto che si affronti il discorso delle aree produttive che possono creare nuovi posti di lavoro. Nel concreto c'è la possibilità di dar vita ad un grosso polo industriale-artigianale dotato di tutti i servizi».

Per Alba si parla di due grandi aree: una verrebbe destinata alle medie e grande industria, l'altra alle imprese artigianali.

Continua Rossetto: «Le risposte saranno diversificate in base alle esigenze delle aziende che non avranno più bisogno di emigrare altrove per costruire stabilimenti». **[g. f.]**

## IN BREVE

**BRA**

***S'inaugura l'oratorio di Madonna dei fiori***

Il nuovo oratorio del santuario della Madonna dei fiori - che verrà inaugurato il 31 agosto, secondo giorno della Novena, dal cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino - sarà dedicato alla memoria di Gianfranco Zavattaro, l'ex vigile sanitario morto il 3 luglio [illegible] all'età di [illegible] anni. Per oltre venticinque anni «Vannino» - così lo chiamavano gli amici - è stato un prezioso collaboratore e animatore dell'attività del Santuario braidese.

**[illegible]**

***In frazione Bricco festa per il patrono***

Oggi a Bricco, s'inaugurano i festeggiamenti patronali di S. Grato. Stasera, alle 20,30, s'inizia il triduo di preghiera; dalle 21 gare a scala 40 e tornei di bocce. Domenica verranno organizzati il mercatino delle pulci e il tour panoramico su un elicottero a cinque posti dell'Eliclub di Susa. **[r. a.]**

**[illegible]**

***Si eleggono il contadino e la contadina dell'anno***

Sabato e domenica, la frazione Casale, ospita i festeggiamenti in onore di S. Colombano Abate. In programma la premiazione del concorso di fotografia «Finestre e balconi antichi» e la proclamazione del «Contadino e contadina dell'anno».

**NEIVE**

***Sentieri ripuliti dai volontari dell'Ana***

I volontari della locale sezione dell'Ana, Associazione nazionale alpini, hanno ripristinato e ripulito l'antico sentiero che collega la parte bassa a quella alta del paese. Durante i lavori, protrattisi per tutto agosto, sono stati posizionati anche punti luce e canali di scolo per l'acqua. **[g. c.]**

**ALBA**

***Film sotto le stelle nel cortile della scuola***

Per Alba estate cinema, nell'area verde della scuola enologica stasera (ore 21,30) sarà proiettato il film americano «L'esercito delle dodici scimmie» di Terry Gilliam.

**ALBA**

***Vacanze in monastero per un gruppo di giovani***

Da domani a martedì si apriranno le porte del convento di clausura delle monache domenicane di località Serre che accoglieranno un gruppo di ragazze desiderose di sperimentare la vita del convento e trascorrere alcuni giorni di riflessione. **[g. f.]**

Dedicato alla cultura dell'alimentazione

## Francese si aggiudica il «Premio Ceretto»

**ALBA.** Il Premio internazionale sulla cultura dell'alimentazione «Langhe Ceretto '96» sarà assegnato al francese Jean Bottéro per l'opera «Textes culinaires Mesopotamiens. Mesopotamian Culinary Texts» edito da Eisenbrauns di Winona Lake, Usa (15 milioni). I due riconoscimenti riservati a libri di ricette andranno a «Purazi ...doni! (Vongole ...donne!), editore Panozzo di Rimini e a «Irish traditional cooking» edito a Londra da Kyle Cathie (5 milioni).

Un premio speciale della giuria a Jean-Marie Rocchia per uno studio sui tartufi «Des Truffes en général et de la Rabasse en particulier», edito da Barthélemy (5 milioni).

Inoltre, la giuria ha attribuito il premio (15 milioni) a Geoff Tansey e Tony Worsley per «The Food System - A Guide» edito da Erathscan a Londra, come miglior libro dedicato all'educazione alimentare destinato alle scuole.

Infine, la giuria premierà gli autori di due tesi di laurea per incoraggiare giovani studiosi a continuare le ricerche nel campo delle scienze dell'alimentazione. Sono Francesco Chiapparino dell'Isituto universitario europeo di Firenze e Ilaria Elisea Scerrato dell'Università La Sapienza di Roma.

I premi sono stati promossi da Bruno Ceretto (nella foto) e dal fratello entrambi imprenditori vinicoli

I premi, promossi dai fratelli Bruno e Marcello Ceretto (imprenditori vinicoli) saranno consegnati il 7 settembre alla tenuta «La Bernardina» con l'intervento di personalità del mondo culturale e letterario. Tutte le opere presentate al concorso vanno a costituire un fondo per la biblioteca di Alba, a disposizione degli studiosi. **[g. f.]**

A Serralunga

## Piatti tipici buon vino e tanta musica

**SERRALUNGA.** Prendono il via questa sera i festeggiamenti di agosto con la tombola sotto le stelle (padiglione piazza Cappellano, ore 21). Domani sera tradizionale merenda sinoira con piatti tipici cucinati dalle cuoche del paese e buon vino.

Sabato torneo di pallone elastico al pomeriggio e musica con i ragazzi delle leve '78-79 in serata. Le manifestazioni, che sono promosse dalla Pro loco di cui è presidente Alberto Romagnolo, proseguiranno domenica con i giochi per bambini e serata musicale «Se la Langa è così» a cura del duo «Sandro e Bruno». La Pro loco assegnerà anche riconoscimenti ad «Amici di Serralunga» che si sono prodigati a favore della comunità locale. Ballo liscio ed elezione della reginetta del paese durante la serata di lunedì.

Merita una visita il castello (una costruzione quattrocentesca già dei marchesi Falletti) che domina dall'alto il paese con le sue torri. **[g. f.]**

Giovani artisti

## Hanno vinto il concorso su Bergolo

**BERGOLO.** Si è conclusa la 4ª edizione del concorso per affreschi, sculture, mosaici, ceramiche e tecniche miste «Bergolo, paese di pietra», riservato agli studenti delle scuole ad indirizzo artistico e patrocinato dalla Provincia di Cuneo.

La giuria, presieduta dalla professoressa Mila Pistoni, storico d'arte, ha assegnato il 1° premio, a pari merito, a tre opere, selezionate tra le sedici pervenute da tutta Italia.

Si tratta di un lavoro in plexiglas, di Alessandro Colucci di Bari, un affresco su legno di Alessandro Gucciardi di Agrigento, e un opera in creta smaltata realizzata da Lorella Morgantini e Lidia Valenti, entrambe di Roma.

I lavori premiati sono stati riprodotti sui muri di alcune case nel centro storico del paese, secondo la tradizione, e [illegible] visibili al pubblico a partire da domenica 8 settembre (ore 11) in occasione della cerimonia di premiazione. **[g. c.]**

Il popoloso quartiere di Vallechiara di Bra offre (da domani pomeriggio) tre giorni di appuntamenti per tutti i gusti e le età

# Balli, tombolate e tornei di bocce per la «Festa 'n Fey»

*Intanto gli 800 abitanti del borgo chiedono una rete fognaria e strade più sicure*

Un momento della festa riservata agli anziani svoltasi lo scorso anno [FOTO ANGELINO]

**BRA.** Rilanciata tre anni fa dopo uno «stop» di quasi un trentennio, la «Festa 'n Fey» - che s'inaugura domani pomeriggio - è subito ridiventata uno degli appuntamenti più attesi dell'estate braidese.

«La giornata inaugurale - spiega Giuseppe Rizzo, neopresidente del Comitato di quartiere Vallechiara-Fey che ha organizzato i festeggiamenti - sarà soprattutto dedicata agli anziani, che invitiamo alla nostra festa».

Per raggiungere i padiglioni allestiti in prossimità dell'ex osteria della Vinicola, è stato organizzato un servizio di bus-navetta, con partenza alle 15 da piazza XX Settembre. L'ingresso alla «Festa con i giovani di ieri», sostenuto anche dal gruppo Alpini di Bra, è gratuito: per tutto il pomeriggio si esibirà l'orchestra «I Brayda».

Domani sera, a partire dalle 20,30, è in programma la «Gran tombolata [illegible]» che sarà animata dalla Pro loco di San Giuseppe.

Alberto Marchisio segretario del comitato di quartiere

Sabato ci saranno gare a scala 40 e tornei di bocce e la [illegible] magica» - animata dal mago Budini - per la quale è consigliata la prenotazione ai numeri 0172/425587; 415528; 44812. La festa si concluderà domenica, col «Disnè 'n Fey» (il Comitato di quartiere offrirà aperitivo e pastasciutta e metterà a disposizione tavoli e sedie per il pic nic); giochi per adulti e bambini e la serata musicale con l'orchestra «I Merenderos».

Il nome «Fey» pare sia legato alla parola latina «fertilis», che significa fertile. Quella di Vallechiara-Fey era una zona boschiva ricca di faggi e vigneti, che negli ultimi anni si è trasformata in una sempre più popolata area residenziale: attualmente gli abitanti sono più di ottocento. Si è intanto conclusa la prima fase dei lavori di potenziamento dell'illuminazione di strada Fey.

«Restano però da risolvere altri problemi - dice Alberto Marchisio, segretario del Comitato di quartiere - in primis quello delle fognature e della sicurezza stradale. Quello di strada Montenero e Fey è un tratto molto frequentato: da tempo sollecitiamo la costruzione di marciapiedi».

**Renato Arduino**

Alla rassegna commerciale operatori da tutta Italia e dal sud della Francia

# Nuovi confini per la Fiera di Cuneo

*L'esposizione (si apre sabato) ospiterà stand di Nizza, Digne, Vars, Regione Valle d'Aosta e del Casinò di Saint Vincent. Realtà virtuale e Internet abbinati ad artigianato e turismo*

CUNEO. Stand della città di Nizza, Vars, Digne, l'Alta Provenza, la Regione Valle d'Aosta, il Casinò di Saint-Vincent, operatori commerciali da Asti, Alessandria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia e dal Sud. La ventunesima «Grande fiera d'estate» ha allargato i confini, a dimostrazione della crescita d'importanza e d'interesse della rassegna commerciale più importante del Sud Piemonte.

Da sabato (l'inaugurazione è alle 11,30), fino all'8 settembre, migliaia di visitatori affolleranno i mille stand che copriranno oltre 50 mila metri quadri di piazza d'Armi. L'obiettivo è superare il tetto delle 200 mila presenze, registrate dodici mesi fa.

Quest'anno gli organizzatori della manifestazione hanno puntato al futuro: una delle novità è rappresentata da «Futurando», un'area dedicata all'informatica, Internet e la navigazione in rete, oltre alla realtà virtuale, fra applicazioni professionali e divertimenti.

La fiera propone al visitatore un viaggio fra prodotti tipici del Cuneese, turismo, arte, tradizioni e il mondo della produzione: dall'artigianato, alle tecnologie, industria e terziario.

Acquistando il biglietto d'ingresso si avrà l'opportunità di «grattarne» una parte e vincere buoni acquisto all'«Ipersidis Dis Gros» (in totale 30 milioni). L'area istituzionale sarà dedicata alla promozione della carne bovina piemontese: Camera di Commercio e Provincia allestiranno uno stand per far conoscere la qualità della carne piemontese, oggi in forte crisi per gli effetti della «mucca pazza».

Il Comune di Cuneo svelerà i progetti per ristrutturare edifici pubblici (fra i quali teatro, torre civica), in vista dell'ottavo centenario della città, previsto nel [illegible]. Per la prima volta la «Grande fiera d'estate» accoglierà uno stand del Casinò di Saint-Vincent, che sarà ambientato in un castello, riproduzione di un maniero della Valle d'Aosta. Cuneo poi guarda all'Albese, come partner naturale per la promozione del territorio della «Granda». Il Consorzio turistico Alba-Bra-Langhe e Roero presenterà vini, tartufi, prodotti tipici, arte e turismo delle colline.

L'orario della manifestazione è nei feriali 18-24 (il biglietto costa 7 mila lire), prefestivi 16-24 (10 mila) e festivi 14,30-24 (12 mila).

[r. s.]

Sopra, il personale impegnato nell'allestimento in piazza d'Armi. A lato un'immagine scattata lo scorso anno nell'area scoperta

Ad Andonno di Valdieri, nel Parco delle Alpi Marittime

# Pipistrelli in una chiesa il parroco rinvia restauro

VALDIERI. Per salvare quindici, minuscoli pipistrelli, i lavori di restauro di una vecchia chiesa sono stati rinviati di alcuni mesi. In attesa che i piccoli, aggrappati alle madri che li allattano, diventino autonomi e cerchino una grotta dove svernare.

Accade ad Andonno, frazione di Valdieri, piccolo paese montano della Valle Stura. Una zona dove il rispetto per animali e ambiente è radicato tra la popolazione grazie al Parco Naturale delle Alpi Marittime che tutela un vasto territorio di confine tra Italia e Francia.

Patrizia Rossi, direttore del Parco, racconta l'incredibile storia «di un parroco, seguito da tutti i suoi parrocchiani, che ha adottato una colonia di pipistrelli». Ricorda: «Alcuni anni fa, durante una campagna di studi in collaborazione con il Parc National du Mercantour per raccogliere informazioni sulle specie presenti nel Parco, era stata scoperta, sotto il tetto della Cappella della Madonna di Andonno, una colonia di pipistrelli della specie Rinolofo minore, unica colonia nidificante conosciuta in Piemonte. Da allora la colonia è tenuta sott'osservazione. E il parroco, don Beppe, ha adottato i pipistrelli. Dovendo procedere a interventi di manutenzione straordinaria del tetto ha informato i guardaparco e, di buon grado, ha accettato di posticipare i lavori finché anche l'ultimo pipistrello avrà abbandonato il nido. Non solo - conclude Patrizia Rossi - Sta studiando l'allestimento di uno speciale passaggio per consentire nuovamente ai pipistrelli l'accesso al sottotetto».

Mario Dalmasso, il guardaparco che con maggiore costanza e competenza segue questa e altre undici specie di pipistrelli che hanno colonie nel Parco, è soddisfatto della disponibilità di parroco e popolazione. «Questi pipistrelli, i Rinolfo minore - racconta -, sono rarissimi. Quella che abbiamo trovato ad Andonno è l'unica colonia del Piemonte, una delle poche d'Italia dove esistono altre 29 specie di pipistrelli. Sono mammiferi che adulti, raggiungono la grandezza del pollice di una mano. La loro apertura alare è di 30 centimetri e sono insettivori. Partoriscono un solo piccolo che, fino a che non è in grado di volare, rimane attaccato alla madre che lo allatta. Fare i lavori di restauro della chiesa in questo periodo avrebbe distrutto la colonia».

Non è stato così. Anzi. Oltre al passaggio per consentire che anche i prossimi anni possano tornare a nidificare sotto il tetto della chiesetta di Andonno, alcune travi del vecchio tetto saranno conservate e rimesse al loro posto. «Amano tornare sempre nello stesso punto dove lasciano un odore di richiamo», aggiunge Dalmasso.

Chissà che, quello che in piemontese è conosciuto come «ratavoloira» (il ratto che vola) non si trasformi in motivo di richiamo turistico come accade nei Paesi del Nord Europa.

Gianni Martini

I «Rinolofo minore» adulti raggiungono le dimensioni del pollice di una mano

A Saluzzo si apre la rassegna di teatro «In bocca ai lupi»

# Giallo nell'ex caserma

*Inaugurerà il ciclo l'opera di Agatha Christie «Trappola per topi»*
*In programma un musical, due thriller, una fiaba, operetta e danza*

SALUZZO. Dopo aver toccato Garessio e Magliano Alfieri, la rassegna di teatro «In bocca ai lupi», curata dall'associazione culturale Compagnia Franco Lupi di Torino, fa tappa nei locali dell'ex caserma Mario Musso, da stasera all'11 settembre. A differenza delle altre località, gli spettacoli (in scena alle 22), che presentano generi diversi, non saranno preceduti dalla cena.

Inaugura il ciclo (con replica domani sera), un notissimo giallo di Agatha Christie: «Trappola per topi», nell'allestimento della compagnia «Lo Zodiaco», per la regia di Ezio Torta. La pièce, ambientata in una casa di campagna, prende spunto da una filastrocca per bambini per dipanarsi in un crescendo di suspense.

Il fascino del musical è protagonista di «Back to the jazz feeling», in programma sabato, spettacolo di danza presentato dal Jazz Ballet di Adriana Cava.

La storia della musica americana, dalle piantagioni del Sud ai palcoscenici di Broadway, fino alle innovazioni di Fosse e Cole sfila sul palcoscenico nelle coreografie di Adriana Cava, Andre de La Roche, Amalia Salzano e Antonio Della Monica.

Il 28 agosto andranno in scena due brevi thriller: «Il boia non aspetta» di Carr e «La diciannovesima perla» di Hammett. Il primo ruota intorno ad una donna che ha perso la memoria, il secondo intorno [illegible] un delitto e a una misteriosa collana [illegible] perle. L'allestimento è stato curato dalla compagnia «Circolo Boom», per la regia di Eugenio Allegri.

Una delle numerose rappresentazioni dell'operetta «La vedova allegra»

Primo spettacolo di settembre, la [illegible] del 3, è «Il contrabbasso» della compagnia Toni Mazzara. La pièce narra la storia di un uomo che ha scelto di chiudersi al mondo esterno, per legarsi con un unico dialogo al suo contrabbasso. Protagonisti Toni Mazzara e Massimo Bindi.

La sera seguente è dedicata ai ragazzi [illegible] una fiaba classica riletta [illegible] chiave sperimentale dal «Teatro degli immediati» che uniscono maschera e balletto. La danza è anche protagonista, il 5/9, di «Romeo e Giulietta» con la Compagnia Balletto Italia e le coreografie di Cristina Perotti che esaltano i sentimenti dei due giovani lasciando sullo sfondo gli intrighi di cui sono vittime.

Il cartellone prosegue con «I costruttori d'imperi» (6/9); l'operetta «La vedova allegra» (8/9); lo spettacolo per ragazzi «L'elefante non è una caramella» (9/9) e infine «Al cavallino bianco» (11/9).

**Vanna Pescatori**

Società Operaia

## Troubaires in concerto a Ormea

ORMEA. Questa sera, alle 21, l'auditorium della Società Operaia 1889 ospiterà una delle tappe della ventesima edizione del «Festenal», rassegna di musica etnica europea.

Protagonisti del concerto sono «Li troubaires de Coumboscuro», che presenteranno al pubblico ormeese il loro repertorio, tutto basato naturalmente sulla tradizione musicale provenzale.

Il gruppo offrirà agli spettatori molti dei brani contenuti nel suo ultimo «lavoro», il disco «A toun souléi» (prodotto dalla Target di Angelo Carrara e distribuito dalla Polygram): con la sensibilità e il sentimento che gli sono caratteristici, racconterà la propria cultura, la propria storia, la propria poesia.

Le canzoni e i pezzi eseguiti sono la trasposizione in musica dei versi scritti da Sergio Arneodo: melodie forse inconsuete e originali, per il grande pubblico, ma d'effetto e suggestione.

La platea di Ormea, sempre molto attenta alle varie proposte musicali, non potrà non essere affascinata e coinvolta da questo «laboratorio musicale», che dalla [illegible] nascita, nel 1972, ha sempre messo al primo posto la salvaguardia e la diffusione della cultura e della tradizione provenzale.

Il biglietto d'ingresso al concerto costa cinquemila lire.

[p. s.]

Al «Nuvolari»

## Tra poesie e canzoni con il trio

Il cantautore cuneese Gianmaria Testa ha inciso per la casa discografica francese Label Blue-Mca «Mongolfiere»

CUNEO. «Parole e musica» è il titolo dello spettacolo in programma stasera, ore 21,30, al «Nuvolari Libera tribù» (Parco della gioventù). Sul palcoscenico ci saranno il cantautore cuneese Gianmaria Testa, [illegible] chitarrista Pier Mario Giovannone e Luca Occelli, della Scuola di Luca Ronconi.

Le poesie, che saranno lette da Occelli, sono state tratte dal libro «Austro e Favonio» di Giovannone. Nel corso della serata Testa proporrà brani contenuti nel suo ultimo disco «Mongolfiere» (prodotto dalla casa discografica francese Label Blue-Mca) e canzoni del nuovo disco che uscirà in ottobre «Extramuros». «Mongolfiere», è un lavoro molto curato, denso [illegible] emozioni e sonorità raffinate, dove le melodie di Testa, dirette e coinvolgenti, sono sostenute e valorizzate da un'orchestrazione sempre sensibile e aderente ai significati.

[r. s.]

## [illegible] E NOTTE

**[illegible]**

*Si danza liscio*

Stasera alla discoteca «Arena» sulla pista riservata al liscio si esibirà l'orchestra «Ernesto Macario».

**MANTA**

*Musica dal vivo*

Alle 21, nel dehor del Caffè vecchio camino musica dal vivo con i «Sammarcanda».

**[illegible]**

*Albero della cuccagna*

Alle 20, [illegible] terrà la quarta edizione dell'albero della cuccagna, in frazione Pianvignale, (sulla piazza). Seguirà la musica con il duo Giancarlo e Chiara.

**ROCCAVIONE**

*Premio di poesia*

Sono aperte le iscrizioni per concorrere al Premio di poesia «Rupe Guidonis», curato dall'associazione Libertas. Gli elaborati devono essere consegnati alla Biblioteca entro [illegible] 31 settembre. Informazioni si possono ricevere telefonando allo 0171/767467 (ore pasti). La partecipazione è gratuita.

**NARZOLE**

*Mini ballerini*

A partire dalle 21, in piazza, esibizione dei ballerini del «Club Milord».

**SALUZZO**

*Cover dei Beatles*

Stasera al «Bedford pub», inizio alle ore 22, cover dei Beatles con il gruppo torinese battezzato «Revolution».

**[illegible]**

*Terzetto vocale*

Si tiene con inizio alle ore 21 in frazione Mursecco, un concerto della corale garessina, del Coro «Capo [illegible] Laigueglia» e del terzetto vocale femminile «Romantos».

**BOVES**

*Note in piazza*

Stasera, ore 21, in piazza dell'Olmo «New Sextet Opera» in concerto.

Paolo [illegible] è a Mondovì

**CARAGLIO**

*Festa in frazione*

Stasera alla festa della Vallera, dalle 15 gara al punto e stima di oggetti vari; alle 20 patatine, spiedini e birra alla spina, seguiranno alle 21 le danze con la musica di Dario e Ivano (ingresso libero). Si terminerà con l'esibizione di mini ballerini del gruppo «Granda Let's dance» di Cuneo.

**[illegible]**

*Arriva Paolo Belli*

Dalle 22, in piazza Battisti, per i «Giobia 'n piassa», è in programma [illegible] concerto di Paolo Belli (ex dei «Ladri di biciclette) e del Trio Music Shop. L'ingresso è libero.

**LISIO**

*Rock sotto le stelle*

Stasera, alle 22, al campo sportivo, nell'ambito della rassegna rock organizzata da «Quelli della birra», si esibiranno i fossanesi «Jeden Abend» e i savonesi «Anime amure». Ingresso libero.

**[illegible]**

*«Il campionissimo»*

In piazza Vittorio Veneto, stasera, alle ore 21, terza edizione de «Il campionissimo», gioco fatto di domande serie, semiserie e curiose ad eliminazione diretta sulla falsariga del televisivo «Vinca il migliore» [illegible] Jerry Scotti. Iscrizioni alla Pro loco.

**BEIN[illegible]**

*C'è Prezzemolo*

Stasera, alle 20,30, in piazza Umberto I, c'è lo spettacolo «Prezzemolo e le demure et na vota».

**BUSCA**

*Cena dell'amicizia*

In frazione San Vitale, alle 20, cena dell'amicizia alla trattoria «Las Vegas»; alle 21 serata danzante [illegible] pista con l'orchestra «La bella musica».

**CENTALLO**

*Ritmi sudamericani*

Alle 22 a «El loco» stasera cena mexicana e musica sudamericana.

**CASTELDELFINO**

*«La Chastelado»*

Stasera, ore 21, in piazza, balli occitani [illegible] gruppo de «La Chastelado».

## PRIME VISIONI A TORINO

**[illegible] 200** corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]6 521 **Quando gli elefanti volavano** Or. 20.30, 22.30

**ADUA 400** corso G. Cesare 67 tel. 856.521 **Spia e lascia spiare** Or.: 19.20, 21, 22.40

**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. 562.3800 Riposo

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1. **Dolly's restaurant.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 2. **Schegge [illegible] paura.** Or.: 17.10; 19.50; 22.30 Sala 3. **Cittadino X.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Aria condiz.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 Chiuso per ferie (riapertura 24-8).

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible] 605 Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996)

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **I misteri del convento** Or.: 16; 17.45, 21, 22.40.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 Chiuso per ferie (riapre 23-8).

**CRISTALLO** v. Gorizia 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto

**DORIA** v. Gramsci 9, [illegible] 542.422. Chiuso per ferie (riapre il 23/8)

**[illegible] GRANDE** p.za Sabotino, [illegible] 447.5241 **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17.40; 19.20, 21; 22.40

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hollow point.** Or.: 16, 18.10, 20.20; 22.30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Pensieri pericolosi.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible] Aria condizionata.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Ore 19; 22. Aria condiz.

**[illegible]** corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47 Domani riapertura. **Heat.**

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Domani riapertura: **Difesa ad oltranza.**

**[illegible]** via Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

**FARO** via Po 30, telefono 817.33.23. Chiuso per ferie

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057 Chiuso per ferie.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto

**KING** v. Po 21, tel. 812.5996 **Strange days.** Orario: 20, 22.40

**KONG** via Santa Teresa 5 telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario [illegible]; 22.30 Aria condizionata

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100 [illegible] **ricordi.** Orario [illegible], 18.10, 20.20; 22.30.

**LUX** galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996)

**[illegible] UNO** via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riaperl. il 24-8).

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22.30

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario, 16.30, 18.30, 20,30; 22,30.

**[illegible]MPIA 2** v. Arsenale 31, telefono 532.448. **Fargo.** Orario 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

**REPOSI** via XX Settembre [illegible], telefono 531.400. **Killer - Diario [illegible] un assassino.** Orario: 16,30; 18,30, 20.30, 22,30

**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or. 16, 17.40; 19.10, 20.50, 22,30

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al [illegible] agosto.

**VITTORIA** via Roma [illegible] telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura 27/8. Per la Stagione d'opera [illegible]. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni tel. 8815 383/210/378/209.

**[illegible]** Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

## LE TV PRIVATE

### Telestar Piemonte

19,02 **Starzinger,** cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20 **Speciale news estate**
20,30 **Scrupoli-Una [illegible] americana**
22,20 **Alice,** telefilm
23,45 **Electric blue**
0,20 **Truck Driver,** telefilm
1,30 **China beach,** telefilm

### Telecupole

17 - **La lunga ricerca,** documentario
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** [illegible]
19,27 **Tg4**
[illegible] **Solo musica italiana**
20,30 **Dream Lover,** film
22,30 **Tg4**

### Telegranda

11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 - **Telegiornale**
19,30 **E...state in compagnia**

### Telecity Piemonte

18,20 **Alice,** telefilm
19,32 **Forza Sugar**
20 — **Conan,** cartoni
20,30 **Oceano rosso,** film
[illegible] **Freddys nightmare,** telefilm
23,33 **Salto nel [illegible],** telefilm
0,30 **Camping,** telefilm
1 - **Erotica**
1,30 **Diamonds,** telefilm

### Videogruppo

13 — **Videonotizie ... all news**
15 - **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie ... all news**
[illegible] **Auto [illegible] settimana**
24 **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie ... all news**

### Primantenna

18,03 **Film**
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea**
21 **Telefilm/Rubrica**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Tg diario del giorno**
0,30 **M[illegible]ta musicale**

### Quarta Rete Tv

19 — **Tg4**
19,30 **First and ten,** telefilm
20,30 **Hiroshima inferno di cenere,** film
23 - **Super Zap**
24 **Donne e motori**
1,30 **Match music**
2,30 **La lampada [illegible] Aladino**

### Teletime

15 **Tg time notiziario**
15,15 **Il castello di [illegible] Babà**
16,20 **Parco giochi**
18,30 **Empire,** telefilm
[illegible] **Gli omicidi del Capricorno,** film
22,30 **Tg time notiziario**
0,45 **Teletime by night**

### Quinta Rete

16 - **Film**
19,30 **Tg delle vacanze**
20,30 **Mondo virtuale**
22,30 **Eros graffiti**
23,30 **Vizi privati**
1 - **Eros graffiti**

### Quadrifoglio Odeon Tv

18 — **Wilma e... contorni**
19 - **B.M. Tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **L'altra faccia di Chicago,** film
23 — **Odeon regione**

### Telecampione

20 — **Laser**
20,30 **Quel meraviglioso desiderio,** film
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**

### G.R.P.

19,30 **Grp monitor**
20 - **Voci della città**
21 — **My music,** rubrica
0,30 **Le confessioni di una spia nazista,** film

### Videonord

20 **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Cross of fire,** film tv
23,30 **Velò,** rubrica sportiva
0,15 **La lampada di Aladino**

### Rete 7

20,40 **Tutti in forma**
23 — **Bill Cosby Show,** sit. comedy
23,25 [illegible] **magiche**
23,40 **Informasette**
0,30 **Il cavallo giusto**
1,30 **Informasette**

### Telesubalpina Tal 9

20 — **Documentario**
20,25 **Il regionale**
20,40 **Il grano è verde,** film
22,30 **Documentario**
23,30 **Quattro stagioni - Estate insieme**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## STASERA AL CINEMA

**CUN[illegible]**
**Corso** — Tel. 692.936 Or.: 16/18/20/22 Lire 7000 — CHIUSO [illegible]

**Fiamma** — Tel. 693.554 — CHIUSO [illegible] FERIE

**[illegible]** — Tel. 692.951 — CHIUSO [illegible] FERIE

**[illegible]** — Sala Comunale. [illegible] 831.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera — CHIUSO

**Don [illegible]** — CHIUSO PER FERIE

**[illegible]**
**Eden** — Tel. 363.021 — CHIUSO PER [illegible]

**Scuola Enologica** — Cinema Estate L. 4000 — **L'esercito delle 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* - Anno 2035: un galeotto [illegible] indietro nel tempo per cercare di cambiare il d[illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

**ASTI**
**Cortile Collegio** — Ingresso 8000 Feriale e festivo ore 22 — **L'esercito delle 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare [illegible] cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

**BARGE**
**Comunale** — Tel. [illegible] Ore 21,15 martedì ore 20 e 21,30 — **Casper** *[illegible] Silberling, con C. Ricci, [illegible] Pullman, [illegible] Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma [illegible] un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**B. S. [illegible]** — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

**BRA**
**Impero** — Tel. 412.317 — CHIUSO [illegible] FERIE

**Vittoria** — Tel. 412.771 — CHIUSO PER FERIE

**BUSCA**
**[illegible] Lux** — Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. [illegible] L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Nuovo** — CHIUSO PER FERIE

**CARAGLIO**
**Ferrini** — CHIUSO PER FERIE

**CHERASCO**
**Galateri** — [illegible] 324 — CHIUSO PER FERIE

**[illegible]** — Tel. 916.393 Fer. ore 21; Sab.: [illegible]-22 Fest. ore 20-22 — **Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa [illegible])* — In [illegible] vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai [illegible] zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**[illegible]**
**Convitto Civico** — Tel. 62.407 Ore 21,30 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Excelsior** — [illegible]: fer. e fest. 21.15 Lire 7000 — **Il presidente; [illegible] storia d'amore** *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* - Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

**LIMONE**
**Lux** — Tel. 927.534 L. 10.000 — Pomeriggio: **Un ragazzo alla corte di re Artù** [illegible]: **L'esercito delle 12 scimmie**

**MONDOVI'**
**Bertola** — Tel. 47.898 L. 9000; rid. 7000 — SALA UNO: Chiuso per [illegible] SALA DUE: Chiuso per ferie

**[illegible]**
**Ariston** — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

**ROBILANTE**
**Roby** — Or.: 21 sabato 20/22 festivi 20/22. L. [illegible] — **Dead man** *di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96)* — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da [illegible] ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

**SALUZZO**
**Civico** — [illegible]. 43.758 Fer. e fest.: [illegible] L. 10.000/8000 — **Braveheart** *di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

**Italia** — Tel. 42.606 L. 8000/10.000 — **[illegible] ai minori [illegible] anni 1[illegible]**

**[illegible] DI R.**
**Roburent** — Or.: 18,30/20,30 — **Un ragazzo alla corte [illegible] re Artù**

**[illegible]**
**Edelweiss** — Unico spettacolo ore 21 mercoledì 19,30/21 — **L'esercito [illegible] 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, [illegible] Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: [illegible] galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare [illegible] cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

**SAVIGLIANO**
**[illegible]** — Tel. 712.857 L. 9000/7000 — **[illegible]** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa [illegible]. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... [illegible]. V. 1h 30' **Animazione**

Alba (nella foto, Vinetti) affronterà la C1 [illegible] i neo acquisti Bassan e Schellino

## Basket, confermato il coach Fiorito

# Oggi il Giornalino ritorna al lavoro

**ALBA.** Il Giornalino comincia oggi la preparazione precampionato in vista del prossimo torneo di basket di C1. Il coach Aldo Fiorito, confermato dopo i buoni risultati ottenuti lo scorso anno all'esordio sulla panchina albese, dirigerà stasera alle 19 nel Palazzetto di corso Langhe la prima seduta di preparazione. Gli allenamenti proseguiranno quotidianamente per le prossime due settimane.

Al nucleo storico del Giornalino, si [illegible] aggiunti quest'anno i [illegible] acquisti Andrea Bassan, 24 anni, un'ala-pivot di 2 metri proveniente dal Cus Torino, e Giuseppe Schellino, 27 anni, ala, prelevato dalla Fibrac Fossano. Non ci sarà invece Carlo Della Valle, l'acquisto-bomba dello [illegible]orso campionato, che dopo un solo anno con la maglia del Giornalino ha lasciato Alba, approdando alla corte di Riccardo Bigone all'Abet di Bra. «Ci è spiaciuto dover fare [illegible] meno di Della Valle - dice il general manager albese Marco Sensibile -, ma [illegible] distacco non è stato assolutamente traumatico. Carlo non poteva più garantire il numero di allenamenti richiesto da Fiorito e allora abbiamo preferito lasciarlo libero». Il coach langarolo vuole infatti una squadra che corra molto e che abbia nella velocità l'arma migliore.

Ceduto al Dogliani, neopromosso [illegible] C2, anche il lungo Stefano Aimasso. Nell'organico della squadra sono rimasti Guidoni, Cesco, Agnese, Vinetti, Barberis, Porcella finalmente libero da impegni militari, Vidotto, Dellapiana. A loro saranno aggregati alcuni giovani del vivaio. «Il nostro obiettivo - aggiunge l'allenatore Sensibile - è di disputare un campionato tranquillo, anche perché non sappiamo ancora da quali squadre sarà composto il nostro girone».

Per l'Abet di Bra, invece, la preparazione prenderà il via lunedì. Agli ordini di Dario Giandrone tutti i giocatori dello scorso campionato, con l'aggiunta di Della Valle, «ciliegina» prelibata su una torta che lo scorso anno si era già rivelata competitiva e in grado di reggere positivamente la C1.

**Aldo Scavino**

## Le cinque squadre della «Granda» nell'Eccellenza di calcio hanno ripreso gli allenamenti

# Si ricomincia con il derby Bra-Albese

*Stasera allo stadio «Madonna dei Fiori» amichevole tra cugine. Cuneo al raduno con l'enigma di «Mitu» Migliore*
*La giovane Saviglianese del presidente Scioneri in Val d'Aosta. Saluzzo in campo alla guida di mister Damilano*

A lato (Foto Bedino) [illegible] «rosa» del Cuneo in ritiro da lunedì. Sotto, [illegible] sinistra un momento della preparazione biancorossa, il giovane portiere Campana [illegible] Sanfilippo nuovo acquisto del Bra. In basso l'albese Calandra

**CUNEO.** Tutte le squadre della «Granda» iscritte al campionato Eccellenza di calcio sono tornate al lavoro. La prima, a inizio mese, [illegible] stata quella del [illegible] affidata al confermato mister Lombardi. I giallorossi seguono la politica dei giovani, sotto la guida di tre o quattro «senatori». La società ha rinunciato a due «bandiere» del calibro di Fava [illegible] Dellagaren. Pie[illegible] Reviglio ha ingaggiato Galizia, Sarracino, Sanfilippo [illegible] Mantegari (dal Nizza Millefonti), Meloni dal Carmagnola e Moncada. Stasera (ore 20,45) allo stadio «Madonna dei Fiori» amichevole con l'Albese.

Per gli azzurri, rientrati in sede dopo la prima fase di ritiro a Caraglio, sarà il primo test semi-ufficiale della stagione. Dovrebbe esordire il neo acquisto Alessandro Bochicchio, centrocampista prelevato dall'Asti. L'allenatore Giancarlo Bertolini potrà disporre anche dei nuovi Cattin, Nieri, Schiavone [illegible] Ballauri. Assente, invece, il libero Campisi, alle prese con problemi [illegible] lavoro: la [illegible] conferma in maglia azzurra è ancora in forse.

Anche il Bra presenterà i [illegible] giocatori. Dopo l'amichevole di stasera, i giallorossi [illegible] la vedranno domenica (ore 17,30) in casa con il Nizza [illegible] giovedì (ore 20,45), sempre al «Madonna dei Fiori» [illegible] Busca. La Saviglianese di Renato Scioneri (il presidente è ancora [illegible] ferie per qualche giorno) si sta allenando in Val d'Aosta. Confermata la «linea verde». «C'è grossa volontà, c'è entusiasmo - dice il numero uno rossoblù -. Nella "rosa" abbiamo giovani motivati, chi [illegible] rimasto l'ha fatto spontaneamente, qui non costringiamo nessuno». Sono stati inseriti alcuni giovani dal Nizza e dal Torino. Domenica amichevole ad Aosta.

L'esordio del Saluzzo sarà sabato (ore 16) a Pinerolo. Poi mercoledì e giovedì prossimi (ore 20) in casa con Centallo e Villafranca. Il mister granata Sandro Damilano, rientrato dalle Olimpiadi di Atlanta (è il commissario tecnico della Nazionale di marcia) sta [illegible]struendo la squadra con [illegible] presidente Boretto. Se [illegible] [illegible] andati Titone, Beccari, Chiarpotto, Lucca; sono arrivati la punta Cutrupi dal Nizza, lo stopper Renzi dalla Sangiustese e il portiere Ambrogio del Bra. [illegible] cercano due difensori, un centrocampista e una punta (potrebbe anche [illegible] Ricco [illegible] restasse granata). In dubbio Ferro, Gillio e Robles.

Due assenze nel raduno del Cuneo. All'appello del tecnico Titti Oderda mancano l'attaccante Migliore e il difensore Pellegrino.

Diversi i problemi. Migliore, che lavora nell'azienda familiare di tendaggi, non vuol saperne di tre allenamenti settimanali al pomeriggio, in orario di lavoro: «Speriamo di convincerlo - dice il presidente Salvatore Vecchio - magari andandogli incontro il più possibile, ma se proprio "Mitu" non volesse non cercheremo un sostituto. Ci sono giovani che scalpitano, daremo loro spazio, anche se il Cuneo ha programmato l'attacco attorno [illegible] Migliore».

Questione di tesseramento per Pellegrino, passato lo scorso anno al Saluzzo e poi al Savigliano. I biancorossi sostengono di essere proprietari del cartellino, il Savigliano lamenta di aver pagato al Saluzzo lo scorso anno l'acquisto del difensore, all'interno del passaggio tra i granata di Gillio. «Un pasticcio che andrà risolto con la Federazione» preciso Vecchio.

Titti Oderda lavora col resto della «rosa», in cui spiccano i veterani Calandra, Caridi, Labrozzo, Giovine, Becchio, Silvestro, Risso, oltre a Magliano e Quaranta, di nuovo protagonisti sui campi dopo la rottura ai legamenti del ginocchio che li bloccò lo [illegible] anno. Al loro fianco un nugolo di «speranze»: il portiere Campana, Dutto, Sidoli, Zocco, Visocaro, Milicia, Ballario, Napodano, Nova e i due sedicenni Oggero e Castelli. Fra le cessioni, oltre [illegible] quella di Cattin all'Albese, il passaggio di Lamberti alla Sanremese (il centrocampista ritroverà sulla panchina Cichero), e di Bono e Barale al Mondovì. Ancora in lista [illegible] trasferimento Turco e Pesce che non hanno raggiunto l'accordo economico con Pro Dronero e Pedona.

Il presidente Salvatore Vecchio è ottimista. «Siamo competitivi - dice - [illegible] possiamo tranquillamente puntare alla vittoria senza averne l'ossessione». Dopo aver fallito il traguardo lo scorso anno (con un miliardo di spesa) la dirigenza biancorossa ha scelto un'altra via: limare intanto di un 20% il bilancio e dare grande spazio ai giovani. «Ma questo [illegible] vuol dire rinunciare ai traguardi - conclude il presidente - perché il telaio su cui poggia la squadra è solido ed i ragazzi saranno all'altezza. Nel futuro del calcio provinciale vedo un derby Cuneo-Fossanese il prossimo anno».

In preparazione al campionato (inizio il 15 settembre) il Cuneo affronterà domenica in amichevole a Garessio i gialloneri (ore 17), mercoledì giocherà a Madonna dell'Olmo (ore 18,30) e il 5 settembre parteciperà al triangolare di Mondovì, con Pinerolo e i padroni di casa.

**Gualtiero Franco**

[illegible]BIKE

## Sempre più nel segno del dominatore '94 e '95 il rally in bici sulle montagne cuneesi

# Desderi corre verso il fantastico tris

*Nella classifica generale il perito dei vigili del fuoco ora ha un vantaggio superiore alle mille penalità*
*Ieri ad Acceglio ha dato una dimostrazione di forza. Oggi l'arrivo al rifugio Carmagnola (2840 metri)*

**ACCEGLIO.** Ci si atte[illegible]a l'offensiva dei [illegible] o [illegible] recupero [illegible] Fabrizio Mandrile, a suo agio a Canosio. Danilo Desderi ha mes[illegible] tutti d'accordo, disputando una terza tappa splendida, che lo lancia in vetta alla classifica generale ancora più solo di quanto non fosse prima: a metà del [illegible] cammino ha raddoppiato le penalità di vantaggio sul riva[illegible] più vicino, [illegible] più di mille, praticamente incolmabili di qui al traguardo, anche se mancano ancora tre terribili frazioni.

L'«Ironbike» è quindi sempre più nel nome del suo dominatore, che si candida [illegible] tris dopo aver conquistato il successo sia nella prima edizione della corsa nel '94, sia l'anno scorso. Il perito dei vigili del fuoco di Cuneo ha una marcia in più rispetto agli altri concorrenti. Ieri la Canosio-Acceglio (59,2 chilometri) prevedeva due prove speciali durissime, soprattutto la prima con salite fino [illegible] quota 2533 metri. Desderi non ha avuto problemi a imporsi. Buona la prova di Maurizio Signori, che ha recuperato qualche posizione, [illegible] della coppia Belotti-Facchi, che ha superato gli avversari Giorda e Lopes. Non ce l'ha fatta, invece, Silvana Heidi Cerato: l'altro giorno si era infortunata alla spalle, sembrava in grado di proseguire, ma ieri ha detto basta: ha una dolorosa frattura.

Da sin. Cesare Giraudo e Angelo Blengino illustrano il percorso a un'atleta

Oggi l'«Ironbike» di Cesare Giraudo, di Angelo Blengino, della PromoCuneo e della Comunità montana Valle Maira affronta la Acceglio-rifugio Carmagnola. Una tappa chilometricamente corta (19,1 km), ma con traguardo a quota 2840 metri al termine di una salita [illegible] prova di campioni. Si parte alle 10. Domani toccherà alla rifugio Carmagnola-Sampeyre, sabato la conclusione [illegible] traguardo a Villar San Costanzo, davanti ai «Ciciu». Danilo Desderi appare imprendibile, anche nella tappa di oggi è il super favorito. Il fantastico tris è alla sua portata. [l. t.]

**Ordine d'arrivo:** 1° Danilo Desderi (Limone-Becchis Vigili del fuoco); 2° Fabrizio Mandrile (Cicli Giordano), 527 penalità; 3° Claudio Molinengo (Cicli Giordano), 672; 4° Maurizio Signori (Fci Bergamo), 634; 5° Vladimir Varava (Russia), 904; 6° Nicola Pugno (Cus Ski club Torino), 928; 7° Bianchi (Torrechiara), 930; 8° Cerutti (Nonsolofangò), 1021; 9° Roman Lilleviali (Russia), 1151; 10° Andrei Sviridov (Russia), 1153. **Classifica generale:** 1° Danilo Desderi; 2° Fabrizio Mandrile, 1033; 3° Vladimir Varava, 1789; 4° Claudio Molinengo, 1875; 5° Nicola Pugno, 1944; 6° Maurizio Signori, 2114; 7° Roman Lilleviali, 2162; 8° Raffaele Vicario, 2491; 9° Bianchi, 2849; 10° Cerutti, 2953. **Donne:** la Valentina Gerassinova (Russia), 6327. **Coppie:** la Belotti-Facchi, 4647.

**[illegible] SPORT**

**[illegible]**

### A Borgo San Dalmazzo il trofeo Libertas

Si ricevono da Paolo Bina (telefono 0171-691.271) le iscrizioni al trofeo Libertas che si svolgerà sabato 31 agosto e domenica primo settembre. E' un torneo baraonda con squadre a sorteggio formate da due ragaz[illegible] [illegible] un ragazzo. In palio mountain-bike, autoradio, orologi subacquei e creme [r. s.]

**PALLONE ELASTICO**

### Serie B, a Ricca [illegible] stasera Isoardi-Vacchetto

Incontro di cartello stasera alle 21 in [illegible]. A Ricca d'Alba, per la prima di ritorno della «poule» A, Isoardi affronta Vacchetto. Martedì a Vignale Novaro ha sconfitto Dauna 11-6 ed è tornato in testa alla classifica, ma Isoardi potrebbe di nuovo scavalcarlo se riuscisse a imporsi contro Vacchetto. [a. s.]

**CICLISMO**

### Circuito tipo pista per gli Amatori

Oggi dalle 19 a Borgo S. Giuseppe, nell'ambito dei festeggiamenti della Madonna, c'è il quarto circuito tipo pista per Amatori sull'anello via Bisalta, via Spinetta, via S. Cristoforo, via Roburent. [r. s.]

Alcuni esempi:

| Prodotto | | Prezzo |
| --- | --- | --- |
| POLPA SCELTA DI BOVINO ADULTO | AL KG | 11.980 |
| SUSINE NERE | SCONTO | 20% |
| UVA NERA | SCONTO | 20% |
| RISO ROMA "CURTI" KG 1 | L. | 2.880 |
| OLIO DI SEMI DI MAIS "FOGLIA D'ORO" LITRI 1 | L. | 2.910 |
| POLPABELLA "STAR" - G 680 | L. | 1.460 (L. 2.150 AL KG) |
| MOZZARELLA "LE CASCINE DEL SOLE" G 125 | L. | 1.240 (L. 9.920 AL KG) |
| CASALINGO "CAMPO DEI FIORI" - G 250 | L. | 2.850 (L. 11.400 AL KG) |
| MORTADELLINA PURO SUINO "VISMARA" - G 400 | L. | [illegible] (L. 9.975 AL KG) |
| WÜRSTEL DI POLLO "WUDI" - G 250 | L. | [illegible] (L. 7.960 AL KG) |
| PROVOLONE DOLCE "AURICCHIO" FORME | AL KG L. | 14.900 |
| LATTE LIGHT "PARMALAT" SCREMATO UHT A LUNGA CONSERVAZIONE - LITRI 1 | L. | 1.620 |
| CAFFE' "KIMBO" BIPACK - G 250 X 2 | L. | 6.490 (L. 12.980 AL KG) |
| BISCOTTI "ORO SAIWA" - G 250 | L. | 1.690 (L. 6.760 AL KG) |
| ACQUA MINERALE "FERRARELLE" - CL 150 | L. | 790 (L. 530 AL LITRO) |
| BIRRA "PERONI" - CL 66 | L. | 1.150 (L. 1.740 AL KG) |

K.O.
3.580

STANDA
Supermercati

LA STAMPA
# GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 22 Agosto 1996

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272



Salvaguardia dell'ambiente e tutela dei lavoratori: questi gli obiettivi comuni

## Cornigliano, addio all'acciaio

*Dal 23 settembre si comincerà [illegible] mettere mano al progetto di dismissione della siderurgia*
*Intanto ieri in Provincia gli assessori hanno ascoltato separatamente sindacalisti e comitati*

GENOVA. Il 23 settembre sarà approntato un piano generale per la dismissione della siderurgia (quantomeno il cosiddetto «treno [illegible] caldo») dall'area di Cornigliano. Si comincerà a mettere a punto progetti, tempi, modalità, procedure e si cercherà di individuare - con il concorso degli enti locali, dei sindacati e dei comitati, oltre che della stessa azienda - le soluzioni alternative e l'utilizzo dell'area recuperata. Questa è la prima conferma che è venuta ieri pomeriggio dalla Provincia, nella cui sede [illegible] sono incontrati nella tarda mattinata i tre assessori competenti: Piero Villa (Comune), Rossella D'Acqui (Provincia) e Nicolò Alonzo (Regione); i vertici del consiglio di circoscrizione; i sindacati e i rappresentanti di fabbrica; i comitati di Cornigliano.

In secondo luogo, dopo l'accettazione da parte dell'azienda delle richieste di garanzia sulle emissioni della cokeria [illegible] dell'altoforno richieste dal Comune, si è concordato per dar vita [illegible] un «percorso comune» tra enti locali, sindaci e comitati, anche per quel che concerne gli altri aspetti relativi all'impatto ambientale: ricadute di polveri sull'abitato, rumori eccessivi, odori molesti. La formula legata alla «difesa della vivibilità nella fase transitoria» che divide dalla prevista chiusura nel 2000, equivale a un circuito [illegible] «fitte informazioni reciproche» tra tutti i protagonisti.

Polveri, gas, rumori, odori saranno dunque competenza della Provincia che provvederà a prelievi costanti. Si è cercato inoltre di smorzare qualche tensione, mai del tutto sopita, tra i comitati (specie quello delle «donne di Cornigliano») e la parte sindacale sia confederale, sia aziendale. Il punto di contrasto riguardava gli incidenti, per i comitati l'impianto è insicuro, perchè gli incidenti sul lavoro aumentano e creano un clima di preoccupazione [illegible] di apprensione che coinvolge ancora una volta la popolazione. I sindacati, invece, affermano che la percentuale di incidenti è fisiologica per un impianto del genere e che nessuno, per adesso, è stato grave. «Tutto sembra più preoccupante - dicono i sindacati [illegible] la Rsu aziendale - perchè ormai chiunque sia coinvolto, anche per cose minime, viene portato all'ospedale di Sampierdarena, mentre in passato nella maggioranza dei piccoli episodi bastava l'infermeria interna».

Cornigliano anno zero: la siderurgia ha i giorni contati ma la polemica continua

Per questo comitati [illegible] sindacati ieri mattina sono stati sentiti in due momenti diversi e separatamente dal pool degli assessori. Al temine, comunque, il comunicato congiunto è stato siglato da tutte le parti che hanno convenuto di agire [illegible] piano di informazioni reciproche e di concerto sul da farsi. Nel complesso, la situazione è giudicata più favorevolmente rispetto al passato. [illegible] intravvede [illegible] soluzione definitiva, dopo tante polemiche e dopo tante lotte. Adesso [illegible] questione più delicata resta il piano operativo che avrà al centro di tutti i problemi quello dell'occupazione.

**Paolo Lingua**

Consumi in Liguria: segnali positivi

## Prezzi: calano gli alimentari

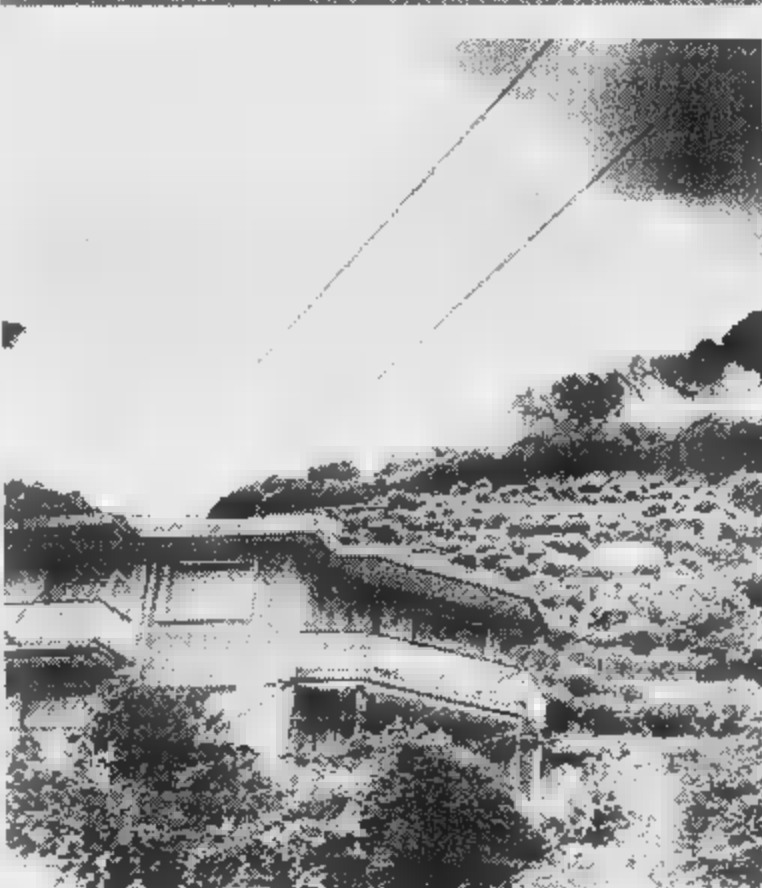
GENOVA. Non sono aumentati a Genova nel mese di agosto, rispetto al mese di luglio, i prezzi al consumo: è stata perciò rispettata la previsione della vigilia. Per il secondo [illegible] consecutivo, qundi, anche nella «difficile» Liguria non si sono verificate impennate.

Spiega la nota del Comune di Genova: «La stabilità del dato rispetto al mese precedente è dovuto al fatto che ben cinque voci merceologiche importanti sono rimaste inalterate: abbigliamento e calzature; mobili, arredamento e servizi domestici; [illegible]vi[illegible] sanitari; alberghi, ristoranti e bar; servizi di carattere generale».

Per quel che riguarda l'alimentazione, si segnano addirittura delle diminuzioni sensibili nelle voci della frutta e della verdura (le banane sono scese dell'11,3% e le patate del 21,5%); altri cali sono segnalati per quel che riguarda: pollo, coniglio, pesce fresco, grana, strachcino. Sono in lieve aumento: il miele, le bevande analcoliche, il [illegible] e i liquori.

Il settore della ricreazione, degli spettacoli e della cultura presenta un calo dello 0,3%. La [illegible]sa, spiegano al Comune di Genova, è la diminuzione degli articoli di riproduzione e di duplicazione, audio e video. Alcuni periodici, però, hanno aumentato il prezzo di vendita.

Invece si segnala una crescita dello 0,5% del capitolo abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili. Le cause sono dovute a un aumento della retribuzione degli operai edili, oltre che dell'introduzione del sovrapprezzo termico dell'energia elettrica. Infine, aumentano i trasporti dello 0,2%: la lieve crescita è dovuta all'aumento delle assicurazioni auto, del prezzo delle riparazioni e d'un incremento del costo dei trasporti marittimi. La voce che incide maggiormente come aumento, invece, è il capitolo «istruzione»: +1,2%. Dipende dall'aumento della cartoleria. [p. l.]

TRAGICO ROGO A OSPEDALETTI

### Muore forestale genovese

Un agente della Guardia Forestale residente a Genova e un suo collega di Albisola sono stati accerchiati dal fuoco che ieri ha devastato la collina di Ospedaletti. I corpi dei due sfortunati sono stati trovati soltanto a sera. A PAGINA 14

I carabinieri hanno ampliato il raggio delle ricerche: della madre nessuna traccia

## Trecento famiglie per Carlotta

*La vicenda della neonata abbandonata sulle scale della Commenda di Pré ha commosso la città*
*Il tribunale dei minori ha già avviato la pratica per l'adozione, intanto la piccola resta al Gaslini*

GENOVA. Ci sono trecento famiglie genovesi pronte ad accogliere la piccola Carlotta. Trecento case in cui la bimba abbandonata tre giorni fa sulle scale della chiesa di San Giovanni di Prè, potrebbe trovare serenità ed amore. Il tribunale dei minori ha avviato le pratiche per l'adozione della neonata che le infermiere del Gaslini hanno già «battezzato».

E probabilmente proprio il letto 23 del reparto di Patologia neonatale resterà la sua prima vera casa fino a quando non verrà trovata una soluzione. La piccola gode di ottima salute e potrebbe essere dimessa la prossima settimana, ma il [illegible] soggiorno è coperto dalla più assoluta discrezione.

Nessuno può vederla. Carlotta non può ricevere i regali che gli hanno portato le persone che lunedì l'avevano raccolta e salvata. Il personale del reparto non ha voluto accettare neanche il vestitino che aveva comperato per lei Valter D'Angelo, il commerciante di via Gramsci che per primo si era offerto di adottarla. Insieme ad altri due uomini aveva visto la borsa sui gradini della chiesa e, aprendola, aveva visto Carlotta.

Commosso da quella scena e dalla sorte della bimba si era subito fatto avanti: si era dichiarato disponibile ad accoglierla insieme alle altre due figlie, Denise [illegible] Clarissa. Ma anche per lui e per la moglie Cristina valgono le stesse regole.

Proprio il rigido meccanismo delle adozioni impone che la piccola non entri in contatto con nessuno fino a quando non verrà individuata la coppia adatta ad accoglierla con sè.

Intanto continua la ricerca dei carabinieri negli ambulatori medici e negli ospedali della Liguria e del basso Piemonte per rintracciare la madre di Carlotta. Ma fino a ieri non era[illegible] emerse novità significative.

Secondo i militari potrebbe essere una prostituta di origine slava [illegible] albanese oppure una giovane tossicodipendente italiana che ha scelto o è stata costretta a disfarsi della su[illegible] bambina. Nemmeno il tipo di borsa utilizzata come culla aiuta le indagini: si tratta di un modello che può facilmente acquistata nei supermercati oppure in farmacia. Non è escluso che la donna, una volta partorito, sia stata trasferita in un'altra città dove ha potuto essere seguita [illegible] il timore di ricollegarla al caso di via Prè.

**Mariacristina Cambri**

### TRIBUNALE

## Possenti esce dal carcere

E' uscito ieri pomeriggio dal carcere il promotore di Borsa Augusto Possenti, 42 anni, che era stato arrestato il 30 luglio scorso per «reimpiego illecito di capitali provenienti da contrabbando». I giudici del tribunale del riesame hanno annullato l'ordine di custodia cautelare [illegible] dal gip dopo che il professionista era stato bloccato all'aeroporto «Colombo» con una valigetta contenente 503 milioni di lire in contanti. I magistrati hanno quindi accolto le tesi dei difensori, Pasquale Tonani [illegible] Gianni Meneghini, che avevano esposto come queste indagini dovesse essere svolta con l'indagato a piede libero. Per i giudici del riesame sussistono i «gravi indizi di colpevolezza» che devono essere previsti per l'emissione dell'ordine di custodia in carcere, [illegible] mancano gli altri elementi che devono caratterizzare [illegible] provvedimento restrittivo: il pericolo di reiterazione del reato e quello dell'inquinamento delle prove. [a. l.]

Urbanistica

## Rifondazione spara [illegible] sul «piano»

GENOVA. I siluri pesantissimi di Rifondazione comunista [illegible]tro il Piano regolatore aprono la stagione politica genovese dopo la pausa estiva.

Ieri il capogruppo Marco Nesci, ha definito «sgregolatore» il progetto urbanistico che dovrà essere approvato dal Consiglio comunale entro la fine dell'an[illegible].

«E' illegittima [illegible] classificazione che è stata compiuta di ben 114 aree, circa il 10% della superficie contemplata nel progetto. Sono state definite zone di transizione, una classificazione non contemplata nelle normative nazionali [illegible] che permette una maggiore flessibilità nella destinazione definitiva di certe aree».

Secondo il partito di opposizione questa scelta favorisce [illegible]cuni privati che hanno già individuato nuove speculazioni che, una volta approvato il piano regolatore, potranno essere attuate senza più il controllo del Consiglio comunale. [m. c. c.]

## NUMERI UTILI

### FARMACIE

**TURNO NOTTURNO**

**GENOVA**
*Europa:* corso Europa 676
*Ghersi:* corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
*Pescetto:* via Balbi 186

**ARENZANO**
*Terralba:* via Marconi 300

[illegible]
*Sori:* via Caroli 18, telefono 700.632

**RECCO**
*Falqui:* via Roma 8, telefono 74.155

**CAMOGLI**
*Machi:* [illegible] della Repubblica 4, telefono 771 081

**SANTA MARGHERITA**
*Pennino:* via Pescino 2, telefono 287.077

**RAPALLO**
*Angloamericana:* via Matteotti 21, tel. 50 554

**ZOAGLI**
*Valiera:* piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041

**CHIAVARI**
*Rossi:* [illegible] Cavour 31 (Lavagna), telefono 393 317

**SESTRI LEVANTE**
*Internazionale:* largo Colombo 52, telefono 41.024

**MONEGLIA**
*Ma[illegible]:* via Longhi 66, telefono 49.232.

### AUTOAMBULANZE

**Emergenza unificata:** 118.
**Genova:** tel 651.12.36.
**Camogli:** tel. [illegible].
**Ruta:** tel 771.119
**Recco:** tel 74.234.
**Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019.
**Rapallo:** tel. 50.433, 60.700
**Chiavari:** tel 322 422, 309 655.
**Cogorno:** tel. 384 620.
**Lavagna:** tel 309 947.
**Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750.
**Riva Trigoso:** tel. 41.764.
**Moneglia:** tel 49.241.
**Cogoleto:** tel 9188.[illegible]
**Sori:** tel 700 917

### OSPEDALI

**San Martino:** telefono 35.351; **Galliera:** telefono [illegible] 321. **Sampierdarena:** telefono 41.021. **Rivarolo:** telefono 446.941. **Sestri Ponente:** telefono 600 841; **Gaslini** (pediatr.): 56 361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456

### GUARDIA MEDICA

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatrica ([illegible] pagamento) telefono 542.776.
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60 333.
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91
**Borzonasca:** telefono 340.239.
**Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98 129
**Cicagna:** telefono. 92.147.
**Varese Ligure:** telefono 842 041.

### AUTOLINEE

**AMT Genova:** telefono 59.972.114
**Tigullio Trasp. Chiavari:** telefono 313.851
**Sestri Levante:** telefono 41 384 - 480 655 - 47.751
**Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

### FERROVIE

**Genova:** telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76 134. **Santa Margherita:** telefono 286 630 **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000, 309.587, 392 161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41 050 **Riva Trigoso:** telefono 42 386. **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705

### MERCATI

**Lunedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
**Martedì.** piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
**Mercoledì.** piazza Terralba [illegible] del Campo, via Tortosa, [illegible] Ponente, Pra, Cortosa, piazzale Da Vinci
**Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
**Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] gherita Ligure
**Sabato.** Via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

### TAXI

**Genova Radiotaxi:** telefono 59661.
**Recco:** telefono 74032
**Camogli:** telefono 771.143
**Portofino:** telefono 269.285
**Santa Margherita:** telefono 286.508-287 998
**Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, [illegible], 50.317, 50.647
**Zoagli:** telefono 259.385
**[illegible]:** telefono 308.284, [illegible]
**Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22
**Sestri Levante:** telefono 41.277, 41 278
**Sori:** telefono 700.396.

### CAPITANERIE DI PORTO

**Genova:** telefono 26.74.51.
**Santa Margherita:** telefono 28.70 29.

### CORPO [illegible]

**Genova:** telefono 566831 - 580429 - 586553.
**Casarza Ligure:** telefono 467.141.
**Borzonasca:** telefono 340.018.
**Cicagna:** telefono 92.035.
**Rezzoaglio:** telefono 97.043.
**Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

## [illegible]

### GENOVA

**TEATRI**
**Carlo [illegible]** — Tel. 589.329 - 591.697. [illegible]: 21,30. L. 50/30/20.000 — OGGI RIPOSO

**Teatro Stabile** — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72 — CHIUSO PER FERIE

**[illegible]** — Sala Duse. Tel. 831.18.91 — CHIUSURA ESTIVA

**Pol. Genovese** — Tel. 839.35.89 — CHIUSURA ESTIVA

**T. della Tosse** — Forte Sperone. Tel. 247.07.93. Or.: 21. L. 25.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

**T. della Tosse** — Sala Dino Campana — CHIUSO PER FERIE

**T. della Tosse** — Agorà — CHIUSO PER [illegible]

**[illegible]**
**Ariston 1** — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

**Ariston [illegible]** — [illegible]. 208 549 — CHIUSURA ESTIVA

**Augustus** — [illegible]. 566.810 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

**Corallo 1** — Tel. 586.419. Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30. Da lun. a ven. 20,30/22,30. L. 7000 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

**Corallo 2** — Tel. 586 419. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Giov. e ven. 20,20/22,30. L. 7000 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 22/8

**Grattacielo** — Tel. 564.403. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

**Lux** — Tel. 561.691. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

**Nettuno** — Tel. 255 509. Ore 21. Lire [illegible]
**Cuori nel verde**
*di* [illegible]*. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Odeon** — [illegible]. 362.6298 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

**[illegible]rfeo** — Tel. 564.849. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

**Palazzo** — Tel. 565.512 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

**Ritz d'essai** — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

**Roseto** — Ore 21,30. Lire 9000/[illegible]
**Il giurato**
*di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al pro[illegible] di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

**[illegible]le** — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

**Verdi** — Tel. 582.137 — CHIUSURA ESTIVA

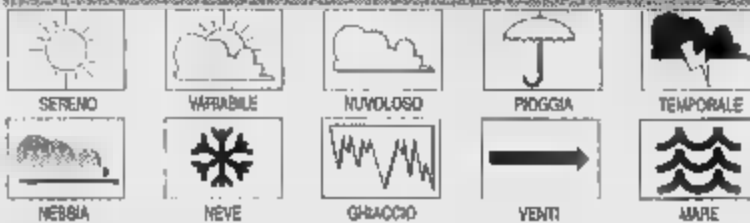
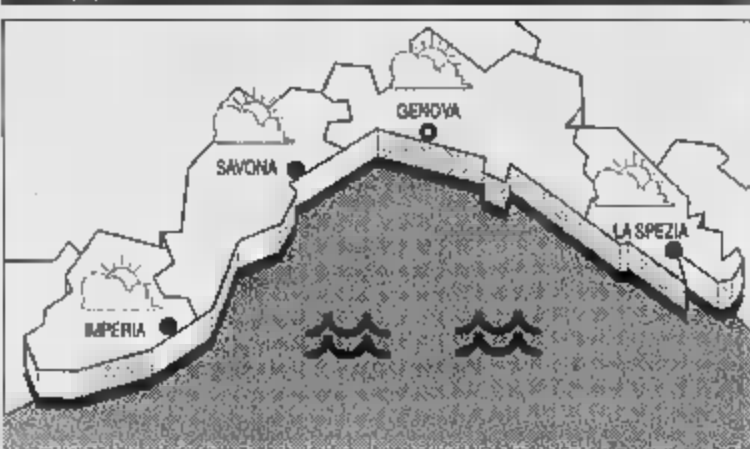
**LUCI ROSSE** — **Abo** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; [illegible] tel. 845.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

**[illegible]**
**Amici del cinema** — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
**Schegge di paura**
*di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

**Carignano [illegible]** — Tel. 570.23.48. Or.: 21.15. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

**Lumière** — Tel. 505.938 — CHIUSO PER FERIE

## IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Residua instabilità [illegible] nuvolosità irregolare e possibili temporali soprattutto sui rilievi, con graduali miglioramenti durante la giornata, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tempo previsto per domani:** variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria.
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 26° C, umidità rel. 60%, vento Est Sud-Est 20-30 km/h, [illegible] poco mosso-mosso, cielo irreg. nuvoloso, press. [illegible]. 1014 mb (stazionaria).

**[illegible] DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **30** | min **22** |
| **Savona** | max **27** | min **21** |
| **Imperia** | max **27** | min [illegible] |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: **26**; min: **21**; temp. mare **26 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,20. La **Luna** si leva alle 14,45 e cala alle 0,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

**Chaplin** — Tel. 880.069 — CHIUSURA ESTIVA

**Nickelodeon** — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

**[illegible]** — Tel. 887.841. Ore 21,15. L. 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

**PEGLI**
**Eden-Peglicinema** — Arena estiva. Or.: 21,15. L. 8000/6000
**Fargo**
*dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Busc[illegible], W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco [illegible]ienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

**CASELLA**
**Cinema parrocchiale** — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

**NERVI**
**S. Siro** — Tel. 32.02.564. L. 8000. Fer. 20,20/22,30. Sab [illegible]. 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

**VOLTRI**
**Ambrosiano** — Tel. 613.61.38 — CHIUSURA ESTIVA

**[illegible] Italia** — Or.: 21,15. L. 8000/6000
**Il buio nella mente**
*di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)* — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**COGOLETO**
**Arena Verdi** — Tel. 286.033. Or.: 21,30. L. 7000/5000
**Balto**
*di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

**S. MARG[illegible]**
**Centrale** — Tel. 286.033. Or.: 16/19,10/22,10. Lire 10.000
**Bra[illegible]**
*di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

**RAPALLO**
**Augustus** — Tel. 61.951. Or.: 21,30. Lire 10.000
**Il profumo del mosto [illegible]**
*di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

**CHIAVARI**
**Cantero** — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000
**Difesa ad oltranza**
*di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

**Mignon** — Tel. 309.694. Or.: 16,15 17,45/19,15/20,45/22,30. Lire 10.000
**Balto**
*di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

**SESTRI LEV.**
**[illegible]** — Tel. 41.505. Or.: 21,30. Lire 10.000
**I soliti sospetti**
*di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

### [illegible]

**Diana 1** — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
**[illegible] Point**
*di S. J. Furie, con D. Sutherland, J. Lithgow, T. Carrere (Usa '96)* — Inseguimenti, esplosioni, sparatorie e tanta adrenalina per una forsennata caccia all'uomo, senza un attimo di tregua. N. V. 1h 40' **Azione**

**Diana [illegible]** — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
**I misteri del convento**
*di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96)* — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**

**Diana 3** — Tel. 825714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
**Dr Jekyll & Miss Hyde**
*di D. Price, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95)* — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura voluttuosa e sottili giochi di seduzione e intrighi di potere. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Jolly** — [illegible]. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000
**Film a luci rosse**

**[illegible]**
**Colombo** — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000 — NUOVO PROGRAMMA

**Ritz** — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000/50[illegible] anziani
**Sabrina**
*di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film [illegible] 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

**ALBENGA**
**Ambra** — Tel. 51419. Or.: 20,30/22,30. L. 7000
**Difesa a oltranza**
*di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

**Astor** — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/6000
**Babe - Maialino coraggioso**
*di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

**BORGHETTO**
**Arena Vittoria** — Or.: 21. Lire 5000
**I Muppets nell'isola del tesoro**

**BORGIO VEREZZI**
**Astra** — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
**Seven**
*di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

**CAIRO MONTENOTTE**
**Abba** — Or.: 20/22. Lire 8000/6000
**Screamer - Urla nello spazio**

**FINALE [illegible]**
**[illegible] Ondina** — Or.: 21/23. L. [illegible]
**Spia e lascia spiare**
*di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

**[illegible]** — Tel. 692.200. Or.: 21/22,30. L. 9000/7000
**In viaggio con Pippo**
*di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

**LAIGUEGLIA**
**[illegible]** — Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
**[illegible] viaggio con Pippo**
*di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

**LOANO**
**Giardino Principe** — Or.: 21.30. Lire 8000/6000
**Viaggi di nozze**
*di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

**Loanese** — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000
**I muppets nell'isola del tesoro**

**PIETRA LIGURE**
**Giardino** — Or.: 21,15. L. 8000/5000
**Giovani streghe**
*di A. Fleming, con F. [illegible] R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

**King** — Or.: 21. L. 8000/5000
**Vacanze di Natale**
*di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

**SPOTORNO**
**Ariston** — Or.: 21,30. L. 8000/5000
**L'esercito [illegible] 12 scimmie**
*di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per [illegible]care di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

**[illegible]**
**Verdi 1** — Tel. 97.249. Or.: 21/23. L. 10.000/7000
**Schegge di paura**
*di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

**[illegible]i 2** — Tel. 97.249. Or.: 21/22,30. L. 10.000/7000
**Toy story**
*di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, [illegible] Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

**VARIGOTTI**
**Roma** — Or.: 21,30. L. 7000/4000
**Jumanji**
*di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

### [illegible]

**Centrale** — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20/22,30. [illegible] 8000/6000
**Dead [illegible] walking**
*di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

**S. BARTOLOMEO**
**Smeraldo (estivo)** — via Aurelia 106. Lire 8000/5000
Ore 20.30: **Pocahontas**
Ore 22,30: **La sindrome di [illegible]**

**CERVO**
**Garibaldi (estivo)** — Via Steria. Or.: 21,30. Lire 7000/5000
**Il presidente**
*di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'[illegible]e con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

**SANREMO**
**Ariston** — Or.: 16/22,30. L. 10.000
**Un ragazzo alla corte di Re Artù**

**Ariston Ritz** — Tel. 507.070. Or.: 16/22,30. Lire 10.000. Anteprima
**Cerca e distruggi**

**Ariston R[illegible]**
**Sala uno** — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22. Lire 10.000. Anteprime estate
**Angus**
*di P. R. Johnson, con K. Bates, G. C. Scott, C. Talbert (Usa '96)* — Una mamma e i problemi del figlio grassottello alle prese con i compagni di scuola, le prime ragazze e un terribile [illegible] di danza. N. V. 1h 35' **Comico**

**Ariston Roof**
**Sala due** — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22. Lire 10 000
**A Wong Foo, grazie di tutto!...**
[illegible]*. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95)* — Tre scatenati travestiti di [illegible] York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' **Commedia**

**Ariston Roof**
**Sala tre** — Tel. (0184) 506.060. Or.: [illegible]. Lire 10.000
**Faccia [illegible] b[illegible]do**

**Centrale**
**(Sala [illegible])** — Tel. (0184) 506.[illegible]. Or.: 15,30 ult. 22,30. Estate cinema lire 7000
**Il primo cavaliere**
*di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

**Tabarin**
**(Sala B)** — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Estate cinema lire 7000
**Braveheart**
*di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Sanremese** — Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 7000. «Cinema giovane»
**[illegible]asper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia [illegible] abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Orfeo** — [illegible]. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000
**Pulp Fiction**
*di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

Ultimo capitolo di una vicenda che si trascina ormai da quindici anni

# Via i «precari» da S. Fruttuoso

*Saranno demoliti in pochi mesi i fabbricati abusivi che si affacciano sulla baia e ospitano trattorie e bar. I ristoratori: «Non siamo d'accordo». Il sindaco: «E' un'occasione unica»*

San Fruttuoso: saranno demoliti i fabbricati abusivi che si affacciano sulla baia. [FOTO [illegible]]

SAN FRUTTUOSO. Nel giro di pochi mesi il panorama che scorge entrando in battello nella silenziosa baia di San Fruttuoso, potrebbe cambiare; anzi cambierà sicuramente. Lo ha deciso il sindaco di Camogli. Un piano redatto tre anni fa dai tecnici dell'ente Monte di Portofino [illegible] prevede [illegible] trasferimento delle trattorie [illegible] bar, che da quasi cinquant'anni sono in costru[illegible] precarie sulla spiaggia e sullo «scoglietto», in locali che saranno ricavati nella «casa dell'arco», in quella conosciuta co[illegible] della dogana», ambedue nella cala dei pescatori e in una costruzione dietro l'abbazia che [illegible] affaccia sul sagrato della chiesa.

I «precari» che ospitano le trattorie erano stati costruiti negli Anni '50 quando i turisti scoprirono questa insenatura [illegible] l'abbazia incastonata tra [illegible] mare e il monte di Portofino. L'amministrazione comunale ha accertato la natura abusiva delle costruzioni e l'altroieri il sindaco di Camogli, Giuseppe Passalacqua, ha emesso ordinanza di demolizione.

«Oltre a spostarci con il ristorante - dice Giacomo Rossi, contitolare della "Marina" - dobbiamo ripristinare, a nostre spese, l'area [illegible] cui sono le costruzioni. Non sono assolutamente d'accordo con l'amministrazione. Siamo qui da cinquant'anni e adesso potremmo capitare o in una [illegible] che ospiterà due ristoranti, uno sopra e l'altro sotto, oppure nella casa dietro l'abbazia dove non si vede il mare».

Il provvedimento [illegible] sindaco pare non lasci via d'uscita; la spiaggia deve essere liberata dalle costruzioni abusive. Qualche ristoratore ha chiesto il condono edilizio ma il provvedimento non è stato concesso perché l'amministrazione è decisa a cambiare l'immagine dell'insenatura per fare emergere l'antica abbazia in tutto la sua imponenza.

«Nel mio caso non si tratta di abuso edilizio perché la questione [illegible] già stata chiarita anche con la Capitaneria di porto - dice il titolare del ristorante "da Giorgio" sullo scoglietto - ma non è solo una questione di abusivismo. Mi diano [illegible] posto dove io possa continuare a lavorare e da domani mattina prendo le mie quattro pentole, un ombrellone e mi sposto. Però non facciamo il gioco dei bussolotti sulla nuova destinazione».

A fare accelerare i tempi [illegible] questa questione che si trascina da almeno quindi anni [illegible] stata indirettamente la Regione che è disposta ad impegnare nove miliardi per il recupero del borgo e il sindaco non vuole rischiare di perdere l'occasione di avere una [illegible] così consistente che consentirebbe di risolvere altri problemi.

«Potevamo ordinare la demolizione immediata - aggiunge il sindaco - ma abbiamo preferito andare incontro ai ristoratori prevedendo lo sgombero solo quando saranno a disposizione i nuovi locali già destinati, dal piano di recupero, ad accogliere [illegible] trattorie». In quindici anni, tanto dura la questione dello spostamento delle trattorie, denunce e opposizioni [illegible] provvedimenti [illegible] Comune [illegible] [illegible]ono succeduti tanto da costituire un voluminoso dossier che potrebbe ancora arricchirsi di qualche fascicolo.

San Fruttuoso è una perla del Golfo Paradiso a cui l'amministrazione comunale, e i camogliesi stessi, tengono molto. Quindi, in contrapposizione alle perplessità di chi non vuole lasciare [illegible] precario dove da anni lavora, anche per ragioni affettive, c'è chi dice che nel borgo, piccolo e raccolto com'è, una trattoria la si trova ugualmente anche se non è sulla spiaggia ma a pochi metri dal mare.

**Giuliano Vignolo**

Per il Comune sono malati, ma c'è chi non ci crede

# Chiavari, da corso Baires scompariranno i platani

Corso Buenos Aires presto non sarà più così: molti platani spariranno

CHIAVARI. Quando [illegible] tratta di tagliare un albero in città le amministrazioni comunali devono prepararsi a duri attacchi: da parte delle minoranze che, anche se non amassero il verde, si «attaccano ai rami» delle piante in pericolo per una nuo[illegible] battaglia e da parte dei cittadini che temono una riduzione del patrimonio ecologico.

Sta succedendo anche a Chiavari da quando si [illegible] saputo che gli alberi di corso Buenos Aires, maestosi platani che creano un'ombrosa galleria, potrebbero [illegible] abbattuti. In questi giorni il sindaco Vittorio Agostino non è in città, quindi non si [illegible] gli estremi del provedimento ma dal palazzo municipale è uscita in qualche modo la conferma dell'eliminazione dei platani. Nel viale saranno presto avvviate importanti opere per la sistemazione della condotta fognaria, di quella per le acque bianche, aiuole [illegible] marciapiedi; con l'occasione [illegible] eliminerebbero i vecchi alberi che sono infestati da un insetto che vive sotto la corteccia, si sviluppa, diventa farfalla e invade le abitazioni.

Secondo Agostino Crovetto, agronomo e floricoltore che co[illegible] bene il viale, in questi anni è stato fatto ben poco per combattere decisamente il parassita che minaccia i platani: ogni qualvolta sono stati compiuti trattamenti, la presenza degli insetti è diminuita di un buon 90 per cento per riprende[illegible] tra un trattamento e l'altro.

I lavori sul viale comporteranno un altro problema non da poco: in settembre il centro della strada sarà scavato per la posa di condotte, perciò il traffico sarà sospeso. Proprio in settembre e nei primi giorni di ottobre in corso Buenos Aires passano le grosse imbarcazioni dirette al rimessaggio nei cantieri dell'entroterra.

Neppure dal porto di Lavagna è possibile portare via terra una barca che supera, quando è sul mezzo di trasporto, la linea elettrica della ferrovia. Quindi le grandi barche dei due porti devono necessariamente percorrere c[illegible] Buenos Aires per andare verso il rimessaggio.

Il problema è conosciuto tanto dai cantieri dell'entroterra come in Comune: bisognerà stabilire se tocca ai funzionari comunali prevedere una soluzione o questa deve essere proposta dai cantieri. [g. vi.]

## DALLA RIVIERA

**[illegible]**

***Due albanesi sorpresi [illegible] rubare: arrestati***

I carabinieri hanno arrestato, con l'accusa [illegible] furto aggravato, due albanesi [illegible] 22 e 19 [illegible]i. I due si erano introdotti [illegible] una abitazione sottraendo gioielli e monili d'oro per un valore di 10 milioni. La refurtiva è stata restituita ai proprietari. A Lavagna i militari hanno denunciato due ragazzi [illegible] [illegible] anni, uno di Milano e un chiavarese, autori di un furto ai danni di una tabaccheria. [g. vi.]

**[illegible]**

***I funghi scarseggiano, tesserini invenduti***

Nei boschi dell'entroterra è iniziata la ricerca di funghi ma i raccolti [illegible] scarsi per il tempo che in questi giorni, non ne ha favorito la crescita. Nei vari consorzi della vallata dell'Aveto i tesserini per la raccolta dei funghi e dei frutti silvestri rimango[illegible] invenduti. [g. vi.]

**[illegible]**

***L'ambasciatore del Cile in vacanza in Riviera***

Jorge Jimenez della Jara, ambasciatore del Cile in Italia, sta trascorrendo un periodo di vacanza [illegible] Rapallo assieme alla moglie. In forma strettamente privata [illegible] stato ricevuto dal sindaco Bagnasco che gli ha porto i saluti della città. La visita segue di pochi mesi quella avvenuta in occasione della consegna del premio «Gabriela Mistral» [illegible] Dacia Maraini. [g. vi.]

**[illegible]**

***Frana a Punta Chiappa, il sindaco scrive al Genio civile***

A causa di frequenti cadute di [illegible] dalla parete rocciosa [illegible] Punta Chiappa, per cui la capitaneria di porto di Genova ha vietato l'acesso alle imbarcazioni a porto Pidocchio, il sindaco ha chiesto al Genio civile che venga predisposta [illegible] difesa alla passerella che ogni giorno [illegible] percorsa [illegible] centinaia di persone. [g. vi.]

Due storie malinconiche che hanno gli animali per protagonisti

# L'agonia del piccolo delfino

*Capitaneria e biologi tentano invano di salvare un mammifero abbandonato*
*Denunciato un marocchino che condannava il proprio cane [illegible] vivere di stenti*

Gara di solidarietà per un delfino

GENOVA. Era nato solo due o tre giorni fa, ma la vita del piccolo delfino è durata pochissimo. Solo, abbandonato o smarrito dalla madre, ha vagato per un giorno e una notte nel mare al largo di Crevari lanciando disperati segnali. Nemmeno l'intervento della guardia costiera e dei biologi dell'Acquario è riuscito a salvarlo.

La tragica vicenda del «cucciolo» è iniziata due giorni fa nel tratto di mare fra Voltri e Arenzano. Nel pri[illegible] pomeriggio di martedì il piccolo era stato notato dall'equipaggio [illegible] un motoscafo: il delfino sembrava in forti difficoltà e con un segnale via radio dal motoscafo era stato chiesto l'intervento della capitaneria di porto.

Pochi minuti dopo è salpato il Boston Whaler della guardia costiera: per evitare di spaventarla e quindi pregiudicare l'eventuale incontro, dopo alcune ore l'imbarcazione [illegible] rientrata in porto.

Ieri mattina il Boston è di [illegible] uscito alla ricerca del piccolo delfino. Questa volta c'erano anche alcuni operatori specializzati dell'Acquario che, con l'aiuto [illegible] un'altra motovedetta della Capitaneria, [illegible] riusciti a trasferire a bordo il piccolo cetaceo per portarlo in una [illegible] dell'Acquario dove poteva essere nutrito e curato. Ma il cuore del «cucciolo» si è fermato durante il viaggio verso l'Expo. La carcassa, apparteneva alla specie Stenella, è stato messo a disposizione dell'Acquario.

E nel diario di questa estate in cui ancora una volta gli animali fanno le spese dell'egoismo degli uomini (ma a volte anche degli animali) è compreso anche quello di Flock, un cucciolo di pastore tedesco che ha rischiato di morire di fame.

La polizia ha denunciato il suo padrone, un marocchino che gira per le spiagge genovesi per vendere accendini e asciugamani. Ad avvisare il 113 sono stati alcuni bagnanti di Punta Vagno, inteneriti ormai da giorni nel vedere le condizioni sempre più cattive del cucciolo che non riusciva nemmeno più a camminare per seguire il suo padrone.

Adesso Flock è stato sistemato nel cortile municipale dove [illegible] stato nutrito e curato. Aspetta solo un nuovo padrone. [m. c. c.]

Ieri a Sturla

# Manifestini per protestare contro i ladri

GENOVA. Non ne potevano più di trovarsi sempre più spesso la casa svaligiata. Si sono messi insieme e hanno stilato un identikit dei topi di appartamento che ora infestano il levante genovese: età, orario di «lavoro» e zone di attività.

Questi dati sono finiti [illegible] un manifestino che è stato distribuito e affisso ieri mattina sui muri del quartiere di Sturla. Nel volantino vengono anche dati alcuni consigli con il recapito telefonico di polizia e carabinieri, ma l'antidoto migliore è uno solo: «Occhi aperti». La firma è inequivocabili: «I derubati inc....ati».

Gli estensori sono probabilmente gli abitanti di Sturla [illegible]re, soprattutto di Vernazzola. Pare che i ladri, tra 6 12 e i 18 anni, siano abilissimi nell'arrampicarsi lungo le pareti [illegible] si introducono nelle case in cui le finestre restano aperte. Razziano potafogli e gioie mentre il padrone di casa riposa tranquillamente. [m. c. c.]

Bimbo maghrebino

# Riconsegnato al padre che lo picchiava

LAVAGNA. Con una decisione che se confermata ha dell'incredibile, il piccolo Saib, il bambino di undici anni trovato dai carabinieri dopo la mezzanotte sul lungomare di Santa Margherita dopo che era fuggito perchè costretto dal padre a vendere agli angoli delle strade, è stato riportato al [illegible] domicilio di Lavagna e consegnato di conseguenza proprio al padre che lo malmenava se le vendite della giornata erano state scarse. I carabinieri avevano ospitato il bambino nella caserma, gli avevano dato da mangiare e dopo avere ascoltato il suo racconto, avevano denunciato il genitore per maltrattamenti e abbandono di minore.

A seguito della denuncia il bambino era stato affidato ai servizi sociali di Lavagna, dove il padre risiede, pare, in [illegible] roulotte: sarebbero poi stati gli [illegible]si servizi sociali, con una dec[illegible]ione che appare quantomeno inopportuna a riconsegnare Said al padre, in attesa che il Tribunale dei minori prenda provvedimenti. [g. vi.]

Un riconoscimento al pubblico più assiduo e tante idee per avvicinare la gente all'amministrazione

# «Premio fedeltà» per chi segue i Consigli

*Rapallo, iniziativa del presidente dell'assemblea comunale*

RAPALLO. Si [illegible] che i cittadini difficilmente seguono le sedute del Consiglio comunale vuoi perché queste avvengono solitamente di sera, in concomitanza magari con una partita di calcio o un bel film in tv, vuoi invece per il ridotto spazio che nelle [illegible] consiliari è [illegible] disposizione [illegible] pubblico. Che fare allora per portare a conoscenza del pubblico l'impegno che ogni consigliere, sia questo di maggioranza o di opposizione, mette a disposizione per la soluzione dei problemi della città? Si potrebbe stabilire un attestato di partecipazione, [illegible] premio di presenza cumulabile, come per i punti nei detersivi, magari senza arrivare alla consegna di un premio in solido.

L'idea [illegible] è poi così bizzarra come potrebbe sembrare, infatti ad una soluzione simile ci ha pensato il presidente del Consiglio comunale rapallese, Umberto Ricci, il quale ha espresso l'intenzione di incentivare la partecipazione dei cittadini [illegible] lavori della amministrazione comunale, fino ad [illegible] davvero scarsa, istituendo un premio «fedeltà». E questo a tamburo battente, ad iniziare dalla seduta di fine settembre.

Ai presenti al Consiglio, esclusi i consiglieri naturalmente, Ricci intende consegnare un tesserino che attesti la presenza alla seduta: «Raggiunte le dieci presenze - spiega il presidente - l'amministrazione rilascerà un riconoscimento di fedeltà e così ad ogni dieci presenze in più». Potrebbe funzionare.

L'idea rientra [illegible] un'ampia [illegible] di iniziative che la presidenza del Consiglio comunale sta varando. Dopo l'estate verranno realizzati opuscoli da inviare ai capifamiglia, per informarli su leggi ed atti di interesse generale. Ricci è inoltre intenzionato [illegible] riproporre la rivista trimestrale «Rapallo» per aggiornare i concittadini sulla vita amministrativa, [illegible] idee, proposte, deliberazioni, richiesta di suggerimenti.

Umberto Ricci

E non [illegible] finita. Sono in progetto, a partire da ottobre, appuntamenti di dibattito e confronto tra cittadini [illegible] amministratori: sarà organizzato un convegno sulla «presenza femminile nelle istituzioni locali»: seguirà un convegno, che sarà occasione anche di una mostra, sull'occupazione giovanile nelle istituzioni.

Sempre dal vulcanico presidente esce la proposta [illegible] un incontro tra i presidenti dei Consigli comunali [illegible] Liguria, Lombardia e Piemonte (senza alcun riferimento all'ipotesi bossiana di «Padania» [illegible] parte di essa).

Sono tanti i problemi che potrebbero essere discussi in un incontro interregionale; dalla viabilità, ai problemi del settore turistico.

Il presidente Ricci sta inoltre studiando la promozione [illegible] riu[illegible] sui problemi comprensoriali che tengono banco da tempo ma sono in attesa di soluzioni. Ad esempio il grande problema della raccolta [illegible] smaltimento dei rifiuti, sia in scala cittadina che extracomunale. Infine Ricci ha in programma incontri con cittadini [illegible] categorie sulla revisione del piano regolatore. [g. vi.]

Albisola, interviene il progettista

# Parco dei Conradi «Ci sarà più verde»

ALBISOLA S. Sulla «querelle» del parco dei Conradi, in particolare sulle polemiche tra cittadini e amministratori nate in merito all'ipotesi di rifacimento del giardino e alla costruzione di un parcheggio interrato, interviene l'architetto Romeo Vernazza, progettista incaricato alla stesura del piano.

«Il progetto di risistemazione di zona Conradi ha l'obiettivo di riqualificare la situazione attuale - spiega Vernazza - L'area verde, ritagliata all'interno di una zona diffusamente urbanizzata, attualmente presenta una qualità piuttosto scadente: piante di diversi tipi, alcune malate, scelte e poste in modo casuale; percorsi pedonali sconnessi, assenza quasi totale di elementi che ne caratterizzino la polifunzionalità.

La nostra proposta è quindi quella di dare carattere e impulso a un'area verde potenzialmente importante ma allo stato attuale anonima e scarsamente fruibile.

Di qui - prosegue il progettista - l'idea di un percorso jogging, specchio d'acqua, ponticelli, fontane, gazebo e giochi, con una recinzione che preservi, a vantaggio della cittadinanza, le strutture e gli impianti contenuti, costosi e importanti».

Per quanto riguarda la questione «box sotterranei», che ha scatenato forti polemiche, Vernazza precisa che rappresenta solo una delle eventuali possibilità del progetto con il doppio vantaggio di togliere le auto dall'ambiente urbano e contribuire economicamente alla maggiore riqualificazione del parco.

Entrando poi nel merito dell'ampio dibattito che si è accompagnato alla questione Conradi, l'architetto ha infine precisato: «E' buona cosa che la cittadinanza possa dire la sua sulle scelte delle amministrazioni, ma ci vorrebbe una discussione aperta e non solo dissenso, soprattutto quando il confronto su ogni particolare intervento diventa pretesto e strumento di lotta politica e fonte di polemiche ad ampio raggio».

Ancora in tema di lavori pubblici, è aperta la discussione, a livello provinciale, sui progetti per l'Aurelia bis e per la metropolitana leggera.

Dopo l'incontro preliminare di lunedì scorso in Provincia con i tecnici e i sindaci dei Comuni interessati, da Vado Ligure ad Albisola Superiore, un'altra riunione per discutere delle moderne soluzioni di viabilità alternativa su rotaia (tramvia o filobus) è stata fissata al [illegible] agosto, data nella quale le parti saranno chiamate a votare una mozione di indirizzo sul mezzo più idoneo da utilizzare per risolvere il problema della paralisi del traffico in Riviera e nelle città della costa.

**Alessandra Zacco**

Presa di posizione della Lif: «La città è allo sbando politico ed economico»

# «Viveri deve restare in carcere»

*Prime indiscrezioni dal tribunale del riesame di Genova sulla richiesta di libertà per l'ex sindaco*
*Già pronte nuove informazioni di garanzia per amministratori e funzionari del Comune di Albenga*

ALBENGA. Al giudice per le indagini preliminari non è ancora arrivato nulla ma, da palazzo di giustizia di Genova, filtrano le prime indiscrezioni sulla richiesta di libertà presentata dall'avvocato Luciano Germano per conto di Angelo Viveri. [illegible] sono indiscrezioni per nulla favorevoli al sindaco arrestato. Il tribunale del riesame non solo avrebbe respinto la richiesta di libertà ma anche quella di cambiare il regime di detenzione di Viveri dal supercarcere [illegible] Cuneo agli arresti domiciliari. Secondo i giudici genovesi, insomma, il sindaco arrestato se non in carcere potrebbe inquinare le prove e ostacolare così le indagini degli investigatori che stanno continuando ad indagare sulla gestione del Comune.

Proprio sulla gestione del Comune sarebbero pronti altri avvisi di garanzia nei confronti di amministratori e funzionari municipali. Gli uomini del commissariato di Alassio stanno attendendo il ritorno del sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi (rientrerà a Savona lunedì dopo qualche giorno di ferie) per la firma delle informazioni di garanzia. I reati ipotizzati sarebbero in relazione a presunti favoritismi nella gestione degli appalti e dei servizi. Nel registro degli indagati dovrebbero finire altre cinque persone, due consiglieri delegati e tre funzionari pubblici.

Il tribunale del riesame avrebbe nuovamente bocciato la richiesta di libertà di Viveri

Sul fronte politico Albenga continua ad interrogarsi sul suo futuro. I partiti e movimenti di opposizione sono ormai convinti che Viveri sia «fuori gioco» e che la linea dura scelta da lui e da Alternativa democratica serva solamente a far slittare le elezioni da novembre al prossimo giugno. «Una inutile perdita di tempo per la città. Se Viveri si dimettesse si potrebbe andare alle urne ancora entro l'anno. E lui stesso potrebbe candidarsi», commentano all'unisono i rappresentanti dell'opposizione.

Mario Lazzaroni, rappresentante della Lif ad Albenga, ha intanto preso posizione sulla vicenda. «Senza entrare nel merito dell'inchiesta mi pongo alcune domande sulla situazione politica. Viveri è stato osannato da metà Albenga ma mi chiedo che [illegible] abbia fatto che non avrebbe potuto fare un'altra amministrazione. Il Piano regolatore è fermo al 1980, sono stati fatti interventi sulle interventi come, ad esempio, la passeggiata a mare. Albenga non è mai stata così piena di microcriminalità e così allo sbando. Anche economicamente si è penalizzato il commercio a favore dei supermarket e si sono aumentate le tasse», spiega Lazzaroni. **[s. p.]**

## DALLA RIVIERA

**FINALE L.**

***Sciopero e corteo alla Piaggio questa mattina***

Riparte questa mattina alle [illegible] la protesta dei dipendenti della Piaggio. E' previsto un corteo dallo stabilimento sino a via Pertica dove in Comune [illegible] ricevuti dal sindaco. Non sono in programma blocchi stradali. **[a. r.]**

**[illegible] L.**

***Festa in Comune per i bambini di Cernobil***

Saranno festeggiati alle 17 di oggi in Comune i bambini di Cernobil e Minsk che [illegible] stati ospiti in famiglie del Finalese. Anche a Calice sono stati ospitati bambini della Russia. **[a. r.]**

**[illegible]**

***[illegible]li zingari allontanati dai vigili urbani***

Un gruppo di zingari è [illegible] allontanato [illegible] mattina dalla zona del campo sportivo di Spotorno. L'intervento è stato dei vigili urbani. Agli zingari sono stati attribuiti diversi furti avvenuti a Villanova d'Albenga. **[a. r.]**

**[illegible]**

***Pattuglione antiprostituzione sull'Aurelia***

Venti prostitute fermate, per cinque di loro è scattato il foglio di via e tre clienti denunciati. Sono questi i risultati [illegible] un'operazione anti prostituzione compiuta dai carabinieri [illegible] Ceriale la notte scorsa. **[r. sr.]**

**LOANO**

***Ruba motorino e chiede un «riscatto», denunciato***

G.M., 28 anni, è stato denunciato per furto e tentata estorsione. Avrebbe rubato un motorino e, per restituirlo al proprietario, avrebbe chiesto 100 mila lire. **[a. r.]**

Il conducente, mascherato, «sfonda» blocco al casello di Albenga

# Nessuna traccia della Ferrari Il bolide forse rubato a Milano

SAVONA. E' passata come una meteora: una Ferrari rossa, targa dalle prime lettere «EE», come [illegible] «escursionisti esteri», probabilmente immatricolata a Milano. E rubata.

Il primo avvistamento ad Albenga, al casello autostradale. La Ferrari è andata dritta, [illegible] c'è stato pedaggio che tenga. Ha «sfondato» un posto di blocco della polizia ed è scattato l'allarme. Doppio allarme, perché alla guida del bolide è stata vista una persona col volto celato.

Una «volante» è partita all'inseguimento, mentre a Savona è stato organizzata la «rete». Le indicazioni, infatti, davano l'auto diretta verso il capoluogo. La Questura intorno alle 22,15 ha diramato l'ordine di cattura per il conducente. La segnalazione è stata raccolta anche dai vigili urbani: dal comando di via Quarta l'ispettore di turno ha ordinato alle autopattuglie in servizio di posizionarsi a Zinola e sull'Aurelia.

Altre pattuglie della polizia hanno fatto altrettanto, coprendo altri punti strategici. La caccia alla Ferrari è proseguita ma, allo scoccare delle ventitrè, del conducente col volto celato dal passamontagna non c'erano ancora tracce. Una decisione, quella di lasciare l'autostrada, ben calcolata: la statale, infatti, offre più di una via di fuga.

Il conducente ha visto giusto. La Ferrari, infatti, non è stata intercettata. Le ricerche sono proseguite per tutta la notte e sono state allargate anche ad altre zone, provincia di Genova e di Cuneo incluse. Posti di blocco, pattuglie [illegible] Aurelia e autostrada, ma del bolide griffato «cavallino rampante» più nessuna traccia. **[f. p.]**

**FINALE L.**

## Solidarietà davvero

Si è costituita l'Associazione «Volontari della Solidarietà» con la finalità «di raccogliere fondi da utilizzare a favore di cittadini finalesi che si trovino in particolari condizioni di necessità di tipo sanitario». La nascita di questa associazione ha avuto origine a seguito della raccolta di fondi, promossa da La Stampa, a sostegno di una bambina finalese affetta da [illegible] di Fanconi. Del direttivo fanno parte i rappresentanti di Centro storico del Finale, Avis, Admo, Croce Verde, Croce Bianca di Finale e Varigotti, l'assessore alla sanità, il capo settore dei servizi sociali del Comune e alcuni consiglieri effettivi. Presidente dell'associazione «Volontari della Solidarietà» è stata eletta Maura Firpo, vice presidente Gianni Reciputi, segretario Pietro Rocca e tesoriere Pietro Bianco. Da segnalare che per la piccola leucemica di Finale è stato trovato di recente il donatore di midollo negli Stati Uniti. **[a. r.]**

Protesta dei bagnanti per l'inquinamento

# Gasolio in mare allarme a Pietra

PIETRA L. «Questa mattina dalla zona di [illegible] antistante i cantieri navali "Rodriguez" c'è stata una grossa fuoriuscita di carburante, probabilmente gasolio. Una chiazza oleosa per circa 100 metri dalla riva si è diretta verso levante interessando tutto il litorale del centro storico e oltre». E' la denuncia fatta da alcune decine di turisti [illegible] esposto alla Capitaneria di porto di Savona, alla prefettura e al sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro. L'inquinamento del mare sarebbe stato limitato [illegible] far notizia è anche la rapidità con cui sono state raccolte molte decine di firme sulla spiaggia subito dopo l'accaduto. A perdere carburante sarebbe stata una draga, non di proprietà dei cantieri «Rodriguez», [illegible] in mare poco dopo le 8 di ieri mattina e poi direttasi a Loano. «La situazione è ora completamente sotto controllo», ha commentato ieri pomeriggio l'assessore all'ambiente di Pietra Ligure Giacomo Accame.

Si legge sull'esposto: «Alla fuoriuscita del gasolio hanno assistito moltì bagnanti presenti sulla spiaggia ai bagni Carla, San Giovanni e Comunali. I responsabili di questo inquinamento [illegible] individuati e puniti. Chiediamo alle autorità competenti di provvedere alla bonifica per poter usufruire nuovamente del mare di Pietra evitando una caduta negativa d'immagine anche dopo l'attribuzione della Bandiera Blu d'Europa». Questo il commento dei bagni Carla: «La situazione si è normalizzata grazie al fatto che la corrente ha portato al largo la macchia oleosa. Dal pomeriggio si è tornati a fare il bagno regolarmente».

Il vice sindaco e assessore di Pietra, Giacomo Accame, sminuisce l'accaduto. «Abbiamo fatto intervenire i nostri tecnici ma l'episodio è stato ridimensionato. C'è stato probabilmente un guasto nel travaso di carburante da un automezzo ad una cisterna e draga. Il nostro mare è pulito. Non a caso abbiamo avuto la bandiera blu Cee». **[a. r.]**



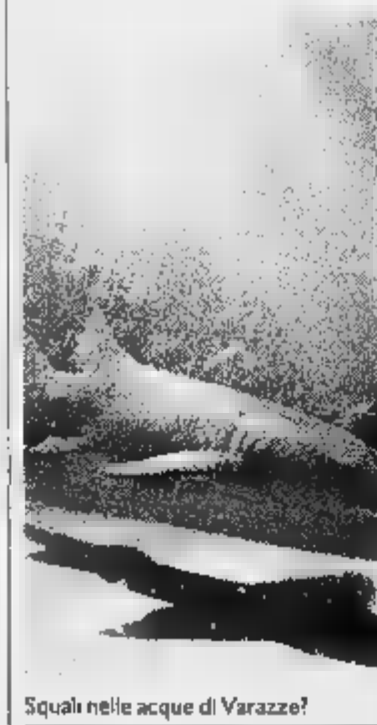
Per salvare i caprioli

# Gli ambientalisti chiedono aiuto a Brigitte Bardot

SAVONA. Gli ambientalisti savonesi per salvare i caprioli si sono rivolti a Brigitte Bardot. La celebre attrice francese simbolo degli Anni '60 e da tempo impegnata nella difesa degli animali, è stata chiamata in causa dal consigliere di Italia Nostra Giancarlo Bertolazzi. Gli ambientalisti, infatti, non si rassegnano di fronte all'apertura della caccia ai caprioli, sia pure [illegible] battute selettive. «Questi animali sono simbolo della natura da difendere in tutto il mondo e non è possibile che a Savona diventino bersaglio per le doppiette dei cacciatori - afferma Bertolazzi -. Ritengo che il presidente Garassini debba invece proseguire nel trasferimento degli esemplari ritenuti dannosi per le coltivazioni savonesi. Quanto ai cacciatori, è meglio che per fare il tiro al bersaglio cerchino sagome di cartone». Oltre a Brigitte Bardot si erano già interessati alla vicenda anche i giovani lettori di «Topolino» che avevano raccolto oltre 500 firme. **[e. b.]**

La vedetta dei carabinieri ha già iniziato a perlustrare la zona segnalata

# Allarme squalo ieri a Varazze

*Esemplare di quattro metri avvistato da turisti*

Squali nelle acque di Varazze?

VARAZZE. Turisti avvistano uno squalo: è allarme a Varazze.

Dopo un primo avvistamento avvenuto una decina di giorni fa a Capo Mele, ecco arrivare da Varazze la segnalazione della presenza di un grosso pesce, della lunghezza di circa quattro metri, di colore grigiastro, [illegible] una pinna che emergerebbe dall'acqua per una ventina di centimetri.

La descrizione del presunto squalo è stata fatta in questi giorni e in diverse occasioni da turisti e pescatori che [illegible] si sono limitati a segnalarne la presenza passandosi la voce nel porticciolo turistico, ma avrebbero anche messo in preallarme i carabinieri del mare del nucleo di Varazze e gli uomini della vigilanza porto.

Non si esclude che il grosso pesce possa [illegible] lo stesso che gli uomini della sezione marittima della polizia di Alassio avevano visto tempo fa a due miglia circa da Capo Mele definendolo, sulla base delle loro conoscenze scientifiche, lo squalo bianco: una varietà che attacca l'uomo e solitamente popola altri mari, dove raggiunge dimensioni enormi, [illegible] che non è impossibile vedere anche nel Mediterraneo.

I carabinieri del [illegible] di Varazze, che malgrado apposite perlustrazioni non sono riusciti ad avvistare lo squalo, pensano che in realtà la segnalazione, forse un tantino ingigantita dalla fantasia di pescatori e diportisti in vena di scherzi estivi, riguardi più semplicemente gli innocui squali «nostrani», meglio conosciuti come verdesche, che si vedono spesso al largo delle coste di Varazze, Celle e Albisola Superiore e Marina non rappresentano alcun pericolo per l'uomo data la natura [illegible] aggressiva. Oppure un [illegible] pesce-luna. **[a. z.]**

LA STAMPA 22 Agosto 1996 SV IM LV 41

## INTI ILLIMANI A DOLCEACQUA

DOLCEACQUA. Gli Inti Illimani concludono stasera la rassegna «Musica sotto il Castello». Il gruppo torna alla ribalta per [illegible] concerto che regalerà emozioni. «Non siamo cambiati, soltanto non ci siamo fermati. Eravamo allora, e lo siamo ancora oggi, interpreti del tempo e della realtà che stiamo vivendo». Così si presentano oggi gli Inti Illimani, nati 29 anni fa in Cile. Nel 1973, vengono esiliati dal Cile [illegible] causa del golpe militare che rovescia la democrazia, mentre si trovano in tournée in Europa. Brani come «El pueblo unido...», «Venceremos», «Alturas», «Simon Bolivar» sono stati veri inni generazionali. Ora sono sostituiti da pezzi [illegible] impegnati sul piano politico [illegible] più completi e universali. I dischi degli anni '80 [illegible] contrassegnati da un'enorme evoluzione musicale che li avvicina sempre più alla World Music. Biglietti a 20 mila lire (in prevendita [illegible] sono stati venduti circa 500). **(d. bo.)**

Rassegna libraria [illegible] Peagna, frazione di Ceriale

# Cinquemila volumi un solo tema: Liguria

CERIALE. Più di cinquemila libri esposti, otto serate di approfondimento, una trentina di autori e operatori culturali impegnati a raccontare e raccontarsi: la rassegna «Libri di Liguria», arrivata quest'anno alla quindicesima edizione, prosegue [illegible] suo compito di presentare, una volta all'anno, tutto quanto è stato pubblicato in e sulla Liguria.

Apre i battenti a casa Girardenghi, nella suggestiva cornice del centro storico di Peagna, frazione collinare di Ceriale, sabato pomeriggio alle 17 per chiuderli domenica primo settembre.

In mostra la produzione libraria ligure degli ultimi cinque anni. «Una scelta obbligata, da qualche anno abbiamo dovuto ridurre gli anni in [illegible] gna per mancanza di spazio. Ad ogni edizione togliamo i libri [illegible] cinque anni prima. Libri che, comunque, sono catalogati e custoditi dall'associazione "Amici di Pegna" che da sempre organizza la fiera», spiega Franco Gallea, «motore» della rassegna e guida alle serate [illegible] approfondimento.

Come ogni anno, è stato pubblicato un catalogo con una breve spiegazione delle opere uscite negli ultimi dodici mesi in Liguria. Segno che tutto quanto è stato edito è stato [illegible] che letto.

Le serate di approfondimento, tutte alle 21 nell'auditorium dell'oratorio, si iniziano sabato con «La parola e l'immagine», proiezione [illegible] film con il vincitore del premio Anthia [illegible] la partecipazione degli autori.

Domenica sarà di scena il teatro. «Govi e oltre» è il tema dell'approfondimento con la partecipazione di Cesare Viazzi, Jacopo Varaldo, Alessandro Manera. Seguirà «La moglie e la mula» messa in scena dalla compagnia imperiese «Benedusi». Lunedì tradizionale serata dedicata agli editori. Quest'anno riflettori su Francesco Pirella che sarà accompagnato anche da alcuni suoi autori come Vito Elio Petrucci, Maria Vietz ed altri.

Serata montanara quella di martedì 27 dal titolo «Forti [illegible] fortezze delle Alpi Occidentali». Ci saranno i rappresentanti della [illegible] editrice «L'Arciere» di Cuneo, Dario Gariglio, Mauro Minola, Rita Lavagna [illegible] Carlo Varaldo.

«Gente e Valli della Bormida» è il titolo della serata di mercoledì. Interverranno Giannino Balbis, Dorino Bormioli, Bruno

Franco Gallea, curatore della mostra

[illegible] Lorenzo Chiarlone, Maria Morichini Rebuffello, Barbara Salvo, Franca Belfiore.

«Come eravamo e [illegible] me siamo» è invece il tema di giovedì 29 con interventi [illegible] Giuseppe Bo, Angelo Gastaldi, Claudio Paglieri, Danilo Presotto, Tommaso Schivo, Marino Vezzaro. Venerdì 30 altra puntata montana con «Gli Occitani del Ponente Ligure».

Ci saranno esponenti dell'associazione «A Vastera» (comprende Triora, Realdo, Verdeggia, Upega, Carnino), Nino Lanteri, Liliana Pastorelli, Carlo Lanteri e Luisa Lanteri.

Sabato sera sarà dedicato alla gastronomia [illegible] la tradizionale sagra dei Turchi mentre domenica pomeriggio si svolgerà il gran finale. Alle 16 premiazione del concorso pittorico «Città di Ceriale» e alle 18 consegna dei premi Anthia per la letteratura, la pubblicistica, la pittura, il cinema.

Alle 17 sarà presentato il «Dizionario Biografico [illegible] Liguri», libro che sottolinea [illegible] auspica l'unità culturale delle popolazioni liguri. **[s. p.]**

Sabato a Parco San Rocco 14ª edizione di «Settevolte moda»

# Sfilata-show ad Alassio

*Madrina e presentatrice Antonella Elia. Modelli in mostra ma anche spettacolo*
*Scenografie e musiche. Collaborano i ragazzi del Dams. Maxi-schermo in piazza*

Un momento dell'edizione 1995 [illegible] «Settevoltemoda» a parco San Rocco

ALASSIO. La moda autunno-inverno sfila ad Alassio. Sabato sera, alle 21,30, all'auditorium «Simonetti» di parco S[illegible] Rocco torna, per il 14° anno, «Settevoltemoda», una grande sfilata ma anche un'occasione [illegible] spettacolo e mondanità. A raccogliere il testimone di madrina e presentatrice, lasciato a San Rocco lo [illegible] anno dalla bravissima Simona Ventura, è quest'anno un'altra star Mediaset, Antonella Elia.

La storia di «Settevoltemoda» è di quelle che sembrano uscite da un libro di favole. Un gruppo di commercianti del centro che in una sera d'inverno decidono di dare vita ad una sfilata di moda un po' diversa. «Volevamo creare un incontro mondano dove poter esprimere al di fuori delle nostre attività i concetti, gli stili, le mode in [illegible] ambiente naturale e prestigioso. Era quasi un modo per presentare [illegible] nostri clienti le collezioni della stagione invernale», spiegano.

Nel corso degli anni la sfilata è cresciuta e si è trasformata. Non più una semplice passerella ma due [illegible] di spettacolo [illegible] cui abiti e accessori sono i protagonisti ma accanto a scenografie, musiche e modelle. Così, dalle prime coreografie e uscite quasi «casalinghe» la manifestazione si è trasformata con l'aiuto di professionisti senza però perdere la genuinità [illegible] lo spirito di amicizia che regala a «Settevoltemoda» un'anima.

Quest'anno il tema-guida della coreografia è «Il circo sotto le stelle». Antonella Elia [illegible]trodurrà i vari quadri di moda tra tendoni [illegible] gazebo mentre artisti del Dams di Bologna accompagneranno le splendide ragazze in passerella con giochi di prestigio, numeri di clown, giochi di abilità. Un vero e proprio circo, insomma, con una pioggia di sorprese e invenzioni coreografiche da ricordare.

I ragazzi del Dams, per coinvolgere maggiormente la città, cominceranno già dalle 18, in piazza del Comune, a dare sfoggio della loro bravura. E in piazza del Comune, p[illegible]r quelli che non hanno avuto la fortuna di ottenere l'invito, sarà installato [illegible] maxischermo per seguire in diretta la sfilata.

Ad organizzare «Settevoltemoda» sono i sette «soci storici». Dettagli abbigliamento, Eleganza abbigliamento, Gianni Di Muro coiffeur, Joan profumeria e centro estetico, Medagliani gioielleria, Spinnaker abbigliamento e accessori in pelle, Siniscalchi ottica che, nel corso delle edizioni, hanno raccolto altre adesioni: Alta Moda in Pelliccia di Andora e Lancia automobili.

A loro si aggiungono ditte che collaborano per la buona riuscita della manifestazione: Rino Maenza per le riprese, Musiquarium per luci e scenografie, l'agenzia Fashion per le coreografie e le modelle, la Fabbrica del Divertimento per gli spettacoli, Fior di Loto [illegible] gli addobbi. Non solo pane per il rinfresco, gli allievi della scuola alberghiera per [illegible] servizio, Radio One per le colonne sonore e i collegamenti radiofonici.

Il ricavato («Settevoltemoda» [illegible] a invito con la possibilità di dare un contributo in beneficenza) sarà devoluto quest'anno all'Admo, associazione per donatori di midollo osseo

**Stefano Pezzini**

Oggi al «Roof Garden» una serata benefica e fuori dai soliti schemi

# Il casinò attende i giovani

*Il «Summer Party Gala» si propone animazione tradizionale e musica da ballo*
*Suona l'orchestra D.D. Smith, compilation del dj Lucifero. Esibizione di ballerine*

SANREMO. La città dei fiori riscopre questa sera un appuntamento con la tradizione. Il «Roof Garden» del casinò ospita infatti una versione riveduta e corretta del «Gala dei giovani», il «Summer Party Gala».

L'iniziativa di rispolverare la festa di mezza estate è stata del «Rotaract Club Sanremo» che, eliminando etichette e atteggiamenti snob, ha deciso di tentare un esperimento: riunire i giovani di Sanremo e della Riviera per una serata all'insegna del divertimento e della voglia di stare insieme. Il «Roof Garden», inoltre, non rappresenta un ostacolo «sociale», è una terrazza immersa nel verde, in posizione invidiabile per Sanremo, garanzia di una serata di svago senza problemi.

Le direttive del «Rotaract» [illegible] state precise: animazione tradizionale ma anche musica per ballare. E il casinò, trasformandosi [illegible] [illegible] discoteca vedrà stasera la musica dell'orchestra «D.D. Smith» a fianco delle gettonatissime compilation del [illegible] Pino Lucifero. Un

L'esterno del «Roof Garden» del casinò di Sanremo dove questa sera si svolge il «Summer Party Gala» versione rinnovata del «Gala dei giovani»

momento magico sarà inoltre l'esibizione delle ballerine del «Neil Mc Kay Show».

E all'una [illegible] notte, il «Summer Party Gala» traslocherà dal «Roof Garden» all'«Ambaradan Cafè», la discoteca più alla moda della città dei fiori, a pochi passi dall'ingresso del casinò. Ancora musica, tanta, per ballare fino a notte fonda. E all'«Ambaradan», dj a parte, [illegible] sarà anche la performance dal vivo dell'«Eritro Band».

Il prezzo di un invito al «Gala» è stato fissato a 30 mila lire. Il «Rotaract», a questo proposito, ha voluto rispettare la tradizione: l'incasso sarà devoluto in beneficenza. **[g. ga.]**

Regata non competitiva e senza categorie

# E domenica Finale chiama tutti ai remi

FINALE LIGURE. «Rema Finale '96», singolare competizione remiera, [illegible] svolge domenica mattina nel tratto [illegible] mare antistante Finale Ligure. Si tratta di una regata [illegible] competitiva aperta [illegible] tutti [illegible] a ogni tipo di imbarcazione. L'idea è della Compagnia [illegible] San Pietro, [illegible] il patrocinio del Comune. Dopo le tante marce podistiche, non competitive, diventate ormai una moda, c'è chi tenta la strada della «remata» non competitiva che coinvolga soprattutto i turisti e gli amanti del mare.

Alla manifestazione, organizzata in memoria [illegible] Nino Gamba, potranno partecipare dai gommoni ai gozzi, dalle ca[illegible] alle barche dei pescatori.

Spiegano gli organizzatori: «Possono iscriversi tutti coloro che, uomini o donne, hanno superato i sedici anni e partecipare con ogni tipo di imbarcazione [illegible] remi, senza alcun limite di peso, di misura e di numero di vogatori. Vedremo [illegible] gara dai "singoli" alle lunghe barche».

Le iscrizioni, che comportano il versamento di una quota di 10 mila lire, si chiuderanno alle 9, ovvero mezz'ora prima della partenza. Per informazioni rivolgersi ad Antonio Frione in via Concezione (telefono 019/692372) e Al Video in vico Gandolino, 5 a Finalmarina (telefono 019/690271).

Il percorso interesserà lo specchio acqueo antistante piazza di Spagna a Finalmarina, il molo di Finalpia, Castelletto, San Donato (porto), Varigotti, molo di Finalpia, Marina, Caprazoppa-scoglio di Mombrino [illegible] piazza [illegible] Spagna (zona bagni Ondina). A tutti i vogatori che avranno tagliato il traguardo verrà consegnata una maglietta ricordo con una medaglia di partecipazione. La Compagnia di San Pietro assegnerà altri premi speciali fra i partecipanti.

Per la messa in mare delle imbarcazioni da parte dei concorrenti provenienti da fuori, l'organizzazione suggerisce di utilizzare l'arenile del piazzale dei Gabbiani sul prolungamento di via Saccone, in prossimità della stazione. **[a. r.]**

**MUSICA**

**NOVE SERATE DI SUCCESSO**

Martedì in Piazzetta dei Corallini folla delle grandi occasioni per il penultimo appuntamento

# Cervo, sabato chiude il Festival numero 33

*Applausi (e ombre) sull'esibizione del «Cambridge Chorale»*

CERVO. Nove serate di grande musica si sono già succedute sul Sagrato dei Corallini, dal primo, magico concerto tenuto da un duo d'eccezione, composto da Viktoria Mullova al violino [illegible] da Bruno Canino al pianoforte. E ora anche la 33.a edizione del Festival di Cervo volge al termine. L'ultimo appuntamento, sabato prossimo, con un «recital» del pianista tede[illegible] Christian Zacharias.

Al [illegible] esordio alla rassegna di Cervo, Zacharias, che ha 46 anni, proporrà un programma imperniato su Claude Debussy, di cui eseguirà la prima serie dei «Preludi» [illegible] 12 Sonate di Scarlatti. Il pianista ha ottenuto i primi successi vincendo [illegible] concorso di Ginevra nel '69 [illegible] il premio Van Cliburn nel '73: la definitiva affermazione al concorso Ravel nel '75. Musicista di consistente [illegible] inconfondibile individualità, suona anche Mozart [illegible] Beethoven. **[s. d.]**

Il pianista Christian Zacharias

PIAZZETTA dei Corallini affollata, tanto pubblico attratto da un programma vario e originale che prometteva [illegible] partire dal Rinascimento con Thomas Morley per approdare addirittura a John Lennon e Paul McCartney con «Yesterday». Protagonista il «Cambridge Chorale» diretto da Michael Kibblewhite.

Gli inglesi vantano una ricca tradizione corale che affonda le proprie radici nel Rinascimento e nel Barocco: si pensi, ad esempio all'ampia produzione oratoriale di Haendel. Vasta, dunque, la letteratura che attraverso l'attività [illegible] molti compositori, si è alimentata fino ai giorni nostri. [illegible] numerosi i complessi professionistici, [illegible] dilettantistici. Gli stessi colleges hanno le loro [illegible]li [illegible] proprio da questa esperienza provengono vari componenti del «Cambridge Chorale». Anche Kibblewhite ha iniziato la propria educazione musicale come corista al Magdalen College di Oxford.

Con queste premesse, era lecito attendersi una performance di alto livello. Lo spettacolo, invece, [illegible]i è rivelato alquanto deludente. Poche luci [illegible] molte ombre sul piano esecutivo. In più, diverse pagine sono state cambiate, il che ha reso più serioso e [illegible] divertente il programma. L'inizio era parso promettente. Il Complesso, piuttosto giovane, ha mostrato subito una buona impostazione tecnica, intonazione precisa [illegible] [illegible] fraseggio forse [illegible] duttile sul piano dinamico, [illegible] chiaro e spigliato.

Si [illegible] però avvertiti anche diversi problemi di [illegible]: brutta la qualità del suono, problematico l'equilibrio fonico. Problemi che sono andati via via aumentando nel corso della serata. Accanto a letture anche simpatiche [illegible] sono pertanto avute esecuzioni alquanto discutibili. Fra le prime si possono segnalare la briosa «Country gardens» di Grainger o la celebre «Don't fence me in» di Porter. Assai meno felici le due pagine brahmsiane («Vineta» [illegible] «Letztes Gluck») e il lungo brano di Mendelssohn («Hear my prayer»).

Kibblewhite, evidentemente per valorizzare alcuni suoi elementi, ha, inoltre, affidato ad alcuni coristi parti solistiche in pagine tanto celebri quanto pericolose. I giovani cantori, certamente volenterosi, non ci sono sembrati, però, [illegible] [illegible]retti da una sufficiente maturità esecutiva. Voci troppo esili, spesso incerte nei passaggi di registro, assai diverse come qualità timbrica [illegible] che ha ampiamente spiegato i dubbi sulla scarsa coesione suscitati dall'ensembles. Applausi finali calorosi con alcuni bis (fra i quali l'«Ave Maria» di Gounod).

**[illegible] Iovino**

Al concorso di musica da camera «Palma d'Oro»

# Pianoforte: a Finale nessuno degno dell'alloro

FINALE LIGURE. Nessun concorrente [illegible] all'altezza del primo premio: per questo motivo, nella sezione più prestigiosa del Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» di Finale Ligure non c'è stato vincitore. Per il pianoforte è stato infatti assegnato dalla giuria solo [illegible] terzo premio a Liucija Vaida Kirvelyne della Lituania che si [illegible] aggiudicata anche il premio per la miglior esecuzione del pezzo obbligatorio.

Si concludono comunque oggi presso la Badia Benedettina di Finalpia (ore 9,30) le prove pubbliche del premio, ideato e organizzato 33 anni fa dal musicista finalese Aloise Vecchiato. Domani [illegible] dopodomani ci saranno (ore 21,30) i concerti [illegible] vincitori nella Basilica di San Giovanni a Finalmarina. Gli altri risultati saranno resi noti oggi.

All'edizione di quest'anno si sono presentati [illegible] ottanta concorrenti e solo due di questi sono italiani a dimostrazione della vasta notorietà che il premio vanta soprattutto all'estero.

Tra i Paesi rappresentati figurano Ungheria, Russia, Svizzera, Lituania, Stati Uniti, Olanda, Singapore, Repubblica Ceca, Norvegia, Inghilterra, Islanda, Grecia, Israele, Giappone, Ecuador, Germania, Francia, Messico, Finlandia, Canada, Austria e Australia.

Quattro le sezioni di gara: pianoforte, duo violino e pianoforte, duo violoncello [illegible] pianoforte e leader.

I premi, a partire da due milioni e mezzo, sono previsti per i primi quattro classificati di ogni sezione, sempre ammesso che la giuria stabilisca che ci siano dei vincitori. La manifestazione [illegible] organizzata dall'Associazione di cultura musicale, dalla Regione Liguria e dal Comune di Finale Ligure. **[a. r.]**

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

# Una prova generale per Miss Muretto

## *Stasera a Le Vele ultima selezione prima della finale*

UNA sorta di prova generale prima del gran finale di domenica e lunedì. Miss Muretto, il concorso per eleggere la più bella della Riviera, da questa sera una piccola anticipazione con l'ultima selezione prima della finale e della finalissima. Alle 22, alla discoteca Le Vele, sulla via Aurelia tra Albenga e Alassio, si svolge infatti l'ultima passerella di bellezze per scegliere chi dovrà sfilare nell'incantevole scenario di parco San Rocco. A presentare la sel[illegible] sarà Luca Galtieri, contitolare dell'agenzia Eccoci, che dei concorsi di bellezza ha fatto un mestiere.

In passerella a Le Vele ci saranno una ventina di ragazze provenienti da tutta la Liguria. Numerose, come sempre, le turiste che partecipano al concorso ideato più di quarant'anni fa dai fratelli Berrino attirate dalla «filosofia» della competizione, premiare la [illegible] dell'ombrellone accanto. «Anche se con il passare degli anni Miss Muretto è diventato un grosso impegno e un grosso spettacolo non abbiamo mai tradito lo spirito iniziale, quasi un gioco per dare un riconoscimento alla bellezza acqua e sapone», spiega Mario Berrino che da qualche stagione ha passato la ma[illegible] a figlie e nipoti.

A parco San Rocco, intanto, fervono i preparativi per le due serate della finalissima. Domenica sera ci sarà, tra l'altro, Fargetta, uno dei dj più in auge tra i giovani. Proprio i giovani, scelti tra il pubblico, avranno il compito di selezionare le [illegible]santa finaliste portando il loro numero a quaranta. Per i lettori de La Stampa la serata di domenica sarà un'occasione per [illegible]vertirsi risparmiando. Grazie al tagliando pubblicato [illegible] questa pagina, infatti, sarà possibile ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Basta presentarlo ai punti di prevendita [illegible] alle casse di parco San Rocco per ottenere lo sconto. Non sono valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando del giorno. (s. p.)



Manuela Stotter, vincitrice dell'edizione 1995 di Miss Muretto di Alassio

Michele al Biancaneve di Rapallo riporta l'atmosfera dei favolosi Anni Sessanta

# Cogoleto, grande festa per le miss

## Tutte le finaliste liguri sfilano su auto d'epoca

Ancora passerelle bellezza, nella guida degli appuntamenti di stasera, con la sfilata delle finaliste liguri del concorso Miss Italia, alle 20,30, a Cogoleto.

Per brindare alla loro partenza verso Riolo Terme e Salsomaggiore si praticamente tutta la cittadina del Ponente genovese con una lunga serata di iniziative, compreso mini-tour lunghe le vie a bordo di auto d'epoca.

A Rapallo tornano le canzoni degli anni Sessanta con il cantante Michele che promette emozioni e tanto rock'n'roll al Bar Gelateria Biancaneve, sul lungomare.

Nelle arene estive di Nervi, Principe e Pegli continua il boom del cinema sotto le stelle, nel porto antico ancora musica alla Nave Italia e al Baluardo. Musica anche in riviera, notte latino-americana a Sestri Levante.

**ARENZANO** Al cinema all'aperto Italia, alle 21,15, «Il buio nella mente», con Sandrine Bonnaire.

**COGOLETO** Grande festa in onore di tutte le finaliste liguri del concorso Miss Italia, alle 20,30, al B.B. Dancing, cena, passerella, sfilata a bordo di auto d'epoca lungo le vie cittadine e cin cin con le autorità comunali prima della partenza Riolo Terme e Salsomaggiore.

Presente alla serata, fra le altre, Miss Liguria Manuela Stotter, Miss In Gambissime Katia Patrocinio, Ilaria De Pasqua (Miss eleganza), Francesca Ferazzoli (Miss Wella), Federica Caldovino (Miss Delverde), Barbara Montuori (Miss Modella Domani) ed Emma Thompson (Miss Film Tv).

All'arena cinematografica estiva Nettuno di Principe, a Villa Doria Pamphilj, alle 21, proiezione del film «Cuori al verde», con Margherita Buy, Giulio Scarpati, Gene Gnocchi.

Al Cinema nel Roseto di Nervi, nel parco di Villa Grimaldi, alle 21, proiezione del film «Il Giurato», di Brian Gibson, con Demi Moore, Alec Baldwin.

A Peglicinema, arena estiva Eden, alle 21,15, «Fargo».

Al music-bar Il Baluardo, nel Porto Antico, serata con il Fed Jazz Trio con la cantante Federica Tassinari.

Alla Nave Italia, accanto all'Acquario dell'Expo, alle 21,30, consueto appuntamento dei giovedì.

Si balla con salsa, merengue e tanti altri ritmi americani il gruppo di Hugo e i Ritmo Latino, l'animazione dei Cuba Libre e lo spettacolo di danza con gli allievi della maestra Lucia Barre. Ingresso lire 5 mila.

Alla Vecchia Corte, in via Smirne, a Corte Lambruschini, alle 22,30, incontro con Ilario Cuoghi sul tema delle arti figurative e le opere di Mario Schifano.

La serata proseguirà la musica dal vivo di Luca Borriello.

Al Caffè Concerto del Bar gelateria Biancaneve, sul lungomare Vittorio Veneto, alle 22,30, concerto Sessanta del cantante Michele e la sua orchestra.

Il cantante genovese presenterà il ultimo Cd con nuovi brani, oltre ai vecchi successi, da Se mi vuoi lasciare, Susan dei Marinai, Dite a Laura che l'amo a molti altri.

Al disco-bar Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana (via Pomaro), musica funky e acid jazz con i dj del locale. Ingresso libero.

**LAVAGNA** A Cavi Borgo, alle 21, presso l'area della Colonia Cogne, esibizione del Coro di Favale presentata dal gruppo Promozione e Ambiente.

**SESTRI** Notte di musica latino-americana e «Caribean Party», alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli con salsa, merengue, cha cha cha, mabo, bachata e latin dance.

Scuola di ballo gratuita in Piscina il Conte Max, Monica e Tony Bajao.

Pista all'aperto con musica revival, repertorio commerciale nel privè. Al «Polpo Mario» serata afrodisiaca con specialità marinare.

Concerto d'organo, alle 21, nella chiesa parrocchiale della località della Valle Scrivia.

Teatro dialettale all'aperto, questa sera alle 21, a Loco Rovegno. **[m. b.]**

Demi Moore (a sinistra) e Margherita Buy: due signore del grande schermo

# Sagre al via in Val Trebbia

## Rapallo e Sori, mercato in piazza «Olimpiadi» estive a S. Stefano

I mercatini settimanali a Sori e Rapallo, la sagra della capra a Carpeneto, in Valtrebbia, la mostra sulle Olimpiadi a Santa Margherita e altri appuntamenti nella guida di oggi.

Grande successo della mostra «Genova e i velieri. La grande avventura mari», aperta al terzo piano dei Magazzini del Cotone, all'Expo. All'interno della mostra è stata ricostruita un'antica via genovese con le sue botteghe.

Da vedere anche un cantiere navale dell'800, un brigantino ormeggiato in banchina e molte altre curiosità. Orario: 10-18. Ingresso lire 9 mila, con diverse riduzioni.

Giro in battello del Porto Antico, con partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio.

La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore è fissata alle 8,40 a Santa Margherita, alle a Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire 25 mila a 35 mila lire.

Oggi è in programma anche la visita a Porto Venere.

L'Acquario di Genova è aperto, tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30 e continua a registrare un grande successo di visitatori, fra cui molti turisti stranieri provenienti dalle località rivierasche.

Nel Porto Antico è aperto, dalle alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini».

Si fermerà a Sori tutta la settimana il Bibliobus dell'amministrazione provinciale di Genova.

La biblioteca in spiaggia consente di ottenere in prestito gratuito volumi di ogni genere. L'iniziativa estiva itinerante si concluderà a Sori il 23 agosto. In piazza, a partire dalle 9, mercatino settimanale.

**CAMOGLI** Alla galleria Antonelli, in via Garibaldi, 17, in passeggiata a mare, espone il pittore fiorentino Giuliano Paladini.

La mostra resterà aperta fino al 31 agosto. Oggi mercatino settimanale in piazza.

**SANTA MARGHERITA** A Villa Durazzo, prosegue con la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia. Orario 9-12 e 16-19. Ingresso libero.

**PORTOFINO** Aperta presso la sede dell'Ufficio Informazioni Turistiche di Portofino la mostra dei pittori William Carr Olendorf e Laurie Regan Chase.

Grande affluenza di pubblico alla mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Von Gogh, Lautrec, Corot e molti altri.

**D'AVETO** In pieno svolgimento nel centro della Val d'Aveto le mini-olimpiadi estive con gare di calcio, hockey, tennis, basket, pallavolo, tennis da tavolo, bocce, atletica, mountain bike, dama e scacchi. Il grande torneo estivo proseguirà fino a dopodomani.

**VALTREBBIA** Festa della capra a Carpeneto, Museo contadino e del «Sacro in Valtrebbia», a Montebruno. **[m. b.]**

Prima le proteste per i decibel dell'impianto, poi la beffa al promoter che «Gionni» non ha gradito

# Gene Gnocchi, il comico non sta allo scherzo

## Rapallo: applausi, risate e qualche piccolo inconveniente

**RAPALLO.** Con un tiratissimo concerto di Gene Gnocchi, in Gionni Rockstar, è calato, martedì sera, nel centro rivierasco, il sipario sulla rassegna «Un Palco sul Mare», la rassegna estiva di spettacoli nell'isola pedonale della passeggiata promossa ogni anno dal Comune, dall'Ascom, in collaborazione l'Azienda di promozione turistica del Tigullio e con l'aiuto di diverse aziende private, fra cui il Latte Tigullio.

Un gran finale molto movimentato, e non solo sul piano artistico, fin dal primo pomeriggio, quando l'agguerrita band del comico di Fidenza ha iniziato il consueto soundcheck sul lungomare.

Senza pubblico, con il traffico ancora aperto, le prove musicali a tutto volume degli Snakes hanno provocato numerose proteste.

Alcuni inquilini dei palazzi vicini hanno chiesto l'intervento dei vigili e ha fatto accorrere al Chiostro della Musica lo stesso sindaco Roberto Bagnasco che ha dialogato a lungo con il responsabile audio del service di Gene Gnocchi, pregandolo di ridurre i decibel.

Marina Rei è stata ospite del «Palco»

La stessa cosa, del resto, era accaduta con il concerto di Marina Rei, ventina di giorni fa.

In serata, quando lo show è partito, la situazione è tornata alla normalità. Le oltre cinquemila persone assiepate sul lungomare hanno svolto una sorta di azione «assorbente» della musica e l'ottimizzazione dell'impianto ha riportato l'audio del concerto a livelli accettabili anche da parte dei residenti più insofferenti.

Ma l'elettricità nell'aria ha favorito il riaccendersi di un'altra discussione che ha coinvolto direttamente Gene Gnocchi al termine dello spettacolo.

E' successo, infatti, che, come ogni anno, nella serata finale del «Palco sul Mare», il promoter rapallese Max Garbarino, è rimasto vittima di uno scherzo dei suoi collaboratori che lo hanno trascinato sul palco ammanettato e legato a una sedia.

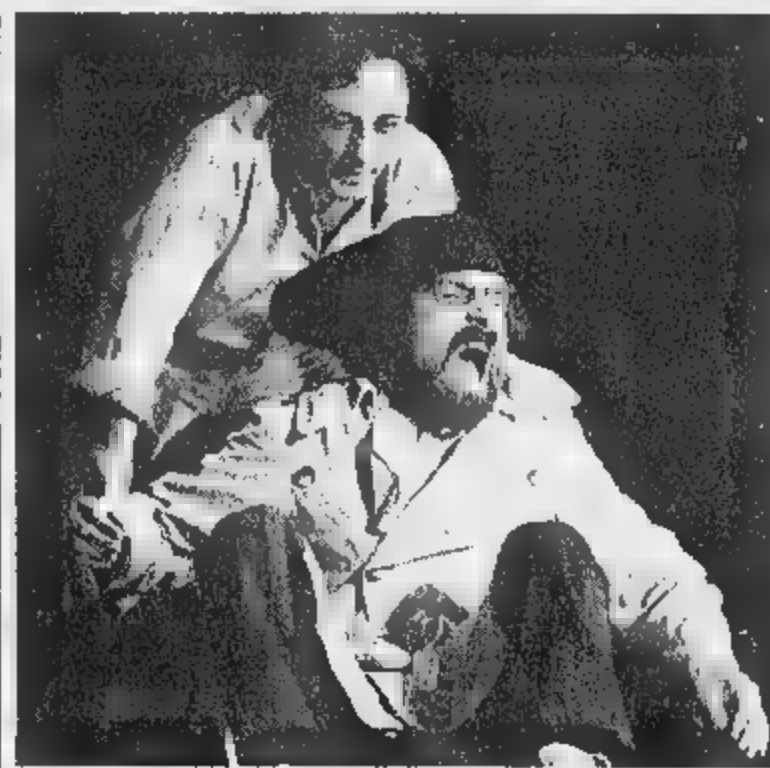
A quel punto, Max ha chiesto l'aiuto di Gene Gnocchi che nel frattempo aveva già guadagnato il camerino, in attesa di un bis. Quando, però, il comico è tornato in scena è andato su tutte furie, dichiarandosi estraneo al fuoriprogramma. Ed è tornato, definitivamente, a cambiarsi.

Il piccolo «incidente» (ma pare che Gene Gnocchi, prima dello spettacolo, fosse stato avvertito della beffa) non ha comunque rovinato la festa di chiusura della manifestazione che ha ospitato tanti big dello spettacolo, fra cui Zuzzurro e Gaspare, Michele Zarrillo, Gigi e Andrea, Danilo Amerio e altri.

Intanto, a Rapallo stanno già pensando all'edizione del prossimo anno della manifestazione.

L'idea è quella di dar vita a un «Palco sul Mare» realmente sull'acqua, su una chiatta, ancorato davanti alla passeggiata.

Il nuovo spazio dovrebbe ospitare una serie di eventi estivi di grande spettacolarità. «E inventare cose nuove per vivacizzare la stagione turistica, un compito al quale il nostro «Il Palco sul Mare», da anni assolve egregiamente, visto che la rassegna è stata felicemente imitata anche in altri centri della Riviera», spiega il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco.

**Boccaccio**

Gaspare e Zuzzurro. Il grande è tornato a tenere banco a Rapallo

Musiche di Rossini e di autori contemporanei per il duo Perotti-Puglisi

# Arpa e pianoforte al Boschetto

## Camogli, chiusura in bellezza per i concerti estivi

**CAMOGLI.** Il pianoforte, è ampiamente noto, vanta la letteratura più vasta in campo strumentale, grazie soprattutto alla poderosa produzione del secolo scorso.

L'arpa, strumento antichissimo, si difende abbastanza bene e sta conoscendo grazie all'interesse di vari musicisti del nostro tempo, una seconda, fresca giovinezza.

Il duo arpa-pianoforte, tuttavia, costituisce certamente un organico raro, difficile da immaginare anche per gli evidenti problemi di equilibrio fonico che possono derivarne.

Per questo, l'appuntamento di stasera nel delizioso Chiostro del Boschetto, è quanto mai stuzzicante.

A chiudere la stagione organizzata dal Gruppo Promozione Musicale sarà infatti proprio duo arpa-pianoforte. Lo compongono Francesca Perotti e Pierluigi Puglisi.

Francesca Perotti si è diplomata in arpa al Conservatorio Nicolini di Piacenza e si è perfezionata con Susanna Mildonian all'Accademia Chigiana e con Pierre Jamet a Gargilesse.

Pierluigi Puglisi si è invece diplomato in pianoforte all'Istituto Boccherini di Lucca sotto la guida di Alberto Dell'Arsina perfezionandosi poi con vari maestri, da Bacchelli a Telara a Ciccolini. Insegna all'Istituto musicale di Carrara.

Il programma proporrà all'inizio due lavori solistici. Di Nino Rota la Perotti interpreterà «Sarabanda e Toccata» mentre Puglisi suonerà una divertente pagina rossiniana, «Un petit trein de plaisir».

Poi, il duo brani Gatti (Rumori vetro), Rattagliati (Minimaliacircle), Salzedo (Sonata) e Turina (Tema e variazioni op. 100).

Il concerto di questa sera chiuderà la stagione: «Il bilancio - dice Luciano Lanfranchi, pianista, docente al Conservatorio "N. Paganini", direttore artistico del Gruppo Promozione Musicale - è sicuramente positivo. Siamo stati confortati da notevole affluenza di pubblico. Mai ne avevamo avuto così tanto. Molti i turisti, molti anche, e mi fa piacere sottolinearlo, i liguri».

Ancora Lanfranchi: «Fra gli appuntamenti più graditi della stagione segnalo la apertura con il Complesso di sedici clarinetti diretto da Piero Vincenti, il recital del duo violino e pianoforte Cristiano Rossi e Marco Vincenzi e naturalmente i valzer interpretati da Massimiliano Damerini. Segnalerei infine il giovane pianista Timothy Young splendido interprete di «Gaspard de la nuit» di Ravel.

**Roberto Iovino**

In pedana i comici Carlo e Simone: dal tragico Fantozzi alle coppie storiche del varietà all'italiana

# Risate a Recco con maghi e cartomanti

## Alla Manuelina nuovo appuntamento di «Cabaret sul cabaret»

Il cabarettista Roby Carletta

**RECCO.** Penultimo venerdì sera di risate abbinate alla gastronomia, domani, alle 20,30, alla «Manuelina» di Recco con la rassegna «Cabaret sul Cabaret», ideata da Roby Carletta e dal padrone di casa Gianni Carbone.

Dopo lo show dello stesso Roby Carletta e le evoluzioni della sexy-maga Cinzia D'Amato della scorsa settimana, ospiti del nuovo appuntamento comico-culinario saranno i cabarettisti Carlo e Simone e il Mago Bright con i suoi giochi floreali.

Come di consueto, alla serata parteciperà una cartomante che leggrà il futuro con i tarocchi fra i tavoli. Dopo Corinna, Gjoce e Pandora, domani sera toccherà ad Ariel.

Carlo e Simone, al secolo Carlo Giuffra (inventore di «Pizzibutti», una sorta di nuovo Fantozzi) e Simone Curci (nel ruolo di «spalla»), impersonano in chiave moderna le coppie «storiche» dello spettacolo televisivo e non, come quella formata da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello, con strizzatina d'occhio all'avanspettacolo.

I due comici, terminati i corsi di recitazione, hanno imboccato la strada del cabaret portando il loro show in giro per l'Italia. Lo scorso anno Carlo e Simone hanno vinto il Festival Nazionale del Cabaret di Torino.

La serata alla Manuelina si aprirà, in terrazza, con una curiosa «lezione di focaccia» dal vivo eseguita dagli chef del noto locale.

Poi, dopo l'aperitivo, proseguirà ai tavoli del ristorante con menù dedicato questa settimana alla «magia del verde», cioè ai profumi delle erbe da cucina.

«Cabaret sul cabaret» si concluderà venerdì prossimo con i comici Edy e Max, usciti alcuni anni fa dalla scuola di recitazione del napoletano Gianni Cajafa.

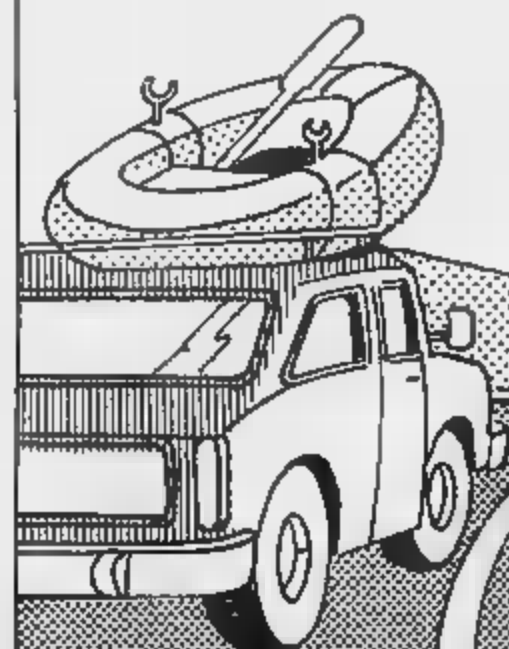
Vincitori del Premio Città di Milano dedicato alla memoria dell'ex «Gufo» Gianni Magni, i due attori hanno partecipato a numerose trasmissioni televisive.

Altro personaggio della serata, fra una settimana alla Manuelina, il Mago Lizz, bravissimo prestigiatore genovese diventato famoso per aver ipnotizzato una gallina in una puntata del Drive In.

Lizz ha promesso a Roby Carletta di ripetere l'exploit anche a Recco.

Gianni Carbone, se l'operazione riuscirà, ne approfitterà per consegnare il pennuto direttamente in cucina.

Il futuro con i tarocchi sarà assicurato dalla cartomante Mebishs.

Per partecipare alle serate recchesi è consigliabile la prenotazione. **[m. b.]**

Chiavari ospita un autentico evento: sabato i controlli, da lunedì le regate

# Campionato assoluto d'altura è una settimana di grande vela

CHIAVARI. E' l'avvenimento più importante dell'estate. Non solo vela per il 3° campionato assoluto Ims d'altura, organizzato dallo Yacht club Chiavari: grazie agli sforzi congiunti dei soci capitanati dal presidente Giorgio Gavino, del Comune e della Regione, degli sponsor a cominciare dalla Rothmans Publications per finire con la Telecom Italia, gli oltre 70 yacht da regata che si daranno battaglia nelle acque del Tigullio da lunedì [illegible] a sabato 31 agosto, saranno i protagonisti ma non gli unici attori di una festa del mare [illegible] lunga una settimana. Molte manifestazioni collaterali renderanno indimenticabile il primo grande appuntamento chiavarese con la vela nazionale.

**Regolamento.** Il campionato assoluto Ims è la sintesi di tutte le competizioni d'altura italiane. La terza edizione si disputa a Chiavari perché il campione in carica è «Flash» di proprietà di Monica Donnagemma, [illegible] timonato da Mauro Uggé, registrato presso lo Yacht club Chiavari. Il regolamento prevede che il detentore possa difendere il titolo l'anno successivo «in [illegible]». Possono partecipare gli yacht da regata [illegible] anche quelli da crociera, suddivisi in classi secondo le regole Ims. In pratica [illegible] presenti tutte le imbarcazioni da regata e da crociera che [illegible] sono disputate le qualificazioni nei diversi campionati Ims del Tirreno, dello Ionio e dell'Adriatico. E' la Federvela [illegible] indire [illegible] campionato, affidandone l'organizzazione allo Yc Chiavari in collaborazione con l'Unione Italiana Vela d'Altura e la Rothmans Publication, «title sponsor».

Il titolo sarà assegnato se almeno 4 prove saranno portate a termine, compresa una parte di quella d'altura. E' previsto lo scarto di una prova se completate almeno 5 compresa una parte di quella d'altura. Nella stessa giornata si possono disputare più prove per recuperare quelle rinviate. Sarà redatta una classifica «overall» generale che assegna il titolo italiano, una classifica del Gruppo 0 che mette insieme tutti gli yacht da regata, una per il Gruppo A (classi A, 1 e 2 crociera-regata), e una per il gruppo B (classi 3 e 4 crociera-regata).

**Programma.** Sabato iniziano i controlli e le verifiche sulle barche iscritte. Domenica ancora controlli e breafing con le ultime istruzioni. Lunedì 26 prima regata sulle boe (percorso a triangolo [illegible] a bastone). Martedì inizia la regata lunga. Il comitato organizzatore ha pensato a due percorsi costieri perché la stagione e il tempo sconsigliano di avventurarsi in mare aperto. Un percorso prevede rotta verso ponente e il doppiaggio dell'isola Gallinara, l'altro rotta verso levante e il doppiaggio dell'isola [illegible] Tino. Mercoledì gli ultimi arrivi della regata lunga, e riposo. Giovedì e venerdì due o più regate sulle boe (triangolo o bastone).

Sabato 31 la prova finale sulle boe e la premiazione nella sede dello Yc Chiavari, al centro del porto turistico. Sugli orari scelti per le regate franca spiegazione di Gian Cavaletto, vicepresidente del comitato organizzatore: «Se c'è l'alta pressione faremo disputare le regate sulle boe tra le 6,30 e le 9,30. L'orario mattutino [illegible] l'unica soluzione [illegible] si vuol trovare del buon vento. Cercheremo in ogni modo di evitare "tragiche" bonacce con regate strascicate per ore e infine annullate. Se però il tempo dovesse restare come nelle ultime ore, [illegible] avremo problemi. Ieri c'era tramontana e mare piatto come una tavola, condizioni ideali per regatare».

**Protagonisti.** Gli iscritti sono 76. E' certo che le imbarcazioni che arriveranno [illegible] Chiavari saranno almeno 70. Tra di loro tutto il «Gotha» della vela italiana. Naturalmente [illegible] posto d'onore va al campione in carica «Flash» che avrà il vantaggio di giocare in casa. Uno degli avversari più agguerriti dovrebbe essere «Osama Citizen Ims», campione nazionale del Tirreno, armatore Marco Greggio e timonato da Tommaso Chieffi, che godrà dei suggerimenti tattici di Vasco Vascotto. «Kicker» di Federico Oriani avrà come skipper un big del calibro di Francesco De Angelis, velista dell'anno Rothmans. Curiosità attorno alla imbarcazione [illegible] nuovissima concezione «Querida», un Vismara 40 di Mauro Platter affidata al «vecio» Mauro Pelaschier, indimenticato timoniere [illegible] «Azzurra».

**Danilo Sanguineti**

Grandi imbarcazioni, una settimana di competizioni super: saranno regate «doc»

## 420 FEMMINILE

### *Tricolori a Ventimiglia*

Scatta questa mattina nelle acque di Ventimiglia il Campionato italiano femminile riservato alla classe 420, articolato su 7 prove che si concluderanno sabato. Il via alla prima prova verrà dato alle 11 nello specchio acqueo antistante Lungomare Marconi alla Marina di S. Giuseppe; domani e sabato le regate successive. Gli scafi iscritti sono una cinquantina, in arrivo oltre che dall'Italia anche da Svizzera e Austria. Favorite, sulla carta, nella corsa al titolo sono le napoletane Barone e Contardi campionesse italiane uscenti, e le sorelle friulane Boschin, che detengono addirittura il titolo mondiale.

La manifestazione è organizzata dal Circolo velico Ventimigliese, benemerito sodalizio che proprio quest'anno festeggia i primi sessant'anni di vita. [illegible] proprio per celebrare più solennemente la ricorrenza, il sodalizio presieduto da Bernardino Veneziano, si è visto affidare l'organizzazione di due prove tricolori: oltre al Campionato nazionale femminile 420 che scatta oggi, il circolo ventimigliese organizzerà anche, dal 28 al 31 agosto, [illegible] Campionato italiano Open, aperto anche agli stranieri, della classe Flying Dutchman, classe che fa parte della tradizione del sodalizio della città di confine che, alla fine degli anni Cinquanta, fu tra le prime società italiane ad adottare lo scafo della nuova classe arrivata dall'Olanda. [b. m.]

Primi scontri con i punti in palio per 45 società: ecco i gironi ed il programma

# Si sfidano Eccellenza e Promozione

## *Tra dieci giorni via alla Coppa Italia «regionale»*

Escono [illegible] il contagocce, le decisioni del Comitato regionale ligure della Figc riguardanti la stagione '96-'97. La colpa del ritardo non sta a Genova, ma nelle note vicende che stanno dilaniando il vertice della Federcalcio: le dilazioni nel pubblicare i gironi e i calendari delle [illegible] superiori han costretto anche l'efficientissimo ufficio di via Bacigalupo [illegible] segnare [illegible] passo.

Per questa settimana dobbiamo accontentarci della prima giornata di Coppa Italia, sezione Eccellenza e Promozione e della prima di Coppa Liguria. I gironi dalla Eccellenza alla Terza categoria verranno resi noti dalla prossima settimana, seguiti quasi subito dai calendari.

I 15 «triangolari» [illegible] Coppa Italia iniziano il 1° settembre. Nelle due domeniche successive verranno giocate le altre giornate. [illegible] 22 settembre iniziano i campionati di Eccellenza e Promozione. Alcuni gironi hanno scelto di giocare sabato 31 agosto. Il «2» propone Albenga-Loanesi alle 20,30 al Riva. Riposa l'Argentina Arma che affronterà la perdente (l'Albenga in caso di pareggio) il 7 o l' [illegible] settembre. Il girone 5 presenta Audace Campomorone-Busalla, al «Grondona» alle 17. Riposa il Méditerranée. Nel girone [illegible] Praese-Voltrese a Genova Prà alle 17, riposa la Pegliese. Nel «7» Bolzanetese-Pontedecimo all'Ex lo Faro alle 17. Riposa il Genoa club Mignanego. Per [illegible] girone 9 Molassana-Samm a Cà dei Rissi alle 17. Riposa Albaro.

Tutte le partite della domeni[illegible] verranno iniziate alle 17: una discrepanza curiosa con il Nazionale dilettanti, che pure inizia la Coppa sette giorni prima, e che ha scelto le 16,30 come orario «standard». [illegible] girone 1 presenta S. Bartolomeo Cervo-Ventimiglia al Comunale. Riposa l'Ospedaletti. Nel girone 3 Finale Ligure-Pietra Ligure al Comunale. Riposa il Vado. E' questo l'unico raggruppamento con due squadre di Eccellenza. Il girone 4 ha Cairese-Bragno a Vesima, riposa l'Arenzano. Per il girone 8 Serra Riccò-Sampierdarenese a Serra Riccò. Riposa il Coalma Via dell'Acciaio. Nel girone 10 Riviera Fazzini-Grassorutese al «Maccra», riposa il Ligorna.

Per il girone 11 Baiardo-Rapallo a Montesignano, mentre riposa l'Entella. Nel girone 12 Sestri Levante-Caperanese al «Sivori A». Riposa il Bogliasco. Nel girone 13 Brugnato-Lavagnese al «Comunale». Riposa la Migliarinese. Per [illegible] girone 14 Sarzanese-Caperana al «Miro Luperi». Riposa il Sesta Godano. Nel girone 15, Santo Stefano-Folbas a S. Stefano Magra. Riposa la Fezzanese. Hanno rinunciato, tra le società aventi diritto, il Cisano, la Rivarolese e il Villaggio S. Salvatore. [d. s.]

## [illegible]

### *Via Roncone, c'è Cagnoli*

Lavagnese, farsa atto secondo. La permanenza di Sandro Roncone sulla panchina bianconera è durata una sola sera, soltanto un paio d'ore, quelle del pseudo-raduno. Poi, da gran signore e senza far polemiche, il tecnico ha rinunciato, non accettando determinate imposizioni (deve giocare quello e non quell'altro, per intenderci). Al suo posto è stato preso Alberto Cagnoli: ma sarà davvero l'ultima sorpresa in casa lavagnese, o i prossimi giorni riserveranno altri colpi di coda? I dirigenti sono irritati per la definizione di «colletta» usata per definire la raccolta di giocatori (e denaro) portata avanti. Ma quale altro termine usare per commentare le frasi di questo giocatore: «A fine colloquio ho avuto l'impressione che per giocare avrei... dovuto pagare, [illegible] fra scapoli [illegible] ammogliati. Neppure un cenno a eventuali rimborsi». Per Cagnoli, lo scorso anno protagonista col Sesta Godano, un inizio in salita. [g. s.]

Sabato 7 settembre scatterà il tradizionale torneo precampionato: il titolo è detenuto dagli imperiesi del Pietrabruna

# Quattordici levantine alla ribalta in Coppa Liguria

## *Al via tutte le squadre di Prima del Tigullio, quattro a testa per Seconda e Terza*

Celeri del Carasco, atteso in Coppa

Prime notizie sulla stagione calcistica 1996/97 anche per le società minori, quelle di Prima, Seconda e Terza categoria. E come tradizione, il primo appuntamento ufficiale è rappresentato dalla Coppa Liguria, abbinata al 4° Torneo «La Lanterna-Italo Ferrando».

Sfiorato il numero-record di iscritte (120 lo scorso anno, 119 quelle per la prossima edizione), con gli imperiesi del Pietrabruna che devono difendere il titolo conquistato lo [illegible] anno al termine di una avvincente finale con la Sarzanese. In programma all'inizio [illegible] «triangolari» ed uno scontro diretto, quello del girone numero 34 fra Valle Sturla e Val d'Aveto (andata il giorno 15, ritorno il 22).

Per i «triangolari» invece, l'inizio [illegible] previsto per sabato 7 e domenica 8. Tralasciando gli undici triangolari concernenti Imperia [illegible] Savona, citiamo soltanto di sfuggita le sfide genovesi del sabato: Voltri-Cep, riposa Cogoleto; Merlino-Liberi Sestresi, rip. Borzoli; S. Cipriano-Trastese, rip. Lagaccio; S. Nicola-Nuova Oregina, rip. Gargiullo; Ossidal-Concordia, rip. Oregina; Goliardica-N.S. Fruttuoso, rip. Arecco; Castagna-Anni 50, rip. Cus Gen.; Solferino-Burlando, rip. Poliz. Stato; Anpi Casassa-Olimpia, rip. Little Club.

Ma ecco gli incontri che interessano le 14 levantine iscritte. Girone 30 [illegible] debutto, su campo e ora da destinare, fra Riese Old Boys e Corte 82 Avis, con riposo per il Camogli. Situazione curiosa: le tre squadre pur appartenendo alla medesima categoria (Prima), in campionato giocheranno in tre gironi diversi... Sembra infatti ormai ufficiale la collocazione della Riese nel «D» con le spezzine, della Corte nel «C» con le genovesi della domenica mattina [illegible] del Camogli nel «B» con le genovesi del sabato pomeriggio.

Girone 31 con prima partita fra Bargagli e Saline Bacezza (Sottocolle Davagna 10,30), e turno di riposo per la Vecchia Chiavari. Girone 32 con Rivasamba-Deiva (Sivori C 10,30), con Aurora Riva La Lanterna ad assistere. Girone 33 [illegible] prima sfida fra Bargone e Né (Casarza 10,30), e sosta per il Cara[illegible] Old Stars. Per chiudere, altro gruppo interessante dovrebbe risultare il n. 29, [illegible] subito [illegible] derby [illegible] Seconda fra Croce Verde e Bogliasco '76, con riposo per il Sori. Seconda giornata il 14 e 15, chiusura della prima fase il 21 e 22.

Sul comunicato ufficiale, in stampa oggi, [illegible] stabiliti meccanismi e date delle fasi successive. Il regolamento dovrebbe comunque ricalcare quello dello [illegible] anno, essendo il numero dei gironi identico (40). Le vincenti i trentanove «triangolari» e la sfida diretta fra Valle Sturla e Val d'Aveto passeranno al secondo turno (quindi 14 società), con loro le due migliori seconde classificate dei gruppi a tre. Eccone quindi 16, che con il terzo turno diventeranno 8, e poi a scalare fino alle finali.

Pietrabruna con il titolo dunque da difendere, levantine che certamente interpreteranno la Coppa come fase di preparazione al campionato, ma senza snobbarla eccessivamente. Le società di Prima si sono presentate [illegible] gran completo (Camogli, Corte, Carasco, Riese, Valle Sturla, Rivasamba), 4 le società di Seconda (Deiva, Bargagli, Né e Vecchia Chiavari) e 4 di Terza (Saline Bacezza, Aurora Riva, Bargone e Val d'Aveto). Con i valligiani della Polisportiva che meritano una citazione particolare, per l'impegno e la serietà che li caratterizzano in tutte le manifestazioni, dal calcio allo sci, agli altri sport.

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA



Giovedì 22 Agosto 1996

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tragica fine di due agenti della Guardia forestale accerchiati dal fuoco sulla collina di Ospedaletti

## Bruciati vivi nell'incendio del Monte Nero

### *I corpi carbonizzati sono stati trovati soltanto verso sera*

OSPEDALETTI. Una morte atroce. Arsi vivi. Erano impegnati nelle opere di spegnimento dell'incendio che ha distrutto i boschi di Monte Nero quando l'automezzo si è ribaltato ed è stato investito dal fronte di fuoco. Le vittime [illegible] due agenti della Forestale. Roberto Giacchino, 31 anni, originario di Albisola, [illegible] Franco Iannelli, 41 anni, genovese, entrambi in forza al comando di Sanremo. Aveva[illegible] aggirato e stavano raggiungendo il rogo a bordo di [illegible] fuoristrada [illegible] l'obiettivo di circoscrivere le fiamme.

All'improvviso, però, è avvenuto l'imponderabile. Il loro mezzo si [illegible] rovesciato. Pare che Giacchino sia rimasto bloccato all'interno dell'abitacolo mentre Iannello sia stato sbalzato fuori. Privi di sensi, avvolti nel fumo denso sprigionato dalle fiamme, i due sono stati sopraffatti in pochi minuti trovando una morte orribile. E' una prima ricostruzione [illegible] attesa di avere conferma dall'autopsia.

La notizia del dramma che [illegible] è consumato nel pomeriggio è trapelata soltanto quando le squadre addette allo spegnimento hanno iniziato le operazioni di bonifica. [illegible] poche decine di metri dal viadotto dell'autostrada i volontari si sono trovati di fronte al mezzo ribaltato e ai poveri resti dei due uomini. Fino a quel momento risultavano ancora dispersi ma il filo sottile della speranza si è spezzato davanti a quella scena terribile.

In tutto [illegible] passate circa [illegible] ore dalla morte al ritrovamento. La [illegible] via radio, incredibile, ha raggiunto in un istante tutti i gruppi [illegible] volontari [illegible] gli addetti all'emergenza che stavano facendo rientro [illegible] caserma. La consapevolezza della tragica fine di due colleghi ha stroncato l'entusiasmo di essere riusciti a vincere le fiamme prima che si facesse buio.

A Monte Nero si sono portati i carabinieri. La zona, impervia, [illegible] stata isolata fino all'arrivo del magistrato, la dottoressa Antonella Politi. E' stata lei, dopo aver raggiunto [illegible] luogo della tragedia, a dare [illegible] nullaosta alla rimozione dei corpi. Il triste compito è spettato ai pompieri. Le salme sono state composte nell'obitorio del cimitero di Valle Armea. Oggi il giudice dovrebbe disporre l'autopsia.

L'allarme per l'incendio ad Ospedaletti era scattato poco dopo le 13,30. Il fronte di fuoco, alimentato dal vento [illegible] Levante, ha distrutto in poche [illegible] decine di ettari di macchia mediterranea, divorati dalle fiamme alte anche dieci metri. Emergenza nelle campagne, autostrada bloccata, intervento di elicotteri, aerei, [illegible] di decine di volontari delle squadre antincendio. Il rogo è partito dalle sterpaglie a ridosso dell'Aurelia, al Giunchetto, [illegible] in solo tre [illegible] ha risalito l'intera montagna fino a lambire due paesi dell'entroterra, Sasso e Seborga. Le fiamme hanno minacciato le case e devastato anche coltivazioni di ginestra e mimosa. Uno degli angoli più suggestivi della Riviera, salvato dalla speculazione edilizia, è perduto. Secondo gli esperti saranno necessari anni per il rimboschimento. Ma il timore è che si sia trattato dell'ennesimo assalto dei piromani che da diverso tempo, sempre intorno 13,30, fanno in modo che a Ospedaletti scatti l'emergenza. Le indagini si sono già iniziate.

Le operazioni di spegnimento, con gli elicotteri dei Vigili del fuoco e dell'«Eli-Liguria», i «C 130 Herules» dell'areonautica e i «Canadair» hanno visto entra[illegible] in azione un apparato efficiente che ha limitato i danni. Ma la soddisfazione per aver salvato parte del bosco è scomparsa con la notizia della morte dei due agenti dalla forestale.

**Giulio Gavino**
**Daniela Borghi**

Un elicottero antincendio [illegible] azione

Il fuoco (a sinistra) ha lambito numerose case fra la statale Aurelia e l'autostrada dei Fiori. Qui sopra, l'intervento degli aerei antincendio. I piromani hanno di nuovo colpito nel Ponente della Liguria, provocando questa volta anche due vittime oltre ai consueti, gravi danni al patrimonio forestale. (FOTOSERVIZIO GATTI)

## «Li abbiamo cercati per ore»

### *La drammatica testimonianza degli amici e colleghi di Sanremo*

OSPEDALETTI. «Li abbiamo cercati per sei ore, da quando avevamo perso il contatto radio». Questa la drammatica testimonianza del capo squadra della Forestale che ieri sera ha ritrovato i corpi carbonizzati dei due giovani agenti. La scomparsa [illegible] Giacchino e Iannelli, nella concitazione degli interventi di spegnimento, era passato momentaneamente in secondo piano. [illegible] quando il fronte di fuoco è stato [illegible]nfitto, è emersa l'appresione, la preoccupazione per quella coppia di uomini che continuava a non rispondere all'appello. Ed è partita così una vasta battuta, alle pendici di Monte Nero, che ha coinvolto decine [illegible] uomini. Il dramma è venuto a cono[illegible] [illegible] tutti. Un singhiozzo ha rotto il silenzio radio: «Sono morti. Bruciati vivi».

Le testimonianze di solidarietà sono state immediate. Decine di volontari che erano già in fase di rientro hanno raggiunto l'area della tragedia per dare una parola di conforto ai colleghi della Forestale.

«E' stato il più grande rogo degli ultimi anni - spiega Gilberto Chiappa, uno dei responsabili dell'antincendio di Ospedaletti - abbiamo fatto l'appello tante volte per essere sicuri di esserci tutti».

Il prefetto Emilio D'Acunto è arrivato a notte fonda per portare il suo messaggio di cordoglio a tutti: «Quello che [illegible] successo è terribile, devono esistere pene più severe per i piromani, per i responsabili di questi drammi che colpiscono intera collettività». [g. ga.]

## Minacciati gli «Hanbury»

### *L'intervento di due Canadair richiesti dal principe Ranieri*

VENTIMIGLIA. Per qualche istante si è temuto il peggio: quando le fiamme che avevano divorato due ettari di bosco nell'area di proprietà del Principe Ranieri, a La Mortola, si sono estese verso il parco di Villa Hanbury e hanno minacciato il preziosissimo orto botanico, con le sue oltre settemila specie di piante pregiate, fra le quali moltissime in via d'estinzione o addirittura uniche al mondo. Il fuoco ha superato il muro di confine, ha invaso il giardino, ma solo per pochi metri, bruciando macchia [illegible]diterranea e di scarso valore botanico. Se fosse stata una giornata di vento, l'incendio sarebbe stato inarrestabile. [illegible] i danni davvero incalcolabili.

Preziosa l'opera della Guardia forestale, dei vigili del fuoco [illegible] delle squadre antincendio dei Comuni che, per ore, [illegible] sono prodigati nel tentativo di arrestare l'avanzata delle fiamme. Un lavoro duro e pericoloso. Un volontario della squadra di Camporosso, Gian Carlo Rondolli, 41 anni, mentre con una manichetta tentava di bloccare il fuoco in un tratto di bosco particolarmente impervio, proprio al limite del confine fra la proprietà di Ranieri e l'orto botanico, è caduto in un dirupo rischiando di finire fra le fiamme.

E' stato soccorso e accompagnato in ospedale. Ha riportato ferite alle gambe, alle braccia, una frattura alla mano e una lesione cervicale. E' stato trattenuto in osservazione in Traumatologia, ma le sue condizioni non destano eccessive preoccupazioni.

L'incendio, bloccato dalle squadre di soccorso è poi stato definitivamente spento dall'intervento di alcuni Canadair inviati dalla protezione civile francese, pare su espressa richiesta del principe di Monaco, e di un elicottero della EliLiguria.

Il bilancio è comunque grave. Nell'elenco dei danni vanno inseriti due ettari di macchia mediterranea rasi [illegible] suolo in uno degli angoli più suggestivi dell'intera Riviera. [g.p.m.]

La zona di Levante supera i test

# Bagni a Diano divieto abolito

DIANO MARINA. Torna balneabile il mare della zona di Levante di Diano Marina. Gli ultimi esami di laboratorio eseguiti dall'Usl imperiese sono stati pienamente soddisfacenti. Il Commissario Prefettizio ieri mattina ha fatto togliere i cartelli dei divieti piazzati sul litorale tra il «pennello» dell'Hotel Bellevue e quello di via Delle Magnolie all'altezza del distributore della Esso. I 15 stabilimenti balneari, costretti dal 16 agosto a un forte ridimensionamento della loro attività, escono da un incubo.

Dicono [illegible] Comune: «Per fortuna il calvario è finito. L'Usl ha verificato che non [illegible] sono più inquinamenti». La conferma subito dopo dall'Hotel Holidays che ha [illegible] efficiente spiaggia privata nella [illegible] colpita dal provvedimento: «Hanno tolto i cartelli. I turisti possono riprendere i bagni».

Per cinque lunghi giorni, i titolari dei 15 esercizi balneari esistenti nella zona vietata, hanno assistito [illegible] clamorose fughe di clienti impressionati dal fatto che l'acqua del mare fosse inquinata. «In particolare sono fuggite le [illegible] che avevano i bambini piccoli» sostiene Patrizia Angeli titolare del Bar Sebastiano. Ci [illegible] state anche disdette di prenotazioni.

Tutto è sorto per colpa di un tombino situato nei pressi dell'Hotel Ed[illegible] Parc dal quale [illegible] era registrata una fuoriuscita di liquame. Il guasto era stato immediatamente riparato [illegible] un turista accortosi del fatto aveva informato con grande celerità gli uffici della Usl che avevano disposto in loco una immediata indagine con prelievi di campioni d'acqua [illegible] il loro esame. Il responso [illegible] portato il Commissario ad emettere l'ordinanza di divieto. Il provvedimento, per questioni di sicurezza aveva interessato un'area molto più vasta rispetto a quella in cui si [illegible] verificato il travaso [illegible] liquame. I danni economici, così, [illegible] lievitati.

**Angelo Basso**

Acqua pulita a Diano Marina

Dietro il confronto il problema dei posteggi alla Marina di Porto

# Lite con vigile finisce in pretura

*Una commerciante intende querelare un agente per «abuso di potere», mentre a sua volta è stata denunciata per oltraggio. L'esperimento dei bus navetta comunali tra le spiagge e S. Lazzaro*

IMPERIA. Nell'estate nera per il commercio locale, si aggiungono anche gli «incidenti diplomatici» tra vigili urbani [illegible] negozianti. L'episodio, che avrà strascichi giudiziari, nasce dalla fame di parcheggi a Borgo Marina. La multa per divieto di sosta a un'esercente in via Scarincio è sfociata [illegible] in un diverbio, che ha già visto depositare alla Procura presso la pretura denunce per oltraggio [illegible] pubblico ufficiale e lesioni. La protagonista della vicenda, dal canto suo, intende sporgere querela per abuso di potere. Intanto, anche vari turisti [illegible] lamentano per quello che viene considerato [illegible] zelo nell'affibbiare contravvenzioni, [illegible] preannunciata: «Non torneremo più in questa terra senza posti macchina».

Il fatto, che mette in evidenza il difficile accordo tra le disposizioni del codice stradale e le esigenze di chi svolge un'attività, è avvenuto venerdì pomeriggio, intorno alle 16,30. Un'ora in cui trovare parcheggio è un'impresa. La titolare di «Big Pizza», C.R., aveva lasciato in sosta l'auto nelle vicinanze del suo esercizio, dove aveva depositato alcuni prodotti. Uscendo, si è accorta che stava per essere multata. Dice: «Mi [illegible] fermata un paio di minuti nella zona riservata a carico e scarico. Visto che l'area [illegible] immagazzinare la [illegible] ridotta, devo compiere due viaggi al giorno. Il vigile, anche [illegible] stavo ripartendo, è stato inflessibile, [illegible] mi ha chiesto i documenti. Ho risposto che avevo fretta perchè dovevo andare ad aprire l'altro negozio a Oneglia, ma lui [illegible] è piazzato con la moto davanti alla macchina, impedendomi di proseguire».

Sono seguiti attimi di tensioni, e il polso dell'agente [illegible] andato a sbattere contro lo specchietto retrovisore della vettura. Secondo la denuncia sporta alla magistratura, l'automobilista [illegible] sarebbe diretta verso di lui intenzionalmente. La donna, invece, replica che il vigile le avrebbe ostruito il passaggio.

Aggiunge: «Purtroppo mancano gli spazi, e per chi lavora [illegible] un calvario. Spesso le aree di carico e scarico sono occupate da vetture private. Ci vorrebbe maggiore disponibilità verso i nostri bisogni: le contravvenzioni [illegible] all'ordine del giorno. Anche per questi inconvenienti, che si aggiungono [illegible] un periodo di recessione, rischio di dover chiudere. Pure diversi villeggianti [illegible] sono lamentati per le "multe facili". Voglio precisare che non intendo generalizzare: molti vigili si comportano in maniera corretta».

C'è però chi trova giusto il giro [illegible] vite, con l'aumento dei controlli coordinati dal comandante della polizia municipale, Federico Bogliolo. Afferma il ristoratore Guglielmo Ferrante, responsabile dell'Associazione «La Marina»: «Sul [illegible] specifico, no comment. I turisti? Si devono adeguare alle regole: se esiste un divieto, va fatto rispettare. Io, per esempio, lascio la mia auto nel posteggio di San Lazzaro e nel quartiere utilizzo il motorino. Certo, i posti sono quelli che sono. Quest'anno, comunque, Il Comune ha anche messo a disposizione un bus navetta gratuito che parte da San Lazzaro dal mattino alle 20,30 e arriva alle spiagge. A differenza di quanto era accaduto nel '94, quando l'esperimento non aveva avuto successo, [illegible] sempre pieno di passeggeri. Esiste quindi un'alternativa».

**Enrico Ferrari**

Ancora i vigili al centro delle polemiche

## DALLA CITTA'

**DENUNCIA**

***Ragazzo [illegible] di abusi sessuali il fidanzato della sorella***

Sostiene [illegible] essere stata palpeggiata dal fidanzato della sorella, M. [illegible], un tedesco di [illegible] anni che abita nell'entroterra e che si sarebbe invaghito [illegible] lei. Una diciottenne d'Imperia, P. M., ha sporto denuncia alla polizia contro lo straniero, accusato [illegible] abusi [illegible]li. La ragazza [illegible] era lasciata convincere a salire in auto. Ma la macchina è stata parcheggiata [illegible] una strada appartata a Castelvecchio. Qui il tentativo di aggressione. La giovane ha resistito ed è fuggita a casa. Ha raccontato tutto alla sorella e poi si è rivolta alla questura. La denuncia è approdata alla Procura. [m. v.]

***E' [illegible] Beatrice, figlia del giornalista Famà***

Fiocco rosa in casa Famà. L'altro [illegible] al San Martino di Genova, [illegible] nata Beatrice, figlia [illegible] giornalista Natalino e della moglie Jolanda Contestabile. Pesa poco meno di 3 chili [illegible] gode [illegible] ottima salute. Anche la madre della piccina [illegible] bene. Ai neo-genitori i più sinceri auguri da parte della redazione de La Stampa di Imperia. [r. s.]

**POLITICA**

***Aperto il tesseramento del nuovo partito socialista***

Il coordinamento provinciale del nuovo partito socialista (ps) ha aperto [illegible] tesseramento '96. Il coordinatore Mauro Gradi, già capolista [illegible] Liguria alla proporzionale nelle ultime consultazioni politiche, ha fissato una serie di incontri: il primo si terrà giovedì 29, alle 21, nella sede della Uil a Bordighera. In ottobre il congresso provinciale che sancirà la ricostituzione del partito». [b. v.]

***Scoperto dai carabinieri l'autore dei disegni sui muri***

E' M. M., giovane di 24 [illegible] d'Imperia, appassionato [illegible] grafica, figlio [illegible] sottufficiale dell'Esercito, l'autore dei disegni che di recente [illegible] comparsi sulla passeggiata di Diano. I carabinieri lo hanno sorpreso mentre era in azione, e denunciato. [b. v.]

A Ranzo un pentito dà la svolta al giallo: dietro c'era una questione di debiti?

# Tir bruciato, una famiglia nei guai

## *Quattro autotrasportatori a giudizio per incendio*

RANZO. Un Tir ridotto [illegible] un ammasso di rottami incandescenti, un giallo e nessuna pista precisa. L'inchiesta sulla distruzione di [illegible] Fiat Iveco 190 intestato alla Ligure Leasing di Albenga, parcheggiato e dato alle fiamme sulla Statale 453 che porta a Ranzo la notte del 23 maggio '94, sembrava destinata all'archiviazione. Con un nulla di fatto. Uno dei tanti roghi su cui s'indaga per mesi senza costrutto perchè magari si intravede [illegible] movente ma non si riesce a raccogliere le prove.

Questa volta, però, Procura e Forestale d'Imperia [illegible] riuscite a dare un nome [illegible] presunti incendiari. Madre e due figli di Ortovero, paese sopra Albenga, proprietari di una ditta di autotrasporti, e un loro amico [illegible] Ranzo. Secondo le accuse, la donna avrebbe voluto colpire un suo [illegible] dipendente che doveva soldi alla società. I contorni della vicenda sono ancora sfumati. Potrebbe non essere solo questione di debiti. Il pm Luigi Carli sta indagando su episodi simili accaduti nel '93, sempre da quelle parti. [illegible] mettere sulla buona strada gli investigatori sarebbe stato uno del settore. Una specie di pentito. Non si sa bene cosa lo abbia spinto [illegible] vuotare il sacco.

[illegible]on c'erano dubbi che l'incendio dell'Iveco, appena acquistato da Giovanni Vigola, 55 anni, residente a Ranzo [illegible] via Parrocchia 19, fosse doloso. All'interno dell'abitacolo [illegible] stati trovati frammenti di vetro. Non erano stati attaccati dal fuoco. Quindi il finestrino [illegible] stato rotto precedentemente per introdurvi una molotov o panni imbevuti di carburante. Il particolare da solo non sarebbe risultato decisivo. A distanza di due anni il rebus è stato risolto grazie [illegible] un collaboratore. Le [illegible] dichiarazioni [illegible] state raccolte dai Forestali della sezione di polizia giudiziaria.

Terminata l'istruttoria, il pm Carli ha chiesto il rinvio a giudizio, per incendio volontario, di Mariella Cappello, 41 anni, titolare di [illegible] ditta [illegible] autotrasporti in via Roma 41, a Ortovero, e per i due figli gemelli Massimo e Manuele Dell'Erba, 25 anni. La donna avrebbe ordinato il raid incendiario mentre i due giovani avrebbero preparato la pericolosa miscela servita ad alimentare le fiamme: benzina e kerosene. Nei guai pure un amico sospettato di essere l'esecutore materiale: Edoardo Comparato, 25 anni, di Ranzo.

Nell'incertezza le [illegible] cause dell'attentato. [illegible] parla di somme dovute e non corrisposte. Ma perchè, allora, infliggere un ulteriore danno al debitore distruggendogli il camion? Forse la soluzione non sta in un tentativo di recupero dei crediti ma in qualcos'altro? [m. v.]

**IN AUTOSTRADA**

## *Fermati 50 clandestini*

Ammassati su carri bestiame, come animali portati al macello. Così ha viaggiato una cinquantina di clandestini fermati da polizia e carabinieri in autostrada e [illegible] campi. Camionisti, forse al soldo [illegible] una banda di passeur di livello internazionale, li hanno aiutati [illegible] superare il confine. Poi [illegible] hanno scaricati in due riprese sull'Autofiori, vicino [illegible] caselli d'Imperia [illegible] San Bartolomeo. Gli [illegible]cordi erano altri: la meta prevista doveva essere Milano. Credendo di essere arrivati a destinazione, i nuovi «peones» dell'immigrazione, nordafricani senza documenti nè denaro (tutto [illegible] andato a finire all'organizzazione), [illegible] sono sparpagliati per le campagne. Li hanno riacciuffati uno a uno. Le forze dell'ordine stanno compiendo indagini per arrivare alle fonti [illegible] traffico [illegible] manodopera. Ieri mattina intanto [illegible] state controllate decine di vu cumprà alla stazione ferroviaria di Diano Marina. [m. v.]

Stasera esercitazione di primo soccorso dei gruppi volontari

# Incidenti simulati a Porto

*L'iniziativa è della Croce Bianca di Imperia, affiancata dalla «Verde» di Arma, da «Sanremo Soccorso» e dalla Cri. Partecipano anche i pompieri*

Questa sera a Imperia simulazione di primo soccorso a cura della Croce Bianca

IMPERIA. Simulazione di primo soccorso questa sera davanti alle spiagge della Marina di Porto. Dalle 20.30, sotto la luce dei gruppi elettrogeni, saranno protagonisti i militi della Croce Bianca imperiese, ideatori dell'iniziativa, affiancati da Croce Verde di Arma, Sanremo Soccorso, Croce Rossa di Imperia, Sanremo [illegible] Ventimiglia. Anche i Vigili del fuoco saranno coinvolti nella ricostruzione di incidenti.

L'esercitazione vedrà impegnati gli equipaggi delle ambulanze, da [illegible] a 5 persone. Spiega Domenico Michetti, che presiede la Croce Bianca di Imperia: «Tra le simulazioni c'è ad esempio un investimento mentre [illegible] pedone attraversa la strada. Verranno spesso chiamati in causa i pompieri».

Il primo appuntamento di questo genere si era svolto in piazza Roma, il secondo a San Lazzaro, per approdare alla banchina di Porto. Verranno montati maxischermi per seguire con maggiore facilità le fasi degli interventi. [e. f.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**S. Bartolomeo, via [illegible] una strada rumorosa**

Da 40 anni vengo a San Bartolomeo al Mare: come tutte le cose si sta degradando anche questo bel paese, ma pazienza. Siamo abituati [illegible] tutto e ci stiamo abituando, purtroppo, [illegible] tutta la decadenza, senza [illegible] reagire. La mia premessa, per denunciare lo spaventoso rumore a cui siamo sottoposti tutta la notte a causa [illegible] motorette o auto che scorrazzano [illegible] mandano su di giri i motori, senza che nessuno intervenga, perchè i vigili, prima della mezzanotte, sono sulla passeggiata a mare, a stroncare una vendita di braccialetti e, se per caso c'è un'auto in sosta, è molto più facile prendersela con i più deboli.

Dopo mezzanotte, fino alle 3 o le 4 del mattino c'è una fila continua di chi «fa cantare» [illegible] forte il proprio mezzo. Poi, c'è un piccolo lasso di tempo e di tranquillità: allora ci accingiamo a dormire, ma ecco che arrivano gli «immondezzari», i quali, [illegible] un tatto davvero notevole, scuotono le pattumiere, risvegliandoci di soprassalto e con [illegible] forte battito di cuore. Questa è la situazione notturna in via Elba, controllata dalla Polizia municipale dal mattino alle 8 alla sera alle 20, per poter affibbiare una bella multa.

Poi la vita serale, ogni estate, era allietata da bancarelle, pittori, ecc. Quest'anno, non si sa per quale ragione, il sindaco ha ordinato che l'attività doveva partire dal 10 agosto. La sola nota positiva di questa amministrazione è la ricostruzione (in parte) della Passeggiata: ma, non essendoci vigilanza dopo una certa ora, le belle panchine [illegible] già tutte scarabocchiate.

**Liliana Musso Cavallero,** via San Rocco 18, Torino

**Dolceacqua non [illegible] la targa di Monet?**

Alcuni [illegible] addietro è stata posta [illegible] targa in marmo [illegible] un [illegible] esterno della cappella privata di San Filippo, attigua [illegible] ponte romanico, con inciso il [illegible] di Monet, per ricordare la [illegible] pur breve, ma importante, permanenza a Dolceacqua. Si dice sia rimasto soltanto due giorni, ma sono bastati al celebre pittore per immortalare le bellezze storiche e architettoniche [illegible] Dolceacqua, [illegible] ben quattro tele, una delle quali, più vicina a noi, si trova al Museo Marmottan [illegible] Parigi.

Due anni fa circa, la chiesuola venne restaurata e la targa [illegible] inciso [illegible] nome di Monet venne tolta e messa in un angolo all'interno della piccola sacrestia. Alcuni giorni fa [illegible] proprietario, visto che nessuno si interessava più a questa targa nè chi l'aveva tolta, nè il Comune [illegible] che l'aveva fatta apporre, [illegible] sua iniziativa provvedeva a farla rimettere [illegible] posto, incaricando [illegible] muratore, quello stesso che due anni fa la tolse per procedere al restauro.

[illegible] è intervenuto un terzo incomodo, [illegible] parroco, che ha detto che la targa è antiestetica del centro storico medioevale di Dolceacqua [illegible] ha praticamente bloccato la sistemazione del nome di Monet, [illegible] celebrazione di [illegible] momento particolare della vita del paese.

**Barbadirame,** Dolceacqua

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, [illegible] Gioberti 47**

### [illegible] UTILI

**Imperia:** 118 (numero unico soccorso). **Bordighera-Vallecrosia:** 252.525 - 95.455. **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353. **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 206.878. **Ospedaletti:** telefono [illegible] **Pieve [illegible]:** telefono 36.377. **Pontedassio:** telefono 279.700. **Pornassio:** telefono 325.132. **[illegible] Ligure:** telefono 485.754. **[illegible] Stefano al [illegible]:** telefono [illegible]. **[illegible]:** telefono 505.050. **Arma di Taggia:** telefono 41.444. **Ventimiglia:** telefono 250.722.

**Telefono Amico:** telefono (0183) 290.450.

**[illegible] DI TURNO**

A **Imperia**: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, telefono 710.674.

[illegible] assicurano la reperibilità in provincia:

**Bordighera-Vallecrosia:** *Gaso*, via Colonnello Aprosio 466, telefono [illegible].

**Camporosso**: *Manassero*, via Vittorio Emanuele [illegible] telefono 28.191.

**Cervo-San Bartolomeo**: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.

**Diano [illegible]:** *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono 495.095.

**Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 206.133.

**Ospedaletti**: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

**Pieve di Teco:** *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, telefono [illegible].

**[illegible] Ligure:** *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, telefono 485.754.

**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

**A Sanremo:** *Panizzi*, via Palazzo 58, telefono 570.071.

**Arma di Taggia:** *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.

**Ventimiglia:** *Lupo*, corso Genova 68, telefono [illegible].

**OSP[illegible]**

**PRONTO SOCCORSO: Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 [illegible] 91.524.

**GUARDIA [illegible]** notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. **Imperia** [illegible] (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono [illegible]. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. [illegible] **fest.** orario: 9-12, telefono (0183) [illegible].

**[illegible] DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

### GLI APPUNTAMENTI

**La festa del parapendio**

Sabato e domenica, a San Bernardo di Mendatica, [illegible] tiene la festa del parapendio biposto. Ci sarà la possibilità di compiere voli gratuiti. [e. f.]

**[illegible] BARTOLOMEO**

**Mongolfiere in volo**

Anche mongolfiere in volo frenato fra le attrazioni alla festa patronale di San Bartolomeo, che si terrà domenica. L'appuntamento al molo sarà alle 17,45. Sul lungomare delle Nazioni saranno inoltre allestite le bancarelle. [e. f.]

**Il surf d'onda [illegible] Tre Ponti**

Il «Surf-west» promuove corsi gratuiti di surf d'onda alla spiaggia libera «Tre Ponti». Per informazioni ci si può rivolgere alla cooperativa «Prima Realtà». [g. ga.]

**Il torneo di beach volley**

Si conclude oggi, alla spiaggia comunale di via della Resistenza, a San Bartolomeo, [illegible] torneo [illegible] beach volley organizzato dall'associazione Tempi Nuovi. Si affronteranno squadre formate da atleti locali. [e. f.]

**[illegible] DI [illegible]**

**Installazioni alla [illegible]**

Villa Boselli ospita la mostra «Ambientazione prima» di Oscar Piaggerella, con la sonorizzazione di Walter Marchetti. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [g. ga.]

**SANREMO**

**Nuovi corsi per bagnini**

La Società Nazionale di Salvamento promuove corsi che permettono di conseguire il brevetto per bagnini. Informazioni allo 0184/577.379. [g. ga.]

**Esposizione [illegible] microscopio**

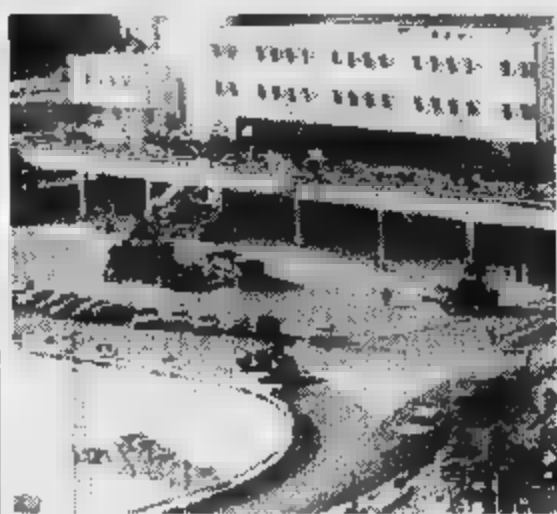
Al «Micro-acquarium» si [illegible] prono i segreti del plancton e della microfauna marina. La sala si trova al Museo Oceanografico. [g. ga.]

## Finalmente pronto il progetto per la viabilità della bassa Valle Armea

# Mercato: un piano per il traffico

*Prevista la spesa di 14 miliardi per una bretella sopraelevata, due sottopassi lungo l'Aurelia e l'ampliamento di via Canai. Come cambieranno gli accessi al centro floricolo. Vertice con l'Anas*

SANREMO. Una bretella sopraelevata per [illegible] via Armea a [illegible] Frantoi Canai; due sottopassi lungo l'Aurelia, per non appesantire il traffico; un'ampia strada di scorrimento da e [illegible] lo svincolo dell'Aurelia bis legato all'Autofiori. Sono i punti fondamentali del progetto per la nuova viabilità della bassa Valle Armea, firmato dall'ing. Giovanni Rolando ed esaminato ieri dalla giunta. E' [illegible] piano atteso da anni, fondamentale per il mercato dei fiori, ma solo adesso si accinge a uscire dal campo delle ipotesi per trasformarsi in realtà. Il semaforo verde si è acceso con la rimozione degli ostacoli principali: dissequestro del cantiere al centro di una tranche della maxi-inchiesta della magistratura sul modus operandi per la costruzione della «cattedrale» della floricoltura, e l'accordo Comune-Maltauro per la chiusura della vertenza miliardaria su parte dei lavori dello stesso impianto. Tuttavia, restano [illegible] alcuni nodi da sciogliere.

Il primo è quello della competenza per gli interventi previsti sull'Aurelia: l'amministrazione spinge per l'assunzione degli oneri da parte dell'Anas. In pratica, la giunta-Bottini punta a dividere a metà la spesa di circa 14 miliardi. Non a caso, il sindaco domani sarà a Genova, nella sede compartimentale dell'Anas, per discutere di questo e altri problemi viari.

Dopo anni [illegible] solo adesso comincia a prendere corpo il piano per la viabilità [illegible] dei fiori. Sono stati infatti [illegible] gli ostacoli legati all'inchiesta giudiziaria e alla vertenza tra il Comune e la Maltauro [FOTO GATTI]

L'aspetto forse più interessante del progetto è la «bretella aerea» prevista sul piazzale del mercato, tra via Armea e via Canai, per chiudere una sorta di anello attorno alla struttura e permettere più agevoli collegamenti da un versante all'altro senza gravare sull'Aurelia. L'opera sarebbe interamente a carico del Comune, come la «rettifica» di via Canai, che [illegible] ai piedi di Bussana: spostamento del tracciato più a valle nella parte medio-bassa e allargamento a [illegible] metri della carreggiata in tutta la sua estensione. Il piano prevede poi l'istituzione del senso unico monte-mare in via Quinto Mansuino.

Ma la base dell'intervento è il doppio sottopasso, per eliminare gli incroci [illegible] Armea (da una parte) e la strada per Bussana (dall'altra). In quest'ultimo caso, l'opera è già stata parzialmente realizzata, prima dello stop imposto dalla Procura. Si tratterebbe di completarla con l'allaccio a via Canai. «Abbiamo già i soldi», dice l'assessore alla Floricoltura, Claudio Bagnoli. Più complicata appare invece la soluzione per l'altro bivio, dove bisognerebbe anche realizzare una strada di svincolo parallela all'Aurelia.

**Gianni Micaletto**

# Arriva la nuova segnaletica

## «Totem» al posto dei vecchi pali Commissione per l'arredo urbano

SANREMO. Il Comune spenderà [illegible] milioni per adeguare la segnaletica al nuovo codice della strada e renderla esteticamente meno «pesante» soprattutto nel cuore della città. Ieri, infatti, la giunta ha espresso parere favorevole al progetto della ditta «Sises» di Desenzano sul Garda, che si era aggiudicata l'appalto-concorso. E, contestualmente, il sindaco Bottini ha annunciato che sarà costituita una speciale commissione consiliare per l'arredo urbano «in modo da studiare a fondo gli interventi per migliorare soprattutto l'aspetto di via Matteotti, piazza Colombo, corso Mombello e del lungomare delle Nazioni».

Il primo passo in questa direzione sarà compiuto proprio con il piano per la nuova segnaletica. «La ditta ci ha offerto due possibilità: scegliere cartelli e strutture tradizionali oppure puntare su materiale con una certa linea "architettonica", più costoso ma certamente più adatto a una città che ha la pretesa di migliorare il proprio aspetto», spiega Bottini.

E così, niente antiestetici pali e paletti, ma ampio spazio ai cosiddetti «totem» in grado di accogliere diversi cartelli e con una sistemazione [illegible] impatto. L'obiettivo è anche quello di esporre segnalazioni più chiare, nello spirito delle normative introdotte dal nuovo codice della strada. L'ufficio Viabilità ha poi ricevuto l'ordine di scrivere al più presto a ristoratori e albergatori per invitarli a uniformare quanto prima la propria cartellonistica ai nuovi indirizzi, per evitare di confondere gli automobilisti e dare un senso agli sforzi per migliorare l'arredo urbano.

Per ora, il Comune ha puntato l'attenzione sul centro cittadino, [illegible] non è escluso che il progetto varato ieri sia esteso anche alle frazioni (molto dipende dai costi). In ogni caso, i lavori [illegible] decolleranno prima di [illegible]. **[g. mi.]**

### UNA VIA, UNA STORIA

## Intitolato a don Gaudio il «carrugio» del porto

SISTEMATA strategicamente, nel primo tratto, fra le due principali arterie del centro cittadino, via Matteotti e via Roma e tagliata da piazza Bresca nel secondo, via Gaudio è, indiscutibilmente, una delle più frequentate strade sanremesi. Un punto di passaggio, aperto solo ai pedoni, quasi obbligato per muoversi nel cuore della città.

Ormai [illegible] pochi, però, a ricordarsi di Francesco Maria Gaudio (1726-1793), religioso dell'ordine degli Scolopi e matematico-ingegnere sanremasco, cui il 28 novembre 1870 fu dedicata questa strada fino a quel tempo chiamata «via dei Missionari» per la secolare presenza, nella via, del palazzo dei Padri della Missione di San Vincenzo da Paola.

L'intitolazione della strada a Gaudio fu, in qualche misura, un atto riparatore della città nei suoi confronti. Sanremo e i sanremaschi non erano stati teneri con lui. Colpa dei lavori nel vecchio porto, realizzati dopo il 1753. Da tempo a Sanremo si chiedevano lavori di ammodernamento dello scalo, a quei tempi molto attivo sul piano commerciale e soprattutto lo sgombero della sabbia, che invadeva l'area portuale, portata dal torrente San Francesco. La Repubblica di Genova, che nel 1753 aveva privato Sanremo della sua autonomia comunale, si impegnò a realizzare i lavori, chiedendo una sorta di consulenza a Gaudio che era uno specialista in materia. Aveva lavorato, fino ad allora, soprattutto, per lo Stato Pontificio e per il Granducato di Toscana. I lavori furono realizzati, ma i problemi del porto non furono risolti. Colpa di Gaudio? I Sanremaschi ne erano certi. Lui si difese dicendo che i tecnici incaricati dal governo genovese avevano operato facendo il contrario di quanto lui avesse consigliato: aveva suggerito di costruire un nuovo molo a ponente e di prolungare il vecchio a levante per evitare l'insabbiamento, ma il vecchio molo non fu mai ampliato ed il nuovo fu realizzato in una direzione diversa rispetto a quella indicata dallo studioso. Ci volle tempo per capire che Francesco Maria Gaudio aveva ragione e che, con tutta probabilità, Genova non aveva voluto potenziare, come si doveva, un porto che tutto [illegible] poteva essere un concorrente del suo sul piano commerciale. Ma sarebbe passato più di un secolo perché Gaudio potesse avere il giusto riconoscimento. Solo alla memoria. Lui morì nel 1793, si disse di crepacuore.

In via Gaudio, curiosamente, dal 1786 al 1880, funzionò un teatro voluto da don Giobatta Andrea Chiarle, religioso grande appassionato di spettacolo: aveva platea, loggione e 26 palchetti e, per lungo tempo, fu l'unico teatro cittadino.

**Bruno Monticone**

### DALLA CITTA'

**[illegible]**

***Borseggiatori in azione nella sala slot del casinò***

Uno scippo nella sala delle slot-machines. Il furto [illegible] destrezza è avvenuto ieri pomeriggio mentre una giocatrice del casinò era alle prese con un tentativo di «jackpot». Il ladro, secondo la denuncia presentata in commissariato, si sarebbe impossessato del portafoglio cercando poi di fuggire. La polizia, intervenuta tempestivamente, ha effettuato due fermi. Gli accertamenti sono ancora in corso. **[g. ga.]**

**[illegible]**

***Patrone nuovo presidente degli Amici di San Romolo***

L'avvocato Luigi Patrone è il nuovo presidente dell'«Associazione Amici di San Romolo». Dopo l'investitura, avvenuta l'altra sera al ristorante «Dall'Ava», è attesa l'assemblea dei soci che vedrà la discussione dei problemi legati al rilancio della frazione. Primo tra tutti il progetto per la ristrutturazione della funivia, punto fondamentale del sodalizio. **[g. ga.]**

**ANIMALI**

***Cucciolo di nome «Dick» scompare sulla passeggiata***

Un bastardino di taglia media, bianco e marrone, che risponde al nome di «Dick», è stato smarrito ieri mattina sulla passeggiata Imperatrice. Chi ne avesse notizie può rivolgersi all'ambulatorio Veterinario dell'Usl in piazza Eroi. Il cane ha un tatuaggio del Comune di Alessandria. **[g. ga.]**

**[illegible]**

***Un'esposizione di antichità al [illegible] Ariston Center***

Una nuova mostra per il nuovo centro espositivo dell'«Ariston», in via Matteotti. Le sale ospitano una raccolta di dipinti antichi e moderni e di mobili e oggetti di pregio raccolti da «Picatrix». La mostra, aperta fino al 30 agosto, si può visitare dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. **[g. ga.]**

**SICCITA'**

***Pompieri al Colle Melosa per la [illegible] d'acqua***

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina, per il rifornimento idrico delle cisterne di Colle Melosa, la zona delle Alpi Marittime tra le Valli Argentina e Nervia. La richiesta è arrivata dai residenti della zona che si [illegible] trovati [illegible] i rubinetti a secco a causa del lungo periodo di siccità. **[g. ga.]**

## A Riva Ligure presto aprirà un cantiere per l'edilizia popolare

# Progetto per 50 alloggi

*La pratica approvata dall'amministrazione retta dal sindaco Montesano Varato dal Consiglio comunale protocollo d'intesa sul «problema rifiuti»*

RIVA LIGURE. L'edilizia popolare è stata al centro della riunione estiva del Consiglio comunale di Riva Ligure convocato per approvare, in ritardo sulla tabella di marcia, il conto consuntivo. Per il sindaco Franco Montesano e la maggioranza si è trattato comunque di un momento importante per fare il punto della situazione su [illegible] serie di progetti che interessano i rapporti tra il Comune e l'Istituto autonomo [illegible] popolari.

Il primo punto è stata l'approvazione, necessaria per la scadenza di alcune autorizzazioni, per l'intervento relativo alla realizzazione dello svincolo di collegamento tra l'Aurelia e le case popolari. Il secondo, la votazione di un finanziamento di 25 milioni per redigere, tramite lo Iacp, un piano particolareggiato che porti alla definizione del progetto per altri 50 alloggi di edilizia popolare per un totale di 10 mila metri cubi: «La minoranza ha votato contro questo punto - spiega il sindaco Montesano - un atteggiamento che mi ha sorpreso alla luce delle esigenze edilizie di Riva Ligure».

Per quanto riguarda il conto consuntivo l'approvazione è maggioranza ha visto una rimanenza di 305 milioni. Come saranno utilizzati? «Le priorità sono diverse - conclude il sindaco - ma partiremo dalla manutenzione delle scuole e dall'arredo del nuovo distretto sociale». L'ultimo [illegible] del Consiglio comunale è stata la votazione del protocollo di intesa sul problema rifiuti con delega alla Provincia, dopo il vertice del Colle di Nava, di presentare le soluzioni più appropriate. **[g. ga.]**

### CARTE DI CREDITO

## Condannato per truffa

l'atteggiamento ieri mattina davanti al gup per il commerciante fiorentino arrestato la scorsa settimana dalla Guardia di Finanza per una serie di truffe con le carte di credito. Alessandro Di Timoteo, 34 anni, difeso dall'avvocato Eugenio Aluffi, è stato condannato a un anno e 800 mila lire di multa con il beneficio della sospensione condizionale della pena. L'uomo, secondo quanto accertato dalle Fiamme Gialle, aveva acquistato all'inizio dell'estate un negozio di souvenir in via Roma e si presentava sistematicamente nelle banche presentando ricevute di «vaucher» di carte di credito per importi di svariati milioni. In circa due mesi di attività aveva ottenuto pagamenti per oltre cento milioni che aveva provveduto a smistare su un conto aperto a Mentone. **[g. ga.]**

## Singolare iniziativa di un gruppo di volontarie dell'Enpa

# Ricovero per gatti «randagi» nella zona di piazza Eroi

SANREMO. I gatti randagi sono un problema? Niente paura, a Sanremo le «gattare» sono una garanzia. Ad occuparsi dei felini domestici senza casa è infatti un gruppo di volontarie dell'Ente Nazionale Protezione Animali che, a parte latte e cibarie, rivestono un ruolo importante alla luce della campagna di sterilizzazione che l'Usl ha varato per contenere il fenomeno e per le incredibili iniziative che, per amore dei gatti, le vedono protagoniste.

Non tutti sanno infatti che in pieno centro, in piazza Eroi, vicino alla funivia, esiste un «gattile», un ricovero realizzato proprio per i randagi. «Cucce coperte e ciotole per il pranzo - spiega Maria Rosa, una delle volontarie - basta poco per stare vicini ai randagi, per accudirli visto che per il resto sono completamente autosufficienti». Le «gattare», come [illegible] essere definite, operano soprattutto nella zona del centro ma è difficile vederle arrivare anche nelle frazioni dove viene segnalato un animale che non sta bene o che è malconcio per una «battaglia».

A Sanremo numerosi i gatti randagi

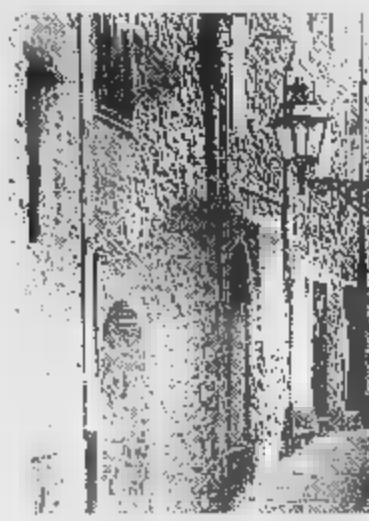
«Il nostro punto di riferimento - spiegano - [illegible] sempre gli ambulatori veterinari dell'Usl Imperiese con i quali [illegible] in costante contatto». E proprio le «gattare» [illegible] state le prime a mobilitarsi nell'ambito dell'operazione legata alla sterilizzazione degli esemplari femmine, un provvedimento necessario per evitare un proliferare di animali che potrebbe creare qualche problema. «Con la sterilizzazione - spiegano i veterinari - si ha anche la possibilità di controllare le condizioni di salute e l'eventuale presenza di patologie contagiose». Insomma, l'autocontrollo è una fase diventata determinante e, vista la mancanza di fondi e di personale, le volontarie dell'Enpa hanno un'importanza sociale non indifferente.

E mentre le «gattare» continuano ad operare occupandosi in media di un centinaio di animali soltanto nel centro di Sanremo, il problema dei randagismo si fa sentire maggiormente per quanto riguarda i cani. Gli abbandoni, purtroppo, sono una media di tre al mese e l'unico centro attrezzato è il canile dell'Enpa. L'appello a chi vuole prendere in casa un animale, ovviamente, è quello di visitare almeno una volta il canile e di adottare magari un cucciolo sfortunato. **[g. ga.]**

Operaio di Apricale arrestato per abusi. La difesa: «Bevo e non ricordo nulla»

# Riconosciuto da tre bambine «E' lui l'uomo che ci molestava»

APRICALE. Quarantacinque anni, operaio. Una persona al di sopra di ogni sospetto, gran lavoratore. Ma quando beveva qualche bicchiere di troppo si trasformava. Un mister Hyde. Avvicinava le bambine e cercava di toccarle. E' una storia squallida che andava avanti da parecchio tempo, quella che vede come protagonista un [illegible] abitante ad Apricale, coniugato ma senza figli. Gli inquirenti ritengono che già due o tre anni fa avesse molestato alcune bambine di 10 e 12 anni. Gli ultimi episodi risalgono alle ultime settimane. Il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi lo ha fatto arrestare [illegible] termine [illegible] una lunga indagine. L'operaio è stato messo con le spalle al muro dalle piccole, che hanno raccontato ogni [illegible]. La notizia ha sconvolto la tranquillità del paese. Ha influito di certo la vicenda di Marc Dutroux, il belga pedofilo che ha sulla coscienza la morte di due undicenni. La gente si sente impotente [illegible] fronte a un fenomeno in crescita: gli abusi sui minori.

Il «maniaco» di Apricale avrebbe operato di preferenza a

Il presunto maniaco abita ad Apricale

Isolabona, dove non era conosciuto. Poteva agire con più tranquillità. L'arresto è scattato quando già molti residenti erano venuti a conoscenza della presenza di un individuo sospetto che avvicinava le bambine. Il nucleo di carabinieri [illegible] Ventimiglia diretti dal maresciallo Salvatore Marra, in collaborazione [illegible] i colleghi della stazione di Pigna, hanno messo così termine ad [illegible] situazione che poteva sfuggire a ogni controllo. C'era già chi aveva progettato una spedizione punitiva contro il presunto maniaco. «L'uomo si limitava a toccare le bambine, non ci risultano abusi sessuali pesanti», frenano gli inquirenti.

Nel piccolo centro storico noto per la sua vocazione all'arte e a Isolabona, teatro degli episodi, si parlava già di «una sonora lezione da dare a quell'individuo». I sospetti sulla presenza di un tipo ambiguo, dipinto come una specie di orco, hanno fatto scattare la psicosi del mostro. I bimbi sono sempre più spesso al centro di vicende di sfruttamento, violenza, sesso. E in questi casi si pensa sempre al peggio. La storia [illegible] Isolabona ricorda tante storie analoghe accadute in altre parti d'Italia.

Quando i carabinieri hanno bussato alla [illegible] porta, l'altra mattina, all'alba, l'operaio non ha opposto resistenza. Si è lasciato portare in carcere docilmente, sotto gli occhi sbalorditi della moglie. «Non mi ricordo niente», si è limitato a dire agli inquirenti. Ha fatto capire che quando agiva in quel modo era perchè [illegible] bevuto. «L'alcol mi [illegible] perdere la ragione».

In quei momenti i carrugi bui e nascosti diventavano il [illegible] regno. Lì cercava di attirare le bimbe. Le vittime, spaventate, spesso non avevano neppure il coraggio di riferire l'accaduto a nessuno e si trinceravano dietro un silenzio pieno di vergogna. I carabinieri [illegible] [illegible] ancora in grado di dire quante siano state le minorenni avvicinate e molestate dall'operaio. Per ora hanno la confessione [illegible] tre ragazzine. Ma possono essere molte di più. Forse qualche genitore ha voluto gettarsi alle spalle tutta la storia, dimenticare e ha preferito non choccare ulteriormente la figlia. Sbaglia. La storia non avrebbe avuto una fine [illegible] una di loro non avesse confidato la brutta esperienza alla madre e questa non avesse deciso di rivolgersi alle forze dell'ordine. E' bastato raccontare tutto al maresciallo.

**Daniela Borghi**

---

### NOTIZIE FLASH

**VENTIMIGLIA**

***La Lega [illegible] al sindaco «No ai posteggi a pagamento»***

La Lega Nord di Ventimiglia ha scritto una lettera al sindaco Claudio Berlengiero nella quale contesta la recente politica dei parcheggi a pagamento. «Il risultato è stata la repentina diminuzione delle presenze turistiche, mentre le agevolazioni promesse ai residenti non si sono ancora viste», ha scritto il segretario Giuseppe Arbusti.

**[illegible]**

***Il match Danimarca-Italia nella palestra Conrieri***

Si svolge [illegible], alle 21, nella palestra Conrieri di Bordighera, il meeting internazionale di tennis-tavolo «Danimarca-Italia». E' un appuntamento di livello europeo per il club di tennis-tavolo di Bordighera che, domenica organizza anche il 10° Memorial Adriano Lombardi.

**VENTIMIGLIA**

***Sabato l'inaugurazione dell'ambulanza della Cri***

Sarà inaugurata sabato, alle 19, la nuova ambulanza della Croce Rossa di Ventimiglia, che si aggiunge così ai dieci mezzi a disposizione del gruppo di volontari diretto da Carlo Leone.

**VENTIMIGLIA**

***[illegible] Maria De Vincenti il premio «S. Segundin»***

Il premio «San Segundin d'Argentu», riconoscimento istituito dal Comitato Pro Centro Storico di Ventimiglia, sarà consegnato quest'anno a Maria De Vincenti Amalberti. Lunedì, festa patronale, alle 11,30, dopo la messa nella Cattedrale della città alta, la De Vincenti, autrice di libri e presidente dell'Unione Intemelia, riceverà il premio, una statuetta opera dello scultore Massimo Parodi.

**AIROLE**

***Gli Amici della Vespa si radunano domani***

Attesa ad Airole la «1ª Festa Amici della Vespa» che si svolgerà domani. L'iniziativa è promossa dalla Pro Loco, dal Comune e dagli Amici della Vespa. Dalle 19 alle 21 è previsto il raduno in piazza del paese, dove verranno premiate le moto con l'addobbo più originale, quella d'epoca più prestigiosa, il gruppo più numeroso e quello arrivato più da lontano. [d. bo.]

---

**[illegible]**

## Bordighera torna a ridere con vignettisti e cabaret

BORDIGHERA. Se un sorriso può fare bene al morale e alla salute passare da Bordighera, a partire da domani, avrà sicuramente effetti benefici per tutti. Il motivo? La città delle palme [illegible] [illegible] fine di agosto scopre due momenti [illegible] cultura e spettacolo legati alla risata. [illegible] tratta dell'edizione '96 [illegible] «Bordighera Città dell'Umorismo», rassegna promossa dal Comune e dall'assessorato provinciale alla Cultura» e del «1° Salotto internazionale dell'umorismo» a cura dell'Hotel Bordighera. Esperienze diverse, quindi, ma entrambe alla luce della voglia di ribadire che Bordighera, nonostante il trasloco del Salone di Cesare Perfetto a Sanremo, non ha perso la voglia di ridere e di far ridere residenti e turisti.

«Bordighera Città dell'Umorismo» prenderà il via la prossima settimana e sarà articolata, dal 29 agosto al 15 settembre, in tre momenti, tre fine settimana diversi all'insegna del divertimento. Si parte con l'omaggio ai clown, e a Grock in particolare, con la presenza per tre giorni delle più importanti scuole internazionali dell'arte di far ridere. La seconda sezione, alla presenza di personaggi come Francesco Salvi e Gioele Dix, è riservata invece all'umorismo e la pubblicità con una retrospettiva di «Carosello» e altre video-installazioni. L'ultimo atto è invece il tributo di Bordighera ad un grande attor-comico italiano, Walter Chiari. Interverranno, tra gli altri, Maurizio Micheli e Mario Zucca. E' stato confermato, infine, lo stage «Piccolo Atlante dell'Umorismo» a cura della «Scuola Holden» [illegible] Torino diretta dallo scrittore Alessandro Baricco.

L'appuntamento con il «1° Salotto internazionale dell'Umorismo» è fissato a partire da domani nel giardino dell'«Hotel Bordighera». Nata per volere di due disegnatori, «Zap» e «Ida», la prima edizione della rassegna ha come filo conduttore il «Jazz». All'iniziativa hanno già dato la loro adesione personaggi come Amdaeo, Giuliano, Marcenaro, Bozzetto e Congiu. La premiazione, con il «Palmo d'Oro» (sì proprio il palmo di una mano), è fissata per il 31 agosto alle 22. [g. ga.]

---

**ARTE E RELIGIONE**

## Un [illegible] la mostra [illegible] Nervia

Si è chiusa con successo [illegible] pubblico e critica la mostra di pittura allestita nel salone parrocchiale della chiesa di Cristo Re, a Nervia. All'esposizione, promossa da appassionati d'arte della piccola comunità e dal parroco don Alvise Lanteri, hanno partecipato quindici pittori (dilettanti e non) che hanno salde radici nella zona. «Chiesa e arte, fede e pittura sono spesso binomi inseparabili», ha ricordato don Alvise, dando appuntamento a tutti alla prossima edizione della mostra (la foto di Gatti ne evidenzia uno scorcio), cui hanno partecipato Tiziana Di Cicco, Abele Aldrovandi, Franco Alessandria, Pierangelo Aprosio, Nino Benvegnu, Monica Beck, Lorena Falzone, Elisabetta Fantini, Gian Piero Ferrari, Gian Battisti Florio, Franco Gapponi, Giorgio Grosso, Gennaro Lombardo, Carlo Mazzarella, Maria Luisa Tiberti. [g. mi.]

---

I lavori dopo le proteste del parroco

## Calvo, più sicura la piazza della chiesa

VENTIMIGLIA. Il parroco ha vinto: la piazza intorno alla chiesa [illegible] San Pancrazio sarà consolidata. Don Airaldi può stare tranquillo: l'Ufficio tecnico del Comune affiderà l'incarico di progettazione, completa di calcoli strutturali delle opere di rafforzamento, per un importo di circa 25 milioni. I professionisti interessati devono presentare la domanda e il proprio curriculum professionale entro il 12 settembre.

Era da oltre due anni che il parroco della frazione di Calvo [illegible] segnalato il caso all'Amministrazione: «La piazza [illegible] crollando, e [illegible] non si interverrà in tempo anche la chiesa, di recentemente ristrutturata, rischia di subire gravi danni».

Qualche settimana fa [illegible] situazione è precipitata, quando hanno ceduto anche i muretti di sostegno. Sono intervenuti i Vigili del fuoco [illegible] Ventimiglia, che hanno effettuato un sopralluogo e preparato una perizia, poi inviata al Comune per i provvedimenti del caso.

E' infatti l'Amministrazione comunale a doversi occupare dei lavori della zona davanti alla chiesa, mentre il mantenimento dell'edificio è di competenza della Curia. Don Franco aveva anche evidenziato che, se non si fossero presi provvedimenti in tempo, probabilmente non si sarebbero più potuti celebrare matrimoni e funerali per l'impossibilità di parcheggiare nelle vicinanze. Ma adesso però il Comune ha deciso [illegible] intervenire, affidando l'incarico [illegible] progettazione dell'intervento.

Saranno affidati incarichi anche per i progetti di adeguamento degli asili nido, delle scuole materne, elementari e medie alle norme di prevenzione degli incendi, per [illegible] importo di 68 milioni, mentre 75 milioni andranno per simili progettazioni nelle scuole vincolate. Le domande dei professionisti devono essere presentate entro il 12 settembre. [d. bo.]

---

Una denuncia: «Troppa burocrazia»

## «Complicato avere il libretto sanitario»

ISOLABONA. Le vicissitudini per rinnovare il libretto sanitario sono oggetto di un'interrogazione al presidente della Provincia Gabriele Boscetto: a sollevare il [illegible] è il consigliere Verde Claudio Martini, che ha voluto rendere pubblica la propria esperienza [illegible] gestore di una pizzeria ad Isolabona.

«Due mesi fa mi è scaduto il libretto sanitario, e sono andato all'ufficio Usl di Ventimiglia: mi è stato detto che di sabato [illegible] veniva svolto questo servizio. Il martedì seguente [illegible] è stato consegnato un modulo di versamento [illegible] 40 mila lire per la tassa e [illegible] vasetto per le feci. Alcuni giorni dopo mi [illegible] ripresentato, ho riconsegnato il vasetto e mi hanno fatto fare il test del tampone, ho consegnato il talloncino per dimostrare il pagamento della tassa».

Ma la telenovela non finisce qui: «Dieci giorni dopo [illegible] tornato a ritirare il responso, e mi comunicano che dovrà rifare il test per la coprocultura, mi riconsegnano il vasetto, la nuova dottoressa mi comunica inoltre che dovrò fare anche il tine-test che per il primo dottore non era necessario. La prossima volta, quindi, dovrò riconsegnare il vassetto con le feci, eseguire il tine-test e quindi tornare dopo tre giorni per sapere [illegible] sono negativo. Dovrò aspettare altri giorni e quindi, per la settima volta, mi recherò agli uffici Usl sperando che sia la volta buona, che mi venga consegnato il libretto».

Martini sottolinea che ogni [illegible] è lo stesso calvario, e che è vergognoso che un servizio sia organizzato in questo modo, non tenendo minimamente conto del disagio all'utente».

Martini chiede al presidente Gabriele Boscetto quali provvedimenti intenda adottare la Provincia, e sollecita di «attivarsi in Regione e agli uffici competenti dell'Usl per rendere questo servizio più rapido, efficiente, e quindi meno disagevole per gli utenti». [d. bo.]

---

## INTI ILLIMANI A DOLCEACQUA

DOLCEACQUA. Gli Inti Illimani concludono stasera la rassegna «Musica sotto il Castello». Il gruppo torna alla ribalta per un concerto che regalerà emozioni. «Non siamo cambiati, soltanto non ci siamo fermati. Eravamo allora, e lo siamo ancora oggi, interpreti del tempo e della realtà che stiamo vivendo». Così si presentano oggi gli Inti Illimani, nati 29 anni fa in Cile. Nel 1973, vengono esiliati dal Cile a causa del golpe militare che rovescia la democrazia, mentre si trovano in tournée in Europa. Brani come «El pueblo unido...», «Venceremos», «Alturas», «Simon Bolivar» sono stati veri inni generazionali. Ora sono sostituiti da pezzi meno impegnati sul piano politico ma più completi e universali. I dischi degli anni '80 sono contrassegnati da un'enorme evoluzione musicale che li avvicina sempre più alla World Music. Biglietti a 20 mila lire (in prevendita ne sono stati venduti circa 500). [d. bo.]

Rassegna libraria a Peagna, frazione di Ceriale

# Cinquemila volumi un solo tema: Liguria

CERIALE. Più di cinquemila libri esposti, otto serate di approfondimento, una trentina di autori e operatori culturali impegnati a raccontare e raccontarsi: la rassegna «Libri di Liguria», arrivata quest'anno alla quindicesima edizione, prosegue il suo compito di presentare, una volta all'anno, tutto quanto è stato pubblicato in e sulla Liguria.

Apre i battenti a casa Girardenghi, nella suggestiva cornice del centro storico di Peagna, frazione collinare di Ceriale, sabato pomeriggio alle 17 per chiuderli domenica primo settembre.

In mostra la produzione libraria ligure degli ultimi cinque anni. «Una scelta obbligata, da qualche anno abbiamo dovuto ridurre gli anni in rassegna per mancanza di spazio. Ad ogni edizione togliamo i libri di cinque anni prima. Libri che, comunque, sono catalogati e custoditi dall'associazione "Amici di Pegna" che da sempre organizza la fiera», spiega Franco Gallea, «motore» della rassegna e guida alle serate di approfondimento.

Come ogni anno, è stato pubblicato un catalogo con una breve spiegazione delle opere uscite negli ultimi dodici mesi in Liguria. Segno che tutto quanto è stato edito è stato anche letto.

Le serate di approfondimento, tutte alle 21 nell'auditorium dell'oratorio, si iniziano sabato con «La parola e l'immagine», proiezione di film con il vincitore del premio Anthia e la partecipazione degli autori.

Domenica sarà di scena il teatro. «Govi e oltre» è il tema dell'approfondimento con la partecipazione di Cesare Viazzi, Jacopo Varaldo, Alessandro Manera. Seguirà «La moglie e la mula» messa in scena dalla compagnia imperiese «Benedusi». Lunedì tradizionale serata dedicata agli editori. Quest'anno riflettori su Francesco Pirella che sarà accompagnato anche da alcuni suoi autori come Vito Elio Petrucci, Maria Vietz ed altri.

Serata montanara quella di martedì 27 dal titolo «Forti e fortezze delle Alpi Occidentali». Ci saranno i rappresentanti della casa editrice «L'Arciere» di Cuneo, Dario Gariglio, Mauro Minola, Rita Lavagna e Carlo Varaldo.

«Gente e Valli della Bormida» è il titolo della serata di mercoledì. Interverranno Giannino Balbis, Dorino Bormioli, Bruno

Franco Gallea, curatore della mostra

e Lorenzo Chiarlone, Maria Morichini Rebuffello, Barbara Salvo, Franca Belfiore.

«Come eravamo e come siamo» è invece il tema di giovedì 29 con interventi di Giuseppe Bo, Angelo Gastaldi, Claudio Paglieri, Danilo Presotto, Tommaso Schivo, Marino Vezzaro. Venerdì 30 altra puntata montana con «Gli Occitani del Ponente Ligure».

Ci saranno esponenti dell'associazione «A Vastera» (comprende Triora, Realdo, Verdeggia, Upega, Carnino), Nino Lanteri, Liliana Pastorelli, Carlo Lanteri e Luisa Lanteri.

Sabato sera sarà dedicato alla gastronomia con la tradizionale sagra dei Turchi mentre domenica pomeriggio si svolgerà il gran finale. Alle 16 premiazione del concorso pittorico «Città di Ceriale» e alle 18 consegna dei premi Anthia per la letteratura, la pubblicistica, la pittura, il cinema.

Alle 17 sarà presentato il «Dizionario Biografico dei Liguri», libro che sottolinea e auspica l'unità culturale delle popolazioni liguri. [s. p.]

Sabato a Parco San Rocco 14ª edizione di «Settevolte moda»

# Sfilata-show ad Alassio

*Madrina e presentatrice Antonella Elia. Modelli in mostra ma anche spettacolo Scenografie e musiche. Collaborano i ragazzi del Dams. Maxi-schermo in piazza*

Un momento dell'edizione 1995 di «Settevoltemoda» a parco San Rocco

ALASSIO. La moda autunno-inverno sfila ad Alassio. Sabato sera, alle 21,30, all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco torna, per il 14° anno, «Settevoltemoda», una grande sfilata ma anche un'occasione di spettacolo e mondanità. A raccogliere il testimone di madrina e presentatrice, lasciato a San Rocco lo scorso anno dalla bravissima Simona Ventura, è quest'anno un'altra star Mediaset, Antonella Elia.

La storia di «Settevoltemoda» è di quelle che sembrano uscite da un libro di favole. Un gruppo di commercianti del centro che in una sera d'inverno decidono di dare vita ad una sfilata di moda un po' diversa. «Volevamo creare un incontro mondano dove poter esprimere al di fuori delle nostre attività i concetti, gli stili, le mode in un ambiente naturale e prestigioso. Era quasi un modo per presentare ai nostri clienti le collezioni della stagione invernale», spiegano.

Nel corso degli anni la sfilata è cresciuta e si è trasformata. Non più una semplice passerella ma due ore di spettacolo in cui abiti e accessori sono i protagonisti ma accanto a scenografie, musiche e modelle. Così, dalle prime coreografie e uscite quasi «casalinghe» la manifestazione si è trasformata con l'aiuto di professionisti senza però perdere la genuinità e lo spirito di amicizia che regala a «Settevoltemoda» un'anima.

Quest'anno il tema-guida della coreografia è «Il circo sotto le stelle». Antonella Elia introdurrà i vari quadri di moda tra tendoni e gazebo mentre artisti del Dams di Bologna accompagneranno le splendide ragazze in passerella con giochi di prestigio, numeri di clown, giochi di abilità. Un vero e proprio circo, insomma, con una pioggia di sorprese e invenzioni coreografiche da ricordare.

I ragazzi del Dams, per coinvolgere maggiormente la città, cominceranno già dalle 18, in piazza del Comune, a dare sfoggio della loro bravura. E in piazza del Comune, per quelli che non hanno avuto la fortuna di ottenere l'invito, sarà installato un maxischermo per seguire in diretta la sfilata.

Ad organizzare «Settevoltemoda» sono i sette «soci storici», Dettagli abbigliamento, Eleganza abbigliamento, Gianni Di Muro coiffeur, Joan profumeria e centro estetica, Medagliani gioielleria, Spinnaker abbigliamento e accessori in pelle, Siniscalchi ottica che, nel corso delle edizioni, hanno raccolto altre adesioni: Alta Moda in Pelliccia di Andora e Lancia automobili.

A loro si aggiungono ditte che collaborano per la buona riuscita della manifestazione: Rino Maenza per le riprese, Musiquarium per luci e scenografie, l'agenzia Fashion per le coreografie e le modelle, la Fabbrica del Divertimento per gli spettacoli, Fior di Loto per gli addobbi, Non solo pane per il rinfresco, gli allievi della scuola alberghiera per il servizio, Radio One per le colonne sonore e i collegamenti radiofonici.

Il ricavato («Settevoltemoda» è a invito con la possibilità di dare un contributo in beneficenza) sarà devoluto quest'anno all'Admo, associazione per donatori di midollo osseo.

**Stefano Pezzini**

Oggi al «Roof Garden» una serata benefica e fuori dai soliti schemi

# Il casinò attende i giovani

*Il «Summer Party Gala» si propone animazione tradizionale e musica da ballo Suona l'orchestra D.D. Smith, compilation del dj Lucifero. Esibizione di ballerine*

SANREMO. La città dei fiori riscopre questa sera un appuntamento con la tradizione. Il «Roof Garden» del casinò ospita infatti una versione riveduta e corretta del «Gala dei giovani», il «Summer Party Gala».

L'iniziativa di rispolverare la festa di mezza estate è stata del «Rotaract Club Sanremo» che, eliminando etichette e atteggiamenti snob, ha deciso di tentare un esperimento: riunire i giovani di Sanremo e della Riviera per una serata all'insegna del divertimento e della voglia di stare insieme. Il «Roof Garden», inoltre, non rappresenta un ostacolo «sociale», è una terrazza immersa nel verde, in posizione invidiabile per Sanremo, garanzia di una serata di svago senza problemi.

Le direttive del «Rotaract» sono state precise: animazione tradizionale ma anche musica per ballare. E il casinò, trasformandosi in una discoteca, vedrà stasera la musica dell'orchestra «D.D. Smith» a fianco delle gettonatissime compilation del dj Pino Lucifero. Un

L'esterno del «Roof Garden» del casinò di Sanremo dove questa sera si svolge il «Summer Party Gala» versione rinnovata del «Gala dei giovani»

momento magico sarà inoltre l'esibizione delle ballerine del «Neil Mc Kay Show».

E all'una di notte, il «Summer Party Gala» traslocherà dal «Roof Garden» all'«Ambaradan Cafè», la discoteca più alla moda della città dei fiori, a pochi passi dall'ingresso del casinò. Ancora musica, tanta, per ballare fino a notte fonda. E all'«Ambaradan», dj a parte, ci sarà anche la performance dal vivo dell'«Eritro Band».

Il prezzo di un invito al «Gala» è stato fissato a 30 mila lire.

«Rotaract», a questo proposito, ha voluto rispettare la tradizione: l'incasso sarà devoluto in beneficenza. [g. ga.]

Regata non competitiva e senza categorie

# E domenica Finale chiama tutti ai remi

FINALE LIGURE. «Rema Finale '96», singolare competizione remiera, si svolge domenica mattina nel tratto di mare antistante Finale Ligure. Si tratta di una regata non competitiva aperta a tutti e a ogni tipo di imbarcazione. L'idea è della Compagnia di San Pietro, con il patrocinio del Comune. Dopo le tante marce podistiche, non competitive, diventate ormai una moda, c'è chi tenta la strada della «remata» non competitiva che coinvolga soprattutto i turisti e gli amanti del mare.

Alla manifestazione, organizzata in memoria di Nino Gamba, potranno partecipare dai gommoni ai gozzi, dalle canoe alle barche dei pescatori.

Spiegano gli organizzatori: «Possono iscriversi tutti coloro che, uomini o donne, hanno superato i sedici anni e partecipare con ogni tipo di imbarcazione a remi, senza alcun limite di peso, di misura e di numero di vogatori. Vedremo in gara dai "singoli" alle lunghe barche».

Le iscrizioni, che comportano il versamento di una quota di 10 mila lire, si chiuderanno alle 9, ovvero mezz'ora prima della partenza. Per informazioni rivolgersi ad Antonio Frione in via Concezione (telefono 019/692372) e Al Video in vico Gandolino, 5 a Finalmarina (telefono 019/690271).

Il percorso interesserà lo specchio acqueo antistante piazza di Spagna a Finalmarina, il molo di Finalpia, Castelletto, San Donato (porto), Varigotti, molo di Finalpia, Marina, Caprazoppa-scoglio di Mombriuo e piazza di Spagna (zona bagni Ondina). A tutti i vogatori che avranno tagliato il traguardo verrà consegnata una maglietta ricordo con una medaglia di partecipazione. La Compagnia di San Pietro assegnerà altri premi speciali fra i partecipanti.

Per la messa in acqua delle imbarcazioni da parte dei concorrenti provenienti da fuori, l'organizzazione suggerisce di utilizzare l'arenile del piazzale dei Gabbiani sul prolungamento di via Saccone, in prossimità della stazione. [a. r.]

MUSICA

**NOVE SERATE DI SUCCESSO**

Martedì in Piazzetta dei Corallini folla delle grandi occasioni per il penultimo appuntamento

# Cervo, sabato chiude il Festival numero 33

*Applausi (e ombre) sull'esibizione del «Cambridge Chorale»*

CERVO. Nove serate di grande musica si sono già succedute sul Sagrato dei Corallini, dal primo, magico concerto tenuto da un duo d'eccezione, composto da Viktoria Mullova al violino e da Bruno Canino al pianoforte. E ora anche la 33.a edizione del Festival di Cervo volge al termine. L'ultimo appuntamento, sabato prossimo, con un «recital» del pianista tedesco Christian Zacharias.

Al suo esordio alla rassegna di Cervo, Zacharias, che ha 46 anni, proporrà un programma imperniato su Claude Debussy, di cui eseguirà la prima serie dei «Preludi» e 12 Sonate di Scarlatti. Il pianista ha ottenuto i primi successi vincendo il concorso di Ginevra nel '69 e il premio Van Cliburn nel '73: la definitiva affermazione al concorso Ravel nel '75. Musicista di consistente e inconfondibile individualità, suona anche Mozart e Beethoven. [s. d.]

Il pianista Christian Zacharias

PIAZZETTA dei Corallini affollata, tanto pubblico attratto da un programma vario e originale che prometteva a partire dal Rinascimento con Thomas Morley per approdare addirittura a John Lennon e Paul McCartney con «Yesterday». Protagonista il «Cambridge Chorale» diretto da Michael Kibblewhite.

Gli inglesi vantano una ricca tradizione corale che affonda le proprie radici nel Rinascimento e nel Barocco: si pensi, ad esempio all'ampia produzione oratoriale di Haendel. Vasta, dunque, la letteratura che attraverso l'attività di molti compositori, si è alimentata fino ai giorni nostri. E numerosi i complessi professionistici, e dilettantistici. Gli stessi colleges hanno le loro corali e proprio da questa esperienza provengono vari componenti del «Cambridge Chorale». Anche Kibblewhite ha iniziato la propria educazione musicale come corista al Magdalen College di Oxford.

Con queste premesse, era lecito attendersi una performance di alto livello. Lo spettacolo, invece, si è rivelato alquanto deludente. Poche luci e molte ombre sul piano esecutivo. In più, diverse pagine sono state cambiate, il che ha reso più serioso e meno divertente il programma. L'inizio era parso promettente. Il Complesso, piuttosto giovane, ha mostrato subito una buona impostazione tecnica, intonazione precisa e un fraseggio forse non duttile sul piano dinamico, ma chiaro e spigliato.

Si sono però avvertiti anche diversi problemi di coesione: brutta la qualità del suono, problematico l'equilibrio fonico. Problemi che sono andati via via aumentando nel corso della serata. Accanto a letture anche simpatiche si sono pertanto avute esecuzioni alquanto discutibili. Fra le prime si possono segnalare la briosa «Country gardens» di Grainger o la celebre «Don't fence me in» di Porter. Assai meno felici le due pagine brahmsiane («Vineta» e «Letztes Gluck») e il lungo brano di Mendelssohn («Hear my prayer»).

Kibblewhite, evidentemente per valorizzare alcuni suoi elementi, ha, inoltre, affidato ad alcuni coristi parti solistiche in pagine tanto celebri quanto pericolose. I giovani cantori, certamente volenterosi, non ci sono sembrati, però, ancora sorretti da una sufficiente maturità esecutiva. Voci troppo esili, spesso incerte nei passaggi di registro, assai diverse come qualità timbrica il che ha ampiamente spiegato i dubbi sulla scarsa coesione suscitati dall'ensembles. Applausi finali calorosi con alcuni bis (fra i quali l'«Ave Maria» di Gounod).

**Roberto Iovino**

Al concorso di musica da camera «Palma d'Oro»

# Pianoforte: a Finale nessuno degno dell'alloro

FINALE LIGURE. Nessun concorrente era all'altezza del primo premio: per questo motivo, nella sezione più prestigiosa del Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» di Finale Ligure non c'è stato vincitore. Per il pianoforte è stato infatti assegnato dalla giuria solo il terzo premio a Liucija Vaida Kirvelyne della Lituania che si è aggiudicata anche il premio per la miglior esecuzione del pezzo obbligatorio.

Si concludono comunque oggi presso la Badia Benedettina di Finalpia (ore 9,30) le prove pubbliche del premio, ideato e organizzato 33 anni fa dal musicista finalese Aloise Vecchiato. Domani e dopodomani ci saranno (ore 21,30) i concerti dei vincitori nella Basilica di San Giovanni a Finalmarina. Gli altri risultati saranno resi noti oggi.

All'edizione di quest'anno si sono presentati circa ottanta concorrenti e solo due di questi sono italiani a dimostrazione della vasta notorietà che il premio vanta soprattutto all'estero.

Tra i Paesi rappresentati figurano Ungheria, Russia, Svizzera, Lituania, Stati Uniti, Olanda, Singapore, Repubblica Ceca, Norvegia, Inghilterra, Islanda, Grecia, Israele, Giappone, Ecuador, Germania, Francia, Messico, Finlandia, Canada, Austria e Australia.

Quattro le sezioni di gara: pianoforte, duo violino e pianoforte, duo violoncello e pianoforte e leader.

I premi, a partire da due milioni e mezzo, sono previsti per i primi quattro classificati di ogni sezione, sempre ammesso che la giuria stabilisca che ci siano dei vincitori. La manifestazione è organizzata dall'Associazione di cultura musicale, dalla Regione Liguria e dal Comune di Finale Ligure. [a. r.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

# Una prova generale per Miss Muretto

## *Stasera a Le Vele ultima selezione prima della finale*

UNA sorta di prova generale prima del gran finale di domenica e lunedì. Miss Muretto, il concorso per eleggere la più bella della Riviera, da questa sera una piccola anticipazione con l'ultima selezione prima della finale e della finalissima. Alle 22, alla discoteca Le Vele, sulla via Aurelia tra Albenga e Alassio, si svolge infatti l'ultima passerella di bellezze per scegliere chi dovrà sfilare nell'incantevole scenario di parco San Rocco. A presentare la selezione sarà Luca Galtieri, contitolare dell'agenzia Eccoci, che dei concorsi di bellezza ha fatto un mestiere.

In passerella a Le Vele ci saranno una ventina di ragazze provenienti da tutta la Liguria. Numerose, come sempre, le turiste che partecipano al concorso ideato più di quarant'anni fa dai fratelli Berrino attirate dalla «filosofia» della competizione, premiare la ragazza dell'ombrellone accanto. «Anche se con il passare degli anni Miss Muretto è diventato un grosso impegno e un grosso spettacolo non abbiamo mai tradito lo spirito iniziale, quasi un gioco per dare un riconoscimento alla bellezza acqua e sapone», spiega Mario Berrino che da qualche stagione ha passato la mano a figlie e nipoti.

A parco San Rocco, intanto, fervono i preparativi per le due serate della finalissima. Domenica sera ci sarà, tra l'altro, Fargetta, uno dei dj più in auge tra i giovani. Proprio i giovani, scelti tra il pubblico, avranno il compito di selezionare le sessanta finaliste portando il loro numero a quaranta. Per i lettori de La Stampa la serata di domenica sarà un'occasione per divertirsi risparmiando. Grazie al tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, sarà possibile ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Basta presentarlo ai punti di prevendita o alle casse di parco San Rocco per ottenere lo sconto. Non sono valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando del giorno. [s. p.]

GIOVEDÌ 22 AGOSTO 1996

**Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. [illegible] sull'acquisto del biglietto [illegible] ingresso individuale adulti**

Presentando questa parte [illegible] coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti [illegible] ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA [illegible] I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Manuela Stotter, vincitrice dell'edizione 1995 di Miss Muretto di Alassio

GIOVEDÌ 22 AGOSTO 1996

**COMUNE [illegible] ANDORA**

**Oscar del mare 1996**

*Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei [illegible]scimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:*

**1) Locali notturni; 2) Concorsi; [illegible] Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.**

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta [illegible] scrivendo il nome della propria preferenza.

**Numero**............ **Scelgo di** [illegible] ............

I tagliandi dovranno [illegible] inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

GIOVEDÌ 22 AGOSTO 1996

**Bungee Center Jumping**

***emozione vera***

**Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.**

**Ponte di [illegible]**

**Triora** (Valle Argentina)

**DOMENICA 25 AGOSTO ore 21**

**SEMIFINALE NAZIONALE DI "MISS MURETTO"**

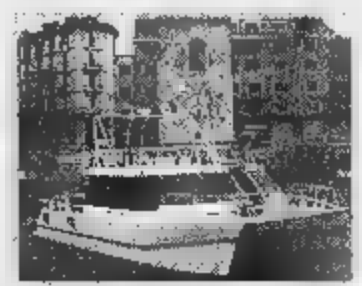
**Animazione musicale [illegible]**

Presentando questo tagliando [illegible] casse o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

*Prevendite:* **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popol, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando [illegible] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

[illegible] 22 AGOSTO 1996

**CATAMARANO CITTA' DI SAVONA**

***Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere***

**Partenze da:**

***Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle***

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, [illegible] valide [illegible] fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

***PRENOTAZIONI:*** **Savona: Ag. Videf (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934850); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

***Ulteriore sconto del [illegible] sul biglietto d'ingresso all'Acquario***

«Ice cream party» al Sortilegio di Diano Marina, Miss Muretto fa tappa ai «Kontiki»

# Moda, grigliate e musica dal vivo

## *Livio Zanellato e la «Jokers Band» a Bordighera*

Ancora tanta musica [illegible] voglia di ballare nei locali sulla spiaggia e nelle discoteche della Riviera. A Sanremo, inoltre, è in programma l'ultima selezione di «Miss Muretto» il [illegible] di bellezza che vivrà il suo ultimo atto, con sfilate e premiazioni, domenica e lunedì ad Alassio.

**CERVO** In piazzetta Dante nuovo appuntamento con i «Break Concerti»: alle 21,45 è in programma l'esibizione del trio di [illegible] jazz composto Giacomo Aula al pianoforte, Alessandro Majorini al pianoforte e Piergiorgio Marchesini alla batteria. Ingresso libero.

**DIANO MARINA** «Ice Cream Party» al «Sortilegio Disco Club» di via Mortula in collaborazione con la gelateria «Sorbettoteca»: con il biglietto d'ingresso si riceve in omaggio [illegible] buono per una coppa mista. Il «Puerto Escondido» di località Sant'Anna presenta la musica live dei «Los Gitanos», Volmer e Wilma Martina. Al «Valery Club» presentazioni delle variazioni al cocktail del «Pirata». Al pub «Candle Light», sempre a Sant'Anna, proiezione di videoclip musicali sul maxischermo all'aperto.

[illegible] Alla discoteca «Nova» di lungomare Vespucci l'«Happyness Group» presenta l'animazione «L'angolo della moda»: il dj Mauro Vicari di Albenga è alla consolle sulla pista grande mentre dj Ivano presenta i ritmi latini su quella piccola. Divertimento alternativo, all'insegna dell'informatica, al «Quindici Conigli» di lungomare Colombo, il primo locale multimediale del Ponente con computer a tutti i tavoli.

**ARMA DI [illegible]** Il «Summer Bay» della darsena presenta la musica della «Summer Bay Band» oltre ad un menù a base di panini e grigliate.

**SANREMO** Ultima selezione regionale per «Miss Muretto», il [illegible] di bellezza curato dai fratelli Berrino, che approda stasera al «Kontiki Beach», di[illegible] club, in corso Marconi. Animazione teatrale nella Pigna, dalle 21, con [illegible] «Maison des Hirondelles». Sul lungoma[illegible] di porto vecchio musica dal vivo con il gruppo «Playtime». «Palookaville» è il titolo della pellicola firmato da Alan Taylor in programmazione all'Ariston nell'ambito del «10° Film Festival». Sempre al cinema, all'«Orfeo», si segnala il «cult-movie» di Quentin Tarantino «Pulp Fiction» con Uma Thurman [illegible] John Travolta.

[illegible] In piazza del Popolo concerto jazz con Livio Zanellato nell'ambito di «Agorà arte in piazza». Dalle 22 musi[illegible] dal vivo anche «Au Cavet[illegible]tu», nella pineta di Cap'Ampelio, con la «Jokers Blues Band».

[illegible] Discoteca all'aperto, sul piazzale a mare dalle 21,30, in collaborazione tra il Comitato Festeggiamenti [illegible] il Basket Club Ospedaletti: animatore della serata è Marco Pavarelli, luci e audio di Sandro Aloi. Ingresso [illegible] consumazione a 10 mila lire. La feste replica sabato [illegible] con gastronomia e danze.

**NIZZA** L'«Iguana Cafè», il locale più alla moda della Cote, presenta stasera musica dal vivo con animazione. Sul palcoscenico il grande musicista capoverdiano Gerard Mendes. [g. ga.]

Uma Thurman è l'attrice protagonista insieme con John Travolta del «cult-movie» di Quentin Tarantino «Pulp Fiction» in programma all'«Orfeo» di Sanremo

## Giochi e castelli sul mare

### *Da San Bartolomeo a Sanremo mille divertimenti per i bimbi*

Continua l'animazione nelle spiagge del Ponente, con giochi e iniziative per grandi e piccini. Si possono inoltre visitare mostre di pittura e scultura.

**CERVO** Fino al 31, il Castello dei Clavesana ospita la prima personale del pittore Giancarlo Bellano, che espone i suoi lavori ad olio. La mostra è patrocinata dal Comune di Cervo. Nei giorni feriali, l'esposizione si tiene dalle 16 in poi, nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 24.

**SAN [illegible]** Dalle 10 alle 23, l'equipe Eventi, formata da giovani animatori, organizza giochi, intrattenimenti [illegible] corsi di aerobica.

**DIANO MARINA** Castelli «incantati», scivoli [illegible] tanti divertimenti per i ragazzi al parco giochi di «Mondo Bimbo». Le visite proseguono tutto il giorno, al Molo delle Tartarughe.

**PR[illegible]** Nella frazione di Tavoli, l'Associazione sportiva locale ha [illegible] programma il trofeo di pallone elastico «Alta Val Prino». Le partite, tra squadre di cinque giocatori, di tengono alle 21. Si proseguirà fino a lunedì 9 settembre.

[illegible] Divertimento assicurato con lo staff di «Rivierottiva», che per tutto il giorno tiene banco negli stabilimenti balneari e lungo la passeggiata. Al mattino viene proposta la «ginnastica dolce», seguita dall'aerobica e dalle lezioni di danza latino-americana, su ritmi caraibici. A mezzogiorno, i giochi-aperitivo.

**SANREMO** Dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23, lungo la passeggiata Trento e Trieste, si tiene la «festa delle meraviglie», con tante attrazioni per i più piccini. Si va dai castelli gonfiabili alla piscina piena di palline colorate, per un tuffo nell'allegria.

**BORDIGHERA** Risate e ginnastica in riva al mare con [illegible] gruppo di animazione «Zetabi». Nel chiosco della musica, è anche possibili imparare i passi principali delle danze che caratterizzano l'estate.

**ROCCHETTA [illegible]** Dalle 18 alle 18, il Palazzo comunale accoglie i corsi internazionali di musica antica.

**APRICALE** Al Castello della Lucertola, [illegible] è appena inaugurata la mostra che abbina le opere della pittrice senese Gigliola Fazzini e dello scultore provenzale Boisgontier.

[illegible] All'Espace Grandjean [illegible] avenue du Stade si tiene l'Expo dedicato agli oggetti di artigianato, secondo una tradizione che prosegue da ben sessant'anni. Alla manifestazione partecipano ben [illegible] artisti e artigiani. [e. f.]

## Tre gruppi

### *Piazza Colombo una convention*

SANREMO. Piazza Colombo, [illegible] Sanremo, ospita stasera il «Creative Music Trittico», serata-concerto di gusto afro-euro-americano con tre complessi sanremesi. La piazza trasformata per l'occasione in isola pedonale e i negozi protagonisti dell'apertura serale fanno da cornice ad una performance che, promossa dal centr[illegible] studi musicali «Stan Kenton», ha tutte le carte in regola per essere un happening con il divertimento e la buona musica. Sul solettone di piazza Colombo, quindi, musica di qualità, un [illegible] per tutti i gusti, con tre band che, dopo il monopolio decretato dalle scelte dell'assessorato al Turismo, vogliono dimostrare alla loro città che il panorama musicale è ampio e non limitato alle sole esperienze promozionali di Villa Zirio.

La «convention-autogestita» inizia alle 21 con la «Coal Tattoo Band», formazione di cinque elementi nata lo scorso anno per volere di Giorgio d'Andrea e di sua moglie, Suzanne Murphy. Il repertorio è costituito da ballate e brani di antica origine celtica e irlandese che rispolverano i miti dell'«Isola Verde». Il palco sul solettone di piazza Colombo ospiterà poi un gruppo «storico» del Ponente, la «Ratamacue Band», la formazione che per prima ha calcato le scene dei locali notturni contribuendo a creare la moda della musica live. In scaletta [illegible]vers che vanno dai Rolling Stones a Jimy Hendrix, da Lenny Kravitz ai Beatles. La «Ratamacue» è composta da Raffaele Arieta, voce, Emanuele Bastiani, chitarra, Larry Camarda, basso, ed Enzo Cioffi, batteria.

Il gran finale in piazza Colombo è affidato alla «Red Cat Jazz Band», impegnata dal '91 [illegible] proporre un repertorio di musica sincopata. Il complesso, diretto da Freddy Colt, è la fedele riproduzione di una jazz band (ritmi, fiati e percussioni) e spazia senza problemi dalla musica italiana anni '30 e '40 al swing e alla canzone d'autore.

A presentare il «Trittico» sono due giovani attori, Barbara Piro e Simone Parisi che leggeranno anche poesie e brani nel corso delle performanze della «Coal Tattoo» e della «Red Cat Jazz Band». [g. ga.]

Nuova tournée per l'orchestra sinfonica

## Sanremo e la lirica stasera all'Alfano

SANREMO. La sinfonica incontra la lirica per l'ultima serie di concerti estivi dell'orchestra «Città di Sanremo». Il primo appuntamento è fissato per le 21,15 di stasera all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia [illegible] corso Imperatrice. I professori di musica sono guidati sulle note delle più belle arie della lirica italiana dal direttore Pietro Veneri. Sul podio, invece, è protagonista la voce potente [illegible] al tempo stesso delicata del baritono Yasuo Horiuchi.

La scaletta del concerto risponde alle esigenze degli amanti della lirica. Si parte con il con il preludio alla «Traviata» per proseguire, sempre dall'opera di Verdi, con «Di Provenza il mare, il suol». Si passa poi all'intermezzo dalla «Cavalleria Rusticana» di Mascagni per approdare attraverso Wagner [illegible] Bizet al «Dio di Giuda» dal «Nabucco» di Verdi. Il secondo tempo presenta le sinfonie da «Il barbiere di Siviglia» [illegible] da «L'italiana in Algeri» di Rossini per poi ritornare a Giuseppe Verdi con brani tratti da «Don Carlo», «Un ballo in maschera» e «Rigoletto». Chiude [illegible] concerto della sifnonica di Sanremo la «Danza delle ore» da «La Gioconda» di Ponchielli.

Il ciclo [illegible] concerti prosegue sabato prossimo all'audotorium della «Società Operaia» di Ormea [illegible] domenica con una nuova tappa all'«Alfano». Lunedì 26 la sinfonica sarà al Par[illegible] Valletta di Ospedaletti, il 27 all'abbazia [illegible] San Pietro a Savogliano, il 28 in piazza della Concordia ad Albisola, il [illegible] all'auditorium «Simonetti» di Alassio, [illegible] 30 in piazza Marconi a Ceriana e sabato 31 all'oratorio di Sant'Antonio a Varigotti.

Alla fine della tournèe la sinfonica andrà in ferie per tutto il mese di settembre. L'attività riprenderà ad ottobre con la stagione concertistica autunnale. Dal [illegible] al 26 ottobre l'orchestra sarà protagonista di esecuzioni [illegible] Belgio e Olanda, con il direttore Walter Proost. [g. ga.]

Stasera alle 21,15

## Auditorium Li Troubaires in concerto

ORMEA. Scocca l'ora de Li Troubaires de Coumboscuro, al Festival delle Alpi Marittime, che ancora una volta Or[illegible] ospita nell'Auditorium della Società Operaia. Il concerto del gruppo vocale-strumentale cuneese, reduce da una tournee di successo in Italia e nel Sud della Francia, è in programma questa sera alle 21,15: [illegible] il penultimo appuntamento della rassegna, iniziata [illegible] luglio.

Gli otto musicisti proporranno al pubblico una selezione dei loro brani, tra cui quelli tratti da «Toun soleil», il sesto album, realizzato con la collaborazione, come ospiti, [illegible] diversi nomi noti, come Fabrizio De Andrè, i Tazenda e Alan Stivell. [illegible] disco è stato giudicato dalla critica come uno dei migliori prodotti del '95. Il concerto de Li Troubaires de Coumboscuro concluderà il Festenal '96, rassegna dedicata ogni anno alla musica etnica europea. [s. d.]

UNA «STELLINA» DELLA TV

**Barbara Chiappini [illegible] S. Lorenzo**

Una «stellina» della rete Mediaset è stata ospite per due settimane dei bagni Mamaia a San Lorenzo. E' Barbara Chiappini, una bellezza mediterranea che si occupa di televendite su Italia 1 e Canale 5. Nella foto, la gradita ospite che ha scelto la Riviera di Ponente per le sue vacanze è ritratta tra il bagnino Fabrizio Ameglio e il titolare degli stabilimenti balneari, Franco Presta. [o. f.]

Appuntamento domani

## La terza [illegible] con il «Teatro [illegible] castello»

ISOLABONA. Terzo appuntamento nel borgo medievale per la 1ª edizione dell'invito «A Teatro nel Castello dei Doria», la rassegna del Comune di Isolabona in collaborazione con Regione [illegible] Provincia e realizzate con la consulenza artistica del Centro Ipotesi di Genova. Domani sarà la volta della compagnia «Quellicherestano» di Roma, che porteranno in scena «L'Affaire Blu», tratto da Alfred Jarry. Per questo piccolo grande avvenimento teatrale gli spettatori siederanno ad [illegible] tavolata imbandita con gli attori, tra ventilatori parlanti, attaccapanni, sparatorie, irruzioni violente di suoni, rumori, per assistere alla storia di Ubu che prende d'assalto la Polonia, ammazza il suo Re, occupa militarmente il territorio.

Ubu, uomo volgare [illegible] becero, vile quanto presentuoso, regala soldi al popolino, ruba quello che può dalle casse dello Stato, massacra funzionari, giudici e quanti cercano di opporsi alla tirannia. La regia è di Werner Waas, le scene sono di Massimo Ballando Randone, gli attori Paolo Musio, Agnese Ricchi, Elena Bidolotti, Giuseppe Bisogno, Fabrizio Parenti [illegible] Stefano Silvia. L'ingresso coseta 10 mila lire. [d. bo.]

## STASERA AL [illegible]

**IMPERIA**

**Cavour** — tel. 61.978, Ora 21 — OGGI [illegible]

**Centrale** — Tel. 63.[illegible]71 (segr. tel.), Or.: 20/22,30, Lire 8000/5000 — **[illegible] walking** — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, [illegible] alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h [illegible] — Drammatico

**A. DI TAGGIA**

**Capitol** — Tel. (0184) [illegible], Or.: 20,30/22,15, L. 7000 — **L'incantesimo del lago** — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del [illegible] per ritrovare e liberare la principessa [illegible] cui [illegible] innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

**Giardino (estivo)** — Or.: 21,15, L. 7000 — **Heat - La sfida** — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

**BORDIGHERA**

**Olimpia** — Or.: 20,30/22,30, L. [illegible] — **In viaggio con Pippo** — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'inquieto figlio Max. In viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — [illegible] animati

**DOLCEACQUA**

**Cristallo** — Or.: 21,15, L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

**[illegible]** — Lire [illegible] — Ore 20,30/22,20 In viaggio con Pippo; Ore 24 Dracula morto e contento

**[illegible]**

**Smeraldo (estivo)** — via Aurelia [illegible], Lire 8000/5000 — Ore 20,30: Pocahontas; Ore 22,30: La sindrome di [illegible]

**CERVO [illegible]**

**Garibaldi [illegible]stivo)** — Via Steria, Or.: 21,30, Lire 7000/5000 — **Il presidente** — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e im[illegible]ni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

**SANREMO**

**Ariston** — Or.: 16/22,30, L. 10.000 — **Un ragazzo alla corte [illegible] Re Artù**

**Ariston Ritz** — Tel. 507.070, Or.: 16/22,30, Lire 10.000. Anteprima — **Cerca e distruggi**

**Ariston Roof [illegible]la uno** — Tel. (0184) 506.060, Or.: [illegible] 10.000, Anteprima estata — **Angus** — di P. R. Johnson, con K. Bates, G. C. Scott, C. Talbot (Usa '96) — Una [illegible] e i problemi [illegible] figlio grassottello alle prese con i compagni di scuola, le prime ragazze e un terribile corso di danza. N. V. 1h 35' — Comico

**Ariston Roof Sala d[illegible]** — [illegible] (0184) 506.060, Or.: 16/22, Lire 10.000 — **A Wong Foo, grazie [illegible] tutto!...** — di B. [illegible], con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) — Tre [illegible] di New York [illegible] costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' — C[illegible]

**[illegible]** — Tel. (0184) 506.060, [illegible]: 16/22, Lire 10.000 — **Faccia da bastardo**

**Centrale (Sala A)** — Tel. (0184) 506.060, Or.: 15,30 ult. 22,30, [illegible] cinema lire 7000 — **Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei ca[illegible] rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

**Tabarin [illegible]ala B)** — Tel. 507.070, Or.: in. 15,30; ult. 22,30, [illegible] cinema lire 7000 — **Braveheart** — [illegible] Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti [illegible] un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. [illegible] V. 1h 40' — Thriller

**Sanremese** — Or.: in. 16; ult. 22,30, Lire 7000, «Cinema giovane» — **Casper** — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» [illegible] V. 1h 40' — Fantastico

**Orfeo** — Tel. [illegible], Or.: in. 15,30; ult. 22,30, Lire 10.000 — **Pulp Fiction** — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent d[illegible]li Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — [illegible]

**[illegible]**

**ALASSIO**

**Colombo** — Tel. 840.263, Or.: 20,30/22,30, Lire 10.000/8000/5000 — NUOVO PROGRAMMA

**Ritz** — Tel. 640.427, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000/60[illegible]0 anziani — **Sabrina** — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — Commedia

**ALBENGA**

**Ambra** — [illegible] 51419, Or.: 20,30/22,30, L. 7000 — **Difesa a oltranza** — di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa [illegible]) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' — Dramm.

**Astor** — Tel. 50 997, Or.: 20,30/22,30, L. [illegible] — **[illegible] - [illegible] coraggioso** — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Austra[illegible] '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30 — Comm.

**GENOVA**

**TEATRI**

- **Carlo Felice**: oggi riposo
- **Teatro Stabile - Teatro della Corte**: riposo
- **Teatro Stabile - Sala Duse**: chiusura estiva
- **Politeama Genovese**: chiusura estiva
- **Teatro della Tosse - [illegible] Sperone**: chiusura estiva
- **Teatro della Tosse - [illegible] Campana**: oggi riposo
- **Teatro della Tosse - Agorà**: oggi riposo

**CINEMA**

- **Ariston 1**: chiusura estiva
- **Ariston 2**: chiusura estiva
- **Augustus**: chiusura estiva
- **Corallo 1**: chiusura estiva
- **Corallo 2**: chiusura estiva
- **Grattacielo**: chiusura estiva
- **Lux**: chiusura estiva
- **Nettuno**: Cuori al verde
- **Odeon**: chiusura estiva
- **Orfeo**: chiusura estiva
- **Palazzo**: chiusura estiva
- [illegible] chiusura es[illegible]
- **Roseto**: Il giurato
- **Universale 1**: chiusura estiva
- **Universale 2**: chiusura estiva
- **Universale 3**: chiusura estiva
- **Verdi**: chiusura estiva
- **Luci rosse**: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

**CINECLUB**

- **Amici del Cinema**: Schegge di paura
- **Cargnano**: oggi riposo

**[illegible]**

- **Eden - Arena estiva**: Fargo

**[illegible]**

- **S. Siro**: chiusura estiva

**ARENZANO**

- **Arena Italia**: Il buio nella mente

**COGOLETO**

- **Arena Verdi**: Balto

Scatta oggi alle 18 a Sanremo il torneo internazionale di calcio giovanile

# Polonia, Danimarca e Giappone per l'edizione '96 del «Carlin's»

SANREMO. Il «Carlin's» stacca [illegible] 39° biglietto della sua storia. Oggi alle 18 parte allo stadio comunale, infatti, la trentanovesima edizione del Torneo internazionale [illegible] calcio per ragazzi, organizzato dalla Carlin's Boys, la società matuziana che dal 1947 - anno della prima edizione, vinta dalla Pro Vercelli - ha fatto di questa manifestazione il suo fiore all'occhiello.

**Le squadre.** Non ci sono Juve, Milan e Inter come negli anni d'oro, [illegible] otto formazioni presenti assicurano comunque un buon livello tecnico: Atalanta, Parma e Fiorentina rappresentano da sempre alcuni dei più prolifici vivai nazionali; [illegible] Genoa accontenterà il tifo ligure; la Nazionale polacca Juniores, i danesi del Broendby e i misteriosi giapponesi del Fujita Shibuya, squadra di un quartiere di Tokyo, conserveranno al torneo - costretto negli ultimi anni a ridurre numero di squadre e tempi per ragioni di bilan[illegible] - la caratteristica di internazionalità che è una prerogativa fin dalla prima edizione del '47, lo stesso anno in cui fu fondata la Carlin's, una [illegible] formazione completerà, [illegible] al solito, il lotto delle partecipanti.

**Diciannove anni.** Al «Carlin's» possono partecipare giocatori nati dopo il 1° gennaio '77, ma con almeno 15 anni compiuti. Un'età assai giovane, che potrebbe comunque portare a Sanremo anche qualche giocatore che ha già fatto la [illegible] apparizione ai massimi livelli. [illegible] Parma, ad esempio, società gemellata col vivaio unificato di Sanremese e Carlin's, nel suo elenco ha inserito anche il portiere Gianluigi Buffon, 18 anni, nipote dell'azzurro Lorenzo Buffon, portiere della Nazionale negli anni '50 e a lungo impegnato in prima squadra lo scorso campionato. Ogni squadra poi avrà la possibilità di [illegible] nel suo organico tre giocatori in prova, tesserati per altri club.

**La Carlin's Boys.** In lizza come sempre la Carlin's, che [illegible] rinforzata da alcuni elementi della Sanremese [illegible] due settori ormai collaborano strettamente). La squadra di quest'anno è affidata alle cure di Bruno Pistone e in allenamento ha disputato amichevoli con l'Argentina e la Sanremese. I giovani nerazzurri, sempre esclusi dal pronostico, a volte sono riusciti anche a recitare da protagonisti: per loro anche un 2° posto nell'edizione '52, battuti in finale solo dall'Atalanta. Uno storico piazzamento.

**Regole.** Il torneo avrà alcune regole particolari: i tempi dureranno 20'; solo nella finalissima di lunedì 26 agosto saranno di 25; le rimesse laterali saranno effettuate coi piedi anziché con le mani; in semifinale e in finale, in caso di parità, serie di 5 rigori. Se perdurasse la parità, rigori ad oltranza. Ogni squadra potrà effettuare tutte le sostituzioni che vorrà, nell'ambito dei 16 giocatori in distinta.

**Bruno Monticone**

Dall'«album» del torneo della Carlin's, [illegible] premiazione del Padova, primo nel '95, in un'immagine del nostro Manrico Gatti

## Il programma

### *Sedici partite la finale lunedì*

SANREMO. Sedici partite, distribuite da oggi a lunedì. Una fitta kermesse di appuntamenti. Questo il programma del 39° «Carlin's». Il via oggi alle 18 con il match tra la Nazionale polacca e la Carlin's Boys; seguiranno Parma-Fujita Shibuya alle 19, Atalanta-Genoa alle 21 e Broendby-Fiorentina alle 22. Altre quattro partite verranno disputate domani e sabato alla stessa ora con una fascia oraria a metà serata, tra le 20 e le 20,45, riservata ad un torneo per le squadre «Pulcini».

Le semifinali, sfide incrociate tra le prime classificate [illegible] due gironi, si disputeranno domenica con inizio rispettivamente alle 21 e alle 22. Lunedì, dopo la finale per il terzo e quarto posto alle 16, ci sarà la finalissima, che scatterà alle 17. Dovrebbero essere presenti [illegible] «Comunale» anche le telecamere di RaiTre. I prezzi per ogni giornata: diecimila lire [illegible] tribuna, settemila lire in gradinata. [b. m.]

La maggior squadra ligure di volley si prepara per la stagione più bella e difficile

# Agnesi in ritiro per una grande A2

### *Le ragazze di Di Mieri sono a Corsaglia, nel Cuneese*

IMPERIA. La grande avventura è iniziata. Le ragazze dell'Agnesi, che militeranno nel prossimo campionato di A2, hanno raggiunto ieri il ritiro in altura [illegible] Corsaglia, località [illegible] pochi chilometri da Cuneo. Cinque sono [illegible] «nuove firme» che hanno rinforzato la truppa affidata [illegible] confermato Biagio Di Mieri. La precedenza spetta alle due straniere: la russa Farida Nasretdinova, [illegible] nazionale olandese Mariolen De Jonk, reduce dalle Olimpiadi di Atlanta.

Ma anche la coppia delle alzatrici è inedita: Fagioli e Cofano infatti sono state sostituite dall'italo-argentina Mariella Codaro, e dalla giovane genovese Sara Baldizzone. L'ultima novità arriva da Carrara, ed è rappresentata da Sabrina Frediani, «centrale» con diverse stagioni di A alle spalle. Poi, ovviamente, ci sono le conferme: Balesteri, Donati, Bruno, Grober, Gualendris e Mercanti.

Il campionato avrà inizio il 3 ottobre e si concluderà il 13 aprile. Le prime due classificate accederanno alla A1, mentre le

Biagio Di Mieri, tecnico della Agnesi

ultime quattro retrocederanno in B1. Le favorite del campionato sono Spezzano, Napoli, Vicenza, Ravenna e Palermo. Allenatore e dirigenti dell'Agnesi [illegible] si sbilanciano ma è chiaro che, grazie anche ai nuovi innesti, è possibile candidarsi ad un campionato da quartieri alti. Un campionato che i tifosi (sempre più numerosi) dalla compagine biancazzurra dovranno seguire sempre in trasferta, considerato che la «Maggi» non è omologata per questo torneo. [illegible] allora [illegible] partite interne si giocheranno ad Alassio [illegible] «Palaravizza», una struttura che vedrà le [illegible] di Di Mieri alternarsi [illegible] la compagine di basket locale che milita in C2.

Il debutto dell'Agnesi è però previsto in trasferta, contro [illegible] Biasia Vicenza nelle cui fila milita la matuziana Barbara Lombardi, portacolori anche della Nazionale Juniores. La prima partita interna al palasport alassino è invece fissata con l'altra matricola, il Mark Leasing Iesi. Il secondo match casalingo è invece previsto il 20 ottobre, contro l'Agrigento. Nell'ultima giornata [illegible] imperiesi affronteranno lo Spezzano, nelle cui file milita un'altra conoscenza illustre, Barbara Siciliano, che debutta proprio in questa formazione.

Non sono state fissate (almeno per il momento) [illegible] amichevoli ma è indubbio che al «Palaravizza», non fosse altro per catturare il pubblico alassino, si svolgeranno partite di cartello. Del resto anche la Coppa Italia per il momento è un'incognita anche [illegible] nel primo turno le biancazzurre dovrebbero vedersela con la Sestese o con il Castellanza. Anche in questa competizione le imperiesi contano di superare diversi turni, anche se poi l'alternanza [illegible] le gare della A2 potrebbe provocare una certa stanchezza.

Intanto nell'attesa di vedere all'opera l'Agnesi, cresce la «febbre» per il torneo di Arma di Taggia in programma sabato 31 agosto e domenica 1° settembre. Alla «Ruffini» [illegible] affronteranno tra le altre squadre Alpitour Cuneo (con Lucchetta, Galli e Samuel Papi) e Colmark Brescia. La manifestazione, che dopo l'intensa stagione del beach-volley registra la ripresa della pallavolo al coperto, sarà ripresa dalle telecamere della Rai, con ampie sintesi durante i programmi della «Tgs».

**Guglielmo Olivero**

Tutti i più forti equipaggi nazionali in corsa per il Campionato italiano

# I «420» tricolori a Ventimiglia

### *Al via le donne*

Regate veliche di altissima qualità [illegible] oggi a domenica nelle acque di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Scatta stamane nelle acque ventimigliesi il Campionato italiano femminile riservato alla classe 420, articolato su 7 prove che si concluderanno [illegible] Il via alla prima prova verrà dato alle 11 nello specchio acqueo antistante Lungomare Marconi alla Marina di S. Giuseppe; domani e sabato le regate successive. Gli scafi iscritti [illegible] cinquantina, in arrivo oltre che dall'Italia anche da Svizzera e Austria. Favorite, sulla carta, nella corsa al titolo sono le napoletane Barone e Contardi campionesse italiane uscenti, e le sorelle friulane Boschin-Boschin, campionesse mondiali.

La manifestazione [illegible] organizzata dal Circolo velico Ventimigliese, benemerito sodalizio che proprio quest'anno festeggia i primi sessant'anni [illegible] vita. [illegible] proprio per celebrare più solennemente la ricorrenza, il sodalizio presieduto da Bernardino Veneziano, si è visto affidare l'organizzazione di due prove tricolori: oltre al Campionato nazionale femminile 420 che scatta oggi, il circolo ventimigliese organizzerà anche, dal 28 al 31 agosto, il Campionato italiano Open, aperto anche agli stranieri, della classe Flying Dutchman, classe che fa parte della tradizione del sodalizio della città di confine che, alla fine degli anni '50, fu tra le prime società italiane ad adottare lo scafo della nuova classe arrivata dall'Olanda. [b. m.]

Nuovo appuntamento di una stagione super

# Ippodromo di Villanova altre otto grandi corse

VILLANOVA D'ALBENGA. Proseguono a ritmo serrato, e con ottima affluenza di pubblico, le [illegible] all'Ippodromo dei Fiori che si concluderanno ad inizio settembre. L'ultima serata, quella di martedì, è stata caratterizzata dalle vittorie di Tay Girl e Ridge Gim, quest'ultima guidata da Giuseppe Guzzinati (splendido il duello finale con Olly d'Asti, risolto soltanto con l'ausilio del fotofinish).

Da segnalare anche il doppio successo di Massimiliano Regge, con Littoriale e con Tolomeo Rip. E stasera si torna in pista col debutto, almeno per quanto riguarda la Liguria, dell'imbattuto Undado d'Avi affidato ad Angelo Nuti, che sarà impegnato nella corsa centrale. Di rilievo anche la prova di spalla che vede favorita Raga Cliv, plurivincitrice a Villanova impegnata contro Ronda Vol e Pan Pan. Da seguire anche, alla seconda corsa, Tosca Da Casal e Milord Ciak nella terza.

Intanto cresce l'attesa per la «corsa delle stelle», in programma martedì prossimo. Già confermate le presenze di Davide Cassani, ex corridore professionista e adesso «spalla» di Adriano De Zan per la Rai, del cestista Bulgheroni e dello sciabolatore Milanoli. La serata prevede anche lo svolgimento del Campionato italiano giornalisti. Nell'elenco iscritti figurano già i fratelli Viberti di Torino e, pur con qualche dubbio, Mari[illegible] Bartoletti, confermato di recente alla guida della «Tgs».

Altre illustri presenze dovrebbero esser confermate nei prossimi giorni. Intanto, quando mancano due settimane alla conclusione del ricco [illegible] estivo, i responsabili dell'impianto ingauno hanno confermato che affluenza e scommesse sono in linea [illegible] le previsioni della vigilia. [g. o.]

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Agosto 1996 n. 37 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10



I piromani ancora una volta scatenati nel Ponente della Liguria, difficili le operazioni di spegnimento

## Agente della forestale arso vivo con un collega

### *Era di Albisola, il dramma durante un incendio a Ospedaletti*

OSPEDALETTI. Una morte atroce. Arsi vivi. Erano impegnati nelle opere di spegnimento dell'incendio che ha distrutto i boschi di Monte Nero quando l'automezzo si è ribaltato ed è stato investito dal fronte di fuo[illegible]. Le vittime [illegible] due agenti della Forestale. Roberto Giacchino, 31 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Alessandria 3, e Franco Iannelli, 41 anni, genovese, entrambi in forza al comando di Sanremo. Avevano aggirato e stavano raggiungendo il rogo [illegible] bordo di un fuoristrada.

All'improvviso, però, è avvenuto l'imponderabile. Il loro mezzo si è rovesciato. Pare che Giacchino [illegible] rimasto bloccato all'interno dell'abitacolo mentre Iannello [illegible] stato sbalzato fuori. Privi di sensi, avvolti nel fumo denso sprigionato dalle fiamme, i due [illegible] stati sopraffatti in pochi minuti trovando una morte orribile. E' una prima ricostruzione in attesa di avere conferma dall'autopsia.

La notizia del dramma che si [illegible] consumato nel pomeriggio è trapelata soltanto quando le squadre addette allo spegnimento hanno iniziato le operazioni di bonifica. A poche decine [illegible] metri dal viadotto dell'autostrada i volontari si sono trovati [illegible] fronte al mezzo ribaltato e ai poveri resti dei due uomini. Fi[illegible] a quel momento risultavano ancora dispersi ma il filo sottile della speranza [illegible] è spezzato davanti a quella scena terribile.

In tutto sono passate circa sei ore dalla morte al ritrovamento. La comunicazione via radio ha raggiunto in un istante tutti i gruppi di volontari e gli addetti all'emergenza che stavano facendo rientro in caserma. La consapevolezza della tragica fine di due colleghi ha stroncato l'entusiasmo di essere riusciti a vincere le fiamme.

A Monte Nero si sono portati i carabinieri. La zona, impervia, è stata isolata fino all'arrivo del magistrato, la dottoressa Antonella Politi. E' stata lei, dopo aver raggiunto il luogo della tragedia, a dare il nullaosta alla [illegible]ne dei corpi. Il triste compito è spettato ai pompieri. Le salme sono state composte nell'obitorio del cimitero di Valle Armea. Oggi il giudice dovrebbe disporre l'autopsia.

L'allarme per l'incendio ad Ospedaletti era scattato poco dopo le 13,30. Il fronte di fuoco, alimentato dal vento di Levante, ha distrutto in poche ore decine di ettari di macchia mediterranea, divorati dalle fiamme alte anche dieci metri. Emergenza nelle campagne, autostrada bloccata, intervento di elicotteri, [illegible]i, e [illegible] decine [illegible] volontari delle squadre antincendio. Il rogo è partito dalle sterpaglie a ridosso dell'Aurelia, al Giunchetto, e in sole tre [illegible] ha risalito l'intera montagna fi[illegible] a lambire due paesi dell'entroterra, Sasso e Seborga. Le fiamme hanno minacciato le case e devastato anche coltivazioni di ginestra e mimosa. Uno degli angoli più suggestivi della Riviera, salvato dalla speculazione edilizia, è perduto. Ma il timore è che si sia trattato dell'ennesimo assalto dei piromani che da diverso tempo, sempre intorno 13,30, fanno [illegible] modo che a Ospedaletti scatti l'emergenza.

Le operazioni [illegible] spegnimento, con gli elicotteri dei Vigili del fuoco e dell'«Eli-Liguria», i «C 130 Herules» dell'areonautica e i «Canadair» hanno visto entrare in azione un apparato efficiente che ha limitato i danni. Ma la soddisfazione per aver salvato parte del bosco è s[illegible]parsa [illegible] la notizia della morte dei due agenti della forestale.

[illegible]lio Gavino
Daniela Borghi

L'incendio di ieri pomeriggio ha lambito numerose case [illegible] interrotto il traffico lungo l'Autostrada d[illegible] fiori

---

Raimondo Mac Donald si è spento [illegible] 89 anni

## Morto il precursore dell'atletica savonese

SAVONA. E' morto il professor Raimondo Mac Donald. L'insegnante di ginnastica, che si era occupato di tutti i più importanti sportivi savonesi, [illegible] anni. Dopo la morte della moglie Tina viveva da solo nella sua abitazione di via Guidobono 38, dove [illegible] è spento martedì [illegible]. Il cadavere è stato scoperto dal nipote Francesco che ogni giorno andava a visita[illegible] [illegible] professore.

Raimondo Mac Donald era stato uno sportivo di primo piano negli Anni '30. La [illegible] specialità erano gli anelli, ma si distingueva anche per gli esercizi alla sbarra e alle parallele. Nel 1939, una volta abbandonata l'attività agonistica, il professor Mac Donald si era dedicato all'insegnamento, prima dai padri Scolopi e successivamente all'Itis, che a quel tempo era intitolato [illegible] Alessandro Mussolini. Proprio all'Istituto tecnico Mac Donald ha trascorso la maggior parte della carriera come insegnante, dando vita ai campionati sportivi studenteschi [illegible] scoprendo talenti come Fusi, Sargiano [illegible] Beviacqua. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Pietro. [e. b.]

Il professor Raimondo Mac Donald

---

Da tempo gli inquirenti seguivano gli spostamenti della coppia

## Arrestati con l'«ecstasy»

*I carabinieri di Savona bloccano a Loano due giovani: lei 19, lui 22 anni*
*Nel blitz, che ha visto il sequestro di 19 pastiglie, feriti due militari*

SAVONA. Lei ha 19 anni, si chiama Valentina Burastero e abita a Loano in [illegible] Aurelia 169. Lui ha tre anni in più, si chiama Roberto Pesarini e vive [illegible] via Fornaci 17. Li hanno arrestati l'altra sera [illegible] giardinetti pubblici di Loano, sul lungomare. Avevavo 19 pastiglie di ecstasy.

Gli uomini dell'«operativo» [illegible] Savona, che in queste ultime settimane hanno già «colpito» a Car[illegible] e in piazza del Popolo a Savona, quattro arresti all'attivo, erano sulle tracce di Pesarini. L'altra sera, [illegible], l'hanno seguito, pedinato sino ai giardini pubblici. Qui l'hanno visto avvicinarsi a Valentina, l'hanno visto confabulare. Hanno aspettato. Lui ignaro di tutto, ha proseguito come nulla fosse. Ha consegnato un pacchetto alla ragazza, l'ha salutata e si è allontanato. A questo punto i militari [illegible] [illegible] divisi.

Valentina è stata fermata subito. Ha avuto poco da dire. Le hanno sequestrato quindici pastiglie di ecstasy, tipo «Calerosette», dal valore commerciale di 100 mila lire l'una, che le aveva ceduto po[illegible] prima Roberto. Poco dopo è stato bloccato il ragazzo. Roberto [illegible] ha gradito e si è scagliato contro i militari. Spintoni, colpi. Due carabinieri sono rimasti feriti e sono dovuti ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso del S. Corona. Quindici e sei giorni di prognosi. Al giovane hanno sequestrato quattro pastiglie di ecstasy. [f. p.]

Roberto Pesarini, 22 [illegible], e Valentina Burastero, 19 anni, arrestati a Loano

---

I banditi sono fuggiti con 120 milioni

## Rapina con il «cutter» in banca a Borghetto

BORGHETTO S. S. Rapina da oltre cento milioni, ieri poco dopo le 13, all'agenzia della Banca Popolare di Novara in via Aurelia a Borghetto. Il colpo è stato messo [illegible] segno da tre malviventi armati di pistola, forse un giocattolo, e un cutter. Le rapine al taglierino non sono una novità in provincia dopo i precedenti di Savona, Loano e Varigotti.

Due dei rapinatori hanno fatto irruzione nella banca, poco prima della chiusura, quando c'erano una decina di persone, fra clienti (alcuni erano dipendenti comunali), funzionari e il direttore Franco Chinini.

Sotto la minaccia delle armi, il cutter e la pistola, si sono fatti consegnare da una delle [illegible]siere alcuni milioni e poi si sono impossessati di una cassetta contenente valori. Il bottino, secondo [illegible] prima stima, sarebbe compreso fra i 110 e i 120 milioni.

Non è escluso che tutta la rapina sia stata ripresa dalle telecamere interne all'istituto di credito. C'è già la la descrizione dei due rapinatori. Quello armato di pistola ha circa 40 anni ed è robusto e calvo. Il complice più giovane di corporatura media.

Per fuggire i malviventi hanno utilizzato una Lancia Thema, risultata rubata pochi giorni fa [illegible] centro a Laigueglia, sulla quale c'era il complice ad attenderli. Molto probabilmente i rapinatori, venuti forse dal Nord, sono stati aiutati da un basista locale che ha fornito loro tutte le indicazioni utili.

Intanto continuano le indagini per scoprire gli autori dei colpi messi a [illegible]gno nelle casse delle agenzie della Carica che, alcune settimane fa hanno fruttato ai malviventi oltre due miliardi di lire.

Le perquisizioni effettuate fino ad ora non hanno dato esito. Gli inquirenti continuano ad analizzare le poche frammentarie immagini riprese da una telecamera. [a. r.]

**A SAVONA ESCALATION DI REATI**

I malviventi hanno usato una moto enduro targata Torino

# Scippo in centro: 20 milioni

*E' stato derubato Andrea Busin, [illegible] noto imprenditore ittico di Laigueglia*
*La valigetta «24 ore» era sul sedile posteriore della sua Mercedes cabriolet*

SAVONA. La tecnica è stata ormai già sperimentata: due uomini su una moto, nel caso di ieri tipo enduro, si avvicinano all'auto dell'obiettivo e quello che sta dietro, sulla sella, allunga la mano e porta [illegible] il bersaglio.

E' successo ieri in corso Mazzini. Andrea Busin, figlio di Vittorio, titolare [illegible] Laigueglia di una avviata attività nel settore ittico, era fermo al semaforo, alla guida della [illegible] Mercedes cabriolet. Sul sedile posteriore aveva la valigetta ventiquattrore.

La moto è arrivata da dietro l'auto. Si è affiancata. Sulla sella, due uomini. Uno col casco, quello che guidava; il passeggero [illegible] a volto scoperto. Quest'ultimo si è sporto, ha allungato il braccio nella Mercedes [illegible] ha preso la valigetta dal sedile posteriore. Scalata di marcia, gas, sgommata e via.

Il furto e è stato denunciato alla polizia. Negli uffici della Questura è stato fatto un primo inventario di quanto doveva essere custodito dalla valigetta: quattro carte di credito, dieci milioni in contanti e un assegno circolare per altri dieci milioni. Totale venti, più le carte.

[illegible] dirigente delle «volanti» ha diramato l'ordine di ricerca [illegible] di cattura dei due malviventi (c'è un primo identikit) alle pattuglie. La moto enduro [illegible] targata Torino. [f. p.]

## Via Paleocapa

### *Un altro «colpo» rubati 40 anelli*

SAVONA. Due donne: una alta 1,75, mora, capelli lunghi legati in una treccia, maglietta [illegible] pantaloni, età 35-40 anni; l'altra, di circa 20 anni, alta 1,70, capelli [illegible]. Entrambe eleganti, [illegible]tinte. Ieri sono riuscite a rubare, dal banco della gioielleria «Pastorino» [illegible] via Paleocapa, un astuccio con quaranta anelli, per un valore complessivo di 15 milioni. Il colpo [illegible] hanno messo a segno con l'aiuto di altri due complici.

Le prime ad entrare nella gioielleria, con l'idea di comprare un gioiello «per un regalo», sono state le due donne; poi - pochi minuti dopo - si sono presentati altri due uomini, forse sudamericani: nel negozio, invaso dai «clienti», si [illegible] verificata un po' di confusione, quel tanto che è bastato alle due donne per impossessarsi dell'astuccio.

Sono riuscite ad allontanarsi senza lasciare tracce. La polizia le sta ricercando. Per ora senza risultati. [m. nu.]

## Centro storico

### *E' arrestato dai vigili urbani*

SAVONA. Movimentato episodio l'altra sera in centro. Protagonista, Michele Majale, 31 anni, detenuto presso il carcere di Lucca e in affido al servizio terapeutico di Savona, [illegible] obbligo di dimora presso [illegible] sua abitazione di via Venti Settembre e divieto di lasciarla dalle 22 alle 6 del mattino.

Il giovane è stato [illegible] intorno alle 23,15 in un bar del centro da un ispettore dei vigili urbani. Questi lo ha riconosciuto e ha chiesto rinforzi. Majale se l'è data e ha lasciato il bar, cercando di dileguarsi nelle vie del centro storico. Gli agenti di polizia municipale l'hanno inseguito, e con loro [illegible] poliziotta.

L'hanno bloccato in piazza Salineri. Ma Majale non ha gradito. C'è stata una colluttazione, uno scambio di battute pesanti. E' finita che Majale è stato accompagnato [illegible] Questura, con tanto di manette. Le [illegible] formulate dai vigili urbani: violazione dell'obbligo domiciliare, minacce, violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, rifiuto di dichiarare le generalità.

Ieri mattina in pretura la convalida dell'arresto [illegible] [illegible] processo. Il pm Domenico Pellegrino ha chiesto la derubricazione dei reati e, per l'oltraggio, ha chiesto una condanna a quattro mesi di carcere (senza benefici), senza richiedere però le [illegible] cautelari. Il pretore Alberto Princiotta ha accolto la propo[illegible] dell'accusa, applicando la stessa pena. [f. p.]

L'arrestato, [illegible]ele Majale, 31 anni

## Ladri in azione

### *A Celle furto da 200 milioni*

SAVONA. I ladri non danno tregua. Ieri c'è stata una nuova ondata di furti in appartamento. Il «colpo» più grosso [illegible] stato messo a segno a Celle Ligure, in via Sanda, nell'abitazione di Angelo V., 76 anni. Qui i ladri hanno rubato duecento milioni in titoli al portatore, oro e contanti.

A Savona invece sono state «visitate» tre [illegible]. Quella di Rita D.N., in via Cimarosa: i ladri sono entrati da una finestra, dopo essersi arrampicati su una impalcatura, e hanno rubato un anello d'oro. Nell'appartamento di Maria B., in via Famagosta, forzata la porta d'ingresso, sconosciuti si [illegible] impossessati di una macchina fotografica.

E ancora, in via Servettaz, Mario P. ha trovato la cassaforte del suo appartamento svuotata (ma [illegible] forzata): c'erano 900 mila [illegible] franchi francesi, 500 mila in buoni benzina, due milioni e mezzo in contanti, assegni in bianco [illegible] carte di credito. [f. p.]

Alcune dichiarazioni dell'Iciap

# Professionisti i redditi '95

SAVONA. Ecco i redditi di professionisti, artigiani e commercianti. I dati [illegible] desunti dalle dichiarazioni Iciap che [illegible] state presentate quest'anno in Comune. L'Ufficio tributi sta raccogliendo i dati in questi giorni. Per le dichiarazioni Iciap, infatti, vengono presi in considerazione [illegible] i redditi denunciati l'anno precedente, sia le dimensioni dei locali in cui vengono svolte le attività professionali, commerciali [illegible] artigianali. I dati riportati di seguito devono intendersi in milioni [illegible] non comprendono eventuali redditi derivanti da lavoro dipendente.

Angela Accaino 62,3 (avvocato), Antonina Acquilino 13,9 (parrucchiera), Enzo Adamo 16,8 (trasporti conto terzi), Adolfo Adonide 51,6 (vendita alimentari), Tiziana Adorno 7,3 (commerciante), Academie De Beautè 14,7 (vendita profumi), Mauro Acquarone 76,8 (medico), Afra trasporti 43,1, Agea cinema 2,4 (sala cinematografica), Domenico Aiello 2,4 (prestazioni sanitarie), Clara Airoldi 15,6 (rappresentante di commercio), Mario Alessi 10,3 (architetto), Monica Alluigi 9,9 (vendita detersivi), Aldo Amodio 29,9 (promotore finanziario), Amaretti Astengo 87,4 (produzione dolci), Maria Vittoria Amerighi 6,3 (rappresentante di commercio), Alberto Amicarelli 37,6 (intermediario [illegible] commercio), Elisabetta Antibo 45,5 (commerciante), Giuseppe Amato 19,4 (artigianao), Teresa Amorelli 25,7 (commercio al minuto), Annamare di Federico Fontana 18,3 (bagni marini), Roberto Angella 42,4 (avvocato), Maurizio Antonelli 14,1 (installazione impianti), Mario Antonielli 39,5 (geometra), Alessandro Aragno 16,6 (artigiano), Pier Angelo Arecco 27,1 (idraulico), Arredamenti Antona 37,5 (commercio), Roberto Araldo 5,6 (ragioniere), Monica Arnaldo 7,[illegible] (avvocato), Maria Luisa Assunza 43,2 (pizzeria), Cinema Astor di Reposi 2,3, Bar Arcobaleno di Meloni 9,8 (pubblici esercizi), Mauri[illegible] Armellino 15,8 (rappresentante di commercio), Alessandro Arnaldo 10,4 (commercio al minuto), Luca Aschei 52,6 (servizi vari), Assicurazione Osvaldo Aschero 31,2 (servizi), Mar[illegible] Astigiano 5,1 (artigiano), Arte Bianca 15,9 (attività artigianale), Luca Aurelio 14,1 (ingegnere), Autoliguria 415,4 (vendita auto), Autoquadrifoglio di Dogliotti 180,4 (vendita auto).

[illegible] ancora: Autoscuola Matteucci 98,1, Romeo Baccino 25,1 (rappresentante di commercio), Lorenzo Barberis 57,2 (artigiano), Saverio Bongiorno 28,1 (commerciante al minuto), Giovanni Bosio 17,4 (rappresentante di commercio), Levratto Biale 54 (servizi vari), [illegible] Bottero 4,4 (lavanderia), Carlo Brero 157,9 (artigiano), Pierangela Briano 25,5 (biologa), Mario Briano 59,2 (vendita libri), Alberto Bruno 55,7 (rappresentante di commercio), Mario Bruno 89,7 (avvocato). [e. b.] (continua).

## NOTIZIE FLASH

**VIA GUIDOBONO**

*Strada chiusa [illegible] traffico per [illegible] caduta di calcinacci*

Ieri mattina via Guidobono [illegible] stata chiusa al traffico in seguito alla caduta di calcinacci dai portici [illegible] piazza del Popolo. La strada [illegible] stata transennata dai tecnici del Comune. [e. b.]

**VIA VERDI**

*Morsica il vigile che l'aveva bloccato*

Un giovane [illegible] 22 anni, M.B., di Savona, ha aggredito ieri sera in via Verdi un vigile urbano che gli [illegible] intimato l'alt. Il giovane viaggiava su un motorino. Allo stop è andato [illegible] escandescenze, colpendo al volto il vigile e morsicandogli un dito. Sia il giovane che l'agente di polizia municipale so[illegible] dovuti ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Per il giovane [illegible] scattato l'arresto. [f. p.]

**[illegible]**

*Investita da [illegible] bici [illegible] ciclista [illegible] si ferma*

Bici-pirata in azione ad Albisola. Ieri mattina in corso Mazzini un ciclista ha investito sulle strisce Eleonora Arena, 27 anni, abitante a Savona in via Tas[illegible] ed [illegible] fuggito senza prestarle soccorso. La giovane, trasportata al pronto soccorso di Savona dai militi della croce verde, guarirà [illegible] dieci giorni. [a. z.]

**[illegible]**

*E' nato un gruppo contro i piano-bar*

[illegible] è costituito in città un comitato contro i «piano-bar». Un gruppo di cittadini che non sopporta la musica ad alto volume alla sera, ha chiesto al Comune di imporre una limitazione dei rumori dopo le 23. [e. b.]

**[illegible]ITA'**

*Sportello informazioni per i giovani diplomati*

In questi giorni, l'Università di Genova ha predisposto uno sportello informazioni per i giovani che si devono iscrivere per la prima volta o per chi deve effettuare trasferimenti da una facoltà all'altra. L'Aula Magna [illegible] via' Balbi [illegible] primo piano è stata completamente sgomberata e sono stati costituiti presidi con impiegati e insegnanti. [r. p.]

**[illegible]**

*Un pensionato colto da ictus m[illegible] nella [illegible] di campagna*

Si chiamava Alfonso Greco, aveva [illegible] anni [illegible] abitava [illegible] Vado Ligure in piazza Cavour 5. Il pensionato è stato colto da ictus l'altra sera nella sua casa di campagna, in via Ciantagalletto. Inutile la corsa dell'automedicale all'ospedale. [f. p.]

Ieri ad Albisola

# Tutta Mioglia ai funerali di Tino Trulla

Tino Trulla distribuiva [illegible] acque minerali nell'entroterra [illegible] Albisola

ALBISOLA S. Un intero paese al funerale di Tino Trulla, 63 anni, abitante in via Della Pace, ma nativo di Mioglia. Alla cerimonia, che si è svolta ieri mattina a San Nicolò, erano infatti presenti numerosissimi cittadini di Mioglia che hanno voluto rendere omaggio al loro concittadino. L'anziano, noto per l'attività di distributore di acque minerali svolta prima di andare in pensione, si era trasferito solo da qualche anno ad Albisola ma aveva mantenuto ottimi e cordiali rapporti con i vecchi amici che hanno gremito chiesa e sagrato. [a. z.]

Il Comune ha affidato i progetti per la sistemazione di Legino e piazza Mameli

# Tre miliardi per la vecchia centrale

*La Regione ha stanziato il primo finanziamento per i lavori di restauro dell'edificio di Lavagnola*
*Sono in programma 85 alloggi, un centro artigianale e la costruzione di un nuovo ponte sul Letimbro*

SAVONA. La Regione ha finanziato i lavori per la trasforma[illegible] della vecchia centrale Enel di Lavagnola. Si tratta di un contributo di [illegible] miliardi [illegible] mezzo con [illegible] l'Istituto autonomo case popolari potrà avviare il restauro del grande edificio.

L'intervento è piuttosto complesso. Il primo stralcio prevede la ristrutturazione della centrale da [illegible] verranno ricavati 85 alloggi di edilizia economico-popolare. Con quest'iniziativa il Comune e lo Iacp dovrebbero risolvere in parte le esigenze abitative del comprensorio savonese. Il progetto prevede inoltre la sistemazione del parco e delle villette che si trovano alle spalle della centrale. Sulla sponda opposta del Letimbro verrà [illegible] realizzato [illegible] centro dedicato alle attività artigianali e commerciali. Il finanziamento regionale permetterà inoltre la costruzione di un nuovo ponte sul torrente che dovrebbe risolvere i problemi di viabilità [illegible] Lavagnola. Il traffico della strada provinciale del Santuario verrà infatti dirottato in via Nazionale Piemonte evitando il transito per il centro di Lavagnola.

Ieri intanto il Comune ha affidato agli architetti Franzoni e Vacca [illegible] progettazione dei lavori per piazza Mameli [illegible] Legino. Gli interventi sono già definiti [illegible] linea di massima. Il monumento [illegible] Caduti di piazza Mameli verrà circondato da 18 alberi [illegible] da una siepe. I lavori prevedono inoltre il rifacimento di marciapiede e illuminazione. Per quanto riguarda [illegible] piazza di Legino, invece, verranno sistemate le aiuole, gli arredi [illegible] i lampioni. Verrà modificata anche la viabilità fra la piazza di Legino, via Bove, via Allemand e la zona dello stadio Bacigalupo. Complessivamente per questi interventi il Comune ha stanziato 800 milioni. I lavori dovrebbero prendere il [illegible] entroi l'autunno. Ancora da definire l'incarico per il nuovo restauro del Priamar: oltre che Gabbaria Mistrangelo verrà interpellato Guido Canali.

Più complessa la sistemazione delle fognature. La giunta di Palazzo Sisto ha avviato un intervento di graduale recupero della rete fognaria. Fra settembre e ottobre verranno aperti due cantieri particolarmente impegnativi. In via Torino, via Piave e via Cavour sono previsti lavori per [illegible] miliardo e 700 milioni. La ditta che si è aggiudicata i lavori, tuttavia, [illegible] effettuando ancora i sondaggi del terreno per non danneggiare le fondamenta dei palazzi di Villapiana. L'altro cantiere interesserà la zona dell'Oltreletimbro. Il Comune dovrà ristrutturare le fognature che [illegible] estendono da Santa Rita a San Michele per una spesa complessiva di un miliardo e 400 milioni. [e. b.]

**FOCE DEL SEGNO**

## *Una strage di germani*

Strage di germani alla foce del torrente Segno. Negli ultimi due giorni nell'oasi naturalistica creata dal Comune di Vado Ligure so[illegible] morti una trentina [illegible] esemplari, probabilmente avvelenati da una sostanza gettata nel torrente da qualcuno che voleva distruggere la colonia di anatre. Gli ambientalisti hanno dato l'allarme chiedendo l'intervento dei vigili urbani [illegible] dell'Usl. Il sindaco di Vado Roberto Peluffo conferma l'ipotesi dell'avvelenamento: «L'Usl ha effettuato i campionamenti dell'acqua [illegible] [illegible] prossimi giorni verrà completata anche l'autopsia su alcuni germani. Ritengo di poter escludere un inquinamento di tipo industriale, dal momento che tutti gli scarichi sono stati eliminati. E' probabile quindi che le anatre siano state avvelenate». Nelle ultime settimane alla foce del torrente Segno si [illegible] verificati altri gravi episodi. Gli animali erano stati bersagliati a colpi di fionda. [e. b.]

**IL TACCUINO DELLA PROVINCIA**

## LETTERE AL GIORNALE

### Ragazza [illegible] difende il topless

Da una recentissima statistica risulta che soltanto il 12 per cento delle donne italiane si abbronza in topless. Una delle percentuali più basse del mondo occidentale. Di questo 12 per cento la maggior parte è costituito da donne che orano soltanto in località turistiche, [illegible] dove non [illegible] conosciute. Ma [illegible] dato [illegible] differenzia da zona [illegible] zona: così ho scoperto che [illegible] Savona i topless sono pochissimi, [illegible] certi lidi completamente assenti. Siamo allo 0,4 per cento.

Al [illegible] là di tutte [illegible] controverse considerazioni salutiste, è chia[illegible] che la mentalità provinciale, chiusa, moralista e gretta dei sa[illegible] si rivela anche attraverso questi fenomeni.

Io personalmente [illegible] ho imbarazzo a mostrare [illegible] seno [illegible] spiaggia (per altro solo quando prendo il sole) perché lo ritengo una parte del corpo come un'altra e non capisco quale malattia mentale affligga donne e ragazze, che esibiscono con nonchalance seni sfatti, cosce cellulitiche e pelose, corpi devastati, ma coprono con vergogna il [illegible]. Dovrebbero semmai vergognarsi di scendere in spiaggia a dare il loro esempio con i loro falsi moralismi.

So di far parte [illegible] una minoranza, purtroppo. Mi diranno che il seno coperto fa parte della seduzione. A sì? E invece gli [illegible]mini guardano soprattutto le donn[illegible] topless, [illegible] escluso. Chissà che invece la seduzione stia proprio nel farsi ammirare senza falsi pudori, rivelando interamente la nostra femminilità e la nostra franchezza.

**Angela Briano**, Savona

### Pedoni in pericolo nei vicoli di Alassio

Scrivo questa lettera per invitare il sindaco [illegible] Alassio, che non perde occasione di proclamare [illegible] voler fare di Alassio un'oasi di tranquillità e pace per i turisti, [illegible] garantire anche l'integrità fisica per coloro che si trovano [illegible] passeggiare nel budello soprattutto nelle [illegible] di chiusura dei negozi. E' infatti un continuo passaggio di vespe, motorini e biciclette, che bisogna schivare, in questa zona interdetta al traffico senza che si veda mai nemmeno l'ombra [illegible] [illegible] vigile urbano.

**Annamaria Fiorina**, Alassio

### La strage [illegible] caprioli un errore da evitare

La Provincia [illegible] Savona sta per vincere un singolare primato: quello di autorizzare, tra le prime in Italia, in un territorio già disastrato da alluvioni e incendi, una inutile e crudele strage di caprioli. Femmine, maschi e persino due cuccioli. Il compito dell'abbattimento è stato affidato ai cacciatori che potranno [illegible] fregiarsi di un trofeo inedito. E così fra pochi giorni, i nostri boschi, che appartengono a tutti (e non solo ai cacciatori), saranno percorsi da gruppi di armati. Fermare la strage [illegible] solo una questione di buon senso, di intelligenza. Ci [illegible] altre strade per limitare i presunti danni alle culture provocati dai caprioli: intanto un censimento serio (e non limitato alla sola Adelasia) e una distribuzione più razionale sul territorio dei caprioli [illegible] eccedenza.

Lettera firmata, Savona

**Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.**
**Per i fax: 019-810.971**

## NUMERI UTILI

**AMBULANZE**

**Savona e tutta la provincia:** tel. 118 per richiesta urgente ambulanze [illegible] emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
**Andora:** 85.344 (Croce Bianca).
**Laigueglia:** 690.231 (Croce Bianca).
**Alassio:** 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
**Albenga:** 50.348 (Croce Bianca).
**Ceriale:** 90.105-991.333 (Croce Rossa).

**[illegible]**

**SAVONA**
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
*Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 851.689.
*Nuova*, [illegible] Corsi 42, tel. 821.955.
*San Francesco*, corso Tardy [illegible] Benech 108 tel. 800.402.
[illegible] servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
*Della Ferrera*, corso [illegible] 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
**ALASSIO**
*Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.164.
**[illegible]**
*Ex ospedale*, via Milite Ignoto, [illegible]. 53.007.
**ALBISOLA SUPERIORE**
*Albi3*, via Saettone 76, tel. 489.242.
**ALBISSOLA MARINA**
*Fontana*, via Bigliati 24, tel. 481.616.
**[illegible] SPIRITO**
*Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.036
**[illegible] MONTENOTTE**
*Rodino*, via Portici 31, tel. 505.454.
**[illegible]**
*Comunale*, lungomare Diaz 63, tel. 931.049.
**FINALE LIGURE**
*Comunale*, via Ghiglieri 8, tel. 692.670.
**[illegible]**
*San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 677.171.
**[illegible]**
*Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
**NOLI**
*Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, [illegible]. 748.236.
**PIETRA LIGURE**
*Soccorso*, via Battisti.
**VADO LIGURE**
*Mezzadra*, via Aurelia 138, tel. 880.231.
**VARA[illegible]**
*Montanaro*, via Mameli 24, tel. 934.610.

**[illegible]**

*Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore [illegible] del lunedì):*
Distretto Savona: [illegible] numero verde [illegible] (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero [illegible]de 167.556.888 (da Noli [illegible] Borghetto).
[illegible] [illegible] Albenga: telef. numero verde 167.556.888 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo [illegible] Valbormida: tel. [illegible]mero verde 167.556.[illegible].

## STATO CIVILE

**SAVONA 21 AGOSTO**

**NATI.** Cecilia Mignanti, Martina Sola, Angela Mariniello.
**[illegible]** Nessuno.
**[illegible].** Alfonso Greco, 82 anni, Vado Ligure, piazza Cavour 5. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 9,45. Giovanni Bisiotti, 79 anni, Savona, [illegible] Acqui 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Francesco in piazza Bologna. Raimondo Mac Donald, [illegible] anni, Savona, via Guidobono 38. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa [illegible] San Pietro [illegible] via Untoria. Giacomo Cerruti, [illegible] [illegible]i, Varazze, via Canepa 4. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella cappella dell'obitorio.

**ATTIVITA' [illegible]**

**Savona.** Nei prossimi mesi le Poste effettueranno la vendita dei titoli di Stato a medio e lungo termine. Il servizio prenderà il via a [illegible] sperimentale con la prima asta che si svolgerà l'11 settembre. Le agenzie postali designate [illegible] raccolta delle prenotazioni [illegible] Savona centro [illegible] Spotorno. Le prenotazioni potranno essere effettuate [illegible] partire dal 28 agosto e proseguiranno fino al 9 settembre.

## APPUNTAMENTI

**VADO LIGURE**

Piatti liguri a San Genesio

Sagra della melanzana in fra[illegible] San Genesio di Vado Ligure da domani sino a domenica. Gli stand saranno aperti dalle 18,30. [r. p.]

**[illegible]**

Concorso letterario in Provincia

La Provincia di Savona ha bandito [illegible] concorso di narrativa «Voci di donne» che quest'anno avrà per tema «Il sorriso delle cose». Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 31 ottobre. [e. b.]

**NOLI**

Gita [illegible] vicoli del centro storico

E' in programma per sabato una visita guidata a Noli organizzata dall'Istituto internazionale di studi liguri. La partenza sarà in piazza San Paragorio alle 10 con la guida dell'architetto Marco Ricchebono che [illegible]elerà ai partecipanti i segreti del centro storico. [a. r.]

Albisola, interviene il progettista

# Parco dei Conradi «Ci sarà più verde»

ALBISOLA S. Sulla «querelle» del parco dei Conradi, in particolare sulle polemiche tra cittadini e amministratori nate in merito all'ipotesi di rifacimento del giardino e alla costruzione di un parcheggio interrato, interviene l'architetto Romeo Vernazza, progettista incaricato alla stesura del piano.

«Il progetto di risistemazione di zona Conradi ha l'obiettivo di riqualificare la situazione attuale - spiega Vernazza - L'area verde, ritagliata all'interno di una [illegible] diffusamente urbanizzata, attualmente presenta una qualità piuttosto scadente: piante di diversi tipi, alcune malate, scelte e poste in modo casuale; percorsi pedonali sconnessi, assenza quasi totale di elementi che [illegible] caratterizzino la polifunzionalità.

La nostra proposta è quindi quella di dare carattere e impulso a un'area verde potenzialmente importante ma allo stato attuale anonima e scarsamente fruibile.

Di qui - prosegue il progettista - l'idea di un percorso jogging con specchio d'acqua, ponticelli, fontane, gazebo [illegible] giochi, con una recinzione che preservi, a vantaggio della cittadinanza, le strutture e gli impianti contenuti, costosi [illegible] importanti»

Per quanto riguarda la questione «box sotterranei», che ha scatenato forti polemiche, Vernazza precisa che rappresenta solo una delle eventuali possibilità del progetto con il doppio vantaggio di togliere le auto dall'ambiente urbano e contribuire economicamente alla maggiore riqualificazione del parco.

Entrando poi nel merito dell'ampio dibattito che si è accompagnato alla questione Conradi, l'architetto ha infine precisato: «E' buona [illegible] che la cittadinanza possa dire la sua sulle scelte delle amministrazioni, ma ci vorrebbe una discussione aperta e non solo dissenso, soprattutto quando il confronto su ogni particolare intervento diventa pretesto [illegible] strumento di lotta politica e fonte di polemiche ad ampio raggio».

Ancora in tema di lavori pubblici, è aperta la discussione, a livello provinciale, sui progetti per l'Aurelia bis e per la metropolitana leggera.

Dopo l'incontro preliminare [illegible] lunedì scorso in Provincia con i tecnici e i sindaci dei Comuni interessati, da Vado Ligure ad Albisola Superiore, un'altra riunione per discutere delle moderne soluzioni [illegible] viabilità alternativa su rotaia (tramvia o filobus) è stata fissata al 26 agosto, data nella quale le parti saranno chiamate a votare una [illegible] di indirizzo sul [illegible] più idoneo da utilizzare per risolvere il problema della paralisi del traffico in Riviera e nelle città della costa.

**Alessandra Zacco**

Presa di posizione della Lif: «La città è allo sbando politico ed economico»

# «Viveri deve restare in carcere»

*Prime indiscrezioni dal tribunale del riesame di Genova sulla richiesta di libertà per l'ex sindaco*
*Già pronte nuove informazioni di garanzia per amministratori e funzionari del Comune di Albenga*

ALBENGA. Al giudice per le indagini preliminari non è ancora arrivato nulla ma, da palazzo di giustizia di Genova, filtrano le prime indiscrezioni sulla richiesta [illegible] libertà presentata dall'avvocato Luciano Germano per conto di Angelo Viveri. E [illegible] indiscrezioni per nulla favorevoli [illegible] sindaco arrestato. [illegible] tribunale del riesame non solo avrebbe respinto la richiesta di libertà ma anche quella di cambiare il regime di detenzione [illegible] Viveri dal supercarcere di Cuneo agli arresti domiciliari. Secondo i giudici genovesi, insomma, il sindaco arrestato [illegible] non in carcere potrebbe inquinare le prove e ostacolare così le indagini degli investigatori che stanno continuando ad indagare sulla gestione del Comune.

Il tribunale del riesame avrebbe nuovamente bocciato la richiesta di libertà per Viveri

Proprio sulla gestione del Comune sarebbero pronti altri avvisi di garanzia nei confronti di amministratori [illegible] funzionari municipali. Gli uomini del commissariato di Alassio stanno attendendo il ritorno del sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi (rientrerà a Savona lunedì dopo qualche giorno di ferie) per la firma delle informazioni di garanzia. I reati ipotizzati sarebbero in relazione a presunti favoritismi nella gestione degli appalti e dei servizi. Nel registro degli indagati dovrebbero finire altre cinque persone, due consiglieri delegati e tre funzionari pubblici.

Sul fronte politico Albenga continua ad interrogarsi sul suo futuro. I partiti e movimenti di opposizione sono ormai convinti che Viveri [illegible] «fuori gioco» e che la linea dura scelta da lui e da Alternativa democratica serva solamente a far slittare le elezioni da novembre al prossimo giugno. «Una inutile perdita di tempo per la città. [illegible] Viveri si dimettesse [illegible] potrebbe andare alle urne ancora entro l'anno. E lui stesso potrebbe candidarsi», commentano all'unisono i rappresentanti dell'opposizione.

Mario Lazzaroni, rappresentante della Lif ad Albenga, ha intanto preso posizione sulla vicenda. «Senza entrare nel merito dell'inchiesta mi pongo alcune domande sulla situazione politica. Viveri è stato osannato da metà Albenga ma mi chiedo che cosa abbia fatto che non avrebbe potuto fare un'altra amministrazione. Il Piano regolatore è fermo al 1980, sono stati fatti interventi sugli interventi come, ad esempio, la passeggiata a mare. Albenga non [illegible] mai stata così piena di microcriminalità e così allo sbando. Anche economicamente si è penalizzato il commercio a favore dei supermarket [illegible] si sono aumentate le tasse», spiega Lazzaroni. [s. p.]

## [illegible]

**FIN[illegible]LE L.**

***Sciopero e corteo alla Piaggio questa mattina***

Riparte questa mattina alle 9 la protesta dei dipendenti della Piaggio. E' previsto [illegible] corteo dallo stabilimento sino a via Pertica dove in Comune saranno ricevuti dal sindaco. Non sono [illegible] program[illegible] bolcchi stradali. [a. r.]

**FINALE L.**

***Festa [illegible] Comune per i bambini [illegible] Cernobil***

Saranno festeggiati alle 17 di oggi in Comune i bambini di Cernobil e Minsk che sono stati ospiti in famiglie del Finalese. Anche a Cali[illegible] sono stati ospitati bambini della Russia. [a. r.]

**[illegible]**

***Gli zingari allontanati dai vigili urbani***

Un gruppo di zingari è stato allontanato ieri mattina dalla zona del campo sportivo di Spotorno. L'intervento è stato dei vigili urbani. Agli zingari sono stati attribuiti diversi furti avvenuti a Villanova d'Albenga. [a. r.]

**[illegible]**

***Pattuglione antiprostituzione sull'Aurelia***

Venti prostitute fermate, per cinque di loro è scattato il foglio di via e tre clienti denunciati. Sono questi i risultati di un'operazione anti prostituzione compiuta dai carabinieri di Ceriale la notte scorsa. [r. sr.]

**[illegible]**

***Ruba motorino e chiede un «riscatto», denunciato***

G.M., 28 anni, è stato denunciato per furto e tentata estorsione. Avrebbe rubato un motorino e, per restituirlo al proprietario, avrebbe chiesto 100 mila lire. [a. r.]

Il conducente, mascherato, «sfonda» blocco al casello di Albenga

# Nessuna traccia della Ferrari Il bolide forse rubato a Milano

SAVONA. E' passata come una meteora: [illegible] Ferrari rossa, targa dalle prime lettere «EE», come «escursionisti esteri», probabilmente immatricolata a Milano. [illegible] rubata.

Il primo avvistamento ad Albenga, al casello autostradale. La Ferrari è andata dritta, non c'è stato pedaggio che tenga. Ha «sfondato» un posto di blocco della polizia ed è scattato l'allarme. Doppio allarme, perchè alla guida del bolide è stata vista una persona col volto celato.

Una «volante» è partita all'inseguimento, mentre a Savona è stato organizzata la «rete». Le indicazioni, infatti, davano l'auto diretta verso il capoluogo. La Questura intorno alle 22,15 ha diramato l'ordine [illegible] cattura per il conducente. La segnalazione [illegible] stata raccolta anche dai vigili urbani: dal comando di via Quarta l'ispettore di turno ha ordinato alle autopattuglie in servizio di posizionarsi a Zinola e sull'Aurelia.

Altre pattuglie della polizia hanno fatto altrettanto, coprendo altri punti strategici. La caccia alla Ferrari è proseguita ma, allo [illegible] delle ventitrè, del conducente col volto celato dal passamontagna non c'erano ancora tracce. Una decisione, quella di lasciare l'autostrada, ben calcolata: la statale, infatti, offre più di una via di fuga.

Il conducente ha visto giusto. La Ferrari, infatti, non è stata intercettata. Le ricerche [illegible] proseguite per tutta la notte e sono state allargate anche ad altre zone, provincia di Genova e di Cuneo incluse. Posti di blocco, pattuglie [illegible] Aurelia e autostrada, ma del bolide griffato «cavallino rampante» più nessuna traccia. [f. p.]

**FINALE L.**

## *Solidarietà davvero*

Si è costituita l'Associazione «Volontari della Solidarietà» con la finalità «di raccogliere fondi da utilizzare a favore [illegible] cittadini finalesi che si trovino in particolari condizioni di necessità di tipo sanitario». La nascita di questa associazione ha avuto origine a seguito della raccolta di fondi, promossa da La Stampa, a sostegno di una bambina finalese affetta da anemia di Fanconi. Del direttivo fanno parte i rappresentanti [illegible] Centro storico del Finale, Avis, Admo, Croce Verde, Croce Bianca di Finale e Varigotti, l'assessore alla sanità, il capo settore dei [illegible] sociali del Comune e alcuni consiglieri effettivi. Presidente dell'associazione «Volontari della Solidarietà» è stata eletta Maura Firpo, vice presidente Gianni Reciputi, segretario Pietro Rocca e tesoriere Pietro Bianco. Da segnalare che per la piccola leucemica di Finale è stato trovato di recente il donatore di midollo negli Stati Uniti. [a. r.]

Protesta dei bagnanti per l'inquinamento

# Gasolio in mare allarme a Pietra

PIETRA L. «Questa mattina dalla zona di mare antistante i cantieri navali "Rodriguez" c'è stata una grossa fuoriuscita di carburante, probabilmente gasolio. Una chiazza oleosa per circa 100 metri dalla riva [illegible] è diretta verso levante interessando tutto il litorale del centro storico e oltre». E' la denuncia fatta da alcune decine di turisti con un esposto alla Capitaneria di porto di Savona, alla prefettura e al sindaco di Pietra Ligure, Daniela Negro. L'inquinamento del [illegible] sarebbe stato limitato ma a far notizia [illegible] anche la rapidità con cui sono state raccolte molte decine di firme sulla spiaggia subito dopo l'accaduto. A perdere carburante sarebbe stata una draga, non di proprietà dei cantieri «Rodriguez», scesa in mare po[illegible] dopo le 8 di ieri mattina e poi direttasi a Loano. «La situazione [illegible] ora completamente sotto controllo», ha commentato [illegible] pomeriggio l'assessore all'ambiente di Pietra Ligure Giacomo Accame.

Si legge sull'esposto: «Alla fuoriuscita del gasolio hanno assistito molti bagnanti presen[illegible] sulla spiaggia [illegible] bagni Carla, San Giovanni e Comunali. I responsabili di questo inquinamento vanno individuati e puniti. Chiediamo alle autorità competenti di provvedere alla bonifica per poter usufruire nuovamente del mare di Pietra evitando una caduta negativa d'immagine anche dopo l'attribuzione della Bandiera Blu d'Europa». Questo il commento dei bagni Carla: «La situazione si è normalizzata grazie al fatto che la corrente ha portato al largo la macchia oleosa. Dal pomeriggio si è tornati a fare il bagno regolarmente».

Il vice sindaco e assessore di Pietra, Giacomo Accame, sminuisce l'accaduto. «Abbiamo fatto intervenire i nostri tecnici ma l'episodio è stato ridimensionato. C'è stato probabilmente un guasto nel travaso di carburante da un [illegible] ad una cisterna o draga. Il nostro mare è pulito. Non a caso abbiamo avuto la bandiera bl[illegible] Cee». [a. r.]



Per salvare i caprioli

# Gli ambientalisti chiedono aiuto a Brigitte Bardot

SAVONA. Gli ambientalisti savonesi per salvare i caprioli si [illegible] rivolti a Brigitte Bardot. La celebre attrice francese simbolo degli Anni '60 e da tempo impegnata nella difesa degli animali, è stata chiamata in causa dal consigliere di Italia Nostra Giancarlo Bertolazzi. Gli ambientalisti, infatti, non si [illegible]gnano di fronte all'apertura della caccia ai caprioli, sia pure con battute selettive. «Questi animali [illegible]no simbolo della natura da difendere in tutto il mondo e non è possibile che a Savona diventino bersaglio per le doppiette dei caccia[illegible]ri - afferma Bertolazzi -. Ritengo che [illegible] presidente Garassini debba invece proseguire nel trasferimento degli esemplari ritenuti dannosi per le coltivazioni [illegible]. Quanto [illegible] cacciatori, è meglio che per fare il tiro al bersaglio cerchino sagome di cartone». Oltre a Brigitte Bardot si [illegible] già [illegible] alla vicenda anche i giovani lettori di «Topolino» che avevano raccolto oltre [illegible] firme. [e. b.]

La vedetta dei carabinieri ha già iniziato [illegible] perlustrare la zona segnalata

# Allarme squalo ieri a Varazze

*Esemplare di quattro metri avvistato da turisti*

Squali nelle acque di Varazze?

VARAZZE. Turisti avvistano uno squalo: [illegible] allarme a Varazze.

Dopo un primo avvistamento avvenuto una decina di giorni fa [illegible] Capo Mele, ecco arrivare da Varazze la segnalazione della presenza di un grosso pesce, della lunghezza di [illegible] quattro metri, di colore grigiastro, con una pinna che emergerebbe dall'acqua per [illegible] ventina di centimetri.

La descrizione del presunto squalo è stata fatta in questi giorni e in diverse occasioni da turisti e pescatori che [illegible]on si sono limitati a segnalarne la presenza passandosi la voce nel porticciolo turistico, [illegible] avrebbero anche messo in preallarme i carabinieri del mare del nucleo di Varazze e gli uomini della vigilanza porto.

Non si esclude che il grosso pesce possa [illegible] lo stesso che gli uomini della sezione marittima della polizia di Alassio avevano visto, tempo fa [illegible] due miglia circa da Capo Mele definendolo, sulla base delle loro [illegible] scientifiche, lo squalo bianco: una varietà che attacca l'uomo e solitamente popola altri mari, dove raggiunge dimensioni enormi, [illegible] che non è impossibile vedere anche nel Mediterraneo.

I carabinieri del [illegible] di Varazze, che malgrado apposite perlustrazioni non sono riusciti ad avvistare lo squalo, pensano che in realtà la segnalazione, forse un tantino ingigantita dalla fantasia di pescatori e diportisti in vena di scherzi estivi, riguardi più semplicemente gli innocui squali «nostrani», meglio conosciuti come verdesche, che [illegible] vedono spesso al largo delle coste di Varazze, Celle [illegible] Albisola Superiore e Marina non rappresentano alcun pericolo per l'[illegible] data la natura non aggressiva. Oppure un innocuo pesce-luna. [a. z.]

Andora, una proposta dell'assessore Franco Floris

# «Per vincere gli incendi utilizziamo i carcerati»

ANDORA. «Impegniamo più risorse in favore dell'ambiente». Questo l'appello lanciato, alle persone di buona volontà in Provincia e Regione, dall'assessore all'Ambiente Franco Floris per preservare il patrimonio boschivo delle nostre colline.

E' tempo di intensificare gli interventi ecologici e di avere un occhio di riguardo per le ricchezze offerte dalla natura. Dopo i recenti incendi dolosi che hanno interessato le colline di Andora e dopo anni di totale disinteresse si riapre il dibattito. «Purtroppo oggi, come ieri, sia il Governo centrale sia quelli locali investono pochissimo nell'ambiente. Fino ad ora si è risposto solo alle esigenze dei costruttori, non sono mai nati seri programmi di salvaguardia del territorio e oggi [illegible] paghia[illegible] le conseguenze. Con un po' di buon senso si può e si deve fare molto, tenendo conto che l'ambiente è turistimo», ha detto l'assessore Franco Floris.

Le idee (e qualche provocazione) [illegible] mancano. Ha proseguito Floris: «Per evitare gli incendi è importante tenere puliti i boschi. Sapendo che i boschi hanno dei proprietari bisognerebbe incentivarli con dei finanziamenti. Inoltre vanno realizzate strade tagliafuoco e ripristinati i vecchi sentieri, che hanno il doppio ruolo di difesa e di attrazione turistica. Mi si conceda [illegible] provocazione: perché non impiegare i carcerati, quelli ritenuti non pericolosi, per la pulizia ed il controllo del territorio?».

Qualche proposta contro gli incendi

Per mettere in moto la macchina ecologica è necessario avere mezzi. Ha concluso l'assessore all'ambiente di Andora: «Diamo alla guardia forestale e ai vigili del fuoco più mezzi e più uomini per coordinare gli interventi evitando azioni inutili. Fortunatamente il gruppo dei volontari antincendio è in aumento e fa piacere trovare dei giovani impegnati nella tutela del territorio in collaborazione con i vigili urbani».

Massimo Boero

## Rissa «rosa»

### Lite a Finale tra due donne

FINALE L. Lite familiare, l'altra sera, in pieno centro a Finale Ligure. Protagonista un uomo, la sua convivente e l'ex moglie. Le due donne si sono fatte medicare in ospedale a Pietra e Savona, per alcune ferite leggere.

Sembra che a provocare il diverbio sia stato un giocattolo lanciato dal marito all'ex moglie, e viceversa, in malo modo. La donna, che avrebbe ricevuto [illegible] schiaffo dall'uomo, si è poi allontanata in auto. L'ex marito, a quel punto, avrebbe tentato di bloccarla agrappandosi in qualche modo alla macchina già avviata. E' a questo punto che sarebbe intervenuta l'attuale convivente dell'uomo che è finita a terra riportando comunque ferite, per fortuna leggere.

Del caso si stanno occupando i carabinieri. Al momento l'episodio [illegible] è però stato denunciato. E' probabile però che marito e moglie, già separati, si rivolgano ai rispettivi avvocati. Al fatto hanno assistito alcuni passanti. [a. r.]

Dalla Riviera l'allarme è stato inviato a tutte le questure e ai carabinieri

# Caccia alla «ladra» di bimbi

*Diffuso l'identikit della donna che martedì ha cercato di rapire un bambino a Borghetto*
*La descrizione, fatta dalla madre, parla di una trentenne robusta e con spessi occhiali*

BORGHETTO SS. Età compresa fra i [illegible] e i 35 anni, altezza [illegible] metro e sessanta circa, corporatura molto robusta. E' la descrizione della donna, forse [illegible] squilibrata, che pochi giorni fa ha tentato di portare via un bambino di soli 10 mesi [illegible] una carozzina all'interno del supermercato «Supersconto» in piazza Indipendenza a Borghetto Santo Spirito. L'episodio ha fatto molto scalpore. Si aggiunge ai tanti che vedono protagonisti, purtroppo sempre nelle parti di vittime, questa estate, i bambini un po' in tutta Italia e in Europa. L'autrice del tentato rapimento potrebbe essere una portatrice di handicap [illegible] seri problemi. E' anche per questo che ieri i carabinieri hanno diffuso l'identikit della donna. [illegible] veramente avesse l'intenzione di «rapire» un bambino, o comunque un qualche interesse morboso per le carozzine con neonati, [illegible] è da escludere che ci riprovi.

Il primo tentativo, per fortuna, è andato male. Approfittando di un momento di distrazione della madre, una turista di Torino, la mancata ladra di bambini ha spinto verso l'uscita del supermercato di Borghetto il passeggino dentro al quale c'era il bambino. La turista si è accorta quasi subito di quanto stava accadendo, ed è riuscita a bloccare la male intenzionata recuperando il suo preziosissimo passeggino. La «ladra», che si è allontanata rapidamente,

L'identikit della «rapitrice»

ha capelli corti, neri e lisci, occhi castano scuro, carnagione chiara, occhiali da vista spessi con una montatura modello vecchio. A descriverla agli specialisti dei carabinieri è stata la madre stessa della bambina. Sembra che la piccola [illegible] si sia resa conto di quanto le stava accadendo intorno. Anche all'interno del supermercato di Borghetto in pochi hanno capito. Le forze dell'ordine stanno ora cercando la «ladra» di bambini in tutta Italia. L'identikit è stato infatti inviato a tutte le questure e ai comandi dei carabinieri. [a. r.]

## «Voglio diventare zingaro»

### Alassio: spedite 1200 cartoline al Presidente della Repubblica

ALASSIO. Ben 1200 alassini hanno fatto domanda per diventare zingari Rom. Le provocatorie cartoline prestampate della Lega, indirizzate al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, stanno andando a ruba. «Voglio diventare anch'io zingaro Rom» è l'iniziativa lanciata nei giorni scorsi dalla sezione di Alassio della Lega nord per la Padania indipendente, che si basa sul recente decreto legge del Governo Prodi che prevede l'esborso di 35 mila lire al giorno pro-capite a favore di ogni zingaro nomade abituale stanziato in Italia (circa 9.800 persone).

La protesta «postale» ha già suscitato dure critiche da parte del Comitato dell'Ulivo di Alassio. Si dice in un comunicato stampa del gruppo: «Il decreto citato autorizza lo stanziamento di ulteriori fondi "per il finanziamento degli interventi straordinari di carattere umanitario a favore degli sfollati delle Repubbliche sorte nei territori della ex Jugoslavia". Ed ancora: "per il finanziamento degli interventi di assistenza, anche sanitaria, in favore dei minori ruandesi accolti in Italia nell'ambito del programma umanitario...è autorizzata la spesa di un miliardo di lire per il 1996". E' quindi veramente vergognoso che si sfrutti la condizione degli scampati ai massacri ed alle persecuzioni verificatisi nella ex Jugoslavia, per fomentare odio razziale nei confronti degli zingari Rom».

Pronta è stata la replica della Lega. Ha scritto in un [illegible]cato Aldo De Michelis: «I [illegible]festi fatti stampare dal Comitato dell'Ulivo dimostrano la non conoscenza del decreto. [illegible] parla di interventi a favore di bambini handicappati e mutilati contando [illegible] di destare un umano e comprensibile sentimento di pietà nel lettore. Peccato che le [illegible] non stiano come loro affermano. Per evitare loro future figuracce abbiamo fatto distribuire nei locali di maggiore frequentazione diverse fotocopie intergrali del testo del decreto in questione che da ragione a noi». [m. br.]

Da oltre un mese i servizi a Cairo Montenotte sono ridotti per mancanza di personale

# «I distretti sanitari sono a rischio»

*Una lettera aperta di Anna Maria Ferraro, segretaria sezionale e consigliere provinciale del Cdu*
*Sotto accusa gli amministratori della Val Bormida che non intervengono per risolvere il problema*

CAIRO M. Lettera «aperta» di Anna Maria Ferraro, segretaria sezionale e consigliere provinciale del Cdu, sulla sanità in Val Bormida.

Un lunga lettera, in cui, la Ferraro, fa riferimento alla situazione dei Distretti sanitari della zona ed, in particoiare, a quello di Cairo Montenotte. Scrive: «Alle disfunzioni della sanità si è, [illegible] teoricamente, abituati: se ne possono patire le conseguenze, ma non esserne sorpresi». E aggiunge: «Stupisce, invece, e preoccupa il silenzio degli amministratori locali; pare abbiano imparato la tattica delle "tre scimmie": non vedo, non sento e non parlo».

Insomma, un duro attacco alle istituzioni motivate dal fatto che «dal 15 luglio scorso l'ex sede del distretto sanitario di Cairo ha ridotto i [illegible] servizi al pubblico». E spiega: «Anzichè, dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 12,30, i nuovi orari al pubblico sono dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12. In tutta l'Usl 2 le uniche sedi dove la chiusura [illegible]

Anna Maria Ferraro

sabato non viene compensata con l'apertura al pubblico di almeno due pomeriggi settimanali sono Cairo e Millesimo, infatti, l'apertura pomeridiana dalle 14 alle 17 avviene unicamente presso le sedi di Carcare e i turni sono coperti dal personale di Carcare, Cairo e Millesimo». Continua la Ferraro: «Ciò avviene nonostante Cairo sia sede di ospedale e l'apertura pomeridiana dell'accettazione per prenotazione e riscossione dei ticket siano funzionali ad esso».

«Rimane - scrive ancora - la preoccupazione che, purtroppo, le ripercussioni e le penalizzazioni [illegible] siano finite e si vada verso uno smantellamento progressivo. E' prossima, infatti, l'estensione del servizio di accettazione alle farmacie». Conclude: «Ciò che lascia perplessi è che, al fine della razionalizzazione dei servizi e del contenimento della spesa, un servizio di tipo prettamente amministrativo, quale quello dell'accettazione, passi alle farmacie, mentre la distribuzione di materiale sanitario che rientra tra i compiti specifici delle farmacie, continui da [illegible] gestita nelle sedi di distretto e di ambulatorio creando non pochi disagi ai pazienti costretti a continue peregrinazioni». [l. b.]

## VALBORMIDA

### DEGO

#### Partono le prove tecniche per il depuratore consortile

Nuove prove di collaudo sul depuratore consortile di Dego. I lavori di realizzazione dell'impianto, che servirà i comuni di Cairo Montenotte, Dego, Altare e Dego, si erano iniziati nell'88 e, secondo i programmi, si sarebbero dovuti concludere circa cinque anni fa. Un ritardo determinato da problemi di carattere burocratico e tecnico, ma anche e soprattutto dalle polemiche che hanno accompagnato l'esecuzione dell'opera.

### [illegible]

#### Una nuova passeggiata in località Roascio

Il Comune ha dato incarico all'Ufficio tecnico per la progettazione di una «passeggiata» in via Roascio. Progetto che prevede, fra l'altro, l'installazione di nuovi punti-luce e di nuovi arredi urbani.

### CAIRO M.

#### Prosciugata la «bialera» che irrigava gli orti

Ancora lamentele da parte dei proprietari degli orti che sorgono lungo l'Oltrebormida, a Cairo Montenotte. Le proteste riguardano il fatto che dopo l'abbattimento di una griglia di contenimento da parte del Magistrato del Po, le sorgenti e la bialera che fornivano acqua alla zona si sono prosciugate.

### [illegible]

#### Nuovi punti luce nel centro storico

Nuovi punti-luce nel centro storico. L'installazione di una serie di lampioni in stile nel cuore del paese, è stata decisa dall'amministrazione comunale presieduta dal sindaco, Michele Boffa. L'intervento rientra nelle serie di lavori programmati nell'ambito del recupero del vecchio borgo.

### [illegible]

#### Scatta la cassa integrazione per 17 operai della «First»

[illegible] lunedì alla «First-Plast» che opera nel settore della produzione di profilati plastici, scatterà la Cassa integrazione. Il provvedimento, riguarda 17 dipendenti. [l. b.]

Avrebbe rubato in casa di un «monsù» oggetti per 30 milioni

# Altare, aspirante antiquario arrestato per furto di mobili

ALTARE. Rubava, uno alla volta, oggetti di antiquarito ad una delle più note famiglie di «monsù» di Altare introducendosi dal tetto dello loro casa e passando attraverso la soffitta, sino a raggiungere le stanze dove Valerio Bordoni custodiva libri e mobili antichi.

Furti che si ripetavano da circa un mese e che avvenivano sempre intorno alle 18, quando i proprietari [illegible] assenti. Ma l'altra sera, Davide Fruggiero, 32 anni, residente in piazza Vittorio Veneto 8, ad Altare, è finito in manette mentre stava tentando di introdursi, per l'ennesima volta, nell'appartamento. L'operazione, coordinata dal tenente Nicola Notari, è stata effettuata dai carabinieri di Altare e Carcare, dopo che la famiglia Bordoni aveva segnalato i ripetuti furti.

Nell'abitazione di Fruggiero, gli inquirenti, hanno rinvenuto gli oggetti di antiquariato sottratti a Bordoni, per un valore complessivo che ammonta a circa 30 milioni di lire. E ieri mattina, in tribunale a Savona, il trentaduenne è stato condannato per furto aggravato a un anno e 6 mesi, [illegible] i benefici della condizionale, e al pagamento di 300 mila lire.

Il giovane da qualche settimana, approfittando dell'assenza dei proprietari, i cui spostamenti poteva controllare agevolmente visto che risiede a poca distanza, era solito salire sul tetto e, dopo aver asportato le tegole, raggiungeva la soffitta e, quindi, l'alloggio. Libri, oggetti, e mobili di piccole dimensioni, i [illegible] obiettivi. Sino a quando, l'altra sera, i carabinieri lo hanno colto in flagrante e accompagnato in caserma. [l. b.]

## CAIRO M.

### Controlli anti-prostitute

Nuovo «blitz» anti-prostituzione, l'altra sera, da parte della polizia municipale di Cairo Montenotte. Una giovane donna, di origine africana, in attesa di «clienti» nel piazzale che sorge nella zona compresa tra il sottopasso ferroviario di S.Giuseppe di Cairo e la diga dell'ex Agrimont, è stata allontanata dai vigili urbani. Alcune [illegible] fa, un'altra «lucciola» era stata allontanata dai carabinieri. E' il quinto episodio che si verifica in pochi [illegible]. Si tratta di ragazze di colore, che risiedono nelle località dell Riviera e che raggiungono la Val Bormida in treno. Tutte avevano scelto [illegible] zona, il grande piazzale sterrato lungo la statale che collega San Giuseppe a Cairo. La presenza delle prostitute è stata immediatamente segnalata alle forze dell'ordine che operano sul territorio da parte degli abitanti e degli automobilisti. Di qui i controlli che hanno portato all'allontanamento delle giovani donne. [l. b.]

In un volume saranno raccolte le fotografie delle opere migliori

# Premio per gli spaventapasseri

*Il concorso indetto dal Comune di Bardineto*

BARDINETO. Un tempo venivano utilizzati dai contadini per evitare che i raccolti venissero distrutti, ora «animano» i prati di Bardineto. Sono gli spaventapasseri, ai quali il Comune di Bardineto ha dedicato addirittura un concorso.

Il più bello, o meglio il più originale, verrà premiato domenica prossima in occasione dell'«Assaggia i forni», gara di abilità gastronomica riservata agli uomini. Un giornata interamente dedicata alla solidarietà: il ricavato, infatti, verrà devoluto all'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla.

Un concorso, unico nel suo genere, che ha superato di gran lunga le più rosee aspettative, come conferma l'assessore comunale al Turismo, Marina Olimpio. Sono, infatti, un centinaio i colortissimi spaventapasseri che campeggiano nei prati bardinetesi. Tutti i residenti hanno risposto [illegible] entisiasmo ad un'iniziativa che non ha precedenti. Ed è per fare im modo che l'idea non venga «rubata», i promotori hanno deciso di raccogliere le foto degli spaventapasseri per [illegible]rirle in un opuscolo che verrà realizzato nelle prossime settimane. Insomma, gli organizzatori tengono ad avere l'«esclusiva», anche perchè si tratta di un concorso davvero fuori dal comune che ha [illegible] i prati che circondano il paese indubbiamente originali, e riproponendo quella che, fra i contadini del passato, era una consuetudine, [illegible] accorgimento indispensabile per evitare che i loro rccolti venissero devastati dai volatili.

Insomma, una vecchia tardizione che è stata rispolverata e «ringiovanita» con autentiche rappresentazioni che, naturalmente, hanno come protagonisti gli spaventapasseri. [l. b.]

Un premio al miglior spaventapasseri

Di fronte all'Ipersidis

## [illegible] a Cairo due automobilisti finiscono in ospedale

CAIRO M. Incidente stradale ieri mattina, in via Brigate Partigiane, lungo la statale, nei pressi del supermercato «Ipersidis». Nell'incidente, che si è verificato intorno alle 10,30, e sulla cui dinamica [illegible] in corso accertamenti da parte dei carabinieri, [illegible] rimaste coinvolte due auto, alla guida delle quali c'erano Renzo Pesce, [illegible] anni, residente a Cairo, e Giovanni Siri, 64 anni, di Dego.

Immediato l'intervento dei carabinieri, dei vigili del fuoco e della Croce Bianca. Trasportati al Pronto [illegible] dell'ospedale, Pesce, che ha riportato la frattura della rotula destra, è stato poi trasferito al San Paolo di Savona. Siri, invece, che ha riportato un trauma cranico e la frattura dello sterno, è stato dimesso. L'incidente è avvenuto in un tratto molto trafficato e che già in passato era stato al centro di proteste per i problemi di sicurezza. [l. b.]

Decisione di Consiglio

## [illegible] di Cengio presto cambierà tutta la segnaletica

CENGIO. La segnaletica orizzontale e verticale di Cengio verrà completamente rifatta. Lo ha deciso l'altra la giunta comunale, guidata da sindaco, Sergio Gamba.

Un intervento particolarmente atteso, anche e soprattutto dopo le polemiche di un gruppo di abitanti che lamentava l'assenza di strisce pedonali e le conseguenti situazioni di pericolo per i pedoni. «Per la segnaletica verticale stiamo già provvedendo con l'installazione di nuovi cartelli - spiega il sindaco -, mentre per quella orizzontale i lavori si inizieranno, con ogni probabilità, fra una quindicina di giorni».

L'intervento riguarda [illegible] solo il centro del paese, ma anche tutte le frazioni. Fra le novità, da segnalare che in via Marconi verranno realizzati parcheggi a «spina di pesce» lungo il viale che costeggia i giardini pubblici. [l. b.]

Al Cral di San Giuseppe

## «Dopo il successo la sfilata di moda diventerà annuale»

CAIRO M. Grande [illegible] alla sfilata di moda che si è svolta l'altra sera nei giardini del Cral di S.Giuseppe di Cairo. Una serata dedicata alla mondanità, cui hanno partecipato sei negozi valbormidesi, e che ha visto la presenza di centinaia di persone. Il ricavato della manifestazione, alla quale hanno collaborato decine di giovani, verrà utilizzato per realizzare una serie di iniziative di carattere sociale rivolte, in particolare, agli anziani. Un successo che ha convinto i responsabili del circolo a valutare la possibilità di inserire nel calendario annuale delle manifestazioni la sfilata di moda. La conferma arriva dal presidente, Piergiuseppe Bonifacino, che parla della necessità di promuovere iniziative volte anche a promuovere l'immagine della frazione. Dice: «E' fondamentale animare San Giuseppe per evitare che diventi un paese-dormitorio». [l. b.]

LA STAMPA 22 Agosto 1996 41

## INTI ILLIMANI A DOLCEACQUA

DOLCEACQUA. Gli Inti Illimani concludono stasera la rassegna «Musica sotto il Castello». Il gruppo torna alla ribalta per un concerto che regalerà emozioni. «Non siamo cambiati, soltanto non ci siamo fermati. Eravamo allora, e lo siamo ancora oggi, interpreti del tempo e della realtà che stiamo vivendo». Così si presentano oggi gli Inti Illimani, nati 29 anni fa in Cile. Nel 1973, vengono esiliati dal Cile a causa del golpe militare che rovescia la democrazia, mentre si trovano in tournée in Europa. Brani come «El pueblo unido...», «Venceremos», «Alturas», «Simon Bolivar» sono stati veri inni generazionali. Ora sono sostituiti da pezzi meno impegnati sul piano politico ma più completi e universali. I dischi degli anni '80 sono contrassegnati da un'enorme evoluzione musicale che li avvicina sempre più alla World Music. Biglietti a 20 mila lire (in prevendita ne sono stati venduti circa 500). [d. bo.]

Rassegna libraria a Peagna, frazione di Ceriale

# Cinquemila volumi un solo tema: Liguria

CERIALE. Più di cinquemila libri esposti, otto serate di approfondimento, una trentina di autori e operatori culturali impegnati a raccontare e raccontarsi: la rassegna «Libri di Liguria», arrivata quest'anno alla quindicesima edizione, prosegue il suo compito di presentare, una volta all'anno, tutto quanto è stato pubblicato in e sulla Liguria.

Apre i battenti a casa Girardenghi, nella suggestiva cornice del centro storico di Peagna, frazione collinare di Ceriale, sabato pomeriggio alle 17 per chiuderli domenica primo settembre.

In mostra la produzione libraria ligure degli ultimi cinque anni. «Una scelta obbligata, da qualche anno abbiamo dovuto ridurre gli anni in rassegna per mancanza di spazio. Ad ogni edizione togliamo i libri di cinque anni prima. Libri che, comunque, sono catalogati e custoditi dall'associazione "Amici di Pegna" che da sempre organizza la fiera», spiega Franco Gallea, «motore» della rassegna e guida alle serate di approfondimento.

Come ogni anno, è stato pubblicato un catalogo con una breve spiegazione delle opere uscite negli ultimi dodici mesi in Liguria. Segno che tutto quanto è stato edito è stato anche letto.

Le serate di approfondimento, tutte alle 21 nell'auditorium dell'oratorio, si iniziano sabato con «La parola e l'immagine», proiezione di film con il vincitore del premio Anthia e la partecipazione degli autori.

Domenica sarà di scena il teatro. «Govi e oltre» è il tema dell'approfondimento con la partecipazione di Cesare Viazzi, Jacopo Varaldo, Alessandro Manera. Seguirà «La moglie e la mula» messa in scena dalla compagnia imperiese «Benedusis». Lunedì tradizionale serata dedicata agli editori. Quest'anno riflettori su Francesco Pirella che sarà accompagnato anche da alcuni suoi autori come Vito Elio Petrucci, Maria Vietz ed altri.

Serata montanara quella di martedì 27 dal titolo «Forti e fortezze delle Alpi Occidentali». Ci saranno i rappresentanti della casa editrice «L'Arciere» di Cuneo, Dario Gariglio, Mauro Minola, Rita Lavagna e Carlo Varaldo.

«Gente e Valli della Bormida» è il titolo della serata di mercoledì. Interverranno Giannino Balbis, Dorino Bormioli, Bruno

Franco Gallea, motore della mostra

e Lorenzo Chiarlone, Maria Morichini Rebuffello, Barbara Salvo, Franco Belfiore.

«Come eravamo e come siamo» è invece il tema di giovedì 29 con interventi di Giuseppe Bo, Angelo Gastaldi, Claudio Pagliari, Danilo Presotto, Tommaso Schivo, Marino Vezzaro. Venerdì un'altra puntata montana con «Gli Occitani del Ponente Ligure».

Ci saranno esponenti dell'associazione «A Vastera» (comprende Triora, Realdo, Verdeggia, Upega, Carnino), Nino Lanteri, Liliana Pastorelli, Carlo Lanteri e Luisa Lanteri.

Sabato sera sarà dedicato alla gastronomia con la tradizionale sagra dei Turchi mentre domenica pomeriggio si svolgerà il gran finale. Alle 16 premiazione del concorso pittorico «Città di Ceriale» e alle 18 consegna dei premi Anthia per la letteratura, la pubblicistica, la pittura, il cinema.

Alle 17 sarà presentato il «Dizionario Biografico dei Liguri», libro che sottolinea e auspica l'unità culturale delle popolazioni liguri. [s. p.]

Sabato a Parco San Rocco 14ª edizione di «Settevolte moda»

# Sfilata-show ad Alassio

*Madrina e presentatrice Antonella Elia. Modelli in mostra ma anche spettacolo*
*Scenografie e musiche. Collaborano i ragazzi del Dams. Maxi-schermo in piazza*

Un momento dell'edizione 1995 di «Settevoltemoda» a parco San Rocco

ALASSIO. La moda autunno-inverno sfila ad Alassio. Sabato sera, alle 21,30, all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco torna, per il 14° anno, «Settevoltemoda», una grande sfilata ma anche un'occasione di spettacolo e mondanità. A raccogliere il testimone di madrina e presentatrice, lasciato a San Rocco lo scorso anno dalla bravissima Simona Ventura, è quest'anno un'altra star Mediaset, Antonella Elia.

La storia di «Settevoltemoda» è di quelle che sembrano uscite da un libro di favole. Un gruppo di commercianti del centro che in una sera d'inverno decidono di dare vita ad una sfilata di moda un po' diversa. «Volevamo creare un incontro mondano dove poter esprimere al di fuori delle nostre attività i concetti, gli stili, le mode in un ambiente naturale e prestigioso. Era quasi un modo per presentare ai nostri clienti le collezioni della stagione invernale», spiegano.

Nel corso degli anni la sfilata è cresciuta e si è trasformata. Non più una semplice passerella ma due ore di spettacolo in cui abiti e accessori sono i protagonisti ma accanto a scenografie, musiche e modelle. Così, dalle prime coreografie e uscite quasi «casalinghe» la manifestazione si è trasformata con l'aiuto di professionisti senza però perdere la genuinità e lo spirito di amicizia che regala a «Settevoltemoda» un'anima.

Quest'anno il tema-guida della coreografia è «Il circo sotto le stelle». Antonella Elia introdurrà i vari quadri di moda tra tendoni e gazebo mentre artisti del Dams di Bologna accompagneranno le splendide ragazze in passerella con giochi di prestigio, numeri di clown, giochi di abilità. Un vero e proprio circo, insomma, con una pioggia di sorprese e invenzioni coreografiche da ricordare.

I ragazzi del Dams, per coinvolgere maggiormente la città, cominceranno già dalle 18, in piazza del Comune, a dare sfogo della loro bravura. E in piazza del Comune, per quelli che non hanno avuto la fortuna di ottenere l'invito, sarà installato un maxischermo per seguire in diretta la sfilata.

Ad organizzare «Settevoltemoda» sono i sette «soci storici», Dettagli abbigliamento, Eleganza abbigliamento, Gianni Di Muro coiffeur, Joan profumeria e centro estetica, Modagliani gioielleria, Spinnaker abbigliamento e accessori in pelle, Siniscalchi ottica che, nel corso delle edizioni, hanno raccolto altre adesioni: Alta Moda in Pelliccia di Andora e Lancia automobili.

A loro si aggiungono ditte che collaborano per la buona riuscita della manifestazione. Rino Maenza per le riprese, Musiquarium per luci e scenografie, l'agenzia Fashion per le coreografie e le modelle, la Fabbrica del Divertimento per gli spettacoli, Fior di Loto per gli addobbi. Non solo pane per il rinfresco, gli allievi della scuola alberghiera per il servizio, Radio One per le colonne sonore e i collegamenti radiofonici.

Il ricavato di «Settevoltemoda» è a invito con la possibilità di dare un contributo in beneficenza) sarà devoluto quest'anno all'Admo, associazione per donatori di midollo osseo.

**Stefano Pezzini**

Oggi al «Roof Garden» una serata benefica e fuori dai soliti schemi

# Il casinò attende i giovani

*Il «Summer Party Gala» si propone animazione tradizionale e musica da ballo*
*Suona l'orchestra D.D. Smith, compilation del dj Lucifero. Esibizione di ballerine*

SANREMO. La città dei fiori riscopre questa sera un appuntamento con la tradizione. Il «Roof Garden» del casinò ospita infatti una versione riveduta e corretta del «Gala dei giovani», il «Summer Party Gala».

L'iniziativa di rispolverare la festa di mezza estate è stata del «Rotaract Club Sanremo» che, eliminando etichette e atteggiamenti snob, ha deciso di tentare un esperimento: riunire i giovani di Sanremo e della Riviera per una serata all'insegna del divertimento e della voglia di stare insieme. Il «Roof Garden», inoltre, non rappresenta un ostacolo «sociale», è una terrazza immersa nel verde, in posizione invidiabile per Sanremo, garanzia di una serata di svago senza problemi.

Le direttive del «Rotaract» sono state precise: animazione tradizionale ma anche musica per ballare. E il casinò, trasformandosi in una discoteca, vedrà stasera la musica dell'orchestra «D.D. Smith» a fianco delle gettonatissime compilation del dj Pino Lucifero. Un

L'esterno del «Roof Garden» del casinò di Sanremo dove questa sera si svolge il «Summer Party Gala» versione rinnovata del «Gala dei giovani»

momento magico sarà inoltre l'esibizione delle ballerine del «Neil Mc Kay Show».

E all'una di notte, il «Summer Party Gala» traslocherà dal «Roof Garden» all'«Ambaradan Cafè», la discoteca più alla moda della città dei fiori, a pochi passi dall'ingresso del casinò. Ancora musica, tanta, per ballare fino a notte fonda. E all'«Ambaradan», dj a parte, ci sarà anche la performance dal vivo dell'«Eritro Band».

Il prezzo di un invito al «Gala» è stato fissato a 30 mila lire. Il «Rotaract», a questo proposito, ha voluto rispettare la tradizione: l'incasso sarà devoluto in beneficenza. [g. ga.]

Regata non competitiva e senza categorie

# E domenica Finale chiama tutti ai remi

FINALE LIGURE. «Rema Finale '96», singolare competizione remiera, si svolge domenica mattina nel tratto di mare antistante Finale Ligure. Si tratta di una regata non competitiva aperta a tutti e a ogni tipo di imbarcazione. L'idea è della Compagnia di San Pietro, con il patrocinio del Comune. Dopo le tante marce podistiche, non competitive, diventate ormai una moda, c'è chi tenta la strada della «remata» non competitiva che coinvolga soprattutto i turisti e gli amanti del mare.

Alla manifestazione, organizzata in memoria di Nino Gamba, potranno partecipare dai gommoni ai gozzi, dalle canoe alle barche dei pescatori.

Spiegano gli organizzatori: «Possono iscriversi tutti coloro che, uomini o donne, hanno superato i sedici anni e partecipare con ogni tipo di imbarcazione a remi, senza alcun limite di peso, di misure o di numero di vogatori. Vedremo in gara dai "singoli" alle lunghe barche».

Le iscrizioni, che comportano il versamento di una quota di 10 mila lire, si chiuderanno alle 9, ovvero mezz'ora prima della partenza. Per informazioni rivolgersi ad Antonio Frione in via Concezione (telefono 019/692372) e Al Video in vico Gandolino, 5 a Finalmarina (telefono 019/690271).

Il percorso interesserà lo specchio acqueo antistante piazza di Spagna a Finalmarina, il molo di Finalpia, Castelletto, San Donato (porto), Varigotti, molo di Finalpia, Marina, Caprazoppa-scoglio di Mombrino e piazza di Spagna (zona bagni Ondina). A tutti i vogatori che avranno tagliato il traguardo verrà consegnata una maglietta ricordo con una medaglia di partecipazione. La Compagnia di San Pietro assegnerà altri premi speciali fra i partecipanti.

Per la messa in mare delle imbarcazioni da parte dei concorrenti provenienti da fuori, l'organizzazione suggerisce di utilizzare l'arenile del piazzale dei Gabbiani sul prolungamento di via Saccone, in prossimità della stazione. [a. r.]

MUSICA

**NOVE SERATE DI SUCCESSO**

CERVO. Nove serate di grande musica si sono già succedute sul Sagrato dei Corallini, dal primo, magico concerto tenuto da un duo d'eccezione, composto da Viktoria Mullova al violino e da Bruno Canino al pianoforte. E ora anche la 33.a edizione del Festival di Cervo volge al termine. L'ultimo appuntamento, sabato prossimo, con un «recital» del pianista tedesco Christian Zacharias.

Al suo esordio alla rassegna di Cervo, Zacharias, che ha 46 anni, proporrà un programma imperniato su Claude Debussy, di cui eseguirà la prima serie dei «Preludi» e 12 Sonate di Scarlatti. Il pianista ha ottenuto i primi successi vincendo il concorso di Ginevra nel '69 e il premio Van Cliburn nel '73: la definitiva affermazione al concorso Ravel nel '75. Musicista di consistente e inconfondibile individualità, suona anche Mozart e Beethoven. [s. d.]

Il pianista Christian Zacharias

Martedì in Piazzetta dei Corallini folla delle grandi occasioni per il penultimo appuntamento

# Cervo, sabato chiude il Festival numero 33

*Applausi (e ombre) sull'esibizione del «Cambridge Chorale»*

PIAZZETTA dei Corallini affollata, tanto pubblico attratto da un programma e originale che prometteva da parte del Rinascimento Thomas Morley per approdare addirittura a John Lennon e Paul McCartney con «Yesterday». Protagonista il «Cambridge Chorale» diretto da Michael Kibblewhite.

Gli inglesi vantano una ricca tradizione corale che affonda le proprie radici nel Rinascimento e nel Barocco: si pensi, ad esempio all'ampia produzione oratoriale di Haendel. Vasta, dunque, la letteratura che attraverso l'attività di molti compositori, si è alimentata fino ai giorni nostri. E numerosi i complessi professionistici, o dilettantistici. Gli stessi colleges hanno le loro corali e proprio da questa esperienza provengono vari componenti del «Cambridge Chorale». Anche Kibblewhite ha iniziato la propria educazione musicale come corista al Magdalen College of Oxford.

Con queste premesse, era lecito attendersi una performance di alto livello. Lo spettacolo, invece, si è rivelato alquanto deludente. Poche luci e molte ombre sul piano esecutivo. In più, diverse pagine sono state cambiate, il che ha reso più serioso e meno divertente il programma. L'inizio era parso promettente. Il Complesso, piuttosto giovane, ha mostrato subito una buona impostazione tecnica, intonazione precisa e un fraseggio forse non duttile sul piano dinamico, ma chiaro e spigliato.

Si sono però avvertiti anche diversi problemi di coesione: brutta la qualità del suono, problematico l'equilibrio fonico. Problemi che sono andati via via aumentando nel corso della serata. Accanto a letture anche simpatiche si sono pertanto avute esecuzioni alquanto discutibili. Fra le prime si possono segnalare la briosa «Country gardens» di Grainger o la celebre «Don't fence me in» di Porter. Assai meno felici le due pagine brahmsiane («Vineta» e «Letztes Glück») e il lungo brano di Mendelssohn («Hear my prayer»).

Kibblewhite, evidentemente per valorizzare alcuni suoi elementi, ha, inoltre, affidato ad alcuni coristi parti solistiche in pagine tanto celebri quanto pericolose. I giovani cantori, certamente volenterosi, non ci sono sembrati, però, ancora sorretti da una sufficiente maturità esecutiva. Voci troppo esili, spesso incerte nei passaggi di registro, hanno diverse come qualità timbrica il che ha ampiamente spiegato i dubbi sulla loro coesione suscitati dall'ensembles. Applausi finali calorosi con alcuni bis (fra i quali l'«Ave Maria» di Gounod).

**Iovino**

Al concorso di musica da camera «Palma d'Oro»

# Pianoforte: a Finale nessuno degno dell'alloro

FINALE LIGURE. Nessun concorrente era all'altezza del primo premio: per questo motivo, nella sezione più prestigiosa del Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» di Finale Ligure non c'è stato vincitore. Per il pianoforte è stato infatti assegnato dalla giuria solo il terzo premio a Liucija Vaidu Kirvelyne della Lituania che si è aggiudicata anche il premio per la miglior esecuzione del pezzo obbligatorio.

Si concludono comunque oggi presso la Badia Benedettina di Finalpia (ore 9,30) le prove pubbliche del premio, ideato e organizzato 33 anni fa dal musicista finalese Aloise Vecchiato. Domani e dopodomani si saranno (ore 21,30) i concerti dei vincitori nella Basilica di San Giovanni a Finalmarina. Gli altri risultati saranno resi noti oggi.

All'edizione di quest'anno si sono presentati circa ottanta concorrenti e solo due di questi sono italiani a dimostrazione della vasta notorietà che il premio vanta soprattutto all'estero.

Tra i Paesi rappresentati figurano Ungheria, Russia, Svizzera, Lituania, Stati Uniti, Olanda, Singapore, Repubblica Ceca, Norvegia, Inghilterra, Islanda, Grecia, Israele, Giappone, Ecuador, Germania, Francia, Messico, Finlandia, Canada, Austria e Australia.

Quattro le sezioni di gara: pianoforte, duo violino e pianoforte, duo violoncello e pianoforte e leader.

I premi, a partire da due milioni e mezzo, sono previsti per i primi quattro classificati di ogni sezione, sempre ammesso che la giuria stabilisca che ci siano dei vincitori. La manifestazione è organizzata dall'Associazione di cultura musicale, dalla Regione Liguria e dal Comune di Finale Ligure. [a. r.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

# Una prova generale per Miss Muretto

## Stasera a Le Vele ultima selezione prima della finale

UNA sorta di prova generale prima del gran finale di domenica [illegible] lunedì. Miss Muretto, il concorso per eleggere la più bella della Riviera, da questa sera una piccola anticipazione con l'ultima selezione prima della finale e della finalissima. Alle [illegible]2, alla discoteca Le Vele, sulla via Aurelia tra Albenga e Alassio, si svolge infatti l'ultima passerella di bellezze per scegliere chi dovrà sfilare nell'incantevole scenario di parco San Rocco. A presentare la selezione sarà Luca Galtieri, contitolare dell'agenzia Eccoci, che dei concorsi di bellezza ha fatto un mestiere.

In passerella a Le Vele ci saranno una ventina di ragazze provenienti da tutta la Liguria. Numerose, come sempre, le turiste che partecipano al concorso ideato più di quarant'anni fa dai fratelli Berrino attirate dalla «filosofia» della competizione, premiare la ragazza dell'ombrellone accanto. «Anche se con il passare degli anni Miss Muretto è diventato un grosso impegno e un grosso spettacolo non abbiamo mai tradito lo spirito iniziale, quasi un gioco per dare un riconoscimento alla bellezza acqua e sapone», spiega Mario Berrino che da qualche stagione ha passato la mano a figlie e nipoti.

A parco San Rocco, intanto, fervono i preparativi per le due serate della finalissima. Domenica sera ci sarà, tra l'altro, Fargetta, uno dei dj più in auge tra i giovani. Proprio i giovani, scelti tra il pubblico, avranno il compito di selezionare le sessanta finaliste portando il loro numero a quaranta. Per i lettori de La Stampa la serata di domenica sarà un'occasione per divertirsi risparmiando. Grazie al tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, sarà possibile ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Basta presentarlo ai punti di prevendita o alle casse di parco San Rocco per ottenere lo sconto. Non sono valide le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando del giorno. [s. p.]

GIOVEDI' 22 AGOSTO 1996

**Presentando questa parte [illegible] coupon alla biglietteria dell'acquario [illegible] Genova avrete diritto [illegible] sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti**

Presentando questa parte [illegible] coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti [illegible] ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "[illegible] E [illegible]VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi [illegible] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Manuela Stotter, vincitrice dell'edizione 1995 di Miss Muretto di Alassio

[illegible] 22 AGOSTO 1996

**COMUNE DI ANDORA**

**Oscar del mare 1996**

*Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:*

**1) Locali [illegible]; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione [illegible] folclore; [illegible] Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.**

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il [illegible] della propria preferenza.

**Numero**.................... **Scelgo di votare** ....................

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

GIOVEDI' 22 AGOSTO 1996

***emozione vera***

**Con questo tagliando si ha diritto [illegible] uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio [illegible] l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.**

**Triora** (Valle Argentina)

GIOVEDI' 22 AGOSTO 1996

*[illegible]lassio [illegible] parco [illegible]an [illegible]occo*

**DOMENICA 25 AGOSTO ore 21**

**SEMIFINALE NAZIONALE DI "MISS MURETTO"**

**Animazione musicale di FARGETTA**

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si [illegible] diritto [illegible] uno sconto [illegible] **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

*Prevendite:* Savona, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popof, Twenty - **Bordighera**, Z[illegible] disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

GIOVEDI' 22 AGOSTO 1996

***[illegible] [illegible] Genova, Acquario [illegible] Portofino - Genova, Acquario e [illegible] Fruttuoso Cinque [illegible] - Portovenere***

**Partenze da:**
***Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle***

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto [illegible] [illegible] sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

***PRENOTAZIONI:*** **Savona: Ag. Videt (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); [illegible]: A. De Benedetti (019/748919).**

***Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario***

Ceramica Raku a Varazze, incontro con l'autore a Finale, spettacoli per bimbi a Spotorno

# Borgio, Gambarotta insegna a ridere

## A Ceriale i giochi acquatici del parco Le Caravelle

Incontro con l'autore e teatro dialettale a Finale Ligure, serata con Bruno Gambarotta e rassegna di film d'autore a Borgio Verezzi, spettacoli per bambini a Sassello e Spotorno, esibizione di ceramica Raku nei giardini di Varazze, musica nei castelli ad Arnasco e Calizzano. Questi gli appuntamenti di oggi nel Savonese.

[illegible] Nei giardini di fronte a palazzo Beato Jacopo dalle 17 alle 24, oggi e domani, esibizione di ceramica Raku [illegible] il coinvolgimento del pubblico. Interverranno gli artisti Giorgio Laveri, Giorgio Venturino e Bruno Galati. Luna park, con giochi e attrazioni, al [illegible] sportivo. Giochi per bambini in viale Nazioni Unite. Proseguono le animazioni in spiaggia sino al 31 agosto.

[illegible] Spettacolo di burattini «Biancaneve e i sette nani» alle 21 al parco Archi Blu.

[illegible] S. Tappeti elastici in piazza dei Mille. Aerobica ai bagni Saint Tropez dalle 19,30 alle 20,30 con Monica Pelle.

[illegible]. E' visitabile la rassegna dell'artigianato locale all'asilo Mazza. Prosegue sino alla fine del mese l'originale concorso «Gli spaventapasseri più belli».

[illegible] Per la rassegna «Musica nei castelli di Liguria» le «Viarie» in concerto in piazza San Lorenzo alle 21.

[illegible] Concerto della banda Forzano alle 21 sull Priamar.

[illegible] «Estate ragazzi» iniziative per i più piccoli a cura della parrocchia.

**SPOTORNO.** Spettacolo del mago Bunny al parco giochi di località Serra alle 21. Nella zona del palazzetto dello sport tutte le sere pattinaggio e hockey amatoriale. Luna park in località Serra. Da domani all'ex Palace «Spotorno Comics».

**NOLI.** Gara di disegno alle 15 nelle opere parrocchiali. Proseguono sino al 24 agosto le «Nolesiadi» nelle spiagge e negli impianti sportivi.

**FINALE L.** Per il ciclo di incontri [illegible] l'autore Paolo Allara e Stefano Picasso presentano, alle 21,30 in piazza Buraggi sul lungomare, Chiara Zocchi. La giovane scrittrice [illegible] pubblicato [illegible] best seller «Olga», un vero evento letterario per la stagione. Nei chiostri di Finalborgo prosegue la rassegna di teatro dialettale «Oltre Govi». Alle 21 la compagnia Don Bosco presenta «O Casanova de Camuggi». E' visitabile la mostra [illegible] rettili vivi nei locali di via San Francesco (zona stazione).

[illegible] V. «Scrivere l'umorismo» alle 21,30 in piazza San Pietro con Bruno Gambarotta per il Festival fra danza e teatro. Rassegna cinematografica «Omaggio al film d'autore» all'arena Splendor, alle 21 «Senso» di Luchino Visconti.

**PIETRA L.** Luna park in via Sauro, salti con i tappeti elastici a Prieland.

**LOANO.** «Insieme» è l'incontro in programma dalle [illegible] al campo dei Capuccini di via dei Gazzi: sport, musica e solidarietà [illegible] favore dei portatori di handicap. E' visitabile la «Mostra Marinara» (20,30-23,30) a cura della Lega Navale italiana presso le sale del Kursaal sul lungomare Roma. E' aperta tutti i giorni la piscina olimpionica all'aperto di località Fey. Pattinaggio allo Skatting [illegible] viale Libia.

[illegible] SS. Calcio estivo a 5 giocatori sino al [illegible] agosto al campo «Mino».

[illegible]IALE. E' aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle, l'unico della Liguria, dalle 10 alle 19.

**ALBENGA.** Campo da calcio saponato e luna park alla foce del Centa.

[illegible] E' possibile visitare al Palalassio la mostra «Antichi strumenti di tortura utilizzati dai tribunali del medioevo», tutti i pomeriggio dalle [illegible] alle 23.

**ARNASCO.** «Il balcone sulla piana», musica nel castello di Bezzo», alle 21, con il duo Marella e Caruso (flauto e chitarra).

[illegible] Luna park con attrazioni nella zona degli impianti sportivi.

[a. r.]

Bruno Gambarotta stasera a Borgio

## «Colpo di [illegible]» ad Andora

### Loano, musica «nera» Ai Pozzi Disco classic al Covo e La Suerte

Ritmi latini, musica «nera», commerciale e classic, musica dal vivo. Questi i maggiori generi proposti oggi nei locali notturni della Riviera. Cabaret ad Andora con Laura Grossi.

**VARAZZE.** Dancing al Boschetto con il gruppo degli Airport. **ALBISSOLA S.** Musica ai bagni Golden Beach. Musica dal vivo al Sun Dial.

[illegible] Pianobar al Barolo Chinato. Musica d'ascolto e dama al Pirata di calata Sbarbaro.

**CAIRO M.** Discoteca al Symbol e al Fantasque.

[illegible] Birra e musica al Betty Boop e all'El Chico.

[illegible]DINETO. Musica e giochi al Bar De Nei.

[illegible] L. «Eravamo gli Hera», musica live al Dau Baci-bagni Valerio.

**SPOTORNO.** Musica dal vivo con gruppo a sorpresa al Cantinone Mare.

[illegible] L. Serata «Golden Classic» e «Summer Hits» con i dj Carrara e Repetto allo Sporting Club di località San Bernardino. Serata in discoteca allo Scotch di palazzo Moroni. «Summertime» sulle due piste del Covo di capo San Donato. Discobar e animazione al Baquito e al Monkey Business. Giovedì liscio e revival con orchestra al Patio.

**BORGIO V.** «Reald World», musica da ballare al Giuditta Rockcaffè. Discobar ai bagni Nettuno.

[illegible] L. Underground e commerciale alla discoteca Rajah. Liscio e revival al music garden La Tenda, al Molibù e al Park. Ritrovo giovani da Poldos, Stagnaro e Titilla.

**LOANO.** Notte dance e Jammin' alla maxidiscoteca Ai Pozzi di via Silvio Amico. Ritmi latini al giovedì al Bella Marinella (zona porto). Revival al Saitto e al Manhattan Inn.

**CERIALE.** Concerto revival dei «Made in Italy», alle 21 al parco Pineta. Discobar al Blue Monk Pub

**ALBENGA.** Giovedì sera dance e live revival alla maxidiscoteca Moghi (Polo 90). Ritrovo alla Piazzetta degli Artisti.

**ALASSIO.** Discoteca all'U'Brecche. Discobar all'Hemingway. Revival al Vip, al Boccaccio, alla Capannina e al Manila. Caffè concerto nella piazzetta del Mozart e de El Galeon.

[illegible] Discoteca all'Onda. Due piste sul mare con ristorante brasiliano alla discoteca Suerte

**ANDORA.** Laura Grossi è la protagonista del cabaret in programma all'ex parco Inam alle 21 per la rassegna «Colpo di Scena»

[a. r.]

## Tutte le sagre

### Le specialità del Savonese

Si inizia un altro fine settimana all'insegna della gastronomia. Non si tratta sempre di sagre che propongono piatti tipici (le patatine fritte e la birra sono oramai una costante di quasi tutte le feste) ma hanno in comune l'invito a trascorrere una serata all'aria aperta con il ballo «sotto le stelle». Di grande richiamo l'ormai tradizionale «Cinque giorni a Balestrino» con musiche, venerdì, di Flaco Biondini.

**CELLE L.** Da oggi a sabato sera è in programma la sagra del pesce azzurro in località Pennello con apertura stand alle 19. Inutile dire che i piatti proposti [illegible] a base di pesce.

[illegible] Da domani a domenica al campo sportivo di Millesimo festa, con gastronomia, organizzata dalla polisportiva. Sempre venerdì a Cosseria si inizia la festa di San Bartolomeo con musica, giochi e gastronomia. Sabato e domenica festeggiamenti campestri in frazione Chinelli di Rocchetta di Cairo Montenotte.

**PIETRA L.** Ultimo giorno della sagra gastronomica, dalle 19, nella centralissima piazza XX Settembre, con musica all'aperto dei Nodo.

**LOANO.** Gastronomica tradizionale anche in via Bergamo a Loano a cura del gruppo San Pio X. Anche in questo caso la manifestazione propone alcuni piatti tipici con musica e ballo gratuito.

[illegible] Festa della birra, dal 23 al 25, nell'area della palestra comunale.

[illegible] «Cinque giorni a Balestrino» è il titolo della rassegna gastronomica e culturale in programma da oggi nella località della val Varatella. Oltre ai tradizionali piatti liguri (dalle 18,30) la manifestazione prevede nei cinque giorni ballo liscio e revival con I Monelli (oggi), la rassegna di «Musica nei Castelli di Liguria» (domani), danze con la «Bella Epoque» (sabato) e con il gruppo dei Flash (domenica). Il 29 la festa religiosa. Contemporaneamente sono allestite a Balestrino una mostra di ceramica dell'artista Oreglia e una rassegna fotografica.

[illegible] Sagra del turista, da domani al 25 agosto, in piazza della Chiesa.

[a. r.]

VITA DI SPIAGGIA

## I campioni [illegible] scopa

Carlo Vercelli si è aggiudicato [illegible] terzo trofeo «Bagni Nicolino» di scopa, che si [illegible] concluso in questi giorni. I premi sono stati consegnati dal titolare dello stabilimento balneare di Borghetto Santo Spirito. Il vincitore ha avuto la meglio sugli altri concorrenti Rino Balasso, Piero Rore e Cesare Peroncini. [m. br.]

SPOTORNO

Domani alle 21

## La moda ritorna in piazza

SPOTORNO. Sfilata di moda per bimbo, collezione autunno-inverno, domani alle 21,30 in via Berninzoni a cura dello Sunshine di Spotorno. Spiega Michele Silvano dell'organizzazione: «Per questa occasione di moda-spettacolo la via verrà chiusa al traffico e saranno allestiti [illegible] grande palco con oltre mille sedie. Visto il successo della precedente sfilata di giugno contiamo di avere un grande ritorno come numero di spettatori».

Le ditte che partecipano sono Sunshine, Baudino, Cucciolo, L'Angolo, Emanuela Ferrè, Sogni, Artemisia, P e P, Carillon, Immagini, Delbono, Fausto Canovai, Paola Fiori, Baudino Intimo, Diesis, Look Center Monja, Emes, Elettro Casa, Auto Zeta, Alfredo, Hotel Clio, ristorante Esperanto, Ottica Rocchetti, Radio Onda Ligure e la Banca Popolare di Novara. A presentare è stata chiamata la bella Stefania. Musica con Guido Argentino. [a. r.]

GIROMISS

## Daniela, [illegible] più [illegible] dell'Onda

Ultima tappa del «Giromiss» di Enrico Fabbri prima della finalissima del 29 al Nautilus [illegible] Varazze. L'altra sera è stata eletta Miss Onda, nell'omonima discoteca di Laigueglia. La più bella è Daniela Gemangeli, commessa di 16 anni [illegible] Spotorno. Damigelle: Linda Stradella di 19 anni e Simona Lagomarsino di 18. [a. r.]

[illegible] L.

Con Loredana Furno

## Gli stages di balletto nel Borgo

FINALE L. Classica, jazz e funky per la tredicesima edizione [illegible] «Danza all'arena del borgo», stages internazionali di danza organizzati da Loredana Furno della compagnia «Teatro di Torino».

Le lezioni, che si svolgono fino [illegible] agosto alla palestra Rivetti [illegible] Finalborgo, vantano la presenza di Loredana Furno, danzatrice [illegible] fama europea, Marco Pierin del teatro Alla Scala e Jacqueline De Min per il settore classico; Andrè De La Roche per il modern jazz; Max Masotti per Funky e Aero-Classic. De La Roche, che prima di trasferirsi in Europa ha danzato [illegible] Bob Fosse ed è considerato dai critici tra i migliori ballerini jazz del mondo, sarà all'arena del borgo fino a domani, mentre dal 23 al 25 di agosto sarà di [illegible] Masotti, uno dei massimi esponenti del funk in Italia e nel mondo.

Gli stages sono rivolti a danzatori di diversi livelli. Al termine dei corsi verrà rilasciato [illegible] attestato di frequenza e in via facoltativa gli allievi potranno prendere parte, sabato 31 agosto alle 21 nel chiostro di S.Caterina, alla lezione aperta [illegible] tanto di allestimenti coreografici dei diversi [illegible] di danza. [a. z.]

## [illegible] AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| **SAVONA** [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000 | **Hollow Point** — di S. J. Furie, con D. Sutherland, J. Lithgow, T. Carrere (Usa '96) — Inseguimenti, esplosioni, sparatorie e tanta adrenalina per una forsennata caccia [illegible], senza un attimo di tregua. N. V. 1h 40' — Azione |
| **Diana** [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible] | **I misteri del convento** — di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '95) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' — Drammatico |
| [illegible] — Tel. 825714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000 | **Dr Jekyll [illegible] Miss Hyde** — di D. Price, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' — Commedia |
| **Jolly** — Tel. 850.570 — Or.: 15/22.30 — L. 9000/6000/5000 | **Film a luci rosse** |
| **ALASSIO Colombo** — Tel. 640.263 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 10.[illegible]/6000/5000 | NUOVO PROGRAMMA |
| **Ritz** — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22.30 — L. 10.000/6000/5000 anziani | **Sabrina** — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 [illegible] Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — Commedia |
| **ALBENGA Ambra** — Tel. 51419 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000 | **Difesa a oltranza** — di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, [illegible] Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che [illegible] 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' — Dramm. |
| **Astor** — Tel. 50.997 — Or.: 20.30/22.30 — L. 9000/6000 | **[illegible] - Maialino coraggioso** — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible] di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm. |
| **BORGHETTO Arena** [illegible] — Or.: 21 — Lire 5000 | **I Muppets nell'isola del tesoro** |
| [illegible] **Astra** — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000 | **Seven** — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine ca[illegible], [illegible] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05 — Thriller |
| **CAIRO MONTENOTTE Abba** — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000 | **Screamer - Urla nello spazio** |
| [illegible] **LIGURE** [illegible] **Ondina** — Or.: 21/23 — L. 10.000/8000 | **Spia e lascia spiare** — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — [illegible] |
| **Ondina** — [illegible]. 692.200 — Or.: 21/22.30 — L. 9000/7000 | **In viaggio con Pippo** — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa [illegible]) — Il povero Pippo deve vedersela [illegible] l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — Cartoni animati |
| [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000 | **In viaggio con Pippo** — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'inquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — Cartoni animati |
| **LOANO Giardino Principe** — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000 | **Viaggi [illegible]** — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la [illegible] vittima. N. V. 1h 42' — Commedia |
| **Loanese** — Tel. [illegible] — [illegible]: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000 | **I muppets nell'isola del tesoro** |
| **PIETRA LIGURE Giardino** — Or.: 21,15 — L. 8000/5000 | **Giovani streghe** — di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali; l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' — Commedia |
| **King** — Or.: 21 — L. 8000/5000 | **Vacanze di Natale** — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una c[illegible] per una telestar. Ad Aspen, in Co[illegible], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico |
| **SPOTORNO Ariston** — Or.: 21.30 — L. 8000/5000 | **L'esercito delle 12 scimmie** — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10 — Fantascienza |
| **VARAZZE Verdi 1** — [illegible] 97.249 — Or.: 21/23 — L. [illegible] | **Schegge di paura** — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vietato. 2h 10 — Giudiziario |
| **Verdi 2** — Tel. 97.249 — Or.: 21/22.30 — L. 10.000/7000 | **Toy story** — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, [illegible] Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione |
| **VARIGOTTI Roma** — Or.: 21.30 — L. [illegible] | **Jumanji** — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38 — Comm. |

## GENOVA E IMPE[illegible]

**TEATRI**

**Carlo Felice:** oggi riposo
**Teatro Stabile - Teatro della Corte:** [illegible]
**Teatro Stabile - Sala Duse:** chiusura estiva
**Politeama Genovese:** chiusura estiva
**Teatro della Tosse - Forte Sperone:** chiuso
**Teatro della Tosse - Sala Campana:** oggi riposo
**Teatro della Tosse - Agorà:** oggi riposo

**CINEMA**

**Ariston 1:** chiusura estiva
**Ariston 2:** chiusura estiva
**Augustus:** chiusura estiva
**Corallo 1:** [illegible] estiva
**Corallo 2:** chiusura estiva
**Grattacielo:** chiusura estiva
**Lux:** chiusura estiva
**Nettuno:** Cuori al verde
**Odeon:** chiusura estiva
**Orfeo:** chiusura estiva
**Palazzo:** chiusura estiva
**[illegible]:** chiusura estiva
**Rosato:** [illegible]
**Universale 1:** chiusura estiva
**Universale 2:** chiusura estiva
**Universale 3:** chiusura estiva
**Verdi:** chiusura estiva
**Luci rosse:** Abc, Azione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

**IMPERI[illegible]**

**Centrale:** Dead man walking
**Dante:** chiuso per [illegible]
**Imperia:** chiuso per ferie

**[illegible]**

**Ariston:** Un ragazzo alla corte di Re Artù
**Ariston Ritz:** Cerca e distruggi
**Ariston Roof Sala 1:** Angus
**Ariston Roof Sala 2:** A Wong Foo, grazie di [illegible]
**Ariston Roof Sala 3:** Racco[illegible] bastardo
**Sanremese:** Casper
**Centrale:** Il primo cavaliere
**Orfeo:** Pulp Fiction
**Tabarin:** Braveheart

Premio «SOTTOZERO»

# SAVONA GOAL '96

**Prima tappa: domenica 1° settembre '96**

| | | |
|---|---|---|
| 1 - [illegible] | CASTELNUOVO | ........ |
| 2 - SANREMESE | POGGIBONSI | ........ |
| [illegible] - [illegible] | IMPERIA | ........ |
| 4 - [illegible] | [illegible] | ........ |
| 5 - PINEROLO | [illegible] | ........ |
| [illegible] - [illegible] | ASTI | ........ |

Nome Cognome........................

Via Città........................

TEAM o BAR........................

Prima scheda per il nostro gioco-referendum

# Ecco «Savona Goal» edizione numero 30

Con l'inizio dei campionati di calcio, torna il referendum «Savona Goal», affiancando proprio il cammino del Savona Calcio che parte domenica con la Coppa Italia, in attesa del campionato, al via il 1° settembre. Già oggi presentiamo la prima scheda (che ovviamente ripubblicheremo), affinché gli appassionati trovino subito spazio per i loro pronostici.

«Savona Goal» segue il riuscitissimo «Europa Goal» vinto allo sprint da Gianni Mellano su Gian Luigi Biondi, e si disputerà su 16 tappe, con una classifica generale individuale, e [illegible] per team o bar. Il regolamento è quello stabilito da ben trent'anni (la prima scheda apparve nel '66) ed è sempre lo stesso: il lettore dovrà indovinare l'esatto punteggio di 6 partite. Sono assegnati 10 punti per l'esatto numero dei gol, mentre [illegible] a chi indovina il risultato, ma non il [illegible] delle reti.

Dalla so[illegible] delle sei partite si determinerà la classifica di tappa ed individuale. Ogni concorrente (che potrà scegliere un bar, un team o una «Sms») non può giocare più di 10 schede, per dare più equilibrio fra tutti i partecipanti. Le 16 tappe sono «patrocinate» dalla ditta «Sottozero» di Mellogno e Montalbetti, già vicina alle nostre iniziative con la recente Supercoppa Pulcini. Le schede [illegible] spedite (o consegnate a mano) a La Stampa, in piazza Ma[illegible] 3/6 a S[illegible].

[illegible] Marco

## Chi è l'arbitro più bravo?

*Una giuria con gli ex vincitori designerà il Fischietto d'Oro '96*

Il grande Carlo Geddo è nell'albo d'oro

Di tutte le iniziative e i premi, il «Fischietto d'oro» è il più longevo: tocca quest'anno il 35° anno di vita. Il «Fischietto d'oro» è riservato al miglior arbitro di calcio della provincia, e se in un primo momento privilegiò gli enti di promozione, dal '75 è riservato a tesserati Figc, e per dare all'iniziativa ampio respiro a livello nazionale, più di un arbitro «insignito» è impegnato in campionati professionistici.

C'è anche un premio minore (non per valore) che si chiama «L'altro fischietto», e mette a concorso i direttori di gara o cronometristi di altre discipline, ottenendo successo. Volley, basket e pallanuoto sono gli sport più titolati. Tornando al calcio, la storia dice che nel '61 era guerra aperta tra la Federazione e i «tornei abusivi» che cominciavano a proliferare in provincia: e se arbitri federati osavano dare il loro contributo, veniva loro ritirata la tessera...

Ma il premio apre proprio con gli «extra-Figc»: Livio Cerullo (Coppa Candy), Tullio Sguerso (Trofeo Torre del Mare) e Nanni De Marco (Trofeo Arci). Poi, sopraggiunto il settimanale «Riviera Notte», ecco l'equilibrio con Gianni Merlo, Carlo Geddo (un grande), Mirco Grassi (arriverà alla B), Ermanno Barison e la sezione «Mira» di Savona (era l'epoca dei tornei al Priamar), poi uno sguardo al Csi con Castellaro, Zampagli, Capece, Sciovo e Nicolino Sapia.

Intanto il premio diventava ambito, e pur criticato nelle sue scelte, aumentava di popolarità: se ne resero conto anche i vertici nazionali, chiedendo notizie. Così dal 1975 premia nell'ordine Vercellino, Burastero (grande presidente della [illegible]ne d'Albenga), Jannece, Ruffinengo (alla cui memoria è ora dedicato il campo di Legino 167), Robutti, Fresia, Palumbo, il versatile Adriano Zunino, Boffredo, Buschiazzo, e per la venticinquesima ricorrenza, il presidente nazionale Giulio Campanati che delegò nell'occasione Guido Gonella a ritirare la famosa «targa Ferrarassa». Poi Mirri, Apicella, Pizzorno, Ceraolo, Tortora, Cerioni, Manera, Punta (esponente del Csi) Balzano e Fabrizio Cabria.

Ora la scelta per il «Fischietto d'oro» '96 passerà attraverso una giuria composta da ex vincitori che dovranno scegliere il più bravo dell'anno fra le sezioni di Savona e Albenga. La giuria è composta da Vercellino, Ceraolo, Buschiazzo, Robutti, Zunino, De Marco, Pizzorno, Burastero, Jannece, ovviamente con la supervisione degli organi Figc. [n. d. m.]

## Il «Premmiu au Campiun»

*Da Benvenuti a Moser ed Olmo aspettando l'asso di quest'anno*

Francesco Moser mentre riceve da Salino il «Premmiu», sul palco del Giro d'Italia

Un trio veramente in gamba, quello che ideò il riconoscimento «U premmiu au campiun», a cui si accodò un seguito di sportivi di rango amici di via Pia. La proposta partì dai tavoli del ristorante «Porta Pia» condotto da Piero Jannicelli, e fu [illegible] «folgorazione» per i Ferrarassa e gli altri. Poi, chiamati a raccolta Delbono, Valente, Gasco, De Marco, Salino, Poggi, in un lampo giunse il primo grande ospite: l'ex campione del mondo di boxe Nino Benvenuti.

«Porta Pia» significava il buon sapore della cucina ligure, e il «Premmiu» l'anello di congiunzione tra sport e gastronomia. Poi il riconoscimento fu incorporato nella manifestazione più importante di Savona, lo «Sportivo dell'anno». Ma sfogliamo l'albo d'oro: Beppe Saronni fresco mondiale, Francesco Moser che tentava il record dell'ora (nessuno gli credeva, ma la giuria del «Campiun» ebbe ragione...), Niculin Beviacqua «stella» della nostra atletica, [illegible] Gepin Olmo applauditissimo, [illegible] Dino Zoff e Luca Vialli (il premio fu ritirato dal presidentissimo Paolo Mantovani). E le [illegible] calottine azzurre di Andrea Pisano, gli 85 anni del Savona Fbc, gli ori olimpici Averaimo, Bovo e Ferretti, le famiglie calcistiche Panucci e Turone. E su tutti, il «Premmiu» alla memoria di Fausto Coppi, ritirato dal figlio Faustino e dai luogotenenti Milano e Carrea. [n. d. m.]

## Decolla pure lo «Sportivo»

*Al Chiabrera la creatura del mitico Riviera Notte*

Il «Savona Goal» è un meraviglioso veicolo trainante, forma di dialogo diretto tra giornale e lettore: dal numero delle schede che vengono presentate ogni settimana si capisce l'indice di gradimento del gioco, e [illegible] solo quello: gli stessi lettori suggeriscono via via manifestazioni che diventano magari «classici» nel mondo sportivo [illegible].

E' il caso dello «Sportivo savonese dell'anno» giunto alla trentesima edizione: un'edizione che il settimanale «inventore», Riviera Notte, sta preparando con grande cuore e partecipazione: da queste pagine ne anticipiamo i punti salienti e più significativi. Innanzi tutto il titolo dello «Sportivo» lo decreteranno i lettori con il «Savona Goal», proprio come hanno fatto nelle prime 29 edizioni. Per il patrocinio ormai è consolidata la presenza dell'assessorato allo Sport del Comune, che mette a disposizione il prestigioso Teatro Chiabrera: un binomio indissolubile che il tempo e l'amicizia hanno consolidato. Sarà così anche stavolta.

Mistero, per ora, sul titolo di «Sportivo dell'anno», e sull'assegnazione del «Premmiu au Campiun» che una giuria qualificatissima attribuirà in contemporanea. Ci sono però già nomi per una parte dei numerosi premi per la «serata delle stelle». Sono il Trofeo Angelo Morixe a Martino Moiso (Vado), il Trofeo Stefano Del Buono a Gabriele [illegible] Capita (Savona Calcio). Per il Pallone d'Acciaio: Dilettanti Patric Panucci (Savona), Eccellenza Pino Alfano (Imperia), Promozione Tony Saltarelli (Vado), Prima Franco Lucido (Zinola), Seconda Manuel De Micheli (Cengio), Terza Sergio Frascerra (Carcarese).

L'avvenimento della stagione è stato l'arrivo a Loano del Giro d'Italia che festeggiava i [illegible]t'anni delle Olimpiadi moderne: la nostra redazione aveva indetto un concorso fotografico, vinto dal loanese Ivan Guallini. Altre attribuzioni arriveranno: il nome dei vincitori del «Fischietto d'oro» e di quello «alternativo». E [illegible] siamo che all'inizio... [n. d. m.]

In campo Loanesi, Finale, Cairese e Pietra: parlano Piovano e Ferraro

## Un «Vigliercio» per palati fini

*Stasera e sabato edizione di lusso del Memorial*

**LOANO.** Riflettori sull'«Ellena», questa sera a partire dalle 20,30. In campo va infatti, per le semifinali del Memorial Vigliercio, il meglio del calcio dilettantistico. Loanesi, Finale, Cairese e Pietra Ligure, sicure protagoniste nei rispettivi campionati di Eccellenza e Promozione, [illegible] il «pass» per la finale che verrà giocata sabato sera.

Il primo incontro vedrà impegnate Loanesi San Francesco e Finale Ligure. Fulvio Piovano, tecnico dei padroni di casa, ritroverà così i suoi ex giocatori, quelli che gli hanno consentito la passata stagione di arrivare agli spareggi per la promozione in Eccellenza, e poi al ripescaggio. Piovano: «Sarà sicuramente una partita ricca di emozioni. Il Finale ha un buon organi[illegible] e un tecnico ben preparato [illegible] Masuero. Auguro alla mia ex squadra di arrivare molto lontano».

Piovano della Loanesi: ritrova il Finale

Sul «Vigliercio» dice inoltre Piovano: «Certamente punteremo alla vittoria in questa manifestazione, anche se la squadra è ancora un po' imballata. La vera Loanesi si potrà vedere solo all'inizio del campionato». Subito dopo Loanesi-Finale è in programma Cairese-Pietra Ligure. Per i gialoblù di Ferraro questo test è importante per vedere a che punto è la situazione dopo i primi quindici giorni di preparazione.

Ferraro: «Umiltà e voglia di fare bene, questi sono i principali ingredienti, in vista di una stagione senza particolari traguardi. La Cairese ha solo un obiettivo da perseguire: cercare di trovare subito la strada della salvezza. Sono onorato che alcuni pensino che possiamo essere la squadra protagonista dell'Eccellenza, ma è decisamente troppo presto per trarre conclusioni. I nuovi acquisti [illegible] importanti anche se non abbiamo preso, come altre squadre, 'pezzi da novanta'. Onoreremo nel migliore dei modi il 'Vigliercio', sperando di migliorare sia sul piano del gioco che nei risultati». Sabato a partire dalle 20,30, finali per il 3° posto e per l'assegnazione del trofeo. [r. p.]

[illegible]

Riunione con 8 corse

## [illegible] Villanova [illegible] i [illegible]

**VILLANOVA.** Proseguono senza soluzione di continuità le riunioni all'Ippodromo dei Fiori, che si concluderanno ad inizio settembre. L'ultima serata, martedì, è stata caratterizzata dalle vittorie di Toy Girl e Ridge Gim, quest'ultima guidata da Giuseppe Guzzinati (splendido il duello finale con Olly d'Asti, risolto al fotofinish). Da segnalare anche il doppio successo di Massimiliano Regge con Littoriale e Tolomeo Rip. E stasera si torna in pista col debutto, almeno per quanto riguarda la Liguria, dell'imbattuto Undado d'Avi di Angelo Nuti, impegnato nella [illegible] centrale. Di rilievo pure la prova di spalla con favorita Rage Cliv, plurivincitrice a Villanova, impegnata [illegible] Ronda Vol e Pan Pan. Da seguire alla seconda anche Tosca Da Casal, e Milord Ciak [illegible] terza. Altro atteso appuntamento martedì, col Campionato nazionale giornalisti. [g. o.]

GOLF

Ferragosto «rovente»

## [illegible] i vincitori delle tre gare [illegible]

**GARLENDA.** Anche durante il Ferragosto gli impianti del Golf club hanno ospitato importanti appuntamenti. La copertina spetta alla Coppa Carosello che ha registrato, in Prima categoria, il successo della milanese Barbara Arlati, salita sul gradino più alto del podio dopo un lungo duello con Paolo Buffa. In Seconda e Terza categoria affermazioni rispettivamente di Giuseppe Joannes e Vittorio Fellegara. In programma anche la Coppa Credito Italiano a coppie, nella quale si sono imposti i torinesi Paola e Umberto Cravedi, davanti ai locali Guido Cravero e Matteo Del Podio. Successo dell'alassino Matteo Aicardi invece nella Coppa Menaggio che, in Prima categoria, ha avuto la meglio su Giovanni Scovazzi. Nella Seconda affer[illegible] del torinese Angelo Ascheri. Altri importanti appuntamenti sono adesso in programma a settembre. [g. o.]

# SPECIALE PROMOZIONE MARVIN

# GRATIS I GSM MARVIN

**• OMNITEL: FINO AL 15/9/96, ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO OMNITEL AVRAI L'ATTIVAZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ABBONAMENTI E IL CANONE MENSILE PER SEMPRE GRATUITO CON IL NUOVO ABBONAMENTO "LIBERO".**
**• TIM: FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA.**
**• SUI TELEFONI CELLULARI PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA DOPO 6 MESI.**

### MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.
**£.399.000**

### MOTOROLA FLARE L
Autonomia in attesa 11 ore - 10 numeri in memoria - Funzioni di notes e agenda - Peso 275 gr.
**£.399.000**

### ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.
**£.499.000**

### NEC P7 PLUS
99 numeri in memoria - Autonomia 40 ore in attesa - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 250 gr.
**£.529.000**

### MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.
**£.548.000**

### MOTOROLA 7500 GSM
Sistema GSM - Autonomia in attesa 12 ore - 100 memorie alfa numeriche - block notes - formato della carta "carta di credito".
**£.589.000**

GSM

### OMNITEL 6200
Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.
**£.580.000** in presenza di abbonamento OMNITEL

GSM

### TELECOM NOKIA 2110
Sistema GSM - 125 memorie - ampio display a 5 linee - autonomia in attesa 16 ore - block notes - certificato anche per trasmissione dati.
**£.650.000** in presenza di abbonamento TELECOM

### MOTOROLA ELITE
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.
**£.879.000**

### MOTOROLA 8400 GSM
Sistema GSM - 100 memorie - Autonomia in attesa 31 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.
**£.998.000**

## OMNITEL by MOTOROLA 8200
*Sistema GSM - Utilizzo carta SIM standard - Autonomia 14 ore in attesa - "VIBRACALL" - Peso 149 gr.*

TUTTO GRATIS:*
CANONE GRATIS
ATTIVAZIONE GRATIS

**£.690.000** in presenza di abbonamento OMNITEL

*Con il piano tariffario "LIBERO"

## MAXON MX21
*80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!*

**£.298.000**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore
APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 1 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI • TELEFONI: SASSARI - Via Gorizia 2/F

**RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. 011-56-24.033 (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING**

Aggressione in strada. La donna, che rifiutava di tornare con lui, salvata dall'intervento di due drogati

# Tenta di strangolare l'ex moglie, catturato

## *E' un fotografo sessantenne di Domodossola. Preso nel Biellese*

Il luogo dell'aggressione. L'ex fotografo ha usato anche una cordicella

DOMODOSSOLA. Aggredisce l'ex moglie, tenta ■ strangolarla ma deve poi sfuggire all'intervento di due giovani tossicodipendenti accorsi in aiuto della donna, che avrebbe potuto subire ben più gravi conseguenze.

Lei, invece, ■ l'é cavata con lievi ferite e un grosso spavento mentre l'uomo si é dileguato facendo perdere le tracce: é stato arrestato dai carabinieri solo ventiquattro ore dopo nel Biellese, dopo una caccia all'uomo che ha impegnato le forze dell'ordine del Verbano Cusio Ossola e della provincia di Biella.

Scenario di quest'episodio é la frequentatissima via Romita dove sorgono la pretura ■ la sede della Comunità Montana Valle Ossola.

Nel tardo pomeriggio dell'altro ieri, l'ex fotografo Romano Lucchini, 60 anni, domese, ha cercato di strangolare l'ex ■glie Livia Solaro, 55 anni, dalla quale vive seperato da diverso tempo.

L'aggressione á avvenuta in quella via dove sembra che i due avessero un appuntamento.

Romano Lucchini e Livia Solaro non abitavano più insieme da molto tempo. Una relazione ormai finita, che però avrebbe lasciato l'amaro in bocca all'ex fotografo domese conosciuto in città per aver gestito per molti anni un negozio in via Galletti, negozio oggi affidato ad uno dei figli.

L'ex commerciante, che non riusciva a darsi pace, avrebbe telefonato alla moglie per darle un appuntamento ■ via Romita. Un incontro che é sfociato in un'aggressione.

Cosa possa ■ successo di preciso non si sa. Certo é che la discussione é ben presto degenerata a causa dell'uomo che, ad un certo punto, si ■ scagliato contro l'ex moglie.

L'ha gettata a terra ■ le ha stretto le mani attorno al collo. Poi, con l'aiuto di una cordicella, ha nuovamente cercato di strangolarla.

Pure ■ ■ difficoltà e quasi senza fiato, la donna é riuscita a gridare per chiedere aiuto. Un appello accolto da due giovani tossicodipendenti che sono accorsi senza pensarci due volte. Hanno sottratto la donna ormai sopraffatta inducendo l'aggressore a darsi alla fuga.

Intanto sul posto sopraggiungeva ■ «Gazzella» dei Carabinieri. Scattava l'allarme. Romano Lucchini veniva cercato ■ nei dintorni di via Romita ■ nei pressi dell'ospedale mentre Livia Solaro, sotto choc e terrorizzata, ricorreva alle cure dei medici del vicino «San Biagio» dove le venivano riscontrate lievi ferite e veniva giudicata guaribile in soli 15 giorni.

Romano Lucchini, arrestato ieri ■ Cossato. Accanto il camper con il quale l'ex fotografo è fuggito dopo l'aggressione

Dell'aggressore però nessuna traccia. L'uomo veniva cercato in via Ida Braggio dove abita. La mancanza del camper ha subito fatto capire che si era già allontanato dalla città. I posti di blocco però non hanno dato alcun esito.

I carabinieri di Domodossola, coordinati dal capitano Giuseppe D'Agostino, hanno setacciato in lungo ed in largo la vallata. Controlli sono stati richiesti ai posti di confine.

La caccia a Romano Lucchini è durata tutta la notte tra martedì e mercoledì e tutta la giornata di ieri, anche con l'impiego di elicotteri.

Solo nel pomeriggio, i carabinieri di Domodossola hanno ricevuto la notizia che Lucchini era stato fermato ■ Cossato. L'uomo sarebbe incappato ■ un posto di blocco istituito dai carabinieri della cittadina biellese. Dell'aggressione di via Romita si sta occupando il sostituto procuratore della Repubbli■ di Verbania, Alfredo Ruocco. Per Romano Lucchini sono due le ipotesi di reato: lesioni gravi oppure quella più pesante di tentato omicidio. Ieri sera, ■tanto, l'ex fotografo è stato interrogato Biella.

**Renato Balducci**

## La fuga conclusa ■ Cossato

### *In camper, inutile il tentativo di superare un posto di blocco*

COSSATO. E' stato arrestato in pieno centro il pensionato di Domodossola ricercato da martedì pomeriggio per aver certato di strangolare l■ ex moglie. Il camper color caffellatte ■ cui viaggiava Romano Lucchini è stato avvistato da una pattuglia dei carabinieri ■ Biella, all'altezza dell'incrocio per il cimitero, lungo la strada che scende da Vallemosso. I militari erano impegnati in ■ normale servizio di controllo, ma avevano sul cruscotto ■ dispaccio diramato a tutte le centrali del Nord Italia: subito hanno capito di avere a che fare con il fuggitivo accusato di tentato omicidio.

Immediatamente i carabinieri si sono lanciati all'inseguimento del camper. Alla vista dei militari che gli indicavano di fermarsi, Romano Lucchini ha premuto il pedale dell'acceleratore in un ultimo tenativo di fuga. Ma l'Alfetta ha facilmente superato il furgone ■ poi ■ è fermata di fronte, bloccandogli la strada.

«E' lei Romano Lucchini di Domodossola?» hanno chiesto all'uomo i carabinieri. «Sì, sono io» è stata la risposta. L'ex fotografo non ha più opposto resistenza, è stato fatto salire sull'Alfetta e immediatamente accompagnato ■ Biella. Anche ■ camper è stato sequestrato ■ portato in caserma, scortato da altre due pattuglie a sirene spiegate.

Secondo una prima ricostruzione, Romano Lucchini sarebbe scappato da Domodossola raggiungendo la Valsesia. Da Borgosesia si sarebbe spostato a Vallemosso e, una volta raggiun■ Cossato, avrebbe potuto facilmente imboccare la vicina autostrada Torino-Milano.

Gli inquirenti sono convinti che il lungo peregrinare da una zona montana all'altra facesse parte di un piano di fuga studiato ■ tavolino: l'aggressore della moglie aveva deciso di viaggiare lontano dalle strade principali proprio per evitare di essere facilmente scoperto ■ bloccato.

**[d. p.]**

Oleggio, oggi il gip interroga il giovane

## E' grave la donna aggredita dal figlio

OLEGGIO. E' ancora ■ carcere Roberto Venturi, il giovane di ■ anni che l'altra sera ha ridotto in fin di vita la madre. E' ■ stato di fermo con l'accusa, formulata dal sostituto procuratore Enrico Ciardi, di tentato omicidio. Questa mattina sarà interrogato dal giudice per le indagini preliminari che dovrà decidere ■ convalidare la misura cautelare o disporre altri provvedimenti.

Nel frattempo restano stazionarie le condizioni della madre. Venera Genovese, 45 anni, è ricoverata in neurochirurgia all'ospedale Maggiore. I medici, che si sono riservati la prognosi, ieri lasciavano intravedere un barlume di speranza.

L'episodio ha lasciato senza fiato quanti conoscevano l'odissea della donna. Assistente sociale in Comune a Oleggio, separata, si era sobbarcata con amore la cura del figlio, da anni affetto da disturbi psichici. Vivono insieme in un condominio in via Vecchia Circonvallazione

**Roberto Venturi** il giovane di Oleggio è ancora in carcere

79. Per essere più vicina a Roberto aveva mandato la sorellina ad abitare con la nonna, sempre ■ Oleggio.

L'altra sera ha invitato il figlio ■ rimettere in ordine la stanza. Roberto ha chiesto i soldi per un gelato. «Prima metti in ordine, poi il gelato». Il ragazzo ha lasciato partire una sberla. Quando la madre è caduta sul pavimento l'ha colpita con il tacco dello stivale sul volto. Poi ha chiamato i carabinieri: «Venitemi a prendere, ho ucciso mia madre».

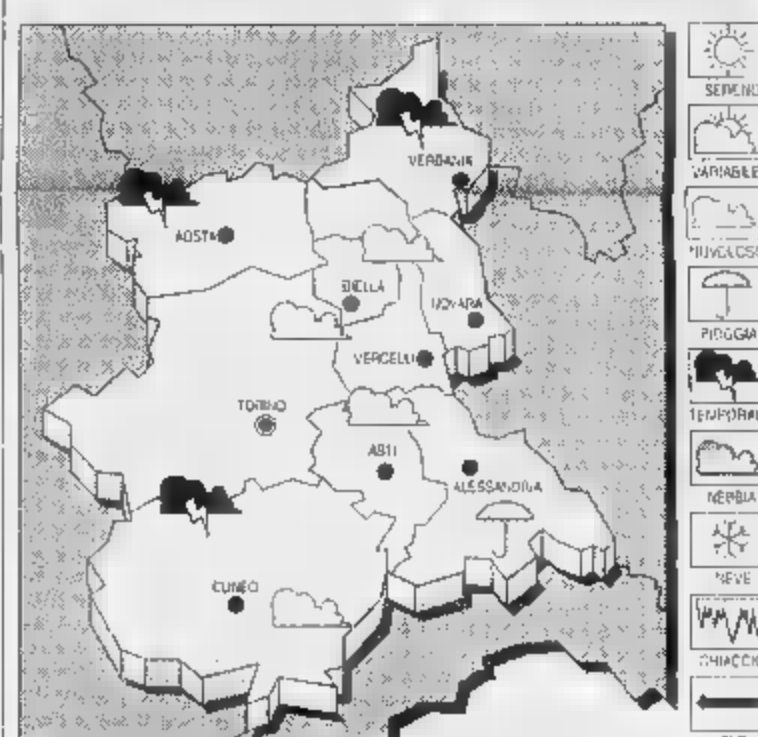
**[c. bo.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**TEMPO PREVISTO ■ ■** Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge, rovesci e temporali. Dal pomeriggio, miglioramento.

**■RATUR■** In lieve diminuzione.

**VENTI.** Deboli meridionali.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Sereno ■ poco nuvoloso.

**■ TEMPERATURE IERI A NOVARA**
Max: ■; min: **15**; media: **23**

**UN ■**
Max: **27**; min: **14**; media: **21**

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino **24,7**; Asti ■; Vercelli **26**; Alessandria **28**; Cuneo ■; Aosta ■.

Intervento dei carabinieri in corso della Vittoria, sei albanesi sono state denunciate

# Rissa tra lucciole per conquistare la piazza

## Si sfidano due gruppi provenienti da Milano e Torino

NOVARA. Una rissa da Far West a suon di calci, pugni [illegible] cocci di bottiglia in un piazzale di corso della Vittoria, vicino all'autostrada e alla ditta Infil. I carabinieri che sono intervenuti in forze sul posto non hanno creduto [illegible] loro occhi, quando si son resi conto che si stavano fronteggiando due gruppi di donne. E nonostante la presenza dei militari, sei prostitute albanesi hanno continuato a darsele di santa ragione. Solo l'intervento deciso dei carabinieri ha posto fine alle ostilità.

Si tratta di [illegible] episodio accaduto nella notte tra domenica e lunedì a Veveri, zona ancora alle prese con seri problemi legati alla presenza di prostitute extracomunitarie e non. «Anzi, la stessa furiosa rissa dell'altra notte - ha spiegato il maggiore Stabile, della Compagnia - mette in evidenza ancora una volta come, purtroppo, la zona di Novara sia piuttosto appetita dal giro della prostituzione. Tanto da arrivare a contendersi fisicamente quei pochi metri quadri sui quali 'esercitare'».

Una tesi supportata dalle indagini dei carabinieri della stessa Compagnia di Novara (circa una trentina, intervenuti con otto mezzi) che stavano perlustrando la zona per un'azione di disturbo contro le prostitute.

E' stato accertato infatti che le sei lucciole albanesi si [illegible] sfidate in due gruppi: uno proveniente da Torino, l'altro da Milano. Avrebbero dovuto avviare la loro «attività» domenica notte, ma la presenza di un gruppo avrebbe disturbato l'altro. Ed è quindi esplosa la furiosa rissa, terminata per tutte con alcuni giorni di prognosi e l'espulsione immediata per tre delle sei fermate.

Secondo gli accertamenti svolti dai carabinieri, le sei prostitute erano tutte nuove per la «piazza» cittadina. Il gruppo torinese era composto da Maria Ana, 22 anni, Ismete Rruci, 23 e Daniela Doci, 22, tutte domiciliate in alberghi nella zona della stazione di Porta Nuova.

Il gruppo arrivato da Milano: Jerua Valbona, 23 anni; Rajmonda Myrteli, 20, e Enkeleda Peto, 20, quest'ultima con qualche precedente sotto falsa identità. Ismete Rruci, che tra l'altro ha dichiarato di essere in stato interessante, si era presentata qualche giorno prima in caserma per denunciare un cliente che l'aveva pagata con 50 mila lire false.

Dopo una giornata e mezza in camera di sicurezza, le sei extracomunitarie [illegible] state processate e condannate [illegible] sei mesi con sospensione della pena. Accompagnate all'ufficio stranieri della questura, per tre di esse è scattato il provvedimento di espulsione dal territorio italiano.

**Marco Piatti**

Le sei prostitute albanesi protagoniste della rissa di domenica notte: **Ismete Rruci**, 23 anni; **Enkeleda Peto**, 20; **Maria Ana**, 22; **Jerua Valbona**; **Daniela Doci**, 22 e **Rajmonda Myrteli**, 20

### ARRESTATO A GRIGNASCO

## Tenta di truffare la «Cariplo»

Si impossessa [illegible] due cassette della posta, esamina il contenuto della corrispondenza ed il giorno successivo tenta il colpo grosso, presentandosi a uno sportello bancario fingendosi titolare di un deposito titoli. Protagonista dell'ardita «manovra finanziaria» è Gino D'Ambrosio, 26 anni, residente a Grignasco in corso Valsesia, pregiudicato e tossicodipendente. Nei giorni scorsi il giovane ha pensato di racimolare qualche spicciolo sottraendo della [illegible]rispondenza; ha quindi deciso [illegible] rubare la cassetta della posta di due pensionati, Vittoria Landone e Gian Paolo Tamboloni. E' entrato così [illegible] possesso di una serie di ricevute ed estratti conti bancari dai quali risultava un saldo di oltre 10 milioni [illegible] bot. Si è successivamente recato presso alcuni sportelli bancari di Ghemme e Fara: fingendosi titolare dei conti tentava così di vendere i titoli per ottenerne in cambio contante. Ma l'operazione non ha avuto gli esiti sperati e il giovane ha così concluso la sua «tournée» presso la filiale della Cariplo di Grignasco: mentre recitava lo stesso copione è stato però raggiunto dai carabinieri di Romagnano che l'hanno arrestato. Processato per tentata truffa [illegible] danni di istituto di credito, [illegible] abusivo di sigilli veri, sostituzione di persona e furto di un ciclomotore, Gino D'Ambrosio è stato condannato a 3 mesi e a una multa di 100 mila lire. [r. l.]

### IN BREVE

[illegible]

**Corto circuito, [illegible] bar semidistrutto da incendio**

Un corto circuito [illegible] quadro elettrico ha causato [illegible] incendio che ha seriamente danneggiato un bar [illegible] Vallere 44, il «New Dream». E' avvenuto l'altra sera intorno alle 18,15. Il locale era chiuso per ferie [illegible] avrebbe dovuto riaprire i battenti proprio ieri. La titolare, Giuseppina Albano, era stata sul posto fino [illegible] poco prima per eseguire alcune pulizie [illegible] n'era appena andata quando una vicina ha notato il fumo uscire dal retro [illegible] ha avvisato i vigili del fuoco. L'intervento è stato tempestivo e i pompieri hanno domato le fiamme in pochi minuti. I danni [illegible] comunque ingenti. Fra l'altro il locale era stato rimesso a nuovo da pochi mesi. [c. br.]

[illegible]

**Anniversario 13 martiri domenica a Vignale**

Promossa da Comune [illegible] Comitato di quartiere Nord, è in programma domenica il 52° anniversario della commemorazione dei tredici martiri di Vignale. Il programma s'inizia alle 10,30 con la Messa alla parrocchia di Vignale; seguirà il corteo al cippo del ponte della strada provinciale. Poi il saluto del sindaco Merusi e di Anna Cardano, assessore provinciale alla Cultura. [c. m.]

CAMERI

**Dal Comune arriva lo stop ai nuovi negozi in centro**

Stop all'apertura di [illegible] commerciali in centro: lo stabilisce [illegible] piano di zonizzazione approvato dal Comune. Gli esercizi commerciali attualmente aperti si concentrano infatti nella zona centrale. Il piano individua quattro aree periferiche libere all'apertura [illegible] nuove attività. [c. m.]

[illegible]

**Vigili del fuoco all'opera contro vespe [illegible] calabroni**

Prosegue senza sosta il lavoro dei vigili del fuoco per liberare le abitazioni da nidi di vespe e calabroni. Nella giornata di ieri le squadre per la disinfestazione hanno operato circa quaranta interventi. [c. m.]

ROMENTINO

**Avviato il progetto per il piano commerciale**

Il paese avrà [illegible] piano commerciale. L'amministrazione comunale ha affidato l'incarico ad un professionista per la ste[illegible] del progetto, che comprenderà inoltre l'indicazione del piano delle edicole, [illegible] regolamento [illegible] il coordinamento degli orari dei negozi. [c. m.]

CAMERI

**«Minori», gruppo di lavoro contro il disagio dei giovani**

Un gruppo di lavoro per la prevenzione del disagio giovanile. Si chiama «Minori» [illegible] stato istituito dall'amministrazione comunale per tracciare una mappa territoriale dei servizi [illegible] favore dei giovani. Lo scopo del gruppo [illegible] lavoro è quello di circoscrivere e limitare le situazioni a rischio, coinvolgendo famiglie e ragazzi. [c. m.]

A Bellinzago

## [illegible] per assegni [illegible] vuoto

**Beppino Pregnolato** arrestato dai carabinieri della stazione di Oleggio

BELLINZAGO. Doveva scontare [illegible] un ordine [illegible] carcerazione di due mesi e 6 giorni per emissione di assegni a vuoto ed è stato arrestato lunedì mattina a [illegible]linzago. [illegible] chiama Beppino Pregnolato, 44 anni, originario di Porto Tolle (Rovigo), residente nella cittadina novarese, in via Libertà. I carabinieri della stazione di Oleggio lo hanno sorpreso nei pressi della propria abitazione. Su di lui pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla procura di Novara. Pregnolato è stato associato alla casa circondariale di via Sforzesca. [m. p.]

Ieri nell'area verde dell'istituto Donnino sono stati aggiunti 40 coperti per pranzo

# [illegible] «Svegliati Agosto»

*Sono arrivati da Vespolate, Nibbiola, Tornaco e Terbobbiate, e hanno trascorso la giornata con i loro coetanei novaresi. Erano accompagnati dai loro sindaci. A fare gli onori di casa, Sergio Merusi*

NOVARA. «Svegliati Agosto» allarga i confini e stringe un gemellaggio con la Bassa. Ieri nell'area verde dell'istituto Donnino sono stati quaranta i coperti aggiunti per il pranzo. Tanti erano i nonni di Garbagna, Vespolate, Nibbiola, Tornaco e Terbobbiate, che hanno trascorso la giornata con i loro coetanei novaresi. Gli anziani erano accompagnati dai rispettivi sindaci, e sono stati accolti dall'amministrazione comunale cittadina.

A far gli onori di casa c'erano il sindaco Merusi, il vicesindaco Luciano Bistaffa e l'assessore al Patrimonio Massimo Giordano. A mezzogiorno, tutti a tavola, per scambiare qualche idea sull'iniziativa.

«Con questa giornata vogliamo ribadire che 'Svegliati agosto' - dice il sindaco Sergio Merusi - non è un centro estivo aperto solo ai novaresi. Il discorso di collaborazione riguarda tutti, anche il circondario».

Una proposta che i cinque sindaci della Bassa Novarese (Giovanni Bazzani, Giampiero Fornara, Giuseppe Rubini, Gaudenzio Sarino e Gianfranco Paoli) hanno accolto immediatamente. Tanti nonni novaresi hanno approfittato della presenza di Merusi per indirizzargli tante richieste. Tra i tavoli girava la dottoressa Cecilia Aquili, che di questa edizione è stata l'instancabile animatrice.

«Svegliati agosto» arriva al giro di boa. Il programma prosegue ogni giorno, dalle [illegible] alle 18, con giochi e musica. Poi [illegible] 30 e 31 doppia festa di arrivederci al prossimo anno: si terrà in piscina e nell'area verde di corso Risorgimento. [c. m.]

«Svegliato agosto» arriva al giro di boa. Il programma prosegue ogni giorno, dalle 9 alle 18, con giochi e musica fino al 31

A Borgomanero

## E' [illegible] il [illegible] dell'acqua

BORGOMANERO. Prosegue il razionamento dell'acqua in città: l'ordinanza che vieta di utilizzare l'acqua potabile per irrigare orti e giardini e lavare le automobili continua a restare in vigore.

«L'ordinanza verrà revocata - dice il sindaco Maria Piera Pastore - soltanto quando riceveremo l'ok dell'acquedotto. Infatti i temporali degli ultimi giorni non hanno migliorato la situazione: l'acqua del bacino del Sizzone dopo ogni temporale diventa torbida e non può essere utilizzata; si deve pertanto utilizzare esclusivamente [illegible] secondo bacino [illegible] quindi [illegible] necessario mantenere in vigore l'ordinanza per limitare i consumi».

L'acquedotto intanto ha già preannunciato il progetto [illegible] per altri tre pozzi che dovrebbero risolvere il problema del rifornimento idrico: il progetto è stato già inoltrato alla Regione Piemonte e [illegible] attende il parere tecnico favorevole per iniziare i lavori. [m. g.]

### [illegible] AL [illegible]

**Geova non c'entra con gli incidenti**

Rispondo alla lettera datata 1-8-96 solo per quanto di competenza del Comando di Polizia Municipale. Non è assolutamente vero che le forze dell'ordine non sono mai presenti all'intersezione della Tangenziale di Novara con la provinciale Cameri-Novara. Posso assicurare che sia i vigili urbani di Cameri che i militari della stazione carabinieri quasi quotidianamente effettuano servizi di controllo della viabilità in detta intersezione come dimostrano anche le sanzioni amministrative elevate per infrazioni alle norme del Codice della strada. Inoltre mi sono interessato personalmente presso la Provincia per limitare la velocità a 70 km/h nel tratto citato. Sono stati inoltre esposti i cartelli Attenzione velocità controllata e saltuariamente vengono effettuati controlli tramite apparecchiatura Autovelox. Effettivamente in detta intersezione succedono incidenti stradali causati dal mancato rispetto della segnaletica stradale (segnale di stop e velocità elevate), ma affermare che tutto quello che succede sia causato dai cittadini che si recano presso la cattedrale dei Testimoni di Geova mi sembra perlomeno fuori luogo e non rispondente a verità. Gli incidenti vengono causati da automobilisti che non rispettano le norme.

Il comandante **Giovanni Salsa**, Cameri

**Degrado e sporcizia in centro a Novara**

Abito a pochi metri dalla stazione e dal centro e desidero far conoscere il mio disappunto circa il costante aumento della sporcizia e del degrado. Ogni giorno la situazione peggiora: marciapiedi pieni di rifiuti ed insozzati dai vari «animali» (gli spazzini è come se non esistessero), strade sempre più dissestate (quando qualche marciapiede viene rifatto è spesso peggiore di quello precedente); mancanza di veri controlli delle forze dell'ordine sulla microcriminalità notturna.

**Antonio Policaro**, Novara

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Novara**: tel. 627.000, **Arona**: tel. 0322 / 51.81, **Borgomanero**: tel. 0322 / 843.083; **Domodossola**: [illegible] / 46.600; **Galliate**: tel. [illegible]; **Oleggio**: tel. 93.500, **Omegna**: tel. 0323 / 61.900 / 63.669; **Gravellona Toce**: tel. 0323 / 848.559 / 865.000; **Stresa**: tel. [illegible] / [illegible]; **Trecate**: tel. 777.900.

**Verbania**: tel. 0323 / 405.000 / 558.000 / 556161; **Baveno**: tel. 0323 / 924.222; **Mergozzo**: tel. 0323 / 80.705; **Orta**: tel. [illegible] / 911.900; **Grignasco**: S.r.e tel. 0163 / 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio**: tel. [illegible] / 967.458; **Lesa**: tel. 0322 / 76.697; **Piedimulera**: tel. 0324 / 83.188

**GUARDIA MEDICA**

**Novara**: [illegible] 62.60.00; **Arona**: tel. 0322/51.61; **Borgomanero**: tel. 0322/81.500; **Domodossola**: tel. 0324/491.334; **Oleggio**: tel.91.157; **Omegna**: tel. 0323/868.111; **Stresa**: tel. 0323/31.844. **Verbania (Pallan[illegible])**: tel. 0323/541.318

**FARMACIE**

**NOVARA**:

*Vescovile*, piazza Battisti, 4 telefono 62.33.88 (apertura dalle ore 8,45 alle ore 20,15 continuato; dalle [illegible] 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 3.000).

*Nigri*, corso Risorgimento, [illegible] telefono 47.77.67 (apertura con orario notturno, dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di Lire 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Cameri**: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 51.84.88.

**Vicolungo**: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 83.51.70.

**Paruzzaro**: *Vellini*, via Marconi, 2 tel. 0322/53.700.

**Borgo Ticino**: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321/96.29.67

**Gozzano**: *Mazzetti*, via Alessandro Man[illegible], 22 [illegible]. 0322/94.040.

**Suno**: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322/85.093.

**Verbania (Intra)**: *Pretti*, via [illegible] aprile, [illegible] tel. 0323/40.31.75.

**Lesa**: *Passirani*, [illegible] G. Carcano, [illegible] tel. 0322/72.41.

**Gravellona Toce**: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77.

**Domodossola**: *Bogani*, [illegible]. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.66.

**Piedimulera**: *Devasini*, via Roma, 51 tel. [illegible].125.

**Seppiana**: *Celosia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388.

**Cannobio**: *Catalucci*, [illegible] Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

**Prato [illegible]**: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.06.

### APPUNTAMENTI

[illegible]

**Sagra frittata a Borgolavezzaro**

Al Comune [illegible] Borgolavezzaro sono aperte le iscrizioni alla ce[illegible] della «Sagra della frittata», in programma domenica [illegible] agosto nel cortile di palazzo longoni. Il menu comprende antipasti, primi piatti e secondi della tradizione novarese. Il costo è di 25 mila lire, prenotazioni allo 0321/885121. [c. m.]

TEMPO LIBERO

**Belgirate, pianobar sul lago**

Pianobar sotto le stelle questa sera sulla terrazza a lago dell'hotel Milano a Belgirate: dalle 21,30 motivi evergeen [illegible] covers internazionali, l'ingresso è gratuito. Si replica anche domani sera. [c. m.]

FESTA

**Giochi popolari a Sesto Calende**

Appuntamento [illegible] Lisanza di Sesto Calende domani sera per una simpatica kermesse di giochi popolari. Dalle 22 [illegible] si potrà iscrivere [illegible] giochi popolari, tra cui la tradizionale pignatta [illegible] cuccagna. [c. m.]

[illegible]

**Filodrammatica a Gignese**

La «Nuova Filodrammatica» di Gignese presenta stasera il suo nuovo allestimento al centro ricreativo Don Bosco: s'inizia alle 21. [c. m.]

SAGRE

**Al via l' «Agosto brionese»**

Si aprono stasera a Briona i festeggiamenti per l'«Agosto brionese»: dalle 19,30 si apre lo stand gastronomico, alle 21,15 si balla con l'orchestra «Fezzardi». Domani si balla [illegible] l'orchestra Molinari. Dalla cucina escono piatti della tradizione locale e specialità. [c. m.]

MUSICA

**«Quelli della notte» [illegible] Pernate**

La festa patronale della Madonna del Bosco a Pernate s'inizia questa sera sotto il tendone adiacente alla chiesa parrocchiale: dalle 19 cena a base di specialità novaresi, si balla liscio e revival [illegible] «Quelli della notte». [c. m.]

ESPOSIZIONI

**Verbania, associazioni [illegible] fiera**

Prosegue a Verbania, a Madonna di Campagna, «Associazioni in fiera», rassegna del volontariato organizzata dal Comune [illegible] [illegible] gruppo «Perchè no?». Gastronomia e mostre per trascorrere dalla serata, dalle 21 si balla con l'orchestra «Ellena e il suo gruppo». [c. m.]

[illegible]

**Contratti a tempo determinato**

Il Provveditorato agli studi di Novara comunica che il [illegible] settembre sarà resa nota la data di pubblicazione del calendario dei contratti [illegible] tempo determinato relativi all'anno scolastico '96-'97. [c. m.]

### ANNIVERSARI

**gr. uff. Zaverio Guidetti**

N[illegible] diciannovesimo anniversario [illegible] scomparsa, la moglie, con parenti e amici lo ricordano con immutato affetto.

— **Novara**, 22 agosto 1996.

C'è una delibera, che ormai è diventata esecutiva, della giunta regionale

# Elisoccorso, quinta base a Novara

*Ne dà notizia il consigliere regionale novarese Gianni Mancuso. Certamente ha contribuito al «salvataggio» la soluzione dell'aeroporto militare di Cameri che sarà usato dall'eliambulanza*

**NOVARA.** Saranno cinque ■ non quattro le basi dell'Elisoccorso in Piemonte. L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha scelto bene accontentando Novara ed Alessandria. Il problema della parte sud orientale della regione - quella alessandrina - «scoperta», è stato così risolto senza sacrificare il Novarese. Questa soluzione verrà riesaminata quando il servizio di emergenza (che fa capo al 118 ■ le ambulanze medicalizzate) sarà completato in tutto il Piemonte. Ma sarà difficile a quel punto togliere una delle due basi.

Anche perché entrambe avranno supporti estremamente validi: l'aeroporto Bovone di Alessandria e, addirittura, la base militare di Cameri per Novara con tutte le attrezzature relative, dal servizio radar agli hangar, dai serbatoi di carburante supersicuri al perfetto servizio antincendio.

La decisione regionale è stata ufficializzata con una delibera di giunta del 29 luglio. Ne da notizia ■ consigliere regionale novarese Gianni Mancuso, da sempre in prima linea nell'ormai annosa battaglia in difesa dell'eliambulanza che era stato messo in forse nel '94.

«La delibera è divenuta esecutiva in questi giorni - dice Mancuso - ■ da novarese non nascondo la soddisfazione per la scelta dell'assessore regionale al quale do atto di avere agito nell'interesse della gente. Nonostante la resistenza di alcuni "personaggi" torinesi D'Ambrosio ha consultato a più riprese tutti i soggetti deputati ad esprimere un parere rappresentativo e dopo una accurata analisi ha valutato positivamente l'ipotesi delle cinque basi, soluzione che accontenta, giustamente, Alessandria, senza scontentare noi di Novara».

Quando Mancuso parla di soggetti rappresentativi del Novarese fa riferimento a prefetto, presidente della Provincia, sindaco, commissario dell'Azienda ospedaliera «Maggiore», commissario dell'Usl 13, parlamentari, consiglieri regionali, sindacati. Ed in effetti la lotta per difendere l'Elisoccorso ha per una volta abbattuto ogni divisione politica creando uno schieramento compatto, deciso a contrastare il trasferimento dell'Elisoccorso da Novara ad Alessandria.

«E' vero che la nostra base andava spostata dall'interno dell'ospedale - dice ancora Gianni Mancuso - ma questo avverrà entro breve tempo grazie alla disponibilità dalle autorità militari di Cameri».

L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio conferma la «salomonica» decisione: «Alessandria aveva la necessità della base, ma non si poteva lasciare Novara scoperta. Ecco perché ■ stato deciso per le cinque basi. Non è stato, quindi, un "accomodamento" vecchia maniera. Dopo avere ascoltato i rappresentanti delle due comunità è stata presa la decisione che garantiva il soccorso in tutte le zone. Quando il servizio di emergenza con le ambulanze speciali sarà completo rivedremo la situazione. Ma senza penalizzare nessuno».

**Marcello Sanzo**

E' ufficiale, i novaresi non verranno privati del servizio dell'Elisoccorso

## LA BASE

### Cameri soluzione ideale

Quando il commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» Luciano Scarabosio e il sindaco di Novara Sergio Merusi si sono recati a Cameri pensavano di dovere contrattare a lungo, di dover cercare ■ convincere i «militari» a concedere l'uso dell'aeroporto per l'Elisoccorso che, altrimenti, aveva - almeno per quanto riguarda Novara - le ore contate. Hanno invece ■ trovato nel colonnello comandante del 53° stormo, Fabrizio Draghi, la massima disponibilità. «Che diamine - sono parole del comandante - Stato è l'aeroporto e Stato è la Sanità. Perché mai avrei dovuto dire di no? A sindaco ■ direttore dell'azienda ospedaliera ho consigliato di fare richiesta al comando della decima regione aerea». Domanda subito inoltrata con esito positivo: ■ «sì» è infatti stato immediato e a Novara molti pensano che ha certamente contribuito a salvare la base. [m. s.]

## IN BREVE

**MORT■■■**

***In auto contro un albero due giovani restano feriti***

Ha perso il controllo dell'auto su una stradina secondaria ■ pressi della frazione Casoni di Sant'Albino di Mortara, e si è schiantato contro un albero. Sul posto, l'altra sera alle 23, è accorsa un'ambulanza della Cri, che ha soccorso i due feriti. ■ conducente, Pasquale Marcarelli, 20 anni, residente alla stessa frazione, è stato medicato e dimesso con una prognosi di dieci giorni, mentre l'amico che era al suo fianco, Andrea Bavosi, 17 anni, di Remondo, è ricoverato in chirurgia con un trauma cranico ■ alcune contusioni alle gambe. Ne avrà per 15 giorni. [c. br.]

**BORGOMANERO**

***L'assessore Zanetta parte per la «naja»***

L'assessore al Personale e alle Politiche Giovanili Ignazio Zanetta partirà per il servizio militare lunedì 2 settembre. Zanetta farà parte degli avieri di stanza ■ Taranto. [m. g.]

**■■■■**

***Eletto nuovo presidente per la biblioteca comunale***

Nuovo presidente alla biblioteca comunale: l'insegnante Angela Ferrari. Neo bibliotecaria è Erminia Bertona. [m. g.]

**SAN MAURIZIO**

***Per il centro cusiano un nuovo vigile urbano***

Nuovo vigile urbano per il ■ tro cusiano: Marcello Fugazotto, 28 anni, originario di Borgosesia, subentra a Renzo Rizzi andato in pensione. [m. g.]

Festa dello sport

# Da Atlanta a Romentino per il 50°

Claudio Liverziani giocherà in Usa?

**ROMENTINO.** Cinquant'anni di sport. Un traguardo che l'Associazione sportiva Romentinese vuole festeggiare alla grande.

Il via alla kermesse questa sera nel parco dell'asilo con grigliata, ballo liscio e l'apertura degli stand di Aido, Avis, Gruppo filatelico, Pro Loco, Csi e, ovviamente, A.S. Romentinese. Un importante momento d'incontro per promuovere le proprie attività. Saranno messe in vendita anche le magliette del 50.

Da venerdì sarà in funzione il ristorante con piatti tipici. [illegible] Tutte le sere oltre alla buona musica ci sarà la presenza di una formazione della Romentinese, dai pulcini alla prima squadra. Domenica sera toccherà ai dirigenti salire sul palco per ricevere l'applauso del pubblico di casa. In mattinata, invece, la squadra locale incontrerà quella di Saint Marcel, la cittadina francese gemellata con Romentino. Un altro appuntamento con il calcio giocato, anche se all'insegna della nostalgia, è in programma ■ giorno precedente, sabato alle 17, quando si sfideranno due formazioni composte da vecchie glorie.

Passato e presente si mescoleranno ancora lunedì sera per l'appuntamento clou della manifestazione. Alle 21,15 all'asilo Chiara Baldi Gianfranco Capra, autore del volume «Cento anni di Olimpiadi», intervisterà campioni di ieri e oggi.

Sono attesi Cosimo Pinto (pugilato, oro nel '64), Mario Armano (bob, oro nel '68), Donatella ■ (ginnastica '76), Giuliano Koten (specialità varie, diverse Olimpiadi all'attivo). Con loro i protagonisti di Atlanta '96 Maurizio Naba (pentathlon), Giorgio Venturi (peso), Roberta Gentini (equitazione), Claudio Liverziani (baseball), Paolo Milanoli (spada).

In occasione della festa sportiva la Pro Loco, che pur essendo nata quest'anno ha già fatto tanto, presenta il libro-ricerca di Luigi Baldi «Romentino, topografia e toponomastica del territorio antico».

A ricordo della manifestazione, sabato, le Poste emetteranno un annullo speciale dedicato all'A.S. Romentinese. E martedì si chiude con gli ultimi balli a tutto liscio. [c. bo.]

## CROCIERE, CORSE STRAORDINARIE

**VERBANIA.** Un grande successo, tanto che molti passeggeri sono costretti a rimanere a terra. E' per questo motivo che la Navigazione Lago Maggiore ha deciso ■ variare il programma delle crociere «by night», per soddisfare le esigenze del pubblico. Vediamo nei dettagli qua■ sorprese ha preparato la Navigazione per questo fine settimana.

Stasera come previsto parte «Piano Boat», la crociera che sceglie le località rivierasche dell'alto lago. Il primo imbarco ■ previsto alle 19,15 da Intra, poi la motonave toccherà Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino, Porto Valtravaglia. Domani invece la motonave Verbania ■ protagonista di «Notturno sul lago», con partenza da Pallanza alle 20,30 e successivi imbarchi a Baveno (ore 20,45), Stresa (ore 21), Belgirate (ore 21,20), Angera (ore 21,50) ed Arona (ore 21,45).

A bordo musica e danze con un bravissimo duo, Paolo (tastiere) e la cantante Gloria. Come di consueto il tagliando sopra pubblicato consente di usufruire di uno sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto, che per i lettori de La Stampa viene ridotto perciò a 12 mila lire. Sabato ci sarà una crociera straordinaria, in occasione della 3ª edizione del raduno Imbarcazioni illuminate Città di Arona: la motonave Verbania salperà per «Luci su Arona», ■ partenza da Angera alle 21,30 ■ da Arona alle 21,45 per assistere allo spettacolo pirotecnico e ammirare l'eremo di Santa Caterina. A grande richiesta sabato 31 sarà replicato «Spaghetti e lago blu». [c. m.]

Galliate, nella parrocchiale una folla commossa e ancora turbata dall'atroce delitto

# Ieri l'addio alla pensionata uccisa

*L'assassino, ora in carcere, aveva chiesto un prestito di trenta mila lire. I carabinieri hanno recuperato da ricettatori del posto anche il televisore rubato. Non si è invece trovato il coltello gettato nel canale*

**GALLIATE.** Gli amici di sempre e i parenti hanno dato l'ultimo saluto a Emma Crippa, l'ex operaia della Manifattura uccisa con 30 colpi di coltello da un vicino di casa. Il rito funebre è stato officiato dal parroco don Giuseppe che ha voluto ancora una volta portare il conforto dell'intera comunità alle persone più toccate dalla tragedia.

Una tragedia che ha gettato nuovamente nello sconforto anche la famiglia dell'assassino, Vincenzo Venezia di soli 29 anni. Il cognato del giovane era morto l'anno scorso: era stato colpito al cuore da una coltellata nel corso di una lite scoppiata sulla piazza dell'acquedotto.

Vincenzo Venezia (ora in carcere) sta vivendo un dramma comune a tanti giovani, quello della tossicodipendenza. Proprio per procurarsi i soldi di una dose il 12 agosto aveva bussato alla porta della pensionata, solitamente molto diffidente ad aprire anche a persone conosciute. Venezia ha chiesto un prestito di trentamila lire. E il rifiuto ha scatenato la furia omicida. Le urla sono state soffocate avvolgendo la testa dell'operaia con un sacchetto di plastica.

I carabinieri avevano immediatamente stretto ■ raggio d'indagine intorno al giovane. La confessione dopo sette estenuanti ore di interrogatorio. Ieri, negli ambienti della ricettazione novarese, è stato recuperato anche il televisore che, insieme a 100 mila lire, costituiva il «bottino» dell'agghiacciante raid. Un milanese, già noto alle forze dell'ordine, ■ stato denunciato per ricettazione. L'apparecchio è stato riconosciuto dai familiari della vittima ed era privo del morsetto reggi-cavo che è stato trovato nell'alloggio di via Puccini. Non è invece stata recuperata l'arma del delitto. [c. bo.]

L'addio a **Emma Crippa** ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Galliate. Ancora molto sconcerto per l'accaduto

Quattrocento amici lo hanno aiutato a sostenere le spese della trasferta in Gran Bretagna

# Mauro, un oro e due argenti agli Europei

*Campione di sci nautico disabili. Il paese si era tassato per lui*

**BOLZANO NOVARESE IN FESTA**

**BOLZANO NOVARESE**

Per mandarlo agli Europei in Inghilterra ■ sono tassati in quattrocento e Mauro li ha ripagati ■ una medaglia d'oro e due argenti.

Agli europei di sci nautico per disabili che ■ sono svolti l'altro ieri a Rochdale, un lago vicino a Manchester, Mauro Berlato é stato l'atleta che ha conquistato il maggior numero di medaglie: oro nello slalom, argento nelle figure ed un altro argento conquistato con la squadra.

Un successo che Mauro aspettava da due anni: nel '94 aveva saltato gli europei in Irlanda per mancanza di fondi ■ la stessa ragione gli aveva impedito di gareggiare l'■ ■ mondiali in Australia.

Mauro avrebbe dovuto rappresentare l'Italia anche ad Atlanta, alle Olimpiadi riservati ai disabili.

Infatti ■ vicecampione italiano di velocità nei 200 e nei 400 metri ■ atletica ■ ha conquistato il bronzo nei ■ metri, ma anche in questo caso l'ostacolo finanziario é stato insormontabile.

«E' stato grazie agli amici del Rifers, un'associazione che abbiamo creato qui a Bolzano, che ho potuto partecipare agli europei in Inghilterra, ed é stata una grande soddisfazione vincere le medaglie, anche per gratificare i tantissimi amici che mi hanno sostenuto ed incitato».

Ieri, al ritorno a casa, Mauro è stato accolto da parenti, amici ■ dall'intero paese, che ha coperto di striscioni la strada che da Bolzano sale ad Artogno, la frazione in collina dove abita Mauro. «Non ci fossero gli amici che sostengono l'associazione non sarebbe possibile gareggiare e per me lo sport è una passione troppo importante». Mauro è disabile dal 1989, quando in un incidente in moto restò paralizzato alle gambe: «Prima avevo fatto ■ pasticciere e poi avevo lavorato in fabbrica, ma da quando è accaduto l'incidente non ho più trovato lavoro, e così ho deciso di dedicarmi allo sport agonistico e di aiutare tutti i disabili». Con Cristiano Mapelli, un altro giovane di Bolzano anch'egli costretto sulla sedia a rotelle, ha fondato Rifers, il sodalizio che si batte per trovare ■ disabili un'integrazione professionale ■ aiuta chi vuole praticare dello sport.

«La carrozzina da corsa per fare atletica costa sette milioni ■ - dice Mauro - e per chi si trova in queste condizioni si tratta di una spesa rilevante: ecco allora che con l'associazione cerchiamo di trovare aiuti, ma ■ veramente difficile. Quando parli dei disabili pensano che l'unico modo in cui possiamo essere aiutati sia quello di farci fare una passeggiata alla domenica con i panini, ma non è questo quello che cerchiamo: noi vogliamo attrezzature, strutture per potere praticare lo sport, e la possibilità, per chi ■ ha le capacità, di fare dell'agonismo. Questo significa allenarsi sei giorni alla settimana per almeno quattro ■ al giorno, ma se lo può permettere soltanto chi è indipendente sotto il profilo economico. Ecco perché lanciamo l'appello per avere uno sponsor».

Mauro sogna ■ futuro da preparatore atletico di giovani disabili che attraverso lo sport riescono a frantumare qual■ handicap: quattrocento persone di Bolzano, Gozzano, Borgomanero, Omegna e tante altre località della provincia gli stanno dando ■ mano, ma bisogna che il cerchio di solidarietà si allarghi.

**Marcello Giordani**

**Mauro Berlato** durante le gare in Gran Bretagna. A destra prima della partenza

**A STRESA SCOPPIA LA POLEMICA**

La proposta di adibire lo storico edificio a sede della Provincia

# «Villa Ducale non si tocca»

*Bertani: «E' stata fatta confusione fra storia e soldi». Il rettore del centro studi rosminiani: «E' la casa sacra alla memoria del nostro fondatore, l'abate Rosmini»*

STRESA

VILLA Ducale sede dell'amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola? Lo vorrebbe il sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani, che ha già preso contatti in tal senso. La villa sul lungolago, nel centro della «regina» del Verbano, conosciuta anche come Casa Bolongaro, luogo d'accoglienza di artefici del Risorgimento, oggi è sede del Centro internazionale di studi rosminiani.

La proposta di trasformare questa prestigiosa residenza in ufficio centrale della Provincia del Vco arriva proprio alla vigilia del bicentenario della nascita del filosofo Antonio Rosmini (1797-1997), per la cui celebrazione è stato delegato dal sindaco Giovanni Bertani, che ha accumulato esperienza da quando era alla guida dell'azienda di promozione turistica ed è considerato fra gli stresiani più radicati e innamorati della loro terra.

Bertani non è d'accordo con la proposta di Soldani: «Evidentemente si è creata confusione fra storia e soldi. Il sinda■ di Stresa ha pensato di trasformare la casa Bolongaro in qualcosa». Aggiunge con ironia: «Forse pensava alla sede del casino. Questa casa è storica ed è legata ■ una legge che la tutela. Ricordo che già una quindicina di anni fa qualcuno la candidò per farne un ufficio postale. Ci fu l'intervento della Sovrintendenza ai Beni Culturali e nessuno osò toccarla».

Bertani rammenta che qui, ■ questa casa, dimorò per anni Rosmini il quale amava conversare con Alessandro Manzoni, che da Villa Stampa di Lesa (dove si trovava con la moglie) veniva quasi ogni giorno a trovare l'abate e filosofo di Rovereto. E aggiunge: «Il sindaco è un brav'uomo, ma ogni tanto eccede. Io conosco la storia sofferta di Stresa, la sua memoria va ■spettata».

E c'è anche un intervento di don Remo Bessero Belti, rettore di Villa Ducale: «Non sarei intervenuto nella polemica se ■ fosse stato chiesto da persona autorevole se è vero che i padri rosminiani intendono cedere la casa alla Provincia. E la risposta è molto semplice: ■ padri non sappiamo nulla di questo. Siamo invece ■ conoscenza che i padri nostri predecessori hanno tanto desiderato e operato per acquistare Villa Bolongaro quando nel 1942 venne messa in vendita. Era la casa sacra alla memoria del nostro fondatore, Antonio Rosmini, che qui aveva vissuto gli ultimi anni di vita e vi era morto il 1° luglio 1855, assistito da Alessandro Manzoni. E sappiamo pure che i padri rosminiani hanno ben presenti le parole scritte dal padre Luigi Bertetti nel 1857 quando il superiore generale vendette la casa alla famiglia ducale di Genova, perchè allora non era possibile adibirla a un'opera ■ carità: "Io tengo per fermo, perchè ho fede nella parola che diede vita al nostro istituto, che tempo verrà in cui, se ora vendessimo la casa, cercheremo ogni via di riaverla e forse indarno. E ■tanto, però, io sono certissimo, una voce comune degli esterni condannerà come una bassezza e come una mancanza verso la Grande Memoria la vendita che avremo fatto».

**Gianfranco Quaglia**

**Giovanni Bertani** ■ (a sinistra) il sindaco **Giancarlo Soldani**, ■ della proposta di trasformare Villa Ducale (o casa Bolongaro) in sede della Provincia. Sopra: una stampa che riproduce lo storico edificio cenacolo di artefici del Risorgimento

A Malesco, mentre cercava funghi

# Muore un turista per una caduta

MALESCO. Un turista lombardo è morto accidentalmente in valle Vigezzo: stava percorrendo un facile sentiero quando ■ scivolato battendo violentemente il capo a terra.

Michele Seghezzi, 6■ anni, di Cologno Monzese (via Martiri della Libertà, 3) è deceduto l'altro ieri all'imbocco della val Loana.

Il fatto è accaduto a pochi metri dal centro abitato di Malesco. In questa località l'uomo si trovava per trascorrere un periodo ■ riposo.

Michele Seghezzi stava forse cercando funghi attorno al sentiero sperava che le piogge di questi giorni li avessero fatti spuntare.

Seghezzi è deceduto per una banale caduta. L'uomo, che stava camminando da solo sul sentiero che da Malesco posta all'imbocco della vallata, deve aver perso l'equilibrio. E' caduto rotolando per non più di tre-quattro metri ma ha battuto violentemente il capo ■ un masso.

L'allarme, per il mancato rientro a ■ del pensionato, ha messo in moto gli uomini del Soccorso alpino di valle Vigezzo ed i carabinieri di Santa Maria Maggiore. Il villeggiante è stato subito trovato ma per lui, purtroppo, non c'era più nulla da fare.

Anche ieri, il Soccorso alpino di Vigezzo è stato allertato da una chiamata che arrivava dall'alpe Campeia.

Gli uomini del Cnsa hanno dovuto intervenire per aiutare Marcella Tomberli, 50 anni, di Castelletto Ticino, rimasta immobilizzata perché si ■ fratturata una caviglia durante una passeggiata.

E' stato necessario far intervenire l'elicottero del Soccorso regionale per trasportare la donna all'ospedale «San Biagio» di Domodossola. [re. ba.]

In sella un giovane di Cannobio. Si è scontrato con un'auto l'altra notte alle 3

# Con la moto nel torrente, è grave

*Anche la vettura è finita sul greto del corso d'acqua dopo un volo di dieci metri e si è incendiata*
*Il conducente sbalzato fuori nell'urto, se la caverà in un mese. Molti abitanti svegliati dallo schianto*

CANNOBIO. E' ricoverato ■ gravissime condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di Pallanza Giorgio Lisi, ■ anni, di Cannobio.

Il giovane, di professione apprendista artigiano, è rimasto coinvolto in un incidente accaduto poco dopo le 3 di ieri notte lungo la strada che conduce al■ frazione ■ Traffiume, nei pressi della Fonte Carlina. Mentre procedeva ■ bordo del proprio ciclomotore verso Cannobio, per cause ■ corso ■ accertamento si è violentemente scontrato con un automezzo proveniente dalla direzione opposta: alla ■ guida era Roberto Fiume, pure cannobiese. Ad aggravare le conseguenze dell'urto è stata certamente la velocità elevata a cui procedeva la vettura: dopo l'incidente essa ha infatti divelto oltre dieci metri della barriera ■ lato della strada ed è finita ■ un lungo volo assieme al ciclomotore nel greto del sottostante terreno Cannobino incendiandosi.

Il conducente è stato sbalzato fuori e tale circostanza gli ha quasi certamente salvato la vita. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti da Verbania vigili del fuoco, polizia e carabinieri, volontari di Croce Rossa ■ Croce Verde assieme a numerosi abitanti della zona svegliati di soprassalto.

Trasportato all'ospedale ■ Pallanza, ■ Lisi è stato sottoposto nella mattinata ad un lungo ■ delicato intervento chirurgico nel reparto di ortotraumatologia ■ quindi trasferito in rianimazione; per le numerose ferite e lesioni interne riportate in ogni parte del corpo, che hanno leso alcuni organi vitali, le sue condizioni restano assai gravi. Il conducente dell'auto ■ trova invece ricoverato all'ospedale Madonna del Popolo ■ Omegna: ha riportato alcune fratture e i medici prevedono che ■ la caverà, salvo complicazioni, in una trentina di giorni.

**Sergio Ronchi**

Sono intervenuti i vigli del fuoco

L'azienda, dopo aver scoperto l'ammanco di 90 milioni, lo ha licenziato. Ora è ai «domiciliari»

# Ruba l'incasso della biglietteria, arrestato

## *Ferroviere di Domodossola in servizio alla stazione di Busto*

DOMODOSSOLA. E' agli arresti domiciliari Alberto Migliarese, 44 anni, accusato di aver sottratto l'incasso della biglietteria della stazione Fs di Busto Arsizio.

Migliarese, persona conosciuta in città per aver lavorato a lungo alla stazione internazionale di Domodossola, è dunque rinchiuso tra le mura della ■ abitazione in borgata Oltre Bogna, un rione attaccato ■ Domodossola ma che sorge nel territorio del comune di Crevoladossola. Il provvedimento degli arresti domiciliari è stato preso dal magistrato lombardo che conduce le indagini su un ammanco di 89 milioni e 754 mila lire, ammanco verificatosi tra febbraio e marzo di quest'anno alla stazione di Busto Arsizio dove l'ex ferroviere era ■ servizio da oltre ■ anno. Ex ferroviere perchè le Ferrovie dello Stato lo hanno già licenziato in tronco, senza attendere la chiusura dell'inchiesta della magistratura lombarda.

L'arresto di Migliarese, è stato eseguito dalla Polizia Ferroviaria di Milano che ha provveduto ■ trasferire il dirigente delle Fs nella sua casa di Crevoladossola.

Il 'buco' nelle ■ della bigliettaria sarebbe stato scoperto pochi mesi dopo il trasferimento del dirigente (un ottavo livello) che era stato destinato all'ufficio informazione della stazione Centrale di Milano.

Secondo gli inquirenti non ci sarebbero dubbi sulle responsabilità del ferroviere di Crevoladossola. Sarebbe ■ proprio il dirigente ossolano ad appropriarsi di quasi novanta milioni. Un ammanco abilmente mascherato sui libri contabili della stazione lombarda. I conti dell'ufficio, infatti, sarebbero sempre risultati esatti nonostante i soldi mancassero effettivamente.

Sembra che il dipendente avesse escogitato uno stratagemma che permetteva di eludere i controlli pur alleggerendo le ■ delle Ferrovie.

Ora però l'ossolano ■ accusato di peculato e rischia, se ritenuto veramente colpevole, una condanna da ■ a 10 anni. Le Ferrovie, però, lo hanno già licenziato: un siluramento ■ tronco disposto direttamente dalla direzione centrale di Ro■ che ha verificato il peculato prima che ■ fascicolo sull'accaduto passasse alla magistratura.

La notizia dell'arresto e del licenziamento di Alberto Migliarese ha fatto ieri il giro della stazione internazionale di Domodossola dove il dirigente ha lavorato ■ lungo, proprio in biglietteria, prima di essere trasferito a Busto ■ successivamente a Milano. Ovunque, negli uffici dei colleghi, reazioni di sorpresa. [re. ba.]

## IN BREVE

**■**

***Macchia di gasolio al largo del porto, si indaga***

Una estesa macchia di gasolio è stata segnalata ieri nelle acque del lago al largo del porto di Cannero. Sul posto sono intervenuti per gli accertamenti del caso e per risalire alle cause che l'hanno originata i vigili del fuoco di Verbania, le autorità sanitarie ■ le forze dell'ordine. [s. r.]

**■**

***Francobollo d'oro assegnato alle suore Orsoline***

Sarà assegnato alle suore Orsoline, che hanno lasciato Omegna dopo 150 anni, il premio «Francobollo d'Oro», istituto sette ■ fa dal Circolo Filatelico e Numismatico omegnese. La premiazione si terrà domenica pomeriggio presso le scuole medie di via De Amicis dove è in corso di svolgimento la 20ma mostra di maxifilia «MaxiOmegna 96». [v. a.]

**CESARA**

***In beneficenza l'incasso di «Pancarei ca truscian»***

Supera i diciotto milioni l'incasso della mostra mercato «Pancarei ca trusciant» realizzata a Cesara. Anche nella vicina Arola la mostra di prodotti realizzati dagli arolesi ha fruttato più di sette milioni che andranno ■ beneficenza. [v. a.]

**VALSTRONA**

***Domenica incontro d'amicizia a duemila metri***

«Fratellanza tra i comuni» è il tema dell'incontro ■ le genti della Valle Strona ■ di Pieve Vergonte che si terrà domenica sull'altura di Ravinella, a duemila metri di quota. Un giorno di festa con scambio di doni tra le due amministrazioni locali e la Banda ■ Fornero che terrà ■ concerto nel pomeriggio. [v. a.]

## «Stresa, presto ■ ovunque»

STRESA. «Presto tutte le spiagge di Stresa saranno balneabili»: l'assicurazione arriva dal sindaco Giancarlo Soldani che prende posizione dopo che l'Unità sanitaria locale ha vietato per l'ennesima volta i bagni nella spiaggetta ■ fronte al Gigi Bar. Una misura precauzionale dopo l'esito dei prelievi analizzati in laboratorio.

«Intanto va ricordato che questa spiaggetta ormai non viene quasi più utilizzata dai bagnanti: le spiagge ■ Stresa sono quelle del lungolago davanti ai grandi alberghi e la spiaggia del Lido. Per quanto riguarda il tratto dove vige il divieto penso si tratti di qualche scarico non collegato con la fognatura, su ■ vedremo di intervenire».

Soldani assicura che tutti i problemi di balneabilità verranno comunque definitivamente risolti ■ la realizzazione del collegamento fognario con l'isola ■lla e l'isola Pescatori, un'opera per ■ esiste già lo stanziamento di cinque miliardi.

Da riva, la condotta che arriverà all'isola Bella verrà posata ad una profondità ■ circa quindici metri, mentre all'isola Pescatori, ■ un tratto molto meno profondo, ■ canale verrà posato direttamente sul fondale del lago.

«Questo anello - conclude il primo cittadino stresiano - dovrebbe risolvere definitiva■ tutti i problemi fognari del nostro comune: ■ condotta infatti verrà poi collegata direttamente al depuratore di Solcio di Lesa». [m. g.]

Alla rassegna commerciale operatori da tutta Italia e dal sud della Francia

# Nuovi confini per la Fiera di Cuneo

*L'esposizione (si apre sabato) ospiterà stand di Nizza, Digne, Vars, Regione Valle d'Aosta e del Casinò di Saint Vincent. Realtà virtuale e Internet abbinati ad artigianato e turismo*

CUNEO. Stand della città di Nizza, Vars, Digne, l'Alta Provenza, la Regione Valle d'Aosta, il Casinò di Saint-Vincent, operatori commerciali da Asti, Alessandria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia e dal Sud. La ventunesima «Grande fiera d'estate» ha allargato i confini, a dimostrazione della crescita d'importanza [illegible] d'interesse della rassegna commerciale più importante del Sud Piemonte.

Da sabato (l'inaugurazione è alle 11,30), fino all'8 settembre, migliaia di visitatori affolleran[illegible] i mille stand che copriranno oltre 50 mila metri quadri [illegible] piazza d'Armi. L'obiettivo è superare il tetto delle 200 mila presenze, registrate dodici mesi fa.

Quest'anno gli organizzatori della manifestazione hanno puntato al futuro: una delle novità è rappresentata da «Futurando», un'area dedicata all'informatica, Internet e la navigazione [illegible] rete, oltre alla realtà virtuale, fra applicazioni professionali e divertimenti.

La fiera propone al visitatore [illegible] viaggio fra prodotti tipici [illegible] Cuneese, turismo, arte, tradizioni e il mondo della produzio[illegible]: dall'artigianato, alle tecnologie, industria e terziario.

Acquistando il biglietto d'ingresso [illegible] avrà l'opportunità di «grattarne» una parte e vincere buoni acquisto all'«Ipersidis Dis Gros» (in totale 30 milioni). L'area istituzionale sarà dedicata alla promozione della car[illegible] bovina piemontese: Camera di Commercio e Provincia allestiranno uno stand per far conoscere la qualità della carne piemontese, oggi [illegible] forte crisi per gli effetti della «mucca pazza».

[illegible] Comune di Cuneo svelerà i progetti per ristrutturare edifici pubblici (fra i quali teatro, torre civica), in vista dell'ottavo centenario della città, previsto nel '98. Per la prima volta la «Grande fiera d'estate» accoglierà uno stand del Casinò [illegible] Saint-Vincent, che sarà ambientato in un castello, riproduzione di un maniero della Valle d'Aosta. Cuneo poi guarda all'Albese, come partner naturale per la promozione del territorio della «Granda». Il Consorzio turistico Alba-Bra-Langhe e Roero presenterà vini, tartufi, prodotti tipici, arte e turismo delle colline.

L'orario della manifestazione [illegible] nei feriali 18-24 (il biglietto costa 7 mila lire), prefestivi 16-24 (10 mila) e festivi 14,30-24 (12 mila).

[r. s.]

Sopra, il personale impegnato nell'allestimento in piazza d'Armi. A lato un'immagine scattata lo scorso anno nell'area scoperta

Ad Andonno di Valdieri, nel Parco delle Alpi Marittime

# Pipistrelli in una chiesa il parroco rinvia restauro

VALDIERI. Per salvare quindici, minuscoli pipistrelli, i lavori di restauro [illegible] una vecchia chie[illegible] sono stati rinviati di alcuni mesi. In attesa che i piccoli, aggrappati alle madri che [illegible] allattano, diventino autonomi e cerchino una grotta dove svernare.

Accade ad Andonno, frazione [illegible] Valdieri, piccolo paese montano della Valle Stura. Una zona dove il rispetto per animali e ambiente è radicato [illegible] la popolazione grazie all Parco Naturale delle Alpi Marittime che tutela un vasto territorio di confine tra Italia e Francia.

Patrizia Rossi, direttore del Parco, racconta l'incredibile storia «di un parroco, seguito da tutti i suoi parrocchiani, che ha adottato una colonia di pipistrelli». Ricorda: «Alcuni anni fa, durante [illegible] campagna di studi in collaborazione con [illegible] Parc National du Mercantour per raccogliere informazioni sulle specie presenti nel Parco, era [illegible] scoperta, sotto il tetto della Cappella della Madonna [illegible] Andonno, una colonia di pipistrelli della specie Rinolofo minore, unica colonia nidificante conosciuta in Piemonte. Da allora la colonia [illegible] tenuta sott'osservazione. E il parroco, don Beppe, ha adottato i pipistrelli. Dovendo procedere a interventi di manutenzione straordinaria del tetto ha informato i guardaparco e, di buon grado, ha accettato [illegible] posticipare i lavori finché anche l'ultimo pipistrello avrà abbandonato [illegible] nido. Non solo - conclude Patrizia Rossi -. Sta studiando l'allestimento di uno speciale passaggio per [illegible] nuovamente ai pipistrelli l'accesso al sottotetto».

Mario Dalmasso, il guardaparco che con maggiore costanza e competenza segue questa e altre undici specie di pipistrelli che hanno colonie nel Parco, è soddisfatto della disponibilità di parroco e popolazione. «Questi pipistrelli, i Rinolfo minore - racconta -, sono rarissimi. Quella che abbiamo trovato ad Andonno è l'unica colonia del Piemonte, una delle poche d'Italia dove esistono altre 29 specie di pipistrelli. Sono mammiferi che, adulti, raggiungono la grandezza del pollice di [illegible] mano. La loro apertura alare è [illegible] 30 centimetri e sono insettivori. Partoriscono un solo piccolo che, fino a che non è in gra[illegible] di volare, rimane attaccato alla madre che lo allatta. Fare i lavori di restauro della chiesa in questo periodo avrebbe distrutto la colonia».

Non è stato così. Anzi. Oltre al passaggio per consentire che anche i prossimi anni possono tornare a nidificare sotto il tetto della chiesetta [illegible] Andonno, alcune travi del vecchio tetto saranno conservate [illegible] rimesse al loro posto. «Amano tornare sempre nello stesso punto dove lasciano un odore di richiamo», aggiunge Dalmasso.

Chissà che, quello che in piemontese [illegible] conosciuto come «ratavuloira» (il ratto che vola) non si trasformi in motivo di richiamo turistico [illegible] accade nei Paesi del Nord Europa.

Gianni Martini

I «Rinolofo minore» adulti raggiungono le dimensioni del pollice di una mano

## OMEGNA, STASERA PER SAN VITO

# Luca Barbarossa canta in piazza

Verso il gran finale la festa [illegible] San Vito a Omegna. Per questo [illegible]kend sono in programma due esibizioni dei cantanti più amati della musica italiana. S'inizia stasera con Luca Barbarossa, [illegible] prosegue domani con Riccardo Cocciante (ingresso gratuito). Sempre stasera, prima del concerto di Barbarossa, alle 20,30 si terrà la funzione religiosa in Collegiata Sant'Ambrogio.

Quattro appuntamenti per i bambini ■ Ghiffa e Verbania

# Due giorni in compagnia del teatro dei burattini

VERBANIA. Secondo appuntamento con il teatro ragazzi promosso dal Comune di **Ghiffa**. Questa sera alle 21, nel piazzale antistante la Chiesa di San Maurizio a Ghiffa è di [illegible] la Compagnia «La Furattola» [illegible]: «Pollicino». La celebre fiaba è stata rivisitata prendendo spunto da testi [illegible] Collodi, Grimm, Perrault. Questa versione si inserisce nel quadro di [illegible] sensibilità moder[illegible] e attuale in riferimento al rapporto adulti [illegible] bambini. Pollicino, i [illegible] fratelli e gli altri amici attraversano guai [illegible] paure della vita e, alla fine del loro viaggio arrivano, oltre il fiume simbolico dell'esperienza, in un territorio in cui la primavera è una stagione permanente.

E' il tema dello sviluppo della conoscenza e della presa [illegible] coscienza della realtà: il tema della crescita. Lo spettacolo [illegible] presenta con un lavoro che intreccia musica e immagini. A fianco dei brani musicali [illegible] suggestioni delle scenografie e degli elementi del teatro di figura (pupazzi, burattini e marionette) assemblate dall'esperienza ultra decennale di lavoro della «Furattola». [illegible] spettacolo, adatto a bambini dai tre ai dieci anni, è a ingresso gratuito.

Sempre stasera alle 21,15 negli stands fieristici di **Madonna di Campagna** per la manifestazione «Associazioni in fiera» è proposto lo spettacolo [illegible] topo curioso» presentato da Aldabra Teatro. Con pupazzi [illegible] figure animate è narrata la storia di un topolino che lascia la sicurezza della propria tana pr andare alla scoperta delle meraviglie del mondo. Scopre così gli elementi naturali: il Sole, la Luna, la pioggia, la notte. Il fascino delle cose nuove lo sorprende, lo diverte, lo spaventa, ma lo trattiene all'esterno, dove è giusto conoscere [illegible] sperimentare per diventare grandi.

Ricca offerta di spettacoli per bambini anche venerdì. Per la rassegna «Burattini ai giardini» alle 18 sul lungolago [illegible] Suna a Verbania è [illegible] «Alterteatro» di Torino [illegible] «Un elefante [illegible] è una caramella». E' uno spettacolo con figure animate [illegible] attore dove si racconta di un sogno fatto da un bimbo.

Sempre venerdì «Alterteatro» alle 21,15 a Villa Kursaal di **Pallanza** presenta un'altra sua produzione: «Chiaroscuro». Il buio, sempre temuto in tutte le favole, decide di dimostrare di «non essere così nero come lo si dipinge» e per accattivarsi la simpatia del pubblico racconterà la storia che proprio dal buio inizia. Lo spettacolo tratto dal testo di Guido Quarzo è interpretato da Michele Parisi, Alessandra Odoarda e Laura Rossi. In contemporanea, a **Madonna di Campagna**, la «Furattola» presenta l'ultima sua produzione: «Storia del passerotto Cipì e della sua compagna Passeri», spettacolo di pupazzi [illegible] ombre.

**Paolo Crivellaro**

La compagnia «La Furattola» propone la storia di Pollicino rivisitata in chiave moderna

Domani alle 21 eseguirà brani molto impegnativi. Poi delizie dello chef

# Giovane stella del piano [illegible] Orta

## *Ilaria Salati, 13 anni, in concerto al San Rocco*

ORTA. I critici affermano che Ilaria Salati, pianista tredicenne, sia un talento precoce ed emergente, un'interprete sensibile [illegible] già tecnicamente raffinata. Unanimi consensi, quindi, per la giovane allieva di Federico Dell'Agnese che attualmente studia al Conservatorio di Milano con [illegible] maestro Riccardo Risaliti. Al pubblico del lago, per rendersene conto, [illegible] resta che ascoltarla.

Ilaria Salati terrà concerto sulla terrazza dell'Hotel San Rocco, domani alle 21. La concertista milanese ha vinto concorsi nazionali e internazionali fra cui, nel 1995, quelli di Stresa e di Lamporecchio. Quest'anno si è classificata al primo posto al concorso «Vidussu» di Milano. Il suo è un palmarès già prestigioso.

A Orta eseguirà un programma impegnativo: la Sonata VI di Paradisi, l'Opera 40 numero 2 di Muzio Clementi, il Rondo Capriccioso op. 14 di Mendelssohn-Bartholdy. Seguiranno, nella seconda parte, il Papillon op.2 di Schumann, i [illegible] piccoli brani di Schonberg e, per concludere, la Ballata in sol minore op. 23 di Chopin.

Alla fine del concerto, com'è ormai gustosa consuentudine, sarà possibile degustare le specialità dello chef del San Rocco con vini di qualità. Ingresso lire 25 mila, tutto compreso.

E' sempre consigliabile prenotare telefonando al numero 0322-911977. **[r. b.]**

**Ilaria Salati**, milanese, è considerata un astro nascente della musica classica

## NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piolli

**TRIBOOLA**

### *Live music sul Ticino*

«Ho vinto qualche cosa?» stasera al «Triboola» discobar di Galliate Ponte Ticino, [illegible] Pagoda. Disco baracca con Paolino. Graffia & vinci con premi e gadgets per tutti. Dalle 22,30.

**BI[illegible]**

### *Serata «Arcobaleno»*

«Serata Arcobaleno» alla discoteca «Big Ben Club» di Macugnaga. Un ballo per ogni colore dell'arcobaleno. In consolle i dj Roberto e Alen. Si balla a tutto ritmo fino alle 5 di mattina.

**MISSOURI**

### *Girls, girls, girls*

«Girls, girls, girls», ovvero serata di sole donne al pub «Missouri» di Somma Lombardo. Musica revival Anni 70, [illegible] e 90.

**LE CAVE**

### *Caraibi sul Sesia*

Torna, puntuale come ogni giovedì, «Cave Caraibi», la serata in tema latino-americano della discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Scuola di danze sudamericana gratuita e grigliate [illegible] base di carne nel giardino estivo. Ingresso gratuito. Dalle 23.

**[illegible] FOGG**

### *Tra blues e rock*

Blues acustico e rock and roll: è [illegible] genere musicale proposto dagli «Acoustic Combo», di scena questa [illegible] al «Mr Fogg» di Dormelletto. Dalle 21,30.

**MOLLY [illegible]**

### *Ecco gli «X Jam»*

Gli «X Jam» suonano stasera al pub «Molly Malones» di Nebbiuno. Propongono [illegible] repertorio incentrato su funky e rhythm and blues. Appuntamento dalle 22.

**[illegible]**

### *Aspettando Valeria*

«Fiesta latina» con conghe e timbale stanotte alla discoteca «Celebrità» che si appresta ad ospitare la prorompente Valeria Marini (domani sera). Si balla all'interno e nelle piste all'aperto con i deejay resident: Max Franzini, Enzo e Federico.

## PRIME VISIONI A TORINO

**AQUA 200** corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano.** Or. [illegible]; 22,30

**AQUA 400** corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 19,20; 21; 22,40.

[illegible] p. Solferino 2, [illegible]. 562.3800. Riposo

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1. **Dolly's restaurant.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala [illegible] **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Sala [illegible]. **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible]. Aria condiz.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8)

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996)

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 16; 17,45; 21; 22,40

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, telefono 436 0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, telefono [illegible].0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).

**CRISTALLO** v. Gotto 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. [illegible]. Chiuso per ferie (riapre il 23/8).

[illegible] **GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** [illegible]: [illegible]; 17,40; 19,20; 21, 22,40.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hollow point.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Pensieri pericolosi.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Bra[illegible]art - Cuore impavido.** Ore [illegible]; 22. [illegible] condiz.

**ERBA 1** corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Domani riapertura: **Heat**

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Domani riapertura: **Difesa ad oltranza.**

**ETOILE** [illegible] Buozzi ang. via Roma, [illegible] 530.353. Chiuso per ferie.

**FARO** via Po [illegible], telefono 817.33.23. Chiuso per ferie

**FIAMMA** c. Trapani 57, [illegible]. 385.2057. Chiuso per ferie.

**IDEAL** c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. Chiuso per ferie fino al [illegible]3 agosto.

[illegible] Po 21, tel. 812 5996. **Strange days.** Orario: [illegible]; 22,40

**KONG** via Santa Teresa 5, telefono 534 614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 20; [illegible]. Aria condizionata

**LILLIPUT** via XX Settembre [illegible] bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**LUX** galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

[illegible] **UNO** via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).

**NAZIONALE 1** v. [illegible] 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] **1** via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, telefono 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 18,10; 20,50; 22,30.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiu[illegible] per [illegible] agosto.

**VITTORIA** via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai tur[illegible] esclus[illegible] le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni [illegible]. 8815 383/210/378/209.

[illegible], [illegible] Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

## PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. Chiusura estiva.

[illegible] via Milazzo [illegible]. Chiusura estiva.

**APOLLO GALLERIA** via De Cristoforis 2. Chiuso.

**ARIOSTO** via Ariosto 16. Chiusura estiva.

**ARISTON** Galleria del Corso. **I misteri [illegible] convento.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

**[illegible]RLECC[illegible]INO** via San Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.

**ASTRA** corso Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.

**CAVOUR** piazza Cavour 3. Chiu[illegible] estiva.

**COLOSSEO Sala Allen** viale Monte Nero [illegible]. **Sotto gli ulivi.** Orario: 20,10; 22,30.

[illegible] **Chaplin** viale Monte Nero 84. **La stanza di Cloè.** Orario: 20,10; 22,30.

[illegible] **Sala Visconti** viale Monte Nero [illegible]. **L'albero di Antonia.** Orario: 20,15; 22,30.

**CORALLO** largo C. dei Servi 9. **Ferie d'agosto.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

**CORSO** Galleria del Corso. **Impatto devastante - [illegible] point.** Orario: 18,20; 20,25; 22,30.

**ELISEO** via Torino 64. Chiusura estiva.

[illegible] Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.

**MAESTOSO** [illegible] Lodi 39. Chiusura estiva.

**MANZONI** via Manzoni 40. Chiusura estiva.

**MEDIOLANUM** [illegible] V. Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,55; 20,30.

**METROPOL** via Piave 24. Chiusura estiva.

**MIGNON** Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.

**NUOVO** [illegible] Mascagni 8. Chiusura estiva.

**NUOVO** [illegible] via Terraggio 3. [illegible] **tutti hanno avuto la fortuna...** Orario: 20; 21,20; 22,40.

[illegible] **Sala 1** via Santa Redegonda 8. **Schegge di [illegible]ra.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.

**ODEON 5 Sala 2** via Santa Redegonda 8. **Baby sitter... un thriller.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50.

**ODEON [illegible] Sala 3** via Santa Redegonda 8. **C[illegible] X** (in lingua originale). Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.

[illegible] **5 Sala 4** via Santa Redegonda 8. **Dead man.** Orario spettacoli: 15; 17,30; 20; 22,35.

**ODEON 5 Sala 5** via Santa Redegonda [illegible]. **Diabolique.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

[illegible] **5 Sala 6** via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

[illegible] **6 [illegible]la 7** via Santa Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

**ODEON 5 Sala [illegible]** via Santa Redegonda 8. **Appuntamento col ponte.** Orario spettacoli: 15; 17,25; [illegible]; 22,35.

[illegible] **[illegible]la 9** via Santa Redegonda [illegible]. **Dr. Jekyll [illegible] Miss Hyde.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.

**ODEON [illegible] Sala 10** via Santa Redegonda 8. **Get Shorthy.** Ora[illegible] spettacoli: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

[illegible] via Zugna [illegible]. Chiusura estiva.

**PASQUIROLO** corso Vittorio Emanuele 28. [illegible] **- Cuore impavido.** Orario: 19; [illegible].

**PRESIDENT** largo Augusto 1. **Io ballo da sola.** Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**SEMPIONE** via Pacinotti [illegible]. **Underground.**

**SPLENDOR** viale Gran Sasso 28. Chiusura estiva.

**TIFFANY** corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.

**VIP** via Torino 21, telefono 8646.38247. Chiusura estiva.

## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

[illegible] via C. Correnti 11, telefono 8371896.

**CIAK** via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.

**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

[illegible] via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.

**LIRICO** [illegible] Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.

**MANZONI** viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.

**NUOVO** piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.

[illegible] Olmetto 8a. Riposo.

**PICCOLO** [illegible] via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.

**TEATRO DI PORTA [illegible]** corso di Porta Romana 124. Riposo.

**SAN BABILA** corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.

[illegible] piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.

[illegible] Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

## [illegible]

**NOVARA**

**Vip** — Tel. 625.688 — Fest. L. 12.000 — Fer. L. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

**Araldo** — Tel. 474.625 — Fest. L. [illegible] — Fer. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

**All'aperto** — Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana) — Or.: 21,15 — L. [illegible]
**[illegible] bel mezzo di [illegible] gelido inverno**
*di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. [illegible] (Inghil. '95)* — Un attore [illegible] tempo disoccupato cerca di riscattarsi e [illegible] i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

**[illegible]** — Tel. 624.158 — Festivo L. 12.000 — Feriale L. [illegible] — [illegible].: 20,35/22,15
**Spia e lascia spiare**
*di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle geste di James Bond. [illegible]. V. 1h 40' **Demenziale**

**Vittoria** — Tel. 623.395 — F[illegible] L. 12.000 — Feriale L. 10.00[illegible] — Or.: 22,15 spett. [illegible]
**Sergente Bilko**

**[illegible]** — Tel. 465.484. — Lire 10.000/7000 — martedì 7000 — CHIUSURA ESTIVA

**[illegible]**

**S. Andrea** — L. 7000/5000 — CHIUSURA [illegible]

**ARONA**

**All'aperto** — Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) — Or.: 21,15. L. 6000/5000
**Dead man walking**
*di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa [illegible])* — Una suora [illegible] avvicina [illegible] un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

**BELLINZAGO**

**Vandoni** — L. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

**BORGOMAN[illegible]**

**Moderno** — Tel. 82.151 — Lire 10.000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

**All'Aperto** — CORTILE CINE NUOVO se maltempo all'interno — Ore [illegible] — L. [illegible]
**Dead [illegible]n walking**
*di T. Robbins, con S. Sarandon, [illegible]. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una [illegible] si avvicina a un pluriomicida condannato [illegible] pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, [illegible] prende a cuore la sua sorte. N. V. [illegible] 10' **[illegible]rammatico**

**Piccolo** — Tel. 81.741 — L. 10.000/6000 — Or.: 20,15/22,15
**Spia e l[illegible] spiare**
*di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani [illegible] generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. [illegible]. V. 1h 40' **Demenziale**

**CAMERI**

**Ballardini** — Tel. (0337) 244.384 — Ore 21,30 — Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

**DOMODOSS.**

**Corso** — Inf. su segr. 240.853 — CHIUSO PER LAVORI

**Cine 1 - [illegible] 1** — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

**Cine [illegible] - Sala 2** — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

**GHEMME**

**Italia** — Tel. (0163) 840.201 — Or.: — Lire — CHIUSURA [illegible]

**OLEGGIO**

**Cine Teatro** — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

**[illegible]**

**Cinema Sociale** — Tel. 81.459 — CHIUSURA ESTIVA

**Oratorio** — CHIUSURA ESTIVA

**TRECATE**

**S. Pellico** — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

**VERBA[illegible]**

**Ariston** — Inf. prezzi [illegible] segr. [illegible]. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

**All'aperto** — Tel. 401.940 — [illegible] Scuola Cadorna (Se maltempo al Vip) — Ore 21,45 Lire 7000/5000
**Casper**
*di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia [illegible] abita il fantasma [illegible] un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Sociale (Intra)** — Telef. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

**Sociale (Pall.)** — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000
**Crying Freeman**

## TV PRIVATE

**ALTAITALIA TV:** 10,45 Rassegna stampa; 11,05 100 comuni; 16,55 Telegiornale; 20 Altaitalia oggi (r); 20,20 Telegiornale; 20,55 Video Top, musicale; 22 Lente [illegible]ca (r); 22,30 Telegiornale. [illegible]

**RA:** 18,15 Wilma [illegible]... contorni; 19 [illegible] Tv; 19,30 Videogiornale; 19,45 Ecclesia; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23,30 Pescare è bello. **VCO:** 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 Fm Tv solo musica italiana; 20,30 Dream lover, film tv; 22,30 Vco notizie.

Ieri ultimo test, sabato debutto in Coppa con la Pro Vercelli

# Novara in scioltezza a Omegna rotondo 6-0 aspettando il derby

**OMEGNA.** Il Novara chiude ad Omegna un precampionato all'acqua di [illegible] rifilando mezza dozzina di gol ai rossoneri, [illegible] subirne alcuno. Questi risultati tondi (26 gol all'attivo ed uno solo incassato [illegible] amichevoli disputate) non devono trarre in inganno [illegible] meno illudere alcuno perchè di tutti gli avversari, solamente il Borgosesia è stato in grado di impegnare gli azzurri.

Sabato sera, a Vercelli, all'esordio in coppa Italia sarà un'altra cosa. Lì potremo incominciare a capire quanto realmente vale questa squadra ancora largamente incompleta. I dirigenti massimi (presenti ieri [illegible] tribuna Gianfranco Montipò e Walter Stipari) [illegible] sembrano avere premura anche [illegible] fra dieci giorni sarà campionato. Danova aspetta, fiducioso, (non potrebbe far altro) i giocatori sono un pò meno tranquilli ma fa [illegible] stesso.

Dunque per l'ultima amichevole Danova ha provato il giovane Silvestro difensore esterno per sostituire Scotti che dovrà saltare l'esordio di Vercelli per squalifica. Il ragazzo s'è disimpegnato bene [illegible] ha dovuto fermarsi, nell'intervallo, per un dolore muscolare. La coppia centrale composta da Turato e Casabianca, [illegible] realtà non è mai stata impegnata da avversari solamente volonterosi. A centrocampo Pellegrini e Biagianti hanno ben sostenuto il gioco ma, come detto, [illegible] tutto relativo. Ci vogliono altri avversari per misurare le reali possibilità [illegible] questa squadra [illegible] semmai provvedere di conseguenza. In avanti sono andati ancora in g[illegible] Guatteo (autore di una bella doppietta) Cau, che ha aperto le marcature, eppoi Simonelli (un tipino che vede sempre la porta), Di Muri e Pellegrini con reti di pregevole fattura. Coti ha colpito un palo risultando però meno brillante che in altre occasioni.

Dopo essersi portati sul 2-0 [illegible] appena otto minuti, gli azzurri han tirato i remi in barca badan[illegible] [illegible] non farsi male. L'Omegna, rinforzata dagli ex verbanesi Sala e Masuero, con l'esperto Pasquino [illegible] cabina di regia, ha fat[illegible] vedere buone [illegible] in mezzo al campo pasticcindo un pò troppo in difeso. [r. amb.]

Dopo aver «sfidato» le squadre delle due province, per il Novara s'inizia a far sul serio sabato, nel derby con la Pro Vercelli

## SPORT FLASH

**PODISMO**

***[illegible] serale di Cereda vince il varesino Parola***

Il varesino Maurizio Parola ha tagliato per primo il traguardo alla serale di Cereda di Casale Corte Cerro, corsa di circa 6 chilometri cui hanno partecipato un centinaio [illegible] podisti. Queste le gare in programma entro fine agosto. Sabato a Verbania, terza edizione del Giro di Madonna di Campagna (km 6, partenza ore 18). Due corse per domenica: a Druogno (km 9, partenza [illegible] 9) [illegible] a Mergozzo (km 10, partenza ore 9). Venerdì 30, [illegible] Bolzano Novarese, Cammin[illegible] dei Santit (km 6, partenza ore 19,45) valida per la Gamba d'oro. [s. b.]

**TENNIS**

***A un medico ossolano il torneo di Gignese***

Paolo Mosoni, medico ossolano [illegible] tesserato del Tc Monterosa, si è aggiudicato la finale del torneo disputato nei giorni scorsi a Gignese. Mosoni ha battuto Claus Moik di Cannobio. La manifestazione era inserita nel «Gran Prix» delle province di Novara e Vco. [c. m.]

**GOLF**

***A Vco e provincia di Milano [illegible] Coppa Fondazione Floriani***

Il Verbano Cusio Ossola e la provincia di Milano [illegible] dividono la coppa della «Fondazione Floriani», assegnata al termine della gara notturna disputata all'Alpino di Gignese. La gara, disputata martedì [illegible] con la formula Louisiana (4 buche medal), [illegible] stata vinta da una formazione composta da due giocatori dell'Alpino [illegible] Gignese e due di Milano. [c. m.]



**VELA**

Regata Quebec-St-Malo, Vittorio Malingri sale al terzo posto

# Per la barca «Town of Novara» rimonta continua nell'Oceano

Lo skipper milanese Vittorio Malingri sta portando a termine la regata Quebec-St-Malo a bordo della [illegible] «Anicaflash Town of Novara»

**NOVARA.** Dopo la regata transoceanica in solitario di un me[illegible] e mezzo fa, lo skipper milanese Vittorio Malingri e la sua imbarcazione «Anicaflash-Town of Novara» [illegible] tornati [illegible] solcare i mari dell'Oceano.

E' in pieno svolgimento la famosa regata Quebec-St. Malò. Attualmente, Anicaflash continua la rimonta verso le barche di testa, nonostante le condizioni metereologiche avverse che hanno provocato danni alle imbarcazioni [illegible] regata e diversi ritiri.

Al comando è il «solito» Giovanni Soldini [illegible] Telecom Italia, che precede «Town of Novara» di sole trenta miglia.

Malingri sta impostando una rotta leggermente più [illegible] Sud del gruppo. Questa scelta tattica dovrebbe avvantaggiare l'equipaggio di Vittorio ed Enrico Malingri, in vista delle previsioni metereologiche che danno un calo di vento per i prossimi giorni.

Come accadde durante la regata in solitario «Europe 1 Star», la differenza di competitività dello scafo di Malingri vie[illegible] compensata dall'esperienza e dalla grande capacità dello stesso skipper.

Una curiosità: al momento di mollare gli ormeggi dal molo di Quebec, il navigatore milanese ha preso [illegible] bordo due ragazzi del team a terra, un ragazzo italiano e una inglesina [illegible] comprovata esperienza.

Una scelta fortunata, perchè durante la traversata le condizioni meteo hanno reso preziossima la presenza di più uomini rispetto ai quattro previsti. Al pool di ditte novaresi che già stanno supportando «Town of Novara» (Cuenod, Siti, e vetreria Paolino Azzimonti) si è aggiunto da qualche settimana anche il Consorzio gorgonzola.

L'arrivo a St. Malò è previsto per lunedì prossimo, ma tutto [illegible] legato [illegible] venti che soffiano sulla regata [illegible] che quindi determinano la velocità delle imbarcazioni. [m. p.]

**CALCIO**

Oggi due amichevoli

# Per Sparta e Verbania gli ultimi test

**NOVARA.** Ultime amichevoli del precampionato per Sparta e Verbania, quest'anno avversarie nello stesso campionato Dilettanti.

La Sparta diretta da Massimo Venturini dopo l'ottima prova al torneo di Pinerolo disputerà oggi pomeriggio una partita con il Barengo allenato da Olivotto, squadra militante [illegible] torneo di Promozione. L'appuntamento è per le ore 17 al campo di Bogogno, dove gli «spartani» hanno disputato il ritiro estivo [illegible] tutte le loro amichevoli (se si esclude la 'trasferta' a Druogno per sfidare la Juve primavera).

Il Verbania guidato da Gianpiero Erbetta sarà invece di scena a Borgomanero (sempre oggi, ma con inizio alle [illegible] 17,30) contro la squadra di Forzani, che quest'anno parte tra le favorite nel campionato di Eccellenza. Domenica, poi, scatterà ufficialmente la nuova stagione agonistica con la Coppa Italia: la Sparta sarà di scena a Legnano, mentre il Verbania andrà in quel [illegible] Guanzate (Como). [s. b.]

**TRIATHLON**

Aperte le iscrizioni alla tradizionale kermesse in programma il 31 agosto

# Sfida a Cavagliano per uomini veri

## *Una triplice prova: nuoto, mountain bike e corsa*

**BELLINZAGO.** E' [illegible] classica manifestazione estiva, diventa[illegible] un appuntamento fisso anche per gli atleti milanesi. Sabato 31 agosto, alla piscina di Cavagliano, si disputa la gara di triathlon organizzata dalla Bellinzago Nuoto. Le iscrizioni sono gi[illegible] aperte [illegible] gli «aficionados» della manifestazione si [illegible] fatti sentire già da Omegna, Gavirate, Rho [illegible] Varese. La quarta edizione è dunque già ai nastri di partenza pur con due settimane di anticipo.

La gara di triathlon bellinzaghese prevede due tabelloni, per amatori e tesserati. Ecco il programma: la prova [illegible] nuoto, 250 metri per amatori e 500 per tesserati, un percorso in mountain bike (15 chilometri per entrambe le categorie), [illegible] (4 chilometri).

[illegible] quest'anno gli organizzatori hanno introdotto [illegible] novità. Oltre a poter svolgere la gara singolarmente, si potrà scegliere al posto della triplice prova di far parte di una staffetta per completare tutto il percorso.

In [illegible] opzione della staffetta i tempi saranno valutati [illegible] classifiche separate.

«Questa innovazione - dice Simona De Pascalis della Bellinzago Nuoto - [illegible] stata introdotta per promuovere ulteriormente tra i concorrenti le attività sportive e coinvolgere un sempre maggior numero di persone nella manifestazione».

Paolo Bertini è il detentore del trofeo di triathlon organizzato [illegible] Bellinzago Nuoto

L'anno scorso il trionfatore della competizione era stato Paolo Bertini, un forte atleta novarese tesserato alla Federazione Italiana Triathlon, che aveva realizzato ottimi risultati cronometrici [illegible] tutte le specialità.

Il suo tempo era stato ottimo, al di sotto dell'ora: Bertini aveva impiegato 49'29" 20, [illegible] le frazioni di 5'10" nel nuoto, 30'03" 90 nella mtb, e 14'15" 30 nella corsa.

Al secondo posto si erano piazzati Giorgio Montani seguito da Gabriele Vercelloni. Nella sezione amatori aveva trionfato il bellinzaghese Marco Bovio.

Il ritrovo è fissato alle 8,30 alla piscina di Cavagliano, la [illegible]artenza un'ora più tardi. Per informazioni ed adesioni gli atleti interessati a partecipare [illegible] possono rivolgere allo 0330/640976. [c. m.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 22 Agosto 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79



Secondo i carabinieri c'era tanto esplosivo da far saltare in aria il quartiere

# Borgosesia, scoperto un arsenale

*Nella cantina della casa di un operaio trovati tre chili di polvere da sparo, quasi 10 mila cartucce, l'attrezzatura per ricaricarle e centinaia di inneschi. L'uomo è stato denunciato*

BORGOSESIA. Nascondeva in casa tanta polvere da sparo che avrebbe potuto far saltare in aria tutto il quartiere. E aveva, anche, migliaia di cartucce destinate ad essere caricate con la polvere esplodente. Ma lo stra[illegible] hobby di un operaio è stato interrotto dai carabinieri, che hanno sequestrato tutto il materiale.

L'uomo - del quale non [illegible] state rese note le generalità, ma solo le iniziali I. B. - è stato denunciato [illegible] piede libero all'autorità giudiziaria. Sarà pertanto un magistrato della procura della Repubblica di Vercelli [illegible] vagliare il rapporto redatto dai carabinieri [illegible] a decidere la posizione dell'insolito «collezionista».

Nell'attesa di possibili, futuri sviluppi dell'inchiesta, gli inquirenti preferiscono non addentrarsi troppo [illegible] particolari dell'episodio. Spiegano solo che tutto il materiale [illegible] sistemato [illegible] una vecchia casa alla periferia di Borgosesia, sulla strada che conduce [illegible] la frazione Caggi.

Non ci sarebbero risvolti politici dietro la scoperta dell'arsenale in [illegible] casa alla periferia di Borgosesia sulla strada che porta alla frazione Gaggi

A Borgosesia in realtà da qualche tempo circolavano voci inquietanti sul conto dell'operaio e del suo curioso (e pericoloso) passatempo. E quando i carabinieri hanno ritenuto fosse arrivato il momento di compiere un controllo, sono rimasti sbalorditi, quasi increduli che una comunissima stanza di un'altrettanto comunissima vecchia casa rurale fosse stato trasformato in un deposito clandestino di esplosivi.

Lo stesso inventario del materiale sequestrato è inquietante e porta inevitabilmente a tanti interrogativi. Questo, nel dettaglio, il contenuto della «santabarbara»: tre chili di polvere da sparo; un'attrezzatura per la ricarica [illegible] cartucce; seimila cartucce per fucili da caccia; 1200 cartucce per pistola; 2000 proiettili; 1500 inneschi per cartucce; 65 bossoli dei calibri 9 e 7.62; tre pugnali; una canna per pistola; [illegible] silenziatore.

Sembra da escludere l'ipotesi che il proprietario del deposito fosse legato ad ambienti politici o eversivi, [illegible] rimane tuttavia da chiarire la ragione del possesso di tanto materiale pericoloso. Genericamente, l'operaio è stato denunciato per detenzione abusiva di armi e di materiale esplodente e sarà pertanto il magistrato inquirente a dover cercare di saperne di più; in primis deciderà probabilmente per un interrogatorio dal quale l'uomo sarà chiamato a raccontare per filo e per segno le ragioni del proprio hobby.

**Paolo Quadrelli**

Tentato omicidio, è domese

# In fuga, preso a Cossato

COSSATO. E' stato arrestato in pieno centro un pensionato di Domodossola ricercato da martedì pomeriggio per aver certato di strangolare la moglie da cui [illegible] separato da anni. Il camper color caffellatte su cui viaggiava Romano Lucchini, [illegible] anni, ex fotografo, è stato avvistato da una pattuglia dei carabinieri di Biella lungo la strada che scende da Vallemosso. I militari erano impegnati in un normale servizio di controllo, ma avevano sul cruscotto il dispaccio di ricerca e subito hanno capito di avere [illegible] che fare con [illegible] fuggitivo accusato di tentato omicidio. La donna era stata salvata da due tossicodipendenti che avevano assistito all'aggressione ed erano intervenuti, mettendo in fuga l'uomo.

Immediatamente l'Alfetta si è lanciata all'inseguimento del camper. Alla vista dei militari che gli indicavano di fermarsi, Romano Lucchini ha premuto il pedale dell'acceleratore in un ultimo tentativo di fuga. Ma l'Alfetta ha facilmente superato il furgone e poi si è fermata di traverso, bloccando la [illegible]rada.

Il ricercato non ha più opposto resistenza: è stato fatto salire sull'Alfetta e immediatamente accompagnato a Biella. Anche il camper è stato sequestrato e portato in caserma. Secondo una prima ricostruzione, Romano Lucchini sarebbe scappato da Domodossola raggiungendo la Valsesia. Da Borgosesia l'uomo si sarebbe spostato [illegible] Vallemosso e, una volta raggiunto Cossato, avrebbe potuto imboccato la vicina autostrada Torino-Milano. I militari [illegible] convinti che il lungo peregrinare facesse parte di un piano di fuga studiato a tavolino: l'aggressore della moglie aveva deciso di viaggiare lontano dalle strade principali proprio per evitare di essere facilmente identificato.

[d. p.]

# Candelo, bombe della mafia?

## *Sono ordigni usati nelle guerre tra clan*

BIELLA. «Siamo in una fase in cui non è possibile ancora fare alcuna previsione sull'esito delle indagini. Stiamo raccogliendo tutti gli indizi che sembrano legati al ritrovamento delle bombe. Poi, come un puzzle, dovremo scegliere i pezzi, trovare quelli giusti e fare i collegamenti. Un lavoro lungo, ma potremmo anche imbatterci da un momento all'altro nell'elemento decisivo».

A più di 48 ore dall'operazione di carabinieri e polizia che ha portato al ritrovamento di un piccolo arsenale in Baraggia, non ci sono altre notizie dal fronte delle indagini se non quelle che confermano il grande impegno degli investigatori. Impegno legato al fatto che le bombe nascoste tra l'erba sotto l'insegna dell'Ippica San Giorgio lungo la strada Candelo-Mottalciata, sono diventate tristemente famose in diverse regioni d'Italia. Ordigni da guerra di fabbricazione russa ma in uso agli eserciti che [illegible] sono fronteggiati nell'ex Jugoslavia, sono entrate da mesi negli arsenali di mafia e camorra. Sono armi da difesa, ma nella guerra tra bande sono state impiegate per regolamenti di conti e anche per attentati. Sono infatti bombe molto potenti con un notevole potenziale distruttivo. Si tratta comunque del primo ritrovamento di questo tipo in Piemonte.

Polizia e carabinieri appena dopo il ritrovamento delle bombe in Baraggia

L'altro elemento inquietante di questa vicenda [illegible] che le bombe erano avvolte in pagine di giornale strappate dall'edizione del 6 giugno dell'Eco di Biella. Un particolare che sta inducendo gli inquirenti a ritenere che siano state quanto meno imballate nel Biellese per la consegna. Perché, altro punto fermo, gli investigatori sono ormai quasi sicuri di aver intercettato una consegna.

L'attenzione di carabinieri e polizia si è concentrata sui paesi più vicini al luogo del ritrovamento: Candelo, Gaglianico, Sandigliano, Vigliano, Cossato, Mottalciata, Massazza. Ma anche Biella [illegible] stata passata al [illegible]taccio.

Le piste principali sembrano due: la matrice mafiosa e la pista politica. Nelle diverse indagini sul mondo della droga più di una volta gli inquirenti seguendo indagini biellesi [illegible] arrivate a clan camorristici. Ma sono altrettanto inquietanti i trascorsi «terroristici» del Biellese diventato negli «Anni di piombo» base logistica delle Br. Comprensibile quindi la cautela degli inquirenti che non si sbilanciano in previsioni [illegible] continuano le indagini a 360 gradi non escludendo per il momento alcuna ipotesi.

[m. al.]

Ieri sera tra Balocco e Carisio: si chiamava Carla Boggio

# Schianto sull'autostrada muore una donna di Biella

BALOCCO. Una biellese di 68 [illegible]ni ha perso la vita ieri sera in un incidente avvenuto sull'autostrada Torino-Milano, in un tratto compreso tra i caselli di Carisio e Balocco. Carla Boggio Maffei, residente a Biella in corso Risorgimento 7, era alla guida di una Bmw targata Imperia e stata viaggiando in compagnia del marito, Leopoldo Boggio, di 70 anni. L'uomo è conosciuto a Biella [illegible] tra i più attivi soci di un gruppo che [illegible] occupa della terza età [illegible] per la sua passione per le auto d'epoca. La coppia stava tornando a casa dopo una vacanza.

La polizia stradale di Villarboit sta ancora indagando sulla dinamica dell'accaduto. [illegible] i primi accertamenti sembrano escludere il coinvolgimento di altre auto.

La vettura dei coniugi Boggio avrebbe infatti prima urtato il guard-rail che, al centro della strada, divide le due carreggiate. Poi la Bmw sarebbe rimbalzata contro la protezione in acciaio laterale destra, per ripiombare una seconda volta contro il guard-rail centrale.

[illegible]' assai probabile che, al momento del drammatico incidente, alla guida dell'auto ci fosse la donna. I soccorsi sono stati immediati ed il traffico sull'autostrada è stato bloccato per permettere l'atterraggio di un elicottero del 118. Mentre Leopoldo Boggio veniva trasportato all'ospedale di Biella in condizioni non gravi, per la moglie non vi è stato nulla da fare.

[d. p.]

A SERRAVALLE

## *Vendeva ecstasy: arrestato*

SERRAVALLE. Arrestato un giovane novarese sorpreso dai carabinieri a spacciare pasticche di ecstasy. Si chiama Fabio Bovio, 21 anni, abitante a Caltignaga. Il ragazzo sarebbe stato «pizzicato» proprio nel momento in cui stava passando le pasticche di ecstasy [illegible] un tossicodipendente ventunenne di Quarona. L'operazione è stata compiuta da una pattuglia di carabinieri del nucleo operativo-radiomobile del comando di Compagnia di Varallo. Da una successiva perquisizione compiuta nell'abitazione di Fabio Bovio, i militari hanno poi trovato un bicchiere contenente 130 semi di canapa indiana destinati a essere trasformati in fumo. In appena 20 giorni già tre persone, tutte in giovane età, sono finite in carcere in Valsesia in quanto sorprese dai carabinieri a vendere pasticche di ecstasy, un allucinogeno di tipo sintetico.

[p. q.]

Ivrea, l'uomo è ricercato. Pare che fosse d'accordo a dar da bere a credito

# Barista di Crescentino accoltella un immigrato che non paga le birre

IVREA. Un barista di Crescentino ha accoltellato in una birreria un immigrato che non aveva i soldi per pagare le consumazioni. Mohammed Hammouda, 36 anni, originario del Marocco, ma dall'89 residente ad Aosta in via Gilles De Chevrer, porta ora sul corpo i segni di [illegible] discussione degenerata in assurda - e, pare, gratuita - violenza. I colpi lo hanno raggiunto alla guancia sinistra e all'addome: non è grave. All'ospedale eporediese è stato [illegible]dicato guaribile in un mese.

Del suo assalitore si sono perse le [illegible]. Gli agenti del Commissariato [illegible] Ivrea, non hanno avuto difficoltà [illegible] identificarlo: [illegible] Sebastiano Lauricella, 45 anni, residente [illegible] Crescentino in via Felice Miraglio 13. Ha precedenti penali per rapina, furto e lesioni.

Teatro dell'aggressione, la birreria «Number One», via Circonvallazione 36, di cui è titolare Nadia Pozzati, 35 anni, convivente di Lauricella; la donna è ora indagata per favoreggiamento, [illegible] con lei il [illegible]riere Ivo Ghirardo, 30 anni, che abita a Collegno.

Hammouda è entrato nel locale a metà serata insieme ad un connazionale, Abderrahim Lembarki, 26 anni, che vive ad Ivrea nella comunità Casa [illegible] Abramo. «Ero felice - racconta con un filo di voce - perchè era il mio compleanno e poco prima avevo trovato un lavoro come muratore, qui a Ivrea. Ad Aosta il cantiere sull'autostrada dove sono stato impiegato finora ha chiuso da alcuni giorni, ed ero ormai senza soldi».

Un primo «giro» di birre [illegible] pagato d[illegible] un avventore italiano che la polizia [illegible] è ancora riuscita ad identificare e che si è allontanano prima dell'accoltellamento. Poi Hammouda vuole offrire da bere al connazionale, per festeggiare: «Non avevo denaro, ma conoscevo il padrone del bar. Gli ho detto che avevo trovato un lavoro e avrei pagato [illegible] giorno dopo: lui mi ha risposto che non c'era problema».

I due bevono le birre servite dal barista, poi fanno per andarsene [illegible] pagare, come d'accordo. Al momento di uscire, però, l'atteggiamento di Sebastiano Lauricella sarebbe improvvisamente cambiato. Prima avrebbe preteso il denaro delle consumazioni. Nel corso della discussione che è seguita, avrebbe afferrato un coltello dal bancone e colpito il marocchino con due fendenti. Mohammed Hammouda, sanguinante e sorretto dall'amico, riesce [illegible] fuggire [illegible] raggiungere il vicino Bar Sport: lì i titolari Isaia e Franca Vecchio telefonano subito all'ospedale e poi chiamano il 113.

Prima dell'arrivo degli agenti però [illegible] barista è fuggito riuscendo a far perdere le proprie tracce. Ancora ieri nel tardo pomeriggio la polizia non era riuscita [illegible] rintracciarlo.

**Mauro Revello**

IL RENDEZ-VOUS PIU' AMATO CON IL FOLK

Stasera, in Sant'Agnese, il più atteso appuntamento della tarda estate

# Torna il Memorial sotto le stelle

*Canzoni e musiche popolari nel ricordo di Cesare Filippone, Pino De Maria e di «Edo» Ciocchetti. Tra gli altri, si esibiranno i Celti e lo Spazio scenico. Il premio «Francesco Rosso»*

ALLE 21,15 di stasera, il cortile di Sant'Agnese si trasformerà nel cuore autentico della «vercellesità». Memoria «Filippone-De Maria-Ciocchetti», il concerto sotto le stelle di fine agosto, ormai diventato un appuntamento classico sentitissimo.

Ideato nel settembre del 1983 da un gruppo di amici di Cesare Filippone, che volevano ricordarlo nel primo anniversario della scomparsa, il «Memorial» si svolgeva inizialmente in vicolo Baggiolini. Poi, nel corso degli anni, si è spostato in altre della (ricordiamo un'edizione in piazza Zumaglini) per poi stabilizzarsi, l'avvento del compianto don Giorgio Bertolone, nella parrocchia di Sant'Agnese, la sede attuale.

E lo stesso entusiasmo don Bertolone, anche don Pino Cavallone, che regge adesso la parrocchia, ha portato avanti la grande tradizione del «Memorial» che ormai stabilmente intitolato al ricordo di tre personaggi, indimenticabili, della canzone folk vercellese: la «voce» dei Celti, Cesare Filippone; il poeta-paroliere più importante della città, Pino De Maria, e il chitarrista-cantante Edo Ciocchetti. Ma durante l'appuntamento fisso con folk locale, vengono ricordati altri illustri personaggi della città e dintorni, primo fra tutti il giornalista Francesco Rosso, nativo di Pertengo e per molti anni inviato speciale all'estero de «La Stampa». Alla sua memoria, viene ogni anno istituito premio che va al giornalista che segnalato, durante l'ultimo anno, per la sua attività a favore di Vercelli.

E poi Elena Carasso, la voce più alta e pura della poesia (non solo dialettale) in città, e il giornalista Walter Nasi, cronista di valore gentiluomo d'antico stampo.

Stasera verrà ricordato anche Dino Serazzi, poeta-alpino scomparso nei giorni scorsi.

Ma vediamo, nei dettagli, il programma della serata che s'inizierà, puntuale, alle 21,15. Diciamo subito di una dolorosa assenza, quella dei «Ciar d'la Valära»: il quotato complesso folk di Trino dà forfait per una doppio lutto che ha colpito due componenti del gruppo.

Saranno invece presenti il trio Dosio-Ambrosini-Palazzo (ormai, un'istituzione); quindi, la Erre City Folk di Rosecco con bravissimo vocalist Giampero Ausano accompagnato da Pier Carlo Capelli (fisarmonica a tastiere) e Pino Francese (chitarra). E poi ancora i giovani chitarristi del maestro Giorgio Lobascio (già applauditi al Civico). Quindi, la compagnia teatrale Spazio scenico, cui manager-capocomico sceneggiatore Pino Marcone ha scritto una pièce proprio per la serata.

Ascolteremo poi, con vero piacere, giovane complesso folk «I fjio d' Noè» diretto da Matteo Robutti e la bella voce di Michela Sanzone.

Gran finale gli intramontabili «Celti», Alceo Mantoan Beppe Scarparo che, incredibilmente esclusi da Folkermess, avranno modo di trascinare all'entusiasmo il «loro» pubblico. Durante la serata, Amnesty International divulgherà materiale sulla difesa dei diritti umani nel mondo.

Francesco Leale

Due immagini significative di precedenti edizioni del «Memorial Filippone De Maria e Ciocchetti»: i Celti Alceo Mantoan e Beppe Scarparo acclamati dal pubblico e Gianni Dosio al sax (FOTO GREPPI)

## IN BREVE

### DI S.

***Per la ricorrenza in città sempre aperti i cimiteri***

I cimiteri di Billiemme dei Cappuccini resteranno ininterrottamente aperti da domani fi 25 agosto compreso sempre domani, secondo un'ordinanza del sindaco Bagnasco, ogni opera di edilizia all'interno del camposanto dovrà essere sospesa. [d. b.]

### RISI

***Le giacenze di risone devono essere denunciate***

Come gli addetti ai lavori sanno bene, ormai da tempo, la legge istitutiva dell'Ente risi obbliga tutti i risicoltori a denunciare il risone di vecchia produzione, venduto o non venduto, ancora giacente nei magazzini alla data del 31 agosto. I risicoltori interessati dovranno fare la denuncia utilizzando l'apposito modulo, disponibile presso l'Ente risi, entro il prossimo 5 settembre. Nella denuncia dovranno essere indicati gli esatti quantitativi giacenti, distinti per varietà. [d. b.]

### CULTURA

***Il programma d'autunno degli Amici del Borgogna***

E' fitto il programma delle serate culturali d'autunno fissato dall'associazione «Amici del Museo Borgogna». Si parte il 25 settembre una conferenza sulla «Storia della maiolica» per concludere, il 30 ottobre, una serata dedicata alla «Scuola pittorica vercellese del '500». Sono pure previsti una conferenza sulla storia della porcellana due appuntamenti specifici su Gaudenzio Ferrari Bernardino Lanino. [d. b.]

Sono da rivedere i controlli e l'utilizzo delle «zone gialle»

# Isola pedonale, da lunedì scattano le prime verifiche

VERCELLI. Lunedì, la città dovrebbe riprendere il tran tran abituale e sarà già tempo di un primissimo consuntivo sulla nuova isola pedonale di Liberta. «Isola» che, istituita all'inizio del mese, è stata costantemente disattesa durante le ore notturne quando venivano a mancare i controlli.

Un «segnale d'allarme» per il Comune che, come è noto, ha già in progetto di estendere la «pedonalizzazione» totale (24 ore su 24) a piazza Cavour e alle vie e piazze limitrofe: un tratto di via Gioberti (fino all'incrocio con via Duomo) e piazza dei Pesci. Senza vigilanza, le «ztl» rischiano di non essere rispettate e l'unica soluzione sembra proprio quella di impedire il transito nelle strade a «traffico limitato» con le sbarre oppure con altri tipi di «dissuasori». Ma anche questa soluzione presenta degli inconvenienti, già riscontrati in questi giorni.

In via Cavour e in via Galileo Ferraris erano stati sistemati dei «paracarri» per bloccare l'accesso delle auto. Ma entrambi i tratti venivano sfruttati, nei giorni mercato, dagli ambulanti per raggiungere piazza Cavour. E dopo le difficoltà del primo giorno, i «dissuasori» sono stati distanziati: per gli ambulanti, tutto bene; il fatto che, adesso, ci passono tranquillamente anche coloro che si infischiano del divieto.

E, proposito di controlli carenti, resta aperto il problema (quasi una farsa) delle «zone gialle» che, in teoria, dovrebbero essere disposizione solo dei residenti, permesso. Invece, vi posteggiano (a tempo indeterminato, in taluni casi per un'intera giornata) coloro che non vogliono mettere neanche una lira parchimetri. I vigili non danno multe perché sostengono che la segnaletica di divieto incompleta. Morale: ad essere beffati sono i cittadini con senso civico che utilizzano regolarmente le zone blu. E è giusto. [d. b.]

La «ztl» di corso Libertà continua ad essere percorsa dalle vetture

Da questa sera

# A Porta Casale c'è la «sagra dla panissa»

VERCELLI. «Sagra dla panissa» Porta Casale, nell'area della palestra di piazza Mazzini.

Si parte alle 18 di oggi con una mostra d'arte a cui prendono parte 42 espositori, tra di essi i più noti pittori locali. Alle 20, programmata l'esibizione dei chitarristi diretti dal maestro Giorgio Lobascio. Si passerà quindi alla discoteca ed al ballo. Domani, programma si apre la gara podistica intitolata Maria Cesaretto. Sarà la volta dell'orchestra Luca Ozzatti completare la serata.

Gino Magi la sua orchestra sono gli ospiti di sabato. Per domenica, al mattino, la finale della gara bocce, trofeo Mario Manolli, a coppie, il cui inizio è fissato il giorno prima, sabato, alle 14,30.

Sempre nella giornata di domenica, giorno conclusivo della sagra, alle 14 saranno in azione i gruppi rock, ed alla sera ballo con Music Juice Band. Tante le specialità culinarie, ovviamente. Quest'anno contrassegnerà la sagra il «piatto del maresciallo». [f. l.]

UN TUFFO CON «LA STAMPA»

## Ti riconosci? Entri gratis nella tua piscina

Continua l'iniziativa presa d'accordo tra La Stampa e i titolari delle piscine vercellesi biellesi. Anche oggi pubblichiamo la foto, scattata da Renato Greppi, di alcuni bagnanti, per la precisione nella vasca di Salasco. Coloro che, cerchiati, si riconoscono, si presentino all'ingresso della piscina con una copia del giornale e potranno fare il bagno gratis [d. b.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Fontana dell'orso usata come lavandino

A parlare di certi argomenti si rischia poi di scivolare nell'intolleranza, ma il problema c'è e tanto vale affrontarlo: mi riferisco all'uso improprio che vie fatto della Fontana dell'or, ai giardini. Sempre più spesso nella bella stagione ser lavandino-doccia per gli extracomunitari, al punto che l'acqua del bacile molte volte è torbida e saponosa.

Si potrebbe sorvolare, pensando che chi arriva a tanto molto meno fortunato noi, fontana, lo sappiamo tutti, è un punto di sosta anche per i bambini. Loro si preoccupano se l'acqua non limpida lo scarico otturato, noi genitori invece. Che cosa può fare, senza ovviamente cadere nell'intolleranza?

Lettera firmata, Biella

### foglie secche sporcizia dei cani

Non può più. Facciate delle rovinate con scritte dai soliti furbi, perlomeno ritengono tali, e nessuno fa niente! Viali sporchi, in corso Italia foglie cadute e mai raccolte: non si vede operatore ecologico da non so quanto tempo.

In mezzo alle foglie un'infinità di escrementi di cani, che i proprietari fingono di non vedere mai, come la signora che porta i suoi due animali di razza dalmata verso sera, e guarda altrove pedalando mentre le bestiole (mica tanto) fanno i loro bisogni. Ma non c'era un'ordinanza che imponeva paletta e scopino? Cani che corrono liberi senza guinzaglio rincorrendoti, ma va bene così! Cosa fan i nostri amministratori?

Lettera firmata, Vercelli

**Le lettere possono essere spedite, inviate via fax recapitate mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o (via della Repubblica). Si ricorda indicare sempre le proprie generalità, complete di indirizzo telefonico: il nominativo del mittente potrà, a richiesta, non pubblicato, ma gli scritti anonimi saranno cestinati.**

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** . (0163) 832.600; **Santhià:** . (0161) 92.91; **Trino:** . (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

### PRONTO SOCCORSO

**Vercelli:** S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

### GUARDIA MEDICA

**Vercelli:** telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

### DI

A **Vercelli** con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott. Ferro Greppi*, Libertà 78, . 257.766. **Albano:** *Dr. Cesare Deneo*, corso Umberto I° 49, tel. 73.139. **Carisio:** *Dr. Tiziano Coste*, via Gramsci 9, tel. (015) 971.077. **Biella** turno principale: *Dr.ssa Giuliana Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno sussidiario: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. altre ore farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Bi (Cossila S. Grato):** *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.807.

**Sordevolo:** *Dr.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

**Cerrione:** *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII° 85, . (015) .

**Prato** : *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.

**Borgosesia:** *Dr. Piergiorgio Martelli C. s.n.c.*, Parrocchiale , tel. (0163) 22. .

**Strona:** *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

**Vigliano:** *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, Quintino Sella tel. (015) 1.

## STATO CIVILE

**VERCELLI**

**NATI.** Vittoria Corradino, Francesca Serran, Ayoub Bounou, Niccolò Remus, Erica Buffa, Ilaria Buffa, Alessandro Mason, Michele Pugno, Andrea Sacchi, Daniele Sacchi.

**MORTI.** Ada Piccinini, 84 , pensionata; Antonio Massa, 59 anni, pensionato; Cesare Liscia, 54 anni, pensionato; Servidio Castellano, 69 anni, pensionato; Claudio Moranino, 37 anni, architetto; Ercolina Marcone, 76 anni, pensionata; Luigia Bolis, 86 anni, pensionata; Giovanni Valzer, anni, pensionato; Maria Berra, 67 anni, pensionata; Giuseppe Franchina, 76 anni, pensionato; Gentile Catellani, 83 anni, pensionato. [p. m. f.]

**BIELLA**

**NATI.** Christopher Montino, Nicolò Straudi.

**MORTI.** Giovanna Battezzato, 64 anni, pensionata; Elidia Bellino, 58 anni, casalinga.

Gian Paolo Zampese, 31 anni, operaio, con Antonella Sinopoli, 24 , infermiera professionale.

**TRIVERO**

Nicola Casalegno.

**MORTI.** Ugo Pugno, anni, pensionato. [p. g.]

## APPUNTAMENTI

### PASSEGGIATA

Nella valle di Cellio

Il gruppo sportivo Valle di Cellio, con patrocinio del Comune organizza per sabato venticinquesimo giro «d'la Val da Cei», ultima prova del settimo giro della Valsesia a tappe, gara podistica competitiva su strada di nove chilometri. Il giro «d'la Val Cei» prevede il ritrovo in piazza Durio alle 17,30; partenza alle 19. Tempo massimo 1 . Tempo massimo 50 minuti. La manifestazione viene anticipata da un mini giro 1 Km. per giovanissimi e ragazzi e di 2,50 Km per cadetti ed allievi, con partenza alle 18,30. A gara conclusa in attesa della premiazione, alla Società operaia, ci sarà una spaghettata per tutti.

### CASTELLI

A Moncrivello e Castelletto

Il castello moncrivellese resterà aperto durante tutto il agosto ogni sabato e domenica dalle 14,30 alle 18,30. Visite guidate lire 10 mila, ridotti 4 mila, comitive (con un minimo di 20 persone) 7 mila, scolaresche 5 mila. Informazioni allo 0161.401.175. A Castelletto Cervo si potrà visitare il castello la parrocchiale, ex chiesa del castello dedicata a San Tommaso Beckett. Visite guidate verranno organizzate nei giorni festivi dalle 15 alle 18. Informazioni 011.983.02.87 o allo 0360.443.428.

### GASTRONOMIA

A Rovasenda, tra e pesci

Si chiama «Insieme a... Rovasenda» il Festival di fine estate da stasera a domenica nel paese della Baraggia. Per le 19,30 sono previsti piatti a base di rane, domani cena a base di pesce, sabato ancora altre specialità tipiche e domenica per il pranzo «panissa». Alla sera si balla.

### D'ACQUA

A Studio Dieci espone Rosso

«Colori e forme delle terre d'acqua» titolo delle immagini che Fiorenzo Rosso propone alla galleria di Studio Dieci di via Galileo Ferraris 89 a Vercelli. La mostra è aperta fino al 25 agosto. [g. bar.]

IL CASO

**IL PAESE DOVE IL BOOM NON E' FINITO**

Com'è nato il miracolo della «piccola Osaka» vercellese

# Caresanablot, 900 abitanti per un record di 80 aziende

BENVENUTI nella Paperopoli della Bassa. Si chiama Caresanablot, ha 900 anime e la recente indagine dell'Unioncamere Piemonte l'ha classificata nell'empireo dei centri con il reddito medio lordo più alto: 41 milioni [illegible] 546 mila lire contro la media provinciale di 29 milioni (la più alta del Piemonte).

Il miracolo di Caresanablot è legato indissolubilmente al nome del sindaco che regge la guida del paese dal '70, cioè da sei legislature: Italo Grosso. Sessantaduenne, vigile provinciale, Grosso [illegible] insediò alla guida del suo minuscolo centro, alla periferia di Vercelli, quando Caresanablot aveva 145 abitanti, un mini-municipio e, in tutto, un paio di cascine e qualche casa. Adesso la «piccola Osaka» vercellese ha un'ottantina di imprese, un campo di calcio da fare invidia al Robbiano, un bocciodromo che non può vantare nemmeno Torino, giardini nuovissimi e tirati a lucido, una serie infinita di ville [illegible] villette, alcune faraoniche, altre avveniristiche. Venticinque stanno sorgendo lungo la Trossi, [illegible] Biella, altre 42 sono [illegible] rampa di lancio.

**Sindaco Grosso, qual è il segreto di questo boom, che potremmo definire big bang, visto che è in continua espansione?**

«Lavorare, lavorare, e ancora lavorare. Quando mi sono insediato qui non c'era niente, [illegible] proprio niente. Adesso abbiamo industrie come la Vogliazzi, la Alvi, una parte della Siver; tutte le più importanti concessionarie d'auto, dalla Mercedes alla Lancia, dalla Peugeot alla Ford, dalla Volkswagen-Audi alla Volvo, alla Nissan. Siamo riusciti ad aprire un ufficio postale quando tutti gli altri piccoli centri li stavano chiudendo e ad avere la prima linea di bus da Vercelli. Ormai abbiamo quasi tutto: [illegible] manda solo un negozio di alimentari. Chi lo aprirà qui, [illegible] garantito, farà affari d'oro».

**E poi, soprattutto, ci [illegible] le case. In un momento di crisi nera per l'edilizia voi avete decine e decine di cantieri aperti. Come avete fatto?**

«All'inizio abbiamo in pratica regalato i terreni per costruire. C'è chi s'è comprato l'area edificabile a 2-3 mila lire al metro quadro. Abbiamo accompagnato alle nostre offerte per la [illegible] quelle per la creazione di aree commerciali, artigianali e industriali. E così chi impiantava la fabbrichetta decideva di costruirsi anche la casa. Abbiano incominciato così».

**E adesso?**

«Adesso utilizziamo i Pec. A chi vuole costruirsi la casa di[illegible] di pagarsi direttamente l'urbanizzazione primaria [illegible] secondaria, anziché versare gli oneri al Comune. Il vantaggio è enorme. Ti costruisci tu le opere, secondo la dispohibilità di fondi che hai in quel momento, senza essere vessato dall'ente pubblico. E poi agli abitanti del paese, [illegible] commercianti, agli artigiani, noi cerchiamo di venire incontro in tutti i modi: abbiamo abolito la Tosap, ridotto l'Iciap al minimo indispensabile, il 4,25 per cento, eliminato la tassa [illegible] passi carrai. Gli abitanti di Caresanablot pagano in media dalle 350 alle 400 lire al metro quadro per lo smaltimento dei rifiuti».

Il sindaco Grosso [illegible] lo fa rimarcare, ma anche dai «dettagli» importanti si rileva l'appartenenza di Caresanablot ad un'Italia «diversa», quella che, forse, tutti agogneremmo: il piccolo municipio, [illegible] a nuovo una decina di anni fa, ha (caso forse più unico che raro) risolto il problema delle barriere architettoniche: agli uffici del primo piano, grazie ad un elevatore speciale, possono facilmete accedere anche i disabili [illegible] carrozzella. E poi, particolare [illegible] trascurabile, Caresanablot ha già una via intitolata a Falcone e un'altra dedicata alla memoria di Borsellino.

«Infine - osserva [illegible] sindaco - Caresanablot non ha, se [illegible] escludono un paio di casi, alloggi in affitto. Sono tutti proprietari di alloggi, di ville. Ecco perchè il reddito pro capite è così alto».

**Enrico De Maria**

Il sindaco Italo Grosso e due immagini emblematiche del paese-record i nuovi giardini e una delle bellissime [illegible]

MAGLIA [illegible]

## Caresana la più «povera»

L'indagine dell'Unioncamere torinese ha preso in [illegible] tutti i 1009 Comuni del Piemonte. E se Caresanablot risulta ai primissimi posti (la graduatoria è aperta da Pino Torinese, seguito [illegible] Macugnaga, in provincia di Verbania, e da Nebbiuno, nel Novarese), agli ultimi spicca il nome del[illegible] quasi omonima Caresana. Centro industriale, commerciale e artigiano Caresanablot, mentre l'economia caresanese è prettamente agricola.

Osserva il sindaco, Italo Fontanesi: «Come non mi ha stupito scoprire che Caresanablot è al vertice della classifica dei Comuni più "ricchi", così non sono affatto sorpreso della posizione occupata da Caresana, in coda alla graduatoria. La classifica del reddito è desunta in base alle denunce dei contribuenti. Nel nostro caso, sono quasi tutti agricoltori le cui dichiarazioni dei redditi, come è noto, seguono determinate regole».

[f. l.]

Ronsecco in lutto

## Morto Cerruti «x candidato a sindaco

RONSECCO. Sono stati celebrati ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Ronsecco, i funerali di Guglielmo Cerruti, deceduto lunedì scorso al termine di una malattia tanto breve quanto mortale: per presenziale alle sue esequie il sindaco in carica Giovanni Barone, che l'anno scorso lo aveva avuto avversario nella corsa alla carica di pri[illegible] cittadino, ha interrotto un breve periodo [illegible] vacanza a Montecatini e nella tarda mattinata di ieri è tornato in paese.

Il dottor Cerruti lavorava da oltre vent'anni nella sede vercellese della Banca nazionale dell'agricoltura: in ultimo era «borsinista», vale a dire che dirigeva l'ufficio della borsa.

«Un'ottima persona, un buon lavoratore che ha lasciato un grande vuoto»: così lo ricordano i colleghi bancari, ancora sbigottiti per il decorso rapidissimo del male inesorabile.

Aveva compiuto 48 anni lo scorso giugno: un anno fa aveva sposato [illegible] seconde nozze Teresa Bosio e, per la prima volta, aveva deciso di dedicarsi alla politica scendendo in campo alle ultime amministrative come candidato sindaco alla guida della lista «Nuova per Ronsecco», ispirata al centrosinistra.

Ricorda Dante Smerieri, consigliere di minoranza dello stesso gruppo: «Era molto conosciuto, il suo stesso lavoro lo metteva [illegible] contatto con tante persone. La lista "Nuova" che lui guidava non aveva precise connotazioni politiche, ma voleva essenzialmente scuotere il paese [illegible] la sua gente dal clima di immobilismo che li pervade».

Anche il parroco don Birocco, che ieri ha officiato il rito funebre, ha per il funzionario parole di lode. «Figlio unico, all'età di tre anni, quando la famiglia abitava ancora a Torino - ricorda - era rimasto orfano del padre che era originario di Palazzolo: allora la madre si era trasferita a Ronsecco, suo paese nativo. Lui aveva studiato prima a Vercelli e poi a Tori[illegible], dove si era brillantemente laureato in economia e commercio; dopo un po' era entrato alla Banca dell'agricoltura. In paese, dove era benvoluto da tutti, esercitava un forte ascendente per il suo carattere gioviale e la sua indole mite. Lo rimpiangeremo in molti».

[w. ca.]

Modella vercellese

## «Costretta a posare in foto osées»

Nuovo «[illegible]» nel mondo delle modelle

MILANO. E' originaria di Vercelli, ma risiede a Milano, la donna che ha messo nei guai Elio Pedretti, 68 anni, il «patron» delle manifestazioni di Lady Italia. Di lei si conoscono solo l'età, 33 anni, e le iniziali, A. R., ma sono ben note le accuse all'uomo: tentata violenza carnale e atti di libidine.

Elio Pedretti è praticamente irraggiungibile: e il suo difensore, l'avvocato milanese Michele Catalano, ha già depositato l'istanza di archiviazione.

La denuncia era stata presentata dalla donna a Milano. Secondo il suo racconto, «patron Pedretti» le avrebbe fatto delle pesanti avances e le avrebbe scattato delle foto osées: infine avrebbe tentato di violentarla. «Ero andata - questa in sintesi la denuncia - nello studio milanese dell'organizzazione di concorsi per chiedere al signor Elio Pedretti una mano».

La donna aspirava a diventare modella, ma l'aiuto ricevuto da «patron Pedretti» sarebbe stato di natura totalmente diversa. Su una lunghezza d'onda opposta è la versione che il denunciato ha fornito alla polizia.

Secondo il racconto del «patron», la donna sarebbe andata nel suo studio rispondendo ad un'inserzione che cercava una dattilografa. «Però quella donna - questa la difesa - non sapeva battere a macchina ed [illegible] insieme con un signore che non mi ispirava fiducia: per levarmeli di torno avevo estratto da un cassetto una pistola giocattolo. Qualche giorno dopo lei mi aveva telefonato: la feci tornare in studio scattandole delle foto. Non ho mai tentato di usarle violenza».

[w. ca.]

L'APPUNTAMENTO DOC

Nel centro valsesiano in mostra le foto scattate a inizio secolo

# Quella linea da Hanoi a Saigon costruita dal varallese Moretti

VARALLO. Tutto cominciò quel giorno in cui Gabriella Burlazzi scoprì una grossa scatola di latta per biscotti con decorazioni liberty, nella casa di Saliceto di Cravagliana appartenuta a suo prozio Tranquillo Moretti. Dentro c'era un autentico tesoro.

Sono state così ritrovate 400 lastre fotografiche 9x12, ordinate nelle scatolette originali, su ognuna delle quali c'erano meticolose indicazioni dell'autore.

Gabriella Burlazzi e la sorella Laura conoscevano qualche cosa del loro prozio perché la nonna Carmen ne aveva raccontato vagamente la storia ma di questi fantastici negativi su vetro e dei loro contenuti, non sapevano praticamente nulla.

Ebbene, in quella scatola di biscotti, c'era tutta l'esistenza di Tranquillo Moretti, classe 1872, morto e sepolto nel 1949. E' così che la Valsesia ha riscoperto un personaggio, una sorta di Corto Maltese incredibilmente attratto dalle avventure tra il Marocco e Macao. Un personaggio, tra l'altro, bravissimo [illegible] costruire ferrovie nelle zone più impervie della penisola indocinese.

Ad occuparsi della selezione delle immagini è stato Daniel Pomi, francese di origine italiana, specializzato in arti fotografiche. Ora, una sequenza di 20 foto, ingrandite dai negativi ritrovati, sono in mostra fino al 31 agosto all'atelier «L'Image» [illegible] via don Majo 7 [illegible] Varallo.

E' indubbio il valore documentaristico. Ponti, convogli, [illegible] villaggio di Gia-Ray, navi ancorate sul Mekong. Moretti si è voluto immortalare spesso in pose tartarinesche, con il fucile, sullo sfondo della giungla [illegible] circondato dai Muong vietnamiti che lavoravano per lui.

E si riscopre come Tranquillo (solo di nome), tenesse particolarmente ai contatti con la sua terra d'origine, mentre si trovava tra il Tonchino e la parte Nord della Cocincina, dove, all'inizio di secolo, aveva avuto l'appalto dai francesi per costruire più di cento chilometri di ferrovia che da Saigon portava ad Hanoi. In [illegible] foto è davanti al porticato di una baracca di bambù, mentre sfoglia «Il Corriere valsesiano» e «La Stampa». L'immagine è nitida a tal punto che si scopre la data sulla prima pagina del nostro giornale: 6 ottobre 1906...

**Giovanni Barberis**

Il varallese **Tranquillo Moretti** in una foto scattata in Indocina

DOVE [illegible]

Patronale a Buronzo

## [illegible] Pertengo grande [illegible] in piazza

VERCELLI. Avrà inizio domani sera la festa patronale di Pertengo e si chiamerà «Pertengo... in piazza». Sarà una manifestazione dalla durata di quattro giorni tra danze e gastronomia ruspante. Dalle 19,30 in poi ogni sera si potranno gustare piatti tipici, dalla panissa agli agnolotti, dalle grigliate di carne al fritto di pesce. In caso di maltempo, la manifestazione si svolgerà al coperto. Tra i [illegible]rimoniali della tradizione è stata programmata per le 17,30 di domenica una processione al santuario campestre della Madonna d'Oropa. Dopo il corteo religioso [illegible] terrà l'incanto dei doni.

Anche a **Buronzo** da domani a lunedì si festeggia il patrono con manifestazioni culturali, gastronomiche [illegible] di folklore popolare. Il «fondale» è quello dell'antico Castello, ai piedi del quale è stato allestito il Teatro Tenda. L'organizzazione è del Comitato buronzese Festa & cultura, che si [illegible] costituito da circa [illegible] anno. Luminarie per le strade e mostra di pittura nelle sale del Municipio, [illegible] cura [illegible] Comune.

Intanto a **Trino**, sempre domani prende il via «Trino in festa» con uno spettacolo nel cortile della biblioteca. Fino [illegible] lunedì ogni sera balli con orchestre di liscio e concerti in piazza Mazzini [illegible] piazza Audisio. Alle 17,30, nella chiesa di San Giovanni Battista verrà inaugurata la mostra «Trino nelle antiche stampe». Rassegna di pittura al Civico.

[g.bar.]

**IL CARROCCIO BIELLESE E IL 15 SETTEMBRE**

Il segretario Alberto Dovana e l'organizzazione per la «trasferta» sul Po

# «Secessione? No, federalismo»

*«Nessun atto violento, ma solo attenzione alle spinte autonomistiche». La Pivetti? «Una che ha scelto un cammino diverso». Il ruolo dell'ex senatore Regis nella grande giornata dei lumbard*

BIELLA

C'E' una Storia che Alberto Dovana, giovane segretario provinciale di Lega Nord, leggerebbe volentieri: solo [illegible] cenno sul Risorgimento («un mi[illegible] vecchio»), un riesame approfondito sull'annessione ai domini sabaudi del Regno di Napoli («un atto di forza») ed infine un ampio spazio dedicato alla caduta dei grandi Stati e alla nascita della macroregioni («il futuro del territorio in cui noi crediamo»). C'è fermento in casa del Carroccio per le giornate «campali» del 13, 14 e 15 settembre e non solo per un fatto politico.

L'apporto dei militanti biellesi alla chiamata di Umberto Bossi non si limiterà infatti ad una presenza fisica; Biella ha «prestato» all'organizzazione centrale del movimento l'ex senatore Claudio Regis, che ha messo a disposizione la sua esperienza per la riuscita dell'iniziativa. Sarà Regis, ad esempio, che si occuperà degli spostamenti di Bossi in aereo e in elicottero. Altri dettagli per la trasferta (la prima tappa sarà il 13 sera a Torino, con una fiaccolata lungo i Murazzi sul Po), verranno affrontati durante una riunione già in programma il 26 sera.

Intanto ieri pomeriggio si è verificato un curioso episodio davanti alla sede leghista: una signora di dichiarata fede alla destra di Fini, si è presentata in via Trieste con bandiere tricolore e di An per protestare contro i tentativi di Bossi di attentare all'unità dello Stato. Ma gli uffici [illegible] quell'ora erano chiusi e la protesta si è esaurita per mancanza di platea.

Da sinistra **Claudio Regis** e il segretario di Lega Nord **Alberto Dovana**

**Allora anche i leghisti biellesi sono pronti alla secessione?**

«Sono molto perplesso sulle preoccupazioni delle gente per il disegno di Bossi, lo giudicano soltanto un episodio di violenza. Nessuno di [illegible] vuole la guerra, in realtà siamo attenti ad un'evoluzione diversa socio-territoriale. Si sta andando verso una nuova Europa, verso aggregazioni diverse dove emergono non gli Stati, bensì le popolazioni. Le spinte autonomistiche so[illegible] un fatto evidente in Italia come in Spagna e in Francia: ecco allora delinearsi una macroregione dove l'arco alpino non è più una barriera, ma un punto d'incontro tra genti che hanno molte cose [illegible] comune: penso al Piemonte, unito con la Liguria, la Savoia e la Valle d'Aosta. E' federalismo».

**Bossi sta suscitando però spinte contrarie e il Carroccio registra defezioni**

«Si riferisce al caso Pivetti? Guardi, la Pivetti non mi è mai piaciuta molto per le impuntature sul cattolicesimo [illegible] altro. Comunque il dibattito è importante all'interno di un movimento [illegible] poi, diciamo la verità, con l'ex presidente della Camera non c'è il 50 per cento della Lega, ma soltanto alcune persone che, ripeto, la pensano diversamente e in democrazia questo è normale. Noi seguiamo Bossi, Irene Pivetti ha scelto liberamente di percorrere un altro cammino».

**E questo vale anche per gli altri partiti?**

«Lo scambio [illegible] idee deve avvenire sui programmi e i nostri sono ben definiti ed è con questi programmi che la Lega [illegible] fa spazio: abbiamo la nostra strada, andiamo avanti. Dagli altri partiti [illegible] distingue il rapporto con la gente: ho avuto modo di incontrare Bossi in più occasioni e mi ha commosso la sua attenzione verso tutti i leghisti, dai dirigenti all'ultimo militante. Il politico tradizionale invece si chiude nel Palazzo, appena eletto perde il contatto con la gente».

**Fermiamoci su Bossi che ora deve difendersi anche dalle inchieste avviate dalla magistratura...**

«I giudici fanno il loro lavoro. Il fatto che tre procure indaghino sul segretario federale è un atto dovuto. [illegible] poi Bossi ha manifestato soltanto delle idee...si possono ancora esprimere delle idee vero?»

**Daniele Cabras**

Il segretario federale **Umberto Bossi** può contare sui fedelissimi di Biella

---

Sesso e modelle: primo contatto tra due mondi in lotta da mesi. Ma sul pm Chionna ancora duri giudizi

# Sgarbi-Gumina, è pace dopo le polemiche

*L'onorevole: «Un giudice corretto che non ha l'arresto facile»*

BIELLA. Nonostante il pm Chionna sia già in ferie («Vado all'estero» ha detto l'altro giorno il magistrato salendo sulla sua spider) ed il collega Serianni stia per partire in vacanza, l'inchiesta [illegible] «sesso e modelle» non smette di riservare sorprese. L'ultima novità riguarda una telefonata fatta dall'onorevole Vittorio Sgarbi al procuratore capo Enrico Gumina.

Il dottor Gumina non [illegible] vorrebbe parlare. «E' una cosa personale». Poi aggiunge: «Mi ha chiamato Sgarbi. Mi ha detto che aveva avuto il mio numero dal direttore di Studio aperto, Paolo Liguori e che aveva saputo della mia correttezza di magistrato. Ha aggiunto che era fiducioso nel nostro lavoro».

E del dottor Chionna che cosa vi siete detti? «Non [illegible] abbiamo assolutamente parlato».

L'onorevole Vittorio Sgarbi non ha invece problemi ad aggiungere ulteriori particolari.

«La telefonata risale all'inizio del mese, comunque prima dell'interrogatorio di Pagano che si è svolto il 6 agosto - dice Sgarbi -. Mi aveva favorevolmente colpito la dichiarazione rilasciata da Gumina proprio [illegible] "La Stampa", in cui il procuratore affermava che per i magistrati era necessaria una visita psichiatrica periodica. Così, quando Liguori mi ha detto che in Gumina aveva scoperto una persona civilissima, ho chiesto il numero della procura di Biella e ho chiamato anch'io».

Segni di pace tra l'onorevole **Vittorio Sgarbi** e il capo della procura **Enrico Gumina** dopo le polemiche sul caso dei provini a luci rosse

Anche Sgarbi ha così avuto la sensazione di trovarsi di fronte un uomo con cui poter discutere e confrontarsi. «Gumina mi ha garantito di non essere un magistrato forcaiolo e dagli arresti facili. Ho avuto [illegible] netta sensazione che, pur essendo molto diverso da Chionna e non credendo nei suoi metodi garibaldini, il procuratore ne stia seguendo l'operato perchè convinto che l'indagine abbia qualche fondamento. Ma tra i due c'è una differenza non solo sul piano pratico, ma d'animus: se in futuro Chionna farà errori più gravi, allora Gumina ne prenderà le distanze. E' sicuro che il procuratore non avrebbe mai chiesto l'arresto della Zardo. E poi perchè chiedere a Pagano se la Zardo e Sgarbi si ferquentavano? Certo che ci ferquentavamo, tre anni fa. Ma cosa significa? Forse che la Zardo mi ha indotto a prostituirmi? Quelli sono metodi di chi, come dice lo stesso Chionna, ha il il pm Ielo come esempio».

Aggiunge Sgarbi: «Non ce l'ho con nessuno e nemmeno con Choionna, ma [illegible] vendo comportamento scorretti m'in[illegible]. Il mio attacco a Biella è sui metodi, non sulle persone. Ma se fa tre anni l'inchiesta finirà con l'assoluzione di tutti, [illegible] prevedo, avrò ragione come l'ho già avuta per il caso Gamberale. Con questa indagine Chionna ha voluto far dimenticare i quattro imputati morti suicidi. E sono convinto che quello splendido pensiero di Gumina, quello della necessità di una visita psichiatrica per i magistrati, un giorno interesserà da vicino il sostituto Chionna». **[d. p.]**

---

Con il vescovo

## Oftal, in 800 andranno a Lourdes

BIELLA. Saranno circa 800 i biellesi che viaggeranno sul «treno verde» alla volta di Lourdes in occasione dell'annuale pellegrinaggio organizzato dall'Oftal e in programma dal 31 agosto al 6 settembre. Le iscrizioni quest'anno hanno superato le più rosee prospettive, segno di una rinnovata fede per Lourdes.

[illegible] viaggio della speranza in terra di Francia, che sarà guidato dal vescovo Massimo Giustetti, verrà preceduto dal pellegrinaggio interdiocesano che si svolgerà a Oropa dal 26 al 29 agosto e che raccoglie al santuario centinaia di fedeli provenienti da tutto il Biellese.

Il tema di riflessione scelto per [illegible] viaggio [illegible] Lourdes (ogni anno la meditazione su un particolare momento della vita occupa i partecipanti), è «Quale speranza? Ciò che conta è amare». L'Oftal [illegible] via Marconi sta definendo l'organizzazione anche per gli accompagnatori: un piccolo esercito di medici, infermieri, barellieri e volontari seguirà i malati. **[p. g.]**

---

**COMUNE**

***Domenica la città pellegrina al sacello della Madonna nera***

La città pellegrina ad Oropa domenica. Il programma prevede il ritrovo alle 9 al Padiglione reale, alle 10 la processione votiva e alle 10,30 la messa nella basilica nuova officiata da monsignor Giustetti. Per i fedeli è [illegible] disposizione un bus con partenza alle 8 da piazza Duomo; ritorno alle 17,30 dal piazzale del Santuario. **[p. g.]**

***Agricossato, terza edizione dal 7 al 15 settembre***

Dal 7 al 15 settembre [illegible] secondo centro della provincia ospiterà la terza edizione di «Agricossato-Cossato doc '96», mostra-mercato dei prodotti, dei servizi e delle tecnologie per il florovivaismo, l'agroindustria, l'agricoltura e la zootecnia. La rassegna si svolgerà a Villa Berlanghino. **[g. co.]**

***Festa al lago della Vecchia raduno Ana al Mombarone***

Due appuntamenti domenica per gli amanti della montagna. Tradizionale festa al lago della Vecchia, in Alta Valle Cervo dove, alle 14,30, si svolgerà l'incontro ufficiale con la popolazione della valle del Lys; [illegible]rà a disposizione un servizio [illegible] elicottero (a pagamento, informazioni allo 0368 239503 oppure 609270). Gli alpini delle [illegible] di Aosta, Biella e Ivrea [illegible] ritroveranno invece per l'annuale raduno al Mombarone. Nel pomeriggio concerto della banda musicale di Cossato. **[p. g.]**

***Cerimonia del ventennale al centro di via Arnulfo***

Con una breve, ma significativa cerimonia, il centro incontro anziani di via Arnulfo ha festeggiato i vent'anni dalla fondazione. Targhe ricordo [illegible] state consegnate [illegible] cinque presidenti che si sono avvicendati dal '76 alla guida della struttura. I centri anziani avevano avuto particolare impulso [illegible] città sotto l'assessorato di Lidia Lanza. **[g. co.]**

***A Lessona sindaci in campo per la casa di riposo***

La casa di riposo è un obiettivo importante per Lessona: ora, con lo scopo di raccogliere fondi, è stata organizzata una sfida calcistica per beneficenza: in campo due squadre, una locale guidata dal sindaco Graziola e l'altra formata da primi cittadi[illegible] del Biellese. **[p. g.]**

***Convocato domani sera il Consiglio di Cerrione***

E' stato convocato per domani sera il Consiglio comunale. In discussione tra l'altro alcune variazioni di bilancio. **[g. co.]**

**[illegible] LIBERO**

***Veicoli elettrosolari Chiapella vincono in Austria***

Nel campionato dei veicoli elettrosolari in Austria, la squadra biellese Chiapella si è classificata al primo e al secondo posto. **[p. g.]**

---

Biella, il comando provinciale avrà presto una sede adeguata ai nuovi compiti istituzionali

# Carabinieri, iniziati i lavori della caserma

*Il nuovo complesso (due edifici) sta sorgendo in via Rosselli*

Una veduta di via Rosselli dove sono iniziati i lavori della caserma dei carabinieri

BIELLA. Sono iniziati i lavori della nuova caserma dei carabinieri. Nel cantiere di via Rosselli quasi all'incrocio con viale Macallè in questi giorni è stato montata un'alta gru che servirà per la costruzione dei due edifici previsti dal progetto.

Il complesso sorge su un'area di quasi 15 mila metri quadrati e ospiterà appunto una costruzione più grande che potremmo definire «operativa», cioè per gli uffici [illegible] i servizi necessari per l'attività dei diversi settori, [illegible] una seconda struttura [illegible] tipo logistico. Inoltre ci sarà anche lo spazio per realizzare una piazzola per gli elicotteri dell'Arma. La zona di via Rosselli è stata scelta perchè pur essendo ancora abbastanza vicina al cantro sarà presto collegata con la superstrada Biella-Mongrando [illegible] la grande rete viaria della Provincia. Aumenterà quindi il potenziale operativo del comando abbassando i tempi [illegible] intervento delle pattuglie in ca[illegible] [illegible] allarme.

Con la promozione della città laniera a capoluogo di Provincia, la vecchia caserma [illegible] via Repubblica era ormai insufficiente. Nuove incombenze, più uomini, maggiori strutture, hanno saturato in pochi mesi tutti i locali al punto che tutta la parte logistica ha dovuto essere trasferita altrove. Ma anche [illegible] il complesso non è funzionale. Ad esempio l'accesso su via Repubblica è pericoloso e in caso [illegible] allarme le pattuglie in partenza devono spesso aprirsi [illegible] varco nel traffico rischiando a volte l'incidente.

Ora il primo comandante provinciale, il colonnello Colapinto, è riuscito ad ottenere [illegible] fondi per realizzare una nuova caserma e alcune altre strutture necessarie sul territorio. Anche Cossato infatti è interessata al programma [illegible] potenziamento. **[m. al.]**

---

Ugo Mercandino, 45 anni, caduto nel crepaccio

# Morto sul Mombarone funerali a Sandigliano

SANDIGLIANO. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Ugo Mercandino, 45 anni, il meccanico tessile morto domenica sulle pendici del Mombarone (2371 m.). Una folla commossa di amici e parenti ha reso l'estremo saluto all'artigiano perito in drammatiche circostanze. Tra loro c'erano anche i compagni di gita ancora increduli [illegible] fronte all'accaduto.

Mercandino era salito sul Mombarone nella mattinata di domenica. Con lui c'erano Aldo Borri, 51 anni, residente [illegible] Sandigliano [illegible] via Dante 70; Giuseppe Pozzo, 67 anni, Occhieppo Superiore, via Graglia 67; infine Franco Casagrande, 48 anni, Biella, via Vercellone 4. Dopo aver pranzato al rifugio situato poco sotto la vetta, i 4 [illegible] hanno iniziato la discesa a valle.

La disgrazia [illegible] avvenuta sul sentiero per località Trovinasse, nel Comune [illegible] Settimo Vittone, sul versante canavesano della montagna. Un incidente senza testimoni: l'uomo si era appartato dai compagni di gita quando è scivolato ed ha battuto violentemente il capo contro una roccia, su una delle tante pietraie della zona.

Quando gli amici, dopo una decina di minuti, non vedendolo arrivare hanno iniziato a chiamarlo, non ottenendo risposta hanno pensato che aves[illegible] preso un'altra strada. Così l'allarme è scattato tardi: quando sono arrivati alle auto, hanno capito che era successo qualcosa. Purtroppo poco dopo si è scatenato [illegible] violento temporale e le ricerche hanno dovuto essere temporaneamente sospese. Solo [illegible] giorno dopo il corpo ormai senza vita di Ugo Mercandino è stato ritrovato alla base di [illegible] pietraia e recuperato dai volontari del soccorso alpino [illegible] l'aiuto dei carabinieri di Ivrea. **[m. al.]**

---

Servizio porta a porta

# La città potenzia la raccolta differenziata

BIELLA. Riprende vigore, dopo la pausa per le ferie, il piano del Comune per la raccolta differenziata dei rifiuti. L'assessore all'ambiente Doriano Raise si [illegible] posto l'ambizioso traguardo di aumentare il quantitativo di materiale che [illegible] finisce in discarica ma può [illegible] riutilizzato. Un risultato che porrebbe Biella all'avanguardia in campo nazionale.

Per questo la giunta [illegible] proposta dell'assessore Raise ha deciso di affidare alla Cooperativa Corintea di Leinì che già offre [illegible] servizio di consulenza per il Comune di materia di raccolta rifiuti, anche lo studio di un nuovo programma di raccolta porta a porta della carta. Inoltre il gruppo di lavoro torinese dovrà predisporre una serie di programmi informatici per [illegible] controllo [illegible] il monitoraggio delle diverse attività di settore già esistenti. La spesa prevista è di [illegible] milioni. **[m. al.]**

Alla rassegna commerciale operatori da tutta Italia e dal sud della Francia

# Nuovi confini per la Fiera di Cuneo

*L'esposizione (si apre sabato) ospiterà stand di Nizza, Digne, Vars, Regione Valle d'Aosta e del Casinò di Saint Vincent. Realtà virtuale e Internet abbinati ad artigianato e turismo*

CUNEO. Stand della città di Nizza, Vars, Digne, l'Alta Provenza, la Regione Valle d'Aosta, il Casinò di Saint-Vincent, operatori commerciali da Asti, Alessandria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia e dal Sud. La ventunesima «Grande fiera d'estate» ha allargato i confini, a dimostrazione della crescita d'importanza e d'interesse della rassegna commerciale più importante del Sud Piemonte.

Da sabato (l'inaugurazione è alle 11,30), fino all'8 settembre, migliaia di visitatori affolleranno i mille stand che copriranno oltre 50 mila metri quadri di piazza d'Armi. L'obiettivo è superare il tetto delle 200 mila presenze, registrate dodici mesi fa.

Quest'anno gli organizzatori della manifestazione hanno puntato al futuro: una delle novità è rappresentata da «Futurando», un'area dedicata all'informatica, Internet e la navigazione in rete, oltre alla realtà virtuale, fra applicazioni professionali e divertimenti.

La fiera propone al visitatore un viaggio fra prodotti tipici del Cuneese, turismo, arte, tradizioni e il mondo della produzione: dall'artigianato, alle tecnologie, industria e terziario.

Acquistando il biglietto d'ingresso si avrà l'opportunità di «grattarne» una parte e vincere buoni acquisto all'«Ipersidis Dis Gros» (in totale 30 milioni). L'area istituzionale sarà dedicata alla promozione della carne bovina piemontese: Camera di Commercio e Provincia allestiranno uno stand per far conoscere la qualità della carne piemontese, oggi in forte crisi per gli effetti della «mucca pazza».

Il Comune di Cuneo svelerà i progetti per ristrutturare edifici pubblici (fra i quali teatro, torre civica), in vista dell'ottavo centenario della città, previsto nel '98. Per la prima volta la «Grande fiera d'estate» accoglierà uno stand del Casinò di Saint-Vincent, che sarà ambientato in un castello, riproduzione di un maniero della Valle d'Aosta. Cuneo poi guarda all'Albese, come partner naturale per la promozione del territorio della «Granda». Il Consorzio turistico Alba-Bra-Langhe e Roero presenterà vini, tartufi, prodotti tipici, arte e turismo delle colline.

L'orario della manifestazione è nei feriali 18-24 (il biglietto costa 7 mila lire), prefestivi 16-24 (10 mila) e festivi 14,30-24 (12 mila). [r. s.]

Sopra, il personale impegnato nell'allestimento in piazza d'Armi. A lato un'immagine scattata lo scorso anno nell'area scoperta

Ad Andonno di Valdieri, nel Parco delle Alpi Marittime

# Pipistrelli in una chiesa il parroco rinvia restauro

VALDIERI. Per salvare quindici, minuscoli pipistrelli, i lavori di restauro di una vecchia chiesa sono stati rinviati di alcuni mesi. In attesa che i piccoli, aggrappati alle madri che li allattano, diventino autonomi e cerchino una grotta dove svernare.

Accade ad Andonno, frazione di Valdieri, piccolo paese montano della Valle Stura. Una zona dove il rispetto per animali e ambiente è radicato tra la popolazione grazie all Parco Naturale delle Alpi Marittime che tutela un vasto territorio di confine tra Italia e Francia.

Patrizia Rossi, direttore del Parco, racconta l'incredibile storia «di un parroco, seguito da tutti i suoi parrocchiani, che ha adottato una colonia di pipistrelli». Ricorda: «Alcuni anni fa, durante una campagna di studi in collaborazione con il Parc National du Mercantour per raccogliere informazioni sulle specie presenti nel Parco, era stata scoperta, sotto il tetto della Cappella della Madonna di Andonno, una colonia di pipistrelli della specie Rinolofo minore, unica colonia nidificante conosciuta in Piemonte. Da allora la colonia è tenuta sott'osservazione. E il parroco, don Beppe, ha adottato i pipistrelli. Dovendo procedere a interventi di manutenzione straordinaria del tetto ha informato i guardaparco e, di buon grado, ha accettato di posticipare i lavori finché anche l'ultimo pipistrello avrà abbandonato il nido. Non solo - conclude Patrizia Rossi -. Sta studiando l'allestimento di uno speciale passaggio per consentire nuovamente ai pipistrelli l'accesso al sottotetto».

Mario Dalmasso, il guardaparco che con maggiore costanza e competenza segue questa e altre undici specie di pipistrelli che hanno colonie nel Parco, è soddisfatto della disponibilità di parroco e popolazione. «Questi pipistrelli, i Rinolfo minore - racconta -, sono rarissimi. Quella che abbiamo trovato ad Andonno è l'unica colonia del Piemonte, una delle poche d'Italia dove esistono altre 29 specie di pipistrelli. Sono mammiferi che, adulti, raggiungono la grandezza del pollice di una mano. La loro apertura alare è di 30 centimetri e sono insettivori. Partoriscono un solo piccolo che, fino a che non è in grado di volare, rimane attaccato alla madre che lo allatta. Fare i lavori di restauro della chiesa in questo periodo avrebbe distrutto la colonia».

Non è stato così. Anzi. Oltre al passaggio per consentire che anche i prossimi anni possano tornare a nidificare sotto il tetto della chiesetta di Andonno, alcune travi del vecchio tetto saranno conservate e rimesse al loro posto. «Amano tornare sempre nello stesso punto dove lasciano un odore di richiamo», aggiunge Dalmasso.

Chissà che, quello che in piemontese è conosciuto come «ratavuloira» (il ratto che vola) non si trasformi in motivo di richiamo turistico come accade nei Paesi del Nord Europa.

**Gianni Martini**

I «Rinolofo minore» adulti raggiungono le dimensioni del pollice di una mano

Stasera a Vercelli cala il sipario su «Folkermesse»

# Le gighe dei Musetta

*Il trio piacentino allestirà nel cortile del Centro anziani Cervetto una festa rustica all'antica. Appuntamenti a Gattinara e Trino*

Dopo quasi tre mesi, stasera a Vercelli cala il sipario sul «Folkermesse»

**VERCELLI.** Siamo arrivati alle ultime battute di spettacolo etnico per Folkermesse '96 nella provincia di Vercelli.

C'è stata la serie degli show realizzati dall'assessorato Cultura del Comune in collaborazione con la casalese Ethnosuoni, che hanno visto la presenz nel centro storico della città di Otto & Barnelli, della Banda Sagana, dei «cajunners» French Alligators, delle magnetiche e ridondanti etnofusioni dei Mau Mau, della purtroppo naufragata esibizione di Alan Stivell causa pioggia, e di tante altre sonorità.

Poi sono arrivati i concerti che hanno animato l'estate nei quartieri cittadini. Domani sera (ore 21, ingresso libero) si chiude questa fase della rassegna. Appuntamento al Cervetto nel cortile del Centro anziani. A terminare la Folkermesse vercellese, almeno per quanto riguarda il capoluogo, saranno i Musetta.

Ed è così che il grande prato verde dell'area di corso Marconi, si trasformerà in agreste spazio per una festa rustica, d'atmosfera contadina all'antica, mentre verranno suonati antichi strumenti d'antan. Come ritornare a ballare sull'aia.

Ruspanti e brillanti, i tre componenti del gruppo che salirà sul palco, vengono dall'Appennino piacentino portando, con la musica sincera e semplice, il retaggio delle tradizioni della loro terra. I Musetta usano un curioso oboe folklorsitico, chiamato semplicemente «pifferoå», molto in auge in passato sulle montagne del Centro Italia. Aggiungono come altri ingredienti dell'armamentario una «musa», ovvero una cornamusa appenninica, ed una più classica fisarmonica. E via con lo zumpapparappappà, i suonatori affronteranno un repertorio di gighe e monferrine, di polke e valzerotti, di brani del liscio più autentico e viscerale.

Ci sarà comunque in cartellone per sabato una emigrazione folkermessiana a **Gattinara**. Protagonisti in questo caso, nel cortile di Villa Paolotti, saranno i componenti dell'Ensemble del Doppio Bordone (sempre alle 21, ingresso libero). Ancora sound arcaico eseguito con flauti, ghironda, salterio, percussioni, violini e armonium per l'interpretazione di Loredana Guarneri, Devis Longo, Maurizio Martinotti, Bruno Raiteri e Fabio Rinaudo.

Altra musica con venature d'antan è in programma invece a **Trino**, ma per la rassegna «Terre d'acqua». Domani alle 21, nel cortile della biblioteca civica «Favorino Brunod» il gruppo La Casa della Luna azzurra di Casale presenterà «Di là dal mare... lettere di un emigrante». Lo spettacolo propone un intervento tra musica e testi interpretato da Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro con Giuseppe Canone alla fisarmonica ed al clarinetto. [g. bar.]

ALLA RIBALTA

## Debutto con ovazione per Antonia-Gilda

APPLAUSI a scena aperta per Antonia Rossi, nuova promessa vercellese del bel canto.

Se il buongiorno si vede dal mattino, il gioco dovrebbe essere fatto, per il giovane soprano che durante il Ferragosto e dintorni ha calcato il palco con successo di pubblico, interpretando Gilda nel «Rigoletto», durante quattro serate di tutto esaurito.

Antonia Rossi, ventitreenne, praticamente al debutto ufficiale dopo anni e anni di studio e di perfezionamento, è stata una protagonista di primo piano nella recente stagione lirica dell'«Estate musicale» che si svolge nelle suggestioni medioevali di piazza Fieschi a Varese Ligure.

Ha affrontato una parte non certo facile, nel contesto dell'opera verdiana ed ora, considerando i risultati ottenuti, è stata richiesta per una nuova presenza, questa volta sui palchi milanesi, nel mese di settembre, interprete della «Bohème» e poi, forse, del «Don Pasquale», se le date non dovessero coincidere.

La cantante vercellese ha iniziato giovanissima, a nove anni, come solista del coro delle voci bianche diretto da Matilde Rosetta. Mentre completava le superiori al Magistrale «Rosa Stampa», ha fatto parte del coro polifonico «Giovan Battista Viotti», integrando poi gli studi, con quelli di pianoforte e ancora di canto con Gianfranca Ostini a Milano. Ultimamente ha seguito corsi di perfezionamento con la genovese Rosetta Noli.

Il soprano **Antonia Rossi**

Prima di interpretare la figlia di Rigoletto sul palcoscenico della cittadina ligure, Antonia Rossi aveva avuto un buon collaudo in alcuni recital a Milano, Gallarate, Bergamo e Pavia.

Tra le esibizioni che ricorda con maggior «affetto», c'è una performance che tenne a Vercelli in Sant'Agnese.

«Si, non c'è dubbio che cantare di fronte ai miei concittadini - commenta Antonia Rossi, parlando di quel concerto - mi abbia dato una emozione particolare. Devo dire che quella serata nella chiesa vercellese mi ha portato decisamente fortuna...» [g. bar.]

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra** — Tel. 255.045 Inf. 255.633, Informaspettacolo 69.633, Or.: 21,30, Lire 8000 — **Decisione critica** — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

**Nuovo Italia** — Tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

**Principe** — Tel. 259.047, Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

**Viotti** — Tel. 250.845, Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

**Belvedere Dolby** — Inf. or. tel. 215.018, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

**Lux** — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

**Teatro Barbieri** — Via Panni 1 — CHIUSO

**Teatro Civico** — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

**Dugentesco** — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

**CIGLIANO** **Splendor** — CHIUSO PER FERIE

**COSTANZANA** **Parrocchiale** — Ore 21 (spett. unico), L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

**GATTINARA** **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22,30, Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

**SAN GERMANO** **Sala Comunale** — CHIUSO

**SANTHIA'** **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

**TRINO** **Orsa** — Inf. or. (0161) 828.600, L. 9000/6000 a 8000/5000 — OGGI RIPOSO

**BIELLA**

**Impero** — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

**Ch. S. Sebastiano** — Inf. (015) 22.736-31.312, Or.: 21.45, Lire 6000/4000 — **Riccardo III** — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

**Odeon** — Inf. (015) 22.736-31.312, L. 12.000/10.000 — **Spia e lascia spiare** — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

**Sociale** — Tel. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000 posto unico — **L'arcano incantatore** — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

**BORGOSESIA** **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSO PER FERIE

**CANDELO** **Verdi** — Inf. tel. (015) 253 89.27 — CHIUSO PER FERIE

**COSSATO** **N. Primavera** — Inf. or. tel. (015) 925.820 — OGGI RIPOSO

**PRAY** **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSO PER FERIE

**SERRAVALLE S.** **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

**VARALLO** **Campo sp. di Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.265, Or.: 21,15, Lire 8000/6000 — **Ace Ventura - Missione Africa** — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

## GIORNO E NOTTE

**MAGNANO**

Recital per arpa rinascimentale

Prosegue il Festival di Musica Antica di Magnano, giunto al terzo concerto. Domani sera, nella suggestiva cornice della chiesa romanica di San Secondo, si esibirà Andrew Lawrence-King, arpista virtuoso conosciuto come uno dei più significativi interpreti di musica antica in Europa. Sono in programma pagine di autori cinquecenteschi da Marini a Frescobaldi, da Gibbons a Dowland. S'inizia alle 21.

**VARALLO**

Canti e danze al Sacro Monte

Il terzo Festival internazionale di musica antica si conclude sabato sul sagrato della basilica del Sacro Monte. In programma un recital intitolato «O Virgo Splendens - Canti e danze dei pellegrini nella Spagna Medioevale». Alla serata prenderanno parte l'Ensemble Clerici vagantes, l'Insieme vocale Contrapunctum e la coreografa Federica Calvino Prina. Verranno eseguite canzoni e ballate raccolte attorno al 1250. L'appuntamento è alle 21,15. Da non dimenticare, a conclusione degli stage organizzati dal Cspma nell'ambito del Festival, il concerto degli allievi che invece si svolge domani sera alle 21, al teatro Civico.

**PIEDICAVALLO**

I vincitori della mostra di pittura

Fra le 53 opere che erano in esposizione alla quarta mostra di pittura contemporanea di Piedicavallo, la giuria ha espresso parere unanime assegnando a Maria Grazia Gentile Bullio il primo premio. L'artista ha proposto «Autunno sul lago», lavoro che è stato invece segnalato al secondo posto dalla giuria popolare. Il secondo premio è andato a «Ombre e luci sulla neve al Monte» di Germana Francesa Morel (giudicata prima dal pubblico), mentre al terzo posto si è classificata Laura De Stasio con «La fioraia». Significativi apprezzamenti, fra l'altro, per le opere di Laura Oremi, «I Patriarchi verdi» e di Rossella Leva, l'autrice di «Pietà». [p. g.]

Appuntamento alle 21,15 al Tempio Valdese per l'«Estate musicale»

# Il piano e le serenate di Debussy

*Piedicavallo, Paola Motta domani in concerto*

La pianista biellese Paola Motta

**PIEDICAVALLO.** Sarà una pianista biellese la protagonista del sesto concerto dell'Estate musicale di Piedicavallo. Al Tempio Valdese, domani alle 21,15, si esibirà infatti Paola Motta: il programma s'annuncia vivace e passerà in rassegna autori del Settecento e dell'Ottocento, fino a Debussy.

Docente di pianoforte principale all'istituto musicale «Lorenzo Perosi», l'interprete dell'appuntamento ha iniziato fin da giovanissima a svolgere attività concertistica. Si è diplomata al conservatorio «Boito» di Parma, mentre all'Ecole Normale de Musique di Parigi ha conseguito il «Diplome superieur d'exécution» con il massimo punteggio ed una menzione speciale. E' intensa la sua attività d'interprete e sono numerosi gli stage di perfezionamento che ha seguito nel corso della carriera.

Il concerto di Paola Motta si aprirà con tre sonate (la L 461, la L 465 e la L 483), di Domenico Scarlatti, vissuto fra il diciassettesimo ed il diciottesimo secolo. Ai brani del compositore napoletano seguirà poi la Sonata in do maggiore K330 di Mozart che chiuderà il primo tempo del recital. La seconda parte s'inizierà quindi con Brahms, maestro ottocentesco, di cui verranno eseguite 4 ballate tratte dall'Opera 10. Seguiranno, a conclusione del concerto, alcuni spartiti del francese Debussy: «La serenade interrompue» e «Ce qu'a vu le vent d'Ouest» dal Primo libro dei preludi.

Quella di domani è la penultima serata proposta dalla sesta Estate Musicale di Piedicavallo. La rassegna si chiuderà poi il prossimo venerdì, sempre al Tempio Valdese, con l'esibizione di un quintetto diretto dallo stesso assessore alla cultura, Franco Ruffa. [p. g.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano** Or.: 20,30; 22,30.
**ADUA 400** corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare** Or.: 19.20; 21; 22,40.
**ALFIERI** p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 [illegible]. *Sala 1.* **Dolly's restaurant.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22,30. *Sala 2.* **Schegge di paura.** Or.: 17.10; 19.50; 22.30. *Sala 3.* **Cittadino X.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condiz.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 16; 17,45; 21; 22.40.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
**CRISTALLO** v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapre il 23/8).
**ELISEO GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19.20; 21; 22.40.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hollow point.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Ore 19; 22. Aria condiz.
**ERBA 1** corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Domani riapertura: **Heat**.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Domani riapertura: **Difesa ad oltranza.**
**ETOILE** via Buozzi ang. via [illegible], tel. 530.353. Chiuso per ferie.
**FARO** via Po 30, telefono 817.33.23. Chiuso per ferie.
**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
**KING** v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days** Orario: 20; 22,40.
**KONG** via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 20; 22,30. Aria condizionata.
**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LUX** galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
**MASSIMO UNO** via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, telefono [illegible]. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, telefono 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**REPOSI** via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16.30; 18,30; 20.30; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
**VITTORIA** via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni tel. 8815.383/210/378/209.
**COLOSSEO.** Via Madama Cristina 71, tel. [illegible]004. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

## LE TV PRIVATE

**Telecupole**
18,30 **Time out,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Dream Lover,** film
22,30 **Tg4**

**Telegranda**
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E...state in compagnia**

**Telecity Piemonte**
20,30 **Oceano rosso,** film
22,30 **Freddys nightmare,** telefilm
23,33 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Camping,** telefilm
1 — **Erotica**

**Primantenna**
21 — **Telefilm/Rubrica**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Tg diario del giorno**
0,30 **Macedonia musicale**

**Videonord**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Cross of fire,** film tv
23,30 **Velà,** rubrica sportiva
0,15 **La lampada di Aladino**

**Quarta Rete Tv**
19,30 **First and ten,** telefilm
20,30 **Hiroshima inferno di cenere,** film
23 — **Super Zap**
24 — **Donne e motori**

**Videogruppo**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie ... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

**Teletime**
16,20 **Parco giochi**
18,30 **Empire,** telefilm
21 — **Gli omicidi del Capricorno,** film
22,30 **Tg time notiziario**
0,45 **Teletime by night**

**Quinta Rete**
19,30 **Tg delle vacanze**
20,30 **Mondo virtuale**
22,30 **Eros graffiti**
23,30 **Vizi privati**
1 — **Eros graffiti**

**Quadrifoglio Odeon Tv**
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. Tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **L'altra faccia di Chicago,** film
23 — **Odeon regione**

**Telecampione**
20 — **Laser**
20,30 **Quel meraviglioso desiderio,** film
22 — **Business news**
22,30 **A casa loro**

**G.R.P.**
19,30 **Grp monitor**
20 — **Voci della città**
21 — **My music,** rubrica
0,30 **Le confessioni di una spia nazista,** film

**Telestar Piemonte**
20 — **Speciale news estate**
20,30 **Scrupoli-Una ragazza americana**
22,20 **Alice,** telefilm
23,45 **Electric blue**
0,20 **Truck Driver,** telefilm

**Rete 7**
20,40 **Tutti in forma**
23 — **Bill Cosby Show,** tf, comedy
23,25 **Notti magiche**
23,40 **Informasette**
0,30 **Il cavallo giusto**

**Telesubalpina Tai 9**
20 — **Documentario**
20,25 **Il regionale**
20,40 **Il grano è verde,** film
22,30 **Documentario**
23,30 **Quattro stagioni - Estate insieme**

**Altaitalia Tv**
20 — **Altaitalia oggi** (r)
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Video Top,** rubrica musicale
22 — **Lente amica** (r)
22,30 **Telegiornale**

**Videonovara**
19 — **Fm Tv**
19,30 **Videogiornale**
19.45 **Ecclesia**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

**VCO**
18,30 **Time out,** telefilm
19,30 **Vco notizie**
20 — **Fm Tv solo musica italiana**
20,30 **Dream lover,** film tv
22,30 **Vco notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Adesso si fa assillante il problema di trovare il sostituto di Monetta

# Pro, cercasi centrocampista

*Codogno: «La nostra rosa al momento è di soli undici giocatori più un manipolo di giovani. Occorrono almeno due rinforzi». Altri giocatori in prova. A Valenza è finita 1-1*

**VERCELLI.** Un'uscita così così quella della Pro a Valenza, dal risultato (1-1 con un rigore di Artico) a, soprattutto, il gioco espresso (un passo indietro rispetto all'uscita con il Casale del tardo pomeriggio di domenica). Attenuanti non ne mancano, dalle assenze di Fabbrini, Cremonesi e Ragagnin nell'undici base (i primi due impegnati con il servizio militare, il terzo tenuto precauzionalmente a riposo per un leggero affaticamente muscolare) all'aver giocato a distanza di appena 48 ore. Ma le indicazioni non sono mancate, come si vuole da ogni test di avvicinamento alle partite che contano.

Ad esempio appare chiaro che la Pro in ottica campionato deve stringere i tempi. Passi per i due match di Coppa Italia con il Novara di sabato e mercoledì 28 (valgono più per il blasone e il morale che sul piano pratico), ma per l'ouverture con il Lecco del primo settembre bisogna «chiudere» almeno i due più importanti buchi in organico, vale a dire i ruoli di mediano e di terzo attaccante.

Prima lo si fa e prima i nuovi potranno inserirsi nel telaio bianco e, soprattutto, iniziare gli allenamenti «veri» per raggiungere la miglior forma. Anche perchè i match-test per provare qualche elemento si sono chiusi (almeno per ora) con l'uscita di Valenza. E sul terreno degli orafi tra i bianchi ha giocato Massimiliano Ferina, classe '72, un jolly in forza l'anno passato al Livorno, che nel secondo tempo si è schierato davanti alla difesa. La prestazione? Senza infamia nè lode. Con una considerazione però che vale per lui e per tutti i predecessori: non è mai facile giudicare uno che si presenta all'ultimo momento, con una preparazione estiva quasi mai ottimale.

**Maurizio Testa** in azione: il tornante sabato ritroverà in Coppa Italia il Novara, club che lo aveva avuto in organico fino a due anni fa

Di questa situazione ne è pienamente consapevole Codogno: «In questo momento è fondamentale risolvere il problema in mezzo al campo. Già prima della cessione di Monetta si parlava di un centrocampista di rinforzo. Figurarsi dopo il passaggio del nostro mediano alla Ternana. La questione del terzo attaccante è meno assillante anche perchè l'ingaggio di Righi è possibile. La nostra rosa al momento è formata da undici giocatori più il gruppo di giovani».

Ma la società ai babies dà grande importanza... «Infatti occupano un ruolo di rilievo e nel corso del campionato verranno sicuramente utilizzati parecchio - risponde Codogno -. Però non si può contare solo su di loro per fare i cambi durante una partita o quando bisognerà sostituire qualche titolare indisponibile».

E allora si torna al discorso iniziale: nei prossimi giorni verranno visionati altri centrocampisti (qualcuno si allenerà per alcuni giorni con i bianchi) mentre l'ingaggio di Righi potrebbe essere questione di ore.

**Roberto Eynard**

Al Lamarmora tremila spettatori per l'amichevole

# Villaggio torna al lavoro dopo la festa col Torino

**BIELLA.** Pur declassato il Torino ha sempre «presa» sui propri fans. Quasi tremila spettatori hanno seguito martedì sera l'esibizione dei granata al Lamarmora, ultimo test prima dell'esordio in Coppa a Gualdo.

A illuminare la «notte biellese» e infiammare l'animo dei tifosi, che già sognano un immediato ritorno in serie A, ha pensato Samuel Ipoua: l'attaccante camerunese ha realizzato due gol di rara fattura (in particolare l'1-0 firmato con un gran bolide dai sedici metri), prima d'infortunarsi (stiramento) e lasciare malinconicamente il terreno di gioco, nonostante gli applausi scroscianti.

E in casa Villaggio? L'evidente divario tecnico ha rimandato alle prossime uscite qualsiasi giudizio, anche se i lanieri hanno degnamente contribuito a rendere completa la «festa granata». I biancorossi del d.s. Bercellino hanno retto il confronto almeno per una ventina di minuti (Bottone ha avuto sul piede persino una palla-gol). Poi, naturalmente è cominciata la «sinfonia» del Torino culminata con undici sigilli.

Per valutare l'effettivo valore del Villaggio si dovranno dunque attendere avversari decisamente più «terrestri» e un maggiore preparazione (la squadra è in ritiro da pochi giorni): domenica in casa contro la Sangiustese, quindi il 31 a Gattinara. Poi sarà tempo di Coppa Italia. **[p. m. f.]**

Nelle foto di Micheletti due momenti dell'amichevole del Villaggio con il Torino

BASKET

Quattro ore al giorno di allenamento per la matricola di B1. C'è anche il preparatore atletico ex Juve

# Ing-Fila, in 15 sotto torchio al palazzetto

*Nuovi e anziani agli ordini di Danna con l'obiettivo salvezza*

**BIELLA.** Per l'Ing-Fila, il palazzetto è una camera delle torture: la nuova stagione di caccia in B1 per adesso significa più di quattro ore al giorno d'allenamento, gli ultimi 30 minuti intensi come i primi.

«Facciamo ancora una partitella sprint: vince chi arriva agli otto. Voglio difesa ed attacco al massimo. Se le gambe non vi rispondono, usate la testa» urla ai suoi coach Federico Churchill Danna, più che mai fedele al motto «sudore e lacrime». Il sudore è quello di tutti, «senatore» Giampiero Savio compreso che per non restare al palo si è allenato per un mese da solo prima di cominciare l'ennesima raffica di dai-e-vai. E le lacrimucce, un po' per la stanchezza e un po' per la tensione, sono quelle del giovanissimo nuovo arrivato che per due volte ripete lo stesso errore e si vede espulso dall'allenatore maestro: «Siediti in panchina e prendi carta e penna. Disegna e studia lo schema fino a quando non lo impari». Impietosito, l'assistente Massimo Grigatti si avvicina al poveretto con aria accondiscendente e gli sussurra: «Dai che te lo scrivo io». Commovente, davvero commovente.

«Non sono troppo severo: un po' è il mio carattere, un po' è colpa di questi giorni che sono i più difficili - commenta Danna -. Al termine della prima settimana di allenamenti si accusa solo fatica. E se dovessi trarre dei giudizi sbaglierei. Il nostro impegno attuale è quello di creare il gruppo e in questo senso stiamo facendo un ottimo lavoro. Il nucleo storico della squadra non ha problemi, i giovanissimi nemmeno, mentre Conti e Compagni, le nostre prime scelte, non sono ancora "cementati" ma stanno già mettendo in mostra le qualità per cui sono stati ingaggiati».

Agli appassionati e tifosi consigliamo caldamente di andare ad assistere almeno ad un allenamento. Sul nuovissimo parquet in legno sudano un Minessi già pimpante, un Muzio preciso e ordinato, un Savio con la mano sempre calda. Tra i giovani, colpisce il fisico degli junior Vito Errico ed Emanuele Caglieris, figlio del grande Charly, la voglia di imparare di Ogliaro, Paganotti, Sarselli e Dalle Nogare. Completano la rosa i «soliti» Martinetti, Bini, Losavio, Bogliatto.

A questa squadra, patron Alberto Savio e i suoi collaboratori hanno davvero messo a disposizione tutto il possibile. Nel gruppo lavora una psicologa, la dottoressa Viacava ed anche un fior di preparatore atletico, quel Claudio Gaudino già nella Juve di Trapattoni, poi nell'Axilium Torino di serie A ed ora nel giro della Nazionale di atletica femminile. A questo si aggiunga un palazzetto rimesso a lucido che diventerà sempre più simile ai migliori «catini» di serie A, con tanto di cubo-segnapunti sospeso dal soffitto. E infine lo sponsor Fila, che da «tecnico» è diventato anche pratico dando finalmente una scossa alla torre d'avorio dell'ambiente industriale biellese.

Anche se in vacanza, il presidente segue da vicino la sua creatura. «Il nostro obiettivo è la salvezza - va ripetendo Alberto Savio -. Ma se la otterremo in anticipo conquistando i play-off, nessuno ordinerà alla squadra di perdere».

Tutti sono stati accontentati e la società non chiede risultati eclatanti fin da subito: ecco perchè il coach è così severo ed i giocatori sono obbligati a sudare. Da qui al 28 settembre, data d'inizio del campionato, la parola d'ordine rimane quella della passata stagione. Come dice Danna, «Su le maniche e pedalare». **[d. p.]**

La nuova Ing-Fila suda sul parquet del palazzetto: nelle foto di Corrado Micheletti due momenti della seduta pomeridiana

## Il calendario

*Subito «derby» con l'Auxilium*

**BIELLA.** Il vernissage ufficiale della nuova Ing-Fila è previsto tra una settimana: mercoledì prossimo con la sfida tra i biellesi ed il Borgomanero. Il 4 settembre la rivincita, questa volta nella città novarese. E poi, due giorni dopo, si comincia con un ghiotto anticipo di campionato: al palasport è infatti in programma un quadrangolare che, oltre ai padroni di casa, vedrà impegnati i quintetti di Treviglio, Vigevano e Bergamo, corazzata quest'ultima guidata dal generalissimo Recalcati e grande favorita per la vittoria finale.

Il 12 settembre è in tavola un altro succulento antipasto delle battaglie di B1: il palazzetto di via Pajetta ospita il primo «derby» della stagione con l'Auxilium Torino. E' bene ricordare che i due quintetti sono la massima espressione del basket piemontese.

Il 13 e 14 settembre l'Ing-Fila si trasferisce a Vigevano, per un secondo torneo di due giorni. Il 18 si gioca a Torino la rivincita a Torino contro l'Auxilium e, il 21 e 22, ultimo torneo di preparazione a Collegno.

Il 28 settembre, sabato sera, vede l'Ing-Fila impegnata nella prima giornata di campionato in casa, contro l'Aurora Desio. Una settimana dopo trasferta a Torino con l'Auxilium, poi un doppio impegno ancora al palasport: il 12 ottobre contro Modena ed il 19 subito uno scontro verità con Bergamo. Il campionato d'autunno si conclude con una trasferta a Parma e un match tra le mura amiche con Treviglio. Novembre comincia con un viaggio a Vicenza e poi con una partita a Biella, ospite l'Ozzano.

Nella nona giornata d'andata, 13 novembre, l'Ing-Fila deve osservare il turno di riposo (novità della stagione); poi di seguito la trasferta a Vigevano, l'arrivo al palazzetto di Ferrara, lo scontro di Imola. Sulla prima parte del girone cala il sipario il 4 dicembre, con il match casalingo con la pallacanestro Lucca. **[d. p.]**

# DAL 22 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE

# RIENTRO VACANZE

## PREZZI K.O.

PREZZI K.O.
YOGURT "YOMO"
GUSTI VARI
G 125X4
L. 3.580
L. 7.160 AL KG

PREZZI K.O.
FETTINE SCELTE
BOVINO ADULTO
L. 14.980
AL KG

Alcuni esempi:

| Prodotto | | Prezzo | |
|---|---|---|---|
| POLPA SCELTA DI BOVINO ADULTO | AL KG | 11.980 | |
| SUSINE NERE | SCONTO | 20% | |
| UVA NERA | SCONTO | 20% | |
| RISO ROMA "CURTI" KG 1 | L. | 2.880 | |
| OLIO DI SEMI DI MAIS "FOGLIA D'ORO" LITRI 1 | L. | 2.910 | |
| POLPABELLA "STAR" - G 680 | L. | 1.460 | L. 2.150 AL KG |
| MOZZARELLA "LE CASCINE DEL SOLE" G 125 | L. | 1.240 | L. 9.920 AL KG |
| BURRO CASALINGO "CAMPO DEI FIORI" - G 250 | L. | 2.850 | L. 11.400 AL KG |
| MORTADELLINA PURO SUINO "VISMARA" - G 400 | L. | 3.990 | L. 9.975 AL KG |
| WÜRSTEL DI POLLO "WUDI" - G 250 | L. | 1.990 | L. 7.960 AL KG |
| PROVOLONE DOLCE "AURICCHIO" FORME | AL KG L. | 14.900 | |
| LATTE LIGHT "PARMALAT" SCREMATO UHT A LUNGA CONSERVAZIONE - LITRI 1 | L. | 1.620 | |
| CAFFE' "KIMBO" BIPACK - G 250 X 2 | L. | 6.490 | L. 12.980 AL KG |
| BISCOTTI "ORO SAIWA" - G 250 | L. | 1.690 | L. 6.760 AL KG |
| ACQUA MINERALE "FERRARELLE" - CL 150 | L. | 790 | L. 530 AL LITRO |
| BIRRA "PERONI" - CL 66 | L. | 1.150 | L. 1.740 AL KG |

Salvo esaurimento scorte

# STANDA
## Supermercati